3 Mobile Video Company

LA STAMPA

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 289. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI VARIABILI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

INTESA AL «G5» SULL'IMMIGRAZIONE: LE NUOVE NORME IN VIGORE DAL 2006. FRANCIA E SPAGNA CONTRARIE AI CAMPI D'ACCOGLIENZA

Espulsioni più facili per sospetti terroristi

Impronte digitali sui passaporti Ue, no ai centri in Nord Africa

I CONFINI DELLA TOLLERANZA

Francesco La Licata

LE diverse reazioni registrate, domenica e lunedì, al vertice di Firenze dei ministri dell'Interno del «G5» alla ricerca di una linea comune sulle politiche dell'immigrazione, dimostrano quanto il fenomeno dell'esodo dei «poveri» verso i Paesi più ricchi stia assumendo dimensioni e caratteristiche tali da rendere sempre più confuse e ingestibili le azioni di contrasto. E ciò principalmente perché sulla tragedia delle migrazioni disperate va ad inserirsi una vasta gamma di comprensibili preoccupazioni e timori legate al terrorismo internazionale, anzi al timore che una giusta apertura alle esigenze umanitarie possa spalancare varchi ai signori del terrore ed agevolare una più facile circolazione di uomini e mezzi strumenti della jihad islamica.

Accade, in sostanza, che la necessità di tutelare i rispettivi Paesi dal pericolo del terrorismo induca i singoli governi a ricercare antidoti e soluzioni che difficilmente vanno bene per tutti. Ma, soprattutto, accade che le diverse politiche rivolte a governare il massiccio ed incontrollato esodo verso l'Europa siano fortemente condizionate dalle esigenze della sicurezza. Avviene così, per esempio, per il ricorso ai provvedimenti cosiddetti di «espulsione rapida». L'allontanamento, cioè, di quei cittadini stranieri sospettati di frequentazioni con ambienti terroristici e raggiunti da un foglio di via obbligatorio emesso per semplice via amministrativa e senza le garanzie di una istruttoria giudiziaria. Un po' com'è avvenuto da noi per l'imam di Carmagnola, espulso con decreto ministeriale. Ma, aggiungiamo, un po' come avviene in altri Paesi europei, per esempio in Germania dove la legislazione prevede, in materia di espulsioni, una prassi simile, senza l'intervento della magistratura.

E' divenuta talmente difficoltosa, la gestione delle politiche dell'immigrazione, da rendere sempre più labile il confine tra i cosiddetti falchi e colombe. Perché risulta sempre più evidente che non si tratta di essere più o meno disponibili alla tolleranza verso i più «sfortunati»: il rigore nella difesa contro il terrorismo riguarda veramente tutti, come sa chi frequenta gli aeroporti o altri luoghi a rischio. La stessa proposta di introdurre le impronte digitali nei passaporti dei cittadini, di tutti i cittadini dell'Ue, è la dimostrazione più evidente che non c'è volontà discriminatoria nei confronti di nessuno. Ogni volta che abbiamo dovuto difenderci dal terrorismo siamo stati costretti a cedere un po' di libertà. Su una cosa, semmai, bisogna tener duro: nel pretendere il rispetto di quei cittadini che col terrorismo non c'entrano. Quelli già entrati e quelli ammassati nei centri di raccolta.

FIRENZE. L'immigrazione è destinata a raddoppiare nei prossimi 30-40 anni e l'Europa decide di affrontare il fenomeno con una politica globale ed equilibrata. Dal 2006 impronte digitali nei passaporti Ue, rafforzamento di Europol ed espulsioni più facili per i sospetti terroristi. Questi i tre punti su cui i ministri dell'Interno del G5, Pisanu e i colleghi di Francia, Germania, Spagna e Gran Bretagna, riuniti a Firenze, hanno trovato un accordo. Non c'è intesa, invece, sulla realizzazione di centri di accoglienza per gli immigrati nei Paesi del Nord Africa. La proposta, avanzata dai ministri italiano e tedesco, ha trovato l'opposizione francese e spagnola: «Non spettano all'Ue - ha detto de Villepin - simili iniziative». ALLE PAG. 2 E 3

I SERVIZI

NELL'UNIONE LISTE SPECIALI PER TUTTI I RICERCATI
Lo scambio di informazioni preventive è la nuova arma dei Paesi contro la minaccia dei gruppi armati
Guido Ruotolo A PAGINA 3

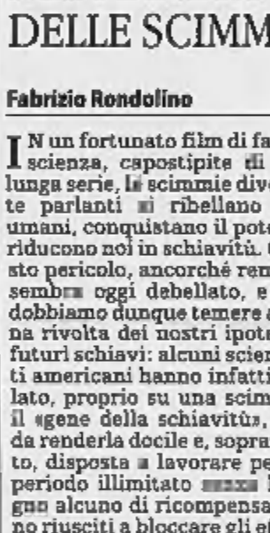
BONIVER: NON SI VA AVANTI SE NON C'È UNITÀ
Il sottosegretario: siamo la nazione più esposta
Sì alle zone di accoglienza senza creare lager
INTERVISTA A PAGINA 2

L'ONU: SALVAGUARDARE IL DIRITTO D'ASILO
La portavoce dell'Alto commissariato per i rifugiati «Bisogna rispettare la Convenzione di Ginevra»
INTERVISTA DI Flavia Amabile A PAGINA 2

Il libro di LA STAMPA

Oggi con La Stampa

Confessioni di Agostino



€ 4,90
+ il prezzo del quotidiano

«IL PIANO VIOLA LE NORME SUGLI AIUTI DI STATO»

Otto compagnie contro l'Alitalia

BRUXELLES

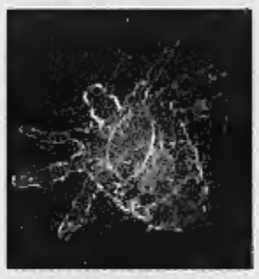
«TREMONTI-BIS ILLEGALE I SOLDI VANNO RESTITUITI»
«E' un provvedimento incompatibile»
Potranno conservare i fondi le imprese colpite da catastrofi naturali
SERVIZI A PAGINA 19

BRUXELLES. Otto compagnie aeree europee in campo contro Alitalia. Hanno scritto una lettera alla Commissione europea lamentando che il piano industriale di Alitalia «viola o aggira le norme europee sugli aiuti di Stato». Immediata la replica del ministro Antonio Marzano: «Mi aspetto che la Commissione Ue riconosca la validità del piano industriale e l'assenza di aiuti di Stato. Siamo stati attenti ad evitare qualsiasi interpretazione in questo senso - ha aggiunto -, credo ci siano i presupposti perché la cosa possa risolversi positivamente».
Levi, Maggiore, Masci e Orighi ALLE PAG. 4 E 5

STATI UNITI

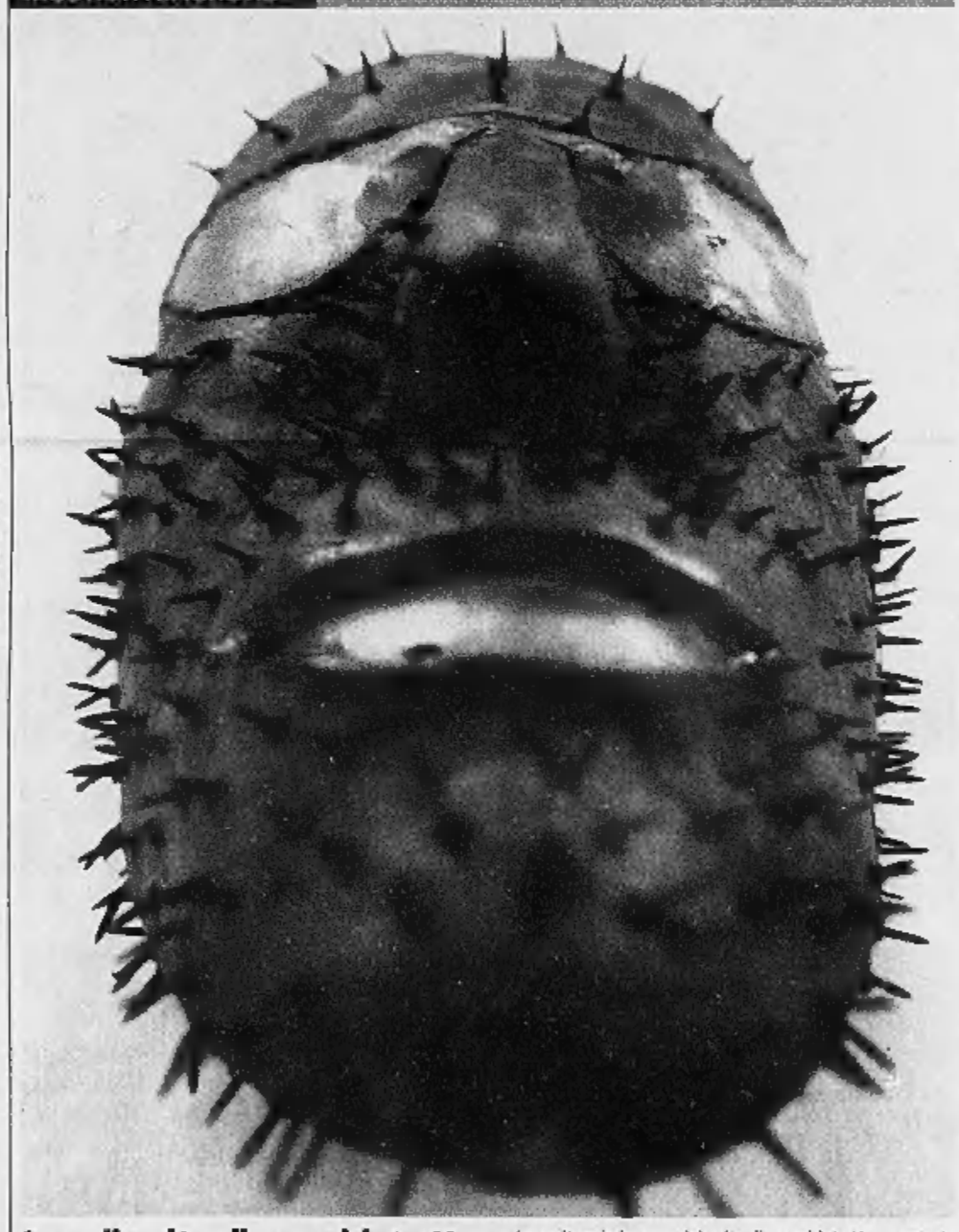
L'INFLUENZA IRROMPE NELLE PRESIDENZIALI
Il vaccino che scarseggia assegnato con lotterie
Kerry accusa Bush: hai ignorato l'emergenza
Paolo Mastrolilli A PAGINA 8

SANITA'



EPIDEMIA A SCUOLA DI SUPER-PIDOCCHI
I focolai segnalati in Piemonte e Lazio
I medici: il parassita resiste alle normali cure
Daniela Daniele A PAGINA 13

MOSTRA A BAGHDAD — **IN 32 BRONZI LA DISPERAZIONE DEL PAESE**



Iraq, il volto di un soldato Usa La scultura in bronzo del volto di un soldato Usa, contorto e coperto di chiodi, esposta alla galleria Hewar di Baghdad. Con il volto del militare, che secondo l'artista Ali Risan rappresenta il «pericolo», sono esposte altre 31 opere dello scultore, quasi tutte facce tormentate di iracheni, ispirate alla morte e alle distruzioni causate dall'occupazione del Paese.

TROVATO IL GENE DELLA SCHIAVITÙ

LA LIBERTA' NEL PIANETA DELLE SCIMMIE

Fabrizio Rondolino

IN un fortunato film di fantascienza, capostipite di una lunga serie, le scimmie divenute parlanti si ribellano agli umani, conquistano il potere e riducono noi in schiavitù. Questo pericolo, ancorché remoto, sembra oggi debellato, e non dobbiamo dunque temere alcuna rivolta dei nostri ipotetici, futuri schiavi: alcuni scienziati americani hanno infatti isolato, proprio su una scimmia, il «gene della schiavitù», così da renderla docile e, soprattutto, disposta a lavorare per un periodo illimitato senza bisogno alcuno di ricompensa. Sono riusciti a bloccare gli effetti del gene D2, eliminando così la relazione che il cervello stabilisce fra la motivazione ad agire e l'attesa di una ricompensa. In altre parole, le scimmie lavorano senza aspettarsi nulla, e dunque lavorano indefinitamente. Il gene D2 - e qui viene il bello - è presente, identico, anche nell'uomo.

Sappiamo bene che la nostra vita è letteralmente assediata dai condizionamenti, materiali e psicologici, ideologici e pratici, religiosi e affettivi: lo spazio della nostra libertà è assai esiguo, è uno stretto e tortuoso sentiero che ci costa fatica percorrere e che a volte, proprio perché faticoso, preferiamo abbandonare, affidandoci impigriti all'inerzia delle convenzioni, dell'abitudine, del senso comune. Ma la fatica della libertà è anche il suo profumo, e il suo pregio: l'annullamento della volontà per via genetica davvero è il peggiore degli incubi.

L'esperimento degli scienziati americani del National Institute of Mental Health - un laboratorio statale impegnato nella cura delle malattie mentali - annulla l'attesa, l'aspettativa, il desiderio, e insomma la finalità del nostro agire. Una volta disattivato il gene D2, il tempo si fermerebbe, e le nostre ore scorrerebbero tutte uguali senza conoscere fine, senza che ci aspettiamo nulla. Cancellata ogni aspettativa, la vita diventa un chiarore indistinto, un albeggiare eterno dove il sole non può mai sorgere. Difficilmente, e per fortuna, ci capiterà di vivere nel nostro pianeta delle scimmie: ma saperlo realizzabile, oltreché possibile, dovrebbe spingerci a godere di più della libertà che ci rimane.

AUSTRIA

DISPERSO LO SCOPRITORE DELLA MUMMIA DEI GHIACCI
Il tedesco che trovò l'uomo del Similaun scompare sui monti attorno a Salisburgo
Ubaldo Cordellini A PAGINA 17

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Pensionati, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La cultura degli scaffali vuoti

FRA pochi giorni in America, cioè fra un paio d'anni in Italia, si potrà comprare un film in programmazione nelle sale e vederlo sullo schermo del proprio computer per soli 5 dollari, anzi 4 e 99, grazie a un dvd innovativo che, come i dossier di «Mission Impossible», si autocancella 48 ore dopo essere stato aperto. La cifra è da marketing per gonzi (ho smesso di comprare le cose il cui prezzo finisce con 99, irritato dalla loro infingardaggine), ma il resto è rivoluzione vera. Specie se dopo i dvd, sempre alitari da noi, la regola dell'usa & getta si allargherà a cassette, dischi e magari anche libri: 4 euro e 99 (facciamo 5) per l'ultimo García Márquez, a patto che lo si legga tutto entro un mese, prima che la carta riciclata riassorba l'inchiostro... I modernismi vengono spesso guardati con un sospetto mescolato al rimpianto per le abitudini di un tempo perduto e ovviamente migliore. Ma stavolta ci sarà poco da rimpiangere, se la nuova tendenza servirà a debellare la nevrosi classificatoria che ha consumato i nati fra 1950 e il 1970. Quella smania di catalogare, duplicare e conservare tutto - tipica dei collezionisti di figurine cresciuti in un delirio enciclopedico d'insicurezze - che ci ha portati ad allevare colonie di acari sugli scaffali e a registrare ancora oggi decine di film e dischi che non vedremo, ascolteremo mai. Avanzi pure la cultura ricaricabile delle nuove generazioni, se questo le aiuterà ad affezionarsi alle emozioni senza il nostro bisogno illusorio di trattenerle per sempre dentro un oggetto ricoperto di polvere.

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

L'EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Lampedusa, salvati cinque clandestini su una barca
A Marina di Ragusa bloccati due cinesi sulla costa

■ Cinque clandestini, tutti uomini, sono stati soccorsi dieci miglia a sud di Lampedusa da una vedetta della Guardia costiera che aveva avvistato l'imbarcazione sulla quale viaggiavano, una carretta del mare lunga sei metri. Gli immigrati, adulti e in buone condizioni, sono stati trasferiti nel Centro di prima accoglienza dell'isola. Sono in corso accertamenti per stabilire la nazionalità dei cinque extracomunitari. Nelle stesse ore due clandestini cinesi sono stati bloccati dai carabinieri a Marina di Ragusa. Secondo la questura farebbero parte di una decina di orientali che sarebbero sbarcati domenica notte sulla costa siciliana. Nella zona sono in corso ricerche da parte delle forze dell'ordine

I sindacati: modificare la procedura dei visti altrimenti le questure rischiano il collasso

■ Nel decreto legge del governo in materia di immigrazione bisogna inserire «alcune correzioni necessarie per evitare il collasso nelle questure e la violazione dei diritti civili degli immigrati che vivono e lavorano in Italia»: è quanto chiedono a tutti i gruppi parlamentari Cgil, Cisl e Uil che a sostegno di questa richiesta hanno programmato iniziative di mobilitazione in tutto il Paese e una manifestazione nazionale a Roma per il 18 dicembre, giornata internazionale del migrante. Sono più di 300 mila - denunciano i sindacati confederali - le persone in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno, cifra che nel 2005 è destinata a raddoppiare: le questure non sono più in grado di gestire una situazione che si deteriora ogni giorno, con attese che ormai superano i 12 mesi

PARIGI: «REALIZZARLI NON E' COMPITO DELL'UE». MADRID LASCIA APERTO UNO SPIRAGLIO

I veti incrociati bloccano i centri di accoglienza

No di Francia e Spagna contro l'asse Roma-Berlino

Guido Ruotolo
inviato a FIRENZE

Sembrava che nell'agenda dei lavori del G5 sul terrorismo e l'immigrazione clandestina, il tema dei centri d'accoglienza in Nord Africa fosse scomparso.

Nessuno dei ministri dell'Interno ne aveva fatto cenno negli interventi in conferenza stampa. Ma quando un giornalista ha posto la domanda, si è materializzata subito una contrapposizione: da una parte l'asse Roma-Berlino, dall'altra Parigi-Madrid. I primi a favore, gli altri risolutamente contrari. C'è da aggiungere che, secondo fonti italiane, anche il ministro dell'Interno inglese, David Blankett - assente nella conferenza stampa - si sarebbe dichiarato a favore della proposta italo-tedesca.

«La Francia - ha scandito De Villepin - non accetterà che la Ue realizzi questi centri. Semmai è un compito che spetta all'Alto commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, alle diverse Ong. Noi dobbiamo lavorare in collegamento con loro». Anche il ministro spagnolo Alonso è stato deciso, anche se poi ha lasciato aperta la porta: «Il punto di partenza è cercare di garantire condizioni umanitarie adeguate, il rispetto dei diritti umani e la sicurezza nella gestione di questi centri. E' un tema che appassiona anche il dibattito interno in Spagna. Il nostro governo è tendenzialmente contrario».

E' chiaro che l'impatto della presa di posizione del francese De Villepin sembra non concedere margini di manovra perché si possa ridiscuterne in un momento successivo.

Lo stesso ministro tedesco, Otto Schilly, non ha negato questa divaricazione di posizioni: «Bisogna distinguere - aveva già detto Schilly - tra immigrazione illegale e i richiedenti asilo. Al nostro interno vi sono posizioni differenti. Il nocciolo del problema è come garantire aiuto e assistenza nei Paesi d'origine. L'Europa non può scaricare il problema agli altri Paesi». Poi, replicando a De Villepin, il ministro dell'Interno tedesco è stato ancora più esplicito: «Queste strutture dovrebbero essere realizzate e non imposte nei Paesi terzi. Come faremo a distinguere se tra i clandestini vi sono richiedenti asilo e come a garantire che per questi siano rispettati i diritti di tutela? La Ue dovrebbe perlomeno inviare osservatori sul posto....».

Da ministro ospitante, Beppe Pisanu è stato molto cauto: «Le ipotesi di strutture di accoglienza ai fini di assistenza umanitaria - ha precisato - vanno collocate all'interno di un contesto di misure a favore dell'immigrazione nel quale queste strutture occupano un ruolo non molto importante. Le priorità sono quelle di aiutare i Paesi terzi nel rendere efficienti i controlli delle frontiere e adeguati i piani di rimpatri dei clandestini, nel rispetto rigoroso dei diritti umani». Sottolineando più volte «l'eventuale opportunità» di contribuire a livello Ue, alla «creazione in loco di questi centri di accoglienza», il ministro Pisanu ha insistito nel vincolare questo impegno solo «se a chiederlo sono i Paesi terzi». E deve essere chiaro, ha ricordato il ministro, che «la responsabilità della loro gestione è affidata ai Paesi terzi».

Il centro di accoglienza di Lampedusa. Altri se dovrebbero sorgere nel Nord Africa

Tramontata la prospettiva delineata dal neocommissario Ue Rocco Buttiglione di creare questi centri in Africa come «sportelli Ue», più realisticamente i ministri del G5 hanno convenuto che si devono distinguere i vari momenti: un conto sono i centri per richiedenti il soggiorno altro quelli per i richiedenti asilo. A Firenze, gli addetti ai lavori che hanno partecipato al meeting dei ministri ricordavano che a livello Ue, nel novembre scorso, fu approvato un piano di misure per contrastare l'immigrazione clandestina via mare che prevedevano, tra l'altro, la creazione di centri di gestione di questi immigrati bloccati alla frontiera marittima (che sia la Sicilia o Malta). E ancora: che i richiedenti asilo rappresentano «soltanto il 5% dei flussi migratori».

A una ipotesi di gestione dei campi per richiedenti asilo da parte dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, credono in molti. E forse, quelle di ieri, sono state soltanto delle «incomprensioni» tra ministri che alla fine sono d'accordo che sia l'Europa ad aiutare questi Paesi di transito o di origine dei clandestini ad affrontare al meglio il problema. O almeno, è questa la speranza italiana.

IL SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI

«Non si va avanti se non c'è unità»

Boniver: la nostra resta la nazione più esposta
Non vogliamo creare campi di concentramento

intervista

ROMA

NON possiamo andare avanti con il criterio che in Europa ognuno fa da sè. Questa è anarchia e l'Italia continua ad essere il Paese più esposto». Per il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver, dunque, è necessario creare centri di accoglienza nel Nord Africa. E se al G5 un accordo non è stato trovato, non vuol dire che questa proposta debba essere abbandonata: «Non è la fine del mondo se i ministri dell'Interno esprimono valutazioni diverse. Facciamo parte dello stesso "club" e si discute senza drammi. Non è la prima e non sarà l'ultima volta che si verificano queste distanze. E poi non c'era solo la proposta dei centri di accoglienza all'ordine del giorno: su tutti gli altri punti c'è stata una buona intesa».

Lei è stata ministro dell'Immigrazione all'inizio degli anni '90 quando sulle coste pugliesi si verificò l'invasione degli albanesi. Perchè ieri come oggi manca una politica comune europea?

«Le soluzioni messe in campo sono state sempre tante e diverse. E ogni Paese ha le sue priorità. Comunque, da allora passi avanti ne sono stati fatti, ma in effetti manca ancora una politica comune per affrontare insieme un fenomeno che ha dei risvolti umani e umanitari rilevanti. Noi rispettiamo le proposte degli altri Paesi e siamo pronti a discuterle, ma una cosa deve essere chiara: da parte dell'Italia non c'è nessuna volontà di creare quei campi di concentramento di cui siamo stati subito accusati. Così come non si può scartare a priori l'ipotesi avanzata dal nostro governo e da quello di Berlino. Tra l'altro, la proposta dei centri di accoglienza venne fatta proprio durante la mia esperienza di ministro dell'Immigrazione nel governo Andreotti. Quindi non è nuova, risale al '91-92. Le nostre coste vennero prese d'assalto dagli albanesi, ma la soluzione che venne trovata fu diversa: decine di migliaia di albanesi furono riportati in Patria, venne allestito un ponte aereo di aiuti alimentari, per due anni sfamammo l'Albania».

Oggi abbiamo problemi diversi e l'Italia si trova da sola, ancora una volta, a fare fronte agli sbarchi dei clandestini. Con il risultato che centro di Lampedusa sta scoppiando. Non teme lo stesso problema venga semplicemente trasferito dalla costa siciliana a quella libica?

«Il problema è evitare l'anarchia, i pericoli di morte per chi affronta la traversata in mare, eliminare i campi di raccolta gestiti dai venditori di carne umana dove si verifica uno sfruttamento mostruoso. Queste persone vengono tenute all'oscuro delle leggi che vigono nel nostro Paese, non sanno nulla di come è possibile entrare magari per motivi di asilo politico. Ecco, i centri di accoglienza potrebbero servire anche a dare loro un minimo di informazione da riportare nei loro paesi di origine».

E i timori degli spagnoli sul rispetto dei diritti umani in questi centri di accoglienza?

«Intanto ancora questi centri non esistono e quindi i timori sono soltanto teorici. E' logico che questi centri andrebbero costantemente monitorati da agenzie internazionali. Se l'Europa finanziasse o aiutasse la gestione di questi centri, sarebbe naturale un controllo attento per verificare che gli ospiti non muoiano di fame e non vengano sfruttati». [r. r.]

Margherita Boniver

> Non si può scartare a priori la proposta dei centri di accoglienza avanzata da noi e dai tedeschi Se ne parlò già nel 1991-92 quando ci fu l'assalto albanese alle coste italiane

LA PORTAVOCE DELL'ALTO COMMISSARIATO DELL'ONU

«Salvaguardare il diritto d'asilo»

Boldrini: va rispettata la convenzione di Ginevra
Gran parte dei Paesi nordafricani non lo fanno

intervista

Flavia Amabile

ROMA

IL ministro degli Interni francese è stato categorico: di queste cose non deve occuparsi l'Ue ma l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr). E insieme alla Spagna ha impedito all'Europa di mettersi d'accordo sul problema dei centri di accoglienza. Ma cosa ne pensa l'Alto Commissariato dei centri di cui si è parlato nel summit di Firenze. Laura Boldrini, portavoce dell'Unhcr, sceglie con cura le parole prima di rispondere.

«Il nostro compito è essere le sentinelle della convenzione di Ginevra, la pietra miliare in materia di diritti dei rifugiati. Dobbiamo sostenere i governi, ma non abbiamo bacchette magiche nè i poteri per approvare misure per l'accoglienza dei profughi. Sono i governi i diretti responsabili, sono loro che devono stabilire dei trattamenti in linea con gli standard sui loro territori».

Ma sulla questione centri di accoglienza su cui si è divisa l'Europa e su cui siete stati chiamati in causa, come la pensa l'Unhcr?

«Abbiamo obiezioni legate alla tutela dei diritti umani. E' positivo che l'Ue stia finalmente esaminando la materia nel tentativo di ridurre il costo umano del fenomeno. Noi però siamo favorevoli ad una politica che modifichi la situazione attuale in cui, ad esempio, in gran parte dei paesi nordafricani il diritto di asilo è ancora molto lontano dagli standard richiesti dalla Convenzione».

Un esempio?

«La Libia, su cui nutriamo preoccupazioni avallate da fatti molto recenti».

Proprio la Libia del Gheddafi che incontra Berlusconi e sta tentando di aprirsi e dare un'immagine diversa di sè?

«Mi riferisco a un episodio accaduto a fine agosto, dunque due mesi fa. Un aereo con a bordo 75 eritrei è stato rimandato in patria, violando il principio di non rispedire mai nel Paese di origine i rifugiati in situazioni di pericolo. In quindici hanno dirottato l'aereo, facendolo atterrare a Khartoum dove hanno chiesto il nostro intervento. Li abbiamo ascoltati separatamente, tutti ci hanno raccontato di essere stati tenuti per un lungo periodo in un luogo di detenzione in Libia, senza alcun capo di imputazione, di aver subito violenze, di aver invocato il diritto di asilo e di aver chiesto di parlare con noi, senza alcun risultato. Questo ci lascia capire che nel paese c'è una situazione di allarme, confermata dalle segnalazioni di Amnesty International e dal fatto che la Libia non ha ancora firmato la Convenzione di Ginevra».

Ma come risolvereste voi il problema?

«Noi oggi, ma un anno fa, abbiamo presentato un pacchetto di proposte all'Unione Europea per sviluppare sistemi di asilo in cinque paesi del Nord Africa, fra cui la Libia. Questo ha creato un grande equivoco, molti hanno messo in collegamento noi e i campi del Nord Africa. In realtà noi proponiamo di intervenire sulle legislazioni nazionali, di formare i funzionari, di rafforzare le Org che si occupano di asilo e addestrare le forze dell'ordine. Tutto questo in una parola si chiama: Institutional Building».

E probabilmente ha anche costi alti e tempi lunghi.

«L'Ue ha accettato di stanziare un milione di euro per questo pacchetto di proposte e in quanto ai tempi si può partire subito. In fondo per noi si tratta di operazioni di routine. E' quello che facciamo nei Paesi che hanno carenze».

Laura Boldrini

> Bisogna intervenire sulle legislazioni nazionali formare i funzionari, rafforzare le organizzazioni non governative e addestrare le forze dell'ordine L'Unione Europea è pronta a stanziare un milione di euro

REAZIONI

Rizzo (Pdci): sono norme da Medioevo «Non possiamo rincorrere sempre gli Usa»

■ «Il nuovo Medioevo non può sbarcare in Europa». Lo afferma Marco Rizzo, eurodeputato del Pdci, secondo il quale è «molto grave» la decisione assunta nel vertice di Firenze di introdurre le impronte digitali a partire dal 2006 sui passaporti. «Non possiamo rincorrere gli Usa che costituiscono un esempio in negativo anche da questo punto di vista - afferma Rizzo - giustamente noi abbiamo aperto i negoziati alla Turchia, e abbiamo chiesto la tutela dei diritti umani e delle minoranze. L'introduzione delle impronte digitali fa parte di una serie di norme liberticide, volte al controllo delle persone e dei loro spostamenti: mina la libertà di movimento degli individui e soprattutto lede il principio della privacy. Inoltre è inefficace dal punto di vista delle norme antiterrorismo».

Palombo (An): ben vengano le nuove disposizioni «Un po' meno intimità, un po' più di sicurezza»

■ «Un primo passo per rafforzare la sicurezza». Così il senatore Mario Palombo di Alleanza Nazionale, vice presidente della commissione Difesa del Senato, giudica la decisione del G5 di imprimere le impronte digitali sui passaporti. «Il cittadino onesto - dice Palombo - non ha nulla da temere da questa decisione che consentirà di rendere più certe le identificazioni dei viaggiatori e quindi più difficili le falsificazioni, contrastando maggiormente non solo il terrorismo ma anche i traffici illeciti di persone. Ben vengano le misure adottate per favorire la sicurezza sui documenti di viaggio e di identità. Non mi sembrano affatto liberticide, in quanto rappresentano un prezzo minimo da pagare alla tranquillità: un po' meno intimità, un po' più di sicurezza».

VERTICE A FIRENZE TRA I MINISTRI DELL'INTERNO DEL G5. PISANU: PRESTO UNA DIRETTIVA COMUNE

L'Europa si blinda per difendersi dal terrorismo

Espulsioni più facili e dal 2006 impronte digitali nei passaporti Ue

inviato a FIRENZE

E' vero, come dice il nostro ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, che «questi vertici informali più che sedi decisionali sono momenti e luoghi di riflessione comune». Ma il meeting che si è svolto tra i ministri dell'Interno del G5 (Italia, Francia, Germania, Inghilterra e Spagna), è andato ben oltre il semplice momento di confronto approfondito su due temi centrali, le due emergenze per l'Europa: la lotta al terrorismo e la lotta all'immigrazione clandestina. E questo perché alcuni impegni comuni individuati a Firenze tra i cinque diventeranno operativi da subito, in attesa poi di farli assumere da tutti e 25 Paesi Ue (il ministro Pisanu ha assicurato «che tra non molto questi impegni potranno diventare una direttiva comune Ue»). In particolare, nel contrasto e nella prevenzione al terrorismo internazionale è stata decisa una «cooperazione rafforzata in tema di scambio di informazioni per le espulsioni». E, più in generale, come «ulteriore elemento di sicurezza adeguati nei documenti di viaggio e di soggiorno», è stato deciso di inserire nei passaporti Ue dal 2006 i dati biometrici delle impronte oltre il riconoscimento facciale.

Nel comunicato finale sottoscritto dai cinque ministri, naturalmente, non sono state segnalate le divisioni: «Si è convenuto - recita il documento, a proposito della lotta al terrorismo - che occorre far avanzare ulteriormente i programmi adottati in sede europea per garantire la sicurezza dei cittadini e impedire ai terroristi di entrare e operare nel territorio Ue». E sulla immigrazione clandestina, il documento sottolinea: «Le migrazioni verso l'Europa rappresentano un fenomeno destinato a durare nel tempo e la Ue deve, perciò, dotarsi di una politica dell'immigrazione globale ed equilibrata». Gli approcci diversi sono emersi nel corso della conferenza stampa comune (assente solo il ministro inglese, David Blankett) dei ministri dell'Interno.

Intanto, le due «emergenze» (terrorismo e clandestini), seppur problemi distinti - è questa la consapevolezza dei cinque ministri europei - si intrecciano a un certo punto. Per esempio, ha spiegato il ministro spagnolo del governo Zapatero, José Antonio Alonso Suarez, «il controllo e il contrasto dei flussi migratori irregolari, nel rispetto dei diritti umani, significa combattere con determinazione le organizzazioni criminali che controllano questi flussi».

E il ministro dell'Interno tedesco, Otto Schilly, ha aggiunto: «Oggi il collegamento tra terrorismo e criminalità organizzata è molto più chiaro di quanto non lo fosse in passato. La commistione è crescente, i suoi confini sono sempre più labili». Ecco, dunque, perché affrontando il tema del contrasto al terrorismo, il ministro francese Dominique de Villepin ha voluto rimarcare la necessità di un «maggior scambio di informazioni, un più impegnativo ruolo di Europol, che deve mirare la sua iniziativa a individuare la rete di finanziamenti del terrorismo islamico».

E' stato lo stesso Pisanu a prendere atto di dover fare un passo indietro sulla idea italiana di concentrare a livello Ue la politica delle quote d'ingresso degli immigrati per avere un maggior potere contrattuale con i Paesi di origine dei flussi migratori per imporre loro accordi bilaterali di riammissione.

Ieri, introducendo la conferenza stampa conclusiva del meeting, Pisanu ha detto: «Posto che la determinazione degli ingressi regolari resta prerogativa dei governi sulla base delle esigenze nazionali, l'obiettivo è quello di ridurre l'immigrazione illegale, dare protezione ai rifugiati, in conformità con le Convenzioni internazionali, - operando una distinzione netta tra immigrati e richiedenti asilo - scongiurare il ripetersi di tragedie in mare».

Dunque, un passo indietro. Ma in prospettiva - ed è questo un successo da iscrivere all'impegno testardo italiano - i cinque hanno convenuto che per affrontare il tema dei flussi migratori occorre «sostenere lo sviluppo dei Paesi d'origine, aiutare i Paesi di transito che sono d'accordo a controllare le loro frontiere e a migliorare le loro capacità di rimpatrio dei clandestini». Lo spagnolo Alonso è stato chiaro: «L'immigrazione è una questione sociale che va affrontata anche con gli aiuti economici della Ue al Terzo Mondo». [g. ru.]

LE PROPOSTE COMUNI

■ **TERRORISMO**

Passaporti
Dal 2006 dovranno contenere i dati biometrici del titolare: impronte digitali e inoltre oppure riconoscimento facciale

Identificazione ed espulsione sospetti
Verranno rese note le liste degli islamici che hanno frequentato i campi di addestramento in Afghanistan, Balcani e Cecenia

Si punta a contrastare l'utilizzo di internet come strumento di propaganda terroristica

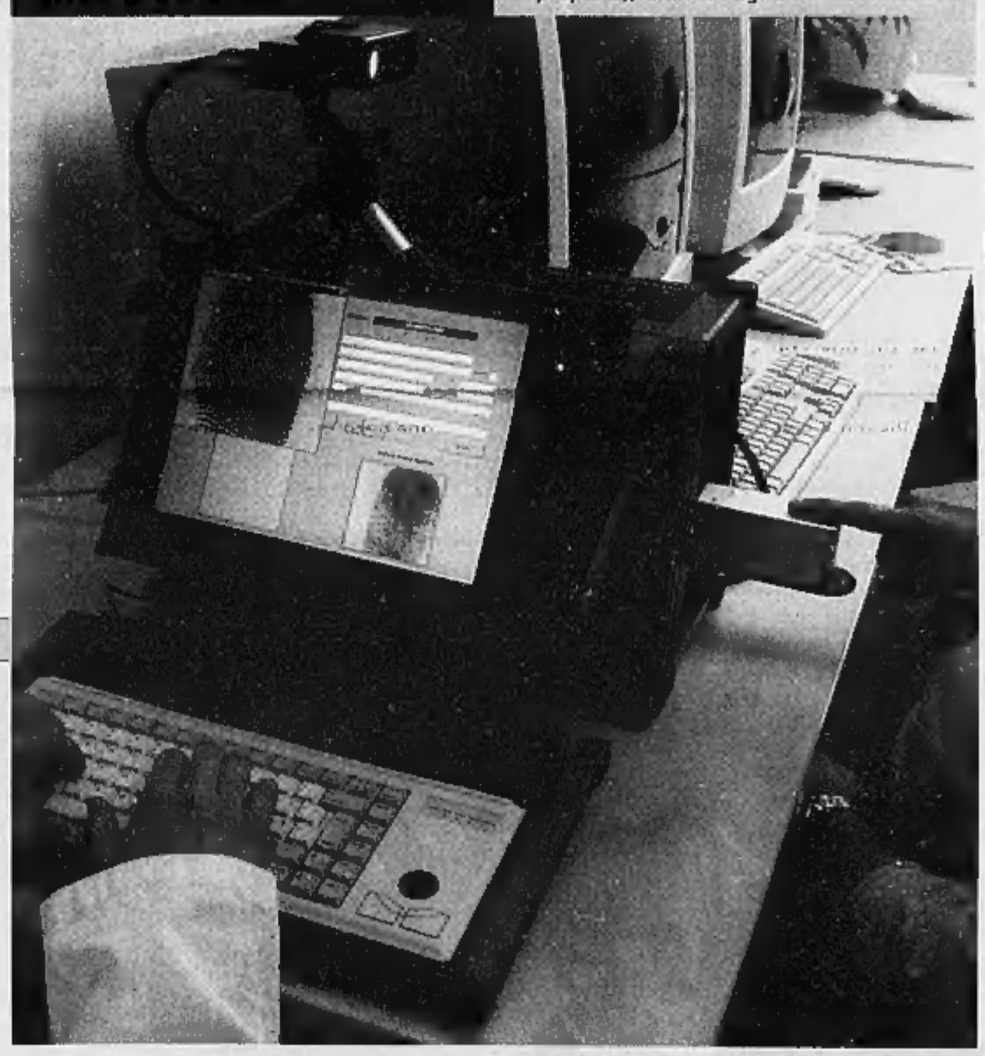
Europol, la polizia europea, dovrà avere un ruolo centrale di carattere operativo nella lotta al terrorismo

■ **IMMIGRAZIONE**

- Sostenere lo sviluppo dei Paesi d'origine
- Aiutare i Paesi di transito a controllare le proprie frontiere
- Incoraggiare accordi bilaterali e multilaterali
- Combattere le organizzazioni criminali che traggono profitti dal traffico di esseri umani

Non è stato trovato l'accordo sui centri di accoglienza per clandestini da realizzare in Nord Africa

- Francia e Spagna sono contrarie
- Favorevoli Germania (che ha lanciato la proposta), Gran Bretagna e Italia



Madrid

Schedati tutti i cittadini

Gian Antonio Orighi

MADRID

In un Paese in cui dal '92 le impronte digitali vengono prese fin dalla nascita ai bebé (insieme con quelle della mamma) per evitare scambi in culla, in Spagna il cosiddetto «dato biometrico» è ormai un'abitudine: si deve infatti apporre la fatidica impronta se si vogliono ottenere il «Documento nacional de identidad» (la nostra carta di identità) e il passaporto.

E' un obbligo per tutti i 40 milioni di spagnoli, indipendentemente dall'età: i due documenti vengono rilasciati per ragioni di sicurezza solo nei commissariati della «Policia Nacional», la nostra polizia di Stato, ed è lì che ogni cittadino si fa prendere le impronte, passando le cinque dita nel classico rullino sporco di inchiostro nero. Dall'84, nove anni dopo la morte del dittatore Francisco Franco (che si riservò il numero 1 del «Dni», mentre la famiglia reale ha riservato i numeri che vanno dal 10, quello del sovrano Juan Carlos, al 99), gli spagnoli godono però del privilegio di non vedere il segno del loro indice destro sui documenti, a meno che non si sia finiti in carcere.

Un'altra peculiarità spagnola è data dal «Real Decreto 357» di 22 anni fa: ha mandato in soffitta il «Dni» per gli stranieri e da allora i non-spagnoli hanno il pollice ben marcato nella parte posteriore sinistra del documento di identità a loro riservato. E questo vale per tutti, per gli extracomunitari e per i cittadini dell'Ue. Nessuno ha mai protestato per questa misura discriminatoria.

«Le impronte digitali sono fondamentali per stabilire identità altrimenti problematiche, perchè non esistono due dati biometrici uguali - assicura a "La Stampa" l'ispettore José Maria Seara, 56 anni, portavoce della "Policia Nacional" -. Da anni le nostre forze dell'ordine possono contare sul "Said", il "Servizio automatico di identificazione dattiloscopico", vale a dire una banca dati informatizzata che registra tutte le impronte delle persone schedate. In un attimo, in caso di reato, possiamo sapere se le impronte rilevate dalla nostra Scientifica appartengono a un criminale». Le impronte, poi, aggiunge Seara, costituiscono una prova valida nei processi.

Quanto alla carta d'identità, è in qualche modo permanente: anche se la si perde o viene rubata, il numero rimane sempre lo stesso, perchè è personale e non trasferibile. E naturalmente anche i nuovi modelli di «Dni», quelli che rilasceranno i commissariati dal 2005 e con le foto digitalizzate, richiederanno il «suggello» delle dita: con le nuove disposizioni decise dai ministri degli Interni di Italia, Francia, Germania, Spagna e Inghilterra, gli spagnoli vedranno dal 2006 le loro impronte sui passaporti. Come con i «Dni» dei tempi del «Caudillo».

LA NUOVA FRONTIERA

Per tutti i «sospetti» pronte liste speciali

Previsti riconoscimenti facciali e controlli coordinati su Internet Per difendere la privacy al lavoro anche i ministri della Giustizia

retroscena

Guido Ruotolo

FIRENZE

«SE per esempio viene espulso un cittadino straniero, un islamico, perché sospettato di aver frequentato un campo d'addestramento dei terroristi in Bosnia piuttosto che in Afghanistan o in Cecenia, i suoi dati di riconoscimento devono essere inseriti in liste speciali che, a loro volta, devono essere trasmesse a tutti i paesi della Ue». E' stato Dominique de Villepin, il ministro dell'Interno francese, a spiegare, in conferenza stampa, cosa intendessero i partecipanti al G5 quando hanno accennato «alle espulsioni di soggetti sospettati di attività terroristiche o criminali».

Si è discusso molto delle misure più efficaci per contrastare la minaccia terroristica in Europa, nel vertice fiorentino dei ministri dell'Interno del G5. Una minaccia incombente, dopo le stragi di Madrid dell'11 marzo scorso. E quindi, sia in termini di strutture tecniche centralizzate che di misure preventive da adottare, i ministri del G5 hanno messo a fuoco diverse proposte. E' chiaro che a tutti sta a cuore garantire la sicurezza dei cittadini e nello stesso tempo garantire gli «spazi di libertà e i diritti» di tutti. Ma «l'emergenza di un terrorismo internazionale molto virulento - ha spiegato lo spagnolo Alonso - occorre fronteggiarla con iniziative incisive».

Lo spagnolo José Antonio Alonso, l'italiano Giuseppe Pisanu, il tedesco Otto Schilly e il francese Domenique de Villepin

Le espulsioni, come extrema ratio, da questo punto di vista non rappresentano una novità. Lo prevedono le leggi italiane che consentono al nostro ministro dell'Interno di procedere con un atto amministrativo per motivi «di ordine e di sicurezza nazionale».

Anche nella legislazione tedesca è stata recentemente introdotta la possibilità di procedere alle espulsioni a prescindere dai reati (non) commessi dal sospetto. Ed è così anche in Francia o in Spagna. E quindi lo scambio di informazioni sui «sospetti» rappresenta, da questo punto di vista, una «ulteriore opportunità» che i singoli Paesi avranno nella prevenzione del terrorismo islamico.

Nel meeting fiorentino si è anche discusso di sfruttare il sistema informativo di Shengen come raccolta di informazioni anche sulle motivazioni che hanno portato alle espulsioni.

I cinque ministri dell'Interno hanno riflettuto molto sulla «necessità» di approfondire gli scambi di informazioni «preventive» sui passeggeri in transito o in arrivo da Paesi non comunitari, sui passaporti smarriti o falsificati. Come pure hanno deciso di insistere sulla raccolta di dati «biometrici» (impronte e riconoscimento facciale) da inserire nei passaporti. E' una misura che varrà per tutti, non solo per i cittadini extracomunitari ma anche per chi è nato a Roma o a Berlino.

Aumenteranno gli scambi di informazioni preventive sui passeggeri in transito o in arrivo da Paesi non comunitari e sui documenti smarriti

La raccolta di dati biometrici varrà comunque non solo per gli extracomunitari ma per tutti i cittadini nati a Roma o a Berlino

Dovrà essere Europol, l'ufficio di polizia criminale europea, ad avere un ruolo centrale di carattere operativo» anche nel contrastare il terrorismo internazionale. Un investimento sul quale puntano tutti i ministri dell'Interno che hanno partecipato al meeting del G5. Tra l'altro, proprio in queste ore, si stanno chiudendo i termini delle candidature per ricoprire il ruolo di nuovo direttore (candidato italiano è il prefetto Marotta).

Ma se tecnicamente Europol dovrà svolgere una funzione di coordinamento operativo a livello Ue - i tedeschi vorrebbero che si occupasse anche delle falsificazioni dell'euro - dando per scontato che «ai ministri dell'Interno spetta il ruolo politico preminente in materia di lotta al terrorismo» (lo ha ricordato Pisanu), i ministri degl G5 si sono dichiarati d'accordo nel dover ridefinire il ruolo e le competenze del Coordinatore dell'Antiterrorismo.

«Il problema - ha osservato il ministro Pisanu - è che è stato nominato prima di stabilire i contenuti della sua missione». A Firenze si è abbozzata anche l'ipotesi che il Coordinatore svolga una funzione di «coordinamento» - non di politiche operative di contrasto - giacché quella dell'Antiterrorismo è «materia trasversale»: per esempio, la sicurezza dei trasporti è affidati ai ministeri dei trasporti, la confisca e il sequestri dei beni ai ministeri del Tesoro.

Dunque, da Firenze i cinque ministri dell'Interno escono con idee e proposte più incisive nella lotta al terrorismo internazionale «garantendo gli spazi di libertà, ma anche il diritto alla sicurezza dei cittadini». Naturalmente, mancavano i ministri di Giustizia, il cui contributo, su questo terreno, è decisivo perché si tratta anche di migliorare le legislazioni nazionali.

Per esempio, il G5 ha discusso anche la necessità di «sviluppare un'analisi coordinata delle reti informatiche e di iniziative per contrastare l'utilizzo di Internet quale strumento di propaganda terroristica». Ed è evidente che anche i ministri della Giustizia debbano offrire i loro punti di vista su queste materie così delicate che coinvolgono sfere di diritti di privacy tutelate dalle legislazioni nazionali.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Colui che mangia alimenti di origine animale non potrà mai sentire in sè la presenza di Dio in tutti gli esseri viventi.

KALYANA KALPATARU
(Rivista mensile che si pubblicava nell'India inglese) - 1934

LA BATTAGLIA COMMERCIALE NEI CIELI D'EUROPA

Anche l'Enac sotto tiro per la definizione delle tariffe
La replica: non abbiamo rifiutato alcuna proposta

■ L'Enac non ha rifiutato proposte per risolvere il problema delle tariffe aeree di «sesta libertà». L'Ente per l'aviazione civile replica così alla lettera firmata da otto compagnie europee che si dicono contrarie al piano Alitalia in quanto contiene aiuti di stato tra i quali figurerebbe anche il capitolo delle tariffe per la sesta libertà (la possibilità di effettuare trasporto aereo tra due stati differenti da quello di registrazione del vettore). In merito alla lettera che chiama in causa anche l'Enac, l'ente rende noto di non aver ricevuto «proposte bilaterali per regolare la disputa sul controllo delle tariffe». L'Enac «ad agosto ha invitato la commissione Ue ad una nuova regolamentazione per il superamento degli attuali accordi bilaterali in materia di trasporto aereo. Nel contempo, ha sospeso le richieste di adeguamento delle tariffe inoltrate alle compagnie aeree europee.

Vito Riggio, presidente dell'Enac

Sindacati in allarme per il futuro di Volare
«Sono a rischio circa duemila posti di lavoro»

■ Dopo la crisi Alitalia, a rischio anche i 2.000 addetti di Volare. Lo afferma il segretario generale della Fit-Cisl, Claudio Claudiani, che parla di «emergenza continua sul fronte del trasporto aereo italiano». «La compagnia aerea Volare ha annunciato, in un incontro con i sindacati, una situazione di assoluta gravità che minaccia il futuro stesso della compagnia aerea - ha affermato Claudiani -. Si profilerebbe così un ulteriore inaccettabile rischio per i lavoratori, che riguarda direttamente circa 2.000 addetti, con ricadute ampie sull'indotto. È fondamentale dare, anche in questo caso, risposte concrete per sottrarre la compagnia alla crisi - aggiunge - ed evitare che il trasporto aereo italiano si depauperi ulteriormente, con inaccettabili ripercussioni per i lavoratori».

Giorni difficili per Volare

L'OPINIONE PUBBLICA FA QUADRATO INTORNO ALL'ALITALIA. PRODI SPERA IN UNA RAPIDA DECISIONE DA BRUXELLES

Marzano difende il piano: rispettate le regole Ue

Epifani contro «gli stranieri rapaci»

Raffaello Masci
ROMA

L'Italia fa quadrato intorno alla sua compagnia di bandiera. Il piano industriale è stato studiato in tutti i dettagli formali e sostanziali. Il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, insieme ai suoi colleghi dell'Economia (Tremonti prima, Siniscalco dopo) hanno consultato i tecnici e i politici della Commissione europea per tutta l'estate, affinché la «mossa» di salvataggio della compagnia potesse avvenire con tutte le benedizioni dell'Unione, pena la chiusura della baracca, senza appelli. Adesso dunque - stando almeno alle dichiarazioni a caldo - dormono tutti sonni tranquilli: le contestazioni delle otto compagnie concorrenti non troveranno (o non dovrebbero trovare) appigli di sorta.

Il fatto stesso che il presidente uscente della Commissione, Romano Prodi, abbia dichiarato sostanzialmente le stesse cose del ministro Marzano, dovrebbe lasciare Alitalia abbastanza tranquilla. E la stessa commissaria europea ai Trasporti, la spagnola Loyola De Palacio ha fatto sapere - attraverso un suo portavoce - che «la commissione deciderà esclusivamente sulla base delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato». Senza dare troppo credito, dunque, a critiche di per sé parziali e interessate. La medesima commissaria peraltro, già nella scorsa estate, quando il piano Alitalia era ancora una bozza, aveva parlato della «stretta collaborazione» con il governo italiano su questa vicenda, lasciando intendere che le cose venivano fatte come si doveva.

Romano Prodi, che la materia la conosce bene per essercene occupato fino a ieri, si è esposto senza tema di smentite, dicendo che gli dispiace solo di non aver fatto in tempo lui, come presidente della Commissione, a dare il placet definitivo al piano Alitalia e che comunque si augura che il protocollo vada presto in porto: «Queste decisioni - ha detto, rassicurante - prima arrivato, meglio è».

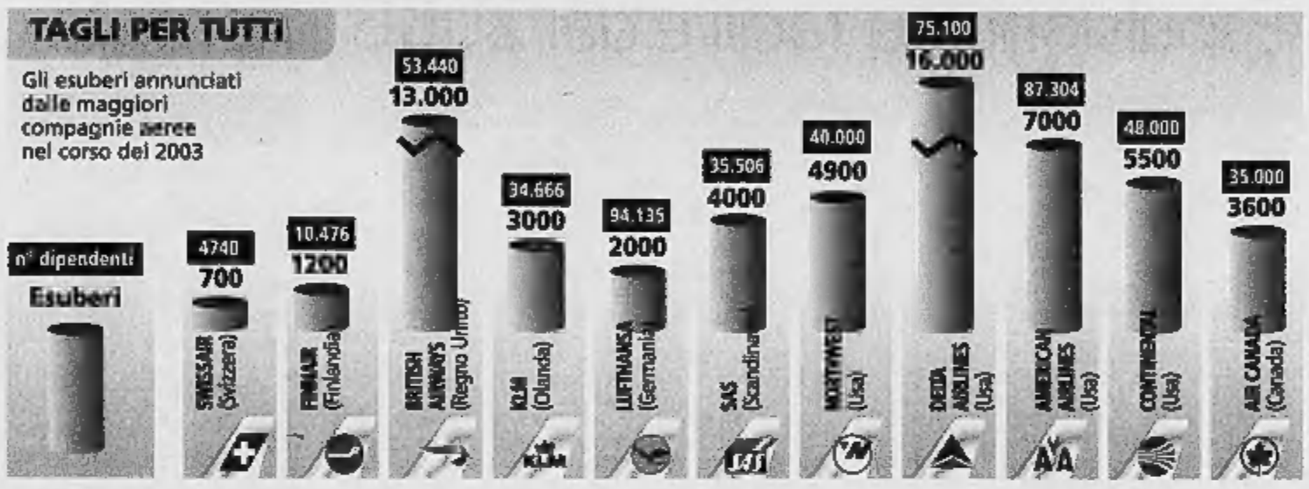
Anche il ministro Antonio Marzano, parte in causa, ha manifestato una grande tranquillità: «Mi aspetto che la Commissione Ue riconosca la validità del piano industriale e l'assenza di aiuti di Stato. Siamo stati attenti ad evitare qualsiasi interpretazione in questo senso - ha aggiunto - credo ci siano i presupposti perché la cosa possa risolversi positivamente».

Viste dall'Italia, insomma, le contestazioni delle compagnie straniere appaiono come gesti di estrema aggressione - destinate peraltro a restare lettera morta - nei confronti di una concorrente in palese difficoltà. Il leader della Cgil Guglielmo Epifani, infatti, non ha esitato a bollare come rapaci i mittenti di questa lettera: «Ho l'impressione - ha detto - che tutte le compagnie, nazionali e internazionali, girassero come avvoltoi su Alitalia e che quindi, avendo salvato Alitalia, cercano un po' di guastare l'opera fatta. Noi speriamo che Alitalia abbia un futuro. Ci dispiace per le altre compagnie».

L'attacco delle otto compagnie non trova sponde, peraltro, né a destra né a sinistra, e tutta la manfrina appare come il gesto disperato di chi tenta il tutto per tutto.

«Sul patto per il prestito salva-Alitalia è scritto a chiare lettere che lo Stato italiano dovrà diventare socio di minoranza - ha detto la capogruppo di An al Parlamento europeo, Roberta Angelilli - Davanti a una clausola del genere come si fa a dire che sono aiuti di Stato le garanzie offerte dal governo al prestito ponte? L'Unione europea non ci ha mai fatto sconti su nulla - continua l'espondente di An - non capisco perché dovrebbe farlo oggi. ma evidentemente qualcuno spera di poter entrare e vincere nel nostro Paese sulle ceneri di Alitalia».

«E' singolare - ribatte da sinistra il coordinatore dell'esecutivo dei Verdi Angelo Bonelli - che si contesti al socio di maggioranza, ministero dell'Economia, di rilanciare la compagnia di bandiera. È evidente che in Europa e in altre parti del mondo c'è chi vorrebbe Alitalia affossata e fallita. Non si comprende il motivo per cui - prosegue Bonelli - Air France abbia potuto ricevere aiuti di Stato, mentre per Alitalia adesso c'è questa reazione».



UN SUCCESSO LA PRIVATIZZAZIONE. L'AD MULLOR : CI SONO SOSTEGNI OCCULTI

Iberia all'attacco dopo il risanamento

Gian Antonio Orighi
MADRID

Nonostante sia una delle otto compagnie aeree firmatarie, Iberia non ha voluto commentare, ieri, la lettera inviata alla Commissione europea in cui si accusa l'Alitalia di distorcere la concorrenza e di violare o aggirare la normativa Ue sugli aiuti di Stato. Ma Angel Mullor, amministratore delegato del vettore privatizzato nel 2001 dal governo Aznar, aveva già fatto capire le sue intenzioni nello scorso settembre; l'ad seguiva le direttrici di uno dei suoi maggiori azionisti, guarda caso un altro firmatario della missiva, la British Airways (Ba) che di Iberia possiede il 9,93%.

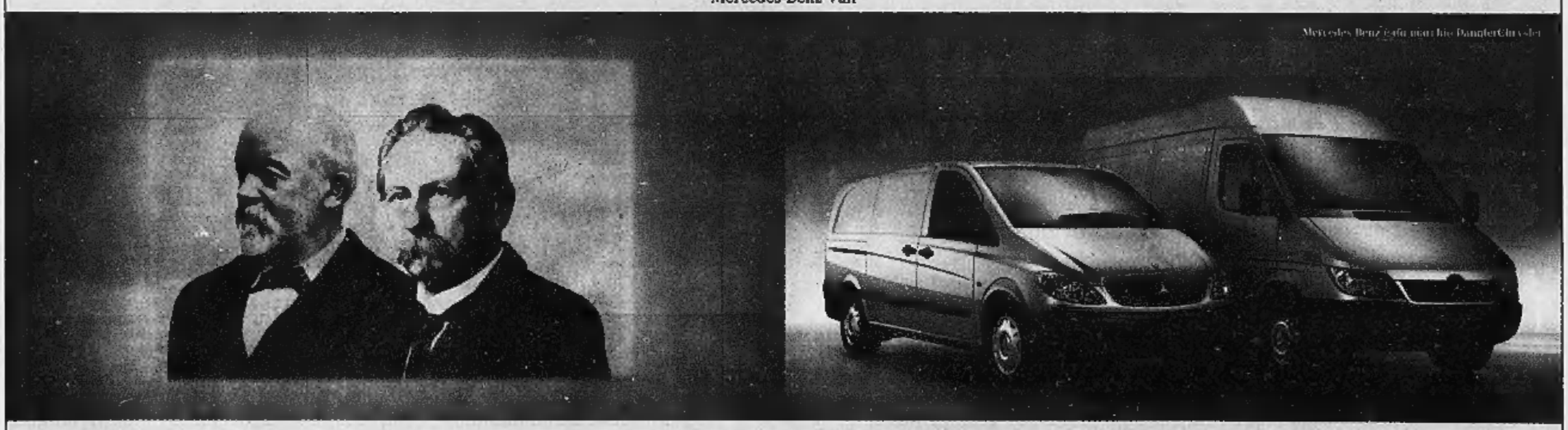
«Ba ha già presentato reclami formali contro gli aiuti pubblici occulti ad Alitalia, e Iberia appoggia la richiesta inglese - ha dichiarato più volte Mullor -. La procedura di reclamo andrà prendendo corpo lentamente, visto che l'unica cosa che si conosce è un primo aiuto di 400 milioni, in forma di prestito ponte e che si cerca di svincolare dal costo totale della ristrutturazione del personale, ma che è un aiuto in più».

Secondo il top manager della ex compagnia di bandiera spagnola «non è più possibile che ogni Paese mantenga la propria compagnia di bandiera, il mercato non lo consente». Mentre Madrid sta per mettere sul mercato il residuo 5,23% che possiede in Iberia, nel primo semestre del 2004 la compagnia ha ottenuto utili pari a 77, 3 milioni di euro, +157% rispetto allo stesso periodo del 2003. Il fatturato totale con 13,04 milioni di passeggeri è aumentato del 3,8% e le misure di risparmio applicate (taglio delle commissioni alle agenzie, eliminazione del catering gratuito) hanno comportato una riduzione delle spese del 6,6%.

Iberia, privatizzata con una offerta pubblica di vendita del 53,9% delle azioni (oltre metà delle quali riservata ai piccoli risparmiatori), è controllata oltre che dalla British Airways dal colosso finanziario Bbva (Banco Bilbao Vizcaya Argentaria) con il 7,25%, dalla Cassa di risparmio Caja Madrid (la quarta istituzione creditizia di Spagna) con il 9,93%, da altre casse di risparmio regionali e dal gigante dei negozi Commerciali «El Corte Inglés» con il 2,98%.

La compagnia sta creando un secondo marchio indipendente per ridurre le spese del nuovo personale (piloti compresi) che sarà assunto nei prossimi anni.

Mercedes-Benz Van



Daimler e Benz sarebbero orgogliosi di Vito e Sprinter.

Gli unici furgoni con il sistema elettronico di stabilità ESP di serie.

▶ Alla fine del 1800, Gottlieb Daimler e Karl Benz realizzarono il loro primo veicolo commerciale. Il risultato? Un capolavoro di tecnologia che precorreva i tempi. Da allora, i veicoli commerciali Mercedes-Benz si sono sempre distinti per le loro soluzioni all'avanguardia. Fino ad arrivare a oggi con Vito e Sprinter.

▶ Due campioni di potenza, comfort e soprattutto sicurezza, con i sistemi ESP, BAS, ABS e ASR di serie*. Con Vito e Sprinter voi lavorate tranquilli e Daimler e Benz possono dormire sonni altrettanto tranquilli. Perchè non prenotare una prova dei nostri sistemi di sicurezza sulla pista di Vallelunga? Per ulteriori informazioni rivolgetevi presso le Concessionarie Mercedes-Benz.

www.mercedes-benz.it/van
Call Center 800 992344

Mercedes-Benz

*Su Sprinter ESP e BAS di serie nelle versioni furgone, kombi e mixto a ruota singola, PTT max 3,5 t.

Consumi ciclo combinato (l/100 km): Vito 8,6-13,2/Sprinter 8,1-12,6. Emissioni CO2 (g/km): Vito 227-315/Sprinter 214-301.

LA BATTAGLIA COMMERCIALE NEI CIELI D'EUROPA

LA SFIDA INGLESE

■ Non è la prima volta che British Airways attacca Alitalia. Ad agosto l'Enac aveva ordinato a circa 40 compagnie straniere di non vendere biglietti verso destinazioni intercontinentali a prezzi inferiori all'Alitalia e, se necessario, di alzare le tariffe. British Airways ha contestato la decisione davanti alla Ue, come una violazione della concorrenza e un aiuto del Governo all'Alitalia. Mire sui piloti Alitalia anche da parte di Ryanair.

Rod Eddington, ad di British Airways

LA DIFESA FRANCESE

■ Jean-Cyril Spinetta, presidente di Air France sta alla finestra. Al di là delle aperture di facciata - «Siamo pronti a ridiscutere l'alleanza con Alitalia, è normale ritoccare ogni anno e ridefinire i target economici di un'intesa e di questo Abbiamo iniziato a parlare un paio di mesi fa» - non sembra che i francesi siano intenzionati ad andare fino in fondo prima del definitivo salvataggio della compagnia di bandiera italiana.

Jean-Cyril Spinetta, ad Air France

LE MIRE TEDESCHE

■ Wolfgang Mayrhuber, amministratore delegato di Lufthansa, non ha mai nascosto che gruppo tedesco è deciso a sfruttare le difficoltà della Magliana per guadagnare quote di mercato e non sarebbe dispiaciuto di un eventuale fallimento. «Se Alitalia e Swiss scomparissero dal mercato non ci metteremmo certo a fare un funerale». Lufthansa sta già aumentando l'offerta in Italia con la controllata Air Dolomiti.

Wolfgang Mayrhuber, ad Lufthansa

OFFENSIVA DI BRITISH AIRWAYS, LUFTHANSA, AUSTRIAN, FINNAIR, HAPAG LLOYD FLUG, IBERIA, SCANDINAVIA E TAP: «COSÌ SI DISTORCE LA CONCORRENZA»

Otto compagnie contro il risanamento Alitalia

Lettera a Bruxelles: «Sono aiuti di Stato». La Commissione: no comment

Maria Maggiore
BRUXELLES

Le compagnie aeree europee volano all'attacco di Alitalia e la speranza di una decisione lampo dell'ormai uscente esecutivo Prodi sul via libera definitivo al piano Cimoli, si allontana dall' orizzonte. La strategia di otto compagnie europee, con British Airways in testa, di inviare una lettera di fuoco alla Commissione, rientra nella prassi dei dossier complicati con interessi economici giganteschi. Ma il risultato è comunque esplosivo. In Italia scoppia la bufera e la Commissaria responsabile De Palacio si ritrova in una posizione molto delicata per salvare in tempi stretti l'Alitalia.

Doveva rimanere un documento segreto, uno di quelli che arrivano di continuo nei palazzi del potere a Bruxelles, per «istruire» un dossier complesso e carico di conseguenze come il salvataggio della compagnia di bandiera italiana. Invece ieri il quotidiano britannico Financial Times ha pubblicato l'intera lettera che otto compagnie dell'aviazione civile europea - British Airways, Lufthansa, Austrian Airlines, Finnair, Hapag LLoyd flug, Iberia, Scandinavia Airlines e Tap - hanno inviato alla Commissaria Loyola De Palacio. L'accusa principale è che il piano industriale messo a punto da Giancarlo Cimoli «viola e aggira» le norme Ue sugli aiuti di Stato.

Due cartelle dense di elementi molto concreti sul piano industriale di Alitalia, giunto sul tavolo della de Palacio solo venerdì scorso. «Siamo preoccupati - si legge nella lettera - che la Commissione sia esclusivamente concentrata sulla riduzione della partecipazione statale come mezzo per evitare futuri aiuti di Stato». Ma «da sola la riduzione delle quote di partecipazione dello Stato non può prevenire ulteriori ricapitalizzazioni da parte dello Stato». Tanti i punti chiave che la Commissione «deve tenere in considerazione». Primo il piano di divisione di Alitalia nelle due società Az Fly e Az Service, la prima azionista al 51% della seconda, con il restante 49% venduto a una finanziaria pubblica (Fintecna). Inoltre il debito di Alitalia, pari a 1,6 miliardi di euro, dovrebbe essere attribuito a Az Service, con una ricapitalizzazione di 600 milioni di euro. L'obiettivo, scrivono gli otto vettori europei «è di separare l'entità capace di generare profitti da quella incapace di farlo, allo scopo di incanalare il debito in Az Service e di trasferirlo indirettamente allo Stato». Si tratterebbe quindi di un ulteriore aiuto pubblico di 600 milioni.

Ce n'è per ogni singolo punto del progetto Cimoli. La privatizzazione non convince. «Vista la situazione finanziaria di Alitalia, è discutibile che gli investitori privati fornirebbero ulteriori investimenti senza incentivi come riduzioni fiscali». Ancora aiuti statali nascosti. E poi, secondo le otto accusatrici, nessun privato investirebbe in una compagnia con un debito di queste proporzioni, 1,6 miliardi fuori conto, le perdite nette del 2003 di 517 milioni e le perdite nel primo semestre 2004 di 330 milioni di euro.

Ancora dubbi sui 300 milioni di euro stanziati dal governo italiano per «estendere i benefici sociali» al settore aereo.

Quindi l'affondo finale: l'accusa di dumping. Nonostante la situazione complicata, Alitalia ha lanciato nell'ultimo periodo «una serie di misure aziendali molto aggressive», per offrire tariffe «estremamente basse» e per espandere in modo aggressivo la sua capacità. Un comportamento «sorprendente, per una compagnia che soffre in modo acuto di sovracapacità e che ha chiesto un aiuto per il salvataggio». E in allegato vengono forniti alcuni esempi di tariffe promozionali con prezzi fino al 50% aldisotto del prezzo di mercato.

Un'argomentazione impeccabile, a cui segue l'appello alla Commissione europea perchè valuti attentamente la decisione da prendere, ricordandole - se mai ce ne fosse bisogno - che «ripetuti aiuti di Stato rinviano unicamente l'inevitabile fine e allo stesso tempo spostano i problemi economici e sociali su altri, più efficienti produttori».

E ora ? Difficile ignorare l'appello di otto grosse compagnie, che si aggiunge alla minaccia di ricorrere alla Corte di Giustizia europea delle low cost, con Ryan Air in testa, già fatta pervenire a Bruxelles lo scorso 5 ottobre. La Commissione Prodi prende tempo, ma sembra ormai chiaro che non potrà risolvere il caso entro quindici giorni, cioè prima della fine del mandato previsto il 31 ottobre. Anche se il governo italiano cercherà in tutti i modi di difendersi e già ieri è stato indetto un appuntamento «chiarificatore» per questa settimana tra gli esperti del Tesoro e i funzionari dei servizi della Direzione Generale Trasporti.

SECONDO SOLARI DI CGIL-TRASPORTI, L'AFFONDO SARA' UN BUCO NELL'ACQUA

«Non otterranno nulla Siamo a prova di Ue»

Fabrizio Solari, segretario della Cgil-Trasporti

intervista

ROMA

LE otto compagnie un affondo lo hanno tentato, con tutti gli strumenti legali e le acutezze da azzeccagarbugli di cui sono dotate, ma ci sono fondati motivi per ritenere che non avranno possibilità di sortire l'obiettivo che si sono dato.

La pensa così, in sostanza, il segretario della Cgil-Trasporti Fabrizio Solari, che ha seguito la trattativa Alitalia per tutto il suo percorso.

Segretario, lei è così sicuro che non si possa dimostrare che l'intero piano Alitalia si regge su un mascherato aiuto di Stato?

«La materia non è sindacale in senso stretto. Ovviamente, però, noi ci siamo informati e abbiamo seguito le mosse del governo e della compagnia con estrema attenzione. Tutto il piano è stato impostato in maniera che non potessero sorgere contestazioni in sede comunitaria. Ci hanno lavorato tecnici seri e credo che abbiano fatto le cose perbene».

Anche le otto compagnie hanno fior di avvocati che devono aver studiato la materia altrettanto perbene. Non crede?

«Le otto compagnie, creda a me, hanno di mira il business del mercato del trasporto aereo in Italia: il piatto è ricco, il turismo del nostro Paese lo rende ancora più appetibile. Vale la pena tentare, non le pare?»

La loro iniziativa non è da ingenui, forse qualche appiglio per rilevare l'esistenza di un aiuto pubblico possono anche averlo trovato.

«Per prima cosa vorrei spiegare ai lettori del suo giornale che le otto compagnie che si sono fatte portatrici dell'iniziativa che qui commentiamo, non hanno a cuore alcuna disputa giuridica. Se il piano risponda o non risponda a certe regole comunitarie non interessa loro granchè. Interessa invece che Alitalia si tolga dal mercato per quello che è. Che la rete dei nostri 102 aeroporti diventi una valida piattaforma per i loro affari. Quanto poi ai comportamenti di queste compagnie e degli Stati di appartenenza, lei crede che i francesi, gli inglesi, e altri, siano così senza peccato da poter scagliare la prima pietra? Vogliamo veramente andare a vedere cosa hanno fatto quando si è trattato di ristrutturare le loro compagnie di bandiera? Il gioco è molto chiaro, dia retta a me che conosco i polli e anche il pollaio: se le otto compagnie in questione riescono a far bocciare il piano in sede comunitaria, fanno un passo decisivo nella direzione che hanno sempre perseguito: il commissariamento di Alitalia, che preluderebbe a quella grande spartizione del bottino a cui queste compagnie mirano e non da ora. E' una guerra, insomma, e questa mossa è solo l'ultima scarica di artiglieria».

Ma sulla questione degli ammortizzatori sociali un po' hanno ragione: quei 300 milioni di costi sulle spalle del contribuente come li vede?

«Li vedo esattamente come li hanno visti negli altri paesi comunitari quando si è trattato di salvare le locali compagnie di bandiera, rimettere in sesto i conti e cercare di fare tutto questo con il minor costo sociale possibile. Guardi che in nessun paese (e io come sindacalista dico per fortuna) si è buttato un lavoratore sul lastrico senza prima aver attivato tutte le forme di tutela sociale possibili. Questo ha un costo, si capisce, ma che cosa c'entra con gli aiuti di Stato?».

[r.mas.]

> In nessun Paese si è buttato un lavoratore sul lastrico senza prima aver attivato tutte le forme di tutela sociale possibili. E io dico: per fortuna

IL LEGHISTA SPERONI: SOLO DA NOI SI VUOLE REGOLAMENTARE IL COMPARTO

«Macché accanimento E' una cosa normale»

L'eurodeputato della Lega Nord Francesco Speroni

intervista

Giorgio Levi

MA io non credo che si tratti di un accanimento particolare contro l'Italia. L'azione delle compagnie europee rientra in una logica del tutto normale» »

Onorevole Speroni, ma qui si tratta di otto compagnie europee che sostengono che il piano industriale di Alitalia "viola o aggira le norme europee in materia di aiuti di stato". Ha tutta l'aria di essere una dichiarazione di guerra.

«E' sbagliato osservare il problema sotto il profilo politico, non è questo il centro della questione. Si tratta di un fatto giuridico, le compagnie chiedono cioè di sapere se il piano Alitalia ha violato le norme europee del trattato di Roma. E fin qui mi sembra del tutto normale che l'abbiano chiesto»

La lettera alla Commissione europea è firmata, tra gli altri, da colossi come Lufthansa, British Airways e Iberia, davvero non si tratta di un attacco per fermare il risanamento delle nostra compagnia di bandiera?

«Ma è una prassi del tutto normale. E poi bisognerà vedere che valutazioni darà la Commissione europea. Era già accaduto in passato che l'Alitalia fosse al centro di una questione di aiuti di stato contestati. Ma ne era uscita bene. Dunque, è bene aspettare a vedere che cosa accadrà».

Se per ipotesi ci fosse stato in discussione un piano di risanamento della Lufthansa le altre compagnie avrebbero reagito come con l'Alitalia?

«Ma è ovvio. Le compagnie devono tutelare i loro interessi economici. Lo avrebbero fatto non chiunque. Appena qualche mese fa hanno puntato l'indice su Ryanair e in genere contro le compagnie low cost»

Ma non si era chiusa la porta agli aiuti di stato?

«Sì, certo. L'ultima a sfruttarli fu Airfrance, l'Alitalia non fece in tempo. E poi tutto venne bloccato. Ma qui parliamo anche di ammortizzatori sociali e non mi sembra che un piano che li prevede possa configurarsi come una violazione delle norme europee».

Le otto compagnie non metteranno dunque in crisi il piano di salvataggio?

«In qualche modo l'azione potrebbe essere un ostacolo, ma prima, come ho detto, bisognerà attendere le valutazioni della Commissione»

Tutti ferocemente contro tutti, è così la concorrenza dei cieli?

«Massì, anzi nel trasporto aereo è ancora più diretta che altrove. D'altra parte solo in Italia si tende a regolamentare il comparto. In nessun angolo d'Europa esistono restrizioni al volo come quelle che ha oggi Linate. In qualsiasi altro paese l'unica limitazione al traffico aereo è capire se quel giorno un aeroporto è chiuso oppure no. Da noi tutto il settore è soggetto a troppi regolamenti».

Compagnie aeree europee che ostacolano il piano Alitalia, rientrerà nella normale logica della concorrenza, lei è convinto della bontà del risanamento?

«Se il governo ha una colpa è quella di non avere agito con la stessa determinazione verso compagnie più piccole che si sono trovate anche loro in enorme difficoltà. Basta prendere il caso di Gandalf, Minerva e Azzurra. Lì non è intervenuto davvero nessuno».

CARO-PETROLIO

Titoli in flessione nel settore avio

■ Ieri il settore del trasporto aereo è stato sotto pressione in tutte le piazze europee; secondo gli operatori la tendenza al ribasso è sempre motivata dagli alti prezzi del petrolio, che fanno lievitare quelli del carburante avio; il conseguente aumento dei prezzi dei biglietti rischia di scoraggiare i viaggi. A Francoforte è scivolato ai minimi nel finale il titolo della compagnia aerea nazionale Lufthansa: l'azione ha perso l'1,24 per cento a quota 9,53 euro. Alla Borsa di Parigi la Air France ha ceduto il 2,31 per cento a 12,71 euro e a Londra la British Airways ha lasciato sul terreno il 2,91 per cento a 200 pence per azione. A Milano il titolo Alitalia ha vissuto una giornata in altalena: dopo le prime battute di seduta in rialzo, ha cominciato a perdere progressivamente terreno, chiudendo con una flessione dello 0,59 per cento a 0,2525 euro. Oltre ai problemi generali del settore, Alitalia deve far fronte alla novità negativa di ieri riguardante gli otto vettori europei che la accusano di ricevere aiuti di Stato illegali.

NUOVE BOMBE E UCCISIONI, MA SI APRONO SOLUZIONI NEGOZIALI

Il presidente russo Putin si schiera con Bush «Se perde le elezioni sarà una vittoria dei terroristi»

■ Vladimir Putin vuole per George Bush altri 4 anni alla Casa Bianca: secondo il presidente russo i «terroristi internazionali» sono all'opera in Iraq proprio per privarlo di un secondo mandato. E se la spunteranno «festeggeranno - ammonisce - una vittoria contro l'America e contro l'intera coalizione antiterroristica». Il leader del Cremlino ha parlato ieri di presidenziali americane durante una conferenza a Dushambè, la capitale del Tagikistan. «Ogni osservatore obiettivo - ha detto - capisce che gli attacchi delle organizzazioni terroristiche internazionali in Iraq, in particolare adesso, sono dirette non solo e non tanto contro le forze della coalizione quanto contro il presidente Bush». «I terroristi internazionali - ha incalzato il presidente russo - vogliono arrecare il massimo danno possibile a Bush e impedirne la rielezione».

Il presidente russo Vladimir Putin

Tra Ankara e Baghdad braccio di ferro per il «danaro di Saddam»

■ Quei circa 200 milioni di dollari depositati nella Halk Bank non sono danaro di Saddam, come dice la Cia, ma delle imprese turche. Ankara ammette che nel 2000 il governo turco aveva firmato un protocollo segreto con il regime di Baghdad per acquistare petrolio pagandolo con merci varie, ma afferma che quei 200 milioni di dollari non sono la tangente personale di Saddam, come sostiene la Cia, bensì danaro a disposizione delle imprese turche esportatrici non pagate. Quindi Ankara non deve nulla a Baghdad e quei danaro non si muove dalla Turchia. È questa la posizione del governo turco sullo scandalo del «danaro di Saddam», di cui il governo di Baghdad ha chiesto ad Ankara giorni fa l'immediata restituzione, dopo essere stato informato della sua esistenza e provenienza dalla Central Intelligence Agency americana.

L'ex raiss Saddam Hussein

VIDEO AD AL JAZEERA CON L'UCCISIONE DI DUE MACEDONI ACCUSATI DI ESSERE SPIE, SEQUESTRO-LAMPO DI UN AUSTRALIANO

Allawi: «Amnistia in Iraq a chi consegnerà le armi»

Il premier estende a tutto il Paese l'accordo siglato con Al Sadr

BAGHDAD

Amnistia in tutto l'Iraq a chi consegnerà le armi, così come sta già accadendo a Sadr City, il quartiere sciita di Baghdad. Mentre per Falluja, l'irriducibile città ribelle, è in arrivo un pacchetto di aiuti da due milioni di dollari. In un discorso davanti al Parlamento, il primo ministro iracheno Iyad Allawi ha annunciato che in vista dei preparativi per le elezioni del gennaio 2005 le operazioni di disarmo verranno estese a tutte le città del Paese e «cominceremo da Bassora, la grande città sciita meridionale». Nel vasto quartiere di Sadr City, inoltre, la raccolta di armi che doveva concludersi oggi, è stata prolungata di due giorni, fino a giovedì sera.

Allawi ha poi proseguito dicendo di aver disposto l'immediato invio di aiuti umanitari alla roccaforte sunnita assediata e bombardata quotidianamente dalle forze Usa e irachene. Tuttavia ha ribadito che la pressione su Falluja non si allenterà perché in città hanno trovato rifugio terroristi e nostalgici del regime di Saddam Hussein e «sulla sicurezza non si transige». Questo vuol dire che se non saranno consegnati il superterrorista Abu Musab Al Zarqawi - sulla cui testa le autorità americane hanno posto una taglia di 25 milioni di dollari - e i suoi uomini, resta aperta l'opzione di un'offensiva sulla città.

A Falluja, ha precisato Allawi davanti al Parlamento, «abbiamo due problemi: la presenza di terroristi in arrivo dall'estero e la presenza di membri del deposto regime che tentano di terrorizzare gli abitanti della città». Per far fronte a questi «due problemi», le forze americane e irachene hanno continuato nel corso della scorsa notte a martellare presunti nascondigli dei terroristi e degli insorti. Solo alle prime ore del giorno c'è stata una tregua, quando le forze americane hanno rilasciato il capo-negoziatore della città, Khaled Al Jumali, che era stato catturato giorni fa. Un altro negoziatore, Abdel Hamid Jaddou, ha definito il rilascio di Al Jumaili «un passo nella giusta direzione». Al Jumali ha affermato che «i residenti di Falluja vogliono una vera pace, non una pace che ti pugnala alle spalle e che colpisce e distrugge case, uccidendo donne e bambini».

Nella quotidiana ondata di violenza, almeno 14 persone sono morte nelle ultime 24 ore in Iraq in diversi attentati. A Baghdad due civili iracheni sono morti, in due diversi episodi, falciati dall'esplosione di altrettanti ordigni artigianali. Sempre nella capitale, sei persone sono state uccise dall'esplosione di un'autobomba. A Mossul, nel Nord del Paese, un'altra autobomba ha provocato la morte di cinque iracheni e il ferimento di quindici. Nella zona è stato poi ritrovato il corpo decapitato di un interprete iracheno che lavorava per l'esercito americano. Poco dopo, il gruppo «Esercito islamico in Iraq» ha annunciato - con il consueto video inviato alla tv araba Al Jazeera - di aver ucciso due ostaggi macedoni che aveva accusato di spionaggio a favore degli Stati Uniti. Non si sa ancora il loro nome, e non è chiaro se si tratta di due dei tre macedoni - Dalibor Lazarevski, Dragan Markovic, Zoran Nikolovski - sequestrati il 21 agosto. Unica nota positiva, il rilascio di un giornalista televisivo australiano, John Martinkus, che era stato sequestrato e tenuto in ostaggio a Baghdad per 24 ore nello scorso fine settimana. A sessanta giorni dal rapimento, rimane sempre incerta la sorte dei reporter francesi Christian Chesnot e Georges Malbrunot.

Londra, intanto, ha fatto sapere che deciderà entro questa settimana se rispondere alla richiesta statunitense di trasferire truppe da Bassora verso il Nord dell'Iraq, in modo da fornire un sostegno ai reparti americani impegnati in operazioni contro la guerriglia. [c. fe.]

ANCORA IN OSTAGGIO

■ **I PRIGIONIERI**
Ancora nelle mani dei rapitori: un cittadino giordano, Talab al Eza; due elettricisti libanesi, Marwan Ibrahim Kassar e Jawdat Hussein; due ingegneri egiziani, Mustafa Abdel Latif e Mahmmoud Turk; due giornalisti francesi, Christian Chesnot e George Malbrunot; l'iracheno Aban Elias; due cittadini libanesi e un macedone

■ **OLTRE 150 STRANIERI**
Sono oltre 150 gli stranieri presi in ostaggio in Iraq dal primo maggio 2003

PER PREVENIRLO PARTE UN PROGETTO INTERNAZIONALE GUIDATO DALL'UNIVERSITA' DI TORINO

La nuova grande paura terrorismo con i parassiti

Monocolture su superfici di migliaia di ettari possono essere distrutte da spore modificate in laboratorio. I giganteschi arsenali dell'ex Urss

retroscena
Alessandro Mondo

TORINO

IERI erano gli aerei dirottati contro le Torri Gemelle e il Pentagono. Oggi le autobomba che uccidono e mutilano in Iraq. Domani la «firma» del terrorismo potrebbe essere impressa su coltivazioni di massa, aggredite e distrutte da epidemie pilotate.

Ipotesi fantascientifica? Evidentemente no, se l'Unione europea, allineandosi alle preoccupazioni degli americani, ha deciso di finanziare con 700 mila euro una ricerca multinazionale relativa alla biosicurezza in campo agrario. Come? Puntando su una rete di prevenzione in sinergia con istituti internazionali. Iniziativa senza precedenti che, aggiudicando il coordinamento del progetto triennale a «Agroinnova» - il Centro di competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino - proietta la città e il nostro Paese su un fronte dai risvolti inquietanti.

«L'obiettivo della ricerca - spiega Angelo Garibaldi, presidente di «Agroinnova» - è duplice: prevenire l'utilizzo di parassiti vegetali modificati in laboratorio, suscettibili di provocare nuove e incontrollabili epidemie; combatterli qualora il peggio si verificasse». Il tutto in stretta collaborazione con partner di diversi Paesi: Francia, Germania, Gran Bretagna, Israele, Ungheria, Stati Uniti.

Come spiega la professoressa Maria Lodovica Gullino, direttrice di «Agroinnova», «il progetto ha scopo precauzionale, dato che al momento non esistono rischi immediati per le coltivazioni europee». Ma nessuno si nasconde la necessità di un'attenta prevenzione.

Un attacco veicolato da parassiti delle piante avrebbe un effetto devastante sulle economie modiali, giacché il settore agrario e agroalimentare dell'Europa a 25 costituisce il 15 per cento del Pil. L'«arma» più temuta è la spora infetta che, diffusa su grandi superfici coltivate - meglio se caratterizzate da monocolture tradizionali, come il riso nel Sud-est asiatico - le distrugge o compromette pesantemente, piegando il nemico di turno con un'opzione complementare a quella militare.

Che così sia successo alle scorte di patogeni prodotte e accumulate da svariati Paesi nell'arco di decenni, è un'incognita: sono state effettivamente distrutte, com'era l'impegno ufficiale? Non si sa. L'ipotesi peggiore è che possano essere vendute al miglior offerente.

La Storia insegna. L'arsenale biologico è stato limitato dalla Convenzione sulle armi biologiche e le tossine del 1972, ma ha continuato a essere alimentato clandestinamente. Nell'Iraq di Saddam Hussein - dove le ricerche furono avviate negli Anni 70 - tra il 1980 e il 1990 il bersaglio principale erano le colture di grano del vicino Iran, con il quale Baghdad era in guerra. Ancora nel '95 la Commissione speciale delle Nazioni Unite sull'Iraq evidenziò programmi di questo tipo.

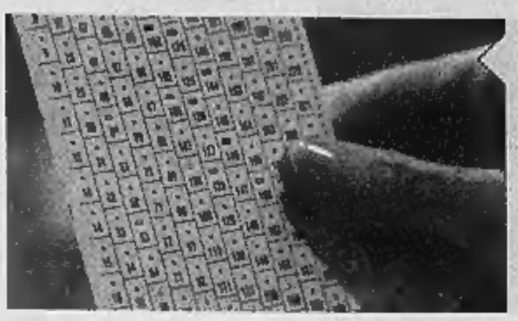
Andando a ritroso, si scopre che nell'Unione Sovietica i primi programmi di guerra biologica risalgono al 1928, sotto la direzione dell'Armata Rossa: nel momento di massimo sviluppo vi lavoravano oltre 30 mila persone, militari e civili, in 55 centri di ricerca. L'Urss non interruppe il progetto che nel '92, dieci anni dopo la ratifica della Convenzione.

Il programma di ricerca statunitense risale invece alla fine degli Anni 30: tra i possibili bersagli, le coltivazioni di grano in Ucraina, di riso in Cina e Vienam del Nord, di canna da zucchero e tabacco a Cuba.

Tra il 1951 e il 1969 gli Stati Uniti accumularono più di quaranta tonnellate di spore facilmente diffuse dal vento. In alternativa, si studiò la possibilità di veicolare le spore distribuendole sulle piume di tacchino.

Studi analoghi impegnarono tedeschi, francesi e giapponesi. Anche in questo campo l'ex-dittatore iracheno poteva contare su buoni maestri.

TANTI MODI PER SCEGLIERE IL NUOVO INQUILINO DELLA CASA BIANCA



PUNZONATURA
E' il sistema tradizionale. Utilizza - in centinaia di varianti, quasi una per contea - una serie di leve e pulsanti, che l'elettore aziona per indicare la sua preferenza. Il voto viene registrato con la foratura di una scheda. Queste macchine, ancora in funzione sebbene siano considerate vecchie e superate, presentano alcuni vantaggi: sono di facile lettura e semplicissime da usare. La macchina fa addirittura attenzione a che il voto sia completo in tutte le sue parti e che non ci siano contraddizioni. Solo quando tutto è a posto la leva per la foratura della scheda può essere finalmente azionata

TOUCH-SCREEN
Schermi elettronici da toccare con un dito, come un bancomat. Li adotteranno 19 Stati, che rappresentano circa il 30 per cento dei potenziali elettori. Presentano un limite: non lasciano traccia su carta, rendendo impossibile un eventuale riconteggio dei voti

VOTO PER POSTA
L'elettore che ne fa richiesta riceve a casa una scheda con i nomi dei tre candidati (Bush, Kerry, Nader). Barra la casella voluta e spedisce la busta al seggio elettorale della contea dov'è registrato. Le buste vengono aperte, come tutte le altre, la sera del 2 novembre

A PALM BEACH MANCAVANO LE SCHEDE, A ORANGE COUNTY SONO SALTATE LE MACCHINETTE

La Florida ha cominciato a votare, prime proteste

In dieci Stati alle urne in anticipo, il presidente Bush rimane il favorito

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Le elezioni presidenziali americane sono cominciate, anche se i due candidati continuano a rincorrersi negli Stati chiave, martellandosi soprattutto sulla guerra al terrorismo e l'Iraq.

Ieri i primi elettori sono andati alle urne in Florida, teatro della sfida legale di quattro anni fa, grazie alle leggi che consentono di aprire in anticipo i seggi per chi il 2 novembre non sarà libero, oppure vorrà evitare la fila. Naturalmente sono cominciate subito le dispute. Qualcuno si è lamentato perché nella Palm Beach County, una delle contee dove nel 2000 si erano ricontati i voti con la lente, non c'erano abbastanza schede di carta. Altri, invece, se la sono presa con le nuove macchine per il voto elettronico, che sono andate in tilt nell'Orange County, paralizzando le operazioni a Orlando. Le urne sono già aperte anche in Texas, Colorado, Arkansas, Wisconsin, Iowa, Nevada, Ohio, New Mexico e Pennsylvania, mentre in Oregon si sta votando solo via posta, nella speranza che il prossimo presidente non venga determinato ancora in tribunale.

Gli elettori già andati ai seggi devono avere le idee chiare, ma mentre i sondaggi indicano un allungo del presidente Bush, i due candidati continuano a dare la caccia agli indecisi. Il tema centrale resta la sicurezza, anche se i democratici vorrebbero spostare il dibattito sulle questioni di politica interna, come la sanità e l'occupazione.

Il capo della Casa Bianca ieri è andato nel New Jersey, sfidando Kerry in uno Stato che in teoria il senatore dovrebbe conquistare senza problemi. Il consigliere politico di Bush, Karl Rove, ha spiegato così la sua scelta: «Dalle finestre del New Jersey molta gente poteva vedere le Torri Gemelle di Manhattan». Questo Stato, in effetti, perse circa 700 persone negli attentati dell'11 settembre, e il presidente è andato a ricordare che secondo lui il tema centrale dell'elezione è la lotta al terrorismo. «L'approccio del senatore Kerry - ha detto - permetterebbe una risposta solo dopo che l'America è stata attaccata. Questo atteggiamento non è più la maniera giusta di proteggere il nostro Paese».

Poi Bush ha accusato il rivale di essere quasi pronto alla resa: «Mollare la lotta potrebbe sembrare più facile nel breve periodo, ma noi sappiamo dall'11 settembre che se la violenza e il fanatismo non vengono contrastati alla fonte, ci troveranno dove viviamo». Quindi il il capo della Casa Bianca ha attaccato Kerry anche sull'Iraq: «Secondo lui è una distrazione. Secondo me combattere e uccidere assassini come Abu Musab al Zarqawi è un impegno fondamentale nella guerra al terrorismo».

Il senatore democratico, in visita proprio in Florida, si era preparato un discorso sulla sanità ma ha dovuto cambiare l'attacco per rispondere alle accuse di Bush: «Signor presidente - ha detto -, la tua cattiva gestione della guerra, la tua distrazione da Osama bin Laden e Al Qaeda, il tuo spostamento delle truppe in Iraq, che non aveva nulla a che fare con l'11 settembre, hanno reso l'America meno sicura».

Gli sfidanti continuano a scambiarsi accuse di incompetenza sui temi della sicurezza e della guerra in Iraq

Quindi ha citato un articolo del «Washington Post», che riportava una lettera inviata alla Casa Bianca dal generale Ricardo Sanchez, in cui l'ex comandante delle truppe in Iraq si lamentava per la mancanza dei supporti logistici di cui avrebbe avuto bisogno per sconfiggere la guerriglia: «E mentre il generale si lamentava - ha aggiunto Kerry -, Bush diceva al Paese che le truppe avevano tutto il necessario per vincere. Nonostante l'arrogante vanto del presidente di aver fatto tutto giusto in Iraq, la verità sta venendo fuori».

Prima e durante i dibattiti televisivi questi attacchi avevano consentito a Kerry di annullare il vantaggio di Bush, ma ora quasi tutti i sondaggi dicono che gli americani si fidano di più del presidente nella lotta al terrorismo.

E questo il 2 novembre farà la differenza.

Tra i primi alle urne l'ex presidente George H. Bush, che ieri ha votato a Houston dove vive da quando ha lasciato la Casa Bianca

AMERICANA

E adesso i giornali scoprono la passione politica

Lucia Annunziata

IL «New York Times» (1.7 milioni di lettori) così scrive di Bush: «Guardiamo indietro, a questi passati quattro anni con il cuore che quasi ci si spezza, sia per le migliaia di vite perse senza necessità, sia per le opportunità perse così superficialmente». Il «Chicago Tribune» (un milione di lettori) loda invece Bush per «aver abbracciato una lotta più coraggiosa contro il terrorismo»: «Il senso di Bush del dovere di un Presidente nel difendere l'America è più ampio di quello di Kerry».

Toni appassionati, che di solito non si attribuiscono al giornalismo «anglosassone», quelli che hanno definito questa settimana uno dei grandi riti delle campagne elettorali americane - l'endorsement, cioè la pubblica dichiarazione di appoggio dei quotidiani a uno dei due candidati.

La scelta ha un estremo valore d'opinione, e a farla sono chiamati i comitati editoriali dei giornali, che devono poi pubblicamente motivare le loro indicazioni. Alcuni giornali, come il «Washington Post», non si dichiarano - in nome di una indipendenza della testata. Altri invece, come il «New York Times», sono un campo di battaglia per l'ovvio peso di immagine che la loro approvazione comporta.

In generale, tuttavia, ci sono rare sorprese: i quotidiani infatti hanno profilo editoriale chiaro, e sono da anni in un campo o in un altro. Anche questa volta Kerry e Bush si sono così assicurati la stessa lista di quotidiani che nel 2000 avevano già appoggiato Gore e Bush. A Kerry va il «New York Times», «The Minneapolis Star Tribune» (Minnesota), e il suo giornale di casa, il «Boston Globe del Massachusetts». A Bush sono andati il «Chicago Tribune» (Illinois), il «Rocky Mountain News» di Denver (Colorado) il «Current-Argus» (New Mexico) e il «World Herald» di Omaha (Nebraska). Le motivazioni dunque sono il vero punto di interesse. E questa volta sono, come abbiamo visto, al calor bianco.

L'unica, vera sorpresa, è arrivata (e non a caso) dallo Stato in cui forse la competizione elettorale sarà decisa, la Florida. Il «Tampa Tribune», quotidiano di Tampa, cioè la seconda città per voto dello Stato, dopo cinquant'anni di fede repubblicana (con una sola eccezione) questa volta ha deciso di non potersi schierare. Il suo comitato editoriale si è diviso, e come tale si è presentato ai suoi lettori: «in profonda conflittualità». Nessuno dei due candidati infatti riesce a convincere i giornalisti: Bush perché «ha sbagliato la conduzione della guerra e ha mancato la sua promessa di essere un elemento di unità e non di divisione del Paese»; Kerry perché «il suo lavoro come senatore è lontano dai nostri principi conservatori, e la sua posizione sulla guerra in Iraq – che è poi la questione principale – è così poco chiara da essere indefinibile».

Lo schieramento delle varie testate ricalca più o meno quello della precedente elezione. Unica eccezione: il «Tampa Tribune» della Florida. Che questa volta non si schiera perché la redazione è divisa

I GIOVANI CHE USANO SOPRATTUTTO I CELLULARI SONO ESCLUSI DALLE RILEVAZIONI

Gli elettori smarriti nella giungla dei sondaggi

Da un istituto all'altro i risultati sono diversi: colpa della scelta dei campioni e delle domande

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Per Gallup/Cnn/UsaToday il presidente George Bush è avanti di 8 punti nei sondaggi rispetto al senatore John Kerry e ha quindi ribaltato l'esito dei dibattiti tv. Per Zogby-Reuters, invece, i due sono appaiati al 45 per cento.

L'altalena di risultati nei rilevamenti d'opinione è una costante della campagna elettorale e ciò pone l'interrogativo sulla loro affidabilità. «I sondaggi svolti finora vanno da un vantaggio di 8 punti per Bush a un vantaggio di 3 punti per Kerry - osserva Alan Abramowitz, esperto di flussi elettorali della Emory University -. E' l'immagine di una nazione che sembra schizofrenica ma non lo è: al di là dell'oscillazione degli incerti, la questione di fondo è la composizione dei campioni».

Tre i problemi più ricorrenti. Primo: le domande vengono poste telefonicamente a chi ha numeri fissi perché solo il tre per cento delle famiglie dispone solo di cellulari. Così facendo, però, si escludono quasi del tutto i giovani e anche quei cittadini che al momento della chiamata non sono a casa. Secondo: il tasso di risposte ottenuta è inferiore al 20 per cento. Si tratta dunque solo di un frammento del campione. Terzo: gli intervistati sono scelti con un'estrazione a sorte di prefissi telefonici e questo può tagliare fuori intere contee che, cambiando l'orientamento rispetto al 2000, potrebbero assegnare uno Stato in bilico come la Florida e l'Ohio, e dunque rivelarsi decisive a livello nazionale.

«Quando si scelgono gli elettori potenziali da sondare - spiega Bill Schneier, analista politico della Cnn - si tiene presente il passato comportamento nelle urne e l'interesse per andare a votare, scegliendo consapevolmente di ignorare i giovani che girano con i cellulari e di dipenderà quegli elettori che in passato non hanno votato o non hanno dimostrato interesse per le elezioni».

Si tratta di due tipi di esclusioni che possono pesare, perché la campagna elettorale finora ha dimostrato, su entrambi i fronti, tanto il forte coinvolgimento delle nuove generazioni quanto l'impegno massiccio a far iscrivere nelle liste elettorali chi le disertò nel 2000. «L'unico terreno sul quale le agenzie di sondaggio sono del tutto concordi - osserva Mark DiCamillo, direttore del "Field Institute" della California - è l'affluenza alle urne, che potrebbe aumentare del 5 o 6 per cento, perché questa volta la motivazione di entrambi gli schieramenti è molto forte».

Se i democratici hanno dedicato gli ultimi mesi in Florida a registrare migliaia di afroamericani e il governatore democratico del New Mexico Bill Richardson si vanta di aver acquisito «36 mila nuovi elettori in 24 mesi, i repubblicani sono altrettanto aggressivi sul fronte dei quattro milioni di evangelici che nel 2000 non andarono a votare e che, facendolo, questa volta potrebbero essere determinanti in Pennsylvania, Ohio e Florida.

L'altro problema, come spiega Andrew Kohut del Pew Research Center di Washington, è l'identificazione con un partito: «E' vera per i rispettivi zoccoli duri ma non è affidabile per gli incerti che, pur essendo registrati come democratici o repubblicani, cambiano continuamente tendenza di voto». Un'ulteriore complicazione viene dal metodo elettorale: il presidente viene designato dagli Stati che assegnano i voti del Collegio Elettorale e dunque ciò che conta è la maggioranza delle preferenze a livello di Stato e non di nazione.

Come bisogna dunque leggere stime e statistiche? «Con molta prudenza - suggerisce Abramowitz - perché quattro anni fa nella settimana prima del voto 39 sondaggi su 43 assegnavano la maggioranza a Bush mentre fu Al Gore a prevalere nel voto popolare. Per capire la tendenza dell'elettorato DiCamillo suggerisce invece di «fare la media degli ultimi sondaggi». Anche Schneier è d'accordo: «Avere tanti sondaggi divergenti aiuta a farsi un'idea più precisa».

Il candidato democratico John Kerry saluta i suoi sostenitori al Century Village a West Palm Beach, Florida. Secondo la media dei sondaggi sarebbe testa a testa con Bush

Come fa quotidianamente il sito «Rearclearpolitics.com», secondo cui la media dei sei sondaggi degli ultimi due giorni dà a Bush un vantaggio del 3,8 per cento, pari alla media del margine di errore - fra 3 e 4 per cento - confermando che il 2 novembre sarà un serrato testa a testa.

I sondaggi a tappeto sono anche l'occasione per raccontare gli aspetti più insoliti delle due coalizione: lo ha fatto ieri l'Abc, svelando che i repubblicani fanno sesso con maggiore soddifazione dei democratici, che invece vantano il primato degli orgasmi simulati.

MANCA IL VACCINO, CODE DAVANTI ALLA FARMACIE

L'influenza irrompe nella campagna elettorale americana

Il farmaco produce pochi profitti: sono solo due le aziende che lo distribuiscono in America e una di queste, l'inglese Chiron, ha dovuto disfarsi dell'intera produzione perché si è contaminata

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Non sapendo come distribuire equamente le poche dosi di vaccino antinfluenzale disponibili, il sindaco della cittadina di Bloomfield, nel New Jersey, ha scelto una soluzione salomonica: la lotteria. Nel suo paese vivono 70.000 persone e almeno mille erano già state designate come a rischio, perché sono anziani, bambini o donne incinta. Bloomfield, però, riceverà solo 300 dosi di vaccino contro l'influenza, e quindi si affiderà alla sorte per assegnarle, nella speranza che poi qualcuno degli esclusi non paghi con la vita.

La crisi scoppiata negli Stati Uniti è così drammatica. Il Paese avrebbe bisogno di circa 100 milioni di dosi, per soddisfare i bisogni dell'intera popolazione più minacciata dalla malattia tipica dell'inverno. Ad agosto, però, Washington ha scoperto che c'era un problema grave. L'azienda farmaceutica britannica Chiron Corp., che avrebbe dovuto consegnare agli Usa la metà dei vaccini necessari, aveva subito una contaminazione nei suoi impianti di Liverpool. La Food and Drug Administration è andata ad ispezionarli, nella speranza di salvare almeno una parte delle ordinazioni, ma insieme alle autorità di Londra è arrivata alla conclusione che tutti i 48 milioni di dosi disponibili sono da buttare.

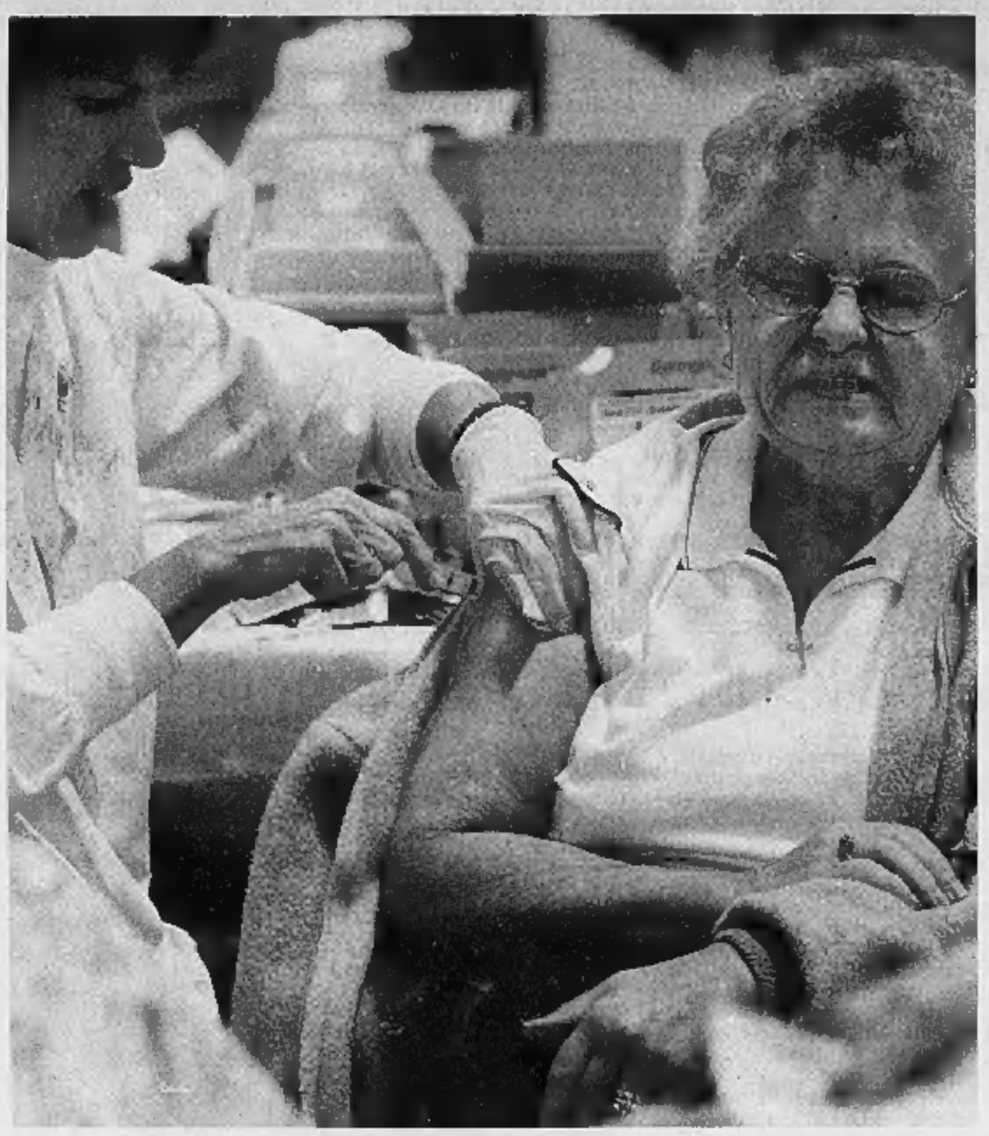
Questo ha lasciato l'America senza vaccino e in preda al panico, al punto che l'emergenza è entrata fra i temi centrali della campagna presidenziale. La gente fa la fila davanti ai centri di distribuzione, nella speranza di assicurarsi le poche dosi pronte all'uso, e giovedì una donna di 79 anni è morta a San Francisco mentre aspettava il suo turno.

Il senatore democratico Kerry, che ha fatto della riforma sanitaria uno dei pilastri della sua campagna elettorale, ha colto l'occasione per attaccare il presidente Bush: «Come è successo per tanti altri problemi, l'amministrazione ha semplicemente deciso di ignorare questa emergenza, nonostante fosse stata informata del pericolo oltre un anno fa. Se l'Halliburton (la compagnia petrolifera guidata in passato dal vice presidente Cheney ndr) facesse vaccini, qui in Florida avreste più dosi che arance. Ma non è così, e quindi il piano del governo è semplice: sollecitare i cittadini a far finta che la crisi non esista».

La Casa Bianca ha risposto che non toccava a lei di spingere le compagnie farmaceutiche a produrre più vaccini, e ieri il ministro della Sanità Tommy Thompson è sceso in Florida per lanciare un appello alla calma. Thompson è andato a presentare una causa contro i rivenditori che stanno speculando sull'aumento della domanda, e poi ha cercato di tranquillizzare la popolazione affinché smetta di fare la fila davanti alle farmacie: «Noi vogliamo che la gente si rilassi. La stagione dell'influenza non è ancora iniziata, e noi stiamo monitorando le regioni dove c'è carenza per intervenire».

Ma com'è potuta esplodere una simile emergenza, in un paese ricco e sviluppato come gli Stati Uniti? Il motivo principale sta nella struttura del mercato. I vaccini contro l'influenza non sono profittevoli, perché richiedono l'uso di tecnologie costose e non danno un forte ritorno. Inoltre tutte le dosi non utilizzate nell'anno in corso devono essere buttate, perché l'anno successivo si diffonderà un ceppo diverso di malattia contro cui non saranno efficaci. A causa di questi problemi, il numero delle aziende che producono vaccini antinfluenzali per gli Stati Uniti si è ridotto a due: la Chiron e l'Aventis Pasteur, che si dividono il mercato a metà. Se una delle due va in crisi, com'è successo alla prima, la seconda non ha le risorse per soddisfare la domanda in tempo.

I rimedi proposti da Bush e Kerry si assomigliano: sollecitare le compagnie a produrre più dosi, aumentare le riserve immagazzinate, e investire nella tecnologia necessaria per rendere questo settore più profittevole. Nel frattempo, però, circa cinquanta milioni di americani rischiano di restare senza protezione dall'influenza. Qualcuno scrollerà le spalle, pensando che in fondo si tratta di una malattia minore, ma dimentica che ogni anno uccide 36.000 persone.



In Florida, Kerry ha accusato Bush di aver ignorato l'emergenza «Se fosse la Halliburton (la compagnia petrolifera un tempo guidata da Cheney), a produrre l'antinfluenzale, sareste sommersi». A Bloomfield New Jersey, il sindaco distribuirà le dosi attraverso una lotteria

Vaccinazione anti influenza in un ambulatorio di Fairfax, Virginia

NADER AGLI ITALIANI CHE GLI CHIEDEVANO DI RITIRARSI

«Le elezioni sono affar nostro»

■ WASHINGTON. Il candidato indipendente alla Casa Bianca Ralph Nader reagisce in modo irritato alla lettera con cui «una cinquantina di parlamentari italiani» lo invitano a ritirarsi dalla corsa. Nader si è mostrato sorpreso e anche stizzito: «E' una vera e propria ingerenza nella politica interna degli Stati Uniti», ha commentato durante una conferenza stampa. Nader incontrava i giornalisti al Resources for the Future, un centro di studi politici di Washington. La sua candidatura è ritenuta un ostacolo al successo del candidato democratico, John Kerry, cui potrebbe sottrarre suffragi decisivi, come avvenne nel 2000 con Al Gore. L'ex paladino dei consumatori d'America, che quest'anno ha solo il modesto appoggio del Reform Party, ha colto lo spunto per un commento sull'Italia: «Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è un grande uomo d'affari. Ma immaginate come sarebbe l'America se Bush fosse proprietario di Cnn, Abc e Nbc. Poveri italiani! Hanno tutta la mia solidarietà». [Ansa]

SULLE TV ARABE ANCHE UNA FICTION SULL'«INGEGNER MORTE»

Un serial sull'«eroe» Bin Laden

Dovrebbe andare in onda per il Ramadan

la storia
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Aria avvelenata in Medio Oriente. Nei mercatini palestinesi si vende come il pane la cassetta con le amputazioni delle teste dei rapiti in Iraq; Arafat ha dichiarato recentemente che Israele appesta l'aria dei palestinesi con residui atomici. Intanto è iniziata la stagione televisiva del santo mese di Ramadan, cominciato tre giorni fa. La notte, quando finalmente possono mangiare, le famiglie musulmane si ritrovano a casa l'uno dell'altro. E anche quest'anno potranno guardare in tv, com'è tradizione, importanti serial che vengono preparati proprio per questa occasione.

L'anno scorso ebbe grande popolarità il serial della tv Hezbollah Al Manar «Al ha Shatat», Diaspora, basato sui Protocolli dei Savi di Sion - il libello ottocentesco che durante il nazismo diffuse l'idea che gli ebrei congiurano per dominare il mondo - e sul «blood libel», la sete di sangue degli ebrei che si esprime in assassini per impastare di sangue le azzime di Pasqua.

Tutto questo era rappresentato con grandi particolari anche nelle quaranta puntate del serial dell'anno prima, «Cavaliere senza cavallo». A nulla sono servite le proteste internazionali. L'evento di quest'anno è una coproduzione siriano-palestinese, imperniata su Yehie Ayyash, il famoso «ingegnere» responsabile della serie di attacchi terroristi suicidi che sugli autobus di Tel Aviv e di Gerusalemme, fra il 1994 e il 1966, uccisero più di cento innocenti. Nel '96 i servizi segreti israeliani scoprirono il nascondiglio dell'Ingegnere a Gaza e lo eliminarono con una carica di tritolo nascosta dentro un telefonino. L'Autorità palestinese - e lo stesso Arafat - lo ha sempre pubblicamente lodato e esaltato.

Un altro serial, di produzione giordano-khatara, è avvolto da un'aria di cupo mistero: pronto in Giordania per Ramadan, intitolato «La via per Kabul», racconta la storia di una coppia che vuole tornare in Afghanistan per partecipare ai movimenti islamisti estremi. Così è effettivamente accaduto a molti che, fuoriusciti con l'invasione russa, vollero poi unirsi alle file dei talebani per combatterla e tornare a dominare il Paese. La storia sembra essere intrecciata con quella di Bin Laden, ma non se ne sa molto: è stata interrotta d'urgenza dopo che la tv ha ricevuto minacce dall'organizzazione dei Mujaheddin di Iraq e Siria. I quali hanno annunciato che, se la vicenda non corrisponderà alla verità storica dello scontro in atto col mondo occidentale, la stazione tv sarà debitamente punita. Così, nonostante i tre milioni di dollari spesi nella produzione, i trasmettitori sono stati chiusi.

Chi l'avrebbe detto poi che dopo tanti salamelecchi di confine, dopo le telefonate notturne fra Sharon e Mubarak, tanto sangue e tanto sforzo in comune negli attentati di Taba e di Ras al Satan in Sinai, dall'Egitto sarebbe arrivata la solita vecchia musica di odio antiebraico! Già dal primo dibattito in tv, cinque intellettuali egiziani avevano ripetuto la solita teoria della cospirazione: è stata Israele a mettere le bombe. Poi l'accusa è arrivata, urlata su tutti i giornali egiziani, da «Al Ahram», giornale di Stato, a «Al Mustakbal al Gadal», il settimanale portavoce del partito al potere diretto dal figlio di Mubarak, l'erede, Gamal. L'Egitto ha anche altri importanti record di cospirazioni fantasiose e sinceramente stupefacenti. Mubarak stesso ha ripetuto che gli attentatori dell'11 di settembre alle Twin Towers non potevano essere arabi.

La prova del coinvolgimento del Mossad negli attentati sul Mar Rosso sarebbero le ambulanze schierate al confine. In realtà, si finge di non conoscere la velocità con cui i soccorsi israeliani hanno imparato a raggiungere i luoghi degli attentati, per altro in questo caso vicinissimi alla città israeliana di Eilat. Tutto ciò sarebbe comico se non avesse alle spalle un'enorme, solida massa di propaganda. «Se volete sapere chi è il perpetratore di ogni atto di terrorismo - scriveva in aprile su «Al Goumoryya» (statale) il vicedirettore Abd Al Wahhab - cercate gli ebrei sionisti... L'ultima operazione è stato l'attentato di Madrid».

Osama bin Laden il serial che lo vede coprotagonista è stato interrotto d'urgenza dopo che la tv che lo mandava in onda è stata minacciata di rappresaglia dai Mujaheddin di Iraq e Siria «se la vicenda non corrisponderà alla verità storica dello scontro in atto col mondo occidentale»

Si è ricongiunta ai suoi amatissimi Giorgio e Ianni

Eugenia Meregaglia Psacharopulo

Lo annunciano i figli Andrea con Jardena, Luca con Anna, il figlio di Ianni Giorgio con la madre Piera, il fratello Riccardo con Neni, le cognate Alice e Lisa. Sempre ricorderanno Nonna Gé i nipoti Daniele, Filippo, Alessandra, Selene, Renata, Roberto, Lalla, Nicoletta, Daniele, Giorgio, Michele, Ferdinando, Stefano, Gianni, Geny. Un sentito ringraziamento all'affettuosissima Carmen e alla cara Maria. Funerali, mercoledì 20 ottobre ore 11,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 18 ottobre 2004.

Ada Bargoni con la famiglia tutta ricorda la cara EUGENIA.

Fabrizio con Olivia, Emanuela con Sergio, Nini con Marco, Cristina e le loro famiglie partecipano con affetto al grande dolore di Riccardo per la perdita della adorata sorella

Eugenia Meregaglia Psacharopulo

— Torino, 18 ottobre 2004.

Riccardo e Ermy, Sandro e Francesca con i figli si stringono affettuosamente a Andrea e famiglia.

Anna, Giulio, Italo Stupino e le famiglie tutte sono affettuosamente vicini a Giorgio e Piera.

Le Amiche del Lions Club Torino Cittadella Ducale ricordano con affetto EUGENIA Past-President e M.J.F.

Sono vicinissimi a Piera e Giorgio: Olga, Mario, Enrico Stefania.

Le Amiche del Lions To Due abbracciano Piera.

Sono vicini ad Andrea Riccardo e Titti Mario e Vanna, Pier e Mariuccia, Cesare e Cristina, Igi e Giulia, Carlo e Marica, Fabio e Maria Grazia, Piero e Rosita, Laura, Marco, Roberto, Patrizia.

L'Associazione Amici del Museo di Antichità di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Eugenia Psacharopulo

consorte dell'indimenticabile Presidente-Fondatore della nostra Associazione.
— Torino, 18 ottobre 2004.

La Sct snc e l'Agri@team Studio Associato partecipano al dolore del socio ed amico p.a. Lorenzo Benanti, per la perdita della cara mamma

Luciana Gallo

— Torino, 18 ottobre 2004.

Il Caa Liberi Professionisti srl, l'Associazione Elle Pi Uno e l'Associazione Elle Pi Cinque partecipano al dolore del Responsabile Tecnico Nazionale p.a. Lorenzo Benanti, per la perdita della cara madre

Luciana Gallo

— Torino, 18 ottobre 2004.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Serra
di anni 78

Lo annunciano, con profonda tristezza, la moglie Giovanna Giardini, i figli Fabrizio e Isabella con i consorti e i nipoti. I funerali si svolgeranno martedì 19 ottobre, alle ore 15,30, partendo dalla cappella del cimitero della Misericordia di Pisa. Non fiori ma opere di bene.
— Pisa, 19 ottobre 2004.

Dopo una vita intensamente vissuta è mancato serenamente l'alpino

Franco Chiezzi
di anni 91

Lo annunciano la moglie Nina tanto amata, i figli Graziella con Pepe e Pino con Claretta, la sorella Pina, gli adorati nipoti Andrea, Francesco, Gabriele Tommaso. Ringraziamo per le cure affettuose il prof. Eugenio Torre. Funerali mercoledì 20 ottobre ore 9,30 partendo dall'ospedale Maurizia-no, ove verrà allestita la camera ardente dalle ore 8,30. La cara salma proseguirà per il cimitero di Moretta (CN) ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 2004.
O.F. Coop. Astra - 011 280901

Partecipano al dolore le famiglie Battino e Gardini.

Partecipano al dolore Anna Cardano con Silvia, Angelo, Andrea, Matteo, Rosangela e Giancarlo.

Partecipano al lutto Luigi Passoni, Gianguido Passoni e famiglie.

Profondamente addolorata ricorda con affetto il carissimo FRANCO. Rosella e famiglia Corradin.

Con molto affetto sono vicini a Graziella gli amici Bernardis, Clerici, Dotti, Fogliato, Gesmundo, Giordano, Giovannone, Isaia, Ravera, Sindona, Torasso, Vellano.

Gli Amici del Collettivo di Architettura partecipano al dolore di Pino.

E' mancato

Giovanni Lovera (Gino)
anni 77

Lo annunciano la moglie Elvira, figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14,15 partendo da strada del Porto 40, Castiglione.
— Castiglione Torinese, 18 ottobre 2004.
O.F. Fenoglio e figli s.n.c. - 011 2731405

La Rotomors Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Vittorio Allais per la prematura scomparsa del fratello sig.

Aldo Allais

— Grugliasco, 18 ottobre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Moretto v. Antonucci

Lo annunciano: i figli Oscar, Sergio e Marco, la nuora Rosamari, la nipote Sara, i nipoti tutti. Funerali mercoledì 20 ottobre alle ore 10,30 nella parrocchia di Garino - Vinovo. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Casale Monferrato.
— Vinovo, 18 ottobre 2004.

Giorgio Stradella

Ora vive nel cuore di coloro che gli hanno voluto bene. A funerali avvenuti ne danno notizia le sorelle Mariuccia e Laura con le loro famiglie. Un ringraziamento particolare ai signori Ugarte.
— Torino, 19 ottobre 2004.

Ricordano il caro

Giorgio Stradella

i colleghi ragionieri Istituto Offidani 1951:
Emilio Asioli
Giorgio Baldi
Rino Barosso
Adriana Basso
Marisa Bonetto
Domenica Bugni
Pasqualina Canale
Giovanni Casa
Ada Concina
Alessio Crabbio
Vittorio Demaria
Ermanno Gatti
Sebastiano Lucà
Margherita Montrucchio
Domenica Peiretti
Romano Riva
Antonio Sargiotto
Piera Sola
Gianluca Spinola
Angelo Vannone
Ettore Vianello.
— Torino, 19 ottobre 2004.

Harry e Silverio Salamon con le famiglie partecipano commossi al dolore dei familiari.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Aldina Lasagni ved. Ghizzoni

Lo annunciano: il figlio Amedeo, la nuora e nipoti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Laura De Costanzo per le amorevoli cure prestate. La cerimonia funebre avrà luogo nella parrocchia Santi Apostoli, mercoledì 20 alle ore 9,30.
— Torino, 18 agosto 2004.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente le sorelle, la cognata e i nipoti del
PROFESSORE

Giorgio Gullini

commossi ringraziano autorità, istituzioni, colleghi, collaboratori, amici e allievi per l'affettuosa e corale partecipazione al loro profondo dolore.
— Padova, 19 ottobre 2004.

ANNIVERSARI

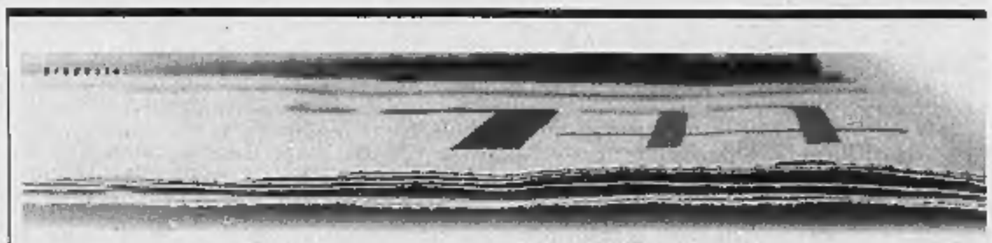
1918 2004
Jacqueline Peretti in Manavello
Jamais oubliée.

1903 2004
dott. prof. Eugenio Canepa
A mio padre
Ho incontrato
mio padre di notte,
smagrito, il lebbro pendulo,
tremante, avvolto
in una
infinita tristezza.
Sono corsa in cielo
ad accendere tutte
le stelle una ad una,
anche la più piccola,
anche la più
lontana.
Stelle dite a mio padre
di non temere
sua è la forza che ho in me.

1909 2004
Giuseppe Dallolio
Sempre con noi.

1909 2004
Corrado Borio
Ricordandoti sempre. La tua Fernanda.

1999 2004
Giuseppe Fantone
Ti ricordiamo.



IL DIBATTITO NELLA MAGGIORANZA SUL SISTEMA DI VOTO

1 LA RICHIESTA DELL'UDC
Nella Cdl è l'Udc a chiedere **un ritorno al proporzionale** (apprezzato il sistema alla tedesca). Ci potrebbe essere l'accordo su una soluzione che preveda il proporzionale nell'ambito delle coalizioni (schieramenti e candidati premier definiti già prima del voto)

2 LA PROPOSTA DI LEGGE ALLA CAMERA
A Montecitorio, depositata il 31 maggio 2001, c'è una proposta di legge (primo firmatario Rocco Buttiglione) che prevede forti quote di proporzionale per l'elezione di senatori e deputati: il testo prevede che **con il proporzionale sia scelto il 55% del Senato e l'88% della Camera**

3 LA COMMISSIONE DELLA CDL
La Cdl, dopo le insistenze dei centristi, ha deciso **l'istituzione di una commissione** per riformare la legge elettorale. Alleanza nazionale, tuttavia, si è sempre dimostrata cauta: la commissione valuterà le leggi elettorali «senza l'obbligo» del proporzionale e con **il solo vincolo del bipolarismo**

RINVIATO A DOMANI IL VERTICE CON I LEADER DEI PARTITI DELLA COALIZIONE

Sulla legge elettorale la maggioranza prende tempo

I centristi insistono per le preferenze. An chiede il sistema delle regionali

Antonella Rampino
ROMA

Proporzionale sì, ma senza preferenze, come dice Sandro Bondi. Proporzionale certo, ma con le preferenze, come vuole l'Udc. Proporzionale alla tedesca, come piacerebbe alla Lega convinta di venir premiata da una legge elettorale che «territorializza» il voto. Oppure proporzionale solo se del tipo Tatarellum, corretto da un premio di maggioranza di coalizione, il sistema col quale già si eleggono le regioni e i loro presidenti, che avrebbe il via libera di An? La risposta non sarà univoca, ma soprattutto non sarà pronta. E' già slittata a domani la riunione del «tavolo» del centrodestra, già convocata in Senato per oggi. Quella di dopodomani sarà la seconda riunione, da quando in un famoso vertice della Cdl Berlusconi, sciogliendo prospazioni elettorali, aveva illustrato come «noi col maggioritario perdiamo, quel sistema elettorale premia il centrosiniatra». E dunque, via all'esame della proporzionale. Anche perché adesso è Follini che torna a puntare i piedi: vi abbiamo dato la riforma costituzionale, ora vogliamo il proporzionale. Alla prima riunione del tavolo della Cdl, la settimana scorsa, Forza Italia s'era presentata non con una nuova legge elettorale, ma con l'ipotesi di una lista unica collegata a un candidato uninominale: proposta bocciata, e presa come un tentativo di forzare la mano. Adesso, in queste ore, i veri partiti stanno affinando le proprie proposte. Forza Italia, e Berlusconi in particolare, puntano ancora ad unificare le schede delle elezioni per le politiche: votando il premier, il cui nome è indicato nel simbolo, verrebbe eletto automaticamente anche il candidato di coalizione del collegio. Un sistema che tra l'altro consegna l'ascia delle candidature nelle mani dei partiti più grandi. E i timori che in proposito il centrosinistra nutre sono forti: che le riunioni della Cdl sul proporzionale slittino e slittino, fino a che si arrivi a ridosso delle politiche: la legge elettorale è di natura «ordinaria», si vota a maggioranza, e per quanto sarebbe come dare un sonoro ceffone al centrosinistra, il centrodestra i voti per vararla ce li ha. Tra i timori massimi, che all'ultimo minuto rispunti la «legge truffa» del '53, «che poi legge truffa non era», secondo quanto dichiarato ieri dal ministro della Funzione pubblica Mazzella.

IL NO DI FISICHELLA

«Cè stato qualche tentativo di miglioramento che non modifica il mio giudizio negativo». Così il vicepresidente del Senato Domenico Fisichella ha commentato l'approvazione della riforma costituzionale, aggiungendo che se il testo restasse questo, ad un eventuale referendum confermativo voterebbe «sicuramente contro». «Temo che al Senato le possibilità di intervento sulla riforma saranno ridotte rispetto al testo della Camera. Ciò per varie ragioni. Per questo l'appuntamento referendario è molto probabile».

Per ora, però, si discute. Ma, avverte il senatore Cutrufo dell'Udc, «la riforma elettorale sulla quale abbiamo iniziato a confrontarci non riguarda l'applicazione della riforma costituzionale varata in seconda lettura venerdì scorso alla Camera: noi stiamo lavorando ad ipotesi applicabili a Costituzione vigente». Una risposta a quanti, come Massimo D'Alema, avvertono che «il premierato voluto da Berlusconi più una legge elettorale proporzionale, porterebbero l'Italia dritta dritta in Sudamerica». Il rischio-peronismo, nascosto in un sistema che come rileva D'Alema avrebbe essenzialmente «l'effetto di frammentare il Parlamento», non è però alle viste. Non solo perché ci sono anche costituzionalisti come il professor Augusto Barbera che da tempo sostiene che «il premierato forte è compatibile con una legge elettorale proporzionale» (anche se bisogna vedere di che tipo).

No, la legge elettorale a cui pensa Berlusconi, è solo quella che eviterebbe il ripetersi dello scenario del 1996: l'Ulivo infatti guadagna dall'attuale sistema elettorale, grazie a quel 75 per cento di quota maggioritaria che riduce la lotta tra partiti della stessa coalizione, mentre il 25 per cento di proporzionale non è «sufficiente» all'espansione dei partiti piccoli. Che infatti però già adesso fanno rullare i loro tamburi in favore di un ritorno al proporzionale, naturalmente purché non abbia uno sbarramento «alla tedesca», e cioè al 5 per cento. Sul proporzionale, Fausto Bertinotti sarebbe disposto anche al dialogo col centrodestra. E così pure Armando Cossutta convinto dal Tatarellum, ridefinito «sistema proporzionale bipolare»: in concreto «si è eletti con il proporzionale puro, per cui ogni partito è presente con la propria lista, che tuttavia deve indicare di quale coalizione fa parte. Alla coalizione vincente può essere assegnato un premio di maggioranza. e in questo modo si garantirebbe sia la rappresentatività, che la governabilità».

IL POLO SECONDO I SONDAGGI NON VA BENE NEL MAGGIORITARIO. DI QUI L'IDEA: UN'UNICA CROCETTA, CON TUTTA L'ATTENZIONE SPOSTATA SUI SIMBOLI DI PARTITO

Il premier tenta la strada della «scheda unica»

Berlusconi gradirebbe un proporzionale con premio di maggioranza Ma sa che è più realistico provare con una semplice mini-riforma

Ugo Magri
ROMA

Una nuova legge elettorale Silvio Berlusconi la vuole a ogni costo, poiché è convinto che quella attuale lo faccia perdere. Ci tiene a tal punto che, se una riforma con tutti i crismi non fosse praticabile, la Casa delle libertà sta già preparando la ruota di scorta: una mini-riforma «tecnica», all'apparenza innocua per il centrosinistra, che tuttavia consentirebbe al Polo di colmare alcuni handicap sempre lamentati nei confronti degli avversari. E' l'unica idea messa finora nero su bianco dai «saggi» della maggioranza, che si sono dati una settimana di tempo per studiarla meglio.

Il paracadute cui si pensa è una leggina di pochissimi articoli. Cinque, nella prima bozza preparata la settimana scorsa dall'esperto di An, Vincenzo Nespoli. In pratica si lascerebbe tutto com'è: il 75 per cento dei seggi di Camera e Senato resterebbero assegnati con sistema maggioritario, l'altro 25 per cento col meccanismo proporzionale. Dunque non ci sarebbe nemmeno bisogno di metter mano a rivoluzioni complicatissime, tipo rimodellare i collegi sulla base delle nuove regole. Semplicemente, verrebbe modificata la scheda di voto. Invece di trovarcene due, la prima per scegliere il candidato della coalizione prefetta e l'altra per indicare un partito con annessa lista di nomi, al momento di entrare in cabina ci verrebbe consegnata una sola scheda. Indicherebbe il nome del candidato premier? Neanche per idea.

L'occhio cadrebbe per prima cosa su tutti i simboli dei partiti e partitini in lizza, collocati nella parte alta della scheda. Sotto a ciascun simbolo, la lista annessa dei candidati da scegliere col sistema proporzionale. Più in basso ancora, il nome del candidato per il collegio uninominale. Facendo una croce sul partito, si voterebbe pure per il maggioritario. Fine della scheda.

Si sta discutendo tra i «saggi» se consentire o meno di esprimere preferenze tra i candidati, come desiderano gli ex-dc. Nei prossimi giorni Mauro Cutrufo, a nome dell'Udc, presenterà una proposta agli alleati. Per consentirglielo, è stata rinviata la riunione che si sarebbe dovuta tenere stasera. Dunque, pausa di riflessione. Cutrufo ne profitterà per chiedere pure di accrescere al 50 per cento la quota proporzionale, con An fin d'ora piuttosto scettica. Probabile che non se ne faccia nulla. Comunque vada, l'obiettivo del Cavaliere è soprattutto uno: spostare l'attenzione sui simboli dei partiti, cosicché le coalizioni svanirebbero tra le nebbie. E ciò perché Berlusconi è convinto, in questo modo, di guadagnare parecchi seggi in più nel futuro Parlamento.

Per tradizione, ormai, il centrodestra va meglio nel proporzionale che nel maggioritario, e all'inizio il premier non sapeva spiegarsi perché tanti voti in meno nei collegi uninominali. Nel '96 aveva ipotizzato addirittura dei brogli, ordìti com'è ovvio dai comunisti; poi si rassegnò alla realtà che la logica delle coalizioni funzioni meglio a sinistra che a destra. Tanto più se Romano Prodi riuscirà davvero ad assemblare una «grande alleanza» democratica. Di qui la ritrovata voglia berlusconiana di proporzionale che, inutile dire, con l'eccezione di Bertinotti e Mastella, dall'altra parte è vista come fumo negli occhi (ieri Massimo D'Alema avvertiva: col proporzionale l'Italia piomberebbe in «una situazione sudamericana tipo Anni 60», ottenendo perfino il plauso di Fabio Mussi).

Naturalmente, Berlusconi gradirebbe una riforma elettorale con tutti i crismi. Il suo sistema preferito sarebbe quello pensato da Alcide De Gasperi nel '53, passato alla storia come «legge truffa»: proporzionale puro, con premio di maggioranza. Però a quel punto, nella Casa delle libertà, ciascuno tirerebbe fuori il suo modello ideale e mettersi d'accordo non sarebbe facile. Per di più, si dovrebbero fare i conti con Carlo Azeglio Ciampi. Ambienti di An, ma anche di Forza Italia, riconoscevano ieri che il presidente della Repubblica mai e poi mai apporrebbe la firma sotto una legge in grado di stravolgere le regole del gioco a un mese dal voto. Meglio ripiegare su un progetto meno ambizioso ma anche (in teoria) meno controverso.

La mini-riforma, dunque. Dalla quale comunque il premier si aspetta un paio di punti percentuali in più che in passato nella quota maggioritaria. «Questa legge va migliorata», diceva ieri Berlusconi ai suoi, «abbiamo affidato la materia agli esperti di tutti i partiti, ora aspettiamo da loro la soluzione...».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

L'Udc punterebbe ad accrescere al 50 per cento la quota proporzionale ma su questo An fin d'ora si dice scettica

ASSEMBLEA REGIONALE

Sicilia, lasciano due assessori

■ **PALERMO.** Francesco Cascio e Francesco Scoma lasciano l'Assemblea regionale siciliana. Al loro posto subentrano Stapino Greco e Nicola Barone, primi dei non eletti nelle ultime elezioni regionali nei collegi in cui furono eletti i due assessori. Cascio e Scoma hanno optato per l'attuale incarico nella giunta di Salvatore Cuffaro, rispettivamente con delega al Territorio e Ambiente e al Lavoro. Le dimissioni da parlamentari sono state confermate nella riunione dei coordinamenti provinciale e cittadino di Palermo di Forza Italia, alla presenza del coordinatore regionale Gianfranco Micciché, del responsabile Enti locali Pippo Fallica e del capogruppo dell'Ars Dore Misuraca, allargato ai parlamentari nazionali e regionali. Il Coordinamento si è riunito nella sede nazionale del partito, in via dell' Umiltà, a Roma.

L'EX ESPONENTE DEMOCRISTIANO: LA GRUBER E SANTORO HANNO AVUTO SUCCESSO SOLO PERCHÉ ALLE EUROPEE ERA CONSENTITO IL VOTO PERSONALIZZATO

Cirino Pomicino: il diritto di scelta deve tornare agli elettori

«Con le attuali liste bloccate, a decidere chi va in Parlamento sono sempre le oligarchie dei partiti»

intervista

Paolo Cirino Pomicino

Paolo Cirino Pomicino

ROMA

LA verità è che bisogna tornare alla selezione darwiniana!».

Prego?

«Ma sì, è ora di finirla con un sistema politico dominato dagli oligarchi, che decidono chi ti trovi in lista. Devono tornare le preferenze. Con gli elettori che possono scegliere liberamente chi eleggere», sostiene Paolo Cirino Pomicino, ai tempi della Dc gran cacciatore e intercettatore di preferenze nella circoscrizione di Napoli e pochi mesi fa eletto nel Parlamento europeo proprio grazie al sistema dei voti personali.

Pomicino, sia sincero: il sistema delle preferenze ha dimostrato di avere molti, seri limiti...

«Certo. Ha un difetto gravissimo: lo stesso della democrazia».

Nientedimeno?

«Certo. Fino ad una diecina di anni fa l'elettore andava in cabina. E sceglieva partito e candidato. Oggi, senza preferenze, l'elettore trova il candidato spiaccicato dagli oligarchi».

C'è anche la scheda per i partiti...

«Peggio ancora: lì c'è la lista bloccata di ciascun partito, col numero uno, il numero due e tu sei chiamato a mettere la tua X e tornartene a casa».

Lo ammetta: il sistema delle preferenze aveva fatto dilatare i costi della politica e le tangenti si prendevano anche per sperare di essere eletti...

«Senta, ma lo vuol sapere quando sono cresciuti i costi della politica?

Quando?

«Con la preferenza unica».

Dopo la "grande abbuffata" degli Anni Ottanta e dopo il referendum Segni? Non le pare troppo?

«No. Con la preferenza unica governano le correnti, se mai fossero forti come una volta. Nell'ambito di uno o due preferenze anche gli outsider riescono ad infilarsi. Rendo l'idea?».

Ma è vero o no che la guerra delle preferenze portò ad un boom della corruzione?

«I moralisti vorrebbero che i politici dicessero: questi sono i deputati e questi sono i senatori e non si spende una lira!».

Le democrazie anglosassoni raccontano storie diverse, non le pare?

«Il vero problema che l'Italia non ha affrontato è un altro: la raccolta pubblica dei fondi. Le società protestanti lo hanno risolto, da noi si è criminalizzato il finanziamento illecito ai partiti. La politica costa e se questo non piace, va eliminata la politica».

Sulla democraticità potenziale - e anche effettiva - della preferenza si può effettivamente discutere, non sulla degenerazione che ha provocato in Italia. O no?

«Sa quanto costa il finanziamento pubblico dei partiti oggi rispetto a una decina di anni fa? Quattro volte di più. I costi, proprio per la mancanza di militanza personale, sono lievitati nel campo dei mass media».

E infatti i nemici della preferenza che militano a sinistra non dovrebbero studiarsi il fenomeno Gruber?

«Intendiamoci. La Gruber ha preso tante preferenze, persino più di Berlusconi, perché alle Europee ogni elettore poteva esprimere due o tre voti personalizzati. Se la preferenza fosse stata unica, la Gruber e Santoro non avrebbero fatto il pieno e la gran parte delle preferenze le avrebbero prese gli uomini di partito. D'Alema in testa». [f. m.]

NUOVA PUNTATA DELLO SCONTRO NELLA UE SULL'ESPONENTE CENTRISTA

Nuovo attacco del presidente dell'Europarlamento «Il commissario italiano insulta questa assemblea»

■ Nuovo attacco del presidente dell'Europarlamento Josep Borrell a Rocco Buttiglione. «In un dibattito democratico non si risponde a un voto con un insulto», ha detto riferendosi alle dichiarazioni rilasciate dal ministro dimissionario delle Politiche comunitarie dopo la sua bocciatura da parte della Commissione Libertà civili del Parlamento di Strasburgo. Dopo l'audizione, Buttiglione ha denunciato una «inquisizione anticristiana» in Europa. Durante una conferenza stampa Borrell ha fatto presente che la maggioranza dei componenti della Commissione dell'Europarlamento «ha ritenuto che il signor Buttiglione non fosse la persona adatta per assolvere determinate funzioni». «Il fatto che la sua risposta rappresenti una squalifica del Parlamento non sembra contribuire a migliorare l'opinione che il Parlamento ha di questo candidato a commissario».

Josep Borrell

La replica del ministro delle Politiche comunitarie «Massimo rispetto per tutte le istituzioni dell'Unione»

■ Il portavoce di Rocco Buttiglione ha replicato ieri sera alle affermazioni del presidente del Parlamento europeo, Josep Borrell. Nella nota si sottolinea che il ministro italiano «si è sempre espresso con il massimo rispetto nei confronti del Parlamento Europeo, sia verso la Commissione che nelle recenti audizioni gli ha dato la sua fiducia, sia verso la Commissione che la fiducia ha ritenuto di non darla»: «Come risulta agevolmente dal testo dell'intervista pubblicata dal Corriere della Sera, la protesta di Buttiglione contro una possibile persecuzione si riferiva al fatto che le sue parole vengano fraintese da una parte della stampa, prendendo occasione dal presunto attacco che, secondo tale organo di stampa, Buttiglione avrebbe lanciato contro le madri single, attacco costruito distorcendo affermazioni che si riferivano invece alla necessità di un matrimonio tra Stati Uniti ed Europa».

Rocco Buttiglione

LA DENUNCIA DEL «MINISTRO DELLA PACE» VATICANO: INTIMIDAZIONI E DISCRIMINAZIONI PER FAR TACERE LA CHIESA

«Potenti lobbies vogliono zittire il Papa»

Il cardinal Martino: contro Buttiglione una democrazia mistificata

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Vaticano reagisce di fronte al «caso» Buttiglione: il «ministro della Pace» del Papa, il cardinale Renato Raffaele Martino, ha detto di temere che al Parlamento europeo si faccia strada l'idea che ha definito «una democrazia mistificata». Il porporato, insieme con il «viceministro degli Esteri», monsignor Pietro Parolin, presentava un'opera riassuntiva dei discorsi diplomatici di Giovanni Paolo II, a cura di monsignor Dupuy. In quella sede il cardinale ha espresso i sentimenti di oltre Tevere, e che cosa intende con «democrazia mistificata»: «Una democrazia - ha spiegato Martino - che implica che se non sei d'accordo con la maggioranza, sei fuori. Noi abbiamo assistito con preoccupazione a ciò che è accaduto in questi giorni. Eppure - ha aggiunto - il Parlamento europeo è composto anche da cattolici, cristiani e parlamentari di altre religioni. Ebbene io vorrei ascoltare le espressioni di tutti. Non vorrei che si instaurasse quel tipo di democrazia che dice che se non la pensi come me devi andare via. Non mi pare accettabile».

Ma esiste un problema più generale, che si allarga oltre i confini dell'Europa, e del «governo» di Bruxelles. Molti dei trecento discorsi raccolti nel volume toccano il tema dei diritti umani, e politici; e, ha denunciato il cardinale, «bisogna dire, con dispiacere, che al giorno d'oggi, su questo fronte, le voci del Santo Padre e della Chiesa cattolica sono poco ascoltate, soprattutto negli ambiti continentali dei Paesi ricchi e benestanti, quando addirittura non vengono deliberatamente fatte sparire, sommergendole nel frastuono e nel baccano orchestrati da potenti lobbies culturali, economiche e politiche mosse prevalentemente dal pregiudizio verso tutto quello che è cristiano».

Il porporato ha fatto riferimento alla «disinvolta e allegra maniera» con cui le lobbies promuovono «tenacemente» la confusione dei ruoli nell'identità di genere, «sbeffeggiano il matrimonio» tra un uomo e una donna e promuovono le «più strampalate sperimentazioni» sulla vita umana. Non ha lesinato gli accenti, il cardinale, definendo le lobbies «nuove sante inquisizioni piene di soldi e di arroganza», particolarmente accanite contro la Chiesa cattolica e i cristiani; verso di loro «ogni metodo è lecito se serve a zittirne la voce: dall'intimidazione al disprezzo pubblico, dalla discriminazione culturale all'emarginazione».

Ai giornalisti che gli chiedevano se tale forte denuncia si riferisse «anche» alle recenti polemiche sulla nomina di Rocco Buttiglione a commissario Ue, il cardinale ha risposto che «queste lobbies non sono solo europee, ma estendono la loro azione ad esempio anche per quanto riguarda la posizione della Santa Sede sulla Terra Santa e sulla guerra irachena. È successo - ha concluso Martino - anche all'Onu, con la campagna degli anni scorsi contro la presenza dell'Osservatore permanente».

Monsignor Parolin ha ricordato che «il rispetto di questi diritti non è una questione di convenienza politica, ma proviene dalla dignità della natura umana in virtù della sua condizione di creatura di Dio». La Chiesa ha «il dovere di intervenire, di alzare la voce ogni volta che la dignità della persona umana, i valori morali della giustizia, della libertà, della verità, della solidarietà e della pace sono contraddetti dalle vicissitudini di questo mondo».

Il cardinale ha riproposto il problema dell'aborto legalizzato: «Come si fa a considerare l'aborto come diritto fondamentale di scelta della donna, quando l'aborto è negazione del diritto fondamentale alla vita del nascituro? Quando gli omosessuali reclamano non di essere rispettati nella loro dignità di persone umane che questo sì, è un loro diritto fondamentale, ma di potere adottare dei bambini che invece hanno diritto ad avere un padre e una madre veri ... Dov'è la radice di questa ambiguità? Nel porre alla fonte dei diritti fondamentali uno sfrenato soggettivismo individualistico invece della verità oggettiva della dignità della persona umana».

Papa Giovanni Paolo II

SUPPLETIVE DEL 24-25 OTTOBRE

NEL COLLEGIO DI DI PIETRO E RIZZO, UN SINGOLARE CANDIDATO DEL POLO SFIDA GALANTE DEL PDCI

«Io, un parà fascio-leghista nel Mugello rosso»

Gnaga: perderò, ma questi comunisti non mangiano i bambini

Simone Gnaga, ex parà, candidato della Cdl alle suppletive del Mugello

Jacopo Iacoboni

E' come se uno andasse nella Fossa dei leoni milanista e si mettesse a urlare forza Adriano. Un parà candidato nel Mugello rosso.

«Sì ero nella Folgore in Libano», dice con accento toscanaccio e modi aperti Simone Gnaga, che correrà per il Polo contro Severino Galante dei Comunisti Italiani. «Lo so che lei adesso pensa "quei fascistoni della Folgore", ma le assicuro che non è per forza così. Innanzitutto io ero nel Reggimento carabinieri paracadutisti Tuscania, e i carabinieri sono severissimi con gli estremisti. Se vedono qualcuno che fa il bischero, alza il braccio teso e dice "viva il Duce" lo trasferiscono subito. Poi certo, in caserma io l'estremista l'ho visto; non l'ho visto anche al liceo, all'Università. Voglio dire, gli estremisti li puoi trovare dappertutto, no?». Ecco l'uomo che in questi giorni sta andando a fare i comizi nelle case del popolo di Pontassieve, dove come è noto mangiano i bambini, figurarsi gli ex parà che militano in An.

«E invece mi ascoltano appassionati. Ho scoperto che non mangiano i bambini». Ciò detto, e a dispetto della (ex) professione, il suo non è un nome parcadutato dall'alto: Gnaga è il coordinatore provinciale del partito di Fini e ci tiene a dirlo, «a differenza di tutte le candidature che c'abbiamo avuto, nel '96 e poi nel 2001, io lavoro davvero su questo territorio». Ed è chiaro con chi ce l'ha: il collegio sei della Toscana, quello che va da Firenze a Fiesole, Pontassieve fin quasi alla Romagna, insomma, il leggendario collegio del Mugello, in passato ha eletto Tonino Di Pietro, che veniva da queste parti con lo striscione in spalla, si fermava in trattoria a mangiare fiorentine alte due centimetri e fu eletto come in un plebiscito dopo un patto al Testaccio con Massimo D'Alema; e ha mandato alla Camera il comunista Marco Rizzo. Tutti e due con percentuali bulgare una poi, dice Gnaga, dopo essere stati eletti non si sono mai più visti qui».

Vero o falso che sia, il parà nel Mugello rosso è onestamente un meraviglioso ossimoro, una carta che devi andare a vedere. Perché sta combattendo una battaglia persa, lui dice mission impossible. E perché è perfino umanamente simpatico, oltre che antropologicamente paradigmatico e politicamente spurio.

«Politicamente sono un fascio-leghista», ammette lui sorridendo come se niente fosse quando gli viene chiesta conferma di un'autodefinizione inquietante che aveva dato all'Espresso nel 2001. E spiega. Dopo aver lavorato anche a Rete 4, la carriera politica l'ha iniziata con Bossi, fu Bossi a farlo eleggere al Parlamento nel '96, «unico leghista sotto la linea gotica», sempre Bossi a ispirarlo, «diciamo che tuttora io mi sento un leghista». Poi siccome non era facilissimo convertire al federalismo in odore di secessionismo i toscani, nel '99 ho lasciato la Lega e adesso dirigo An a Firenze». La morale la ricava lui, «pensate un po', un leghista che guida i fascisti di Firenze!». E se la ride di grosso.

Antropologicamente Gnaga è paradigmatico perché molte delle sue frasi e battaglie descrivono lo spirito dei tempi e la totale trasversalità post-politica meglio di un saggio barboso. Non è mai stato di sinistra, però informa: «Nelle case del popolo seguono i miei dibattiti con attenzione, i big come Curzi Ferrara e Di Pietro mica si fermavano a discutere coi vecchini, suvvia» (e descrive il suo avversario, il comunista Galante, come un uomo posato e perbene, di cultura profonda, sicuramente sarà un deputato migliore di quelli che l'hanno preceduto). È un fascio-leghista, eppure con Furio Colombo e il forzista Enzo Palmisio è stato il primo firmatario della legge per l'istituzione della «Giornata delle memorie», che ricorda la Shoah e le leggi razziali in Italia: «Allora tenni un profilo bassissimo perché la comunità ebraica fiorentina non gradiva granché il mio abbraccio, temevano cercassi voti per le regionali. E anche An preferì che in aula intervenisse Selva, sa, lì dentro c'è tanta gente di cultura missina e quella legge era parecchio coraggiosa per l'ambiente postfascista...». Infine Gnaga era un parà (edecisi di firmare dopo il servizio militare, e nel 1982 fummo il primo contingente ad arrivare in Libano dopo la strage di Sabra e Shatilas) ma non è sempre e comunque stato per la guerra: «Mi opposi ai bombardamenti su Belgrado quando c'era Diliberto, mica Bossi al governo! Io sono stato nel Consiglio d'Europa e so che l'Uck era una formazione terrorista; il che naturalmente non giustificava Milosevic, ma perché bombardare tanti innocenti?»

È qui che viene fuori l'uomo simpatico, «e poi tra i serbi ho pure trovato la mi donna», e perché, anche se sei un fiero parà, darle un dispiacere così atroce come le bombe?

A NAPOLI PER D'ANTONI: VINCIAMO 7-0

Fassino: il Polo avrà una legnata

ROMA. Il segretario della Quercia, Piero Fassino, è convinto che una sconfitta schiacciante alle suppletive del 24 e 25 ottobre metterà in crisi il centro destra. «A settembre si era diffusa l'idea che Berlusconi fosse in recupero - ha detto Fassino intervenendo a una manifestazione elettorale a sostegno di Sergio D'Antoni, candidato del centro sinistra nel collegio Napoli-Ischia - se il 24 e 25 facciamo 7 a 0 dimostriamo che era una balla. Se dai collegi viene l'indicazione che conferma la tendenza delle amministrative è una dimostrazione della crisi di credibilità e di consenso da parte dell'opinione pubblica verso la destra». Il leader dei Ds è anche convinto che un'eventuale «legnata mentre discutono di finanziaria conterà molto». [r. i.]

Severino Galante, candidato dell'Ulivo

D'ALEMA CANDIDA VELTRONI PREMIER, MA NEL 2011. E LA RIFORMA ANDRÀ A REGIME CINQUE ANNI DOPO

Quando la politica diventa profezia

Filippo Ceccarelli

Ieri mattina, alla radio, da Fiorello, Massimo D'Alema ha candidato Walter Veltroni alla guida del centrosinistra. Ma non ora, bensì nell'anno elettorale 2011. Come dire che la legislatura non è ancora finita, ma c'è già chi pensa non alla prossima, ma a quell'altra ancora. Quando cioè Veltroni, che oggi ha 49 anni ed è già forzatamente indicato come l'alfiere di un possibile ricambio generazionale sarà prossimo ai 60 (e D'Alema ai 62). Intanto c'è Prodi.

Nel 2011, in ogni caso, la riforma costituzionale passata alla Camera la scorsa settimana sarà ancora al «carissimo amico», ben lungi quindi dall'effettiva entrata in vigore. Il pastrocchione di Calderoli, infatti, andrà a pieno regime non s'è capito bene se nel 2015, nel 2016 o addirittura nel 2017. Il fantastico scivolamento nel tempo è determinato, nel suo inconfessabile fondamento, da ragioni quasi più politiche che tecniche: durata in carica dei parlamentari e dei «governatori». Ma la scadenza appare comunque fantastica, e non solo perché Berlusconi - per indicarne uno che ancora l'altro giorno si è vantato scherzando di non invecchiare - avrà all'incirca 80 anni. E' l'intero Paese che nel 2016 sarà divenuto irriconoscibile. Figurarsi la riforma Calderoli.

Si sa: i tempi attuali sono particolarmente compressi. Mai come oggi la società, non solo quella politica, è schiacciata sul presente, prigioniera dell'istantaneo, costretta a misurarsi con se stessa in tempo reale. Di questa logica fa fede l'uso smodato dei sondaggi, che registrano l'attimo. Eppure Bossi, l'altroieri, ha addirittura convocato, o per meglio dire ha prenotato un referendum, quello sull'entrata della Turchia nell'Unione europea. Va da sé che la norma da abrogare ancora non c'è, non esiste, forse mai esisterà. Ma intanto lui ha spostato la questione nel futuro.

Ma anche. E' un futuro molto speciale, questo di cui la politica cerca di impossessarsi, un futuro singolarmente indistinto, eccezionalmente incerto e straordinariamente ambiguo: un futuro remoto. Così remoto da sfidare la matematica, la fantasia e gli antichi proverbi («chi vivrà, vedrà») all'insegna del duemilaundici, duemila sedici, duemila-boh, duemila-vattelapesca. In definitiva un futuro quanto più simile a un pretesto, a un diversivo, a un modo per scaricare i problemi o tenere a bada i seccatori.

Questi ultimi invece a volte sono utili, se non altro per restituire un barlume di certezza all'attualità come all'avvenire. Così la Cgil ha presentato un meticoloso dossier sui tempi e sullo stato di ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, come si ricorderà ritenuta Grande Opera strutturale e strategica per il Mezzogiorno e per l'Italia tutta. Ebbene, la notizia è che tutto procede con enorme lentezza. Al 31 maggio 2004, secondo lo studio del sindacato, su 433 km di tratta complessiva, solo 265 risultano appaltati, 168 restano da appaltare e 384 da completare. In sette anni sono stati realizzati solo 49 chilometri d'autostrada, pari a 7105 metri l'anno. Di questo passo, con questa media di avanzamento, e con i costi nel frattempo lievitati, per la «nuova» autostrada bisognerà aspettare altri 36 anni. La Salerno-Reggio Calabria sarà dunque pronta nel 2040. Sei anni prima del «2046», che non è una data di qualche evento politico a venire, ma il titolo del film del regista cinese Wong Kar-Wai. A conferma che la fantascienza sfuma spesso verso la profezia.

Walter Veltroni e Massimo D'Alema

DOPO IL COMMENTO DEL PROCURATORE CAPO DI TORINO SU «LA STAMPA»

Critiche a Caselli sul «caso Andreotti»

Cossiga: ignoranza e prosopopea. Violante: ha descritto i fatti

ROMA

Molteplici sono state le reazioni al commento del procuratore capo di Torino, Giancarlo Caselli alla sentenza di assoluzione del senatore Giulio Andreotti.

L'interessato non ha voluto entrare nel merito delle parole dell'ex capo dei pm di Palermo ed ha dichiarato: «Per me la vicenda del processo è un capitolo chiuso». Andreotti però non ha risparmiato una frecciata al suo accusatore di un tempo e con un «Oggi voglio occuparmi di cose serie» ha congedato i giornalisti che gli chiedevano un commento.

Più prolifici di dichiarazione invece i colleghi del senatore a vita. Per il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi «Caselli persevera nel gettare fango su Giulio Andreotti confermando come per alcuni dei pubblici ministeri malati di ideologia, il loro imputato sia comunque colpevole anche se assolto in tre gradi di giudizio».

Dello stesso avviso il responsabile per la giustizia dello Sdi, Enrico Buemi secondo cui «ipotizzare che Andreotti sia stato mafioso fino al 1980 e successivamente non lo sia stato più, come ricorda Caselli è un'evidente contraddizione che cozza prima di tutto con la logica e con il buon senso».

Il forzista Gaetano Pecorella sottolinea che «la prescrizione del caso Andreotti non significa che è stato commesso un reato ma che non c'era l'evidenza che il fatto fosse stato commesso. E proprio questo è avvenuto per Andreotti: è mancata la prova evidente che il reato è stato commesso».

«Inopportuno» per il Verde Paolo Cento l'intervento di Caselli perché «il processo si è concluso con un'assoluzione e bisogna rispettare la sentenza».

In difesa del Procuratore Capo di Palermo sono invece scesi in campo il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante secondo il quale «Caselli si limita ad elencare i fatti, non dà giudizi». Dello stesso avviso la collega di partito Anna Finocchiaro che afferma che «Caselli ricostruisce un percorso che dice di un periodo di vicinanza e rapporti con la mafia fino al 1980 e poi di una presa di distanza e di provvedimenti contro la mafia, presi da Andreotti come Presidente del Consiglio».

Ma i giudizi più duri contro Caselli sono stati espressi da Enzo Fragalà e dall'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Per Fragalà «Caselli fa l'indignato speciale con un editoriale sulla Stampa che supera ogni limite di decenza e di rispetto dell'intelligenza dei lettori». E per Cossiga le parole di Caselli sono «a metà tra l'ignoranza, la rabbia e la prosopopea». «Se non fosse la persona modestissima che io conobbi - conclude Cossiga - direi che è proprio un perfetto cialtrone». [r. i.]

torino 2006

Sponsor Ufficiale

E tu quanto fai con un litro?

Punto Diesel Multijet 1.3 16v 70 CV
consuma meno di un diesel
e va come un benzina.

www.fiat.it

Zero anticipo, zero interessi, zero maxirata finale e climatizzatore incluso.

Investite in Multijet, il rivoluzionario diesel Fiat. L'unico così multipotente con il suo 1.3 70 CV, multieconomico con i suoi 22,7 chilometri con un litro e multiresistente, infatti è testato per non avere manutenzione straordinaria fino a 250.000 chilometri. L'unico così innovativo da mantenere il suo valore nel tempo. L'unico che oggi, con Punto, ti offre così tanti vantaggi.

Multijet
La rivoluzione del diesel

LA SCELTA GIUSTA, PUNTO. FIAT

Punto 1.2 Active 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 10.760 euro. Zero anticipo, durata finanziamento 42 mesi, 42 rate da 263,55 euro. TAN 6,90%. TAEG 0,77%. Rate comprensive di copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta valida fino 31/10/2004. Il climatizzatore non è incluso nella versione Punto Actual. Consumi: da 4,5 a 5,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni allo scarico CO_2 da 119 a 140 g/Km. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. Se nel momento vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

Fiat per te 5 anni di garanzia* e 5 km di assistenza stradale. Se momento vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

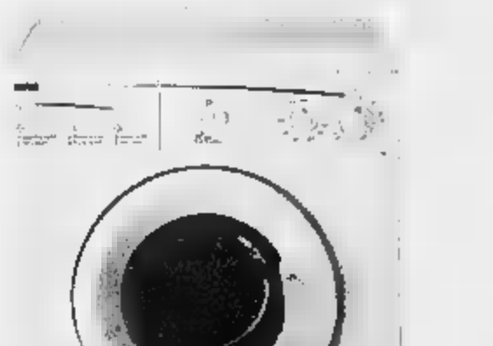
UniEuro

16 da sabato OTTOBRE

TUTTO NUOVO!

(TO) SETTIMO TORINESE Centro Comm. Panorama tel.011/2238337

Sabato 16 OTTOBRE ha aperto a Settimo Torinese nel C.Comm. Panorama, UniEuro, la più grande azienda italiana per la distribuzione al pubblico di elettrodomestici ed elettronica in 200 località italiane.10 giorni di grande festa e... IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO!



149,00€ IGNIS

Lavatrice carica frontale, 54 cm di profondità, 16 programmi di lavaggio, centrifuga 450 giri.

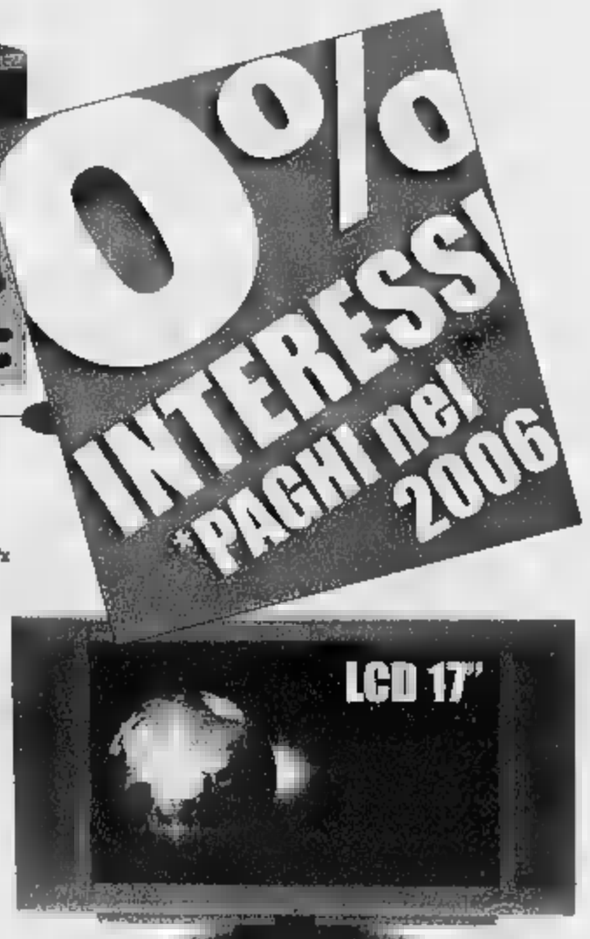
59,90€

NEC E312 + carta ricaricabile "3" Videofonino UMTS. DISPLAY 65.000 colori, videocameraVGA orientabile di 270°, mem. interna 19 Mb per memorizzare video, foto e brani musicali.

VENDITA ABBINATA:(telefono 59,90€ + carta 3" 9 € di servizi (inclusi= 68,90€)

599,00€

HPSR1109IT processore Intel Celeron 2,8 Ghz, DDR-SDRAM, hd 80gb double layer 8x geforce fx 5100 64Mb.(MONITOR ESCLUSO)



389,00€ Canon

Videocamera MiniDv 80 pixel, zoom digitale 18/360x, schermo da 2,5" mirino a colori

99,00€ EPSON

Stampante fotografica a colori, esacromia.

89,00€ Kodak

Macchina fotografica digitale, 3.000.000 di pixel, zoom digitale 5x, memoria interna.

399,00€ EASYLIVING

LCD 17", formato 16:9, risoluzione 1280X768, luminosità 500cd/mq, contrasto 500:1, angolo di visione 160°, tempo di risposta 12ms, televideo, audio stereo, ingresso video VGA/AV1/AV2.

-*50 RATE A TASSO ZERO sugli acquisti di valore uguale o superiore a 150,00€. Spese istruttoria: per acquisti fino a € 299,00, € 21,00 per acquisti di importo superiore. Es:acquisto € 299,00+€10,00 tan 0 taeg 9,70%; acquisto € 1000,00+€ 21,00-tan=0 taeg=5,22%. Il finanziamento è soggetto all'approvazione della società erogatrice.
-OPPURE PAGHI NEL 2006 Vale sugli acquisti di uguale o superiore a 1. Ritiri subito, rata a gennaio 6.Paghi in 24 rate mensili, tan 8,67-taeg variabile (Es.:€1,000,00 tan 8,67% taeg 9,29%. Finanziamento soggetto all'approvazione della societa' erogatrice. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni dal 16 al 30 ottobre 2004

10 GIORNI DI GRANDE RISPARMIO

VARESE, IL GRUPPO È RITENUTO RESPONSABILE DI ALTRI TRE OMICIDI

«Due giovani suicidati dalle Bestie di Satana»

I ragazzi morirono nell'estate '99, uno in moto e l'altro impiccato
Ora il leader confessa: «Fummo noi a spingerli a togliersi la vita»
Il metodo: dosi massicce di droga e continue pressioni psicologiche

VARESE

Uno si schiantò in moto a tutta velocità contro un muro, l'altro si impiccò alla cancellata di una scuola. Morti quelli di Andrea Bontade e Andrea Ballarin sarebbero stati suicidi indotti dagli ex amici delle Bestie di Satana, [illegible] ritenuto responsabile di tre omicidi nel Varesotto. Emerge dai verbali che contengono le confessioni agli inquirenti da Andrea Volpe, uno dei capi del gruppo, protagonista di delitti a sfondo satanico.

Volpe fu interrogato il 4 e il 19 luglio, i contenuti di quei verbali vengono confermati dall'avvocato Giovanna Menechino, suo difensore. Secondo quelle deposizioni il ventenne Bontade sarebbe stato spinto al suicidio perchè ritenuto un traditore: dopo aver aiutato Volpe e Nicola Sapone a scavare la fossa nel bosco di Somma-lomb ardo dove furono gettati i corpi di Fabio Tollis e Chiara Marino, non si presentò la notte del duplice delitto.

Per questo motivo Sapone avrebbe dato ordine a Volpe di organizzare il «suicidio», in una notte di luna piena nel luglio '99. Ballarin era morto pochi mesi prima, in maggio.

Dunque ombre pesanti continuano a gravare sulle morti di Bontade e Ballarin. Ma nonostante i forti sospetti nei confronti dei responsabili dei tre omicidi satanici del Varesotto, gli inquirenti per ora non sono arrivati a formulare accuse specifiche.

Il procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, Antonio Pizzi, ha dichiarato nei giorni scorsi, al termine degli incidenti probatori, che l'inchiesta sugli omicidi satanici è giunta al capolinea.

Pizzi e il sostituto procuratore Tiziano Masini devono solo tirare le fila di quanto emerso negli interrogatori e, in particolare, devono valutare se contestare al gruppo delle Bestie di Satana l'organizzazione collettiva dell'omicidio di Mariangela Pezzotta, la giovane uccisa a gennaio, e dalla cui morte sono emersi gli orrori della setta lombarda.

I magistrati dovranno anche decidere se e in quali termini contestare ai [illegible] le morti di Bontade e Ballarin nel '99, fra Gallarate e Somma Lombardo.

Andrea Bontade avrebbe fornito gli strumenti per scavare la tomba nel bosco di Fabio Tollis e Chiara Marino. La loro morte avvenne in uno strano incidente stradale, uno schianto in moto ad alta velocità contro un muro, con modalità apparentemente da suicidio. Il ragazzo in quel momento era solo e il emerge dalle dichiarazioni fatte in luglio da Volpe che nei giorni precedenti lo schianto gli erano state somministrate molte pasticche di sostanze stupefacenti.

Andrea Ballarin fu trovato impiccato alla cancellata di un edificio scolastico. Anche in questo caso c'era stata una forte pressione psicologica da parte del gruppo: gli «amici» l'avevano martellato per settimane ripetendogli che doveva morire, che non aveva alcuna ragione di vivere, che la sua vita era inutile.

Per il resto ipotizzato sarebbe l'induzione al suicidio. Ma prima di contestarlo - al momento non è ancora stato fatto - i magistrati vogliono prove e riscontri concreti che siano basati solo sulle dichiarazioni di Volpe. [p. pol.]

«Andrea doveva sparire perché era un traditore
Scavò la fossa per le vittime designate ma poi si tirò indietro»

Andrea Volpe, leader della setta delle Bestie di Satana

LA SETTA

Messe nere e sangue nei boschi lombardi

GLI AMMAZZATI
Mariangela Pezzotta, 27 anni, di Somma Lombardo, nel Varesotto, è uccisa la notte del 23 gennaio 2004 in uno chalet di Golasecca (Varese): sapeva troppo dell'assassinio di Chiara Marino e Fabio Tollis, due giovani milanesi scomparsi il 17 gennaio '98. Gli scheletri sono ritrovati il 28 maggio sepolti in un bosco di Somma Lombardo.

IL PROCESSO
Sono stati arrestati Andrea Volpe, ex fidanzato di Mariangela, la sua compagna, Elisabetta Ballarin, e Nicola Sapone. Sono considerati i leader delle Bestie di Satana. Insieme con essi sono finiti in manette Mario Maccione, Massimiliano Magni, Pietro Guerrieri. Gli inquirenti indagano su altri casi di giovani scomparsi in Lombardia negli ultimi anni.

INAGIBILE L'ISTITUTO DI MILANO NOTO PER GLI ANNI DELLA CONTESTAZIONE E PER IL GIORNALE «LA ZANZARA»

Lo storico liceo Parini allagato dai teppisti

I bagni del Parini allagati dopo la clamorosa bravata di qualche vandalo

MILANO

Bagni sigillati, rubinetti aperti, aule allagate, scuola inagibile «a tempo indeterminato». Un atto di teppismo neanche troppo originale, solo che stavolta è successo in un istituto storico, noto non solo a Milano ma in tutta Italia: il liceo ginnasio Parini.

Ieri mattina è toccato proprio a loro, ai «pariniani», star fuori dalla scuola mentre i pompieri cercavano di prosciugare l'acqua che aveva invaso l'istituto e i carabinieri [illegible] capire chi e come abbia combinato quel disastro. Sicuramente non in linea con la tradizione del liceo. Che ne ha viste tante - contestazioni, occupazioni - sempre con un certo stile; mai, finora, così becero teppismo. Gli autori del gesto, che devono aver agito dall'interno mentre la scuola era ancora aperta (i carabinieri non hanno riscontrato segni di effrazione) si sono organizzati: stracci per otturare gli scarichi, nastro adesivo per sigillare le porte dei bagni, composto a presa rapida per saldare le serrature.

E acqua a volontà per trentasei ore: dal mezzogiorno del sabato, quando al Parini sono finite le lezioni, fino a ieri mattina, quando il custode ha riaperto l'istituto. L'ha trovato letteralmente invaso dall'acqua: lui e gli altri bidelli han dovuto guadarsi corridoi prima di arrivare alla porta dei bagni per cercare di chiudere subito i rubinetti. Tentativo inutile: sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con i loro strumenti per aprire le porte. I danni «sono tanto gravi che la scuola dovrà restare chiusa per parecchi giorni - spiega l'assessore provinciale alla pubblica istruzione, Sandro Barzaghi. La Provincia così, anziché per lavori di miglioria, dovrà spendere una somma considerevole per far fronte ai danni. E' chiaro che in questo modo si è voluto colpire pesantemente la scuola pubblica, e in modo particolare un istituto come il Parini, così carico di storia». Un gesto para-politico? In verità lo crede nessuno. Ed è forse ciò che, al di là del danno materiale, getta più nello sconforto i «pariniani» storici: che una scuola come questa - culla della politica studentesca fin dal pre-sessantotto, scuola del mitico giornalino «La Zanzara - sia finita sulle cronache per inqualificabile vandalico», come dice il preside, Carlo Pedretti. Adesso il capo d'istituto deve pensare come far proseguire le lezioni. La soluzione sembra quella di farsi ospitare, nel pomeriggio, dalle altre due scuole - il magistrale Tenca e lo scientifico Severi - che nel complesso di via Goito, in pieno centro di Milano, hanno le loro succursali. Il Parini un tempo era il solo occupante della storica sede (il liceo risale alla fine del Settecento; il palazzo fu ricostruito negli anni trenta) sia dell'ala più recente che, da qualche anno, ospita i due istituti. Anche qui hanno agito i vandali: i bagni sono stati allagati, ma la struttura ha retto e i danni sono stati assai minori. [r. m.]

Vostra da € 399 al mese* con Alfa Rent
Scegliete Alfa 166 Classic. Con i nuovi esclusivi contenuti di serie e una vantaggiosa offerta finanziaria, la ricchezza non è mai stata così accessibile.
La bellezza non basta.
www.alfaroma.it
Nuova Alfa 166 Classic. Da oggi la ricchezza è una serie.
Nuovo motore 2.4 JTD M-JET 175 CV con cambio Sportronic a 5 rapporti.
Interni in pelle, Cruise control, CD changer e comandi radio al volante.
Cerchi in lega da 18".
Alfa 166
*(esclusa IVA) l'esempio è valido per la versione Classic 2.4 JTD M-JET 175 CV con vernice metallizzata (prezzo di listino € 33.155,00 esclusa IVA e messa in strada), anticipo € 10.000,00 (esclusa IVA), 36 rate, percorrenza 70.000 km con polizza di assicurazione ordinaria e stradale, assicurazione RCA, furto, incendio e kasko, tassa di proprietà, assistenza stradale e l'opportunità di restituire l'auto dopo 3 anni. Offerta valida fino al 31 dicembre per i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione finanziaria. Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800.
Consumi: 8,9 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: 235 g/km.

TRIBUNALE DI TORINO VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE [redacted] TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [redacted] Unicredit Banca Medio Credito S.p.A.

Il [redacted] dott.ssa Silvana Castiglione delegato dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Silv[redacted] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/11/2004 [redacted] ore 15,00 nel proprio studio in Torino, c.so Re Umberto n. 5 dei seguenti immobili.

Lotto I - Unità immobiliare facente parte di [redacted] fabbricato di civile abitazione a [redacted] piani f.t. sito in Torino via Mongrando n. 38 e precisamente: al piano terra (1 f.t.) locali commerciali, composti da due locali con [redacted] a negozio [redacted] rispettivi locali retro, [redacted] con anti wc, altro wc nel cortile: alle coerenze: via Mongrando, proprietà Ceruti o aventi causa, cortile comune, [redacted] e vano scala al piano sotterraneo [redacted] vano ad uso cantina; [redacted] coerenze: sottosuolo [redacted] via Mongrando, sottosuolo Ceruti o aventi causa, sottosuolo cortile, altra cantina, corridoio comune, altra cantina. Dati catastali: unità immobiliare censita al N.C.E.U. alla partita 1291211 [redacted] a Gallo Tullio per non essere stata [redacted] in carico la voltura successiva all'atto di vendita stipulato F.46 n. 58 sub. 12 - via Mongrando n. 38, piano S 1 - T zc II privo di classamento e rendita. Dall'archivio edilizio del Comune di Torino risulta [redacted] costruzione originaria [redacted] risale all'anno 1910 con successiva ristrutturazione nell'anno 1930. Al N.C.E.U. il bene è denunciato e censito ma privo di classamento. Risulta [redacted] presentata pratica Docfa 7990/95 per variazione a seguito ristrutturazione: denuncia n. 16122/1933 in [redacted] 9/10/1993; tale pratica non risulta reperibile così [redacted] la planimetria originaria; quest'ultima però è allegata all'atto di compravendita. Detto elaborato appare difforme [redacted] stato dei luoghi odierno per [redacted] di [redacted] scala a chiocciola di comunicazione con il vano cantina [redacted] inoltre per la costruzione di un muro di delimitazione di un vano cucina e la chiusura di una porta di comunicazione con il vano scale. La partita catastale è ancora intestata [redacted] dante causa dell'e[redacted] non [redacted] evidentemente stata presa in [redacted] la voltura catastale relativa. La proprietà non può considerarsi in regola con le vigenti normative, occorrerà procedere [redacted] presentazione di denuncia di variazione catastale [redacted] un costo presunto di L. 800.000 pari a Euro 413,00 oltre [redacted] presentazione di eventuale pratica comunale qualora si appurasse sussistere delle difformità. In tale situazione l'onere [redacted] relative pratiche, in base [redacted] disposto dell'art. 17, comma 5 della legge 47/85 integrata dalle leggi n. [redacted] del 21/6/1985 e n. 780 [redacted] 24/12/1985 e n. 68 [redacted] 13/3/1988 spetta all'aggiudicatario della proprietà il quale dovrà effettuarne [redacted] presentazione entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso [redacted]torità giudiziaria, ferme restando le condizioni previste dal comma [redacted]. Il bene oggetto dell'esecuzione è pervenuto all'esecutato con [redacted] a rogito Notaio Natale De Lorenzo di Torino, in data 5/6/1995, rep. n. 40262/10736 registrato a Torino il 26/6/1995 al n. [redacted] e trascritto [redacted] Conservatoria RR II di Torino 1 in data 27/6/1995 al n. 15574/10066. Condizioni di vendita - Il prezzo base d'asta è stabilito in Lotto primo [redacted] 100.000,00. Le [redacted] non potranno [redacted] inferiori a Lotto Primo Euro 1.500,00. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio del Notaio Delegato, entro le [redacted] 12,00 [redacted] giorno 9/11/2004 istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Notaio Delegato, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al Notaio Delegato per una somma pari al 30% [redacted] prezzo base, di cui il 20% a titolo di spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione: - nei due giorni lavorativi successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà diventata definitiva l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano [redacted] ammortamento del [redacted] fondiario, un documento nel quale vengono indicati sia l'ammontare [redacted] suo credito per semestralità scadute accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatari[redacted] decida di avvalersi della facoltà con[redacted] dall'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646), sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e [redacted] (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà concessa dal citato art. 61), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto articolo; - l'aggiudicatario potrà, ai sensi [redacted] predetto art. 61, profittare del [redacted] fondiario purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà diventata definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo cui lui deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo [redacted] mutuante o paghi [redacted] somma necessaria per ridurre il debito garantito sui [redacted] tre quinti del relativo prezzo; - [redacted] non eserciterà la [redacted] di [redacted] precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio [redacted] n. [redacted], entro venti [redacted] quello in cui l'aggiudicazione sarà diventata definitiva, la parte [redacted] prezzo corrispondente al credito dell'istituto [redacted] per capitale, interessi e s[redacted]. Con avvertimento che, se [redacted] provveda nel termine [redacted] cui sopra, sarà considerato inadempiente [redacted] art. 587 c.p.c., - in ogni [redacted] l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto [redacted] al Notaio la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui già versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, [redacted] da depositare al Notaio; - gli atti relativi alla [redacted] sono consultabili dagli aventi diritto presso lo studio del Notaio il lunedì e il giovedì dalle [redacted] 15 alle [redacted]

IL NOTAIO DELEGATO
dott.ssa Silvana Castiglione

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 195/03 R.G.E., il [redacted] delegato [redacted] disposto [redacted] vendita con incanto della seguente unità immobiliare di compen[redacted] stabile condominiale sito in Torino, via Milano n. 13 angolo via Santa Chiara n. 4:

- al piano secondo (3° f.t.) con accesso da via Milano n. 13 scala B, nel cortile interno: alloggio composto di disimpegno, soggiorno, tre [redacted] cucina e servizio oltre a servizio esterno con veranda, confinante con via Santa Chiara, proprietà Marchisio o aventi causa, cortile comune, vano scala, condominio di Via Santa Chiara nn. 6 - 8;
- al piano cantine: cantina confinante con cantine nn. 3 - 5 a corridoio comune;
- al piano secondo sotterraneo: cantina confinante [redacted] locali 3 e 5 e corridoio comune.

Il tutto è [redacted] a catasto fabbricati al foglio [redacted] 75 subalterno 31, z.c. 1, via Santa Chiara n. 4, piano 2-S1-S2, cat. A/4, classe 2, vani 6,5, rendita euro 503,55.

La vendita avverrà al [redacted] base di euro 127.800,00, con aumenti minimi di Euro 1.500,00, presso il notaio delegato in Torino via Avogadro 16 il 4 novembre 2004 [redacted] 16,00. Per partecipare all'asta depositare presso il [redacted] delegato, entro [redacted] 12 [redacted] giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo, allegando assegni circolari Non Trasferibili intestati "Notaio Carlo Alberto Migliardi" di importo pari al [redacted] del prezzo base (15% presumibili spese trasferimento, 10% cauzione). Saldo entro 60 gg. spese e cancellazioni [redacted] formalità pregiudizievoli a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni tel. 011.545858.

NOTAIO **Carlo [redacted] Migliardi**

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 18/11/2004 alle ore 12,30, per [redacted] civile [redacted] divisione n. 2000/A/6449, dinanzi al [redacted] Di Capua si procederà alla vendita [redacted] incanto nell'aula n. 85 primo piano ingresso 8 dei seguenti immobili:

Lotto Unico

[redacted] Comune di Vinovo TO, via Stupinigi n. 18/11, nel complesso edilizio avente ingresso da via Stupinigi n. 18, costituito da [redacted] corpi di fabbrica, distinti come lotto A e B, nel lotto B

A) alloggio
articolato su tre piani, collegato da scala interna, composto: [redacted] piano terra, soggiorno, disimpegno, cucina, bagno e due [redacted] a giardino; [redacted] piano primo, [redacted]ue camere, disimpegno, ripostiglio e bagno; [redacted] piano sottotetto, ampio locale [redacted] ad uso sgombero;
B) locale autorimessa [redacted] piano interrato;
C) area a giardino al piano terreno;
D) diritto di posteggio [redacted] un'autovettura nello spazio fronteggiante il lotto B.

Dati catastali

L'alloggio e l'area giardino, F. 14, n. 203, sub. [redacted]/33, graffati, Cat. A/2, Cl. 3, cons. vani 6,5, rendita Euro 872,81, via Stupinigi n. 18 piano: T-1 interno B;
L'autorimessa: F. 14, n. 203, sub. 47, Cat. C/6, Cl. 3, cons. 23 mq., [redacted] 106,91, via Stupinigi n. 18 piano: S-1 interno B;
Così come pervenuti per atto rogito Quaglino Rinaudo [redacted] rep. 52138/11875 trascritto il 18/4/84 ai nn. 10774/8839 a TO2.
Si [redacted] inoltre alla Consulenza Tecnica d'Ufficio depositata dal geom. Clara Abate in corso di [redacted] ed ai successivi supplementi, anche [redacted] quanto [redacted]rne lo stato di occupazione, la regolarità edilizia e la sanabilità, ai sensi [redacted]la Legge n. 47/1985 e successive integrazioni e modifiche.
Prezzo base: Euro 160.000,00 - Aumenti minimi Euro 2.000,00
Cauzione e spese: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da Euro 10,33 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al [redacted] prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere.
Dovrà altresì allegare fotocopia del documento e del codice fiscale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cancelleria seconda sezione civile.
Termine [redacted] versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, il [redacted]

IL CANCELLIERE
dott.ssa Luciana D'Isa

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che il dott. Astuni Giudice Istruttore nella causa civile di divisione n. 20680/03 ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/11/2004 alle ore 11.00 dei seguenti immobili: Lotto Unico - in San Francesco al Campo (TO), borgata Bonicello, c.n. 12, int. 6 (già c.n. 13) di via San Carlo porzione di edificio indipendente di civile abitazione, elevato a due piani fuori terra oltre al sottotetto non abitabile e pertinenziale terreno circostante della superficie catastale di mq. 452. Composto da: al piano terreno (1° f.t.) ingresso, ampio soggiorno, cucina e bagno, scala di passaggio al piano primo (2° f.t.); al piano primo (2° f.t.) tre camere, cabina armadio e stanza da bagno, oltre la strada di passaggio sono annessi basso fabbricato ancestrale, adibito a locali deposito, lavanderia e tettoia parzialmente crollata. Censito a N.C.E.U. come segue: f. 9, n. 63, sub 1, via San Carlo, n. 13, P.T. - 1 cat. A/4, cl. 1, vani 6, R.C. 216,91, f. 9, n. 63, sub. 2, via San Carlo, n. 13, P.T., cat. C/2, cl. U, mq. 23, R.C. 42,76; f. 9, n. 63, sub. 3, via San Carlo, n. 13, P.T., cat. C/7, cl. U, mq. 31, R.C. 48,03. Il terreno pertinenziale è censito a NCT nel f. 9 con il n. 63 (già nn. 63 e 59). Sussistono irregolarità edilizie: il tutto secondo la descrizione e le risultanze di cui alle relazioni del CTU geom. Saldo depositate il 3/6/2004. Prezzo base: Euro 234.000,00 - Aumenti minimi: Euro 2.000,00. Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione. La vendita all'asta avrà luogo nell'aula n. 85 ing. 8 1° piano.
Torino, 4/8/04

IL CANCELLIERE **dott.ssa Luciana D'Isa**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendite [redacted] con incanto

[redacted] rende noto che [redacted] Fallimento n. 242/94 - Curatore: dott.ssa Margherita Gardi. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/11/2004 alle ore 10,30 del seguente bene: - lotto [redacted] - in Torino, via Lamarmora n. 60, al piano primo (2° f.t.) alloggio composto di [redacted] camera, cucina e servizi. Al piano sotter[redacted] un vano cantina distinto con il n. 18. Al piano sottotetto: un vano soffitta distinto con il n. [redacted]. Il bene [redacted] presenta irregolarità edilizie ostative al trasferimento di proprietà. L'unità immobiliare è, ad oggi, occupata dal fallito e dalla sua famiglia. Prezzo base: Euro 500.000,00. Aumenti minimi: Euro 10.000,00. Deposi[redacted] per [redacted]zioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendi[redacted] Fallimenti entro le [redacted] 13 del giorno 23/11/2004 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Posta Italiana S.p.A. Versamento del prezzo [redacted] effettuarsi [redacted] giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Assunta [redacted]

TRIBUNALE CIVILE E [redacted] TORINO

Sezione Fallimenti

[redacted] noto che nel [redacted] n. 278/02 [redacted] Paged s.n.c. [redacted] Ferrero Giovanni e Cesare. Curatore: [redacted] Felice Lupis. Il Giudice Delegato dott. Antonio Rapelli ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 12/11/2004 [redacted] ore 9,30 dei seguenti beni avverrà [redacted] incanto [redacted] quattro lotti immobiliari: Lotto I nel Comune [redacted] Oulx, in frazione Beaulard, strada del Camon n. 8:
- Alloggio mansardato - sito nel Comune di Oulx (TO) in [redacted] Beaulard, censito al catasto al F. BE/25, n. 443, sub 14, cat. A/2, Cl. 1, Cons. vani 5,5, rendita Euro 525,49; con soggiorno, cucina, due camere da letto, servizio igienico e disimpegno; con soppalco nella parte alta adibito a spogliatoio e servizio igienico[redacted]
-Box auto, F. BE/25, n. 444, sub. 2, cat. C/6, cl. 2, cons. mq. 14, sup cat. mq. 15, rendita Euro 74,47;
- Posto auto, F. BE/25, n. 444, sub. 9, cat. C/6, cl. 2, cons. mq. 11, sup. cat. mq. 11, rendita Euro 49,99;
- Posto auto, F. BE/25, n. 443, sub. 25, cat. C/6, cl. 1 mq. 11, rendita Euro 49,99.
Prezzo base: Euro 110.000,00 - Aumenti minimi: Euro 2.000,00
Lotto II nel Comune di Sauze d'Oulx (TO) via Assietta, [redacted]
- al p. S1. box censito al catasto fabbricati alla partita n. 1006847, F. 1, n. 1103, sub. 11, cat. C/6, cl. 2, cons. mq. 15, rendita Euro 107,88, alle coerenze: area manovra comune, altra unità, scala condominiale, altra unità, giardino comune.
Prezzo base: Euro 6.000,00 - Aumenti minimi: Euro 500,00
Lotto [redacted] nel Comune [redacted] Oulx (TO), via Dietro a Borgo Superiore s.n.c., lotto unico, composto da:
- locale al p.t., censito al catasto fabbricati alla partita n. 1004095, F. 38 n. 116, sub. 3, cat. C/2, cl. 1, mq. 35, rendita Euro [redacted]: vicolo comunale, [redacted] comunale, mappale 134 foglio 38;
- locale al p. 1, censito [redacted] catasto fabbricati alla partita 1004097, F. 38 n. 258, sub 2, cat. C/2, [redacted] 1, mq. 40, rendita Euro 74,37, [redacted]: vicolo comunale, strada comunale, mappale 134 foglio 38;
- locale al p. 1, censito al catasto fabbricati alla partita [redacted], F. 38, n. 116, sub. 2, cat. C/2, cl. 1, mq. 39, rendita Euro 72,51, coerenze: mappale 115 foglio 38, strada comunale, mappale 258 sub 2 foglio 38.
Prezzo base: Euro 41.000,00 - Aumenti minimi: Euro 1.000,00
Lotto [redacted] - nel comune di Oulx, in frazione Beaulard, via Punta Arbour n. 12:
- Alloggio 1, censito al catasto fabbricati - comune [redacted] Oulx - sezione [redacted] (TO), al F. n. BE/26, particella 131 sub. 9, cat. A/3, cl. 1, [redacted] 4, partita 1002967, rendita Euro 185,27, [redacted] Punta Arbour n. 12, piano T; composto [redacted]: soggiorno, camera da letto, disimpegno, servizio igienico, cucina abitabile e ampia cantina più posto auto, censito al catasto fabbricati -[redacted] di Oulx - sezione [redacted] Beaulard (TO), al F. n. BE/26, particella 131, sub. 8, cat. C/6, Cl. 1, [redacted] mq. 12, partita 1002967, [redacted] Euro 54,54, [redacted] Punta Arbour n. 12.
Prezzo base: Euro 81.000,00 - aumenti minimi Euro 2.000,00
Depositi per cauzione e spese. 25% del prezzo base da versarsi [redacted] cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 9/11/2004 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: Poste Italiane S.p.A.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in [redacted] fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II 30 - Torino

IL [redacted] DI CANCELLERIA

TRIBUNALE [redacted] TORINO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere - dà pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 4[redacted] c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 394/04. È [redacted] presentata istanza [redacted] vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 9 novembre 2004 h. 10.00 davanti al G.E. dott.ssa Castellino. Descrizione dei beni: Comune [redacted] Vauda Canavese via Grangia n. 3 N.C.E.U. fg. 8 m 333 sub 3 ctg. A4.
Torino, il 3[redacted]

IL CANCELLIERE
dott.ssa [redacted] Magnoni

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite Immobiliari Fallimentari

Si rende [redacted] che nel Fallimento n. 478/96 - [redacted] dott. Iori. Il Giudice delegato dott.ssa Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/11/2004 alle ore 10,15 [redacted] seguenti beni: Lotto Unico nel Comune di San Martino Canavese (TO), via Arduino n. 8. L'immobile in oggetto, al quale si accede percorrendo il passo carraio, si affaccia sul cortile [redacted] ed il composto da [redacted] serie [redacted] medie dimensioni, con destinazione a[redacted]tiva, [redacted] al p. terreno e p. primo oltre al p. [redacted] serviti da una scala esterna [redacted] conglomerato cementizio. L'immobile prospetta sul cortile in comune e sul giardino / orto / frutteto. I locali si presentano in stato di disuso e abbandono. Prezzo base Euro [redacted] 500,00 - Aumenti minimi: Euro 1.000,00. Depositi per cauzione e spese. [redacted] del prezzo base da v[redacted] nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 23/11/04 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste [redacted]ne S.p.A." versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II, 130.

IL CANCELLIERE **Lidia Irene Bison**

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento n. 232/04

Vendita di camion motrici, rimorchi, semirimorchi, bisarche, autovetture e muletti

Il giorno 17 Novembre 2004 alle [redacted] 10,00 avanti [redacted] Giudice Delegato Dott. Stefano Scovazzo, presso la sezione fallimenti [redacted] Tribunale di Torino, [redacted] procederà alla vendita, mediante il sistema delle offerte segrete in busta chiusa, di camion motrici, rimorchi, semirimorchi, bisarche, autovetture e muletti ricaduti nel fallimento, raggruppati in unico lotto, così come indicati nella perizia e secondo l'ordinanza [redacted] Giudice Delegato depositata in atti:

LOTTO [redacted]

Trattore IVECO EUROTECH 440 – 42 [redacted]. AK032GB – 1996
Trattore IVECO EUROSTAR 440- 47 tg. AT901DE – 1996
Trattore IVECO [redacted] 440- 47 tg [redacted] – [redacted]
[redacted] IVECO [redacted] CURSOR 430 tg. BG089KA – [redacted]
Trattore IVECO EUROSTAR [redacted] – [redacted] tg. BG090KA – 1999
Trattore IVECO EUROSTAR CURSOR [redacted] – tg. BG091KA – 1999
Trattore IVECO EUROSTAR 440 – 43 ralla bassa [redacted] BK423DA – 2000
Trattore IVECO EUROSTAR 440-43 ralla bassa tg. BK42[redacted] – [redacted]
Trattore RENAULT AE 420 ralla alta tg. BS705BK – 1994
Trattore IVECO EUROSTAR 440-43 tg. CD457WW – 2000
Trattore IVECO EUROSTAR 440-42 ralla bassa tg. CE796VJ – 1997
Trattore RENAULT [redacted] BB771NA – [redacted]
Trattore [redacted] EUROSTAR 440-43 incidentato tg. BJ245EE – 2000
Trattore IVECO CURSOR 440-43 tg. BK424DA- 2000
Semirimorchio ROLFO Mega 13,60 centinato tg. TO078481 [redacted]
Semirimorchio ROLFO Mega 13,60 [redacted] tg. TO078483 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO Mega 13,60 centinato tg. AA47093 – 1996
Semirimorchio ROLFO Pianale tg. AA48116 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO Mega 13,60 centinato tg. AA48238 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO Mega 13,60 centina lesionata tg. AA48215 – [redacted]
Carrellone BERTOJA interno 85 con possibilità di carico a [redacted] metri tg. AB28654 – 1999
Semirimorchio frigorifero UNICA[redacted] tg. CN19025 – 1994
Semirimorchio frigorifero TRANS – CAR Bartoletti tg. TN017801 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml. tg. TO078390 – 1994
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. TO78490 – 1994
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. TO78491 – 1994
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. AA47090 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. AA47270 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml. Tg. AA47273 – 1997
Semirimorchio ROLFO pianale [redacted]. AA47789 – 19[redacted]
Semirimorchio ROLFO pianale ml tg. AA47909 – 1997
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg AD08582 – 1998
Semirimorchio ROLFO pianale tg. AA48172 – 1998
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg AA48173 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. AA48274 – 1998
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. AA48214 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml [redacted] AB60263 – 1998
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg AA47092 – [redacted]
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. TN18792 – [redacted]
Semirimorchio MIELE tg TO79029 – 1995
Semirimorchio ROLFO pianale tg AA48115 – 1998
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg. AA47455 – 1997
Semirimorchio ROLFO 13,60 ml tg AA48241 – [redacted]
Semirimorchio VIBERTI tg. AA46631 – 1990
Semirimorchio [redacted] tg. TO079686 – [redacted]
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg BY456KW – AA61412 – 1997
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BJ246EE – AA26542 – 1996
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO a forbice tg. AK553CJ – TO72873 – 1990
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BJ322EB – AB60462 – 2000
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg BG100KB – AB60272 – 1999
[redacted] IVECO 190-38 attr. ROLFO pianalino negativo tg. TO18417W – TO778910
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BF601MB – [redacted] – 1999
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BN952EF – AA60915-1996
Bisarca IVECO 190-38 [redacted] ROLFO a forbice tg. BF600MB-AB60214 – 1999
Bisarca IVECO 190-38 [redacted] 1 attr. ROLFO tg. BJ399ED – AA26541 – 1996
Bisarca IVECO 190-38 EURO 2 attr. ROLFO tg. BY031KX – AA61414 – 1997
Bisarca RENAULT PREMIUM 340 attr. ROLFO tg. AN658HE – AA47501 – 1997
[redacted]ULT 340 attr. FASANO [redacted]. AK055DS – AA46441 – [redacted]
Attrezzatura bisarca FASANO tg. AA48589 – 1996
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BY904KW – AA61410 – 1997
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BY028KX-AA61409-1997
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO con pian. Neg. sulla motrice tg. TO159037 – AB61540-1992
Bisarca IVECO 190-38attr. ROLFO tg. BJ323EB – AB60461 – 2000
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. CF296EN – TO075531 – 1992
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. TO39083W – TO077966 – 1994
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BN951EF – AA60912 – 1996
Bisarca [redacted] attr. ROLFO tg. TO18416W – TO077809 – [redacted]
Bisarca [redacted] 190-38 attr. ROLFO tg TO18415W – TO077808 con pianalino negativo – 1994
[redacted] 19[redacted] attrezzato per trasporto scocche, centinato tg. [redacted] – TO064198 – 1986
Bisarca RENAULT 340 PREMIUM attr. ROLFO tg. AK092HY – AA47169 – 1997
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BG101KB – AB60273 – 1999
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BF043MB – AB60188 – 1999
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BS882BZ – AA61346 – 1997
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BJ324EB – AB60460 -2000
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. BF042MB – AB60187 – 1999
Bisarca IVECO 190-38 attr. ROLFO tg. CZ464293 – CZ004763 – [redacted]
Muletto DE ANTONI portata 100 ql
[redacted] CATERPILLAR n. seri e[redacted]0085[redacted] 80 ql anno 1990
Muletto HYSTER serie n. D001B08333 VR portata kg. 2000 ore 47.225
Muletto STILL SAXBY R 70-40 portata ql. 36 serie 806154199
Muletto LINDE E15 mat. BOLZONI AA25LA209X portata 15 ql con carica batteria
Autovettura ALFA 166 Tg. BH191DS 2.4 TD km 159.956
Autovettura FIAT BRAVA ELX JTD105 tg. BS704BR anno 2001 gomm. 20% km. 154.473
Furgone IVECO 35.10 TURBO DAILY bianco km. 174.500 tg. BA888CK – [redacted]
Furgone FIAT SCUDO EL2000 jtd TG. CD283WE – [redacted]
Autovettura FIAT PUNTO VAN bianca km. 154.800 tg. BE702GJ
Ruote e Pneumatici : n34 varie misure
Trattore agricolo con lama spartineve MORSELLI FAVORIA 611S senza targa
Una macchina per strisce stradali FIAT mat. 901015988
Apparato full 1000 versione PC e tessera magnetica per pompa distribuzione gasolio.

Il prezzo offerto [redacted] potrà [redacted] inferiore a quello di perizia pari ad [redacted] 705.610,00 oltre [redacted] IVA [redacted] legge.
Chiunque intenda partecipare dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti, Corso Vittorio Emanuele II n. [redacted] 3° piano scala A, entro le ore 12,00 del giorno 12 Novembre [redacted] domanda, in carta da [redacted] da [redacted] 11,00, [redacted] l'accettazione di tutte le condizioni di cui all'ordinanza [redacted] vendita del [redacted].D., nonché l'offerta [redacted] acquisto al [redacted] non inferiore a quello [redacted] e cauzione pari al 10% (dieci percento) del prezzo offerto, in assegni circolari intestati al [redacted] SPA [redacted] di più offerte, comunque superiori [redacted] prezzo base, si darà corso alla gara informale, partendo dal maggior prezzo offerto, [redacted] minimi di [redacted] 10.000,00.
Il prezzo dovrà [redacted] versato dall'aggiudicatario entro 5 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'asporto dei beni oggetto [redacted] vendita.
Il ritiro dei [redacted] acquistati potrà [redacted] solo ed esclusivamente dopo il versamento integrale del prezzo [redacted] aggiudicazione e dopo che il curatore [redacted] proceduto alla firma delle volture [redacted] ogni mezzo.
Per verifica documenti, perizia ed inventario, rivolgersi in Cancelleria; per visionare i [redacted] il numero tel. 335.54.96.147; per altre informazioni rivolgersi allo studio del Curatore (Tel 011.433.73.71 – Fax 011.433.01.01).

IL [redacted] **dott. Ivano Pagliero**

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted]

Vendite Immobiliari

[redacted]

Si rende noto che nel Fallimento n. 58/89 - curatore dott. Marta. Il Giudice Delegato dott. Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/11/2004 alle ore 10,30 dei seguenti beni: Lotto primo in Torbiera del Comune di Alice Superiore (TO);
- Alloggio composto da camera, cucinino, bagno e piccolo giardino di pertinenza recintato; - Alloggio composto da camera, cucinino, bagno e piccolo giardino [redacted] pertinenza recintato; - Posto auto, individuato [redacted] n. 3, [redacted] circa 14 mq.
- Posto auto, individuato con il n. 4, di circa [redacted] mq.; Lotto secondo in Torbiera del Comune [redacted] Alice Superiore (TO), - Unità immobiliare D/3 composta da camera, cucinino, bagno e piccolo giardino di pertinenza recintato; - Unità immobiliare D/4 compo[redacted] da camera, cucinino, bagno e piccolo giardino di pertinenza recintato.
- [redacted] scoperto individuato con il n. 5 di circa 14 mq.
- Posto auto scoperto individuato con il n. 6 di circa 14 mq.
Prezzo base Euro 21.000,00 lotto 1 Euro 21.000,00 lotto 2.
Aumenti minimi [redacted] 1.000,00 per tutti i lotti
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 16/11/04 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite [redacted] - c.so Vittorio Emanuele II, 130.

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

Avviso [redacted] vendita di beni [redacted] con incanto

Nell'esecuzione immobiliare n.ro R.G.E. 772/02, il notaio delegato dott.ssa Dorothy Dacomo ha disposto la vendita [redacted] per il giorno [redacted] novembre 2004 alle ore 9,30 presso il proprio studio in Torino via Roma n. 243, del seguente immobile:
Lotto Unico
In Comune [redacted] Torino, nello stabile di civile abitazione elevato a cinque piani f.t. sito in via San Giovanni Bosco n. 75, e precisamente:
- al piano terzo (quarto fuori terra): alloggio di due camere, cucinino, bagno e balcone in [redacted] con altre unità immobiliari, [redacted]: via Don Bosco, proprietà Gaddò Armando o aventi causa, cortile comune, alloggio n. 3, 4;
- al piano sottotetto un vano distinto con il n. 6, alle [redacted]: via Don Bosco, sottotetto n. 7, corridoio di disimpegno, sottotetto n. 5.
Censito al catasto dei Fabbricati [redacted] Comune di Torino al:
Foglio 176 numero 65 subalterno 14 - via San Giovanni Bosco n. 75 - p. 3 - z.c. 1 - cat. A/4 - cl. 3 - vani 3 - Rendita Euro 278,89.
L'immobile risulta occupato a titolo [redacted] locazione.
Sono state [redacted] difformità rispetto al progetto comunale per modifiche inter[redacted] per le quali l'aggiudicatario potrà provvedere ai sensi dell'art. 17 [redacted] comma della legge n. 47 28/2/1985 e sue modifiche [redacted] integrazioni.
Vendita soggetta a registro.
Lotto al prezzo base di Euro 31.570,00 (trentunomilacinquecentosettanta e zero centesimi).
Aumenti minimi Euro 1.000,00 (mille virgola [redacted] zero).
depositi per cauzioni, pari al 10% del prezzo base, e per spese [redacted]se al trasferimento, pari al 20% del prezzo base, sono [redacted] versarsi presso lo studio del Notaio in Torino via Roma n. 243 entro le ore 12 [redacted] giorno 4 novembre 2004 mediante assegni circolari [redacted] trasferibili intestati: notaio Dacomo Dorothy.
Versamento del prezzo a saldo, dedotto l'importo della cauzione e salvo quanto infra, da depositarsi presso [redacted] studio notarile entro quarantacinque giorni dall'aggiudicazione divenuta definitiva mediante assegno circolare n[redacted] trasferibile intestato: notaio Dacomo Dorothy.
Spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli a carico dell'aggiudicatario.
L'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 41 c. 5 del Testo Unico in materia bancaria e creditizia, D.L. 385/93, subentrando nel finanziamento in essere con la Banca BIPOP Carire S.p.A.
In caso contrario, a pena di inadempimento [redacted] art. [redacted] c.p.c., dovrà versare all'Istituto, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito ai sensi dell'art. 41 c.4 del D.L. 385/93, depositando [redacted] relativa ricevuta presso il notaio delegato.
Il presente avviso [redacted] pubblicato per estratto. Tutte le attività inerenti la procedura immobiliare devono essere effettuate presso lo studio del notaio delegato dott.ssa Dorothy Dacomo [redacted] via Roma n. 243 Torino, ove sono altresì consultabili gli [redacted] relativi alla vendita nei giorni di martedì e mercoledì dalle h. 15 alle h. 17.

IL NOTAIO DELEGATO **Avv. Dorothy Dacomo**

APPUNTAMENTO a TUTTOAFFARI
di DOMENICA 24 OTTOBRE 2004

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SOS IN MOLTE SCUOLE ITALIANE

Il pidocchio mutante sa resistere alle cure

Per il 25 per cento dei bambini i normali shampoo non funzionano più E' necessario cambiare terapie e usare sostanze con molecole nuove I medici: «E' dagli Anni 70 che non vediamo un'emergenza così»

Daniela Daniele
ROMA

Anche il pidocchio si adegua. Abbarbicato alle teste, di preferenza dei più piccini, sta sviluppando le sue difese contro i farmaci usati per debellarlo. In concetto; sta mutando. E il risultato emerge dalle segnalazioni che arrivano, un po' da ogni parte d'Italia, sull'aumento della pediculosi nelle scuole.

Ci sono molti focolai in Piemonte. «E c'è una mini epidemia a Milano, in questo periodo - conferma il professor Stefano Veraldi, dermatologo dell'Università del capoluogo lombardo -.E' pur che si registra sempre aumento casi alla riapertura di ogni anno scolastico, ma da un po' di tempo abbiamo un fatto nuovo». Come rivela uno studio che il dermatologo ha condotto e che dimostra una resistenza alla terapia. «E' possibile - continua - che si siano sviluppate delle specie di pidocchi mutanti che hanno imparato a mettere atto resi- ai vecchi farmaci. La cui in possesso evidenzia che il 25 per cento bambini colpiti da pediculosi resistente a un farmaco, un antiparassitario comune- usato. Occorre, quindi, provare cambiare terapia, affidandosi a prodotti che utilizzano molecole nuove».

Il fenomeno, dunque, ricompare con certa aggressività nel nostro Paese. «Bisogna tornare indietro nel tempo, agli anni Settanta, per ricordare un'emergenza questo tipo», osserva Giancarlo Maiori, direttore del Reparto malattie trasmesse da vettori e sanità internazionale, dell'Istituto Superiore di Sanità. continua: «Per fortuna il pidocchio lega- pericoli sanitari gravi, perché l'insetto non trasmette malattie, si associa a grandi da parte dei genitori, dettate dal luogo che vuole l'infestazione legata alla sporcizia: non è così. Il pidocc- predilige le teste sporche, non distinzione fra classi sociali. Quanto alla farmacoresistenza, so per certo che stata evidenziata in Inghilterra».

Tutte le popolazioni insetti mutare e il fenomeno è tanto più rapido, quanto più veloce è la riproduzione. Così, ogni generazione seleziona- nuovi individui che possono imporre il loro patrimonio genetico. «Non meraviglierei - conclude Maiori - se questa resistenza fosse incominciata anche nei pidocchi. Bisognerà fare delle verifiche, però. Per esempio, stabilire con certezza se le modalità trattamento con i vecchi farmaci siano state corrette, accertare che non si stia attribuendo una farmacoresistenza laddove gari c'è soltanto cattiva pratica di trattamento». La medicina scolastica fa quello che può. Soprattutto, informa. Ma il l- di prevenzione ai genitori. E, qualche volta, proprio loro fare guai, non riferendo agli insegnanti che il proprio figlio è stato colpito favorendo, così, diffondersi del contagio. Che è sempre molto rapido. «L'epidemia è in corso anche nel Lazio -, conferma Maria Grazia Pompa, della direzione generale della prevenzione, al Ministero della Salute - E da diversi mesi. Con alcuni picchi alla riapertura delle scuole».

Secondo la dottoressa Pompa, l'ipotesi della farmacoresistenza è probabile, il veloce diffondersi della pediculosi è soprattutto dovuto all'abbassamento della guardia da parte dei genitori. «E' la scarsa attenzione da parte delle famiglie la usa prima. Quando un bambino ha i pidocchi, anche dopo l'opportuno trattamento, è necessario continuare a i capelli, per scoprire le lendini . Sradicare il pidocchio non possibile, tenerlo sotto controllo, sì.

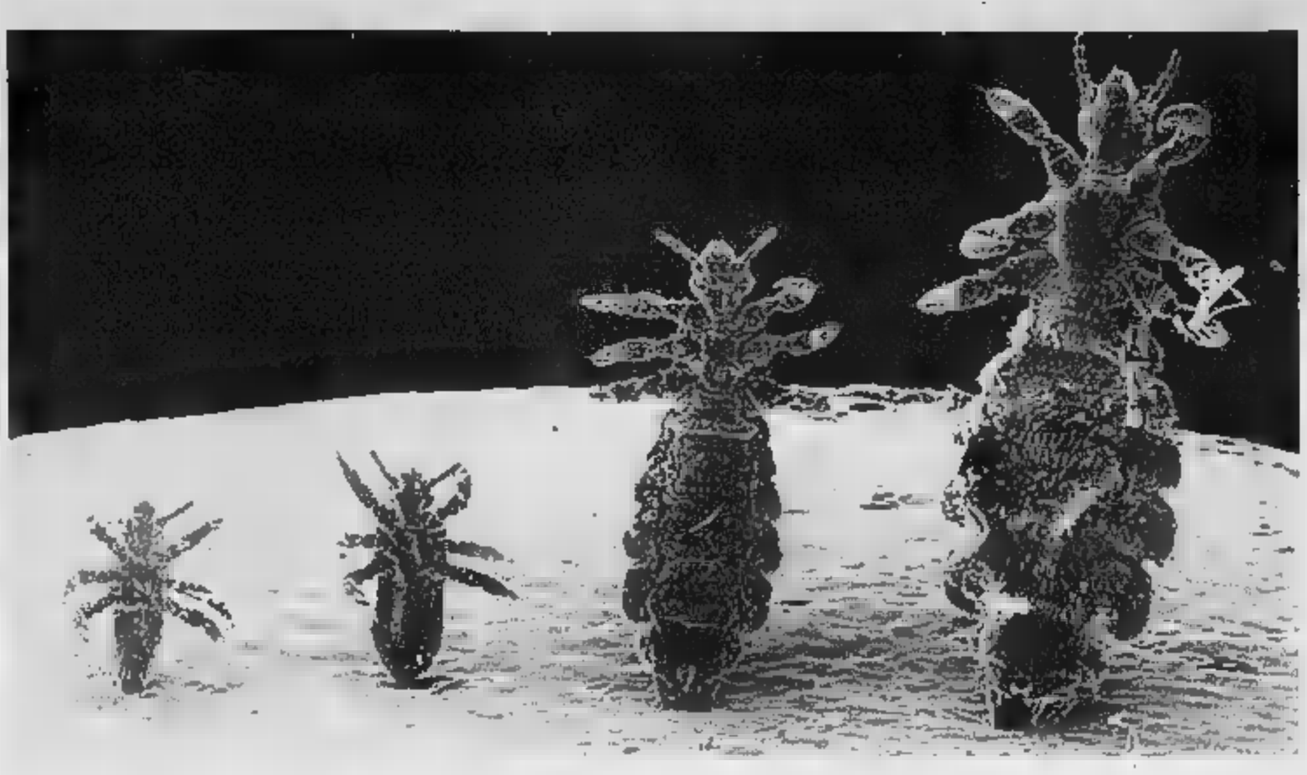
IL PARASSITA

COS'E'
E' un minuscolo parassita grigio-biancastro (2-3 millimetri). Vive solo sulla testa dell'uomo, nutrendosi di sangue. La femmina deposita 8-10 uova (dette lendini) al giorno. Pungono il capelluto depositando un liquido che provoca prurito. Le lendini sono tenacemente al capello, specialmente all'altezza della nuca e sopra e dietro le orecchie. Dalle lendini, dopo 20 giorni, nascono i parassiti adulti.

QUANTO VIVE
Sopravvive solo 1 o 2 giorni fuori della testa. La pediculosi (infestazione da pidocchi) è diffusa in tutti i paesi mondo.

COME SI MANIFESTA
Si manifesta con un intenso prurito al capo. Se si guarda attentamente tra i capelli vicino al cuoio capelluto, si vedono le lendini: più piccole di una capocchia di spillo.

IL CONTAGIO
Il contagio avviene per contatto delle teste, oppure attraverso pettini, spazzole, cappelli, biancheria del letto.



I CONSIGLI DEL DERMATOLOGO

«Non bisogna accontentarsi di rimedi vecchi e superficiali»

intervista

C'È una recrudescenza dovuta a particolari fattori stagionali? «No» assicura il professor Mario Pippione, responsabile della dermatologia universitaria dell'Ospedale San Lazzaro di Torino. «Non c'è alcuna stagione propizia ai pidocchi. Si moltiplicano tutto l'anno. Ma certo favoriti quando si riapro- le comunità. Il rientro a scuola, dove fra i bambini c'è promiscuità stretta, li agevola».

Quanti tipi di pidocchi esistono?
«Ci sono tre differenti tipi di pidocchi. Quelli del capo, quelli che si annidano negli abiti poco puliti quelli che si concentrano sul pube, noti come piattole. Ognuno di loro geloso del proprio territorio».

In che senso?
«Quelli che si annidano sul capo si diffondano in altre parti del corpo, mentre qualche volta le piattole sconfinano fra le sopracciglia e raramente nella nuca, specie fra giovani età prepuberale».

Come si avvertono?
«Quelli capo si fanno sentire una grande prurito. Poi si manifestano croste grigio giallastre, anche molto estese. Quindi si fanno vedere. Il pidocchio adulto ha forma oblunga si rapidamente fra i capelli. Il pidocchio del pube piatto, appena visibile. Non si quasi. Ama abbarbicarsi ai peli rostro da questa postazione succhia il sangue. Mentre il "pediculus vestimenti", ama annidarsi nelle cuciture e nelle pieghe degli abiti. Il pidocchio del vestiario, simile per aspetto quello del capo, punge saltuariamente. Per lo più colpisce di notte».

Stanno davvero mutando
«Tutti i pidocchi nel corso degli anni hanno imparato a resistere agli antiparassitari tradizionali. Bisogna pertanto scegliere quelli più aggiornati. pochi giorni neutralizzano i pidocchi adulti, poi è necessario un richiamo a distanza di una settimana. Identico trattamento si riserva alle piattole».

Se non si provvede per tempo che cosa succede?
«Si cronicizza il fenomeno. Una volta succedeva, si conviveva con i pidocchi. Ora non succede e le malattie conseguenti sono più che rare». [r. cri.]

PALERMO

Cade dal tetto, lo azzannano i pitbull
Aggredita anche la figlia che [redacted] di soccorrerlo

■ E' stata operata ieri sera per [redacted] «revisione delle ferite» Barbara Profeta, la ragazza [redacted] azzannata poco prima da due pitbull a Palermo, mentre tentava [redacted] padre, anche egli aggredito dagli animali: l'hanno deciso i medici dell'ospedale Civico [redacted] Palermo. L'uomo, Salvatore Profeta, 50 anni, è invece in condizioni migliori: stava riparando la tettoia di casa, quando è accidentalmente precipitato [redacted] giardino del vicino, dove è stato aggredito dai cani. A padre e figlia, sottoposti [redacted] profilassi antirabbica a antitetanica, sono stati praticati centinaia di punti di sutura. I cani - maschio e femmina che [redacted] tre cuccioli - sono stati portati dalla polizia al canile municipale per [redacted] serie di accertamenti sanitari.

Salvatore Profeta è stato medicato con centinaia di punti di sutura

SRI LANKA

Precipita la jeep, muoiono due italiane
I mariti sono rimasti feriti

■ Due turiste italiane sono morte, nella notte [redacted] sabato e domenica scorsi, dopo che l'automezzo su cui viaggiavano è finito in una scarpata a Habarana, [redacted] località dell'interno dello Sri Lanka. Le due donne viaggiavano a bordo di una jeep insieme con i rispettivi mariti [redacted] una coppia di giovani sardi. Le [redacted] coppie, secondo una prima ricostruzione effettuata dalla polizia, erano in viaggio di [redacted] stavano facendo insieme [redacted] giro di alcune località cingalesi prima [redacted] raggiungere le Maldive. L'automezzo ha urtato [redacted] corriera, che procedeva [redacted] opposto, ed è finito in una scarpata, dopo un volo di [redacted] metri. Nell'urto sono [redacted] feriti anche i mariti delle due vittime, così come l'altra coppia: nessuno [redacted] loro, comunque, [redacted] grave.

AL VIA LA PRIMA UDIENZA E BRESCIA SI SPACCA IN DUE

Il processo sulla pedofilia trasformato in una gogna

Coinvolti maestri, bidelli e sacerdoti. La Curia: Sono innocenti
L'accusa: «Abusarono di nove bambini tra i tre e i cinque anni»

Il Palazzo di Giustizia di Brescia

L'INCHIESTA

■ **NEL 2001**
La maxi inchiesta sulla pedofilia inizia nel 2001: alla scuola materna Abba viene indagato quasi tutto il personale, tra cui tre bidelli, e la direttrice della scuola. Alcuni bambini raccontano di abusi sessuali, per i quali è tuttora in corso il processo di primo grado in tribunale.

■ [redacted]
Dopo il clamore suscitato dall'inchiesta (e il clima nella scuola) alcune maestre chiedono il trasferimento, e finiscono alla materna Sorelli. Ma anche qui quasi tutto il personale della scuola finisce sotto inchiesta: sei maestre, tre bidelle, e successivamente tre sacerdoti. Tutti respingono le accuse.

[redacted]
Brunella Giovara
inviata a BRESCIA

E' [redacted] brutta storia, comunque vada a finire. E nel caso gli imputati dovessero venire condannati, di certo hanno già scontato [redacted] pena medievale. La gogna, il processo pubblico sulla piazza di Brescia. L'accusa è infamante: abusi sessuali su 9 bambini tra i 3 e i 5 anni di una scuola materna del centro storico. Indagate 6 maestre, tre bidelli, tre sacerdoti. Ma è solo la seconda tranche di un'al[redacted] inchiesta iniziata in un'altra materna di Brescia, la «Sorelli». Nel 2001 venne fuori una storiaccia di violenze sessuali su alcuni bambini che - secondo l'accusa - venivano portati fuori dalla scuola per partecipare a orge [redacted] private. «C'erano gli uomini neri...», hanno raccontato i bambini. Ma non si è andati oltre quegli uomini misteriosi, sempre mascherati, inafferrabili mostri «che facevano le foto e filmavano», non si sa se reali, o se inventati. Per quegli «uomini neri» finirono sotto inchiesta altre maestre e altri bidelli. Praticamente tutta la scuola, in un clima di sospetti ed accuse. Praticamente tutta la città, se si considera che Brescia si è naturalmente divisa tra innocentisti e colpevolisti, perché [redacted] no può accettare che la propria moglie o sorella o amica finisca in un'inchiesta di pedofilia, e nessuno accetta che i propri figli, nipoti o amici dei figli possano raccontare delle storie così incredibili, senza essere creduti. Tutti hanno ragione, tutti hanno torto, quindi. Tutti si odiano, anche.

La prima inchiesta ha scatenato in molti i peggiori istinti. Bassi pettegolezzi, vecchie storie familiari [redacted]. Nuove accuse, magari basate sul sentito dire. Poche notizie invece dal primo processo (quello per i presunti abusi alla «Abba»), e poche an[redacted] da quello che si è aperto ieri contro due maestre: L.R., 50 anni, e F.D. di cinquantadue. I processi per questo tipo di reato [redacted] tengono infatti a porte chiuse, [redacted] pubblico [redacted] i giornalisti non sono [redacted], e dunque si tenta di ricostruirli dall'esterno. Una notizia ieri è però filtrata, ed è di quelle [redacted] fanno naturalmente esultare il partito degli innocentisti: due bidelle [redacted] due sacerdoti non hanno ricevuto il provvedimento di fine indagine, [redacted] la cosa quasi sicuramente preluderà al loro proscioglimento. E' probabile cioè che [redacted] pubblica [redacted] stia per chiedere l'archiviazione. Con tante scuse, forse.

I due preti sono il parroco di San Faustino, don Armando Nolli, e quello di San Giovanni, don Amerigo Barbieri. Due sacerdoti che lo scorso giugno fecero un passo enorme: [redacted] pulpito della loro chiesa parlarono ai fedeli, e si [redacted]. «Sì, mi tro[redacted] indagato. Sarei un pedofilo, io», tuonò don Armando. «Siccome però pedofilo [redacted] sono, cercherò di difendermi assieme ai miei confratelli. I pedofili li cerchino altrove». In chiesa quel giorno c'erano anche il [redacted] Paolo Corsini, il vicesindaco Luigi Morgano, [redacted] il presidente del consiglio provinciale Paola Vilardi. Solidali con i sacerdoti indagati, s'intende. Don Armando aveva spiegato di sentirsi come «crocefisso, mani e piedi», e [redacted] il cuore trafitto. Per un prete, l'ombra della pedofilia fa morire...».

Era anche intervenuto il vescovo, dopo una sua privata e accurata indagine interna. Monsignor Beschi aveva respinto le dimissioni offerte dai tre sacerdoti, [redacted] poi scritto alla comunità, volendo comunicare la propria «personale certezza morale relativamente all'innocenza dei suoi sacerdoti», motivo per cui li riconfermò nell'inca[redacted]. Ma nemmeno la decisa presa [redacted] posizione [redacted] vescovo, [redacted] una città [redacted] profondamente cattolica come Brescia, è riuscita [redacted] fermare il flusso di pettegolezzi e di nuove accuse che sono piovute sulla testa degli indagati. [redacted] degli arrestati. Tre: un bidello, e le due maestre per [redacted] quali ieri si è aperto il processo con giudizio immediato.

Due donne disperate. Una ha detto «sono già come morta, con questa storia. Ma per la mia famiglia, chiedo a tutti di andare avanti fino a scoprire la verità, e cioè che sono innocente». L.R., che è difesa dall'avvocato Giuseppe Frigo, ha trascorso 10 mesi in carcere. Idem per F.D., che è difesa da Piergiorgio Vittorini. I difensori dichiarano da mesi che non c'è una sola prova a carico, e in effetti, a cercare di capire meglio l'intera storia, sul fronte delle prove c'è una perizia che rileva «ar[redacted] compatibili» con una violenza sessuale. [redacted] quella perizia [redacted] eseguita 5 mesi dopo la denuncia dei fatti, mentre le visite mediche effettuate dai pediatri dei bambini, quindici giorni dopo le denunce, non rilevarono alcunché.

E allora, chi si sbaglia? Convinta [redacted] e [redacted] molto marcio è l'associazione Prometeo di «lotta alla pedofilia». Convinto che le maestre, i bidelli e i sacerdoti siano completamente innocenti è invece don Mario Neva, assistente spirituale all'Università Cattolica. Don [redacted] ha condotto una sua personale inchiesta, che [redacted] poi finita anche sul tavolo del vescovo: «Conoscevo molti degli accusati, e ho voluto andare a fondo. Sono riuscito a ricostruire quella che definisco una gigantesca bufala». Bufala cattiva, comunque, da «Colonna infame». «E' un teorema teso a dimostrare che a Brescia c'è una rete di pedofili, fatta da insospettabili cittadini bene, e anche sacerdoti. Ma bisogna fare chiarezza. Dicendo ad esempio che le due maestre attualmente sotto processo provenivano dalla Abba, e chiesero il trasferimento a seguito della prima inchiesta. Il clima era insopportabile, e [redacted] insegnare altrove. Purtroppo questa scelta è stata letta erroneamente come una fuga. Da qui è partito un movimento di nuove cal[redacted], e aggiungo [redacted] particolare che tra gli accusatori c'è anche un gruppo di genitori appartenenti ad un movimento spiritualista. Loro potrebbero aver contribuito a fomentare il panico con nuovi racconti di orrori». Gli orrori restano dietro alle porte chiuse del processo, che dovrebbe riprendere la settim[redacted] prossima, sempre che non sia sospeso, come richiesto dai difensori delle maestre dopo la notizia del probabile proscioglimento di quattro indagati.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Il Nero vince giocando: 1)... 6-10!; e il Bianco non ha scampo né dopo 2) 14x5, 1x10; 3) 20x11, 7x32. Né dopo 2) 20x11, 12-16; 3) 20x11, 7x32. La posizione del diagramma si raggiunge dopo le mosse: 1) 23-19, 10-13; 2) 21-18, 11-15; 3) 28-23, 5-10; 4) 32-28, 13-17; 5) 18-14, 10-13; ed ora il decisivo errore del Bianco 6) 23-20??, che permette il tiro vincente.

SCACCHI
La posizione si è verificata nelle Olimpiadi di Stoccolma 1937, incontro Olanda-Ungheria. L'allora campione del mondo Max Euwe, olandese, commise un clamorosissimo errore e giocò: 1. Ad5, abbandonando subito dopo la banale 1... f2 (il Nero vince poiché promuove con scacco). Il Bianco avrebbe invece facilmente vinto giocando: 1. Ag6!, e ora a 1... f2; segue tranquillamente 2. Ad3, e il Nero non ha scampo.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Farfalle (8 lettere); Maledetto (9 lettere); Possibili (9 lettere); Cassiere (8 lettere); Altoforno (9 lettere); Lenzuolo (8 lettere); Ascolane (8 lettere); Aeratore (8 lettere), Concavità (9 lettere). In verticale, dalla prima alla nona colonna: Lavandaia (9 lettere); Enfatico (8 lettere); Floreale (8 lettere); Favoloso [redacted] lettere); Calzolai [redacted]); Triennale (9 lettere); Sontuose (8 lettere); Stridulo [redacted] lettere); Celebrare (9 lettere). Totale = 151.

MASTER MIND
La combinazione corretta è: N[redacted].

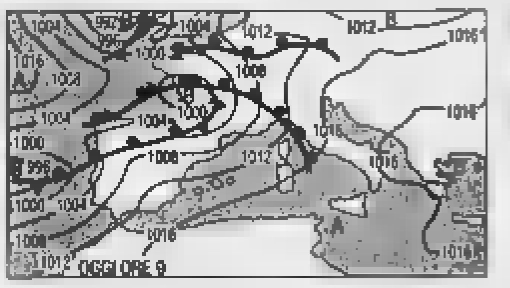
REB[redacted]
(14, 5): Condisce N dentice N N I = CONDISCENDENTI CENNI

CRAUTI COTTI MELA NIGER
HAITI FE R NAUTICI TECA
INDO BARRAGE TENERA RON
OCA PESCADALTURA RUVO A
CO TESTADISERIE LETALI
CRI STOPANDGO PIGOLARE
II PASSEGGIATA OMONIMA
EREIRA ANTROPOLOGI C
LAUREL SI TAMPONAMENTO
ANDE LAOS TALLARI IAN
CONTEGNOSE ODIATI P TC
PARTERRE II RITRATTISTI
TIN O GRICI IE AMALIA

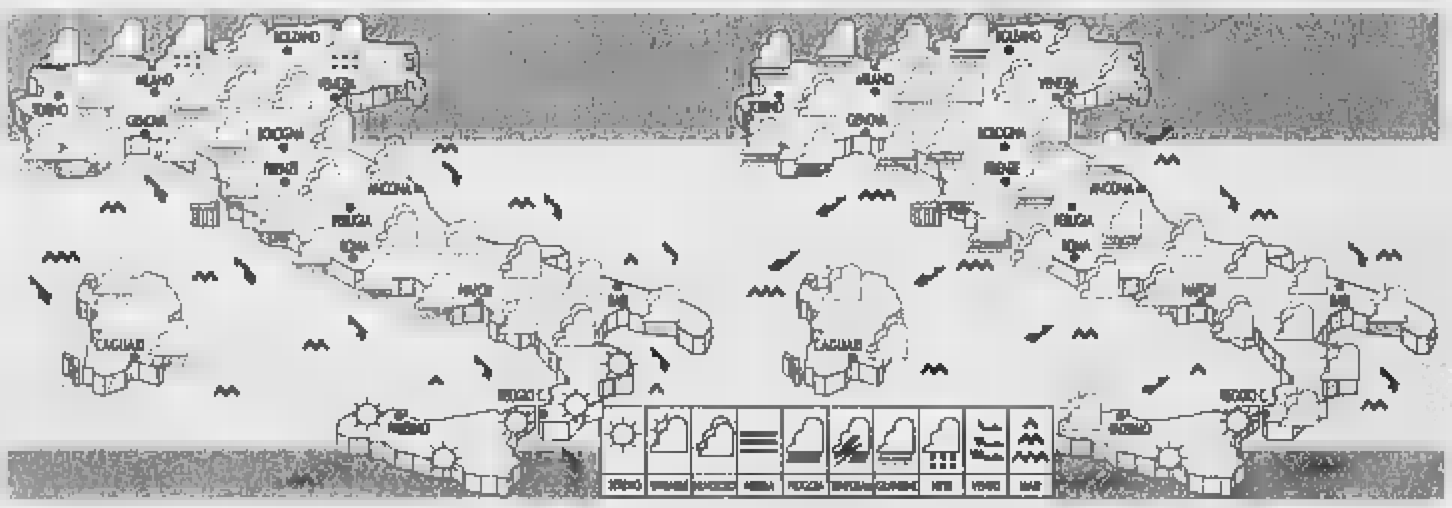
SESTO ACUTO
Quell'anno scelsero tedesco 10 bambini. Poiché le possibili coppie erano 6 e la più gettonata è stata scelta da 6 bambini, significa che le altre coppie [redacted] potevano che essere scelte da 5, 4, 3, 2 e 1 bambino. Da ciò consegue che lo spagnolo fa parte delle coppie 1-2-3 (1+2+3=6), mentre il francese delle uniche coppie la cui somma dà 14: 3+5+6=14. Pertanto in 3 scelsero spagnolo-francese; da ciò consegue che in 2 scelsero spagnolo-inglese, che in [redacted] (l'unico numero che non compare tra francese e spagnolo) inglese-tedesco e dunque in 5 francese-tedesco. Complessivamente scelsero tedesco 1+4+5=10 bambini.

PAROLIERE
Schema a destra. 12 lettere: armonizzati; 11 lettere: immortalati, immortalità; 10 [redacted] lettere: armilati, immortali, mortalità, 8 lettere: immorali, moralità, rialzati, ricalati; 7 lettere: allarmi, armalite, artiglio, alzati, clamori, mortali, oralità, taltita, tarlati; 6 lettere: altari, alzati, calati, [redacted]rtai, ciarla, latria, limata, limati, lirata, lirati, malati, mirata, mirati, morali, morata, morati, [redacted], orlata, orlati, rialzi, ricamo, rimata, rimati, talami, talamo, talari, tatami, tralci, triali, trilli; 5 lettere: alari, alati, alimo, altra, altri, altro, amori, arili, aromi, calia, calla, calli, calza, carmi, carta, clima, ilari, irata, irati, itala, itali, lazzi, malia, malli, malta, malti, marmo, mirti, moria, morta, morti, omari, orali, orata, ormai, ralla, ralli, talli, tamil, tarli, tilla, traci, trial. Totale = 93 parole.
Schema a sinistra. Film di un regista italiano: La meglio gioventù (Marco Tullio Giordana).

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTFREDI



NUVOLE AL NORD. Alle correnti di aria fredda si [redacted] sostituendo correnti di aria più mite. Trasferiranno verso la nostra penisola, e in particolare sulle regioni settentrionali e centrali, dei sistemi nuvolosi, il primo dei quali già in giornata si porterà sul Centro Nord. Le temperature invertiranno la loro tendenza specie al Centro Sud.
[redacted] **per dopodomani.** Residue piogge sulle regioni di Nord-Est e parziali schiarite [redacted] quelle di Nord-Ovest. Al Centro [redacted] nuvoloso con piovaschi ma [redacted] tendenza a parziali schiarite sulle regioni tirreniche. Al Sud [redacted] sulle isole poco nuvoloso con temperature in aumento.



OGGI. Al Nord, [redacted] Centro e sulla Sardegna nuvolosità in [redacted] con piogge a iniziare dalle regioni di Nord Ovest, da quelle tirreniche e sulla Campania. Moderate nevicate sulle Alpi occidentali e centrali. Al Sud e sulla Sicilia poco nuvoloso [redacted] temperature in aumento. Rinforzo dei venti sciroccali sul Tirreno.

[redacted], Sia a Nord che al Centro e sulla Campania ancora nuvoloso, più [redacted] Nord e sulle regioni tirreniche, c[redacted] locali piogge che su Liguria e Toscana tenderanno a diventare rovesci. Sulle Alpi oltre i 1500-1700 metri previste deboli nevicate. Sulle restanti regioni nuvole a tratti con zone di s[redacted].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	13	Bologna	6	16	Bari	13	24
Bolzano	2	14	Firenze	9	19	Napoli	12	22
Verona	6	16	Pisa	14	19	Potenza	14	20
Trieste	11	17	Ancona	10	23	S. M. Leuca	19	24
Venezia	7	17	Perugia	8	18	Reggio C.	17	25
Milano	6	15	Pescara	8	23	Palermo	17	25
Torino	9	11	L'Aquila	4	16	Catania	12	26
Cuneo	8	12	Roma Ciamp.	13	20	Messina	18	26
Genova	14	20	Roma Fium.	12	21	Alghero	10	25
Imperia	12	18	Campobasso	11	17	Cagliari	11	24

[redacted] [PREVISIONE DEL [redacted] OTTOBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	11	sereno	Lisbona	14	20	sereno
Atene	18	27	sereno	Londra	8	13	parz. nuv.
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	16	22	parz. nuv.
Berlino	7	11	sereno	Madrid	8	20	sereno
Bruxelles	[redacted]	12	sereno	Montecarlo	[redacted]	21	sereno
Bucarest	[redacted]	23	parz. nuv.	Montreal	12	14	sereno
Budapest	6	13	[redacted]	Mosca	-4	8	parz. nuv.
Buenos Aires	12	23	sereno	New York	12	14	parz. nuv.
Copenaghen	8	9	sereno	Parigi	7	14	sereno
[redacted]	6	9	sereno	Pechino	8	19	parz. nuv.
Francoforte	8	12	sereno	Praga	6	10	sereno
Gerusalemme	22	30	sereno	Rio de Janeiro	22	28	sereno
Ginevra	6	11	sereno	Sofia	10	[redacted]	sereno
Helsinki	5	8	sereno	Sydney	11	18	sereno
Il Cairo	21	32	sereno	[redacted]kyo	11	16	sereno
Istanbul	19	26	sereno	Varsavia	8	12	[redacted]
Johannesburg	9	23	sereno	Vienna	3	[redacted]	[redacted]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via [redacted]. tel. 011.6568111. [redacted] Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. [redacted]: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381. [redacted] 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna [redacted] posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps [redacted]) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Cr[redacted] telefonando al n. verde 800-212383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: [redacted] abbonamenti tel. [redacted]; [redacted] 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.830. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted] 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Montona 6, tel. [redacted] 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, [redacted] 055 561[redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] 6275100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

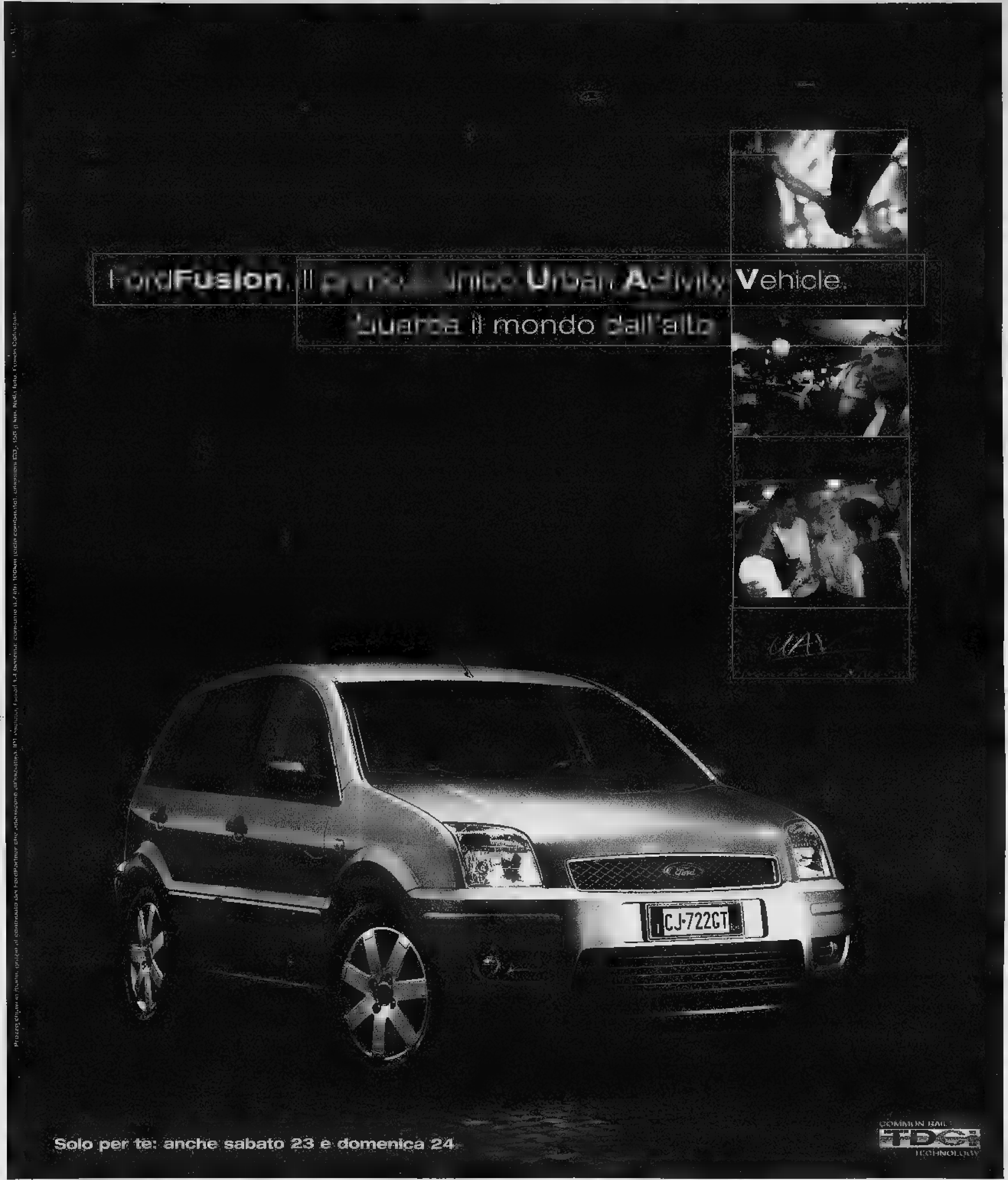
CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - [redacted] a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in [redacted] - non [redacted] insediamenti industriali, non ci [redacted] campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la [redacted] incontaminata e l'acqua che sgorga.

Marca	Altezza della [redacted] (metri s.l.m.)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	378
San Pellegrino	378
Lete	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.



Più valore alla tua scelta
Esclusività
Vantaggio

FordFusion. Il modo più intelligente di dominare la città.

Con Ford Fusion scoprirai un modo di guidare tutto nuovo. La città non sarà più la stessa. Agile nel traffico come una city car, ti dà anche tutto il comfort e lo spazio di una monovolume. E grazie alla sua posizione di guida elevata e al parabrezza più ampio avrai la sensazione di un controllo assoluto, proprio come su un fuoristrada. Ford Fusion, goditi in un'unica auto tutto il bello della città.

Fusion 1.4 16V 80CV

2 airbag, ABS con EBD, **climatizzatore € 11.950**

Vivila come vuoi, contaci sempre

LA STAMPA
MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2004

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde

P@ROLE

Il neologismo è coniato da Bruce Sterling. Il futurologo texano, creatore di nuovi concetti, usa "spime" per designare gli oggetti che viaggiano nello spazio e nel tempo (space, time) in modo nuovo perché sono dotati di etichette elettroniche (rfid) che li definiscono per come evolvono e per il luogo in cui si trovano. L'idea gli è venuta venendo a della decisione di un tale messicano che si è fatto impiantare un chip per la propria identità a speciali lettori elettronici. Si potranno cercare persone con Google, dice Sterling. Che prevede anche le conseguenze negative: spam, attentati alla privacy, furto di personalità. E il sogno diventa subito incubo. [l.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase www.lastampa.it

IN VISTA DELLA 41ª EDIZIONE DI SMAU, CHE SI TIENE DAL 21 AL 25 OTTOBRE ALLA FIERA DI MILANO

PROVATI PER VOI

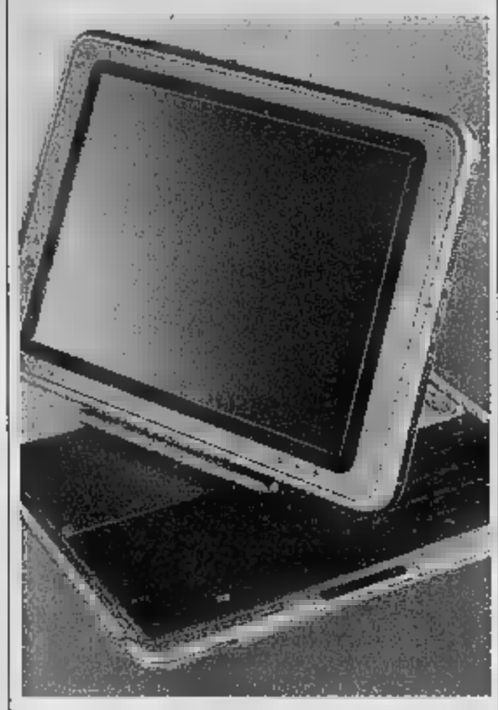
Dopodomani inizia la kermesse di nuove tecnologie Tra gli oggetti del desiderio, ne abbiamo testati alcuni

Anna Masera

Dopodomani inizia lo Smau (www.smau.it), sigla nata negli anni '60 ai tempi delle macchine da scrivere Olivetti (sta per «Salone macchine automazione ufficio», grigiore unico), diventata una kermesse di tecnologie informatiche che si tiene tutti gli anni alla fiera di Milano. La 41ma edizione è all'insegna di tutto ciò che ha a che fare con Internet. Come al solito si distinguono i grandi assenti (marche Apple e Siemens quest'anno anche i colossi della telefonia: Vodafone, Telecom e Fastweb, che hanno scelto di investire in altre iniziative). Come al solito le aziende che partecipano si lamentano per gli stand troppo cari e per le orde di ragazzini con lo zainetto che vengono a i videogiochi gratis. Come al solito gli operatori entrano già stanchi, per sfiniti. Come al solito c'è chi fa i paragoni con le altre fiere del genere e c'è chi dice che non sono paragonabili. Alla fine, come al solito si conteranno le presenze e si tireranno le fila per capire se la crisi è superata oppure no. Per ora, i numeri previsti sono in linea con l'edizione (80 mila metri quadrati e espositori di cui oltre 200 provenienti da 30 paesi diversi, 380 mila visitatori). Rispetto agli anni scorsi, lo su conta su un nuovo azionista e presidente, Alfredo Cazzola (Motor Show), che ha preso il posto di Antonio Emmanueli, che ha lasciato il proprio in quota che ha definito «l'anno dell'uscita dal tunnel». Le parole chiave, tra stand e incontri: digitale terrestre, telefonia Volp («Voice over Ip» cioè le telefonate su Internet), governo e cittadino digitale, piccole e medie imprese, convergenza multimediale (come dimostra il Media Center di Microsoft, che unisce l'ultimo sistema operativo Window Xp a decoder, dvd, videoregistratore, stereo e pc con Internet in un set-top box con un telecomando). Ma districarsi tra quattordicimila prodotti non sarà semplice. Ecco una prima piccola guida di novità provate per voi.

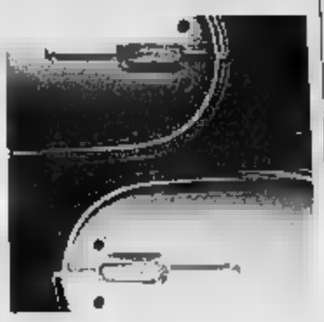
Funzionamento intuitivo, perfetta compatibilità anche con Windows, appeal indiscutibile: l'IPOD MINI (€279) è il lettore di file musicali da battere. Allo Smau non ci sarà, eppure i concorrenti presenti saranno numerosi e agguerriti. E a volte anche più piccoli, più capienti, più economici, più versatili. Ma il gioiellino della APPLE, disponibile in cinque colori, è solido e ben costruito, con un display eccellente, in certe occasioni addirittura troppo luminoso. La novità più rilevante nell'interfaccia del Mini - ora adottata anche dalla quarta generazione di iPod - è la ruota cliccabile per le funzioni di play/pause, avanti e indietro, ritorno al menù. Un successo mondiale, come confermano le vendite stratosferiche. Intanto - pare - la Apple si appresta a lanciare una versione riveduta e corretta dell'iPod originale: 60 Gigabyte di memoria, schermo a colori, possibilità di immagazzinare e riprodurre foto.
■ www.apple.com/it/ipodmini

PORTATILI INTELLIGENTI



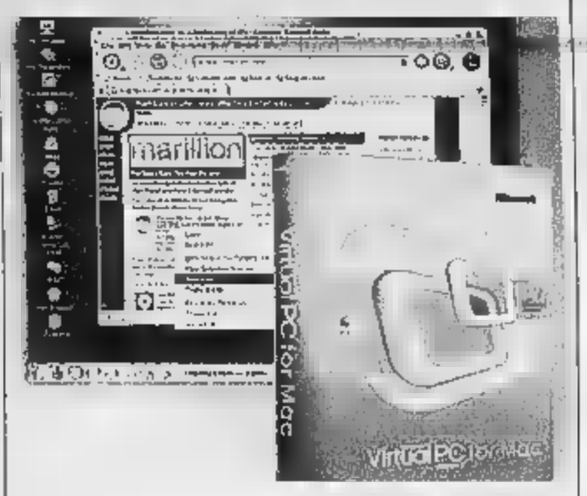
Finora non si sono diffusi molto, i Tablet Pc, laptop ultraportatili. Secondo una ricerca Jupiter il problema non è tanto il prezzo, ma il fatto che il riconoscimento della scrittura non era affidabile. Adesso, dopo tre anni di ricerca e sviluppo, coinvolgendo oltre mille utenti e raccogliendo 7 milioni di campioni di grafia, MICROSOFT ha reso disponibile TABLET PC EDITION 2005 in italiano come parte del Service Pack 2 per Windows Xp: chiamato RECOGNIZER PACK, consente di convertire gli appunti scritti a mano in caratteri di testo comprensibili da un word processor. Unito al fatto che funziona egregiamente senza fili, collegato al telefonino con un cavetto o mediante le porte bluetooth o infrarossi, o girovagando con il portatile acceso per aeroporti, alberghi o centri muniti di hot spot Wi-fi (punto d'accesso alla rete Internet), incomincia a essere interessante.
■ www.tabletpc.it

MOUSE SENZA FILI



Apple ha sempre dotato i suoi computer di mouse ad un solo tasto, ma la comodità del doppio tasto è innegabile. Così il MOUSE BT prodotto da MACMICE (73 euro) si candida a sostituire quello in dotazione con i Mac da scrivania e anche quello senza fili venduto a parte da Apple. Linea identica all'originale (con in più l'opzione silver), i due tasti ricavati da una fessura nel guscio esterno, il Mouse BT (dove BT sta per Bluetooth, quindi senza fili) funziona a batterie, ha una rotellina per lo scroll dal funzionamento estremamente fluido e non necessita di driver né con Mac né con Windows. Peccato che il tempo di risposta piuttosto lento non lo renda adatto per i giochi e per la grafica evoluta.
■ www.silene.it

SOFTWARE ALTERNATIVI

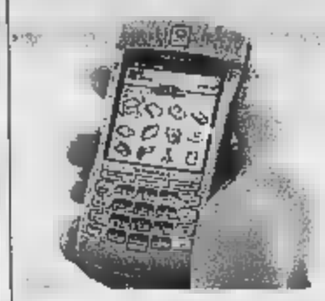


VIRTUAL PC di MICROSOFT permette di installare Windows sui computer Apple ed usare periferiche e programmi pensati per il sistema operativo di Gates. La versione 7, appena uscita, è stata riscritta per sfruttare la potenza dei processori G5 che equipaggiano i nuovi iMac e i desktop. Risultato: incremento di prestazioni dal 10 al 30%, configurazione delle stampanti facilitata, interazione completa tra Mac OS X e Windows. In più, è possibile scegliere tra sistemi operativi diversi: Windows 2000, Xp, e perfino Linux. Se computer con Windows lo avete già, allora sarà il caso di provare : è un sistema operativo LINUX con un'interfaccia grafica molto semplice, e funziona anche con processori non recentissimi.
■ www.microsoft.it
■ www.linspire.

FOTO-TELEFONINI SUPERDOTATI

Il MOTOROLA V3 è il nuovo oggetto del desiderio per gli appassionati di gadget hi-tech: design futuribile, funzionalità e prestazioni da primato. Permette di scattare foto, parlare in vivavoce, navigare sul Web, riprodurre suonerie Mp3 e giocare giochi Java. Inoltre è dotato di doppio display a colori (quello interno misura 2,2 pollici ed è ad alta risoluzione), di un motore grafico 3D, di connettività Bluetooth e di una tastiera di precisione retroilluminata in blu elettrico. Il tutto in 13 millimetri di spessore e 95 grammi di peso. Motorola non sarà allo Smau, ma il V3 sarà distribuito nei negozi proprio in questi giorni. Ad un prezzo adeguato a tanta tecnologia: indicativamente 700 euro.
■ www.motorola.it

I PALMARI



E' il nuovo palmare BLACKBERRY sviluppato in esclusiva per VODAFONE, che a Smau però non viene. Unisce ai servizi voce l'accesso a posta elettronica, calendario e contatti. Menù abbastanza intuitivo. Schermo a colori retroilluminato. Spiazza la tastiera «Qwerty» per la videoscrittura con due lettere per tasto: bisogna farci l'abitudine. Ma la tecnologia SureType indovina le parole da comporre. Comodi i tasti «invio» e «Termina» e la rotellina, per navigare veloce. Con la tecnologia «push» le email arrivano direttamente. Apre e invia gli allegati, supporta Word, Excel, PowerPoint e Acrobat. Memoria 32MB, modem incorporato, vivavoce e tecnologia Bluetooth.
■ www.blackberry.com
■ www.vodafone.com/office

(schede a cura di Anna Masera e Bruno Ruffilli)

internet

a cura di anna.a.it

futuro della memoria

In che modo l'evoluzione tecnologica sta trasformando i processi di conservazione e trasmissione della conoscenza? È questa la domanda più importante a cui intende dare risposta il Convegno internazionale futuro della Memoria: la trasmissione del patrimonio culturale nell'era digitale», che il Comitato Tecnico Scientifico del Csi-Piemonte ha organizzato per il 10 e 11 novembre a Torino, presso la Sala 500 del Centro Congressi Lingotto. La partecipazione al Convegno è gratuita. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 ottobre.
■ www.memoriadigitale.csi.it

Web Days

Sabato 23 e domenica 24 ottobre si terrà a Torino, presso il padiglione Atrium di piazza Solferino, «Web Days 2004 - le giornate della Rete». Dedicata alla navigazione in Internet, alla scoperta delle nuove tecnologie e all'esplorazione del multiforme universo dei blog, la manifestazione alla sua quinta edizione ospita anche il professore Derrick de Kerckhove.
■ www.webdays.it

INIZIATIVE **Idee wireless**

Avete un nuovo concetto di tecnologia o applicazione che fa uso delle comunicazioni wireless di ogni tipo? Volete proporre un progetto imprenditoriale innovativo? State esplorando la fattibilità di un'idea? Ditelo a Wireless, scaricando il modulo dal sito e riconsegnandolo compilato allo Smau Pad.12 Stand C10 oppure inviandolo all'indirizzo info@gowireless.it. Tra tutti i moduli pervenuti il 12 Novembre, Wireless ne sceglierà 10 sottoporre a panel di possibili finanziatori in occasione del Wireless Forum del 24 novembre a Milano.
■ www.wirelessforum.it

WEB ITALIA **Contro i decoder gratis**

Il Movimento per la Difesa del Cittadino ha presentato ricorso per pubblicità ingannevole contro la società Mediaworld per l'offerta a costo dei decoder digitali terrestri, per i quali il Ministero Comunicazioni ha stanziato mila incentivi di 150 euro l'uno. Incentivi, denuncia il Movimento per la Difesa del Cittadino, finiti nelle tasche dei commercianti o dei produttori, anziché dei consumatori: «Le affermazioni di oggi del Ministro Gasparri sull'esaurimento degli incentivi sono una clamorosa conferma della ingannevolezza della pubblicità Mediaworld, che quindi immediatamente ritirata. Chi si reggi a comprare un decoder digitale paga il prezzo intero (come sta accadendo a Unieuro di Roma)».
■ www.mdc.it

TELEFONIA **Volp Squillo**

Basta una Adsl per chiamare il mondo e eliminare il ca Squillo, un prodotto di telefonia per il mercato residenziale che permette di telefonare gratuitamente su Internet dal proprio numero di casa senza cambiare le proprie abitudini. Funziona grazie al servizio (Voice over Ip), che permette di chiamare via Internet qualsiasi numero telefonico in qualsiasi parte del mondo, raggiungendo gli altri utenti della rete telefonica mondiale. basta qualsiasi connessione a larga banda always on.
■ www.squillo.it

SUCCEDE **Salone del**

Negli stessi giorni dello di Web Days, c'è anche il Salone del Gusto (21-25 ottobre a Torino Lingotto, www.salonedelgusto.it) e il sito torinese dello spo Slow Food l'occasione si è fatto il lifting, per informare meglio soci e non soci delle attività (cene, laboratori del gusto, corsi) che vengono svolte nel corso dell'anno.
■ www.slowfoodtorino.com

SOFTWARE **I portali che parlano**

Sono pochi sapere che è italiano il software per vocalizzare i portali. Si chiama Voice@Web ed è stato realizzato da Mediavoice per rendere accessibili i siti ai disabili e gli anziani. Tra i siti già vocalizzati: il Portale del Cittadino (italia.gov.it), il sito Comune di Milano, l'Unione Italiana Ciechi di Bologna, le Ferrovie Italiane.
■ www.mediavoice.it

«ESQUIRE»

L'attrice americana Angelina Jolie è «la donna più sexy del mondo»

■ L'attrice [redacted] Angelina Jolie è «la donna più sexy [redacted] mondo». A incoronarla è la rivista «Esquire» di novembre, dedicata alle «Donne che amiamo». [redacted] Jolie ha ottenuto il 7% dei voti dei lettori di «Esquire», battendo di un soffio Halle Berry (scelta [redacted] 6%) e Britney Spears, [redacted] bionda reginetta del pop finita al [redacted] posto. Attesa nelle sale nel ruolo di madre di Alessandro Magno - [redacted] pellicola «Alexander» diretta [redacted] Oliver Stone - la Jolie sta trionfando al botteghino [redacted] «Shark Tale» [redacted] la [redacted] alla squaletta Lola) prodotta dalla Dreamworks. Divorziata nel maggio del 2003 dall'attore Billy Bob Thornton, la Jolie è madre di un bambino [redacted] tre anni adottato, e ambasciatrice [redacted] Nazioni Unite

Angelina Jolie

NELLE MARCHE

Un tredicenne simula un sequestro Poi confessa: «Ho inventato tutto»

■ Ci voleva [redacted] fantasia di un ragazzino [redacted] 13 anni per rendere credibile un sequestro [redacted] suo) [redacted] la minaccia di [redacted] rapimento (quello del compagno più grande e più ricco) e per mobilitare le forze di polizia di una provincia intera alla ricerca dei «tre pericolosi albanesi incappucciati». Fino l'adolescente non ha più retto e ha confessato ai [redacted] essersi inventato tutto, perché [redacted] avevano rubato lo zainetto e [redacted] sapeva come fare a dirlo a casa. La storia si è svolta in una cittadina del cuore calzaturiero delle Marche, Porto Sant'Elpidio. «Per fortuna - ha detto il [redacted] Mario Andrenacci - si è risolto tutto bene, ma fingere un sequestro [redacted] sintomo [redacted] un grave disagio»

Per alcune ore si è temuto un rapimento

IL «PAPÀ» DELLA MUMMIA PIÙ ANTICA DEL MONDO

Trovò Ötzi, disperso sui monti

Il tedesco Helmut Simon vittima di una nevicata

Ubaldo Cordellini
TRENTO

Un destino atroce, quello di Helmut Simon. Il 19 aprile 1991 trovò, insieme alla moglie Erika, la mummia più antica del mondo, l'uomo del Similaun o Ötzi, riaffiorante dal ghiaccio che l'aveva conservata per oltre 5 mila anni. Adesso è disperso da tre giorni nei [redacted] attorno a Salisburgo, forse sepolto dalla neve caduta abbondante. Una tragica legge del contrappasso. Simon, 67 anni, fisico tarchiato ed una folta barba bianca, grande [redacted] della montagna, era ormai famoso. La sua barba, la sua cravatta di cuoio e il suo [redacted] la tipica giacca di lana [redacted] tirolese, erano molto conosciute nei corridoi del tribunale di Bolzano, dove Simon [redacted] la moglie avevano combattutto un lungo braccio di ferro con la Provincia di Bolzano per vedersi riconosciuto il merito, anche economico, del ritrovamento di Ötzi.

I coniugi [redacted] vinto il primo round lo [redacted] dicembre, [redacted] che se il presidente [redacted] giunta provinciale aveva tuonato: «Non daremo un centesimo più [redacted] mila euro». I Simon [redacted] a chiedere due miliardi di lire qualch[redacted] fa, poi le pretese erano scese a 300 mila euro. Helmuth aveva sempre detto che non lo faceva per i soldi, ma per l'onore e il prestigio di vedere il suo nome associato [redacted] quello della mummia più antica e più famosa [redacted] mondo. Un onore che, va da sé, doveva essere ben pagato. Tanto che i Simon erano arrivati [redacted] chiedere una percentuale [redacted] 300 mila biglietti d'ingresso annuali del [redacted]seo archeologico di Bolzano, che ospita Ötzi.

Helmut Simon con la moglie Erika era in vacanza a Bad Hofgastein, nelle Alpi salisburghesi. Venerdì mattina [redacted] n'[redacted] andato [redacted] solo per una escursione nella zona [redacted] Gamskarkogel (2.467 metri di quota). A tarda sera non aveva fatto [redacted] ritorno [redacted] nella [redacted] erano [redacted] abbondanti nevicate. Le ricerche, subito scattate e fermate l'altro ieri, [redacted] hanno dato risultati: oltre [redacted] di [redacted] fresca ha cancellato le possibili tracce.

Appassionati di alta montagna, il 19 settembre del 1991 I coniugi Erika [redacted] Helmut Simon, tedeschi di Norimberga, se ne andavano a spasso sul ghiacciaio del Similaun, [redacted] alta val Senales, tra Italia [redacted] Austria. Trovarono casualmente dei resti umani che emergevano dal ghiaccio: erano quelli di Ötzi, la mummia di un «cacciatore delle Alpi», un corpo con la testa calva e la schiena nuda all'aria, [redacted] parte inferiore ancora prigioniera del ghiaccio. Scesi al rifugio Similaun, informarono della scoperta il gestore Markus Pirpamer, il quale non conoscendo esattamente [redacted] collocazione di «Ötzi», informò del ritrovamento [redacted] i Carabinieri [redacted] Senales che la gendarmeria [redacted]striaca. Non era chiaro se il corpo si trovasse in Italia o in Austria. Furono i tirolesi [redacted] prelevarlo per primi, in accordo con le autorità di polizia italiane. Il recupero vero e proprio [redacted] il 23 settembre del '91, a causa del maltempo che rendeva impossibile l'utilizzo dell'elicottero. In quei quattro giorni alcuni escursionisti ebbero modo di vedere il cadavere dove giaceva da millenni, [redacted] questi anche i famosi alpinisti Reinhold Messner e Hans Kammerlander. I gendar[redacted] austriaci arrivati sul posto [redacted] velivolo consegnarono il cadavere all'Istituto di medicina legale dell'Università di Innsbruck.

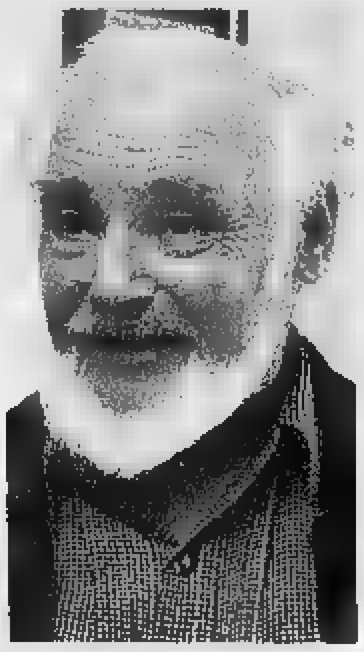
Il 2 ottobre una verifica ufficiale italo-austriaca confermò che la mummia era stata rinvenuta, seppur per poche decine di metri, entro il confine italiano ed italiana ne era quindi la proprietà, o meglio [redacted]ella Provincia autonoma di Bolzano, alla quale in base allo Statuto di autonomia appartengono [redacted] i beni archeologici [redacted]nuti in Alto Adige. La paternità [redacted] ritrovamento [redacted] ufficialmente dei Simon, decretata in [redacted] sentenza civile [redacted] Tribunale di Bolzano. Rimane da stabilire l'entità del compenso. Una legge del 1939 prevede un premio sino al 25% del valore del bene ritrovato. Ma Ötzi - bene scientifico e culturale oltre che attrazione in qualche modo turistica - sembra essere per definizione inestimabile. La mummia - quando dopo le prime ricerche scientifiche fu trasportata dalla Università di Innsbruck a Bolzano - venne assicurata per 650 mila euro.

STORIA

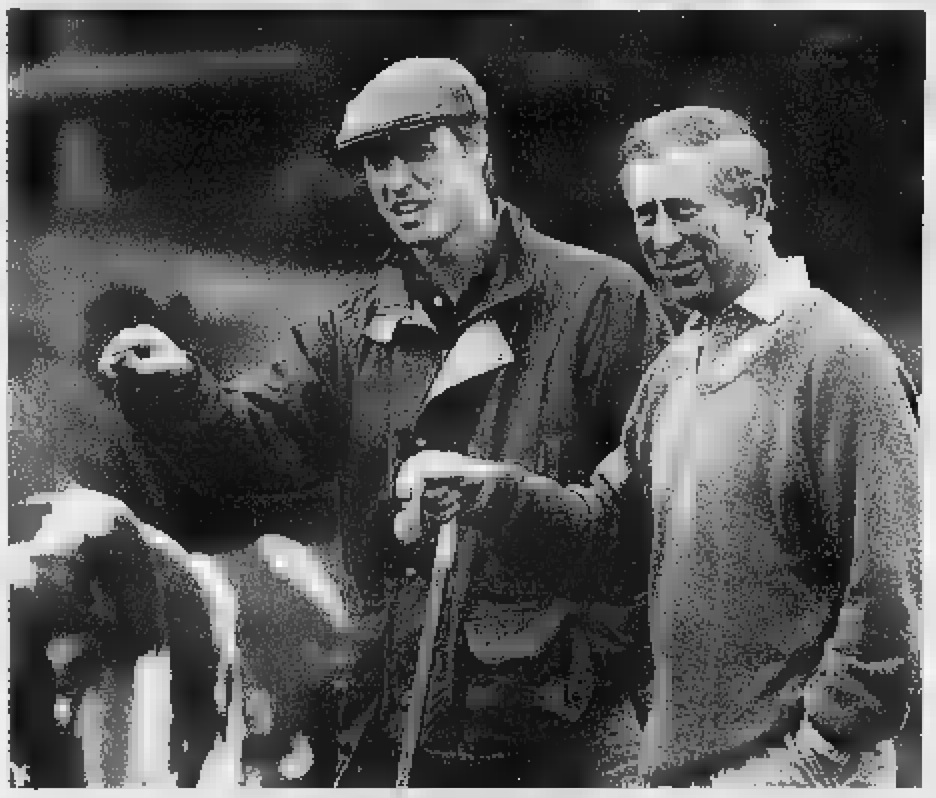
■ **LA SCOPERTA**
L'Uomo di Similaun, vissuto 5300 anni fa, è stato scoperto il [redacted] Settembre 1991 a 3213 metri di altitudine sul ghiacciaio del Similaun, alla frontiera italo-austriaca, nel massiccio alpino dell'Ötztal in Alto Adige

■ **IL MUSEO**
Il museo archeologico di Bolzano, che conserva la mummia, è una vera e propria attrazione internazionale: accoglie circa 300 mila visitatori l'anno

■ [redacted]
I coniugi Simon aprirono con la Provincia di Bolzano, proprietaria del reperto, una vertenza legale sull'entità della ricompensa loro spettante per il ritrovamento, ma una soluzione non [redacted] ancora trovata


La mummia [redacted] Similaun e nell'altra foto lo scopritore il tedesco Helmut Simon

[redacted]


Il principe Carlo insieme con il figlio Willam

L'EREDE AL TRONO D'INGHILTERRA E' ATTESO IN ITALIA VENERDÌ SERA

Il principe Carlo all'Università del Gusto

Tour tra Pollenzo, Torino e le Langhe. Nei menù niente carne di vitello

Roberto Fiori
TORINO

Ventisette stanze, lenzuola direttamente da Londra e televisori un po' nascosti per il principe Carlo alla corte sabauda di Pollenzo. Le avrebbe volute tutte, l'erede al trono d'Inghilterra, le 47 cam[redacted]e dell'albergo dell'Agenzia di Slow Food che ospiterà lui e il suo entourage il prossimo weekend per il Salone del gusto, da giovedì al Lingotto di Torino. «[redacted] siamo riusciti a liberargliene solo 27», confida il direttore Firmino Buttignol. Al principe andrà la migliore, la suite «Cannubi» - dal nome di un prestigioso cru del Barolo - ma con qualche ritocco.

Nessuna conf[redacted] giunge dai responsabili d[redacted] chiocciola slow, le indiscrezioni sull'arrivo in Piemonte del principe sono però sempre più fitte. A partire da quella che svela come sia stato Carlo stesso, poco più [redacted] un mese fa tramite la telefonata di un funzionario, a chiedere di partecipare all'evento organizza[redacted] da Slow Food. Una richiesta che Carlo Petrini e compagni hanno accolto con comprensibile entusiasmo.

Il principe di Galles dovrebbe arrivare in Italia venerdì sera a trascorrere il weekend tra Torino, Pollenzo [redacted] le Langhe. All'Agenzia voluta da Carlo Alberto e oggi trasformata in università di scie[redacted]e gastronomiche, banca del vino e struttura ricettiva a quattro stelle, c'è trambusto. Le indiscrezioni dico[redacted] che da qualche giorno si aggirino tra i corridoi dell'albergo due valletti incaricati di organizzare un'adeguata ospitalità all'erede della corona inglese. Compito non semplice. Ci vogliono lenzuola particolari, che giungeranno d'Oltremanica, e una serie di accorgimenti davvero regali.

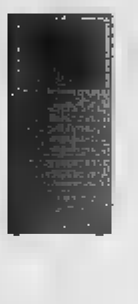
Ovviamente, è stata scelta [redacted] suite più bella, al primo piano. Ingresso, salottino, due stanze e due bagni saranno la dimora per due notti, venerdì [redacted] sabato, di Carlo e di uno stretto collaboratore-maggiordomo. Dalle finestre, il verde dei due ettari di parco dell'Agenzia, costruita in forme neogotiche nel 1832. Molti si sono chiesti se ci sarà anche Camilla Parker-Bowles, ma neppure i pettegolezzi più arditi per ora si spingono a tanto.

In stanza ci sarà la tv, dovrà però essere un po' nascosta e assolutamente invisibile aprendo la porta d'ingresso. Anche l'arredo - tavolini, scrivanie e poltrone - subirà più di una modifica, alla ricerca della collocazione perfetta. Il comodino [redacted] letto deve avere una posizione un poco sghemba, che solo i ciambellani di corte conoscono. A tavola, niente [redacted] di vitello: il principe preferisce pollo e agnello.

Per questioni di sicurezza, poco si sa del programma dei [redacted] giorni piemontesi. Sicuramente Carlo visiterà i padiglioni torinesi del Salone del Gusto, cercando di scovare tra i banchi le tante presenze di prodotti inglesi e di arricchire il suo già ampio bagaglio di conoscenze in tema alimentare, di tutela ambientale [redacted] agricoltura biologica. In Gran Bretagna, inoltre, Slow Food è molto attiva, ed [redacted] probabile che l'interesse di Carlo per la manifestazione nasca proprio da qualche lettura sul tema.

Forse il principe vorrà incontrare anche gli agricoltori riuniti a Torino per Terra Madre, l'evento parallelo al Salone che mette a confronto oltre mille comunità del cibo. E poi visiterà con Carlo Petrini l'Agenzia di cui sarà ospite, la neonata università, probabilmente concedendosi un giro tra le colline delle Langhe per [redacted] Alba, il Barolo e il Barbaresco. Le cantine della zona [redacted] avvisate: sabato [redacted] domenica meglio non chiudere [redacted] lucidare gli argenti.

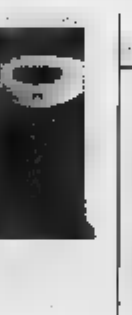
Rinnovare significa adeguare la tecnologia a più grandi obiettivi di business. Scegli un server HP: per tutto il mese di ottobre, ritiriamo e supervalutiamo il tuo usato. Inoltre, la tua vecchia licenza Microsoft® Windows NT® Server vale fino a 60 Euro se scegli Microsoft® Windows® Server™ 2003 [redacted] Microsoft® Windows® Small Business Server 2003, il software che integra funzionalità di posta elettronica, fax, database e condivisione dell'accesso a Internet in un'unica piattaforma facilissima da implementare. Così, non solo ridurrai i costi di manutenzione, ma potrai lavorare meglio e più velocemente. E avrai anche gli strumenti più efficaci per ottimizzare la gestione del lavoro, grazie alla soluzione di rete più semplice e completa che consente prestazioni elevate, protezione dell'infrastruttura e accesso remoto via web. Con HP [redacted] Microsoft®, sei in buone mani.



HP SERVER [redacted] ML 110
Fino a € 210,00 di supervalutazione del tuo usato.
€ 1.208,00* IVA esclusa
(Rif. Ordine: 470062-481)
- Processore Intel® Pentium®4 a 3.00 GHz
- Microsoft® Windows® Small Business Server 2003 + 5 CAL pre-installato
- Memoria 512 MB; Disco fisso da 80 GB ATA
- Garanzia di 1 anno presso la sede del Cliente

Estendi la garanzia a 3 anni con HP Care Pack
(Rif. Ordine: U4433E)
[redacted] 179,00* IVA esclusa

Windows Small Business Server 2003



HP SERVER PROLIANT ML 350 G3
Fino a € 360,00 di supervalutazione del tuo usato.
[redacted] 2.969,00* IVA esclusa
(Rif. Ordine: 470062-126)
- Processore Intel® Xeon™ 3.06 a 533 GHz
- Microsoft® Windows® Server™ 2003 + 5 CAL pre-installato
- Memoria 512 MB ECC DDR 200 MHz SDRAM
- Disco 2x36 GB 10K hot plug; Controller Raid SA 642
- Garanzia di 3 anni presso la sede del cliente

Migliora il livello di servizio della garanzia base con HP Care Pack
(Rif. Ordine: U4512E) € 509,00* IVA esclusa

Windows Server 2003

Contatta il Rivenditore Certificato HP più vicino
CHIAMA [redacted]
VAI SU www.hp.com/it/promo

hp invent

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. [redacted]; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-[redacted] **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **LECCE**, via [redacted] 87, t. 314185; [redacted]NA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821795; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 15, t. 273900; **SANREMO**, [redacted] 15, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publi[redacted] S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e [redacted] imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,79

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- [redacted], [redacted], fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A.A.A.A.A. [redacted] firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) - Tel. 011.581.7521.

€ 5.000,00 firma singola velocemente, [redacted] bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - coll. mutui. Chiamateci 011.301.7648. (UIC 7436).

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa, 2000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, a[redacted] immobili, [redacted], bar, clientela selezionata, [redacted] contanti. Business Services 02.295.18014.

[redacted] terzi [redacted], attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclu[redacted]. Planet tel. 004191.682.2919.

NEGOZI E AZIENDE [redacted]TA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede bar zona Moncalieri incasso annuo € 130.000,00 completamente nuovo anticipo € 90.000,00. Rif. 4168.

ACTIVA 011.642.758 cede carpenteria metallica leggera zona Lingotto attrezzatura completa anticipo € 35.000,00. Rif. 4120.

ACTIVA 011.642.758 cede pr[redacted] vendita borse promozionali Torino attività [redacted] gestione anticipo € [redacted].

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante tra Torino Asti residenza storica possibilità hotel ed enoteca. Rif. 4052.

ACTIVA 011.642.758 cede rivendita [redacted] centro commerciale zona stadio nuovo incasso annuo € 150.000,00 anticipo € 40.000,00.

ACTIVA 011.642.758 cede vendita assistenza piccoli[redacted]ici zona corso Racconi[redacted] anticipo € 50.000,00. [redacted]. 4161.

APICOLTURA sementi giardinaggio articoli per animali, 11 vetrine angolari su ampia metratura alto volume affari con avviamento dal 1945 cedo. Baldini 011.596.771.

[redacted], cremeria, [redacted] rara opportunità, centralissimo in Vinovo (To). Trattative riservate. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

BAR tabaccheria ricevitoria ampia metratura posizione angolare ottimo investimento anticipo € 130.000,00 vendiamo. Immo-[redacted]11.385.4810 - 333.896.7715.

BAZAR dal 1947 loca[redacted]ato in zona precollinare mq 100 angolari con discreto incasso cedo ad € [redacted]. Baldini 011.596.771.

BUSINESS Services cede Torino [redacted] negozio complementi d'arredo, [redacted]sica, articoli regalo. Ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

[redacted]**ESI** attività di ristorazione, incassi elevati, zona di forte passaggio. Trattative riservate, no agenzie. Telefonare [redacted].

IMPORTANTE [redacted] commerciale [redacted] intimo con alto giro affari ottimi utili altissimo avviamento decennale. [redacted] 011.596.771.

PIAZZA SAN CARLO adiacenze negozio angolare 5 vetrine ampia metratura cedo. Baldini 011.596.771.

PRIMARIA concessionaria auto estere, avviamento trentennale, cedesi causa motivi salute. Ottimo investimento, lavoro entusiasmante ulteriormente sviluppabile. Tel. 338.146.8593.

[redacted]tistica [redacted] si-[redacted] alto incasso [redacted] utile cedo. Baldini 011.596.771.

[redacted] adiacenze [redacted] Giulio [redacted] arredamento moderno 2 addetti cede anticipo € 180.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto adiacenze Moncalieri lotto € 16.000,00 utili elevati cede anticipo € 300.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto adiacenze Pinerolo retro abitabile 1 addetto cede anticipo € 100.000,00 vero affare. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto superenalotto caffetteria adiacenze Orbassano levata € 35.000,00 cede anticipo [redacted]. Frana 011.562.3895.

TRATTORIA avviatissima alto giro affari buon utile attrezzatura [redacted] cedo. Baldini 011.596.771.

ZONA Madonna di Campagna cedo bar gelateria con cucina buon incasso giornaliero attrezzatura completa gestione ultraquarantennale. Baldini 011.596.771.

ZONA Molinette cediamo arredamenti gestione venticinquennale multivetrine. Richiesta € 50.000,00. Baldini 011.596.771.

[redacted] 3

[redacted]ERAI AUTISTI [redacted]

A. ASSUMIAMO autisti in possesso della patente 'E' per viaggi nel nord Italia. Ceresole d'Alba strada Cantarelli 26 (Cn). In.Pro.Ma. [redacted] Ambosessi [redacted]. 0172.574.181.

[redacted] Vorwerk [redacted] personale ambosesso proveniente ramo operaio, impiegatizio, autisti, fattorini da inserire nella propria struttura. Presentarsi oggi [redacted] 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00 via [redacted]58 Torino - 1° piano.

[redacted]

[redacted] Generale della Milano Assicurazione cerca ambosesso con esperienza assicurativa [redacted] specifica nel settore della gestione uomini, organizzazione e vendita, età max di 35 anni, per affi[redacted] lo sviluppo [redacted] uno specifico settore. Unionzes srl via Romolo Gessi 23 Torino, telefonare 011.358.058, fax 011.393.371.

[redacted]tor nel proprio settore, [redacted]sria Boria spa via G. Di Vittorio 7/bis Moncalieri (To), ricerca perito con esperienza in metrologia e collaudo particolari in plastica stampati ad iniezione, costituiscono titolo preferenziale conoscenze informatiche. Ambosessi scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5312 - 10100 Torino.

TECNICI

IMPRESA ricerca architetto ingegnere esperto Cad per redazione esecutivi architettonici. Si richiedono effettive capacità ed esperien[redacted]. Disponibilità immediata. Ambosessi. Co.Im. Italia Holding Spa - via Vittorio Amedeo II, 19 - Torino. Scrivere: Publikompass 8825 - [redacted] Torino.

SI.CI.RL COSTRUZIONI SRL via Palmieri 29, Torino ricerca geometra dinamico come assistente di cantiere. E' richiesta precedente esperienza in analoga posizione. Ambosessi scrivere: Publikompass 8635 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] distributrice valuta candidature per aperture immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per [redacted] colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

[redacted] corso Sovietica 385 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Oltre al € [redacted] di base, più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

[redacted] Building Center

[redacted] - [redacted] Pavia, 9

A due passi [redacted] Corso Francia, dalla tangenziale e [redacted] nuova metropolitana

AFFITTASI
ULTIMI LOCALI UFFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
Lotti da 120 mq a [redacted] mq

BUILDING S.p.A.
Costruzioni [redacted] generali
VIA BUOZZI, [redacted] - TORINO www.building.it
Tel. 011.558.17.11

[redacted] **SRL** partner TRE [redacted] per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.323.409. Trikom Srl - corso Orbassano, 224/18 - Torino.

[redacted] 4

IMPIEGATI

[redacted]**SEGNATORE** progettista meccanico esperto utilizzo CAD, esamina proposte. Tel. 047.761.2822.

IMPIEGATA [redacted], fattur[redacted] segretaria, [redacted], esperienza pluriennale, iscritta nelle [redacted] di mobilità, offresi. Telefonare 338.695.6091.

IMPIEGATA esperienza pluriennale, conoscenza contabilità e lavori ufficio offresi. [redacted]1.

RAGIONIERA 45enne contabile, amministrativa, abile e referenziata con esperienza pluriennale presso studi professionali e commerciali, valuta proposte. Tel. 333.453.0631.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7556 piazza Galimberti/via Taggia, [redacted], alloggi liberi e occupati da 43 a 118 mq. Ottimo [redacted]to.

A. SERIM 011.562.9601 Borgo Vittoria via Colautti libero a Marzo, camera [redacted] cucinino bagno balconi termo ascensore.

[redacted] libero [redacted] Siracusa in piccolo condominio del 1960, 2 camere tinello cucinino bagno balconi.

A. SERIM 011.56[redacted] libero via Barbaresco (Italia '61) ampio 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Volendo posto auto.

A. SERIM 011.562.9601 [redacted] Strada [redacted] Borgone vendiamo in costruzione signorili alloggi [redacted] saloncino con angolo cottura, 2 [redacted] bagno [redacted]. Consegna 2005.

[redacted] **SERIM** 011.562.9601 [redacted] Bibiana 95, occupato [redacted] 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio € 127.000,00. Ottimo [redacted]. Termo ascensore.

ADIACENTE piazza Benefica via Susa angolare ingresso sala 2 camere [redacted] abitabile bagno cantina libero subito. Gabetti 011.433.2558.

[redacted] **ROSA** [redacted] Cassia bella palazzina. Appartamento [redacted]: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. Posto auto. Gabetti 011.660.4240.

CAMPIDOGLIO

[redacted] Fumo. Pressi via Cibrario. In pa[redacted]poca ripristinate nelle parti comuni vendiamo ingresso su soggiorno, angolo cottura, bagno. Ristrutturati da € 69.000,00 locali da € 58.000,00. Gabetti 011.57.672.

CENTRO corso Principe Eugenio libero a un anno ristrutturato salone 2 camere studio cucina doppi [redacted]. Gabetti 011.581.8338.

CENTRO via Po appartamento mq 120, saloncino, tre camere, cucina, bagno, [redacted] epoca. Tabatabai 011.669.2962.

CORSO DANTE 75, [redacted] costruzione subito abitabili, ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, materiali pregiati, box auto. Tel. 011.503.313.

CORSO [redacted] **FERRARIS** piano alto ingresso 3 camere cucina biservizi. Rocca Immobili 011.508.7900 - www.roccaimmobili.it

[redacted]**SO MATTEOTTI** stabile d'epoca prestigioso appartamento di 3 saloni 4 camere, cucina, biservizi box [redacted]. Silpa 011.619.9494.

CORSO MATTEOTTI [redacted]bile d'epoca ult[redacted] piano libero signorile spazioso soggiorno, 5 camere, cucina, servizi, terrazzo, totale mq 250. Inserimmobili 011.509.6081.

[redacted] **SAN** [redacted] Giardini Reali appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ripostiglio. Gabetti 011.836.116.

[redacted] **TRAIANO** adiacenze alloggio [redacted] terzo piano di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina € 139.000,00. Gabetti 011.619.9670.

CORSO VITTORIO [redacted] pressi piazza Rivoli ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato termo ascensore libero subito. Gabetti 011.433[redacted].

ESIM centralissimi in elegante casa d'epoca salone 2 - 3 camere, cucina, bi / triservizi, da 100 a 300 mq, posto auto. Tel. 011.460.135.

ESIM precollina panoramica villa ampia metratura, divisibile in 2 / 3 porzioni, parco mq 4.000 massima comodità mezzi pubblici. Tel. 011.460.135.

[redacted] Strada Moncalieri interni [redacted] esclusiva villa indipendente, dotata di parco piscina vigneto. Ag. [redacted]1.642.583.

PARELLA [redacted] luminoso appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi cantina ottimo stato interno. Gabetti 011.758.688.

SAN PAOLO (corso Peschiera) libero living su soggiorno 2 camere cucina bagno. Ottime [redacted]. [redacted] 011.433.0768.

SANTA RITA via Rovereto in bello stabile luminoso ingresso living su ampio soggiorno camera cucina bagno. Ristrutturato finemente. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.569.9411 - 347.451.2859 - 349.051.6664.

VIA GIOBERTI 16 vendesi in stabile in corso di totale ristrutturazione ultimi due attici di prestigio mq 185 - 193 posti auto, mutui, consegna fine 2005. www.palazzogioberti.it 011.562.1658 - 348.146.6808.

[redacted] **CRISTINA** epoca mq 110 mansarda[redacted] saloncino 2 [redacted] cucina biservizi. Businesscasa 011.1971.[redacted].

VIA [redacted] ([redacted] corso Racconigi) stabile d'epoca, ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Ristrutturato. € 135.000,00. Gabetti 011.[redacted]785.

VISERTI corso Montecucco in stabile signorile doppi ingressi, salone, [redacted], 2 camere, doppi servizi. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.335.8703.

[redacted] Barca in tranquillo condominio appartamento panoramico di salone 3 camere tinello cucina 2 bagni [redacted] 011.242.7331.

ZONA ospedale [redacted] Vittoria, appartamento splendidamente ristrutturato in elegante palazzina, salone, cucina, 2 camere, servizi. Possibilità di tavernetta. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

(continua)

Authos S.p.A.

Nuova [redacted]
Bella da brivido, brillante nell'offerta.

Offerta

Fiesta 1.2 16V
- doppio airbag
- ABS
- climatizzatore
- **allestimento BlackStar**
  nuovi brillanti colori
  cerchi in lega [redacted]
  griglia cromata
  fari fendinebbia anteriori
  telecomando a distanza
  interni Black Touch
  rifiniture in Aluminium Look
  tappetini in velluto

[redacted] 10.400

da Authos
- anticipo zero
- prima quota gennaio 2005

IdeaFord
di acquistare l'auto.

Solo da noi

Incluso nel prezzo
- **[redacted] anni di garanzia**

Solo a [redacted]

Authos S.p.A. Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888	[redacted] Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 [redacted]	Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511	Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535	Strada Torino, 46/g Chivasso [redacted] 011 9173471	Via Torino, 116 CIRIE' Tel. 011 [redacted]

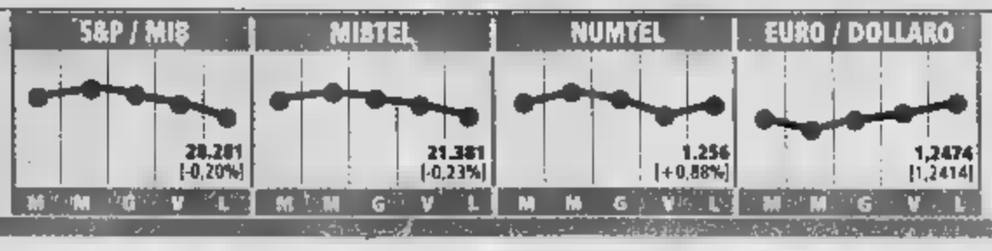
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

RAS

RAS

A Carige il controllo di Banca Ponti

di Banca Carige ha dato il via libera all'acquisizione del controllo della Banca Cesare Ponti, storico istituto milanese. Banca Carige realizzerà un investimento iniziale di 30 milioni basato una valutazione della Banca Cesare Ponti di circa 60 milioni per l'intero capitale, oltre a un premio per il controllo di circa 5 milioni. La banca milanese realizzerà inoltre un aumento del capitale sociale di 5 milioni di euro.



Il gruppo fa più utili

Utili in salita per Fincantieri. Al 30 giugno 2004, i risultati evidenziano un utile 49,4 milioni contro i 41,4 stesso periodo del precedente esercizio, aumento del 19,3%. risultato operativo (74,6 milioni) conferma il trend di crescita rispetto allo stesso periodo 2003 (era di 65,6 milioni, +13,7%). della produzione (1.097 milioni) è in linea col 2003.

IL COMMISSARIO MONTI CHIEDERÀ ALL'ITALIA DI SOPPRIMERLA

L'Ue boccia la Tremonti-bis «Troppi aiuti ingiustificati»

Secondo Bruxelles sono stati versati fondi a chi non ne aveva titolo con la scusa dell'intervento compensativo per le calamità naturali
Tutte le aziende trovate fuori regola dovranno rendere i finanziamenti

BRUXELLES

La Commissione europea chiederà domani all'Italia di «sopprimere» il regime introdotto con la proroga della cosiddetta Tremonti-bis, poiché si tratta di un provvedimento «incompatibile» con le norme europee eria di aiuti Stato; Bruxelles ordinerà alle autorità italiane di «recuperare» gli aiuti eventualmente già concessi, a eccezione di quelli stanziati per compensa- danni effettivamente subiti dai beneficiari. La decisione è stata presa dal commissario Ue per la concorrenza, Mario Monti, ed è all'ordine del giorno della della Commissione Ue prevista per domani.

Anche i capi di gabinetto degli altri commissari Ue hanno già espresso parere favorevole e la condanna dell'Italia appare dunque inevitabile.

La decisione riguarda il regime di agevolazioni fiscali concesse alle imprese che abbiano investito in zone colpite da calamità naturali. Secondo la Direzione generale della concorrenza, il regime di agevol della Tremonti-bis, oltre a essere stato «illegalmente messo in atto dall'Italia» in quanto non preventivamente notificato, è «incompatibile il mercato contrasto le norme europee in materia di aiuti Stato. In particolare, si legge nel documento, «risulta incompatibile in quanto non rispetta le regole stabilite per gli aiuti destinati a compensare i danni causati da calamità naturali».

La bocciatura di Bruxelles era stata preannunciata a inizio settembre dallo stesso Monti. assenza di elementi decisivi dalle autorità italiane, non poche proporre alla Commissio- decisione negativa», aveva detto da Cernobbio il capo dell'Antitrust Ue. Ieri la procedura è arrivata al termine.

Oltre alla soppressione del regime, Bruxelles chiederà all' Italia di recuperare gli sgravi fiscali eventualmente concessi. «Tutti gli aiuti che non abbiano obbiettivo quello di compensare i danni effettivamente subiti - scrive Monti nella decisione - incompatibili» con norme dei trattati Ue per tale ragione l'Italia dovrà fare di tutto per recuperarli». Non tutte le detrazioni, precise tuttavia il testo, dovranno essere chieste indietro. «Il regime - si legge nella decisione - è illegale, ma gli aiuti individuali accordati in virtù del regime sono compatibili nella misura in cui non superano il valore dei danni effettiva- subiti da dei beneficiari».

Nella sostanza, si spiega ancora nelle 19 pagine della decisione, «l'Italia de recuperare» quanto eventualmente so, «senza pregiudizio dei casi individuali che rispettano le condizioni previste per essere compatibili con il mercato comune». In sostanza, salvi gli aiuti concessi unicamente per compensare i danni subiti dalle imprese per le alluvioni, mentre dovranno essere restituite le «sovracompensazioni» eventualmente concesse.

Gli esperti di diritto della concorrenza di Bruxelles, infatti, sottolineano che «secondo la pratica costante applicata della Commissione, deve esistere un legame chiaro e diretto fra l'evento che provoca il danno e l'aiuto destinato a compensarlo». Rispondendo alle obiezioni sollevate dall'Italia secondo cui il regime deve valutato nel contesto macroeconomico, Bruxelles ricorda che «il legame» fra danno e aiuto «deve stabilito a livello di ciascuna impresa e non a livello macroeconomico».

Le autorità italiane - secondo quanto previsto nella decisione - avranno dunque due mesi di tempo per quantificare il totale degli sgravi accordati e, soprattutto, l'ammontare degli aiuti recuperati o recuperare. «L'Italia - si legge nelle ultime pagine del documento - informerà la Commissione entro due mesi dalla notifica della presente decisione delle misure progettate o già in atto per conformarsi».

Per farlo, i servi di Monti hanno allegato alla decisione un formulario in cui oltre al numero complessivo dei beneficiari degli sgravi e all'ammontare totale da recuperare, dovranno essere elencati per ogni beneficiario l'identità, gli sgravi casi e il denaro recuperato.

Duri commenti dal centrosinistra alla bocciatura di Bruxelles. «Adesso molti imprenditori - ha dichiarato il capogruppo ds alla Camera, Luciano Violante - costretti restituire quanto avevano ottenuto e su cui contavano. È un'altra delle conseguenze catastrofiche cui ci ha condotto la politica economica del centrodestra». [r.e.s.]

L'ITALIA E' NELLA MEDIA

L'eurinflazione scende al 2,1%

Cala l'inflazione nella zona dell'euro e nell'Unione europea: nel di settembre, secondo le rilevazioni Eurostat, il tasso è stato del 2,1% contro il 2,3% di agosto. Un anno fa, in Eurolandia, l'inflazione era al 2,2%. A settembre, l'inflazione mensile è stata dello 0,2% sia nella dell'euro che nella Ue a 25. L'Italia è in linea con il dato europeo, con un tasso 2,1%. In settembre - annuncia Eurostat - il tasso più basso di inflazione è stato registrato in Finlandia (0,2%), Danimarca (0,9%), Olanda e Gran Bretagna (entrambe con l'1,1%); mentre il tasso più alto si è osservato in Lettonia (7,7%), Ungheria (6,7%), Slovacchia (6,4%) e Polonia (4,7%). Rispetto al mese di agosto, l'inflazione è aumentata in tre Stati membri, calata in venti e rimasta stabile in due. La media più bassa dal settembre 2003 al settembre 2004 è registrata in Lituania (0,1%), la più alta in Slovacchia (6,2%).

LA NORMA CONTESTATA

LA LEGGE TREMONTI PREVEDEVA
Uno sconto fiscale per il 2001
eccedenza rispetto a quelli medi fatti negli ultimi anni

TREMONTI-BIS CONCEDE
La proroga dell'agevolazione fiscale fino al 2004 per le colpite nel 2002 da eventi calamitosi

I requisiti:
investimenti realizzati fino al 31 luglio 2003 nei Comuni del Nord colpiti da eventi calamitosi nei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza e dove i sindaci abbiano emanato entro il 2002 ordinanze di sgombero o interdizione al traffico delle principali vie di accesso al territorio comunale

I Comuni interessati:
sono in totale 1600, compresi grandi centri come Milano, Genova e Torino.

SINISCALCO PUNTA AL BLOCCO DEL TURN OVER PUBBLICO

Sette miliardi di tagli per ridurre le tasse

Roberto Giovannini

Slitta ancora il vertice di maggioranza per il taglio delle tasse e le misure di rilancio dello sviluppo, annunciato per l'inizio della settimana dal premier Silvio Berlusconi. Intanto il dell'Economia Domenico Siniscalco incontra a Palazzo Chigi il vertice di An (il vicepremier Gianfranco Fini, il viceministro dell'Economia Do- Baldassarri e il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno, il responsabile per il fisco Maurizio Leo) nel quadro dei contatti bilaterali con i partner di maggioranza. Oggi pomeriggio si riuniranno, separatamente, gli esperti economici e i capigruppo parlamentari An e Udc per definire le proposte e le richieste relative al capitolo sgravi e sviluppo, e per e mettere nero su bianco gli emendamenti alla Finanziaria, che dovranno essere presentati missione Bilancio della Camera tro giovedì 21 ottobre. Non si escludere che l'incontro di maggioranza su tasse e incentivi alle imprese venga addirittura rinviato alla settimana prossima, tenendo conto dei proble tecnici e politici e degli impegni internazionali di molti esponenti dell'Esecutivo e della Cdl.

Domenico Siniscalco

Dunque, ancora non è risolto il nodo della definizione del del secondo capitolo della manovra . La difficoltà maggiore - al solito - è reperimento della copertura finanziaria della riduzione del prelievo fiscale da circa 7 miliardi, che verrà accompagnato dal varo di un fondo rotativo da 6 miliardi a basso tasso d'interesse cui attingeranno le imprese. Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco la sua parte l'avrebbe già fatta, mettendo a punto un pacchetto di tagli alla spesa pubblica «veri», riducendo al minimo le operazioni creative contabili, e individuando uno schema di assegnazione di queste risorse. Il piano sulle tasse, riferiscono fonti del Tesoro, prevede 1,3 miliardi di riduzione Irap, 4,7 miliardi di intervento sull'Irpef e circa un miliardo destinato agli assegni familiari, ovvero all'aumento degli assegni che vengono riconosciuti attualmente ai redditi fino 60.000 euro ai contribuenti con particolari carichi di famiglia. I sette miliardi necessari per l'operazione sulle tasse vengono reperiti con più interventi di taglio della spesa pubblica. A parte quelli di impatto minore, la scure cala soprattutto sulle assunzioni nella pubblica amministrazione, con un rigidissimo blocco del turnover che dovrebbe assicurare miliardi di euro di risparmi. Maggiore di quanto concordato con Confindustria il taglio degli incentivi al sistema produttivo, che dovrebbe assicurare miliardi di risparmio, anzichè il miliardo e mezzo concordato. Si pensa poi a un altro giro di vite sulla spesa farmaceutica.

Il relatore alla Finanziaria, Guido Crosetto (Forza Italia) ieri ha annunciato un altro possibile ambito di risparmi: i cosiddetti residui passivi, ovvero i fondi stanziati ma non utilizzati, che ammonterebbero (escludendo quelli in conto capitale) a ben 26 miliardi. Tuttavia, secondo molti osservatori si tratta di una strada impraticabile e «virtuale», tale da imporre una bocciatura da parte di Bankitalia e della Commissione Europea, un ritorno a tecniche che andavano per la maggiore ai tempi dell'allora ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Comunque, oggi in Commissione Bilancio alla Camera Crosetto presenterà questa proposta. E quasi certamente illustrerà una modifica alle regole sul «patto di stabilità interno» una sorta di premio per gli enti locali bene amministrati sul versante della spesa, e misure per alleggerire i vincoli introdotti dalla Finanziaria per i Comuni sotto i 5.000 abitanti. Ci sarà anche una precisazione sul cosidetto «pedaggio ombra» per le strade che verranno fatte uscire dall'ambito dei conti della pubblica amministrazione. Intanto, l'opposizione spara a zero sulla manovra. «Il governo toglierà dalle tasche degli italiani circa di mila miliardi di vecchie lire - accusa il capogruppo Ds Montecitorio Luciano Violante - non per lo sviluppo, ma per tentare di ripianare i debiti accumulati in tre anni di dissennata gestione dei conti dello Stato».

SONO 1600 I COMUNI NELL'ELENCO COLPITI DA ALLUVIONE: MA A MOLTI ERA STATO DETTO DI NON POTERCI CONTARE TROPPO

Da Cortina a Bergamo la lista dei rimborsi a rischio

Beneficiati sapendo di non averne diritto, ecco chi deve restituire il denaro

analisi

Stefano Lepri

C'ERA perfino Cortina d'Ampezzo, nella lista dei 1600 Comuni colpiti dalle gran del novembre 2002. Lì, come a Milano e a Torino, a Genova, a Milano, a Bergamo, a Venezia, ad Alessandria e così via, molte delle imprese che hanno ricevuto sgravi fiscali dalla proroga della legge Tremonti-bis dovranno ridarli indietro. Sarà spiacevole, costoso, ma se l'aspettavano. L'aspetto più farsesco di questa vicenda è che la ciambella era ta senza buco fin dall'inizio. Lo sapevano tutti, che andava a finir male.

Una volta tanto il fisco italiano, dando insperata prova di efficienza, ha avvertito per tempo i contribuenti di non contare troppo su quei soldi. Attenzione, è scritto in tutte maiuscole, seguite da un evidente testo neretto, nelle istruzioni al modulo «Unico »: la Commissione europea avverte che in caso di bocciatura «dovrà farsi luogo al recupero presso il beneficiario dell'aiuto fruito». L'allarme sulla possibile revoca dei benefici stato già stampato il 18 febbraio del 2004, mesi prima della decisione di ieri, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. Ma quello il primo amaco ufficiale per le imprese che ne avevano usufruito l'anno prima.

I SINDACATI SODDISFATTI: L'ADESIONE HA SFIORATO IERI L'80 CENTO

Seconda ondata di scioperi nel pubblico impiego

La mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil coinvolge la Finanziaria parte dal pubblico impiego, dove prosegue il braccio di ferro il governo e si rischia forte escalation del conflitto. Sono cominciati ieri gli scioperi dei lavoratori a sostegno della vertenza contrattuale. L'astensione dal lavoro di due ore ha riguardato le città di Genova, Milano, Firenze, Napoli, Palermo, Trapani, e le rispettive province registrando un' adesione - secondo i sindacati - che ha sfiorato l'80%. Oggi si replica a La Spezia, Udine, Ascoli Piceno, Viterbo, Catania. Mercoledì, invece, toccherà a Savona, Macerata, Isernia, Rieti, Messina, Siracusa; il 21 a Imperia, Legnano, Taranto, Caltanissetta, Enna. Il maggiore di scioperi, però, di sarà il 22 ottobre e vedrà, tra l'altro, interessate Roma, Torino, Bergamo, Venezia, Bologna, Perugia, Cagliari. Il pacchetto di scioperi è complessivamente di otto ore. Positivo il bilancio di Cgil, Cisl e di questa prima giornata di scioperi. Le adesioni hanno sfiorato l'80%, con punte anche maggiori in alcuni uffici e ospedali.

Gli avvertimenti non ufficiali erano cominciati subito, con grande rilievo sui giornali. L'opposizione aveva denunciato il rischio della bocciatura fin da 2003. Nel giugno, proprio quando i contribuenti erano alle prese con le dichiarazioni fiscali - la prima dove la proroga pro zone alluvionate in vigore - il commissario europeo Mario Monti aveva per la prima volta pubblicamente messo in guardia. La Confindustria avvertì tutti i propri iati che il no europeo era molto probabile, perché ministro Tremonti ha semplicemente ignorato o dim le regole comunitarie» spiegava l'allora vicepresidente degli imprenditori, Nicola Tognana; era insomma «scivolato su buccia di banana» aggiungevano altri.

Di cifre precise ancora nessuno riesce a farne. Si sa solo che è la Tremonti-bis - che detassava il 50% degli investimenti aggiuntivi rispetto alla media degli anni precedenti - una delle molte ragioni per cui è diminuito il gettito Irpeg nel 2003. Un forte margine di incertezza rimane, perché pratica a decidere a chi gli sgravi spettavano e a chi no sarà l'amministrazione italiana. Per affermare il diritto dovrà risultare una documentazione preci- che colleghi il contribuente agli allagamenti quel piovosissimo autunno.

L'idea originaria stata di in opera meccanismo semplice, poco burocratico e popolare tra gli imprenditori, per rifondere i danni del maltempo. Come spesso iene, però, i meccanismi semplici si prestano ad essere adoperati al di dalle intenzioni proclamate. Fin dall'inizio, già nei dibattiti parlamentari, era comparso il timore che la lista dei Comuni dove l'agevolazione era applicabile si allungasse a dismisura, poi è stato. Fu la previsione del no europeo a spegnere i contrasti tra «nordisti» e «sudisti» che sulle prime avevano diviso il Parlamento, in seguito gli amministratori locali e le associazioni di categoria. All'interno della maggioranza, stata questa prime scintille del malumore di Alleanza nazionale Giulio Tremonti.

Per rientrare nella proroga della Tremonti-bis bastava che il Comune avesse ordi- di sgombero di edifici e avesse chiuso strade di accesso importanti. Così, di circa ottomila Comuni in Italia, due dieci sono riusciti farsi includere, quasi tutti nel Nord, molti tra i maggiori, sede di un gran numero di contribuenti. Nella lista, ufficialmente compilata a cura della Protezione Civile, c'era Gorizia e c'era La Spezia, c'era Pordenone e Ravenna, c'erano Alassio e Rimini, c'erano Mantova e Varese. L'opposizione protestò sostenendo che parecchi Comuni erano stati inseriti non a causa delle piogge passate, ma delle elezioni amministrative imminenti.

Entro due si dovranno riesaminare le posizioni di tutti i beneficiari. Secondo l'opposizione, sarà catastrofe, molte aziende fortemente danneggiate.

LA NUOVA OFFERTA DI AZIONI ENEL, INVECE, FINISCE IL 22 OTTOBRE.
In Banca e alla Posta.
Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo. www.enel.it
Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DUE ORE E MEZZO DI CHIARIMENTO, PUNTI DI CONTATTO MA LE DIVERGENZE RIMANGONO. LO SCOGLIO PRINCIPALE RESTA LA REVISIONE DEGLI ACCORDI CONTRATTUALI

Cgil, Cisl e Uil cercano l'intesa

Si lavora su un documento comune anti-manovra

ROMA

Non tutti i problemi sono stati risolti, ma se altro i leader di Cgil-Cisl-Uil sembrano aver rimesso in la macchina del dialogo tra le confederazioni. Al termine del vertice di ieri mattina, Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti si dicono pronti alla mobilitazione contro la Finanziaria, se escludere lo sciopero. In vista del varo del collegato su tasse e incentivi e della prossima convo- da parte del governo, metteranno a punto nei prossimi giorni una sorta di piattaforma rivendicativa sui temi legati alla Finanziaria 2005. Parallelamente, partiranno finalmente le commissioni interconfederali che, in tempi brevi, dovranno verificare le condizioni per un'intesa su revisione del modello contrattua- e regole per la validazione dei contratti. Il primo passo per avviare anche il confronto con Confindustria. Decisa anche una riunione delle segreterie unitarie, da tenersi entro novembre, per affrontare il tema del rapporto tra sindacato e politica. Tema, però, su cui le divergenze restano nel complesso inalterate.

Un chiarimento durato circa due ore e , svoltosi in un hotel romano, che segna decisamente schiarita rapporti tra i tre leader dopo le e le incomprensioni delle ultime settimane. Un vertice cui sono seguite le riunioni delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil, che hanno quindi dato il via libera alla linea messa a punto dai segretari generali. E non esclude un imminente, nuovo vertice a tre. Volti distesi, al termine dell'incontro. «È andata bene, e da questo primo appuntamento possiamo trarre bilancio positivo», ha detto Luigi Angeletti, sottolineando, comunque, che «si tratta solo di una prima tappa» di avvicinamento. Soddisfatti anche Pezzotta («il confronto proseguirà nei prossimi giorni») ed Epifani («credo possa arrivare a un'intesa»).

I tre leader di Cisl, Cgil e Uil

L'atteso confronto ha innanzitutto portato a un risultato: la presa d'atto dei tre segretari generali di una comune volontà di individuare un percorso unitario sia sul fronte della Finanziaria sia su quello, molto più delicato, della revisione del modello contrattuale. Punto, quest'ultimo, che aveva fatto saltare nel luglio scorso l'avvio del confronto Confindustria, con la Cgil che abbandonato il tavolo al primo appuntamento. Per disinnescare la mina contratti - che rischiava anco volta di vanificare ogni possibilità di confronto tra le stesse tre confederazioni - Epifani, Pezzotta e Angeletti hanno dato luve verde alle formate da segretari confederali costituite prima dell'estate, ma finora mai decollate.

La prima è incaricata di studiare eventuali modifiche all'attuale modello contrattuale, la seconda di individuare le regole che dovranno scandire i momenti topici dell'iter dei rinnovi contrattuali: la costituzione delle piattaforme unitarie, il mandato a chiudere le intese, la validazio- degli accordi raggiunti. Preso atto che le posizioni delle tre confederazioni su tali materie restano ancora distanti, Epifani, Pezzotta e Angeletti si sono detti disponibili a verificare «in tempi brevi» se un accordo su tali questioni c'è c'è. Solo nel primo caso, quindi, si potrà procedere ad un confronto con Confindustria sui contratti.

Altro tema, quello della Finanziaria. Già questa settimana inizierà il lavoro per la definizione di proposta comune e alternativa a quella dell'Esecutivo, che sarà la base per decidere le iniziative di lotta che si renderanno compreso lo sciopero. Punto riferimento per approntare il documento «sarà la piattaforma unitaria che Cgil, Cisl e Uil approvarono nell'Assemblea dei delegati dello scorso marzo, e che come punti qualificanti il rilancio Mezzogiorno e quello del potere d'acquisto di lavoratori dipendenti e pensionati.

Infine, i segretari generali hanno deciso una terza iniziativa: una sorta di seminario tra le tre segreterie, da tenersi entro novembre, per discutere di rapporto tra sindacato e politica. iniziativa fortemente voluta da Pezzotta, soprattutto dopo le polemiche delle ultime settimane all'invio a tutti i leader dell'opposizione, da parte della segreteria della Cgil, di un documento-contributo sul programma del centrosinistra. [r. gl.]

GLI SCIOPERI SONO PER IL MOMENTO CONGELATI. CHIESTO UN AUMENTO DEL 7,3%

Domani nuova verifica per il contratto bancari

Domani i sindacati dei bancari Cgil, Cisl e Uil e la Falcri gli esecutivi per fare il punto della situazione del confronto l'Abi sul rinnovo contrattuale, ripreso la scorsa settimana dopo la rottura consumatasi prima dell'estate. giorni scorsi le federazioni hanno già deciso un nuovo pacchetto scioperi che, per il momento, è stato congelato del confronto in corso. La categoria resta, comunque, in stato di agitazione. Ieri c'è una nuova riunione Palazzo Altieri e la trattativa proseguirà anche giornata di domani. «Abbiamo illustrato controparte la nostra piattaforma sulla parte normativa, dimostrando che i costi non sono così elevati come sostiene l'Abi. L'Associazione si è riservata di darci una prima risposta già domani», ha detto al termine riunione il segretario della Uilca, Masi. Per quanto riguarda la parte economica, Fisac-Cgil, Fiba- Cisl e Uilca, assieme a Falcri, chiedono un aumento complessivo del 7,30%, corrispondente un 6,1% per la tutela dei salari dall'inflazione, cui aggiunto un aumento dell'1% del salario professionale e il riconoscimento assunti dopo il 1998 di un incremento contributivo alla previdenza aziendale dello 0,2% dei costi contrattuali.

«Dall'esecutivo ci attendiamo di più. Serve un bipolarismo del coraggio in cui governo e opposizione si trovino a condividere i grandi problemi del nostro Paese»

Il presidente della Confindustria Luca Montezemolo

L'appello di Montezemolo «Ora dovete essere uniti»

ROMA

' il momento delle scelte. «Mai come in questo momento, dopo una serie di leggi che nulla hanno a vedere fare impresa in Italia, c'è la necessità di portare l'attenzione sui temi dell'economia» dice Luca Cordero di Montezemolo. Il presidente della Confindustria parla in alcuni incontri a Udine: un'ulteriore occasione di contatto con le aziende i loro uomini, dopo l'approvazione della legge finanziaria «restrittiva» e prima del varo del collegato, il provvedimento aggiuntivo diretto, secondo le intenzioni del governo Berlusconi, a favorire la competitività.

Montezemolo ricorda i «molti sacrifici» fatti dagli imprenditori, rivendica la loro «voglia riscatto». E «Adesso ci aspettiamo uno sforzo governo nei confronti dell'impresa, perchè fare impresa in Italia è sempre più difficile». Insomma, dice ancora, «dal governo ci aspettiamo di più». L'Italia, che non cresce, deve torna- a correre. presidente della Confindustria invita perciò il go- a «realizzare le riforme in grado di ridare slancio al Paese». E ripete di credere nella concertazione, essenziale «per riuscire in modo nuovo a guardare con fiducia al futuro».

C'è dunque a per «segnali veri importanti sul piano della semplificazione burocratica, perchè i piccoli imprenditori stanno soffocando, una maggiore concorrenza, il taglio dell'irap, l'impegno per l'innovazione e la concorren-, fiscalità vantaggio per il Sud». In particolare «non è possibile avere una tassa come l'irap che frena la competitività.

Montezemolo così sui «chiari e precisi punti sui quali concentrare l'attenzione» sollecitando «interventi in questa direzione». Ma «in questi mesi» invece «si è discusso di molte riforme o pseudo-riforme che all'imprenditore non interessano in modo particolare».

A Udine il presidente della Confindustria disegna l'Italia da struire: competitiva e solidale. Fa presente che «volere maggiore competitività per il nostro sistema non significa non essere solidali, cioè attenti con le classi e le categorie più deboli». Il governo deve dedicarsi alle «questioni fondo dell'economia». E deve affermarsi un «bipolarismo del coraggio in cui maggioranza e opposizione si trovino a condividere i grandi problemi del paese».

C'è bisogno di «banche che scommettono su imprese giuste», «che sappiano scegliere» che possano «spostare i crediti da breve a lungo termine», che abbiano «maggiore attenzione verso il territorio». Non mancano i sintomi «di un sistema bancario più vicino alle imprese». E c'è bisogno di un «sindacato che mi auguro unito, , che non sia cinghia di trasmissione politica, progettuale e innovativo». La concertazione è fondamentale. dialogo con le organizzazioni che rappresentano i lavoratori deve essere «costante e completo». E' un dialogo che «serve al paese, serve all'industria, serve a tutti».

Con i sindacati, osserva Montezemolo, «non possiamo dialogare solo quando si parla di contratti»: con le loro proposte e il loro coinvolgimento si può «affrontare il tema della ricerca e dello sviluppo». Per Montezemolo oggi, quindi, si pone «la necessità di mettere insieme in una logica di coesione sociale i quattro protagodell'economia: governo, imprese, sindacati e banche».[r.ipp.]

LA TORINO PIÙ SPETTACOLARE

Il volume, interamente colori, di grande formato, presenta le più incredibili e suggestive fotografie di Torino firmate dall'obiettivo di Livio Bourbon di Enrico Formica e introdotte dalla brillante penna di Bruno Gambarotta. **Spettacolari immagini 360°** unite a **emozionanti particolari** della città danno origine a **più di 100 affascinanti vedute** scelte da una eccezionale e **inedita campagna fotografica terminata nell'agosto 2004** e raccolte in un elegante volume inedito ad un **prezzo veramente speciale**, realizzato in esclusiva per i lettori de La Stampa.

DA MERCOLEDÌ OTTOBRE
IN EDICOLA CON LA STAMPA
A UN PREZZO ESCLUSIVO

LA STAMPA
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DE «LA STAMPA» DI TORINO E PROVINCIA. PER INFORMAZIONI

IN FRANCIA AIUTI A CAMIONISTI E AGRICOLTORI, L'ITALIA VERSO IL BLOCCO DELL'IVA

Il petrolio sfiora i 56 dollari, poi dà tregua

Il calo all'annuncio che l'Opec aumenterà la produzione

Vanni Cornero

La partenza è stata dura, [illegible] le notizie da New York hanno un po'attutito il colpo, fatto [illegible] che il petrolio [illegible] a macinare record dando la febbre ai mercati e mettendo in forse ogni previsione sulla crescita mondiale. Ieri, con il suono della sveglia mattutine, è arrivata agli operatori la notizia che sui mercati asiatici il barile di [illegible]ggio aveva toccato i 55,44 dollari, per poi assestarsi a 55,33 [illegible] 40 centesimi in più della quotazione raggiunta venerdì sera. A questi livelli il prezzo del petrolio è del 70% superiore ad un [illegible] (tenendo conto dell'inflazione). Tra le cause della tensione [illegible] listini ci sono i timori che, con l'inizio della stagione fredda, la domanda di combustibile da riscaldamento negli [illegible] ridurrà [illegible] scorte [illegible] greggio [illegible] il livello medio. Questo è certamente un [illegible] valido, ma è indubbio che un grosso ruolo nei rialzi lo giochi la speculazione, soprattutto dopo le dichiarazioni di Greenspan, secondo cui i prezzi del petrolio non [illegible] sulla crescita effetti paragonabili [illegible] choc petrolifero dei primi Anni 70. Ed è stata proprio la logica di vendere per portare [illegible] casa i guadagni realizzati, che, [illegible] serata di ieri sulla piazza di New York, [illegible] riportato il barile a 53,75 dollari. Anche perchè [illegible] giornata l'Opec, pubblicando il suo rapporto mensile, [illegible] annunciato che [illegible] novembre aumenterà la produzione a oltre 30 milioni di barili al giorno. Il documento [illegible] del cartello petrolifero [illegible] vertiva inoltre di [illegible] [illegible] conto, per la media annua 2004, un aumento della domanda mondiale di 2,6 milioni di barili al giorno, [illegible] per il [illegible] le p[illegible] sono [illegible] [illegible] aumento limitato ad 1,61 milioni di barili, a causa degli alti prezzi che freneranno lo sviluppo economico.

IL MASSIMO

55,44

IL PREZZO PAGATO IERI PER UN BARILE DI GREGGIO

E il problema è proprio lì: secondo Herman Franssen, economista capo dell'Agenzia Internazionale dell'Energia [illegible] Parigi [illegible] presidente della Energy Associates di Washington, il peggior scenario possibile è quello di una [illegible] globale, [illegible] [illegible] migliore [illegible] quello in cui il barile, dopo l'inverno, passerà [illegible] 30 a 40 dollari (indicazione quest'ultima confermata dal rapporto annuale dei sei principali istituti di ricerca [illegible] tedeschi, secondo i quali entro [illegible] fine del 2005 si dovrebbe tornare a 37 dollari al barile). Previsioni molto distanti l'una dall'altra, ma giustificate dal fatto che il «fattore paura» è al momento troppo pesante per lasciare delineare uno scenario preciso [illegible] breve termine. Questo anche perchè gli [illegible]listi di mercato parlano già di quotazioni possibili [illegible] a [illegible] dollari al barile ed oltre.

In questo panorama la logica di alleggerire la fiscalità sui prodotti petroliferi si fa sempre più forte, ma la Commissione Ue torna a ribadire che eventuali diminuzioni [illegible] [illegible] dovranno essere [illegible] stabilite in modo coordinato dagli Stati membri. Un «memento» che non pare [illegible] molto effetto sulla Francia, visto che il governo di Parigi ha sbloccato 230 milioni per venire in aiuto a categorie particolarmente penalizzate dal caro-petrolio, [illegible] agricoltori, camionisti e pescatori.

In Italia il presidente di Confindustria, Luca [illegible] Montezemolo, sottolinea la necessità [illegible] lavorare per avere maggio[illegible] concorrenza nel settore perchè quello del costo dell'energia è un altro dei grandi temi che penalizza gli imprenditori [illegible] gli investimenti stranieri nel [illegible] Paese. E il viceministro delle Attività produttive, Adolfo Urso, aggiunge che bisogna pensare a strategie di lungo periodo per il settore energetico. Al momento, aggiunge Urso: «Per ridurre l'impatto sui consumatori, tenendo conto dei vincoli posti dall'unione europea, il governo può solo procedere, sulla la strada della sterilizzazione sull'Iva».

NUOVO IMPIANTO A LODZ

La Merloni raddoppia in Polonia

LODZ (Polonia)

Con un investimento da 40 milioni, la Merloni Elettrodomestici raddoppia la propria presenza a Lodz, in Polonia, affiancando all'impianto [illegible] cucine un altro per la produzione [illegible] frigoriferi, che a regime [illegible] il 2007 raggiungerà [illegible] capacità produttiva annua di 1 milione di pezzi. «Il nuovo stabilimento - ha commentato nel corso dell'inaugurazione il presidente della società del gruppo di Fabriano, Vittorio Merloni - ci permette di proseguire la nostra politica di internazionalizzazione portando la produzione vicina al mercato».

Con la nuova unità produttiva la società punta a portare dall'attuale 14 per cento al [illegible] la quota di mercato in Polonia, grazie alla spinta dei [illegible] milioni di pezzi annui prodotti [illegible] regime, considerando sia i frigoriferi sia le cucine.

All'appuntamento, ha partecipato anche il primo ministro polacco, Marek Belka, che ha voluto esprimere la propria soddisfazione per l'iniziativa italiana, apprezzando «il carattere della so[illegible] che ha voluto investire in un'area che fino a venti anni fa era [illegible] polo nazionale [illegible] tessile».

Tra gli altri intervenuti, [illegible] ministro delle Attività produttive Antonio Marzano ha posto l'accento sul concetto di «delocalizzazione, che non deve essere seguito nell'eccezione ambigua e fuorviante. Si tratta invece di una iniziativa positiva quando le imprese, portando gli insediamenti produttivi all'estero, allargano la propria base produttiva. Se lo fanno gli altri paesi, perchè noi no? Anche perchè [illegible] non le facciamo, perdiamo competitività [illegible] poi il fatto che le imprese italiane vadano all'estero non è in contraddizione con il fatto che vadano [illegible] Sud». In questo contesto, ha aggiunto il ministro, [illegible] mercato europeo [illegible] diventare il mercato della buona delocalizzazione, [illegible] un concetto al quale dobbiamo abituarci sempre più».

Per il presidente [illegible] della Commissione Ue, Romano Prodi, inoltre, quello della Merloni in Polonia è un esempio di quello che si dovrebbe fare verso i paesi entrati nell'Unione Europea.

In particolare per il presidente uscente della [illegible] sione europea, bisogna agire sul rapido flusso di investimenti sull'adeguamento del reddito [illegible] sull'armonizzazione anche di tipo normativo. «Questo - ha aggiunto Prodi - ci è riuscito con Spagna, Portogallo [illegible] Irlanda. Con la Polonia [illegible] percorso [illegible] stato bene avviato. Gli investimenti nei nuovi paesi avranno successo solo se i nuovi paesi cresceranno più dei vecchi, recuperando il distacco». [ansa]

FLASH

■ SCISSIONE PER RINASC[illegible]TE
L'assemblea straordinaria di Rinascente ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della società , che porterà alla divisione delle attività alimentari da quelle [illegible] alimentari, ovvero le attività del comparto grandi magazzini [illegible] i[illegible]gna Rinascente e Upim. Con la scissione vengono costituite due società, entrambe controllate da Eurofind, che per il 99% fa capo in maniera paritaria a Ifil e Auchan, oltre a [illegible] quota dell'1% detenuta da azionisti minori. Il riassetto è finalizzato alla cessione del gruppo.

■ AUMENTO PER EUPHON
L'assemblea degli azionisti di Euphon ha approvato l'aumento di capitale di 11.995.200 euro, per un totale di 2.380.000 azioni che verranno offerte a tutti gli azionisti in ragione di una azione nuova ogni due vecchie. Le nuove azioni, spiega un comunicato della società, saranno emesse al prezzo di 5,04 euro di cui euro 4,54 di sovrapprezzo. L'obiettivo dell'operazione è rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria il completamento del piano strategico.

■ LUXOTTICA RIMBORSA COLE
Cole National Group, controlla[illegible] al [illegible] da Cole National Corporation, ha lanciato negli Stati Uniti un'offerta in contanti per il rimborso anticipato dell'[illegible] obbligazionaria da 150 milioni in scadenza nel 2012 e con tasso pari a 8 7/8%.

■ [illegible]PPO ITALIA AI GIOVANI
Le agevolazioni per l'autoimprenditorialità, hanno consentito a Sviluppo Italia [illegible] creare, nel corso [illegible] 2004, 109 nuove aziende giovanili. Nel solo periodo da aprile ad oggi ne sono [illegible] 68, per 717 posti di lavoro, impegnando [illegible] pari [illegible] 67 milioni di euro.

■ [illegible] IN[illegible]
Mondadori si rafforza nel gruppo editoriale greco Attica Publi[illegible] raddoppiando dal 20% al 40% la sua presenza nel capitale [illegible] allineandosi alla quota detenuta dai soci fondatori. L'opzione di acquisto di cui mondadori disponeva nell'ambito del contratto stipulato nel marzo 2003 [illegible] quale il gruppo di Segrate [illegible] [illegible] il primo [illegible] - [illegible] che il cda ha deliberato [illegible] [illegible] utilizzare - è stata esercitata [illegible] un prezzo di 23,2 milioni di euro.

■ [illegible] CONFERMA I[illegible]
Il Cda dell'Anas ha confermato gli indirizzi del Piano industriale da conseguirsi entro il 2005. Confermato anche il direttore generale, Francesco Sabato. Il [illegible] incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2005 con tutte [illegible] deleghe.

■ [illegible] [illegible]
La Fondazione Torino Wireless e Ersel costituiranno [illegible] fondo mobiliare chiuso da 40 milioni [illegible] euro da investire nelle più promettenti piccole e medie imprese operanti in Piemonte in ambiti produttivi a forte contenuto di conoscenza e tecnologia. Il fondo, che si chiamerà Alpinvestimenti, rappresenta [illegible] [illegible]mo strumento finanziario in Italia dichiaratamente posizionato come Seed Capital, [illegible] Venture Capital di primo livello focalizzato ad operare in [illegible] perimetro regionale con investimenti singoli dai 100.000 al milione di euro.

[illegible] SUI MERCATI

Giù editoriali e energia

GIORNATA con pochi spunti a Piazza Affari dove il [illegible]btel ha ceduto un frazionale -0,23%. Il comparto editoriale è stato uno dei più tartassati sia in Europa sia in Italia, anche per i timori di rallentamento della raccolta pubblicitaria. Rcs ha ceduto così il 2,57% a 3,634 euro e Mediaset l'1,25% a 8,995 euro. In modesto calo Mondadori (-0,57% a 7,492), mentre si è mosso in controtendenza l'Espresso, che ha guadagnato un +0,43%. Deboli i titoli dell'energia, dopo una serie di sedute al rialzo. Le Enel hanno ceduto lo 0,62% a 6,579 euro nel primo giorno del collocamento della terza tranche. Lieve calo per le Eni (-0,25%) e per le Edison (-0,59%). Andamento po[illegible] per le Fiat (+0,33% a 5,547 euro), Alitalia chiude con una [illegible]ssione dello 0,59% a 0,2525 euro. Contrastato il settore bancario, che ha visto in primo piano la difficile giornata [illegible] Bnl, in calo dell'1,45% a 1,829. Sulle azioni dell'istituto capitolino, secondo gli operatori, continuano a pesare le indiscrezioni in merito a un ipotetico aumento di capitale. Giù anche Intesa (-0,63% a 3,138), [illegible] Capitalia ha guadagnato lo 0,9% e Unicredit lo 0,53%. Fermi gli assicurativi, con le Ras a -0,14%. Colpo di reni per Tiscali che ha guidato la risalita del Numtel a Piazza Affari: le azioni della società fondata da Renato Soru hanno guadagnato il 2,74% a 3,116 euro, [illegible] gli acquisti hanno interessato [illegible]che Euphon (+9,86%), e.Biscom (+0,69%) e Dmail, in rialzo dello 0,69%. Bene anche I.Net (+1,01%), flessione dell'1,08% per Fidia. [r.e.s.]

	Quot. BCE		Euro	Var.%
Dollaro Usa	1,2474	1	0,8017	-0,40
Yen giapponese	136,5100	100	0,7325	-0,42
Sterlina inglese	0,6819	1	1,4654	-0,35
Franco Svizzero	1,5302	1	0,6501	0,21
[illegible]	[illegible]	100	3,105	0,22
Corona danese	7,430	10	1,344	0,00
[illegible]	75,647	100	6,391	0,00
[illegible]	87,120	100	1,148	0,34
[illegible]	8,230	10	1,214	-0,20
[illegible]	38,955	100	2,581	0,05
Corona estone	15,650	10	1,091	0,10
Dollaro australiano	1,710	1	0,585	-0,51
Dollaro canadese	1,560	1	0,659	-0,12
[illegible]	1,773	1	0,563	-0,52
[illegible]	1,812	1	0,552	[illegible]
[illegible]	2,094	1	0,477	[illegible]
[illegible] ungherese	247,750	100	0,404	[illegible]
Lat lettone	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]
Lira maltese	41257	10000	0,242	-0,07
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	0,00
Lira cipriota	[illegible]	1	1,737	0,00
[illegible]	0,430	1	2,327	[illegible]
Lira turca	1840000	1000000	0,541	0,07
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,985	1	0,125	0,75
Tallero sloveno	239,900	100	0,417	0,00
Won Sud coreano	1426,550	1000	0,701	-0,33
Zloty polacco	4,290	10	2,331	0,48
Bolivar venezuelano	2389,020	1000	0,419	-0,40

	Quot. UIC		Euro	Var.%
Dinaro algerino	90,237	100	1,108	-2,27
Dinaro giordano	0,883	1	1,132	-0,48
Dirham Emirati Arabi	4,582	10	2,183	-0,40
Dollaro honkonghese	1,247	1	0,802	-0,40
Dollaro giamaicano	75,837	100	1,319	-0,40
Gourde haitiano	43,659	100	2,290	-0,40
Lek albanese	124,989	1000	8,001	0,10
Lira egiziana	7,769	10	1,287	-0,40
Peso argentino	3,705	1	0,270	-0,30
Peso colombiano	3144,080	10000	3,180	-0,51
Peso cubano	20,880	100	2,406	-0,40
Peso filippino	70,346	100	1,422	-0,42
Peso messicano	14,316	10	0,699	-0,51
Real brasiliano	3,584	10	2,811	0,73
Rupia indonesiana	2712,470	10000	3,687	-0,34
Rublo russo	36,314	100	2,754	-0,40
Rupia pakistana	74,782	100	1,337	-0,90
Rupia indiana	57,149	100	1,750	-0,30
Scellino keniota	101,257	100	0,988	-0,40
Shekel israeliano	5,571	10	1,795	-0,16

ORO CHIUSURA

(Prezzo vendita in $ per oncia) (Un'oncia Troy = gr. 31,1035)

Mercato	15-10-2004	[illegible]	Euro
Londra	415,10	420,40	335,9780
Zurigo	419,29	419,13	336,0980
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Argento (Euro/Kg)	190,2797	191,8058	

Valori di Milano	18-10-2004	%
MIB	20821	+0,01
MIBTEL	21301	-0,23
S&P/Mib	28261	-0,29
MIDEX	26094	-0,42
Mib (Storico)	7818	-0,14
D.J. Eurostoxx 50	2768	-0,17

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic04	28395	28370	28325	28495
Mar05	28510	28530	28490	28645
Giu05	-	28613	-	-

Titoli	Ultimo	Var.%
Autostrade Meridionali	34,2600	-2,11
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	34,9500	-0,14
Banca Pop. di Sondrio	9,5500	0,00
Borgosesia	2,3400	0,00
Borgosesia rnc	1,8000	0,00
CIT	0,5300	+6,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1360	0,00
Elios Holding Milano	0,4600	-1,92
Ferrovie Nord Milano	1,3450	0,00
Greenvision	[illegible]	0,00
NGP	0,3500	0,00
Siec	1,1200	0,00

Amsterdam (Aex) 326.65 (-0.39); Bruxelles (Bel 20) 2752.82 (+0.34); Francoforte (Dax Xetra) 3915.17 (-0.18); Hong Kong (Hang Seng) 13034.74 (-0.19); Londra (Ftse 100) 4626.60 (+0.08); Madrid (Ibex 35) 8267.00 (+0.07); Parigi (Cac 40) 3659.81 (-0.30); Sydney (All-Ord) 3721.20 (-0.25); Tokio (Nikkei) 10965.62 (-0.16); Zurigo (Smi) 5365.40 (+0.06); New York (Dow Jones) 9956.32 (+0.23); Nasdaq 1936.52 (+1.31).

Tur Area Euro	2,00%	Giappone Overnight	0,150%
Tur Usa	1,75%	Tur Canada	2,25%
Usa Fed Funds	1,75%	Tur Svizzera	0,50%
Tur Gran Bret.	4,75%	Libor Usa 1m	1,825%
Tur Giappone	0,10%	[illegible]	[illegible]

Titoli Pubblici			
		FRA 10 anni	3,940%
USA 10 anni	4,110%	ESP 10 anni	3,890%
CAN 10 anni	4,400%	BEL 10 anni	3,930%
UK 10 anni	4,780%	SVE 10 anni	4,230%
GER 10 anni	[illegible]	[illegible] 10 anni	1,480%

Dal 31 Dicembre 2003

Tasso ufficiale riferimento [illegible]

Aurora Ass 1.393; P Crotone 18.700; P Lanciano 13.700; P Materano 4.700; P Raven[illegible]

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0740	2,1620
1 mese	2,0850	2,1130
2 mesi	2,1090	2,1301
3 mesi	2,1450	2,1747
4 mesi	2,1530	2,1829
5 mesi	2,1620	2,1920
6 mesi	2,1750	2,2052
7 mesi	2,1880	2,2184
8 mesi	2,2030	2,2336
9 mesi	2,2200	2,2508
10 mesi	2,2400	2,2711
11 mesi	2,2580	2,2893
12 mesi	[illegible]	2,3136

	Euro
Sterlina (v.c)	73,000 - 84,180
Sterlina (n.c)	74,170 - 86,250
Sterlina (post 74)	73,800 - 85,730
Marengo Italiano	55,250 - 72,200
Marengo Svizzero	53,200 - 66,110
Marengo Francese	53,200 - 65,870
Marengo Belga	53,200 - 65,870
Marengo Austriaco	53,200 - 65,870
20 Marchi	72,560 - 77,470
10 Dollari liberty	186,250 - 253,060
10 Dollari indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari liberty	356,200 - 423,490
20 Dollari St.Gaude	372,370 - 420,680
4 Ducati Austria	160,100 - 184,890
100 Corone Austria	304,450 - 335,790
100 Pesos Cile	175,830 - 204,000
Krugerrand	301,030 - 351,710
50 Pesos Messico	309,810 - 418,580

L[illegible]A. **Azioni:** il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50:** selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni:** call [illegible] prezzo di chi acquista, put quello [illegible] vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI [illegible]

MERCATO AZIONARIO DEL 18-10-2004

IL FUTURO
È UNA SCELTA CHE
PUOI FARE SUBITO.

Puoi scegliere: continuare ad utilizzare i sistemi di comunicazione tradizionali, basati su tecnologie analogiche che offrono pochi vantaggi alla rete aziendale, oppure portare la tua azienda nel futuro delle comunicazioni. Scegli la videoconferenza IP, le connessioni per il lavoro di gruppo ■ un business dinamico. Scegli di aumentare la redditività, ridurre i costi ■ migliorare la qualità del lavoro. **CISCO IP COMMUNICATIONS. IL FUTURO È ADESSO.** Per saperne di più www.cisco.com/it/domore

CISCO SYSTEMS

THIS IS THE POWER OF THE NETWORK. NOW.

[redacted] Cisco Systems, Inc. Tutti i [redacted] riservati. Cisco, Cisco Systems, e il logo Cisco Systems sono marchi registrati di Cisco Systems, Inc. [redacted] dei suoi affiliati negli U.S.A. e in altri paesi.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 15/10/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	[redacted]	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,84	5,57	5,82
Pioneer Funds - International Short Term	5,11	5,08	5,11
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,29	4,24	4,27
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,35	6,24	6,3
Pioneer Funds - International Bond	6,04	[redacted]	6
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,1	5,95	6,07
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate [redacted]	5,34	5,22	5,31
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	[redacted]	6,30	6,52
Pioneer Funds - Strategic Income	5,26	5,2	5,23
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,57	-	-
Pioneer [redacted] - Euro Maturity Bond 2	[redacted]	-	-
COMPARTI AZIONARI [redacted] EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,86	6,65	6,79
Pioneer Funds - French Equity	11,36	11,06	11,29
Pioneer Funds - Core European Equity	5,29	5,15	5,25
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,35	3,26	3,33
Pioneer Funds - Top European Players	4,60	4,45	4,53
Pioneer Funds - Top European Research	3,28	3,18	3,25
Pioneer Funds - European Small Companies	6,59	6,38	6,53
Pioneer Funds - [redacted]n European Equity	9,15	8,73	[illegible]
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,46	[redacted]	3,42
Pioneer Funds - America	3,72	[redacted]	3,7
Pioneer Funds - U.S. Value	4,08	3,96	[redacted]
Pioneer Funds - U.S. Growth	2,9	2,82	[redacted]
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,16	5	5,11
[redacted] Funds - U.S. Small Companies	5,1	4,94	[redacted]
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	3,91	3,79	3,86
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,14	3,07	3,14
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,2	2,15	2,19
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,86	3,74	3,84
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,12	4,94	5,04
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	[illegible]	3,88	3,98
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,61	3,5	3,58
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,78	2,7	2,78
Pioneer Funds - Global Technology	1,24	1,21	1,25
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,74	1,7	1,74
Pioneer Funds - Global Consumers	4,02	3,91	4
Pioneer Funds - Global Energy	4,75	4,64	4,74
Pioneer Funds - Global Industrials	4,44	4,34	4,44
COMPARTI [redacted]			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,44	6,3	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,55	5,41	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,56	4,46	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,89	3,8	-
Pioneer Funds - Pioneer [redacted]	3,23	3,15	-

www.pioneerinvestments.com [redacted] 800-551562

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO TECNICO E DELLA PREVENZIONE
Viale Merello, 86 - 09123 CAGLIARI
telefono: 070/27991-2799232 - telefax: 070/2799287

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Questa Amministrazione rende noto che, in esecuzione [redacted] dirigenziale n. 76/2004, [redacted] un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di "Dispositivi di protezione individuale per l'attività di lotta agli incendi" quali guanti, calzature protettive e maschere antifumo, con importo a base d'asta di euro 333.000,00 IVA esclusa. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 30.11.2004. I documenti di gara sono a disposizione delle imprese interessate presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio CASULA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
SERVIZIO CONTABILITA' BILANCIO E APPALTI
Viale Merello, 86 - 09123 CAGLIARI
telefono: 070/27991-2799232 - telefax: 070/2799287

[redacted] DEL BANDO DI GARA

Questa Amministrazione rende noto che, in esecuzione della [redacted] dirigenziale [redacted] 491/2004, è indetto un pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di "Dispositivi di [redacted] individuale" quali guanti e calzature protettive con importo a base d'asta di euro 309.000,00 IVA esclusa. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 02.12.2004. I documenti di gara sono a disposizione delle imprese interessate presso la sede dell'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Elseo FLORIS

CITTÀ DI TORTONA
(PROVINCIA DI ALESSANDRIA)

Il Comune [redacted] (Via A. Mazzolo, 1 - 15057 Tortona, tel 0131.8641, url www.comune.tortona.al.it) indice pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura globale di derrate alimentari, CPV 15000000. Durata del contratto: dal 1.2.2005 al 31.1.2007. Importo a base d'asta € 430.000,00 Iva inclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 19 comma 1 lett. b D.Lgs. 358/1992). Le caratteristiche merceologiche dei prodotti da fornire sono quelle indicate nel capitolato. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12.00 del 21.12.2004; 1° seduta di gara: 22.12.2004, ore 10.30; 2° seduta 11.01.2005, ore 10.30. Richiesta a pena di esclusione campionatura di alcuni generi alimentari da consegnarsi nei giorni 20.12.2004 e 21.12.2004, previo accordo con il Servizio Programmazione Acquisizione Beni (tel 0131.864415/11). Bando integrale reperibile all'albo pretorio [redacted] stazione appaltante e nel sito internet www.comune.tortona.al.it [redacted] Fax 0131.[redacted]5 [illegible] Data di trasmissione bando G.U.C.E. 15.10.2004.
Tortona, 15.10.2004

IL DIRIGENTE AD INTERIM: Dott. Vito Vittorio Scalagna

L'ISTITUTO [redacted] PREVID[redacted] per le Agenzie metropolitane [redacted] realizzare nei quartieri della Città di Torino, Crocetta, San Paolo, Parella, Basse di Stura, Vanchiglia e Lucento, ricerca in locazione, immobili o parte di immobili esistenti [redacted] costruzione per uffici pubblici con le seguenti caratteristiche:

1. Posizione centrale rispetto al quartiere, di facile accesso, ben servita da mezzi pubblici e con ampie possibilità di parcheggio;
2. Superfici complessive
   Agenzia Crocetta circa mq 1000/1050 di cui circa mq 200 per archivi;
   Agenzia San Paolo circa mq 1000/1050 di cui circa mq 200 per archivi;
   Agenzia Parella circa mq 1000/1100 di cui circa mq 200 per archivi;
   Agenzia Basse di Stura circa mq 1000/1100 di cui circa mq 200 per archivi;
   Agenzia Vanchiglia circa mq 1000/1100 di cui circa mq 200 per archivi;
   Agenzia Lucento[redacted] mq 1000 di cui circa mq 200 per archivi;
3. accessi e collegamenti interni indipendenti;
4. idoneità urbanistica e catastale ed agibilità per uffici pubblici, compresi parcheggi di pertinenza;
5. certificato di prevenzione incendi (CPI) globale per tutte le attività presenti, in particolare per attività 43 (d.m. 16/02/82) per esplicita previsione di quantità di materiale cartaceo non inferiore a kg 40.000 nei locali archivio e senza presenziamento fisso;
6. rispondenza alle norme vigenti, in particolare: [redacted] CEI - UNI e comunitarie, barriere architettoniche con accessibi[redacted] totale certificata (d.lgs. 503/96 e precedenti);
7. portanza solai non inferiore a 3,5 kN/mq per gli uffici e 6 kN/mq per gli archivi, portanze calcolate al netto di pavimenti, tramezzature, ecc.;
8. finitura ed allestimento chiavi in mano di tipo medio alto escluso soltanto la fornitura in opera di: centrale telefonica e relativi apparecchi, arredi mobili. In particolare, tramezzature murarie per locali tecnici ed archivi, tramezzature a pareti mobili o attrezzate per gli uffici, pavimentazione sopraelevata con finitura in granito e marmo per locali pubblico e di rappresentanza e finitura a piastrelloni in gres porcellanato per [redacted] ufficio, rivestimenti in ceramica per servizi, pavimenti in gres per gli archivi, controsoffitti e corpi illuminanti integrati idonei per [redacted] con videoterminali, tinteggiatura generale interna ed esterna;
9. dotazione di impianti [redacted]nomi: elettrico, di riscaldamento, di condizionamento dell'aria per tutti gli ambienti, di cablaggio strutturato per fonia e dati, di controllo accessi ed antintrusione, di estinzione automatica incendi secondo prescrizione Vigili del Fuoco etc.;
10. certificazione di conformità alle norme in materia di risparmio energetico e isolamento acustico dell'edificio e suoi componenti; certificato d'idoneità alle [redacted] antisismiche vigenti in zona 4.

Le offerte dovranno pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 22/11/2004, alla Direzione Metropolitana INPS di Torino - Via XX Settembre, 34 - [redacted] Torino, e riportare:
- prezzo richiesto per la locazione;
- possibilità di opzione per la vendita e relativo prezzo;
- planimetria in scala adeguata del lotto con indicazione accessi, parcheggi, ecc.;
- piante, sezioni e prospetti dell'insediamento in scala 1:100 e su supporto informatico (autocad R13 e successivi);
- documentazione fotografica;
- caratteristiche delle strutture, dotazione impianti e impegno alla realizzazione secondo prescrizioni di bando nonché all'adeguamento [redacted] tempo alle norme sopravvenienti ed alle prescrizioni degli Organi di controllo;
- titolo di proprietà dell'immobile e documentazione catastale;
- documentazione urbanistica (stralcio Piano Regolatore e planivolumetrico, norme di attuazione, regolamento edilizio, etc.) per la zona interessata;
- tempi di consegna.

Eventuali offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA
dott. G. Coppola

[redacted]
DI [redacted]
[redacted]

E' indetto [redacted] il giorno 18.11.2004 ore 10,00, un pubblico incanto, [redacted] sensi dell'art. 21, 1° c. lettera c), legge 109/1994 e smi, per l'appalto dei lavori di realizzazione del 5° [redacted] adeguamento fognatura comunale – collettore cintura da via Ticino a via Selvigia Importo [redacted] lavori: Euro 665.494,28 [redacted] cui [redacted] 33.113,60 oneri per [redacted] sicurezza; Tipologia lavori: OG6/III D.P.R. 34/2000; Termine per la presentazione [redacted] offerte: [redacted] 12,00 del 16.10.2004; Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio tecnico del Comune durante gli orari di apertura al pubblico (tel.0321/95355) [redacted] è pubblicato sui siti internet: WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/OOPP <http://www.regione.piemonte.it/OOPP> WWW.COMUNE.VARALLOPOMBIA.NO.IT <http://www.comune.varallopombia.no.it/>

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Galcerdi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Jackal Milano

La Jackal Milano, azienda leader nel settore della calzatura e marchio emergente nell'abbigliamento più innovativo in quanto creatrice e depositaria dell'unico brevetto al mondo dello [redacted]ario jeans push-up, ha presentato alla sua clientela ed alla [redacted] pa la [redacted] calzatura sportiva ad edizione limitata.
L'oggetto, per il quale [redacted] prenotazioni [redacted] quasi al completo, irrompe [redacted] prepotenza nel panorama della calz[redacted] trendy con [redacted] innovazioni stilistiche e tecnologiche [redacted]te a stupire anche gli intenditori più all'avanguardia.
Con la sua atmosfera quasi "lunare" dovuta [redacted] materiali usati [redacted] i colori-non colori, indecifrabili ma allo stesso tempo penetranti ed avvolgenti, la nuova Jackal Steelese (questo il nome [redacted]lla linea) accosta in maniera fluida [redacted] elegante, [redacted] e sociale, styling e tecnologia senza creare impatti violenti, in un connubio che sicuramente [redacted] un'emozione nuova.
[redacted] nei [redacted] particolari e con un lavoro di ricerca minuziosa, [redacted] nuova calzatura Jackal è già oggetto "Cult".
[redacted] presentazione [redacted] intervenuti alcuni personaggi dello spettacolo che vestono Jackal: Natasha Stefanenko (moglie di Luca Sabbioni), Enrico Bertolino, Gabriele Cirilli, Federica Fontana.
www.jackalmilano.it

Hoplà cucina [redacted] chef: la crema vegetale leggera, se[redacted] colesterolo

Hoplà Cucina da Chef, l'ultimo nato della linea di creme vegetali Hoplà di Cooperlat, Azienda leader nel settore lattiero-caseario, è sempre più apprezzata dalle donne italiane. Questa crema vegetale, infatti, risponde perfettamente alle esigenze della donna moderna, sempre più attenta a una cucina sana, leggera, con un occhio di riguardo al colesterolo, ma al tempo stesso ricca di gusto e di sapore.
Perché Hoplà Cucina da Chef, a base vegetale, possiede quattro caratteristiche che la rendono inconfondibilmente unica: la leggerezza; l'assenza di colesterolo; il gusto ricco e pieno della panna da cucina animale; l'eccezionale versatilità e facilità d'uso.
Il colesterolo, di cui sono ricchi i grassi saturi di origine animale, rappresenta un fattore di rischio per la comparsa di aterosclerosi e, quindi, di malattie cardiovascolari. Hoplà Cucina da Chef deve la sua straordinaria leggerezza e la sua assenza di colesterolo al fatto che è a base di latte magro e grassi vegetali. Ma, pur essendo una crema vegetale, questo prodotto ha lo stesso sapore e lo stesso gusto, ricco e pieno, della panna da cucina animale.
Con Hoplà Cucina da Chef si possono preparare tutti i piatti in cui si usa la panna da cucina, ma con tanta leggerezza in più: dai primi ai secondi, dagli antipasti alle salse, [redacted]
Inoltre, tiene bene la cottura e si amalgama perfettamente, anche a caldo, con qualsiasi condimento, così come è perfetta, a freddo, per piatti veloci e gustosi.
Ottima anche con salse acide e con il liquore, per chi ama dare un tocco esotico a un piatto.
Insomma, un vero e proprio jolly, in cucina.

COMUNE DI CASTELL'ALFERO (AT)
ESTRATTO DI BANDO DI GARA D'APPALTO INTEGRATO - PUBBLICO INCANTO
Intervento n. 2: rivitalizzazione complesso polifunzionale "Castello di Castell'Alfero" opere di acc[redacted]agnamento XX giochi olimpici Torino 2006 (Legge 185/2002).

[redacted] appaltante: Comune di Castell'Alfero, piazza Castello, 2 – 14033 – Castell'Alfero (AT). [redacted] dell'appalto integrato: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori intervento n. 2: rivitalizzazione complesso polifunzionale "Castello di Castell'Alfero" - opere di accompagnamento [redacted] olimpici Torino 2006 (Legge 185/2002). [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] Applicazione al prezzo più basso con offerta percentuale sull'importo dei lavori. [illegible] Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile, unitamente al disciplinare di gara [illegible] presso gli uffici della Stazione appaltante. [illegible] telefono 0141-204127 / 204316 fax 0141-204832 [illegible]
Castell'Alfero, il 14/10/2004

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO - geom. Vito A. Calucci

Un mare di sapere, goccia a goccia.
[redacted] STAMPA Supplementi
tst Tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.63.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

docks MARKET

TORINO - VIA AMEDEO DI 13
TEL. 011.4074411 - FAX
orario Lunedì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 35
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario Venerdì 6.30/19.00
7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

15011 -
orario dal Lunedì al 7.00/19.00
7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

(PV) - ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

(AO) - LOCALITÀ 10
0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al 7.30/12.30 - 14.30/19.00
8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 (SV) - 137
- FAX
orario Lunedì Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - 7.30/12.00

- VIA DANUBIO, 8
TEL. - FAX 0522.509027
orario Lunedì Venerdì
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Dal 18 al 24 Ottobre

a tutti i titolari di tessera

3 Bottiglie di Dolcetto Manfredi

in Omaggio

Per ottenere la tessera di ingresso ai Dock e il certificato di attribuzione partita IVA.

I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it
verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

immobili per l'impresa

PROPOSTE IN CITTÀ

VIA SOSPELLO
Proponiamo in affitto negozio angolare in Borgo Vittoria con cinque vetrine, c.a 140 mq, soppalco di c.a 60 mq e cantine. Con riscaldamento centralizzato. FRONTE STRADA. **1.500,00**
Tel. 011.222.10.71
Affiliato Immobiliare Reiss s.n.c.
Via Reiss Romoli, 46/C Torino

STR. DEL FRANCESE
Proponiamo in affitto ufficio, in palazzina uffici, da completare su due piani di circa 500 mq totali. FRAZIONABILE. **€ 2.300,00 + iva**
Tel. 011.222.10.71
Affiliato Immobiliare Reiss s.n.c.
Via Reiss Romoli, 46/C Torino

VIA PREVIATI
Proponiamo in affitto capannone circa mq di cui 40 mq circa sono uffici, spogliatoi servizi all'interno. Con piccolo cortile di circa 200 m.
2.300,00
Tel. 011.222.10.71
Affiliato Immobiliare Reiss s.n.c.
Via Reiss Romoli, 46/C Torino

VIA PITTARA
Proponiamo in affitto capannone industriale di c.a 1.000 mq con uffici di c.a 100 mq su due piani con riscaldamento autonomo a base di impianto elettrico. Predisposizione per il montacarichi e cortile su tre lati c.a 300 mq. NUOVA COSTRUZIONE.
€ 5.000,00 + iva
Tel. 011.222.10.71
Immobiliare Reiss s.n.c. - Via Reiss Romoli, 46/C Torino

AURORA - CORSO VIGEVANO
Proponiamo in locazione porzione di fabbricato industriale di 600 mq ca. disposta su tre livelli. OTTIMO STATO INTERNO. TERMOAUTONOMO.
€ 4.000,00 + IVA
Tel. 011.858087
Affiliato: Imm. North Industry sas
C.so Novara 20/c Torino

DI MILANO - CORSO TARANTO
Proponiamo in locazione al piano seminterrato 1800 mq ca. di locale uso autorimessa/magazzino più 200 mq ca. locali uso ufficio. Servizi interni.
4.500,00 + IVA.
Tel. 011.858087
Affiliato: Imm. North Industry sas
C.so Novara 20/c Torino

BARRIERA DI MILANO - VIA BOTTICELLI
In palazzina industriale proponiamo in locazione mq ca. di locali uso ufficio con servizi. TERMOAUTONOMO. **€ 1.900,00 + IVA**
Tel. 011.858087
Affiliato: Imm. North Industry sas
C.so Novara 20/c Torino

- VIA CIGNA
Galleria commerciale "Il Fortino": proponiamo in locazione locale commerciale di 330 mq ca. disposto su due livelli volendo collegabili. Servizi interni. LUMINOSO. TERMOAUTONOMO.
2.750,00 + IVA
Tel. 011.858087
Affiliato: Imm. North Industry sas
C.so Novara 20/c Torino

Proponiamo in vendita immobile indipendente, fronte strada, cortile. Totali mq. 400. Adatto trasformazione abitativo.
€ 415.000,00
Tel. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali
Corso Francia 333/6

POZZO STRADA
Proponiamo in affitto laboratorio mq 250 più 50mq di cortile, in ottime condizioni. Riscaldamento autonomo. Impianti a norma. **€ 1.350,00**
Tel. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali
Corso Francia

SAN PAOLO
Proponiamo in vendita locale commerciale occupato composto da due vani, servizi interni e cantina. Redditività 7% **72.000,00**
Tel. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali
Corso Francia 333/6

STRADA
Proponiamo in locazione locale commerciale composto da due vani, servizi interni e cantina.
€ 400,00
Tel. 011.403.11.12
Affiliato Immobili Industriali e Commerciali
Corso Francia 333/6

P.SSI CORSO MONCALIERI
Proponiamo in locazione ottimo laboratorio/deposito di mq. 175, interno cortile, completamente vetrinato, servizi. **1.100,00**
Tel. 011.65.50.63
Affiliato SAPA sas Corso Raffaello 29/b Torino

P.SSI PIAZZA CARDUCCI
Proponiamo in vendita ottimo locale ad commerciale di mq. 290 due piani con vetrine, servizi, passo carraio **€ 290.000,00**
Tel. 011.65.50.63
Affiliato SAPA sas Corso Raffaello 29/b Torino

VIA S.SECONDO
Proponiamo in locazione locale commerciale di mq. 110 con vetrine. OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE. **€ 1.500,00**
Tel. 011.65.50.63
Affiliato SAPA sas Corso Raffaello 29/b Torino

CORSO TURATI
Proponiamo in vendita ottimo magazzino, basso fabbricato, interno cortile di mq. 335 e servizi.
Tel. 011.65.50.63
Affiliato SAPA sas Corso Raffaello 29/b Torino

ZONA CENISIA
In stabile signorile ufficio al piano rialzato di 180 mq collegato con laboratorio interno cortile di 360 mq cortile. **515.000,00 IN VENDITA!**
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M.P.I. sas Viale Martiri XXX Aprile 21/d - Collegno (TO)

PROPOSTE IN CINTURA

Locale industriale di con palazzina uffici di 600 mq disposti due livelli. € 6.000,00 + IVA LOCAZIONE!
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M.P.I. sas Viale Martiri XXX Aprile 21/d - Collegno (TO)

COLLEGNO
Nuova costruzione ad uso industriale 4209 mq palazzina uffici 400 mq area esterna 4226 mq **1.450.000,00 VENDITA!**
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M.P.I. sas Viale Martiri XXX Aprile 21/d - Collegno (TO)

COLLEGNO
Locale industriale 960 mq con area esterna di 2600 mq. **€ 1.000.000,00 IN VENDITA!**
TEL. 011.780.55.44
Affiliato M.P.I. sas Viale Martiri XXX Aprile 21/d - Collegno (TO)

ALPIGNANO- KM 24
Proponiamo in locazione ufficio open-space di 230 mq in palazzina prestigio. Nuova costruzione.
1.840,00 +iva
Tel. 011.95.88.727
Affiliato Studio Fontane Bianche - Via Pavia 16 - Rivoli (TO)

RIVOLI- C. FRANCIA
Proponiamo in locazione capannone di 1.100 mq con palazzina uffici, magazzino, servizi e cortile privato.
€ 2.850,00 + iva

Tel. 011.95.88.727
Affiliato Studio Fontane Bianche sas - Via Pavia 16 - Rivoli (TO)

RIVOLI- ZONA C. SUSA
Proponiamo in locazione magazzino di 210 mq con servizi. **€ 700,00**
Tel. 011.95.88.727
Affiliato Studio Fontane Bianche sas - Via Pavia 16 - Rivoli (TO)

MONCALIERI – VIA PASTRENGO
Proponiamo in locazione Locale Commerciale 120 Mq con 2 Vetrina, un'Ampia Porta Vetrina e Servizio interno. Accarico/scarico. Adatto ad Uso Ufficio per Attività non rumorosa. **€ 1.700,00/mese.**
Tel. 011.68.28.254.
Affiliato Spazio Azienda s.a.s. Strada Carignano, 2 Moncalieri – TO

MONCALIERI – STRADA NOVA
Proponiamo in vendita Locale Commerciale circa 70 Mq Servizi Interni Cantina al piano cantine. Occupato. Buona rendita. **145.000,00.**
Tel. 011.68.28.254.
Affiliato Spazio Azienda s.a.s. Strada Carignano, 2 Moncalieri – TO

MONCALIERI - STRADA
Proponiamo in locazione Locale Commerciale di 120 Mq con 5 Vetrine Fronte Strada, Servizio interno e Antibagno. Altezza 5.00 metri eventualmente Soppalcabili. Zona di lorissimo passaggio. **€ 1.800,00+Iva/mese.**
Tel. 011.68.28.254.
Affiliato Spazio Azienda s.a.s. Strada Carignano, 2 Moncalieri – TO

MONCALIERI – VIA ALBA
Proponiamo in vendita Capannone Artigianale/Industriale Indipendente su 3 lati di 1600 Mq con Servizi Interni e Area Parcheggio Antistante. Altezza 4.60 2 Passi Carrai. **650.000,00.**
Tel.
Affiliato Spazio Azienda s.a.s. Strada Carignano, 2 Moncalieri – TO

- VIA
Proponiamo in vendita capannone di 1.100 mq. c.a. con uffici e servizi. **€ 370.000,00 + iva**
Tel. 011.450.20.53
Affiliato Immobili per l'Impresa sas Via Lanzo 151 Borgaro T.se

- VIA
Proponiamo in locazione capannone mq c.a. con uffici e servizi. **€ 1.700,00**
Tel.
Affiliato Immobili per l'Impresa sas Via Lanzo 151 Borgaro T.se

VENARIA - VIA CASAGRANDE
Proponiamo in locazione capannone 2.000 mq. c.a. con uffici e servizi. Frazionabile. **9.000,00**
Tel. 011.450.20.53
Affiliato Immobili per l'Impresa sas Via Lanzo 151 Borgaro T.se

ORBASSANO
Negozio 80 mq. - AFFITTO - Zona centro, locale con due vetrine e magazzino al piano interrato. Ottimo passaggio. **€ 750,00**
Tel. 011.60.50.427
Affiliato Servizi per l'Azienda sas Via Torino 21 - Nichelino (TO)

BEINASCO
Negozio 100 mq. - AFFITTO - Zona Fornaci, locale con due vetrine, servizi interni e impianti. **600,00**
Tel. 011.60.50.427
Affiliato Servizi per l'Azienda sas Via Torino - Nichelino (TO)

NICHELINO
Capannone - 600 mq. - VENDITA - Zona V. Cuneo, più piazzale di 400 mq. **€ 400.000,00 + IVA**
Tel. 011.60.50.427
Affiliato Servizi per l'Azienda sas Via Torino 21 - Nichelino (TO)

PIOBESITORINESE
Speciale Cantiere, - Vendita laboratori di nuova costruzione da 250 mq.
Tel.
Affiliato Servizi per l'Azienda sas Via Torino 21 - Nichelino

LEINÌ
Proponiamo in affitto 2 bassi fabbricati artigianali con possibilità vendita diretta e un basso merciale licenza di ristorazione, interessante per la vicinanza ad aziende uffici. Mq. a partire da 170 c. ca.
Tel. 011.8000493
Affiliato Servizi per l'Impresa sas Via Torino, 40 - Settimo T.se

SAN PESCARITO
Proponiamo in locazione capannoni ciascuno di: 370 mq. c.ca, seminterrato mq. c.ca e 60 mq. c.ca di uffici; **€ 1.900,00.** 738 mq. c.ca con 250 mq. c.ca di uffici, servizi e cortile. **€ 3.500,00**

Tel. 011.8000493
Affiliato Servizi per l'Impresa sas Via Torino, 40 - Settimo T.se

SAN MAURO ZONA PESCARITO
Proponiamo in vendita capannone di 1600 mq. palazzina uffici mensa di 300 mq. c.ca, tettoia e cortile 1000 mq. c.ca e 5 carroponti. **€ 690.000,00** oltre IVA.

Tel. 011.8000493
Affiliato Servizi per l'Impresa sas Via Torino, - Settimo T.se

Proponiamo in vendita, in costruzione, lotti di capannoni da 340 mq cad. cortile esterno.
€ 750/mq.
Tel. 011.9327529
Affiliato Studio Industriale Borgo Nuovo d.i.: C.so Laghi 31, Avigliana

AVIGLIANA
Proponiamo in affitto, capannone mq uffici e servizi, più tettoia, cortile privato.
€ 2.300,00
Tel. 011.9327529
Affiliato Studio Industriale Borgo Nuovo d.i.: C.so Laghi 31, Avigliana

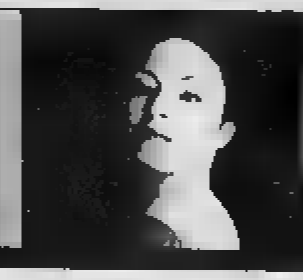
ALMESE
Proponiamo in affitto, capannone di nuova costruzione di mq uffici, servizi e spogliatoi, 600 mq di area esterna.
1.200,00
Tel. 011.9327529
Affiliato Studio Industriale Borgo Nuovo d.i.: C.so Laghi 31, Avigliana

AVIGLIANA
Proponiamo in affitto, negozio vicinanze stazione 80 mq due vetrine e servizio.
€ 1.000,00
Tel. 011.9327529
Affiliato Studio Industriale Borgo Nuovo d.i.: C.so Laghi 31, Avigliana

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma
Se volete conoscere altre proposte o lasciare la vostra richiesta collegatevi al sito www.tecnocasa.it

KÌRON® FRANCHISING DI MEDIAZIONE CREDITIZIA
Leasing e mutui per locali commerciali
TORINO - C.so Tassoni, 59/A - Tel. 011.7410082

MASCHIO
www.primeuva.com



Scandalosa «Poppea»

Nerone trasformato in una popstar cocainomane, Poppea in una piccola arrivista e la nutrice Amalta in una drag queen: è la provocatoria versione dell'*Incoronazione di Poppea* di Monteverdi allestita al Théatre des Champs Elysées di Parigi da David Mc Vicar. Sul podio René Jacobs, tra gli interpreti Anna Caterina Antonacci (Nerone, foto).

Kramnik re degli [redacted]

Il re degli scacchi è ancora il russo Vladimir Kramnik (foto): nell'ultima partita con l'ungherese Peter Leko, che conduceva 7 a 6, è riuscito [redacted] vincere, riportandosi in parità e quindi conservando il titolo mondiale. I duellanti che per 24 giorni si sono sfidati a Brissago si divideranno equamente la borsa di 1 milione di franchi svizzeri.

Laurea [redacted] Prodi

Romano Prodi (nella foto) ha ricevuto la laurea honoris [redacted] dall'Università di Lublino, prestigioso ateneo cattolico polacco, dove ha studiato Karol Wojtyla. Prodi ha tenuto la «lectio» sull'ingresso della Polonia in Europa. «Tutti noi sappiamo - ha detto - quanto abbia fatto Sua Santità per l'unificazione dell'Europa».

LA NUOVA GARZANTINA CONTIENE UNA SEZIONE DEDICATA ALLE 300 OPERE FONDAMENTALI DEL PENSIERO UMANO: NE PARLIAMO CON IL CURATORE GIANNI VATTIMO

Leggiamola con FILOSOFIA

[redacted] Ventavoli

C'ERANO 100 mila persone ad ascoltare i filosofi al festival di Modena, Carpi, Sassuolo. Sembra strano, ma la mente uman[redacted] ha attratto quanto le gambe delle aspiranti veline. E non [redacted] un caso isolato. La filosofia esce sempre più [redacted] aule, per entrare nei teatri, nelle arene, negli spazi aperti della socialità. C'è sicuramente il richiamo dell'«evento», perché basta inventare un qualunque salone, magari dedicato al lombrico malese, per accumulare folle. [redacted] qui il discorso è più complesso. La filosofia non è più soltanto faccenda da geni distratti, con la testa talmente tra le nuvole che non s'avvedono dei pozzi e vi cadono dentro. Oggi parlare di filosofia [redacted]gnifica confrontarsi con la complessità del mondo, in tutti gli aspetti, anche quelli che ci toccano direttamente. Quando vediamo il capitalismo impazzire negli [redacted]ind[redacted] finanziari, quando cerchiamo di definire i confini della laicità e dello stato, quando parliamo di globalizzazione, clonazione o eutanasia, ci rendiamo conto che gli strumenti giuridici e scientifici a nostra disposizione sono insufficienti. [redacted] allora tornare di moda il pensiero critico che incalza, indebolisce certezze, smaschera fantasmi. [redacted] questo clima [redacted] successo mediatico, esce la [redacted] Garzantina filosofica, che affronta il sapere umano dall'antichità [redacted] oggi. Gianni Vattimo ne è il curatore, in collaborazione con Gaetano Chiurazzi.

Professor Vattimo, la filosofia diventa un evento, attira pubblico. Che succede?

«Io comincerei molto brutalmente dicendo che la gente [redacted] stufa della tv, perché la tv si è autoconsumata, moltiplicandosi. Lo constato [redacted] stesso. Non l'accendo più, [redacted] solo perché in Italia appartiene [redacted] a Berlusconi, [redacted] perché non [redacted] più niente che m'interessi. Noia della tv a parte, credo che la popolarità della filosofia dipenda anche dalla gravità dei problemi in [redacted] viviamo, dalla bioetica, alla politica, alla guerra, al rapporto tra mondi culturali diversi. Prima di andare a Lourdes facciamo ancora un tentativo di capire le cose con i concetti di cui disponiamo».

In che modo la filosofia può aiutarci a risolvere i problemi della modernità?

«Wittgenstein diceva "la filosofia può solo liberarci dagli idoli". La filosofia [redacted] fondo ha una funzione più negativa che positiva. Un individuo che abbia letto molta filosofia non sempre è un uomo di forti convinzioni. In questo, paradossalmente, c'è una specie di equivoco anche nel desiderio diffuso di fil[redacted]fia. Chi si rivolge alla filosofia pensa davvero di trovare un sostituto del[redacted] religione? No, non credo. [redacted] ho vissuto direttamente questa popolarità dei festival, per molti anni. Anzi, comincio persino a vergognar[redacted] quando parto per l'ennesimo raduno. In questi luoghi la gente non si aspetta che uno gli spieghi [redacted] va il mondo o qual è il senso della vita. Vuole mobilitare liberamente [redacted] concetti. Prendiamo ad esempio il successo dei caffè filosofici in molte metropoli del mondo, il pubblico li frequenta più per parlare che per ascoltare, ascolta un inizio poi comincia [redacted] intervenire. Nella filosofia la gente si aspetta un luogo di attività intellettuale, anche propria, piuttosto che un insegnamento da ricevere e da accettare».

Scorrendo la Garzantina sembrerebbe che la filosofia sia un sapere principalmente occidentale.

«Effettivamente è così, è un sapere che si è sviluppato nel nostro mondo. [redacted] è capitato qualche volta [redacted] andare [redacted] Giappone, chiedevo di parlare con un filosofo all'istituto che mi invitava. Mi facevano trovare o un giapponese che aveva studiato [redacted] Heidelberg, [redacted] un [redacted] buddhista. Insomma, non era [redacted] facile trovare un mio omologo».

Se in molti sensi la filosofia è una disciplina occidentale, significa che gli altri non la possono capire?

«Non credo questo. La filosofia semplicemente è [redacted] forma culturale abbastanza [redacted] dell'Occidente che cerca seriamente di non identificarsi semplicemente con il modo di vita occidentale. Per esempio, l'idea che si insegni filosofia in altre parti del mondo, non dipenderà dal fatto che anche là calcolano gli [redacted] dalla nascita di Cristo, dipendono dalle banche americane, usano i nostri strumenti tecnologici, che [redacted] sono creati con la scienza europ[redacted] moderna? E' [redacted]ro che molta scienza si è costruita in rapporto all'Islam, però, a un certo punto, si è sviluppata qui. La "mondializzazione" dell'Occidente è ambigua. Non possiamo dire che è solo cattiva. Certo, c'è un impero, c'è un dominio, ma c'è anche la diffusione di saperi scientifici e filosofici. Moltissimi indiani emigrano in Occidente [redacted] nascosto [redacted] pochissimi gli occidentali che emigrano [redacted] nascosto in India. Non dico che abbiamo ragione noi, ma effettivamente c'è una occidentalizzazione del mondo che realizza l'universalità del discorso filosofico come lo pensavano i nostri antenati. E mentre la realizza la mette in discussione. Non possiamo pretendere che tutti la pensino [redacted] Aristotele [redacted] Platone».

Pare quanto [redacted] necessario ripensare a questioni che sembravano acquisite tipo cittadinanza, uguaglianza, democrazia [redacted] La politica ha bisogno di filosofia?

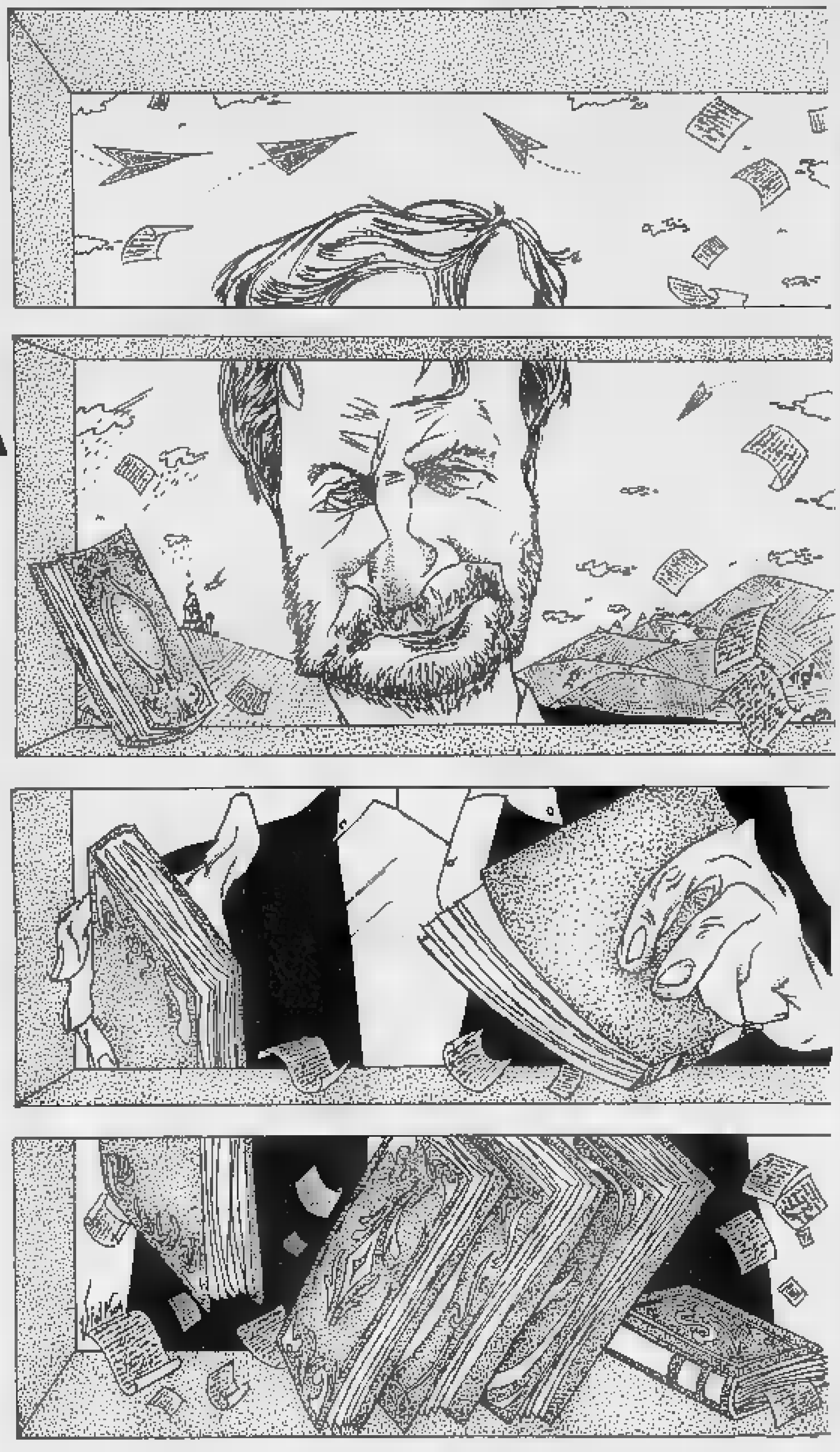
«La filosofia ha la funzione di sdogmatizzare le nostre [redacted] politiche. Prendiamo i grandi filosofi del '900. Derrida [redacted] appena morto, [redacted] che n[redacted] mai giurato sulla verità assoluta delle nostre istituzioni. Non avrebbe mai occupato l'Iraq per esportare la democra[redacted] I [redacted] non si comportano come Bush, ammettendo che sia in buona fede, cosa di cui dubito fortemente. Forse Heidegger avrebbe voluto esportare Hitler... ma [redacted] parte la battuta, nessuno dei grandi pensatori [redacted] modernità [redacted] certo delle nostre convinzioni politiche. Gli illuministi forse sono stati gli ultimi che avrebbero potuto pensare, paradossalmente, di esportare la democrazia, ma nemmeno loro, in quanto illuministi, potevano permettersi di essere dei fanatici, pensavano che occorresse discutere con la gente del luogo. Rispetto alla politica occidentale [redacted] la filosofia ha la grande funzione di insegnare ancora una volta a vincere le idolatrie. Il meglio della filosofia contemporanea è l'ermeneutica, il dialogo, [redacted] consenso informato, l'universalità come fatto che [redacted] costruisce nell'intesa piuttosto che con l'illuminazione».

Filosofia è anche [redacted] E in tutti i campi, dalla genetica agli affari, si invoca il ritorno della morale. C'è bisogno di lei anche qui?

«Ancora una volta la filosofia difficilmente insegna l'etica come sistema di principi. Ricordiamoci del demone di Socrate. Il demone diceva [redacted] Socrate cosa [redacted] doveva fare, [redacted] quello che doveva fare. I comportamenti di Socrate derivavano dai pregiudizi della polis, dal ventre, dagli istinti, dagli usi a cui era stato abituato. Il demone poneva un limite a questa appartenenza, dalla sopravvivenza quotidiana all'economia. E anche oggi, quando si parla di etica degli affari, secondo me, non si chiede all'etica [redacted] fornire un indirizzo positivo, ma di insegnare agli uomini d'affari ciò che non devono fare... non devono truffare, non devono ingannare, non devono malversare... L'etica può suggerire questo, e non consigliare in quali bond investire per essere morali. Le nostre azioni dipendono [redacted] in qualche dalle norme imposte e dalle aspettative degli altri. L'etica deve intervenire qui, sulla conformità dei comportamenti a usi, costumi, interessi. Il grande maestro di etica è Socrate, col suo demone, che dice continuamente ciò che non si deve fare».

DA ABBAGNANO A ZWINGLI

Da A come Abbagnano a Z come Zwingli, dal padre dell'esistenzialismo italiano, alla riforma svizzera, in [redacted] lemmi la nuova *Garzantina* (pp. 1504, [redacted] euro) affronta tutta la filosofia, dall'antichità alle più recenti correnti del pensiero moderno, dal pensiero femminista a quello teologico, dalla filosofia della mente alla bioetica, dall'ermeneutica al decostruzionismo. Tra le nuove appendici, inserite nell'edizione 2004, oltre a una Sitografia (guida alle fonti disponibili sul Web), una sezione dedicata [redacted] **Forme e generi del testo filosofico e una Piccola biblioteca di filosofia**, con la sintesi di 300 opere fondamentali della storia [redacted] pensiero.
In questi giorni esce anche la nuova edizione della Garzantina dedicata alla *Finanza* (pp. 712, 32 euro). Con appendici dedicate alla storia dei mercati e delle crisi finanziarie, del risparmio in Italia, e delle società quotate nella Borsa italiana.



[redacted]
Gianni Vattimo visto da Ettore Viola

La filosofia ha successo perché [redacted] offre strumenti per ripensare il mondo e le crisi della modernità senza verità dogmatiche: dalla bioetica alla guerra, dal ritorno del sacro alla morale degli affari

DIECI LIBRI [redacted]

1 [redacted]
Il simposio (385 - 375 a.C.) di Platone

2 LA [redacted]
La violenza e il sacro (1972) di Girard

3 LA [redacted]
Essere e tempo (1927) [redacted] Heidegger

4 LA [redacted]
Il Leviatano (1651) di Hobbes

5 IL TEMPO
Tempo e racconto (1983-85) [redacted] Ricoeur

6 IL SESSO
Eros e civiltà (1955) di Marcuse

7 IL CIB[redacted]
Il crudo e il cotto (1964) di Lévi-Strauss

8 IL DOLORE
Così parlò Zarathustra (1883-92) di Nietzsche

9 LA BELLEZZA
Lettere sull'educazione estetica dell'uomo (1795) - di Schiller

10 IL LAVORO
La fenomenologia dello spirito (1807) - di Hegel

UN VOLUME EDITO DA ALLEMANDI RACCOGLIE I SAGGI SULL'ARCHITETTURA DEL SETTECENTO DELLO STUDIOSO AMERICANO RICHARD POMMER

Juvarra, pensieri disegnati in Piemonte

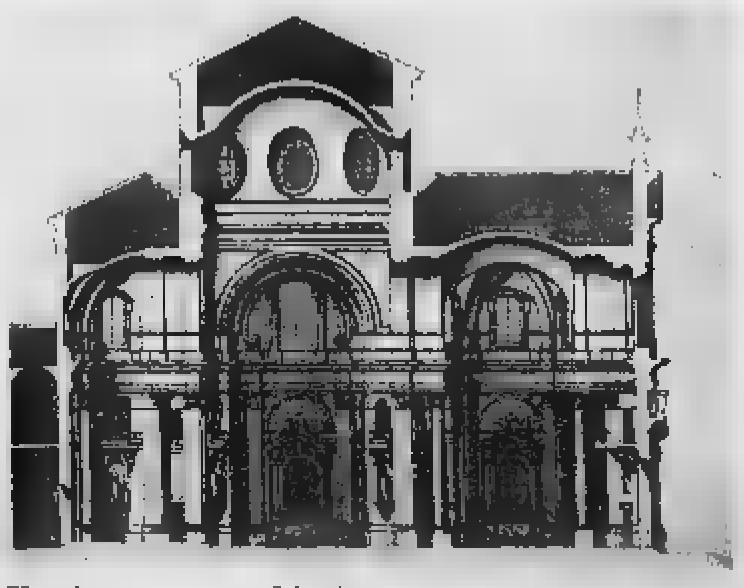
Angelo Mistrangelo

L[redacted] assieme l'opera dei tre giganti dell'architettura del Settecento in Piemonte: Guarini, Juvarra e Vittone. E' il proposito su cui lo studioso americano Richard Pommer (1930-1992), alla Columbia University e all'Institute of Fine Arts di New York, costruì la sua tesi di dottorato (con il titolo Some XVIIIth/Century Piedmont [redacted]riors by Juvarra, Alfieri and Vittone, 1961), destinata a diventare il cuore di un volume di cui l'editore Umberto Allemandi pubblica la prima edizione italiana, corredata [redacted] un nuovo appa[redacted] iconografico: *Architettura del Settecento in Piemonte. Le strutture aperte di Juvarra, Alfieri e Vittone*, a cura di Giuseppe Dardanello («Archivi di Architettura», 422 pagine, 90,00 euro).

Attraverso [redacted] linea filifor[redacted] sintetica e rapida prendono forma e consistenza i progetti di Filippo Juvarra, che [redacted] suoi album di disegni ha delineato e fissato, tra gli altri, il Salone [redacted] Palazzina di caccia di Stupinigi e il «Primo pensiero per la chiesa di Superga» nel 1715/1716. E questi schizzi si possono oggi vedere nel volume. Con i «pensieri» dello Juvarra, le fotografie di Pino Dell'Aquila, i testi di Joseph Connors, Christian Otto e del curatore del volume Giuseppe Dardanello. Quest'ultimo sottolinea che l'autore «ha saputo riconoscere alcune intenzioni formali comuni nell'opera di Guarini, Juvarra, Vittone e Alfieri: l'aspirazione a costruire spazi dove l'aria e la luce divenissero i protagonisti di un'esperienza visiva coinvolgente, interni da attraversare con lo sguardo».

Nacque, quindi, «l'idea delle [redacted] aperte: un'architettura - suggerisce Joseph Connors - che non è solida e "romana", ma perforata attraversata da vuoti, una intelaiatura a scheletro, piena di aria e di luce...». In seguito, il testo della tesi confluì nel libro *Eighteeth/Century Architecture in Piedmont. The open Structure of Juvarra, Alfieri & Vittone*, pubblicato [redacted] 1967. [redacted] quello stesso [redacted] annoverano un corpus di studi che [redacted] dalle *Metamorfosi del Barocco* di Andreina Griseri alle *Invenzioni di Filippo Juvarra per la chiesa* [redacted] *S.Filippo Neri* [redacted] *Torino* di Vera Comoli Mandracci a *Vittone's Drawings in the Musée des Arts Décoratifs* [redacted] Rudolf Wittkower, mentre si ricordano i significativi apporti culturali della «Mostra del Barocco piemontese» nel 1963 e il convegno «Guarini [redacted] l'internazionalità del Barocco», promosso dall'Accademia delle Scienze di Torino nel 1968.

Ritornando alla ricerca di Richard Pommer, si avverte il senso di una visione in cui, parlando della cappella reale Sant'Uberto a Venaria, «da qualsiasi punto di vista, guardare alle pareti è come guardare attraverso di esse; solo raramente lo sguardo è bloccato per un attimo da una barriera...». E questa apertura [redacted] strutture - affermò il Vittone nel descrivere i progetti di interni di chiese - «lascia all'occhio la libertà di potersi a suo piacere per essa distendere, e pienamente in tal modo de' vari di lei aspetti godere».



Filippo Juvarra, progetto per il Carmine a Torino, 1732 circa

[redacted]

C'è rigore morale nei conservatori americani

Maurizio Viroli

EX studente di Princeton, D.D., qualche [redacted] fa ha fondato un'impresa di ricerca biotecnologica per nuove cure contro i tumori. L'impresa è andata molto bene e ha portato grandi guadagni. Il suo fondatore decide di donare una bella somma all'Università di Princeton per finanziare un programma di ricerche e iniziative sui valori americani (James Madison Program on American Values). Il programma nasce fra il generale scetticismo di gran parte dei docenti dei dipartimenti coinvolti (in particolare [redacted] Dipartimento di Politica). [redacted] americani» [redacted] di conservatorismo [redacted] patriottismo arcigno, pettoruto e un po' texano. I valori morali e politici o sono universali o non sono valori; perché parlare allora di «valori americani»?, hanno sostenuto e sostengono tuttora i progressisti di Princeton.

In effetti, il Madison Program [redacted] apertamente conservatore. La [redacted] filosofia è che esistono dei valori morali e politici specificamente americani che sono sì condivisi e condivisibili da altre culture, ma è l'America che li ha affermati e difesi con coerenza nel mondo: la libertà individuale, l'uguaglianza di fronte alla legge, il patriottismo e la religione. Tutte le iniziative del Madison Program battono su questi principi, anche se ad esse partecipano sempre in gran numero anche qualificati esponenti del pensiero progressista e laico, con l'ovvio risultato [redacted] assistere a veri e propri scontri d'idee condotti peraltro con grande rispetto e rigore d'argomenti.

Chi è il conservatore americano? Alcuni di loro si definiscono conservatori nel [redacted] di «liberisti»: sono nemici delle riforme sociali che mirano ad elevare la qualità della vita dei poveri perché sostengono che [redacted] conseguono solo il risultato di gravare la classe media di tasse e di nutrire una gigantesca e inefficiente burocrazia dello stato con grave pregiudi[redacted] per l'economia. Altri [redacted] si definiscono conservatori perché vogliono che l'America rimanga, o torni ad essere, [redacted] comunità morale e religiosa. Si sentono difensori dei giusti principi contro il «relativismo morale» dei progressisti, in altre parole l'idea che non esistono principi morali assoluti ma soltanto una varietà [redacted] convinzioni morali tutte ugualmente degne di rispetto. A differenza dei loro cugini liberisti non temono le tasse, ma il declino morale. Non vogliono vedere famiglie dissolte, città piene di singles, [redacted] sballottati da un genitore all'altro, adolescenti-madri, omosessuali che si sposano, madri che abortiscono semplicemente perché ritengono di averne diritto, chiese vuote, disinvol[redacted] sessuale. Infine, ci sono i conservatori che si preoccupano soprattutto di difendere la potenza americana nel mondo, potenza che essi identificano [redacted] la missione americana [redacted] affermare la libertà nel mondo. La formulazione più eloquente di questa dottrina è probabilmente quella di Ronald Reagan nel messaggio conclusivo alla fine di un [redacted] dibattito televisivo: l'America deve continuare ad essere forte nel mondo per poter continuare ad essere «the city on the hill», la città che addita alle altre la via della libertà. I loro bersagli polemici non sono né [redacted] tasse (anzi, per guerre e armamenti non esitano ad imporne), [redacted] il declino dei costumi, ma la fiacchezza e l'indecisione in politica estera.

Naturalmente ci sono varie gradazioni e molte commistioni. Esistono conservatori morali moderati e tolleranti e conservatori morali intolleranti; liberisti fanatici e liberisti ragionevoli; «falchi» prudenti e «falchi» sempre pronti alla crociata. Così com'è facile trovare tanto dei liberisti che non si curano della potenza americana nel mondo, quanto dei liberisti che hanno sinceramente a cuore la qualità della vita morale e religiosa. Per converso, prosperano i liberisti fautori [redacted] potenza e i conservatori morali che detestano [redacted] liberismo.

Nonostante le differenze, c'è un dato [redacted] [redacted] conservatorismo americano, e lo definirei una certa qual dirittura morale, o integrità di pensiero e di comportamenti. So benissimo che gaglioffi e cialtroni fioriscono anche fra i [redacted] americani (e alcuni di essi sono pericolosi e ripugnanti). Ma un conservatore americano «vero» è persona di assoluta dirittura morale: crede in quello che [redacted] ed ha un profondo rispetto per la libertà di pensiero. Vuole la libertà del mercato perché crede davvero che sia la migliore ricetta per la prosperità; vuole difendere la morale perché è persona morale; vuole la potenza americana perché è convinto che sia la [redacted] garanzia [redacted] la sicurezza dell'America e per la libertà nel mondo. Quando i conservatori [redacted] [redacted] questa pasta, la democrazia ne trae solo vantaggi.

viroli@princeton.edu

PER IL BESTSELLER, EDIZIONE DA PRIMATO: IN NEGATIVO

IL CODICE DEI REFUSI

Maurizio Assalto

DOMANDINA: quanti refusi siete disposti a sopportare in un bestseller che non da oggi, ma da un anno, torreggia in [redacted] alle classifiche, in Italia [redacted] nel resto del mondo, prima di considerare indecoroso il prodotto che avete per le mani? Non è quel che si dice una domanda da un milione di dollari, bensì da molto meno, 18 euro e 60 centesimi per la precisione: quanto costa, al lordo di eventuali sconti, il bestseller [redacted] questione, *Il codice da Vinci* di Dan Brown.

Risposta: cinque? dieci? quindici? (via, siate generosi...). Non basta: nella prima edizione italiana del bestseller di cui sopra, ottobre 2003, [redacted] stampa, trascuratezze [redacted] traduzione, disattenzioni [redacted] editing, annotando alla buona, dopo sedute di lettura di una-due ore, e quindi inevitabilmente scordando qualcosa, ne abbiamo contati una trentina abbondanti. Che su 523 pagine di testo fa più o meno [redacted] croce ogni 17 pagine. È [redacted] che nelle edizioni successive il campo di battaglia è stato in parte sgomberato dai cadaverini, però la carneficina, ancora nell'ultima ristampa, settembre [redacted], faceva impressione: venti e più i caduti.

Per esempio il parigino «Pompidou *Center*» (paro paro come nel testo inglese) è opportunamente ridiventato «*Centre* Pompidou» (come dicono in Francia, e come diciamo anche noi). L'ostico «Santo dei Santi» («Holy of Holies») si è chiarificato nella più consueta locuzione latina «sancta sanctorum», usata in italiano, *stricto sensu*, per designare la parte più sacra e inaccessibile di un tempio. Il preoccupante (di questi tempi) «Big Bang», in riferimento alla torre campanaria che svetta sulla fabbrica del Parlamento londinese, si è disinnescato nel più tranquillizzante (corretto) metonimico «Big Ben».

In compenso è rimasto un anglicizzante «Giovanni il Battista» («John the Baptist»; [redacted] da noi l'articolo cade). [redacted] rimasto [redacted] improbabile «possiamo offrirle un caffè o un *altro rinfresco?*» («other refreshments» «qualcos'altro da bere»). Qualche [redacted] addirittura si è aggiunta: nella versione italiana, separati da tre righe, due periodi cominciano con l'identica proposizione «l'uomo con le grucce aggrottò la fronte», mentre [redacted] testo inglese, almeno, aveva avuto cura di descrivere situazioni simili con diverse espressioni verbali. In un altro caso, invece, uno [redacted] dell'originale [redacted] stato scrupolosamente conservato: laddove del Priorato di Sion, la cui storia «copriva più di un millennio», [redacted] tre righe [redacted] si informa che fu fondato nel 1099 (giova ricordare che la vicenda del romanzo [redacted] ambientata ai giorni nostri).

Spesso i deragliamenti logico-sintattici sono chiaro indizio dell'intrusione di qualche dispettoso sassolino traduttivo. Che cosa significa una frase come «non lo trovo granché *in carattere*»? [redacted] cosa significa che «il bruciore del proiettile nel suo petto gli sembrava qualcosa [redacted] assolutamente *estraneo*»? Guardare il testo inglese (*The Da Vinci Code*, New York, Doubleday) per capire. Non è invece [redacted] nessuno sforzo, se non di santa pazienza, per correggere un «aggottò» che neppure nell'ultima ristampa ritrova la [redacted] «r» (tutto il [redacted] è un compulsivo aggrottare di fronti, e stringersi nelle spalle; [redacted] questo è [redacted] altro discorso), [redacted] «arire» (la cassaforte) che resta orfano della «p», una «regione» che non [redacted] farsene [redacted] «ragione». [redacted] n'è per tutti i gusti: pronomi che non concordano con i sostantivi, parole che in fine di riga si dividono senza il trattino, frasi che dopo il punto cominciano [redacted] maiuscola, e via martoriando. Più che sorridere, la Monna Lisa della copertina potrebbe piangere. Oppure piegarsi [redacted] due dal ridere, fate voi.

Ora, non si tratta di gettare la croce addosso al singolo editore (Mondadori), perché questa è soltanto la punta di un iceberg in crescita spettacolare nell'industria libraria (nonché nella stampa quotidiana: ma almeno i giornali, oltre all'attenuante della fretta, a differenza delle opere letterarie danno alla forma minore importanza rispetto al contenuto, e poi com'è noto [redacted] giorno dopo finiscono a incartare la verdura). Quello del *Codice da Vinci* è [redacted] (si spera) limite, tanto più esemplare in quanto coinvolge il bestseller dell'anno e la maggiore casa editrice nazionale, [redacted] meriti culturali fuori [redacted] dubbio, [redacted] un catalogo in grado di accontentare il grande pubblico [redacted] gli studiosi più esigenti.

Ma ecco il punto: possibile che l'imperativo di tagliare i costi - dai compensi dei traduttori (per il *Codice* Riccardo Valla, in vari punti della sua versione capace di apprezzabile scioltezza) a quelli dei correttori di bozze (una specie in via di estinzione) - debba risolversi in una mancanza di rispetto nei confronti [redacted] pubblico, almeno [redacted] quello della narrativa di consumo? Urge fissare una soglia [redacted] refusi oltre la quale scatta il diritto automatico al rimborso integrale. Perché non ci pensa una associazione a tutela di quel particolare tipo [redacted] consumatori che sono i lettori? Nell'attesa, anche i recensori potrebbero fare la loro parte: ricordandosi di dedicare sempre almeno qualche riga all'eventuale traduzione, e dando i voti al [redacted] dell'editore.

UNA KERMESSE A ROMA PER DISCUTERE LO STATO DELLA DISCIPLINA

Un'immagine dell'attentato di Sarajevo che segnò, nel 1914, l'inizio della prima guerra mondiale

[redacted]

Conversando di storia

Pierluigi Battista

LE televisioni rigurgitano di programmi dedicati alla sto[redacted] [redacted] editrici hanno tro[redacted] nella storia un filone redditi[redacted]. I giornali allegano con sempre maggiore frequenza fascicoli e volumi che hanno nella storia il loro baricentro. Nelle pagine culturali dei quotidiani e dei periodici le [redacted] carattere storico non cessano di alimentare una (sana) vis polemica. Nella politica continua a far capolino la storia [redacted] contundente e principio di delegittimazione dell'avversario. Si moltiplicano in tutta Italia convegni su [redacted] storici, [redacted] quello che si apre domani a Roma e che è diventato un appuntamento fisso di sempre maggiore prestigio. Però non tutti questi fenomeni portano in [redacted] lo stesso segno e il fatto che la storia sia al centro di tanti e disparati indicatori della sensibilità culturale corrente non vuol dire che di esso si possa dare una lettura univoca. Un conto è infatti il trionfo mediatico ed editoriale [redacted] divulgazione storica. Di tutt'altro genere è [redacted] sempre più marcato emergere della [redacted] come tema di infinite discussioni che dall'analisi del passato si riverberano ineluttabilmente sulle polemiche politiche dell'attualità.

La divulgazione storica presup[redacted] infatti un accordo diffuso sui [redacted] della storia che si vogliono raccontare. Si «divulga» un sapere di cui non si contesta la consistenza fattuale, di [redacted] si accettano le premesse e le conseguenze. La divulgazione popolarizza e rende di larga comprensione anche per un pubblico non necessariamente specializzato, anzi preferibilmente non versato nella materia di cui si tratta, una conoscenza che si dà per acquisita e passabilmente «certa», comunque non contestata nel[redacted] fondamenta empiriche. Con l'ausilio delle immagini e addirittura con il supporto di apposite fictions, i programmi storici della televisione offrono per lo più una lettura popolare e comprensibile di fatti dati per acclarati e comunemente fatti propri da una collettività di lettori e di fruitori. Le biografie in genere molto amate dalle case editrici perché sempre molto apprezzate da chi acquista libri di saggistica partono un genere da [redacted] quadro documentario generalmente condiviso (a meno che non si fondino [redacted] una documentazione inedita destinata a smentire le letture tradizionali del personaggio biografato, ma questa è un'altra storia, singolarmente sospesa tra l'accuratezza delle ricerche archivistiche e il desiderio diffuso, e scandalistico, di frugare nella parte [redacted] o [redacted] in ombra di quei personaggi). I supplementi di argomento storico dei giornali rivestono per lo più un carattere enciclopedico che tende a dare di un avvenimento, di un personaggio o [redacted] un'intera epoca tutto ciò che generalmente si [redacted] accreditato, [redacted] strappi interpretativi troppo violenti, entro [redacted] prospettiva mediamente pacificata oppure secondo un'ottica dichiaratamente di parte se il giornale che allega il supplemento e il volume storico appare a sua volta molto connotato ideologicamente (difficile che i libri dell'*Unità* si discostino dalla vulgata di [redacted] e che i volumi allegati [redacted] *Giornale* possano esibire un'impronta, per dire, marxista o genericamente progressista).

Le controversie storico-politiche che invece tengono banco anche nell'editoria, ma in special modo nella dimensione giornalistica e pubblicistica, e in molta convegnistica come quella che si esibirà a Roma con meritorio spirito aperto e pluralistico, indicano tutta un'altra temperie culturale. Non partono da una piattaforma di conoscenze acquisite e condivise, [redacted] presentano delle spaccature finanche nella scelta dei fatti da trattare e nell'ottica con cui i singoli avvenimenti vengono soppesati e valutati. Si [redacted] parlando [redacted]mente dei temi (quelli del fascismo e dell'antifascismo, del valore della Resistenza, [redacted] comunismo, [redacted] anche [redacted] Risorgimento e della Rivoluzione francese) su cui più si è accesa la disputa storico-politica di questi anni. Ma in genere la frattura che ancora divide la comunità degli storici e di chi si occupa di storia nella comunicazione pubblica non è la conseguenza, bensì l'antefatto delle divisioni e delle [redacted] polemiche che a molti appaiono incomprensibili. Al cospetto di nuovi e irriverenti schemi interpretativi, i sacerdoti della vulgata politico-storiografica solitamente deplorano un incontinente «uso pubblico della storia», quasi a voler dimenticare che anche quella vulgata affonda le sue radici in un precedente «uso pubblico della storia» di segno ideologicamente opposto ma non [redacted] pervasivo e vincolante. Oppure denunciano l'esilità delle «nuove ricerche» [redacted] grado di smentire il vecchio [redacted]ne egemone. E invece gli stessi materiali d'archivio possono illuminare letture diverse, canoni contrapposti, chiavi interpretative più convincenti. Le discussioni storiche degli ultimi anni nascono appunto da questa discordia interpretativa, dall'uso di diverse chiavi che danno ai fatti gerarchie, significati, valutazioni completamente diverse l'una dall'altra. Non c'è per esempio discordia sul numero delle vittime del comunismo, quanto piuttosto sulla radicalità del giudizio negativo da formulare [redacted] un fenomeno che ha suscitato tante [redacted] ma ha costellato il suo cammino di lutti infiniti. Non si contestano le cifre fornite da Giampaolo Pansa dei «vinti» uccisi dopo il 25 aprile, ma il rapporto tra quel sangue e la valutazione di un fenomeno [redacted] Resistenza. E così via. Malgrado i meritori sforzi del Quirinale, animati dalla convinzio[redacted] che non [redacted] possa dare senso duraturo di comune appartenenza nazionale senza il riconoscimento di un passato comune, non solo le memorie appaiono tuttora divise, ma anche la storia non riesce a trovare un terreno comune in cui riconoscersi. Ecco perché le discussioni storiche, lungi dall'esaurirsi in defatiganti dispute su questioni altrimenti consegnate alla polvere del tempo, dimostrano un'effervescenza destinata a rinfocolarsi alla prima occasione. Senza scandalizzate deplorazioni.

IN PROGRAMMA

«Conversazioni sulla storia. Novant'anni di guerre: dagli spari di Sarajevo alla guerra santa» è il titolo [redacted] manifestazione, a cura di **Mirella Serri**, che si svolge da domani a domenica prossima a Roma, [redacted] Casa dell'Architettura, organizzata dal Salone del Libro storico e dall'Associazione libri italiani. Sono oltre 35 i relatori [redacted] temi in discussione, tra cui **Claudio Pavone, Paolo Mieli, Giovanni Sabatucci, [redacted] Kepel, Anne Applebaum, David Stevenson, Giuseppe Parlato, Paolo Simoncelli.**

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Ma quando un referendum è superfluo?

PREMETTO che [redacted] appartengo a nessuna [redacted] due parti che oggi formano il bipolarismo italiano, bensì [redacted] annovero al momento tra gli «indecisi». Ritengo certamente il referendum una conquista democratica, ma mi sembra che oggi si voglia ricorrere troppo spesso a quest'istituto, che troppe volte è disatteso dalla popolazio[redacted] e [redacted] conclude in un'inutile e [redacted] spesa per tutti noi italiani. Mi domando: nelle altre [redacted] democratiche quante volte si è indetto un referendum? Non sarebbe più logico ed economico esporre il proprio programma e attendere le prossime elezioni politiche (circa 18 mesi); questo sarebbe [redacted] il momento più adatto e chi andrà al governo sarà libero di modificare le leggi che [redacted] trova controproducenti o inique.

Piero Rollo, Genova

GENTILE lettore, con tutto il parlare che si fa in questi giorni di referendum, ben venga una lettera come la [redacted] che [redacted] di mettere a punto la questione. Lei [redacted] precisa a quale tipo di referendum si riferisce, se a quello chiesto con [redacted] raccolta popolare di firme per l'abrogazione della legge sulla fecondazione assistita, o a quello che dovrà svolgersi in caso di approvazione definitiva della riforma costituzionale approvata dalla maggioranza alla Camera. Nel primo caso, è diritto dei cittadini, come sa (lo dice l'articolo 75 della Costituzione), proporre [redacted] cinquecentomila firme [redacted] referendum abrogativo che dovrà tuttavia, prima di essere celebrato, passare al vaglio della Corte di Cassazione (per la verifica della legittimità delle firme) e della Corte costituzionale (per la rispondenza del quesito referendario ai criteri di ammissibilità). Che questo diritto in Italia sia stato esercitato troppe volte, al punto di [redacted] gli elettori, è possibile, [redacted] dimostra la scarsa affluenza e il fallimento recente di molte consultazioni: ma è difficile stabilire quando un referendum possa dirsi superfluo. Nel secondo caso, il referendum costituzionale è addirittura obbligatorio: l'articolo 138 prevede che debba necessariamente celebrarsi quando le modifiche alla Carta costituzionale siano approvate in Parlamento [redacted] una maggioranza inferiore [redacted] due terzi.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

[redacted]

Marines accusati di diserzione

ELETTRIFICARE [redacted]

Un altro treno che si è fatto un bel giro per conto proprio senza alcun controllo. Era successo non molto tempo fa anche nella valle del Piave sopra Belluno. Nessuna conseguenza fortunatamente in entrambi i casi. È andata decisamente peggio alcuni anni [redacted], una situazione analoga in Norvegia si era conclusa con lo scontro frontale e il conseguente incendio di 2 treni.

Una peculiarità accomuna questi episodi. Tutti i treni che hanno avuto questi problemi erano a trazione a gasolio. Un locomotore a gasolio una volta in moto è energeticamente autonomo, non si ferma più fino a quando non rimane a [redacted]. I chilometri che può percorrere e quindi i danni che può causare possono [redacted] molti. Una situazione che non si può verificare invece con la trazione elettrica, dove basta staccare la spina, isolare elettricamente [redacted] tratto di linea e il treno si ferma. Sarebbe il caso di iniziare a elettrificare anche i 5000 km di ferrovie sulle quali [redacted] corrono treni potenzialmente pericolosi e oltremodo inquinanti.

[illegible]

GLI SPOT DEL GOVERNO

Va in [redacted] in questo periodo su tutte [redacted] emittenti televisive, sia pubbliche che private, uno "spot" del Governo Berlusconi, dove vie[redacted] evidenziato il grosso "guadagno economico" per i cittadini italiani che rinunciano alla pensione ed optano per quello che [redacted] definito "Super Bonus". Nello stesso spot non vengono però spiegate tutte le [redacted] sfavorevoli che questa scelta comporta, che a dire di parecchi economisti sono [redacted]. In tutti i casi credo che gli Italiani devono essere messi in condizioni di scegliere, in maniera rigorosa e razionale il proprio futuro. La pubblicità sulle pensioni somministrata dal Presidente del Consiglio è tanto lontana da queste caratteristiche che si può classificare [redacted] «pubblicità ingannevole». Sarebbe opportuno che il Governo rivedesse questa campagna divulgativa e [redacted] e promuovesse una infor[redacted] che tenesse in considerazione lati positivi e quelli negative che tale scelta pone ai nostri concittadini che devono andare [redacted] pensione.

Ing. Pietro Acuto, Bologna

EMOZIONI A LORETO

[redacted] tra i quarantacinquemila che sono andati [redacted] pellegrinaggio a Loreto in occasione del cinquantesimo anniversario [redacted] nascita di Comunione e Liberazione. Ciò che mi [redacted] particolarmente [redacted] in quella giornata è stata [redacted] affermazione di Padre Carron, precisamente quando ha detto che è stato grazie a don Giussani che chi era lì è stato introdotto a Cristo. [redacted] pellegrinaggio è stato tutto intriso di questa gratitudine e della certezza che Dio [redacted] ad ogni uomo attraverso degli [redacted] i loro volti, il loro temperamento, perfino i loro errori.

La festa [redacted] cinquant'anni di Comunione e Liberazione è stata [redacted] festa del metodo di Dio, della grandezza di tale metodo. Che Comunione e Liberazione sia nata, che continui ad esserci e che si sia diffusa in tutto il mondo è la dimostrazione vivente che Dio non arriva all'uomo attraverso una filosofia, un sistema di pensiero, [redacted] attraverso un insieme di valori, Dio arriva all'uomo attraverso la sua carnalità e in questa carnalità lo [redacted]ge. E' il paradosso del Dio che ha bisogno degli uomini! Comunione e Liberazione è un piccolo grande segno di questo metodo, che Dio affascina [redacted] gli uomini attraverso la concretezza [redacted] una umanità, quella [redacted] nuova dal suo abbraccio. Del resto è solo per il fascino di un'umanità compiuta nelle sue esigenze più vere che oggi si può essere o diventare cristiani!

Gianni Meneghetti, Abbiategrasso

AMMUTINATI IN IRAQ

Dall'Iraq arriva [redacted] notizia che 18 [redacted] si sono rifiutati di partire per una missione suicida a bordo di automezzi inadeguati e non blindati. Questi soldati rischiano la corte marziale per diserzione. [redacted] tratta del primo caso conosciuto di ammutinamento - finalmente - nell'esercito americano in Iraq, ma non sarà di certo l'ultimo. Mike Hoffman, marine in congedo dall'agosto 2003 che [redacted] fondato l'associazione Iraq veterans against war (www.ivaw.net), afferma: «Ora i soldati iniziano a capire che i responsabili di questa situazione [redacted] sono le persone che stiamo combattendo ma la gente che ci ha messo in queste condizioni. Non [redacted] messi così male se non ci [redacted] Quando ciò diventerà un sentimento diffuso, l'opposizione alla guerra crescerà ancora di più».

Altro che corte marziale, questi 18 soldati meriterebbero una medaglia sia per il loro coraggio che per quanto [redacted] rischiato e sofferto finora, mentre a Bush e soci bisognerebbe proporre [redacted] scelta fra la prima linea oppure il tribunale penale internazionale.

Luca Sabel, Verona

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo [redacted] 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, [redacted]
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- S.E.A. printing, Macastrum 13, Morbelo (Al)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5055 del 23/11/2003
La tiratura di lunedì 18 ottobre 2004 è stata di 515.347 copie

BARBARA SPINELLI HA PARLATO IERI A TORINO DAVANTI A 1200 STUDENTI E INSEGNANTI

«Si sente dire che non ha una strategia comune sull'immigrazione o l'Iraq L'accusano di fiacchezza»

«L'Unione esiste in alcuni settori, come l'agricoltura, la concorrenza, i mercati, ma non in altri»

«Anche termini come burocrazia e tecnocrazia sono sospettati: accuse fuorvianti e menzognere»

Barbara Spinelli ieri al Teatro Nuovo di Torino, attorniata dagli studenti che hanno applaudito il suo intervento e le hanno chiesto giudizi a tutto campo

«Europa? È una parola Da disinfettare»

Giovanna Favro
TORINO

«RICOMINCIARE dalla filologia». Ovvero «ripulire le parole», «disinfettarle, così da smettere di usarle a sproposito, spogliandole finalmente dei significati che non hanno». È la formula che Barbara Spinelli consiglia, a pochi giorni dalla firma della carta costituzionale, a chi voglia dibattere dell'Europa unita, «un progetto in buona parte ancora da realizzarsi», che dunque ancora resta «un'eredità cocciuta, l'ostinato sogno di una minoranza sommersa dall'ortodossia nazionalista».

L'editorialista della *Stampa* ne ha parlato ieri mattina a Torino, al Teatro Nuovo, di fronte a una platea di oltre 1200 studenti e docenti di una quarantina di scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta. Un incontro-evento, punteggiato dallo scrosciare degli applausi, organizzato a coronamento del primo ciclo, e ad avvio del secondo, dell'iniziativa «*La Stampa* per l'Europa», voluta dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo assieme al nostro giornale.

Accanto all'editorialista, sul palco, hanno così preso posto il direttore del quotidiano, Marcello Sorgi, con Alberto Sinigaglia e Piero Bianucci, e Lorenzo Caselli, presidente della Fondazione per la Scuola della Compagnia. Barbara Spinelli ha dedicato il suo intervento alla «pulizia delle parole», spiegando che «il primo termine da disinfettare è proprio "Europa". Spesso sentiamo dire che non ha avuto una sola voce sull'Iraq, o che non ha una strategia comune sull'immigrazione; l'accusano, così, di fiacchezza e malavoglia. In realtà, la parola "Europa" descrive come esistente anche ciò che ancora non c'è. L'Unione esiste in alcuni settori, come l'agricoltura, la concorrenza e i mercati, ma non in altri. Non è dunque pacifista né guerrafondaia, perché non possiede gli strumenti né le istituzioni per esserlo. Sono i singoli Stati a voler decidere le strategie rispetto al petrolio, l'Iraq, gli Usa, Israele: che esista un unico soggetto nelle scelte internazionali è finzione». In sostanza, «non si tratta di una parola performativa, che materializza l'oggetto nell'istante in cui è pronunciato, come accade se si dice "Fuoco!". L'Europa non esiste, se non viene costruita». Perché ciò accada, «occorre che si possa deliberare, anche su questioni cruciali come la guerra, anche in assenza dell'unanimità». Un tema sul quale la nuova carta costituzionale presenta una grave lacuna: «Resterà un ibrido, finché non si romperà il patto sull'intangibilità della sovranità degli Stati».

Altre parole malate sono «burocrazia e tecnocrazia. Dietro a questi termini si nasconde il sospetto che si vogliano sopprimere i poteri nazionali e regionali. Si tratta di accuse fuorvianti e menzognere, perché l'Unione rafforzerà i poteri regionali restituendo sovranità a chi l'ha smarrita». L'allargamento dell'Ue, «concreta esportazione di democrazia per via pacifica e giuridica, la rende una potenza vera, in grado di parlare alla pari con Cina, Usa e Russia». Imprescindibile l'allargamento alla Turchia, «prezioso traguardo per rafforzare l'Islam moderato», e ulteriore occasione che rende «modificare la costituzione rompendo il patto di reciproca non aggressione delle sovranità».

L'editorialista ha commentato un brano dall'autobiografia del padre Altiero, *Come ho tentato di diventare saggio*. Poi sono arrivate le domande dei ragazzi e gli interventi dell'assessore regionale Giampiero Leo, del senatore Franco Debenedetti e dell'europarlamentare Mercedes Bresso. I giovani hanno chiesto autografi e hanno domandato giudizi a tutto campo, da Buttiglione alle modifiche alla Costituzione italiana, ai mezzi per battere il terrorismo. «Occorre rafforzare l'intelligence - ha risposto su quest'ultimo punto -; ma per districare i nodi del Medio Oriente è essenziale soprattutto la politica. La questione palestinese è il grande alibi per tutti coloro che vogliono brandire l'Islam come una spada».

NELLA SUA UNIVERSITÀ LA GIORNATA DI STUDIO DEDICATA AL FILOSOFO

Diritto, politica e passioni gli allievi raccontano Bobbio

Emozione all'ascolto nell'aula magna della registrazione di una conferenza

Marco Neirotti
TORINO

UN'EMOZIONE si diffonde nell'aula magna del Rettorato dell'Università quando si sente, da un registratore, la voce di Norberto Bobbio, proprio nel giorno - ieri - in cui il filosofo, scomparso il 9 gennaio, avrebbe compiuto 95 anni. È Carla Gobetti (presidente del torinese Centro studi Piero Gobetti) a portare questa presenza che è anche una sorpresa e una ricongiunzione.

La «Giornata di studio» in ricordo del filosofo, organizzata dall'Università di Torino insieme con l'Accademia delle Scienze, con l'adesione anche di Accademia dei Lincei, Centro Gobetti e Fondazione Einaudi, e con l'alto patronato del Presidente della Repubblica, si è aperta con l'introduzione del nuovo rettore, Ezio Pelizzetti, e del professor Pietro Rossi, presidente dell'Accademia delle Scienze, quindi i saluti di Giovanni Conso (per l'Accademia dei Lincei) e di Terenzio Cozzi (per la Fondazione Einaudi) - che hanno ricordato la partecipazione di Bobbio all'attività culturale delle loro istituzioni - e, appunto, di Carla Gobetti.

Bobbio era stato uno dei fautori della trasformazione della casa di Piero Gobetti in un centro studi, che nel tempo ha ospitato anche l'Istituto storico della Resistenza. Benchè ne avesse candidato il presidente l'amico di una vita Franco Antonicelli gli toccò esserne il primo presidente (e per tutta la vita presidente onorario). I seminari - «Etica e politica», che hanno segnato la vita del centro, si possono quasi considerare una creatura di Bobbio. Di uno di questi seminari - tratta la registrazione, che ha permesso di riascoltare il modo essenziale e strutturato, quasi architettonico, con cui procedeva il ragionamento bobbiano.

Norberto Bobbio (a destra) in una foto del 1966 con Ada Gobetti e Franco Antonicelli

Nell'aula una platea prevalentemente accademica, con molti docenti avvolti nelle toghe. Fra i rappresentanti delle istituzioni, Giancarlo Caselli, procuratore generale della Repubblica a Torino, il rettore della Consolata, monsignor Peradotto, l'onorevole Siliquini, sottosegretario all'Istruzione, il giudice costituzionale Neppi Modona, a nome della Corte, e i tre figli, Luigi, Andrea e Marco.

Durante la mattinata, Gustavo Zagrebelsky, costituzionalista allievo di Bobbio, ex presidente della Corte costituzionale, ha percorso il pensiero giuridico del maestro (la sua relazione è stata anticipata ieri dalla *Stampa*), mettendo in luce il carattere e i contenuti del giustpositivismo bobbiano, mentre Massimo Salvadori ha compiuto l'itinerario parallelo riguardo al rapporto fra Bobbio e la politica, rivendicandone con passione l'appartenenza alle scelte fondamentali e ai nodi problematici di un uomo di sinistra, dai tempi della cospirazione antifascista a quelli del Partito d'Azione, fino all'impegno per portare nell'ambito della democrazia i comunisti.

Nel pomeriggio altri tre relatori. Riccardo Guastini ha parlato sul tema «La teoria del diritto di Bobbio», il suo stile analitico che significa «dividere, distinguere, scomporre, sezionare». Michelangelo Bovero, l'allievo e continuatore, si è concentrato sulla «Teoria generale della politica», che parte comunque dalla «lezione dei classici», con un'analisi minuziosa e un affetto profondo che gli ha fatto dire: vale la pena continuare a usare, e a perfezionare, gli occhiali di Bobbio; sono quel che ci resta, e che abbiamo perduto l'acutezza del suo sguardo. Luigi Bonanate si è soffermato sulle «Relazioni tra gli Stati», ovvero «lo Stato di natura internazionale da Hobbes a Bobbio»: è un percorso, è il cammino filosofico di un intellettuale dagli studi alla cattedra, fino al confronto con la cronaca anche attraverso gli editoriali sulla *Stampa*.

Il ricordo del *Professore* è per tutti uno stimolo a partecipare, a commentare. Ciò che si coglie nelle pause non è soltanto il complimento che un relatore rivolge all'altro. Sono i dialoghi tra professore e professore, tra docente e studente, tra storico e politologo: come dire che Hobbes e Kelsen incontrano le questioni di politica e di diritto di oggi.

Il ristorante o il benzinaio più vicino? Le ultime notizie? Una eMail importante? Da oggi potete fare tutto questo direttamente dalla vostra auto, grazie ai servizi telematici BMW di BMW ConnectedDrive, connettendovi con database e servizi BMW sul web (BMW Online) e contattando un Call Center (BMW Assist) per qualunque tipo di informazione, per ricevere assistenza medica o per attivare in automatico la procedura di chiamata (118) in caso di incidente. Con BMW Tracking, inoltre, è possibile rintracciare la propria vettura in caso di furto. Tuttavia se ci fosse qualche domanda a cui non abbiamo risposto, vi aspettiamo ai TECHNOLOGY DAYS, dal 23 al domenica 24 in tutte le Concessionarie BMW aperte sul territorio.
www.bmw-connecteddrive.it

Autocrocetta - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311111
biAuto - TORINO - Tel. 011 [illegible]
Biella [illegible] - BIELLA - Tel. 015 8408148
BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
QUART (AO) - Tel. 0165 765963
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 [illegible]
VERBANIA - Tel. [illegible] 553112
Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392282
Cuneo Motori - MADONNA DELL'OLMO (CN) - Tel. 0171 [illegible]
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361305
TORRE S. GIORGIO (CN) - Tel. 0172 96222
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
TORTONA (AL) - Tel. [illegible] 870136
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 [illegible]
Savona Motori - SAVONA - Tel. 019 8485270
ALBENGA (SV) - Tel. 0182 571057
Target - ASTI - Tel. 0141 477575

LA NUOVA SERIE DI RIVOMBROSA SU CANALE 5 A OTTOBRE 2005

È un Cupo canadese il nuovo principe di Elisa

La regista Cinzia TH Torrini: «Ho sentito che era la faccia giusta per sostituire Alessandro Preziosi che muore nella terza puntata»
La cattiva Jane Alexander: «Sarò sempre la stessa, nuda e perfida»

Claudia Carucci
TORINO

Ha capelli corvini, languidi occhi chiari, denti bianchissimi e labbra carnose il nuovo principe azzurro di «Elisa di Rivombrosa». La terza puntata del secondo capitolo della fiction firmata da Cinzia th Torrini che vedremo su Canale 5 nell'autunno del 2005, il conte Fabrizio Ristori, alias Alessandro Preziosi, sarà ferito a morte in un duello e sparirà dalla storia. La splendida Elisa (Vittoria Puccini) dallo sguardo smarrito e dai riccioli d'oro, resterà dunque sola a combattere le sue nuove battaglie: salvare la residenza di Rivombrosa, i cui proprietari si sono indebitati con la famiglia di mercanti francesi, i fratelli Victor e Armand Benac; proteggere la figliolatta Agnese, nata dall'amore con Fabrizio; tenere testa alla sempre più perfida contessa Lucrezia Van Necker, divenuta nel frattempo titolare di una casa da gioco nella Napoli borbonica (riprodotta per motivi logistici a Ugento e Otranto in Puglia). Il dolore per la perdita del suo uomo, renderà l'ex servetta forte e determinata e il suo ardimento le porterà a incontrare questa nuova fiamma, tale Christian Grey, capitano della Marina britannica.

Mistero assoluto sull'interprete del ruolo. Fino a ieri, quando i responsabili della serie targata Mediaset, realizzata da Guido e Maurizio De Angelis, prodotta dalla R.T.I. - T.P.I., hanno incontrato la stampa nel Castello dei Conti di Biandrate a San Giorgio Canavese e presentato con orgoglio ed emozione il nuovo volto del protagonista maschile di «Elisa di Rivombrosa - Capitolo Secondo». Si chiama Antonio Cupo, è un italo-canadese, ha 26 anni, viene da Vancouver dove i genitori, il padre salernitano e la madre di Barletta, sono emigrati (fuori tempo massimo, vien da pensare) nel '68. La regista th Torrini - che conferma di non voler rinunciare a quel «th» cui si confessa molto legata per motivi personali risalenti addirittura all'infanzia - spiega di aver scelto questo ragazzo «dopo averlo notato in certi programmi televisivi canadesi. "Di pancia" ho sentito che si trattava della faccia giusta per il nuovo amore di Elisa: colori italiani, viso intenso. Gli ho spiegato il grande successo della fiction nel nostro paese e gli ho chiesto di venire subito».

Cupo, dal canto suo, sembra frastornato. E' in abiti di scena, giacchetta bordeaux, gilè blu con bottoni dorati, fazzoletto al collo, alti stivaloni neri di camoscio, capigliatura raccolta in un codino. Ha l'espressione di uno che è stato catapultato in un'avventura di cui ha capito ben poco. Ostenta una candida disponibilità verso i cronisti, sorride allegro al fuoco di fila dei flash dei fotografi. Pare via di mezzo tra Andy Garcia e Raoul Bova; non è altissimo, magrolino, parla con forte accento inglese: lo doppieranno? Certamente sì, rispondono quelli della produzione. L'importante è che venga fuori un maschio bello e tenebroso, carico di mistero, capace di fare dimenticare ad Elisa il prode Fabrizio. Confronto preoccupante per Cupo? «Assolutamente no - risponde ridendo - sarò una cosa diversissima, wait and see, aspettate e vedrete». Pensa di diventare un divo della tv italiana? «Non ho l'"aspettazione"» che sta per aspettativa e che è l'unico strafalcione che gli scappa e che riportiamo per la tenerezza che suscita.

Indossano anch'essi sfarzosi costumi settecenteschi (creazioni di Claudio Cordaro) gli altri personaggi di «Elisa» che fanno ingresso nel salone di 12 metri per 12 al pianterreno del Castello canavesano. C'è Jane Alexander, Lucrezia, sempre più bella, sempre più alta, i capelli di rame raccolti all'insù, un abito color arancio, scollatura generosa e un ciondolo fra i seni: «Tra la prima serie e questa seconda - racconta alzandosi in piedi e gesticolando gioiosa - sono stata tranquilla nella mia vita privata. Ho fatto un bambino, Damiano Lorenzo che adesso ha 1 anno e mezzo, e sono stata brava. Nella storia invece sarò più cattiva e avrò queste tette, vedete, sempre in mostra. Sarò perfida e nuda, tutto quà».

Vittoria Puccini, sguardo e riccioli d'oro, ancora «Elisa di Rivombrosa»

Accanto a lei i due ricchi mercanti che insidieranno Rivombrosa: in Victor riconosciamo Giovanni Guidelli, volto noto di «Incantesimo» e de «La squadra». Poi c'è Monica Scattini, attrice comica, molto amata da registi come Benvenuti. Vittoria Puccini è l'unica in borghese. Fortunatamente nessuno le fa domande ufficiali sul suo «vero» fidanzamento con Alessandro Preziosi e lei può concentrarsi sul ruolo di questa «resa forte da un trauma, convinta che la vita sia in debito con lei dopo averle imposto un dolore così grande».

Antonio Cupo ha 26 anni

La residenza di San Giorgio è soltanto uno dei piemontesi in cui sarà girata la fiction, le cui riprese hanno preso il via due settimane fa e dureranno fino al prossimo maggio per realizzare 13 puntate. La Film Commission Piemonte è stata determinante anche in questo caso per fornire location di altissimo prestigio. Nelle stanze affrescate del podere canavesano che ha origini medievali, ha conosciuto fasti nel 500 ed è oggi proprietà di un privato, avvocato di mestiere, vitivinicoltore per passione, saranno sistemate le camere da letto della protagonista, della sua bambina e la sala da gioco di Lucrezia. Nel Castello di Agliè, scenario principale della prima edizione, sono già stati battuti alcuni ciak e si è tentando di convincere il parroco, unica voce dissenziente, a concedere il nulla osta per ambientare il matrimonio di Elisa e Fabrizio, che vedremo nella prima puntata, nella chiesa antistante l'edificio. Altre inquadrature avranno per sfondo il Castello di Racconigi, la Tenuta Colombetto a Pinerolo, la Fortezza di Exilles. Tutti luoghi ormai presi d'assalto dai fans del teleromanzo che hanno ribattezzato molti palazzi sabaudi aggiungendovi la desinenza «Rivombrosa».

POI SI AUTODISTRUGGE

Arriva il DVD che dura solo 48 ore

HOLLYWOOD. Grande debutto del DVD usa e getta: per la prima volta un film sul grande contemporaneamente ad una versione DVD che si autodistruggerà dopo ore. L'esperimento è tentato dal film natalizio «Noel», con Susan Sarandon e Penelope Cruz, dal 12 novembre nei cinema Usa. Contemporaneamente sarà possibile acquistare per 4,99 dollari il DVD, che però si autodistruggerà ore dall'apertura, come accade nei messaggi segreti di «Missione Impossibile». Il DVD usa e getta potrebbe rivoluzionare il modo in cui Hollywood distribuisce i film, visto che finora tra il debutto nei cinema e quello in formato DVD l'intervallo medio era di quattro mesi. Questa nuova generazione di DVD contiene una sostanza che rende il dischetto illeggibile dopo due giorni di contatto con l'aria (viene venduto in bustine sigillate).

L'iniziativa non piace molto ai distributori e ai gestori delle sale cinematografiche. Ma per Jeff Arnold, proprietario della compagnia «Convex Group» (che ha acquistato i brevetti del sistema «Flexplay»), questo è il futuro di Hollywood. Secondo Arnold i DVD da 48 ore non sono destinati a danneggiare le vendite successive dei DVD degli stessi film perché rivolgono a due fasce diverse di acquirenti: da una parte chi vuole solo vedere il film, dall'altra chi desidera conservarlo nella sua collezione. «Noel» è un tradizionale film natalizio che ha come regista Chazz Palminteri e che è destinato ad essere più amato dal pubblico che dai critici.

SI SCATENA IL PARAPIGLIA FRA LE DONNE, CHE RESTANO IN MAGGIORANZA

Un momento della violenta lite che si è scatenata sull'Isola dei famosi. La Elia e la Yespica si prendono a schiaffi e spintoni

Sull'isola rissa in tanga e push-up

La Elia e le altre si prendono per i capelli

Fulvia Caprara

Grida, accuse, pianti, spintoni: sull'«Isola» è l'ora della sfuriata. Molto meglio al femminile. Da una parte perché si rinsalda lo stereotipo delle donne sempre in lotta fra di loro. Dall'altra perché i litigi in tanga e reggiseno «push-up» sono molto più divertenti di quelli fra uomini in bermudoni. L'altro giorno (sull'isola sabato scorso, ma le immagini si sono viste solo ieri, nel resoconto quotidiano in onda su Raidue alle 19) le telecamere, sempre puntate sugli eroi della fiction più amata del momento, hanno inquadrato il violento parapiglia che ha coinvolto quattro concorrenti naufraghe, Patrizia Pellegrino, Aida Yespica, Antonella Elia e Ana Laura Ribas. Motivo del contendere, le capacità organizzativo-culinarie delle prime due, messe in dubbio dalla Ribas. La prima a perdere le staffe è Pellegrino: «Mi dà fastidio da morire che tu mi voglia fare da mamma» rivolta a Ribas che ribatte: «Sempre meglio il tuo ruolo di lecchina». Elia si schiera con : «Lei fa le porzioni precise». Di Pietro cerca di calmare gli animi, alla sua : «Vi prego, vi scongiuro, ragazze, io ho fame, perché non facciamo da mangiare?». E ancora: «L'unico momento che 'n po' magnà su sta' cratinata isola, voi fate ma re». Yespica, intervenuta in difesa di Pellegrino, scoppia a piangere e, rivolta a Elia, insiste: «Falsa, sei falsa». Dj Francesco, fattosi avanti per dividere Aida e Antonella impegnate in un plastico a capelli, non riesce a calmarla. Schillaci scuote la testa sconsolato: «Si sono alzate le mani? No, le mani no, sei no». Tra le litiganti il clima è fatto insopportabile. Pesa l'assenza di Alessia Merz, lei è presa dai sensi di colpa, Pellegrino no. E meno male che le candidate alla prossima uscita sono proprio due donne, da una parte la Ribas, troppo attaccabrighe, dall'altra Carmen Di Pietro, troppo poco adatta alla vita nella jungla.

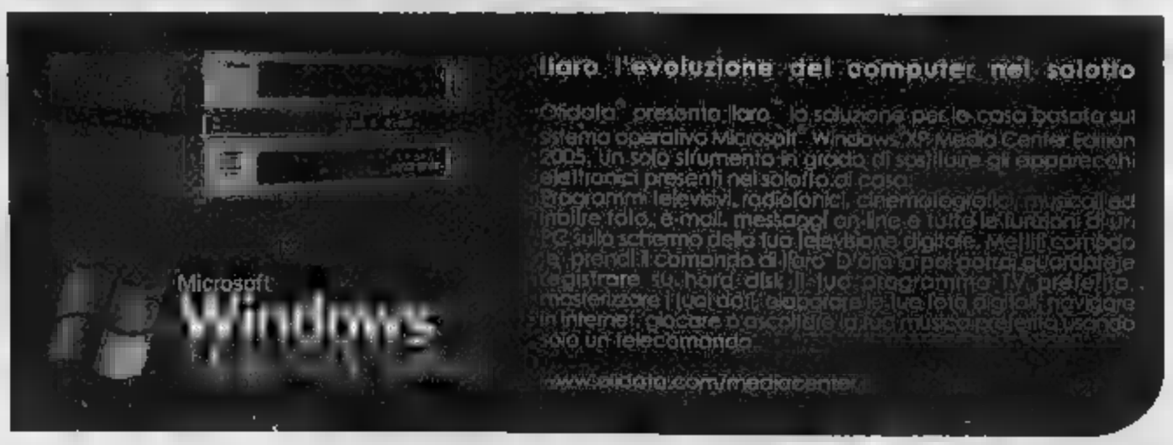
È certo, comunque, che, qualunque sia il risultato, la all'audience non si bloccherà: dalla puntata d'esordio, funestata dall'uragano Jeanne, fino a quella di venerdì scorso, il programma ha registrato crescita costante di spettatori. Il 17 settembre erano 5milioni e 191 mila; il 24, per il vero sbarco sull'isola, 5 milioni e 200 mila; il ottobre 5milioni 874 mila; l'8 ottobre milioni 667mila; il 15 6 milioni 730 mila. Tra un mese esatto, il 19 novembre, i naufraghi lasceranno l'isola e, nella puntata 26, giocheranno, in studio, le sorti degli ultimi superstiti. Per il momento la squadra delle donne è in maggioranza, ce ne sono ben cinque, mentre i maschi sono rimasti in tre, Dj Francesco Bedi e Schillaci, senza contare il povero Sergio Muniz relegato sull'ultima spiaggia, alle prese con il problema di sopravvivere in solitudine. Oddio, le telecamere sempre lì a fargli compagnia, ma l'allegra squadra degli altri concorrenti.

Tra gli uomini con forte rischio di eliminazione spicca il Kabir Bedi. Ma come proprio lui, proprio l'impavido Sandokan che nei paesaggi tropicali avrebbe dovuto trovarsi perfettamente a proprio agio? Ebbene sì, proprio lui. Sembra che il suo fare distaccato, l'atteggiamento ascetico pensatore al di sopra di liti e bagarre, non vada a genio a molti dei suoi compagni. Va bene che ogni mattina si alza e apre le noci di cocco per tutti, bofonchiano i naufraghi scontenti, ma poi? Poi, per tutto il giorno, che altro fa? Nulla. E questo non va bene. Perché sull'isola, più passa il tempo e più serve gente concreta, capace di pescare, procurare cibo, risolvere problemi pratici. Per la meditazione c'è tempo. Insomma, se Sandokan si da' una mossa, va a finire che i tigrotti si ribellano. E lo rimandano a casa. Brutta figura per la Tigre della Malesia.

I RACCOMANDATI

Per la prima volta una ex velina e una Miss Italia insieme alla guida di una trasmissione: si tratta di due more, la sarda Giorgia Palmas e la siciliana Francesca Chillemi, che oggi affiancheranno Carlo Conti nella conduzione del terzo ciclo de «I raccomandati», otto puntate in prima serata su Raiuno. Il programma va in onda contro «Teo - Sono tornato normale», su Canale 5. «Teo Teocoli è fortissimo. Si è scontrato con due colossi della fiction di Rai da 36% di share - dice Conti - penso che da domani risalirà, ma noi ci difenderemo...».

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005.



CRUISE IL CATTIVO

Il mattatore della settimana è Tom Cruise con il thriller«Collateral», girato in digitale nelle bule strade di Los Angeles, [illegible] quasi il triplo dei diretti inseguitori «Hero» del regista cinese Zhang Yimou e «La mala educación» dello spagnolo Pedro Almodóvar. In graduatoria continua a dominare la produzione americana mentre quella italiana è presente solo con «Se devo essere sincera» di Davide Ferrario e «La vita che vorrei» di Giuseppe Piccioni.

Tom Cruise

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Collateral** di M. Mann (Usa) €2.161.909
[illegible] **Hero** di Z. Yimou (Cina) €864.919
② **La mala educación** di P. Almodóvar (Spa) € [illegible]
③ **King Arthur** di A. Fuqua (Usa) € 765.910
④ **Spider-Man 2** di S. Raimi (Usa) € 481.453
⑤ **Garfield: The Movie** di P. Hevitt (Usa) € 345.066
⑥ **Se devo [illegible] sincera** di D. Ferrario (Ita) € 288.013
⑦ **Hellboy** di G. Del Toro (Usa) € 237.710
⑧ **La vita che vorrei** di G. Piccioni (Ita) € 163.897
⑨ **The Bourne Supremacy** di P. Greengrass (Usa) € [illegible]

[illegible] incassi sono rilevati da Cinetel, in 420 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

L'ATTRICE OSCAR BACIA UN BAMBINO [illegible] «BIRTH» ED È «THE INTERPRETER» ACCANTO A SEAN PENN IN UN THRILLER SULL'ONU

Kidman: «La verità? Non so recitare»

«Finalmente mi vedrete col mio amico Crowe in un film»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Nell'arco di quattro anni è pas[illegible] dal ruolo di moglie, della donna-trofeo del più popolare attore di Hollywood, a quello di [illegible] più ammirata della capitale del cinema, rispettata sia per la sua intensità [illegible] per la diversità [illegible] [illegible] ruoli. C'è stato «Moulin Rouge», il film che ha ridato vita al genere del musical. «Le ore», che le ha regalato l'Oscar. Una produzio[illegible] ad alto budget come «Cold Mountain» e poi «Dogville», di Lars Van Trier, seguiti da «Birth», la storia d'amore metafisica presentata a Venezia col bacio nella vasca da bagno [illegible] un bambino di dieci [illegible] Nicole Kidman ha saputo [illegible] solo uscire dall'ombra di Tom Cruise, [illegible] trovare finalmente la sua voce. Eppure, è piena di insicurezze, continua a vedersi come una specie di impostore che prima o poi verrà scoperto. Ma l[illegible] la parola all'attrice, incontrata domenica [illegible] albergo di Beverly Hills.

Nicole, si ritiene davvero un'attrice priva di talento?

«Sì e [illegible] sempre paura che la verità prima o poi venga fuori. Non ho fiducia in me stessa, ogni volta che inizio un [illegible] film penso che non ce la farò e [illegible] poi alla fine le cose [illegible] bene penso sempre [illegible] stato merito degli altri attori, [illegible] regista, dello scenografo. Poi mi [illegible] un'altra volta e resto sorpresa»

La sorprende anche la sua fama?

«Totalmente, non riesco a capacitarmi del fatto che cammino per [illegible] veneziana o in un villaggio francese e tutti [illegible] riconoscono. Cerco di non pensarci troppo e spesso infilo cappello e occhiali da sole così posso andare in giro indisturbata».

Nonostante le [illegible] insicurezze c'è qualcuno che ovviamente apprezza il suo lavoro e continua a passare da un film all'altro.

«Vorrei prendermi [illegible] pausa, ma continuano a propormi progetti molto interessanti e non [illegible] dire [illegible] no. In "The Interpreter" sono un'interprete d[illegible] Nazioni Unite catapultata nel mezzo di una crisi in Africa, un'occasione per recitare la parte di una donna intelligente e complessa e di lavorare con Sean Penn. Poi ci sarà "Eucalyptus", dove riuscirò non solo a lavorare finalmente [illegible] Russell Crowe, il mio amico migliore, ma anche a tornare a lavorare in Australia. Dopo non so, se mi capita mi piacerebbe avere un bambino».

[illegible] capita? Come capitano queste cose?

«Non sono incinta, mettiamolo in chiaro! Vorrei sposarmi [illegible] nuovo, sarebbe bello avere un figlio con qualcuno. Tutto qui».

[illegible] [illegible] non sono un'istituzione molto popolare negli Stati Uniti. Che cosa [illegible] pensa? E sulle elezioni, che cosa ha da dire?

«Preferisco [illegible] fuori [illegible] queste cose. Ho [illegible] grande rispetto per le Nazioni Unite. Quanto alle elezioni, lo sanno tutti, avremo un risultato sul filo del [illegible] Viviamo in un mondo difficile, dove accadono ogni giorno cose orribili e di fronte alle quali [illegible] ci facciamo quasi più [illegible] Voglio [illegible] i miei figli capiscano il valore della [illegible]. E tornando alle [illegible] zioni Unite, che imparino ad apprezzare il lavoro di migliaia a migliaia di volontari e di gente [illegible] [illegible] che lavora per un mondo migliore».

Nella scelta dei suoi film è piuttosto eclettica, fil[illegible] [illegible] alto e basso budget, popolari e controversi....

«Quando scelgo, [illegible] penso mai al botteghino o a [illegible] attrarre questo o quel pubblico. Scelgo il materiale e il regista e mi piace dare il mio sostegno a registi nuovi e coraggiosi».

Qualcosa che non ha fatto e che le piacerebbe affrontare?

«L'altra sera guardavo con i [illegible] figli "A qualcuno piace caldo". Ecco, non ho [illegible] fatto una pura commedia [illegible] quel tipo di tono e [illegible] humor e [illegible] piacerebbe molto vedermi in un ruolo così».

«SE MI LASCI TI CANCELLO»

Carrey, Winslet e l'amor perduto

Addio alle pene d'amore: [illegible] intervento di una notte e della persona amata neppure il più piccolo ricordo. È l'idea bizzarra alla base [illegible] «Se mi lasci ti cancello» di Michel Gondry. «È una di quelle rare volte in [illegible] ti trovi coinvolto in un progetto per il quale sei grato [illegible] [illegible] esperienze negative che hai avuto - dice il protagonista Jim Carrey - [illegible] avrei potuto interpretare il ruolo se se non l'[illegible] vissuto». «Sono io che interpreto il personaggio alla Carrey, e [illegible] interpreta il personaggio alla Winslet - dice l'attrice protagonista di «Titanic» -, almeno [illegible] si [illegible]de al fatto che [illegible] spettatori [illegible] aspettano [illegible] noi [illegible] po' sempre gli stessi ruoli. Jim ha [illegible] cose con questo personaggio che nessuno gli ha mai visto fare prima d'ora sulla schermo. In questo film Jim interpreta il personaggio più riservato e sotto controllo, mentre io interpreto il personaggio caotico [illegible] fa le facce più assurde. Qui tutti interpretano personaggi contrari al loro solito e può essere solo una cosa positiva».

Nicole Kidman: «Spesso infilo cappello e occhiali [illegible] sole per andare in giro indisturbata»

TORINO L'«IFIGENIA» TRATTA DA EURIPIDE INAUGURA LA STAGIONE DELL'ERBA

La rivoluzione calma di Goethe riesce a dominare ogni passione

Osvaldo Guerrieri
TORINO

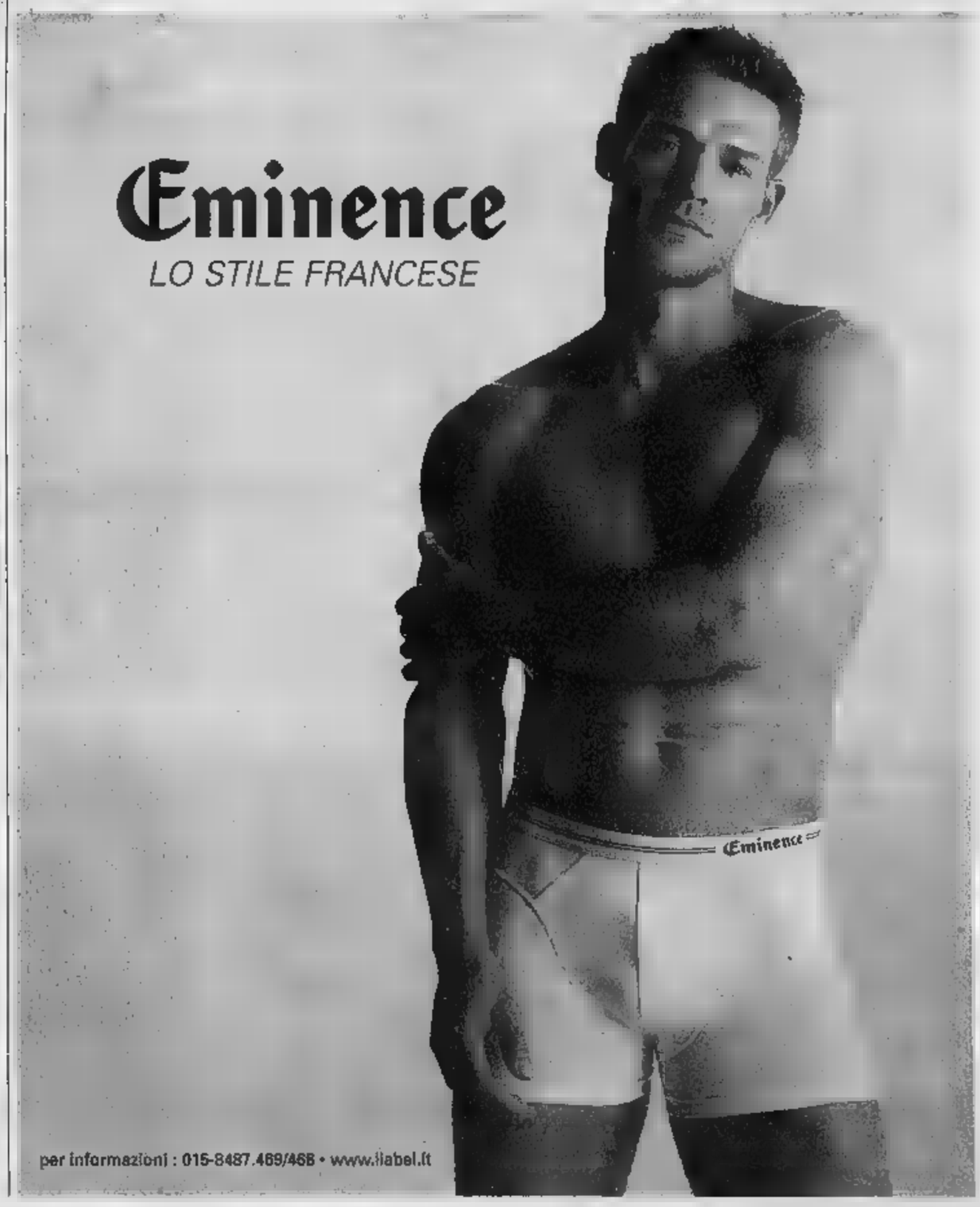
«Ifigenia in Tauride», il dram[illegible] [illegible] cui Goethe reinventò e proseguì in chiave di compo[illegible] classicismo [illegible] passionalità di Euripide, ha inaugurato la stagione del teatro Erba, che oggi [illegible]are freschissimo [illegible] restauro, con un foyer dedicato alla memoria del fondatore Giuseppe Erba di cui sono esposte le [illegible]i in vari momenti della carriera: il favoleggiato tour con la balena, il [illegible] tenda per l'«Adelchi» di Gassman, la stagione della rivista e [illegible] commedia musicale, la sovrintendenza [illegible] Regio. «Ifigenia» è diretta da Girolamo Angione, che con gli attori [illegible]lla Torino Spettacoli ha ridato voce a un'opera raramente adottata dai nostri palcoscenici e affrontata, qui, con uno scrupolo così fedele alla rivoluzione goethiana da ricordare [illegible] di quei complessi [illegible] rei che, in epoca neoclassica, lucevano di algido candore.

Come [illegible] anche le pietre, il famoso viaggio in Italia del 1786-88 divise in due la vita di Goethe. Prima [illegible] questo spartiacque, negli anni di Weimar, il poeta e[illegible] [illegible] l'esponente sommo di quel titanismo tragico, insofferente di regole e di freni, che si [illegible] Sturm und Drang. Era demonico, tutto fuoco e disperazione. Dopo il viaggio in Italia, sembrava [illegible] altro uomo, e [illegible] un altro artista. Aveva scoperto il valore della calma, della regola nitida e sicura, [illegible] dominio di sé. I suoi eroi non avevano più la carica passionale [illegible] Goetz, di Werther, dell'Urfaust, [illegible] recavano il composto messag[illegible] di Ifigenia, [illegible] Wilhelm Meister. Non che le passioni fossero ignorate, ma apparivano filtrate in una prosa o in versi cristallini. Il che non mancò di sconcertare gli amici del poeta. Per esempio quando ascoltarono proprio «Ifigenia». [illegible] aspettavano un dramma fiammeggiante, violento nella molteplicità dell'azione, quasi uno Shakespeare; si ritrovarono a contemplare una fredda bruciatura di pulsioni.

Un momento di «Ifigenia in Tauride»

Nello sviluppo narrativo Goethe non si discosta da Euripide. Ifigenia è fra i Tauri, sacerdotessa di Diana alla quale sacrifica tutti gli stranieri. [illegible] [illegible] salvato la vita il re Toante, che le propone invano le nozze. Allorché giungono sull'isola due prigionieri greci, la loro sorte dovrebbe [illegible] segnata. Ma strani indizi turbano Ifigenia, che riconosce nei due il fratello Oreste, perseguitato dalle Furie per [illegible] ucciso la madre Clitemnestra, e il [illegible] amico Pilade. La sacerdotessa progetta [illegible] fuggire con loro, [illegible] [illegible] piano [illegible] scoperto e avrebbe esiti disastrosi [illegible] il re, intenerito [illegible] una volta, non lasciasse i tre liberi di andare.

Su un palcoscenico movimentato dai dislivelli a gradoni di alcuni praticabili, irto [illegible] canne che suggeriscono una barriera o un percorso labirintico, chiuso ai lati da due grandi pannelli dipinti da Eva Mesturino, i cui soggetti ricordano le figure arcaiche e pietrose [illegible] Campigli, Angione lascia che «Ifigenia» assuma un carattere quasi oratoriale. A parte Ore[illegible] e Pi[illegible] che irrompono in scena in tuta mimetica da guerriglieri, gli altri hanno l'astratta ieraticità di sacerdoti fuori del tempo. Con questa minuscola separazione tra due climi e due mondi, lo spettacolo viene scandito da impercettibili slittamenti, da azioni minime, [illegible] toni sommessi. Sarebbe stato preferibile un più ardito impulso passionale, magari tradendo Goethe? Chissà. Con questo dubbio il folto pubblico [illegible] prima ha applaudito con calore Elena Canone (Ifigenia), Andrea Beltramo (Oreste), Guido Ruffa (Toante), Franco Vaccaro (Arcade) e Federico Tolardo (Pilade). Si replica fino al [illegible] ottobre.



Cacciato dalla porta
il teatro torna dalla finestra
Archivolto, fucina di cabaret
e il successo del trasformista

Panariello, Brachetti, Aigor

Alessandra Comazzi

TRASFERIRE il teatro in televisione non si può più fare. Perché la televisione è diventata lei il teatro, la rappresentazione della vita. Che cose sono, se non teatro popolare, i reality show? Però, anche l'altro teatro, siccome è la vita, cacciato dalla porta rientra dalla finestra. E così, a esempio, continuano i monologhi agganciati a «Report». Qualche sera ■ Laura Curino ■ raccontato su Raitre l'affascinante, nel suo genere, storia di Igor Marini, Aigor. Come l'Aigor ■ Marty Feldman ■ «Frankestein junior». Racconto teso, sfaccettato, spiritoso, illuminante, istruttivo, dissacrante: per chiarire, per ricordare, per ripassare, meglio quel monologo lì che tanti dibattiti. Un altro: Giorgio Panariello di strada ne ha fatta, sulla via dell'interpretazione. Si può mal tollerare ■ lunghezza di programma e monologhi, ma nello stesso tempo non ■ può non notare come la sua personale ■■■ professionale ■■■ mui. Al comico che fa i suoi siparietti, Panariello vuole ■■■apporre una vera attività attoriale. Le parodie delle fiction, poi, seguono un grande genere, che ha dato indimenticabili classici, da quelli di Totò, leggendariamente invisi ■■ critica e amati dal pubblico quando uscivano, poi riabilitati (adesso si stanno riabilitando Franchi e Ingrassia) agli episodi della «Biblioteca di Studio Uno» con il Quartetto Cetra. Un ciclo, questo, del 1964, che ancora adesso si vede ■■■ piacere, brillantissimo, agile, scattante, veloce, realizzato con uno spiegamento di forze e investimenti che adesso le produzioni non si possono più permettere. Nemmeno quelle di Ballandi per la Rai. I costi si devono ammortizzare. Le puntate della «Biblioteca di Studio Uno» duravano cinquanta-minuti-cinquanta, erano un distillato di idee, nulla era sfilacciato. Adesso, su quattro ore di spettacolo, molto è da buttare, ma qualcosa sarà pur da salvare.

Chissà come andrebbe in tivù Arturo ■ Brachetti, fantasista, trasformista, sognatore. Il suo spettacolo, «L'uomo dai mille sogni» è stato visto a teatro, a Torino, da qualcosa come 16 mila spettatori, repliche esaurite, richieste inevase, la promessa di tornare, chissà quando, magari prima ci sarà Broadway. Potrebbe sì o no, la tv, provare a credere in artisti così? Prima che gli spettatori abbiano posto mano al telecomando e abbiano cambiato canale, Brachetti ha già cambiato vestito.

D'altronde, la commistione positiva fra teatro ■ ■■ ha come esempio il Teatro dell'Archivolto di Genova, appe■■ promosso «Teatro Stabile Privato», dopo ■■■ stato nominato nel 2001 Teatro Stabile d'innovazione. Punto di riferimento di un genere brillante con sale in zucca, ha visto lavorare sul proprio palcoscenico attori poi approdati al cabaret tv: sono passati di qui, ■■ gli altri, Pirovano, Crozza, Dighero ■ Carla Signoris, Simona Guarino, Kessisoglu e Bizzarri, torna frequentemente Claudio Bisio. E proprio Maurizio Crozz■ aprirà il 6 novembre la sua nuova tournée ■■■ lo spettacolo «Ognuno è libero», destinato ad essere modificato nelle prossime settimane sulla base dell'esito delle elezioni americane.

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
Al via *I raccomandati* con Luca Giurato ■ Renato Pozzetto (Raiuno, 21) e *Un mondo a colori* sui temi dell'immigrazione (Raidue, 9,45), il costo della casa e la distanza dall'Europa a *Ballarò* (Raitre, 21). *Porta a porta* sul satanismo (Raiuno, 23,20) *Il Teo* ospita Nannini e Antonacci (Canale 5, 21). *Tg3 Punto donna* con Margherita Hack e Dacia Maraini (Raitre, 12,25). Gigi Rizzi tra gli ospiti di *Markette* (La7, 23,30).

NANI
«Se sei noto i produttori ti chiedono subito di fare il regista, ma è come chiedere a un nano di fare il centista» (Luciana Littizzetto).

PLATEA
I numeri sui film ■■ prima tv presentati l'anno passato: i «Filmissimi» ■ Canale ■ ■ hanno avuto una media ■ 6.339.000 spettatori (25 per cento di share), contro ■ 5.752.000 (22 per cento) dei «Lunedì Film» di Raiuno. Nel complesso la platea appassionata di cinema nel solo lunedì supera i 12 milioni di persone.

Dacia Maraini

SORCINO
Per il nuovo varietà di Panariello (*Ma il cielo ■ sempre più blu*) Renato Zero ha scritto due canzoni, Il mazzo e Aspettando ■■■ani, la sigla finale. Il comico toscano dice che per un sorcino come lui «cantare canzoni scritte da Zero è il massimo».

ENDECASILLABI
Le delusioni lavorative di Alessio Boni: «A centinaia Porta in faccia, provini andati male. ■ magari vedi persone sbucate dal nulla, appena apparse in qualche trasmissione tv, prese mentre tu sei lì ■ farti le pippe mentali su come pronunciare l'accento su endecasillabi e settenari».

BISTURI
Madonna ■ la chirurgia estetica: «Non mi farò mai incastrare dall'idea che bisogna essere giovani e perfetti per sempre. Sono quel che ■■■. L'idea ■ farmi addormentare mentre qualcuno maneggia dei bisturi sulle mie palle, poi, non mi piace affatto».

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	0.55	11.30	■■■
11.30	23.15	13.00	20.30	14.00	19.30	■■■	5.30	■■■		13.30	
13.30	0.55	17.10	22.45	14.20	23.05	20.00					

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
Primo ■■■ europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina
9.35 Tg Parlamento
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
9.50 Appuntamento ■ cinema Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 ■ prova del cuoco Gioco
13.00 Occhio alla spesa
14.00 Batti e ribatti
14.05 Tg1 Economia
14.15 Il commissario Rex Telefilm
15.05 La signora in giallo Telefilm
15.50 La ■■■ in diretta
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
■■■ Gatto ■■ guardia ■■■ P. Gagliardi. Regia di A. Reda
6.05 ■■■ a risposta
6.10 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
6.20 In fondo... Il fondo
6.25 L'isola dei famosi 2 Reality show
7.00 Go Cart mattina
9.25 Girlfriends Telefilm
9.45 Rai educational
11.00 Piazza Grande
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.00 L'Italia sul ■■■
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
17.35 Finalmente Disney
18.10 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 10 minuti
19.00 L'isola dei famosi 2 Reality show
19.45 Warner show Cartoni

RAITRE
6.00 RAI News 24
8.05 ■■■ Educational - La storia siamo noi
9.05 Cominciamo bene - Prima conduce Pino Strabioli, con Alessandro Gogolo. Regia di Graziella Pluchino
9.55 Cominciamo bene - Animali ■ ■■■■ conduce Licia Colò
10.05 Cominciamo bene
12.25 Tg3 Punto donna
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 La mia scuola
15.25 Melevisione ■ le sue storie
16.00 Tg3 ■■ Ragazzi
16.15 Melevisione ■ le ■■■ storie
17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
17.50 Geo ■ Geo Documentari

CANALE 5
■■■ Tg5 Prima Pagina
■■■ Verissimo Mattina
9.30 Tg ■ borsa flash
9.35 Tutte le mattine Talk-show
11.30 Secondo ■■
11.40 Grande Fratello Reality
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 ■■■ questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini ■ donne Talk-■■■
16.10 Volere ■ volare Reality show
16.20 Amici Reality show
17.15 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.35 Passaparola - Il torneo Gioco
19.20 Grande Fratello Reality show
19.40 Passaparola Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - ■■■ dai capelli ■■■ - Garfield ■ i suoi amici - Tom & Jerry
8.55 Arnold Telefilm
9.25 Charlie's Angels Telefilm "Un angelo ■ culla" - "Angeli dietro le quinte"
11.20 Music Shop
11.25 Relic Hunter Telefilm
12.15 Secondo voi ■■■ Paolo Del Debbio
13.00 Studio Sport
Un programma di Fabio Cazzaniga
13.35 Campioni, il sogno ■■■ lity show
14.10 Cartoni animati
15.00 Pass Adelante Telefilm
15.55 Cartoni animati
17.55 La Tata Telefilm
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Tutto in famiglia Telefilm
19.55 Il gioco dei 9 Gioco

RETE 4
■■■ La madre Telenovela con Margarita Rosa ■ francisco, Vicky Hernandez
6.30 Il buongiorno di M■■■ shopping Televendita
6.40 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar
7.15 Peste e corna e gocce di storia
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.40 Hunter Telefilm
■■■ Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.45 Saint Tropez Serie
10.45 Febbre ■■■■ Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Sai xché?
16.00 Sentieri Soap Opera
16.45 L'albero degli impiccati Film
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Walker Texas Ranger TF

SERA

RAIUNO
20.30 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia ■ Stefano Vicario
21.00 I raccomandati Varietà condotto da Carlo Conti. Regia Giuliana Baroncelli
In ogni puntata, sei ospiti vip accompagneranno i loro "raccomandati" che si esibiranno in ■■■ performance. Il vincitore sarà decretato dal pubblico attraverso il televoto
23.20 Porta a Porta ■ cura ■ Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
1.20 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.30 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Phaor
2.00 Rai educational - Pianeta energia
2.30 Affari tuoi Gioco
2.55 Marciando nel buio ■■■
4.45 Un ■■■ per Schwarz Film-tv "Tentato ricatto"
5.30 Uomo Ridens

RAIDUE
20.05 Braccio ■ ferro Cartoni animati
20.15 Classici Disney
21.00 Dirty Dancing Film (comm., 1987) ■■■ Patrick Swayze, Jennifer Grey, Cynthia Rhodes, Jack Weston, Jane Brukcer, Kelly Bishop, Lonny Price, Charles "Honi" Coles, Bruce Morrow. Regia di Emile Ardolino
22.55 Voyager - Ai confini del■ conoscenza Documentari
0.30 L'isola dei famosi 2 R■■■ lity show
1.05 Tg Parlamento
1.15 Meteo2
1.30 Motorama Rubrica sportiva
2.00 Ama il tuo nemico Telefilm
2.50 Tg2 Salute Rubrica ■ attualità medica
3.05 Trasgressioni: fare l'amore o fare ■■■■

RAITRE
20.00 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.10 Blob Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva ■■ un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Ballarò
23.20 Tg3 Primo Piano
23.40 M■■■■ di vivere
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.45 Rai Educational Rewind la Tv a grande richiesta: visioni private "Roberto Cotroneo"
1.15 Fuori Orario

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La ■■■ dell'indipendenza Varietà satirico
21.00 Il Teo - Sono tornato normale Varietà ■■ Teo Teocoli
23.30 Zelig ■■■ Varietà
0.45 L'antipatico con Maurizio Belpietro
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica)
2.00 Grande Fratello Reality show (Replica)
Il programma propone i momenti più significativi della giornata nella casa ■■■ Grande Fratello
2.30 Volere ■ volare Reality show (Replica)
2.45 Amici Reality show (R)
3.30 Shopping by night Televendita
4.00 Bette Telefilm
4.35 Once a Thief Telefilm "Vizi e stravizi" con Sandrine Holt, Ivan Sergei, Nicholas Lea

ITALIA 1
21.05 Speed Film (azione, 1994) con Keanu Reeves, Sandra Bullock, Dennis Hopper, Joe Morton, Jeff Daniels. Regia di Jan De Bont. All'interno TgCom - Meteo
23.25 Nip/Tuck Telefilm "Manya Mabyka"
0.25 Studio Sport Notiziario sportivo
Un programma di Fabio Cazzaniga
0.50 Tre minuti ■■■ Mediashopping Televendita
1.05 Secondo voi con Paolo Del Debbio (replica)
1.15 Campioni, il sogno Reality show
1.50 X-Files Serie
2.40 Shopping by night Televendita
3.05 Talk radio Varietà
3.10 La liceale nella classe dei ripetenti Film
4.45 Mork e Mindy Telefilm
5.35 Studio Sport

RETE 4
20.35 Calcio: ■■■ Madrid-Di■■■ Kiev Champions League
22.40 Immagine Varietà
22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva
1.05 Mediashopping speciale calcio Televendita
1.10 Tg4 Rassegna stampa
1.35 L'isola del ■■■■ Film (avv., 1973) con Orson Welles, Kim Burfield, Lionel Stander, Walter Slezak, Angel del Pozo, Rik Battaglia, Jean Lefebvre. Regia di John Hough. All'interno: TgCom - Meteo
3.10 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.25 Totò cerca moglie Film
4.45 V■■■ meglio Rubrica di attualità medica ideata e condotta ■ Fabrizio Trecca, con Alessandra Buzzi. Regia di Paolo Riccadonna
5.15 Peste ■ coma ■ gocce di storia

La 7	MTV	RETEA/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico	6.00 News	13.30 ■■■ Club pillole	11.45 Scemo & + ■■■■ Inizio così... Film	11.05 Duets - Il fascino discreto dell'atti■■■	14.00 Sport Time
7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroma■	7.00 Wake up!	13.55 Tg Web	13.15 Cine Lounge	11.35 110 e frode Film	14.30 Calcio: Juventus-Messina Serie A (R)
9.15 Punto Tg	■■■ Pure Morning	14.00 Call Center	13.30 Il ■■■■ ■■■	13.20 Era mio padre ■■■	16.15 Calcio: Portsmouth-Tottenham Premier League (R)
9.20 Due minuti un libro con Alain Elkann Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore ■ ■■ suo nuovo libro	12.00 Matchmaker	14.55 TgA Notiziario	15.20 Mademoiselle Film	15.30 Frank McKlusky, C.I. Film	18.00 Fuori zona
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm "Il cittadino Trundel" 2ª parte	13.00 Music non stop	15.00 Inbox	16.40 Loading Extra: Sognando Beckham	16.55 Eroi ■■ tutti i giorni Film	19.00 Sport Time
10.30 Discovery presenta Documentari	13.25 Flash	15.55 TgA Notiziario	16.50 Sognando Beckham Film	18.35 Cine Lounge	19.30 Calcio: Prepartita ■■■ Calcio: Juventus-Bayern Monaco Uefa Champions League
11.30 Jake & Jason Detective■■■ Telefilm	13.30 Room raiders ■■■ ■■■	16.00 Play.it ■ i professionisti	18.45 ■■■ on Heels: the Battle of Mary Kay Film	18.50 Missione coccodrillo ■■■	22.40 Calcio: Postpartita
12.30 Tg ■■■ Notiziario	15.00 MTV Playground	16.55 Tg Web Notiziario	20.30 Duets - Il bello ■ il cattivo	20.25 Identikit year ■■■ Hugh Grant	23.40 Sport time
13.05 Matlock Telefilm	16.00 Flash Notiziario	17.00 Euro Chart	21.00 Infiltrato speciale Film	21.00 About a Boy Film	23.45 Calcio: Bayer Leverkusen-Roma Uefa Champions League (Differita)
14.10 Le ■■■tum■ del capitano Hornblower Film	16.05 Most wanted	17.55 TgA Notiziario	22.40 Zorba il Buddha Film	22.45 Animal Film	1.45 ■■■■ Mundial (R)
16.15 Atlantide Documentari	17.00 Dance show	18.00 Azzurro	0.20 Disperato aprile Film	0.20 Femme fatale Film (thriller, 2002)	2.15 Numeri & sport ■■brica sportiva
18.00 ■■■ Il camaleonte Telefilm	18.00 City hunter Cartoni	18.55 TgA Notiziario	2.00 ■■■	2.25 Le consenzienti Film	
19.00 Homicide Telefilm	18.30 That 70' Show	19.05 The Club pillole		4.05 Dark Woods Film	
20.00 Tg La7 diretto da G. Giustiniani	18.55 Flash Notiziario	20.00 Tg Web Notiziario		5.35 Duets	
20.30 Otto e Mezzo	19.00 Europe top 20 Live	20.05 Inbox			
21.30 ■■■■ Serie	20.00 Music non stop	21.30 ■■■ music live ■■■ in Rio			
23.30 Markette, tutto fa brodo in Tv	21.00 Inuyasha Cartoni	22.30 ■■■			
0.30 Tg La7	21.30 ■■■ ■■■ Cartoni	23.30 ■■■ Club			
1.05 The Hunger Serie	22.00 Orphen Cartoni	24.00 All the best			
1.35 La 25ª ora	22.30 ■■■ Notiziario				
2.45 ■■■ minuti un libro					
2.50 Otto e Mezzo					
3.50Cnn					

I FILM DI OGGI

■■■ Reeves e Sandra ■■■■ in ■■■ scena del film «Speed» ■ Jan de ■■■

Speed ★★★
21.05 ITALIA 1 USA 199■ REGIA: JAN DE BONT. CON KEANU REEVES, SANDRA BULLOCK, DENNIS HOPPER, JOE MORTON E JEFF DANIELS. DUR. 1H56'
Sandra Bullock nel film che la rese famosa. Un prodotto d'azione teso ed efficace diretto dall'esordiente De Bont. Payne prima riempie di tritolo un ascensore, poi mette una bomba su un scuolabus che esploderà quando il tachimetro scenderà sotto ■ ■ miglia l'ora. ■■■ l'agente Jack...

Dirty Dancing ★★
21.00 RAIDUE ■■■ 1987. REGIA: EMILE ARDOLINO. CON PATRICK SWAYZE, JENNIFER GREY, CYNTHIA RHODES, JACK WESTON, JANE BRUKCER E KELLY BISHOP. DUR. 1H37'
Grande successo per ■ rimpianto Ardolino, morto di Aids. La commedia giovanilistica diventa sensual-musicale. La giovane Baby è ■ vacanza con la famiglia in un villaggio nell'East Coast. E si annoia mortalmente, ■■■ ■■■ sera scopre che ■ balla fino a tardi e si tratta di balli molto sensuali...

Marciando ■■■ buio ★★
2.55 RAIUNO ITALIA 1995. REGIA: MASSIMO SPANO. CON JEAN-MARC BARR, ■■■■■ DAPPORTO, FLAVIO ALBANESE, THOMAS KRETSCHMANN E ROBERTO CITRAN. DUR. ■■■
Debutto nella produzione dell'ex modella ■ attrice Zeudi Araya (vedova Cristaldi). Un dramma ambientato in caserma, claustrofobico e violento. Saro subisce violenza carnale dall'ufficiale, ma aiutato dal ■■■ sergente denuncia il superiore provocando una reazione a catena.

DA REGISTRARE

L'albero degli impiccati
Western melodrammatico, diretto da Delmer Daves, con Gary Cooper, in una delle sue ultime interpretazioni, Karl Malden e Maria Schell. In una città mineraria del Montana, un maturo medico difende una ragazza, unica superstite di un assalto ■■■ diligenza e diventata cieca... ■ 16.45 RETE 4

L'isola del ■■■■
Ennesima versione del romanzo di Robert L. Stevenson, firmata Andrea Bianchi ma girata da John Hough, che si avvale dell'interpretazione del grande Orson Welles. L'agonizzante capitano Bones lascia al piccolo Jim ■ mappa del tesoro sepolto dal capitano Flint. Ma i pirati... ■ 1.35 RETE 4

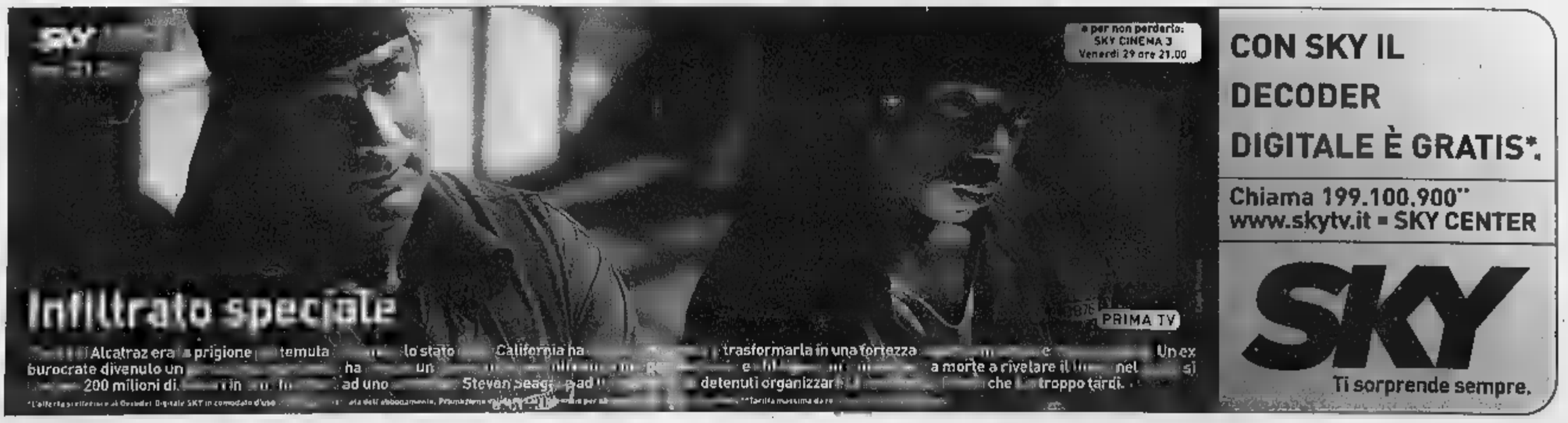
RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 22.30; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Co■■■ gli affari; 12.36 La ■■■ dio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 Radiouno musica Village; 14.07 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Magazine; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, ■ fa sera; 19.36 Zapping; ■■■ Incantesimo in O.M.; 21.00 Gr1 - Europa risponde; 21.06 Zona Cesarini; 22.00 Affari; ■■■ Gr1 Parlamento; 23.24 Demo; 23.43 Uomini ■ camion; 0.33 Asoltando il giorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
10.35 Condo; 11.00 Il Cammello ■ Radio2 - La tv che balla; 12.10 Elvis; 12.49 Sport; 13.00 ■■■ minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello ■ Radio ■ - GR spostati; 16.30 Atlantis; ■■■ Caterpillar; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle ■ della ■■■■ 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 22.45.
11.30 ■■■ Scienza; ■■■ I Concerti del mattino; ■■■ La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Trieste: una testimonianza; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; ■■■ Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; ■■■ Non c'è verso che tenga; ■■■ Il cartellone: Biennale di Venezia; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello ■■■.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con F. Giuliani, V. Benatti; 9.00 ■■ ecco a voi con Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 ■ l'Italia con Baiguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-■ Oreglio (12.30); 13.00 Alan ■ Sara. All'interno: D. Campioni (14.30); 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta ■ Fiorello; 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 con ■. Maffucci, Thomas; 24.00 Crazy club revolution



Una moderna e dinamica centrale operativa di televigilanza

AMIES, occhio alla sicurezza

Con Net Eye arriva le tecnologia videodigitale

Una moderna e dinamica Centrale operativa di televigilanza che gestisce oltre 1200 sistemi di trasmissione allarmi ed immagini su reti pubbliche e private.

Una divisione interna [illegible] mente dedicata alla installazione di Sistemi Civili ed industriali nel settore antifurto e videocontrollo analogico e digitale.

Un centro ricerca e sviluppo [illegible] software per progetti di Visione Artificiale, Image Processing ed Automazione di Edificio: tutto questo e logicamente molto [illegible] più è la realtà rappresentata dalla Amies, un'azienda torinese che opera da quarant'anni soltanto [illegible] esclusivamente nel [illegible] della sicurezza e della televigilanza elettronica, dietro autorizzazione della Prefettura di Torino.

Amies Televigilanza è quindi una centrale operativa che riceve quotidianamente ogni tipo di segnalazioni [illegible] allarme: [illegible] per quanto riguarda [illegible] furti, oppure gli incendio, l'allarme per una fuga di [illegible] o il blocco di cabine dell'ascensore.

Tutte queste segnalazioni Amies provvede a gestirle in modo organico e coordinato attivando tutti i punti di intervento necessari per raggiungere sul posto nel più breve tempo possibile.

E proprio da questa ventennale esperienza gestionale nasce Net Eye, un servizio di trasmis[illegible] allarmi ed immagini completamente innovativo [illegible] basato su una tecnologia di comunicazione digitale.

Un esempio? Eccolo: [illegible] il sistema antifurto e la causa non può essere stabilita a priori: Net Eye raccoglie le immagini della situazione di emergenza e le trasmette immediatamente alla Centrale Operativa.

Tutto avviene in automatico e la visione, in tempo reale, permette agli operatori addetti al controllo di verificare [illegible] situazione in modo immediato, esattamente come se fossero presenti sul posto, ma [illegible] modo decisamente istantaneo [illegible] preciso [illegible] modo da fornire indicazioni preziosi [illegible] chi dovrà intervenire.

Ma Net Eye non si ferma a questo, [illegible] oltre, è molto di più: è l'evoluzione tecnologica [illegible] la sicurezza fino ad ora legata [illegible] figura del metronotte. Finalmente ci troviamo [illegible] fronte a una soluzione alternativa per tutti coloro che [illegible] ad [illegible] hanno fatto ricorso al cosiddetto «giro dei biglietti» messo nelle tapparelle dei negozi.

Questo perché Net Eye consen[illegible] alla Centrale operativa Amies di effettuare controlli del tutto analoghi, con collegamenti di videoispezione programmata, for[illegible] [illegible] più efficaci perché effettuati direttamente all'interno degli edifici da proteggere, e non limitati al controllo della porte di accesso dall'esterno.

Il servizio, inoltre, [illegible] agli abbonati la possibilità di vedere a distanza le immagini del luogo protetto e questo direttamente sul proprio personal computer di casa o sul portatile (quindi in qualsiasi luogo si trovi il cliente) con pochi [illegible] semplici «click» del mouse, garantendo allo stesso tempo la sicurezza [illegible] quei requisiti di riservatezza necessa[illegible] per evitare gli accessi non autorizzati [illegible] proprio sistema.

Ed ora diamo uno sguardo [illegible] costi, sicuramente più abbordabili se confrontati ai classici servizi di Vigilanza manuale. Costi, si badi bene, del tutto accessibili per qualsiasi esercizio commerciale o per qualsiasi inquilino di una abitazione privata che cerca il massimo della [illegible]

L'installazione non richiede, infatti, opere strutturali pesanti oppure onerose [illegible] può [illegible] effettuata, a scelta dell'abbonato, sia [illegible] personale [illegible] dell'Amies, che dal proprio installatore o dal proprio elettricista di fiducia.

Net Eye è [illegible] prodotto della linea Amies Videodigitale, una linea completa di sistemi di visione [illegible] registrazione digitale consu[illegible] e professionali con applicazioni di controllo antirapina e antitaccheggio.

[illegible] prossima scheda, infatti, sarà interamente dedicata al si[illegible] Videodigitale Sentinel), un [illegible] di videoregistrazione digitale completo, multifunzionale [illegible] ad altissime prestazioni che trova larga applicazione in molti settori [illegible] logici (come le farmacie, le ricevitorie e le agenzie bancarie) e situazioni diverse, quali il controllo della viabilità [illegible] del traffico, il controllo territoriale e dei centri commerciali.

Televigilanza

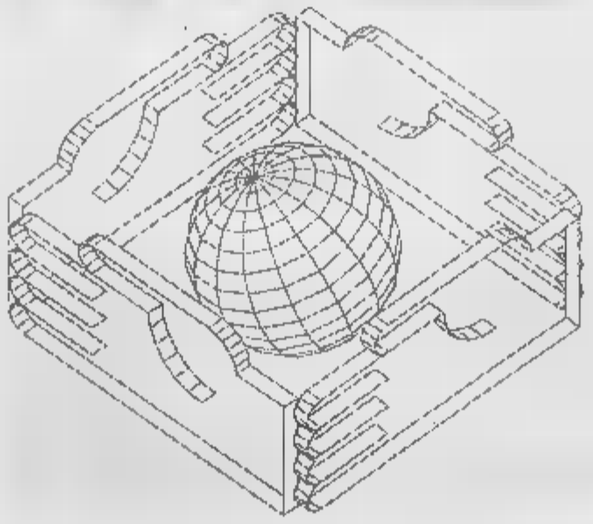
AMIES

Sicurezza
Image Processing

ANDROMEDA Telecallarmi: sistemi [illegible] telesegnalazione allarmi con inoltro del segnale alla Centrale Operativa A.M.I.E.S. attiva 24 ore [illegible] 24, [illegible] grado [illegible] coordinare le procedure [illegible] intervento e di verifica delle situazioni di emergenza. Andromeda può [illegible] installato [illegible] qualsiasi impianto in modo rapido e assicura [illegible] monitoraggio continuo e costante , oltre che [illegible] caso [illegible] allarme [illegible] emergenza, anche sui parametri tecnici di funzionamento del sistema.

SECURITY LIFT Telecontrollo Ascensori: Pensato per [illegible] ricezione dei segnali di richiesta di soccorso per Persone Bloccate in cabine [illegible] attivo [illegible] su 24 tutto l'anno, offre la garanzia [illegible] una rapida ricezione del segnale di emergenza e dell'immediata attivazione dei soccorsi necessari.

NET EYE Video Serveglianza [illegible] Sistema di videotrasmissione immagini su reti urbane [illegible] dedicate di IMMAGINI [illegible] ALLARMI , per [illegible] le situazioni che richiedano immediata visione delle [illegible] di un allarme [illegible] in semplice funzione di ronda periodica programmata. NET EYE consente alla centrale operativa AMIES una immediata verifica in tempo reale delle situazioni d'allarme, l'effettuazione di videoronde di controllo [illegible] permette all'Utente analoghe possibilità dal PC [illegible] casa o da qualsiasi altro luogo.



Sistemi [illegible] sicurezza civile ed industriale, da quarant'anni all'avanguardia, progettati,eseguiti ed assistiti [illegible] da personale interno. Assistenza 24 [illegible] su 24 tutto l'anno coordinata da Centrale Operativa su impianti esistenti [illegible] [illegible] nuova realizzazione.

SENTINEL True Vision: Sistema di gestione digitale delle [illegible] ad altissime prestazioni per applicazioni [illegible] videoregistrazione digitale, distribuzione immagini e broadcasting Video su reti pubbliche o private, pensato e progettato per impianti di Videosorveglianza industriale, territoriale e controllo [illegible] viabilità, [illegible] in generale dove sia [illegible] la massima affidabilità nel trattamento delle immagini..

SENTINEL Light: sistema di videoregistrazione diretto [illegible] applicazioni civili, che mantiene intatte tutte le caratteristiche del prodotto SENTINEL associandone [illegible] semplità di utilizzo che lo rende [illegible] prodotto indicato per il videocontrollo [illegible] farmacie, siti commerciali, agenzie bancarie [illegible] centri commerciali.

BABYLON: Sistema di integrazione protocollare per impianti industriali, aeroportuali, [illegible] grado di mettere in [illegible] apparati e sistemi eterogenei, supervisionandoli e garantendone un [illegible] funzionamento complessivo.

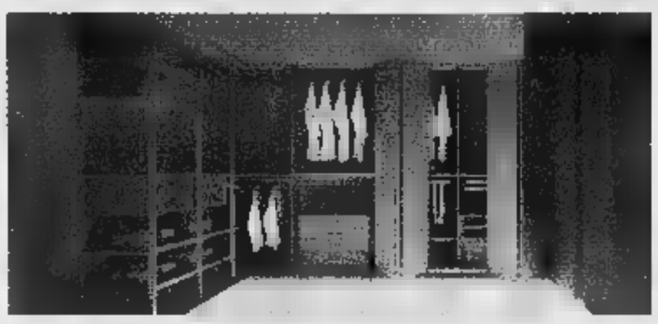
A.M.I.E.S. Sistemi e Servizi per la Sicurezza
C.so Peschiera 188 - 10139 Torino
Linee Telefoniche attive 24 ore su 24: 011.43.44.875 - 011.43.40.031

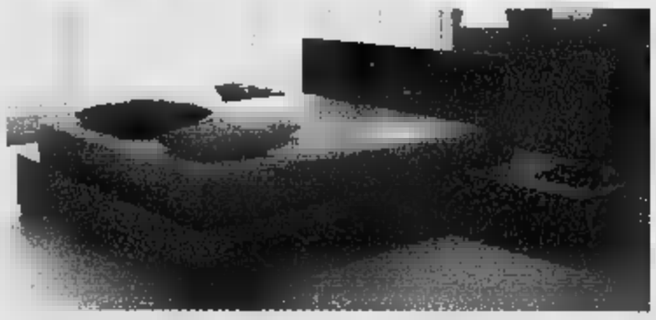
www.amies.it

36 mesi a tasso Ø *che regalo!*

Zero acconto e zero interessi per 36 rate

Vieni nel [illegible] **specializzato per il [illegible] spazio [illegible]** e scoprirai che gli armadi, le cabine armadio, i letti, i comò, i comodini della nuova Collezione Pleiadi possono [illegible] subito tuoi con [illegible] acconto e [illegible] interessi per 36 mesi. Questo sì che è un bel regalo: **0% interessi, 100% qualità (con 12 [illegible] di garanzia)!** Ad esempio l'armadio in tamburato (cm 291x62x263,5h) della foto grande è tuo con **soli 64,44 [illegible]** e vedrai com'è facile [illegible] i nostri progettisti esperti ottimizzare I tuoi spazi [illegible] dare più valore alla tua zona notte.





[illegible]

Armadio [illegible] anta in truciolare

Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.

Armadio di Armadi&*notte* con anta in tamburato

Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

GARANZIA 12 ANNI

(*) TAN e TAEG [illegible] per [illegible] mesi.

Armadi&*notte*®

specialisti in qualità

ARMADI • CABINE ARMADIO • [illegible] SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER [illegible] • ARMADI ANGOLARI • ARMADI SPECIALI • [illegible] PONTE • [illegible] DIVISORI • ARMADI A MURO • LETTI IN [illegible] • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN [illegible] • LETTI SU MISURA • CON [illegible] CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • [illegible] • RETI • MATERASSI A [illegible] • MATERASSI ORTOPEDICI, IN WATERLILY, PER LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI, [illegible] LATTICE FUTON • GUANCIALI • [illegible] • BIANCHERIA [illegible]

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 **ORARIO CONTINUATO**

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 52 MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2004

OGGI

13,00 Studio sport Italia1
14,00 Tennis. Wta Tour di Zurigo Eurosport
18,20 Sportsera Raidue
17,00 Golf. Pga European Tour Sky Sport2
20,00 Rai Sport Notizie Raitre
20,45 Calcio. Champions L.: Juventus-Bayern Sky Sport 1
20,45 Calcio. Champions L.: Bayer Lev.-Roma Calcio Sky 9
20,45 Calcio. Champ. L.: Real Madrid-Dinamo Kiev Rete4
20,45 Calcio. Champ. L Liverpool-Deportivo Calcio Sky 11
23,00 Pressing Champions League Rete4

La B da novembre domenica alle 15

MILANO. Dal 7 novembre fino al 13 marzo 2005, le partite della serie B si giocheranno la domenica alle 15. È quanto ha deciso l'assemblea della serie cadetta (nella foto il presidente di Lega, Galliani) che ha quindi revocato la delibera approvata mercoledì scorso che aveva spostato le partite nel periodo invernale il sabato alle 14,30. Dalla stagione 2005-06 in inverno si giocherà il sabato pomeriggio alle 14,30.

CHAMPIONS LEAGUE: SFIDA AFFASCINANTE E INEDITA AL DELLE ALPI

La Juve col Bayern ritrova Magath e forse Del Piero

Capello vuole Alex dall'inizio ma affida la decisione al capitano
«Non sono nei suoi tendini, mi dica se se la sente di giocare»
Il tedesco Deisler torna in clinica per curare la depressione

Marco Ansaldo

Ieri Capello ha messo Alessandro Del Piero con le spalle al muro. «Non so dentro i suoi tendini - ha detto -, non so se nella notte gli riesploderà il dolore. Faremo un provino prima della partita e dovrà dirmi se è in grado di farcela contro il Bayern». In altre parole: io vorrei che giocasse, se non mi la sente lo deve dire. Così Alex si trova sulle spalle la responsabilità della scelta per questo match di grande fascino ma di modesto richiamo, dal momento che sono stati venduti soltanto 15 mila biglietti. Arbitrerà Mejuto Gonzales, lo spagnolo che non vide lo sputo di Totti a Poulsen contro la Danimarca agli Europei. Del Piero non si sente sicuro, altrimenti avrebbe dissolto i dubbi sulla sua presenza. Però se in questo limbo di incertezza non capirà mai se è pronto e avvalora la sensazione che la Juve e il suo tecnico non apprezzino l'eccessiva prudenza. A naso, il provino dirà che è nella condizione di affrontare i tedeschi, terzo scoglio di una Champions League che si è messa bene: con una vittoria i bianconeri sarebbero ad un passettino dalla qualificazione agli ottavi di finale.

«Non mi preoccupa che Del Piero sia fermo da tre settimane, prima aveva sempre giocato, semmai sarà un pochino più fresco», è l'opinione di Capello, convinto che Alex deve in dall'inizio. «Non ho che lo in panchina per entrare con la partita in corso: se poi scoprisse di farcela avrei sprecato due cambi». Il primo match di coppa il Bayern (sembra incredibile in tanti anni non si sono mai incontrate) sarà un nuovo banco di prova per un non ha più un credito illimitato il popolo bianconero.

Alex è nascosto. L'ultima notizia apparsa sul suo sito è l'incontro fondamentale le due mascotte delle Olimpiadi del 2006. Ha vissuto dall'esterno i problemi Trezeguet (che si opera alla spalla questa mattina a Lione) e il buon rattoppo da Zalayeta i due gol all'Udinese e Messina. Se giocherà toglierà il posto al Panterone uruguagio e siamo curiosi di vedere come la caveranno lui e Ibrahimovic, la coppia che dovrebbe sorreggere la Juve per i prossimi tre mesi: finora lo svedese segnato quando era in campo Trezeguet, Del Piero farà la punta centrale e mi sembra che in mezzo all'area ma il suo pane migliore. Diventa una Juventus più tecnica, meno dirompente sotto porta.

Del resto il Bayern ha ben altri guai. Magath riporta a un incubo antico e mai dissolto. Dalla panchina e rotondetto com'è non potrà sragliare come il pallone che spedì alle spalle di Zoff in quel 1983. Gli Pizarro e Santa Cruz in attacco, dove lo spauracchio il Makaay, l'olandese che segnò alla Juve quando contratto a La Coruna. Hasgreaves ci sarà a centrocampo.

E ieri si è vissuto un altro capitolo della triste storia di Deisler, che agli Europei del 2000 parve l'uomo nuovo del calcio tedesco e ha passato gli ultimi anni in un calvario. Le cinque operazioni al ginocchio lo esclusero dal Mondiale, grave forma di depressione l'ha portato alle soglie del ritiro: proprio un anno fa venne ricoverato all'ospedale psichiatrico di Monaco, tornò a giocare prima degli Europei (cui diede forfait) è ripiombato nella malattia e ieri ha preso un aereo per tornare in clinica, se i dirigenti del Bayern hanno coperto il viaggio con la bugia pietosa mal di schiena. Deisler ha 23 anni.

SKY SPORT 1 ore 20,45

Juventus		Bayern M.	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	BUFFON	KAHN	1
27	ZEBINA	GORUTZ	18
21	THURAM		3
28		KOVAC	5
19	ZAMBROTTA	RAU	15
		BALLACK	13
	EMERSON	JEREMIES	16
20	BLASI	FRINGS	8
11	NEDVED	ZE ROBERTO	11
	IBRAHIMOVIC	HASCHEMIAN	9
10	DEL PIERO	MAKAAY	10
	: MEJUTO GONZALEZ (Spa)		
	BONNEFOI	RESING	22
15	BIRINDELLI		2
7	PESSOTTO		6
3	TACCHINARDI	KOVAC	5
18	APPIAH	SALIHAMIDZIC	20
24	OLIVERA	DEMICHELIS	
29	ZALAYETA	SCHWEINSTEIGER	31
All.: CAPELLO		All.: MAGATH	

Stasera Alessandro Del Piero potrebbe tornare in squadra: tutto dipenderà dal provino di questa mattina

STASERA ANCHE IL REAL

DI OGGI
Girone A: Liverpool-Deportivo; Monaco-Olympiakos. *Classifica:* Olymp. 4; Liverpool, Monaco 3; Deportivo 1.
Girone B: Bayer-Roma; Real Madrid-Dinamo Kiev. *Classifica:* Dinamo 6; Bayer, Real Madrid 3, Roma 0.
Girone C: Juventus-Bayern; Ajax-Maccabi. *Classifica:* Bayern, Juventus 6; Maccabi, Ajax 0.
Girone D: Fenerbahce-Lione; Sparta Praga-Manchester Utd. *Classifica:* Manchester, Lione 4; Fenerbahce 3, Sparta 0.

E QUELLI DOMANI
Girone E: Rosenborg-Psv, Panathinaikos-Arsenal.
Girone F: Milan-Barcellona, Shakhtar-Celtic.
Girone G: Valencia-Inter, Anderlecht-Werder.
Girone H: Chelsea-Cska, Psg-Porto.

Magath: «La Juve è più un ricordo»

TORNA DA ALLENATORE 21 ANNI DOPO LA FATALE ATENE '83 BIANCONERI: «VORREI RIVEDERE BONIPERTI»

Riecco Felix, il «giustiziere» dell'Amburgo

Aurelio Minigno

La vendetta è piatto che freddo. 21 anni sono decisamente troppi per parlare rivincite e riscatti. Perché questa sera un certo Felix Magath, che ora è un signore di età con tratti da «cumenda» tedesco, si ripresenta sulla panchina del Bayern Monaco, da rio della Juventus. Il suo tiro all'incrocio dei pali nella notte di Atene del 25 maggio 1983 fa parte della storia del calcio, pagina nera e dolorosa per i bianconeri. Riuscì a ricacciare in gola l'urlo che il popolo juventino voleva (e poteva) liberare per la conquista quella che doveva essere la prima Coppa dei Campioni nella bacheca di Madama.

Non c'era partita sulla carta, quella notte Atene, finale da giocare in scioltezza, formalità insomma. Di fronte Juventus con sette undicesimi reduci dal Mondiale dell'82, più un certo Platini e un certo Boniek contro l'umile e sconosciuto Amburgo eletto troppo presto a vittima sacrificale. Sennonché succede che ti aspetti, che poi nel calcio è all'ordine giorno: al 9', dopo un avvio scontato con la Juve in attacco e Bettega che si divora una palla-gol, ecco «la sassata» Felix Magath da fuori area. Zoff si tuffa ma non ci arriva perché in quel punto dove si incrociano il palo e la traversa, nessuno può arrivarci, il portiere della Nazionale campione del Mondo.

Seguì un forcing lungo ma sterile della Juventus trapattoniana, controllato con il passare dei minuti senza problemi dai tedeschi che alla fine alzarono la Coppa dei Campioni, adesso Champions League, al cielo degli dei, regalando sanguinante delusione ai cinquantamila tifosi bianconeri che già pregustavano la festa sotto l'Acropoli. Tutti a casa, invece. Così nacque il «mito di Magath», creato dall'altra Italia, quella anti-juventina. Magath divenne eroe quando doveva giocare contro squadre italiane, il personaggio da premiare per quella storica impresa.

Questa sera, invece, per prima volta dopo 21 anni, cis la Juventus: «Lo bene che questa parti il mio gol non è stato dimenticato. Ho ricevuto apprezzamenti e considerazioni non solo dai tifosi del Torino, ma anche da quelli del Milan, dell'Inter, della Lazio e della Roma. hanno regalato di tutto, targhe, coppe, trofei, anche monumento e addirittura anello dietro incisa la data . Sono lieto tutto ciò, un ricordo che porterò dietro per .

Però Magath non vuole sentir parlare di vendette: «Non c'è più nessuno, a parte Bettega, di quel Juventus. Ma vorrei sinceramente rivedere Boniperti, il presidente di quella squadra. Lo rividi un sorteggio Uefa e mi disse: caro Felix, per me lei uno di quegli che avrebbero mai dovuto nascere. Mi misi a ridere un pazzo, però è frase che, detta lui, mi inorgoglisce anche distanza 21 anni, ecco perché lo rivedrei volentieri questa .

Poche parole, invece, sulla partita: «Si affrontano le prime due del girone, entrambe a punteggio pieno. Dunque chi vince ipotecherà il passaggio del turno. Favorita è la Juventus... proprio allora».

Diego Della Valle, patron viola, ha commentato: «La ragionevolezza la voglia di costruire qualcosa di nuovo per tutte le società grandi e piccole di Serie A e B ha vinto sull'arroganza di chi pensava di poter fare senza rendere conto a nessuno»

DOPO DUE ORE DI DISCUSSIONE INFUOCATA LA MEDIAZIONE DI GIRAUDO: SI VOTA IL 5 NOVEMBRE

Slitta il voto in Lega, primo round a Della Valle

Il patron viola: «Un bel segno di democrazia». Ma Galliani resta il candidato unico

Nino Sormani

MILANO

L'assemblea della Lega calcio è aggiornata al 5 novembre: è questa la decisione comunicata da Adriano Galliani dopo una lunga riunione che ha deciso di affidare a commissione composta da 6 persone la stesura di un programma da far adottare al nuovo presidente, come chiedeva Diego Della Valle. Al termine di due ore di una riunione accesa e rissosa, è stato necessario l'intervento moderatore di Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus, per riportare la calma.

L'assemblea di serie A e B si era aperta dopo un lungo braccio di ferro fra i sostenitori dell'attuale presidente Adriano Galliani, che vogliono la riconferma, e i fedeli di Diego Valle, che chiedono un programma per il calcio, prima della scelta del nuovo presidente. Un «muro muro» che non faceva sperare in nulla di buono, superato poi dalla considerazione che non c'era nulla da perdere nell'accettare la proposta Della che voleva rinviare l'elezione. E affidare la stesura di un programma - che tenga conto delle esigenze di tutte le società - a una commissione composta dai rappresentanti delle società più grandi, medie, piccole e di serie B, da proporre ai prossimi candidati.

Una vittoria per Della Valle e il suo gruppo, che ha subito accettato. Si è faticato, invece, a convincere Galliani che puntava al voto . Si è votato per risolvere la diatriba: 39 presidenti si sono dichiarati d'accordo con la proposta Giraudo (1 solo voto rio, quello della Salernitana, e 2 astenuti: il Milan e il Torino). Per comporre la commissione che si riunirà venerdì 22 e venerdì 29 ottobre sono stati designati grandi Giraudo e Lotito Lazio, per medio-piccole Ruggeri dell'Atalanta e Zamparini del Palermo, per la B Dal Cin del Venezia e Preziosi del Genoa.

HA VINTO UNA DI SEI

LA BATTAGLIA DEI DUE «PARTITI» E GLI INCERTI
Dopo una discussione animata, è intervenuto Antonio Giraudo a calmare gli animi: si è deciso di rinviare le elezioni al 5 novembre prossimo e di nominare una commissione con i rappresentanti di sei società (Juve, Lazio, Atalanta, Palermo per la A, Genoa e Venezia per la B) che nelle riunioni di venerdì 22 e venerdì 29 ottobre provvederanno alla stesura di un programma. Due i fronti. Fanno capo a Galliani: Milan, Juventus, Lazio, Parma, Roma, Siena, Messina, Reggina, Udinese, Cagliari, Triestina, Crotone, Catanzaro, Genoa, Salernitana e Torino. A Della Valle: Fiorentina, Livorno, Palermo, Lecce, Sampdoria, Brescia, Atalanta, Bari, Perugia, Arezzo, Ascoli, Modena, Albinoleffe, Empoli, Piacenza, Verona, Vicenza, Venezia. Restano incerti: Inter, Bologna, Chievo, Catania, Cesena, Treviso, Ternana e Pescara.

Chiaro il mandato affidato loro: trovare nuove risorse economiche, e prol l'attuale mutualità alla B fino 2008 (100 milioni di euro a stagione) una nuova ripartizione tra le società di serie A, concedere anche alla cadetta la possibilità di ex- per economizzare sugli acquisti, oltre a esaminare la proposta di Della Valle di inserire nello statuto il meccanismo della fiducia che consente all'assemblea dopo anno dall'elezione di rimettere in discussione la scelta del presidente. «Sono totalmente d'accordo con questa scelta - ha dichiarato alla fine Galliani - perché le linee programmatiche le dare solo l'assemblea».

Prima della riunione, un po' di brivido: un falso allarme bomba che ha costretto i carabinieri a fare un sopralluogo sede della Lega, senza trovare nulla. Uno sconosciuto ha telefonato ai carabinieri di Milano dicendo che c'era una bomba «alla Lega in via Allegri». Una frase confusa, perché la sede della Lega in via Rosellini a Milano, mentre via Allegri a Roma e lì c'è la sede della Federcalcio. Per motivi precauzionali i militari hanno controllato lo stesso le due senza trovare nulla.

Tra i due protagonisti del braccio di ferro della vigilia, Della Valle e Galliani, c'è nessuno scambio di saluti. Gli oppositori dell'attuale presidente si sono scatenati: in particolare Zamparini ha attaccato Giraudo e soprattutto Preziosi, attuale vicepresidente Lega per la accusandolo di essere dalla parte dei potenti per far vincere il campionato al suo Genoa. Alla fine dei lavori, ha affermato: «È stata una buona giornata per tutti, abbiamo ottenuto un bel segno di democrazia. Chiunque sarà il candidato dovrà rispettare e fare suo il programma come chiedevamo da tempo». Contro Galliani si è nuovamente schierata l'Inter. Il presidente Facchetti ha ribadito: «Io continuo a pensarla come prima. Se Galliani otterrà la maggioranza non potrò che d'accordo». Ma chi decide è Massimo Moratti che non ha ancora sciolto le sue riserve.

MOTOCICLISMO E FORMULA 1 VIVONO IL FINALE DI STAGIONE

Gli esperti di marketing non hanno dubbi «Valentino vale più Schumi di Totti»

MILANO. «Michael Schumacher Francesco Totti? Non c'è partita, Valentino Rossi prospettiva vale molto di più». Non ha dubbi Alberto Acciari, professore Marketing sportivo alla Cattolica di Milano. Nella classifica degli sportivi paperoni sono di molto: il tedesco rivaleggia con Tiger Woods Rossi è già arrivato 6° posto. crescerà ancora, Per strapparlo alla Honda, fa Yamaha ha garantito ingaggio da 13 milioni euro, dei quali l'80% è coperto dallo sponsor tabaccaio. Il resto lo mettono direttamente i giapponesi, che hanno dovuto lasciare Rossi gestione di tutti gli sponsor personali. «In proporzione - fa notare Acciari - il contratto di Rossi più pesante di quello di Schumacher. Il giro d'affari e di popolarità del motociclismo infatti non è un terzo quello della F1, molto meno».

Michael Schumacher, tra i più pagati

Formula 1, Barrichello in Brasile prepara il gran finale «Il prossimo anno batto Schumi vinco io il mondiale»

RIO JANEIRO. Un Rubens Barrichello più battagliero che mai sta preparandosi al Gp de Brasile, ultima prova del mondiale di F1 che ha visto anche quest'anno il trionfo della Ferrari e di Schumacher. Domenica prossima si correrà sulla pista di San Paolo e il vicecampione del mondo vuole fare bella figura. In carriera sinora vinto Gran Premi ma non si sente appagato. In intervista al quotidiano «Gazeta» di Curitiba ha detto di non essersi affatto rassegnato all'egemonia di Michael Schumacher (83 vittorie dal '91 a oggi) in Formula 1: «Sento di veloce quanto lui - detto - e ho intenzione di diventare io il campione del mondo nel il prossimo anno gli darò battaglia. Anzi, farò anche adesso: domenica si corre a San Paolo, la città dove nato, e voglio vincere il Gran Premio del Brasile».

Barrichello vuole chiudere in bellezza

IL SEI VOLTE CAMPIONE DEL MONDO NON LASCERÀ TANTO PRESTO IL MOTOCICLISMO PER PASSARE IN FORMULA 1

Rossi, la Ferrari può attendere

Montezemolo: «Ha ancora voglia di vincere in moto»

PHILLIP ISLAND

Chi pensa a una festa pantagruelica, con folle di invitati, champagne e belle donne, rimarrà deluso. Valentino Rossi ha festeggiato il suo sesto titolo mondiale con una festa privatissima in un ristorante di Melbourne. Erano presenti solo l'inseparabile Uccio, Stefania, il fratellino Luca che neppure per un ha mollato il pinguino di peluche che viene donato a tutti coloro che salgono sul palco, i 25 tifosi del Fan Club di Tavullia, gli irriducibili che lo seguono sulle piste di tutto mondo che realizzano tutte le gag che movimentano i dopogara del «dottore». Solo sul finire della si è visto qualche tecnico della Yamaha: salutare scappare via.

«Con Valentino - dice Roberto Brivio, il team manager - non avevamo previsto nulla, po' per scaramanzia e un po' perché tutti assorbiti nel lavoro. Con lui, a fine gara, siamo andati in un bar del centro per un brindisi. Abbiamo commentato brevemente la gara, le solite parole, nulla di particolare perché più della voglia di far festa ha vinto la stanchezza. Ancora non abbiamo realizzato appieno la portata dell'impresa. Forse ce ne renderemo conto una volta a casa, parlando con la gente, leggendo i giornali. Quel che è certo è che abbiamo scritto una pagina di storia del motociclismo e vinto una sfida nata tra la diffidenza generale».

Vero. Perché se Valentino ieri ha realizzato l'impresa, gran parte del merito spetta proprio a questo signore lombardo di 40 anni, sposato, due figli, da vita dirigente Yamaha da team manager squadre motomondiale, che la scorsa estate si era messo in testa quell'idea meravigliosa, e terrificante: strappare Valentino Rossi alla Honda. «Non ha molta importanza scoprire quando ho parlato con i dirigenti giapponesi. La cosa importante è che quando ho spiegato loro il progetto, nessuno si è messo a ridere. Anzi, anche se una parte era scettica, mi hanno detto di andare avanti. E i risultati...».

Il bagno di folla di Valentino Rossi in Australia, attorniato dai ragazzi del Fan Club Tavullia

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: un trionfo arrivato alla prima stagione. «Un sogno che si avvera. Lo ammetto. Non eravamo preparati a tanto, pensavamo di riuscirci in un paio d'anni. Molti, in Yamaha, scettici sulla possibilità di riuscita. Tutti i tori non li avevano, visto che nel 2003 avevamo fatto un solo podio (un terzo posto, con Carlo Checa, ndr). Invece Valentino ci ha fatto correre: per lui una sfida, per noi anche. E le sfide, ci ha detto, non si programmano negli anni: si vincono subito. Aveva ragione lui, ovviamente».

Il futuro è già cominciato: e per la Yamaha significa continuare a vincere. «Non faremo certo adesso - dice Brivio - continueremo per tutto l'inverno lo sviluppo della M1 per fornire a Valentino moto competitiva. State tranquilli, non gli mancheranno certo gli stimoli per vincere ancora, adesso che alla Honda Biaggi e Gibernau saranno incaricati di seguire lo sviluppo».

E la Formula 1? L'idea Ferrari per il momento è accantonata. Lo stesso Luca Cordero di Montezemolo, ieri, nel fare gli auguri a Valentino, ha indirettamente fatto capire che c'è tempo: «Gli faccio i complimenti per quello che ha fatto - ha detto - è stato straordinario. Penso che abbia ancora tanto da vincere con le motociclette, che si voglia togliere tanti sfizi vincendo qualche altro mondiale. Poi, vedremo». Non c'è fretta, quindi, se ne riparlerà tra un paio d'anno, almeno.

Valentino, nel frattempo, ha deciso di farsi un regalo. E domenica a Tavullia non si parlava d'altro: il Fenomeno ha infatti acquistato la nuova edizione della Porsche «997» GT3, un mostro da 3600cc, 6 cilindri boxer e 400 cavalli di potenza. Costa sui 200 mila euro e fila quasi ai 300 orari: poteva volere qualcosa di meno un sei volte campione del mondo? [r. s.]

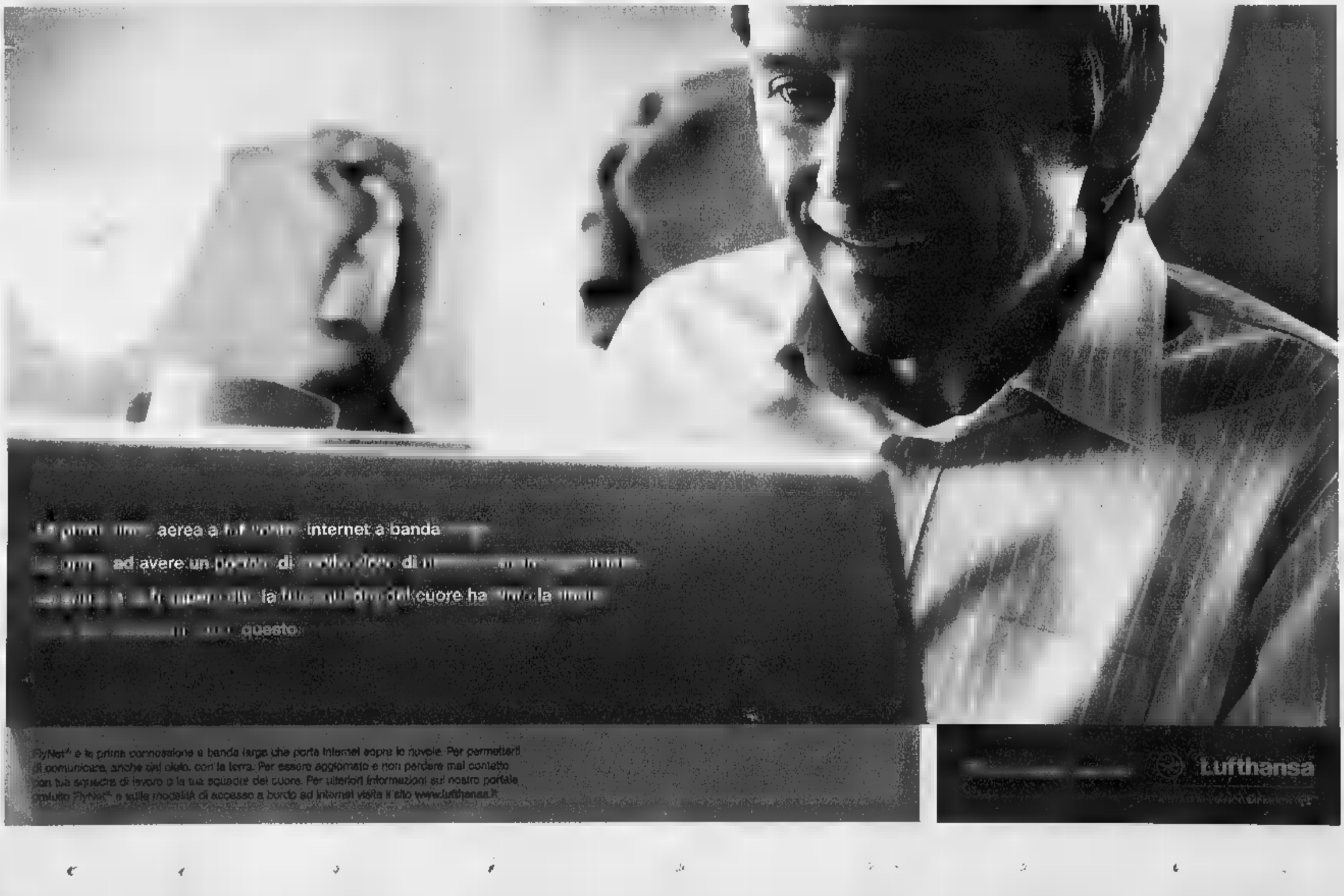
IL GIOVANE VENETO VINCE LA CLASSIFICA DELL'UCI

Damiano Cunego sabato ha vinto il Giro di Lombardia

Cunego a sorpresa è primo al mondo

Nel giorno in cui l'Italia sport celebra un campione giovane e audace come Valentino Rossi, giunga un po' a sorpresa l'incoronazione di un altro protagonista due ruote, anche se le sue sono meno rombanti e aggressive. Damiano Cunego, vincitore sabato scorso del Giro di Lombardia, proprio grazie a quel successo è balzato in testa ormai definitivamente, visto che la stagione del ciclismo si è chiusa, alla classifica dell'Uci. L'Unione Ciclistica Internazionale compila dalla prima corsa dell'anno graduatoria di merito assegnando punteggi a seconda del valore delle corse. Si sono contesi per tutta la stagione questo trofeo Paolo Bettini ed Erik Zabel, ma è spuntato alla fine il giovane veronese. Il quale ha corso meno dei due citati, ma ha avuto successi di peso non ha dovuto scartare punteggi alti relativi all'anno precedente, dov'era ancora anonimo. Il successo al Giro d'Italia ha avuto un premio molto alto (basti pensare che Lance Armstrong, vincitore del Tour e quasi mai protagonista altrimenti, è 5° assoluto), ed eccolo dunque al vertice della classifica.

Il ranking Uci, come trofeo, è terzo come portata dopo la maglia iridata di Freire e la Coppa del Mondo (su 10 prove) vinta da Bettini, un gran titolo d'onore e un bell'augurio per un giovane di 23 anni che precede Bettini, Zabel, Valverde, Armstrong, Rebellin. L'altra nostra speranza, Ivan Basso, è undicesimo. [g. ro.]



CHAMPIONS LEAGUE. DOMANI L'INTER A VALENCIA E IL MILAN CONTRO IL BARCELLONA

Toldo escluso da Mancini anche in Spagna [redacted] nel derby Il suo procuratore: «Non vuole [redacted] il capro espiatorio»

[redacted] MILANO. L'Inter non può godere fino in fondo del successo, il primo in campionato, [redacted] San Siro contro l'Udinese. Domani deve sfidare il Valencia in Champions League e domenica [redacted] c'è il derby. Per domani Mancini può recuperare Cruz, unica alternativa in attacco [redacted] Vieri e Adriano, perché Recoba [redacted] ancora infortunato [redacted] sarà disponibile per [redacted] trasferta spagnola. Inoltre c'è il problema Francesco Toldo escluso dalla partita con l'Udinese e in predicato di restare fuori sia in Spagna che nel derby. Dice il procuratore del portiere, Andrea D'Amico: «Francesco è rimasto stupito, anche [redacted] resta sereno. E' un professionista però non si sta a passare come il capro espiatorio. I gol presi non sono certo colpa sua. Non [redacted] sono stati studiati i tempi, [redacted] secondo me non c'era un momento più sbagliato di questo». [n. sor.]

Francesco Toldo, 33 anni a dicembre

Rijkaard [redacted] San Siro da avversario fa l'esaurito Costacurta: «Ha giocatori meravigliosi, [redacted] una grande sfida»

[redacted] MILANO. Scontro di prestigio per il Milan domani sera a San Siro. Arriva il Barcellona dell'ex Rijkaard e i tifosi milanisti [redacted] mobilitati facendo registrare [redacted] due giorni di anticipo il tutto [redacted]. Mentre l'allenatore Ancelotti [redacted] che per l'occasione [redacted] recuperati anche Crespo e soprattutto Stam, fermo [redacted] mese per un problema a una caviglia, Costacurta che [redacted] rivelato il migliore difensore milanista a Cagliari introduce la gara con gli spagnoli: «Il Barcellona non so se sia la squadra più forte d'Europa, ma certamente è quella che gioca meglio e con giocatori meravigliosi. Sarà [redacted] grande sfida». Intanto [redacted] si fa spaventare dal valore di Adriano che spera di trovare nel derby: «Adriano non è Ronaldo, il classico g[redacted] che ti auguravi di [redacted] incontrare mai perché poteva far fare brutta figura a qualsiasi difensore. Adriano è diverso, è più bomber e puoi limitarlo con l'aiuto di un compagno». [n. sor.]

Billy Costacurta, 38 anni, difensore

IL BOMBER NERAZZURRO SETTE ANNI FA IN BRASILE GIOCAVA TERZINO

Adriano il gladiatore ha cancellato Ronaldo

Maldini teme il derby di domenica: «Contro di lui è una lotta impari» Quel giorno in cui Zamparini si rifiutò di acquistarlo: «Costa troppo»

Giancarlo Laurenzi

Quando Adriano salta in sella a se stesso, frustandosi la coscia per avviare la cavalcata, il nemico di turno può scegliere [redacted]: aggrapparsi alla maglia e finire preda del vento come una banderuola; placcarne i garretti immaginandosi un All-Black, subendo prima l'esposizione [redacted] cartellino punitivo (giallo o rosso, secondo la situazione di gioco) e poi il gol su punizione tirata a 150 km l'[redacted] oppure, ultima alternativa, lasciare che il brasiliano trovi il cono di luce per lanciare il dardo che 8 volte su dieci s'incastra al centro del bersaglio, cioè nell'angolo della porta.

Pure Paolo Maldini, che [redacted] 187 cm e i suoi 36 anni guarda il calcio dall'alto in basso, non nega i timori per il duello che l'attende nel derby di domenica sera: «Ha [redacted] potenza straordinaria, ha tecnica e un tiro impressionante. Marcandolo a uomo si ha sempre la peggio. [redacted] piuttosto di raddoppiarlo [redacted] far valere il proprio fisico, anche se la lotta è spesso impari».

Un fenomeno, d'accordo. Il merito è di un certo Nelsinho, allenatore delle giovanili del Flamengo, che [redacted] anni fa, quando Adriano ne aveva 15 e viveva [redacted] Villa Cruzeiro, [redacted] delle favelas più affamate [redacted] Rio, ebbe l'intuizione fatale. Adriano era un terzino sinistro, si prendeva molte licenze ma guardiano di fascia restava. Da terzino segnò 37 gol in 127 partite, e quando Nelsinho scoprì l'infortunio contemporaneo del centravanti e della sua riserva scommise su di lui. Adriano esplose, diventando il simbolo del Brasile che nel '99 domina il Mondiale under 17 organizzato in Nuova Zelanda. In quella squadra gioca anche Fabio Rochemback, ma Adelio Moro (osservatore nerazzurro) [redacted] ha dubbi: [redacted] prenotato a qualunque c[redacted]. L'Inter nicchia, Adriano no. Al Maracanà nasce il nuovo fenomeno: il Flamengo è sotto col San Paolo, Carpegiani lo butta dentro e si passa da 1-2 a 5-2. Per Adriano: un gol e tre assist.

Il Mondiale under 20 lo consacra (6 reti), ma visto che Moratti aspetta entra in scena Zamparini: Gliel'offrono per il prezzo di un suo supermercato ma Emmezeta non [redacted] denari: «Troppi soldi e troppo rischi per [redacted] bambino di 19 anni». Lo prende l'Inter, allora. Esordio al Bernabeu. Adriano salta come birilli Salgado e Ivan Campo, Hierro lo stende: punizione. Cuper sbraita: «Adriano, Adriano». Seedorf [redacted] guarda [redacted] e poi lascia fare: «Vediamo 'sto fenomeno». Parte il disco volante, atterra in rete. Cuper si lucida gli occhi. Invece Moratti lo presta al Venezia per tenere Ronaldo. Quella stagione finirà il [redacted] maggio all'Olimpico...

IL NUOVO FENOMENO

STASERA I GIALLOROSSI PROVANO A RESTARE IN CHAMPIONS LEAGUE. IL CENTRAVANTI RITROVATO PUO' ESSERE L'ARMA [redacted] PIU'

Montella, sei gol in altrettante partite, è il capocannoniere del campionato

La Roma sulle ali di Montella

Del Neri: «A Leverkusen invertiremo la rotta»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Luigi Del Neri non ha difficoltà ad ammettere che quella di stasera a Leverkusen «è la mia battaglia più importante, [redacted] sfida da [redacted] per riaprire il discorso qualificazione. Arrivo in Champions League [redacted] ritardo, potevo farlo col Porto, ma è finita [redacted] sapete. Adesso spero di rimanerci a lungo». Al debutto nell'Europa che conta, [redacted] sbarca a casa Voeller (il suo predecessore sulla panchina della Roma tornerà a fare il dirigente del Bayer) con l'obbligo di muovere una classifica penalizzata dal doppio ko con la Dinamo Kiev all'Olimpico (sconfitta a tavolino) e a Madrid sotto i colpi di Figo e Raul.

Un [redacted] meno difficile per il delicato [redacted] che stanno attraversando i tedeschi in campionato dove navigano al settimo posto [redacted] 11 punti in 8 gare, ma soprattutto perché l'ex condottiero del Chievo può scommettere [redacted] sullo stato di grazia del [redacted] Montella. [redacted] Adriano, infatti, incanta per le sue prodezze, l'Aeroplanino [redacted] è da meno con 6 centri in altrettante sfide di campionato: Montella ha trovato [redacted] tecnico che gli ha aperto un credito di fiducia sconosciuto nei 5 anni alla corte di Capello.

Anche stasera, Montella agirà [redacted] prima punta con Cassano più [redacted] filato sulla sinistra e Totti [redacted] sue spalle. «Dobbiamo giocare sereni e tutto diventerà più facile. La strada in Champions League - spiega Del Neri - è in salita, ma da qui alla fine del girone ci sono [redacted] quattro partite. La Roma ha le qualità per centrare il passaggio del turno». La fiducia di [redacted] Neri deve, però, concretizzarsi [redacted] risultato positivo a Leverkusen altrimenti per i giallorossi resterebbe solo la possibilità di giocarsi il terzo posto per il ripescaggio in Coppa Uefa.

In tribuna, stasera, Voeller non ci sarà: «Lo faccio per non diventare il protagonista. Ho [redacted] pito che, in futuro, deciderò meno con il cuore così come invece ho fatto quando mi chiamò Sensi. Se [redacted] andato via per colpa delle cassanate? No, e ad Antonio che me lo ha chiesto gliel'ho spiegato».

CALCIO SKY 9 ore 20,45

	Bayer L.	Roma	
	(3-4-1-2)	(4-2-3-1)	
1	BUTT	ZOTTI	12
4	[redacted]	[redacted]	7
5	[redacted]	FERRARI	8
3	ROQUE JUNIOR	PANUCCI	2
25	SCHNEIDER	CUFRE'	[redacted]
28	RAMELOW	DE ROSSI	4
7	PONTE	PERROTTA	20
35	PLACENTE	[redacted]	[redacted]
16	[redacted]WEK	TOTTI	10
8	JONES	CASSANO	18
9	BERBATOV	MONTELLA	9
	Arbitro: POULAT (Francia)		
20	STARKE	CURCI	1
23	CALLSEN-BRAKER	SCURTO	19
6	LUCIC	DELLAS	31
10	FREIER	AQUILANI	23
17	FRITZ	D'AGOSTINO	21
[redacted]	[illegible]BIC	MIDO	99
11	FRANCA	CORVIA	11
	All.: AUGENTHALER	All.: DEL NERI	

SPORT FLASH

[redacted] **CAMBIA ORA.** Il Comune di Genova sta considerando di chiedere alla Lega di spostare l'orario di Sampdoria-Milan di sabato 30 ottobre dalle [redacted] 18 alle ore 20,30. Dopo avere impedito le gare di B alle ore 14,30 del sabato, per motivi di viabilità e di vivibilità del quartiere [redacted] che ospita lo stadio Luigi Ferraris, la giunta [redacted]le è orientata a evitare che si disputino gare anche in altri orari pomeridiani nei giorni feriali.

DIRETTA [redacted] IN IRAQ. La sesta domenica del campionato di calcio è stata una giornata indimenticabile per i militari del contingente italiano in Iraq. Infatti, grazie ad un accordo tra la Lega Calcio e la Rai anche a Nassiriya i militari possono vedere [redacted] immagini del campionato di calcio. Novanta minuti di emozioni in diretta che Rai International ripeterà per la gioia dei nostri militari.

MUTU SI [redacted]DE. Sconvolto ma non rassegnato, Adrian Mutu dopo [redacted] risultato positivo ad un test antidoping (cocaina) protesta la propria innocenza e vola a Londra per studiare la strategia difensiva. Il giocatore del Chelsea, in rotta con l'allenatore Mourinho, ha appreso la notizia della sua positività in Italia dove stava trascorrendo l'ultimo fine settimana. «Non [redacted] possibile, non è possibile», queste le uniche parole del calciatore sotto accusa.

DOPING A STRISCIA. Il Coni ha attivato la Procura [redacted] perché visioni [redacted] filmato di «Striscia la notizia» [redacted] ieri sera nel quale è ripreso un noto medico di Rimini mentre nel suo studio prescrive anabolizzanti vietati. L'organismo di controllo del Coni valuterà poi [redacted] esistono gli estremi per aprire un procedimento disciplinare, e se nel caso chiedere l'acquisizione della cassetta.

C2, DOSSENA [redacted] La Cisco Lodigiani, terza squadra di Roma, che partecipa al campionato di C2, ha esonerato il tecnico [redacted]ppe Dossena. La decisione dopo la sconfitta patita con il Montevarchi (2-1) e il conseguente 9° posto in classifica. Il presidente Tulli ha affidato la squadra alla coppia formata dal tecnico della Primavera, Ferazzoli, e dall'allenatore in seconda, Apuzzo.

VOLLEY, LUBE A SEGNO. Terza sconfitta consecutiva per la Daytona Modena di Julio Velasco sconfitta a Macerata dalla Lube per 3-0 (25-18, 25-22, 25-17) nel posticipo del 4° turno di A1.

I GRANATA NELLE ULTIME TRE GARE HANNO REGISTRATO LA MEDIA PUNTI PIÙ BASSA FRA LE GRANDI

Toro, l'attacco è già alla prova d'appello

Quagliarella difende il reparto: «Troppe partite ravvicinate ci hanno tolto lucidità»

Silvia Garbarino
TORINO

Al Toro si addicono i record, grandi e piccoli che [redacted]. Dopo l'entusiasmante [redacted] sprint, 5 [redacted] in altrettante partite, è sopraggiunto l'inatteso impasse: [redacted] punto nelle ultime tre gare, media 0,3, la peggiore (in compagnia dell'Albinoleffe) delle prime otto squadre della classifica.

La gola secca è sopraggiunta ai granata in concomitanza [redacted] l'inaridimento delle micce degli attaccanti, soprattutto del giovane bomber, nonché idolo emergente della Maratona, Fabio Quagliarella. Il quasi ventunenne (compirà gli anni il prossimo 31 ottobre) nativo di Castellammare di Stabia, schierato titolare fin dall'inizio del campionato come spalla di Marazzina, ha infiammato gli [redacted] mi granata segnando tre reti nei primi tre turni, salvo restare all'asciutto nelle successive quattro partite disputate.

Un calo di lucidità sotto porta che Fabio, il «principino», assegna alla stanchezza. «Il calo c'è stato per tutte le grandi e non solo per il Toro - dice -, lo dimostra anche la sconfitta dell'Empoli. Il nostro rallentamento è da imputare alla stanchezza [redacted] fisica, niente più. Il morale è alto nello spogliatoio, siamo tranquilli, anche Rossi lo è e ci trasmette serenità. Abbiamo disputato tante partite e tutte ravvicinate, logico che si giochi maluccio a volte, come è successo a Salerno dove l'ambiente però non [redacted] stato dei più congeniali a gente [redacted] qualità come Pinga e Codrea. A ben valutare, il pareggio [redacted] stato un punto guadagnato, quasi d'oro».

Di crisi dell'attacco granata Quagliarella [redacted] vuole sentire parlare. «E' stato un malanno passeggero. Adesso stiamo tutti bene, a cominciare [redacted] Marazzina sino [redacted] Maniero che [redacted] raggiungendo il top della forma. La possibilità di giocare una sola gara [redacted] settimana ci aiuterà a ritrovare lo smalto che avevamo all'inizio. [redacted] con il Cesena [redacted] indispensabile tornare al successo».

[redacted] sorriso compare sulle labbra di Quagliarella quando [redacted] accenna all'Under 21. «La [redacted] vocazione di Gentile mi ha fatto felice e l'esordio in azzurro mi ha regalato [redacted] bella [redacted]. Ammetto però che ho pagato la stanchezza, del viaggio soprattutto, nella gara di Salerno. Va bene così comunque, la maglia [redacted] vale sempre dei sacrifici».

Ha goduto, ieri, di [redacted] giorno in più di riposo il [redacted] Codrea, che si riaggregherà al gruppo stamane.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] GENOA BATTE TREVISO E SALE AL SECONDO POSTO
GENOVA. Orgoglio e fortuna per il Genoa che supera il Treviso (2-1) e scavalca il Toro al secondo posto della graduatoria di B. Sotto di un gol (34' pt Centi) i rossoblù pareggiano ad inizio ripresa con Makinwa (1') e firmano il successo con Tedesco (12'). La traversa, su botta dal limite di Reginaldo, nega il pari ai veneti. Classifica: Empoli 19; Genoa 17; Torino 16; Piacenza 15; Albinoleffe, Ascoli 14; Perugia, Vicenza 13; Arezzo 12; Cesena, Catania 11; Verona, Triestina 10; Modena, Ternana 9; Catanzaro 8; Pescara, Crotone, Venezia 7; Bari 6; Treviso 5; Salernitana 4. Modena aveva una penalizzazione di 4 punti, Bari di uno.

Quagliarella ha segnato 18 reti l'anno scorso nel Chieti, in C1. Ora è a quota 3

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO [redacted]

[redacted] **GEDIM** 011.562.7566 Pino Torinese [redacted] la bifamiliare indipendente quattro lati, mq 150 [redacted] mq 100 tavernetta, lavanderia. Posizione panoramica.

[redacted] centrale in stabile con giardino [redacted] ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina box termoautonomo € 128.000,00. Gabetti 011.956.6022.

COLLEGNO Terracorta posizi[redacted] tranquilla villa indipendente 3 lati, 2 livelli, ampia metratura, possibilità bifamiliare, box, giardino. [redacted] 011.405.3870.

€ 236.000,00 pochi km da Carmagnola, collinare, villa in ultimazione indipendenti con giardino. "La Borsa" 011.368.482.

ESIM collina pressi Pecetto in stabile elegante salone, tre camere, cucina, triservizi, ottimo stato, ampio terrazzo, box giardino. Tel. 011.460.135.

GRUGLIASCO zona centrale, piano alto, appartamento panoramico composto da ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI corso S[redacted] soggiorno 2 camere, cucina bagno, box, mq 110. Silpa 011.619.9494.

[redacted] posizione [redacted], in prestigioso stabile nuova costruzione di sole cinque unità immobiliari, vendesi piano alto, esclusivo appartamento di oltre 200 mq. Ampi terrazzi. Tel. 011.340.2811.

PINO TORINESE strada San Felice, prenotasi signorile villa unifamiliare con magnifica vista panoramica, giardino di 1.400 [redacted]. Cancelli motorizzati, vetri antisfondamento, possibilità di [redacted]. Basiglio Casa 011.940.5701.

NOVA **PIOBESI TORINESE** in piccola palazzina di nuova costruzione, immersa nel verde, ultimo appartamento su 2 livelli composto da 2 [redacted] doppi servizi, soggiorno, cucina e ampi terrazzi. Tel. 011.340.2811.

POIRINO (To) villaggio Laghetti, villetta a schiera di soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 3 bagni Tavernetta, lavanderia, [redacted] abitabile, box auto, giardino. Cogest Immobiliare 011.657.7236.

PRECOLLINA
Moncalieri impresa prenota appartamenti prestigiosi con giardini privati in villa settecentesca con piccolo parco. [redacted] ore ufficio 011.681.1627 - 348.58[redacted].

ROLETTO villa ristrutturata ingresso [redacted] giorno cucina 3 camere biservizi [redacted] messe. Terreno mq 1.500 [redacted] 011.505.039 - 0121.253.211.

[redacted] **PIETRO VAL LEMINA** [redacted] salone pranzo cucina 3 camere biservizi oltre seminterrato. GR 011.505.039 - 0121.32[redacted].

PIEMONTE

[redacted] Lago d'Orta 30 metri dalla [redacted] gia nuovissimi villini con giardino privato riscaldamento autonomo e piscina euro 88.500,00 10% acconto all'acquisto [redacted] dilazioni [redacted] senza interessi. Tel. 035.712.3020.

[redacted] centrale, casa su due piani, ristrutturata, ingresso, 7 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, tavernetta, box auto, giardino. Possibile vendita frazionata. Tel. [redacted]562.1876.

LIGURIA

AFFARE Ceriale solo se veramente interessati a rogitare in tempi brevi vendiamo a soli € 140.000,00 ampio bilocale con box auto. Tel. 0182.930.415.

ALASSIO centralissimi bilocali a soli 100 metri mare completamente ristrutturati. Finiture di prestigio! Habitas Liguria 0182.647.069 - info@habitasliguria.it

BOISSANO (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale [redacted] vista mare. A partire da € 136.000,00. Tel. [redacted] - www.impresacappelluso.com

CERIALE a 20 [redacted] con giardino. Nuovo. Unicol Affiliato Fondocasa 0182.931.815.

FINALE [redacted] propon[redacted] grazioso bilocale con doppi balconi, ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, servizio, cantina. Termoautonomo. Ideale casa [redacted]. Tel. 019.681.[redacted].

NOLI a pochi passi [redacted] appartamento con stupenda vista golfo e posto auto. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA LIGURE zona [redacted] bilocale con balconata, giardino, cantina. Investimento! € 170.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

SPOTORNO [redacted] metri spiaggia, [redacted], tinello, cucinino, camera, bagno, dispensa, balcone, cantina. Vista mare. Solo € 185.000,00. Studiotre 019.746.458.

SPOTORNO 50 metri dal mare ampio bilocale con box a cantina. Affiliato Fo[redacted] casa 019.741.6002.

[redacted]

PINZOLO Madonna di Campiglio [redacted] proprietà Des Alpes 2 [redacted] € 6.000,00 mq 40 con terrazzino (periodo seconda settimana di agosto). Baldini 011.596.771.

SARDEGNA Conca [redacted] sul mare, fronte arcipelago, occasione villa padronale 180 mq € [redacted]. www.immobiliser-[redacted] - Tel. [redacted].

VENEZIA centralissima [redacted] vendo ad € 19.000,00 multiproprietà week-end giovedì/domenica una volta all'anno. Palazzo prestigioso d'epoca. Baldini! 011.596.771.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] **CASA** [redacted]. vicino mare, nuovi appartamenti terrazzi giardini parking ottima resa locativa € 79.000,00.

AREA [redacted] 0162.555.627 Mentone, fronte mare, stupendo trilocale ristrutturato a nuovo. Posto auto € 2[redacted].

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Sophia Antipolis, nuovi appartamenti, terrazzi. Ideale per gli investitori alta resa locativa assicurata.

CAGNES SUR MER favolosi appartamenti pronti, terrazzi, piscina, in contesto provenzale incantevole, da € 67.000,00!. Italgest 848.842.842.

ITALGEST 848.642.842 Nizza splendidi appartamenti nuovi, arredati, da € 65.133,00; paghi € 25.133,00 resto mutuo pagabile con affitto garantito

NIZZA. Investimento. [redacted] immobile vicino Polo Universi[redacted] ed arredi compresi. Affitto [redacted] 4,5% netto indicizzato. Monolo[redacted] € 60.500,00. Bilocali da € 127.000,00. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

NIZZA vicino mare bel appartamento ultimo piano balcone sud unico! € 135.000,00. Federico 0033.603.833.165.

[redacted]

[redacted] **ROSSO** Hurghada vicino mare ultimi nuovi appartamenti terrazzi arredamento climatizzazione piscina piena proprietà resa garantita € 26.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Solferino, libero negozio /show room mq 70 più 305 interrati. Ingresso indipendente, aria [redacted]. Da ristrutturare.

ADIACENTE via Cernaia, stabile prestigioso, negozio mq 100 circa, due vetrine, più [redacted] soppalco. GR 011.[redacted].

[redacted] **COLLEGNO** [redacted] industriale mq 5.000 altezza 8 metri predisposizione carroponte 20 tonnellate palazzina uffici su 3 piani mq 660, tettoie coperte mq 800, cabina elettrica. Filiale Torino tel. 011.539.007.

CROCETTA fronte isola pedonale eleganti uffici di rappresentanza divisibili 600 mq. G&V Immobiliare 011.660.4291.

GABETTI IMPRESA Pianezza, zona industriale proponiamo capannone con uffici interni per complessivi [redacted] mq ampio piazzale. Tel. 011.539.007.

[redacted] **IMPRESA** via Monteponi, palazzina uffici 4 piani fuori terra mq 1.000, interrato mq 250 uso archivio, riscaldamento [redacted]. Tel. 011.539.007.

[redacted] **IMPRESA** Vinovo, immobile ristrutturato uso deposito/uffici mq 1.800 su tre livelli, con accesso [redacted], Riscaldamento autonomo. Tel. 011.539.007.

NOVA [redacted] **SUD** uscita Sarena, capannone artigianale/industriale di mq 1.800 con possibilità di ampliamento, superficie libera di mq 3.400. Nova Spa 011.340.2811.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO per conto nostro cliente 1 - 2 camere cucina servizi anche da ristrutturare massima valutazione. Simar 011.43.591.

[redacted] professionista acquista prestig[redacted] appartamento/villa, [redacted] centro, Crocetta, precollina, fronte collina. Massima riservatezza. Signor [redacted] 011.480.135.

GIOVANE medico uso abitazione acquista appartamento di 80 a 100 mq possibilmente comodo zona ospedali e / o precollina. Definizione immediata. Sig. Musolino 011.480.135.

INTERI STABILI
In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Gio[redacted] Tel. 011.676.7150.

[redacted] PR[redacted]

RICERCO cintura sud Roero. Astigiano ville rustici cascine o terreni edificabili in Tori[redacted] 011.321.495.

[redacted] 7

[redacted]IN[redacted]

ABBIAMO adatti a studenti / impiegati referenziati alloggi vuoti / arredati case re[redacted] da € 350,00. Stimocasa 011.533.434.

[redacted] signorile bi[redacted] mq [redacted] salone 3 camere [redacted]. Businesscasa 011.1971.0671.

[redacted] via Po/via Giolitti epoca arredato [redacted] cucina servizio spogliatoio. [redacted] 011.[redacted]

[redacted] arredati Lungo Po/ [redacted] 1 / 2 [redacted] cucina servizio terrazzo. Businesscasa 011.1971.0670.

[redacted] angolo cottura [redacted] gno ben arredati in bella [redacted]. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.568.3457.

[redacted] PR[redacted]

[redacted]**ONCALIERI** strada Revigliasco villa vuota arredata salonclno cucina 2 / 3 [redacted] biservizi giardino box. Businesscasa 011.1971.0670.

[redacted]**INO TORINESE** alloggio di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. [redacted] 011.619.9494.

SAN MAURO villa d'epoca parzialmente arredata di salone, pranzo, 2 camere, 2 bagni box e giardino. Silpa 011.619.9494.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] / vendesi [redacted] zona piazza Carducci locale commerciale nuovo su 2 piani, mq 600 con cortile indipendente e ampio parcheggio privato. Tel. 011.541.552 - 011.561.9028.

CASELLO Settimo tangenziale, capannoni [redacted] / [redacted] mq, con uffici, amplissimi parcheggi, cabina [redacted]. [redacted] 347.444.5547.

[redacted] Settimo [redacted] deposito laboratorio mq 160 [redacted], uffici / abitazione mq 90 - [redacted]. Telefonare 347.444.5547.

CIRIE' [redacted] in zona artigianale / commerciale capannoni nuovi mq [redacted] 1000. Ampie [redacted]. [redacted] 011.[redacted].

[redacted] **POTENZA** [redacted] Regina Margherita comodo tangenziale. [redacted] luminoso 900 mq divisibile, [redacted] piano [redacted]richi, adatto uffici/laboratorio, posti auto. Tel. 335.274.076.

[redacted] 90 mq più 180 mq con [redacted] 320 mq volendo locale unico posti auto. Businesscasa 011.1971.0670.

CORSO URSS (Mirafiori) locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su due piani mq 1.000. Silpa 011.619.9494.

NOVA **CORSO VERCELLI** angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi - depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3.700. Nova Spa 011.340.2811.

GABETTI IMPRESA [redacted] Principe Oddone uffici piano rialzato [redacted] 500 open space con pareti mobili, cinque servizi. Tel. 011.539.007.

GABETTI [redacted] Volpiano [redacted] Regina Margherita locale commerciale mq 200, cinque vetrine oltre seminterrato mq 130 collegato. [redacted] 011.[redacted].

MONCALIERI zona Carpice capannoni [redacted] / artigianali 600 - 1200 - 1800 mq. Silpa 011.619.9494.

PIER DELLA [redacted], corso Svizzera 185 Torino, offerta [redacted]: 900 mq più [redacted] affittasi direttamente. Telefonare 011.77[redacted] - 335.213.476.

UFFICI arredati stabile centrale [redacted] connessione banda larga, segreteria, sale riunioni, parcheggio. www.iostorino.it Tel. 011.315.7111.

VIA PAPACINO [redacted] di ingresso 2 saloni [redacted]. 2 servizi piano 1° mq 280. Silpa 011.619.9494.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

[redacted] **AZIENDE** ambito alta velocità [redacted] Crocetta, [redacted]. Massima garanzia. [redacted] 011.568.3876.

DIRIGENTE [redacted] multinazionale francese cerca appartamento villa Torino cintura. Abit Immobiliare 011.569.6921 - 335.814.8715 - [redacted]@CARLOMAGNO.191.IT

RICERCHIAMO [redacted] commercialista in zona signorile prestigioso appartamento con ampi terrazzi. Simar 011.43.591.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [redacted] voltura. via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [redacted].

[redacted]

CASA DI RIPOSO RAF convenzionata ASL 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 10, ospita degenti anziani, disabili, psichiatrici, in nuclei specifici. Telefonare 0121.352.282.

[redacted] **BARTOLOMEO AL MARE** Hotel Europa promozione ottobre novembre € 35,00 pensione completa, 7 giorni paghi 6 giorni, 3 menù a scelta colazione buffet insalate a buffet pranzo/cena. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

[redacted] 11

A. CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

[redacted] centro consulenza sentimentale, la persona che cerchi a pochi passi da te. Affidabilità, professionalità, senza obbligo di iscrizione. Tel. 011.563.1233.

[redacted] laureata [redacted], mamma. Carina, [redacted], romantica. Cerca max 50enne dolce, buono, rispettoso per condividere passioni comuni. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

LIVIO idraulico 44enne, alto, allegro, amichevole, affidabile, cerca donna matura, non tanto alta, non superficiale, ottimista. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MICHELA 34enne, impiegata. Dinamica, grintosa, piena di energie. Cerca uomo deciso, coinvolgente per condividere esperienze nuove. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

PIERLUIGI celibe 55enne, proprietario concessionario auto. Spigliato, socievole, solare cerca donna 40enne buona cultura, affettuosa amante famiglia. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

[redacted] **OREFICERIA GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, moneta, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] **GIOIELLI** 011.322.002 [redacted] argento preziosi [redacted]. Max valutazione. [redacted]

IPI vende a Torino

GRAN MADRE - VIA BONSIGNORE 5/7

In complesso residenziale di prestigio sono in vendita appartamenti di varie metrature, locali ufficio, posti auto in garage coperto. Visite sul posto dal martedì al sabato ore: 10 - 12.30 / 14.30 - 18.30.

IPI Intermediazione
Tel. 011.0062933 - 3351288939

IPI SpA
Gruppo Zunino

www.ipi-spa.com

tutti da DoDo

da ottobre ti aspettiamo
nel nuovo spazio
in via XX Settembre, 60
a Torino

DoDo

WWF
DoDo aiuta il WWF

Info DoDo: 800-018005 www.parlacondodo.com

famila
Con noi sei in famiglia

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

CV FR T2
• [illegible] Via Volpiano, 88
• CHIERI Via Buschetti, [illegible]
• [illegible] str. Pinarolo, 42
• [illegible] S2 [illegible]
RIVALTA Via 1° Maggio, [illegible] - FIAT
Via Mongin[illegible]

va bene

■ L'Italia è uno dei paesi dove maggiore è il consumo di acqua minerale. Un record che [illegible] sta incrinando: a Torino presto sarà abolita nelle scuole a favore di quella fornita dalla Smat; a Druento il sindaco l'ha già vietata.

va male

■ C'è qualcosa che non va se l'Aem non è ancora riuscita, come dovrebbe, a portare il riscaldamento in una cinquantina di scuole e in un po' di case Atc. Problema scoppiato la scorsa settimana [illegible] che l'Aem [illegible] già promesso [illegible] risolvere.

da

Un Branduardi teatral-musicale, per san Francesco. Arriva all'Alfieri l'atteso «Francesco, storia del santo di Assisi», in scena da questa sera sino al 24. I testi sono [illegible] Stefania Garibaldi, la regia di Oreste Castagna (coreografie: Alberta Palmisano). Le musiche portano la firma di Angelo Branduardi, anche esecutore-live che, per l'occasione, guida [illegible] cast di attori, ballerini e musicisti.

il tempo

■ Un'area anticiclonica sul Mediterraneo centrale [illegible] impedisce l'ingresso sulla pianura piemontese di correnti umide atlantiche. La situazione in atto lascia intravedere un incremento nuvoloso sia in pianura sia in montagna dove saranno possibili isolate precipitazioni.
Moderato rialzo termico. Poco nuvoloso ieri a Torino con 18.5 di massima, 4.6 di minima e 26% di umidità all[illegible] 18. Brutto tempo l'anno scorso con 13.7 di massima, 3.8 [illegible] minima, 51% di umidità e 5.2 mm di pioggia.

INUTILI LE PROTESTE DELLA SCORSA SETTIMANA: IERI, ALLA RIAPERTURA , DECINE DI EDIFICI ERANO ANCORA AL FREDDO

Cinquanta scuole senza riscaldamento

Il Comune si scusa e accusa l'Aem: «E' solo colpa sua»

Maria Teresa Martinengo

Cinquanta scuole ieri erano al freddo, mentre [illegible] Comune aveva dato disposizione di accendere gli [illegible] pianti già il giorno 14. E le proteste di geni[illegible] [illegible] sono [illegible] a decine [illegible] centralino di Palazzo Civico. «I termosifoni avrebbero dovuto essere accesi già giovedì, questa era stata la nostra indicazione. Invece 4 giorni dopo non funzio[illegible] ancora. Questo è molto grave: il servizio [illegible] scuole deve essere garantito. Spero che l'Aem si faccia [illegible] di chiedere scusa agli utenti. E che tutto si risolva al più presto». L'assessore ai Servizi Educativi Paola Pozzi, al termine [illegible] giornata riassumeva così il grosso guaio che ha toccato e in buona parte tocca ancora decine tra nidi, materne, elementari e medie [illegible] la succursale dell'artistico Cottini, con riscaldamento comunale).

«Quando abbiamo inviato la richiesta relativa all'accensione, abbiamo ricevuto ampie garanzie di puntualità. Invece è stato un brutto inizio, me ne dispiace moltissimo», dice Pozzi. E dispiaciuto e irritato è anche l'assessore Roberto Tricarico, con delega al controllo degli impianti elettrici [illegible] termici comunali. Insieme, ieri pomeriggio, hanno inviato un telegramma di [illegible] zione urgente (per oggi alle [illegible] vertici di Aem, al presidente Franco Reviglio e al direttore generale Roberto Garbati.

«La competenza esclusiva, in effetti - spiega Tricarico - [illegible] dell'Aem: la convenzione [illegible] Comune e Azienda prevede che quest'ultima si occupi di tutti gli edifici comunali, comprese le scuole. [illegible] vogliamo verificare che cos'è successo e perchè, [illegible] si intenda rimediare al disservizio, che penali andiamo ad applicare e [illegible] l'Aem intenda garantire il servizio [illegible] prossimi mesi».

Ieri sera è arrivato un comunicato dell'Aem, comprensivo di scuse. «Durante le operazioni di accensione degli impianti degli edifici comunali, si sono incontrate notevoli difficoltà che hanno comportato un ritardo nell'erogazione del servizio di riscaldamento a numerosi stabili, incluse molte scuole. Aem Torino se [illegible] scusa. Il disguido è riconducibile in larga misura alle carenze organizzative della società alla quale Aem ha affidato, mediante gara pubblica aggiudicata nello [illegible] agosto, la gestione degli impianti termici comunali. Aem Torino, [illegible] si sta impegnando anche con risorse straordinarie - 50 tecnici alle sue dipendenze -, garantisce la rapida soluzione [illegible] problema». Inoltre, l'Azienda intraprenderà azioni di rivalsa nei confronti della ditta appaltatrice. Aem Torino - che ha in carico 800 edifici comunali - si è [illegible] disponibile, d'intesa [illegible] Pozzi e Tricarico, a definire le modalità per un riconoscimento alle scuole per il disagio arrecato.

«VIA LA MINERALE DA TUTTE [illegible] AULE»
Il Comune vuole sostituirla con quella dell'acquedotto

Minuti A PAG. 39

NEWSLETTER DELL'UNIONE

Nelle e-mail l'industria che cambia

Marina Cassi

Con 250 e-mail a politici, amministratori pubblici, sindacalisti, docenti, intellettuali, l'Unione industriale ogni trimestre proporrà alla città che conta e decide una analisi prodotta dal suo ufficio studi sulla realtà economica di Torino. La newsletter si intitola «Torino impresa» e rinverdisce una esperienza degli Anni Settanta e Ottanta quando Unione [illegible] Cgil-Cisl-Uil [illegible] prodotto una ventina di [illegible] di «Tendenze», una [illegible] [illegible] analisi sul [illegible] to del lavoro che [illegible] [illegible] ricavata un ruolo nel dibattito economico [illegible] politico della città. Allora come [illegible] Torino viveva una fase di trasformazione sp[illegible] anticipata nelle sue dinamiche proprio dalle ricerche dell'ufficio studi dell'associazione imprenditoriale.

Nel primo [illegible] la newsletter riporta i risultati di alcune indagini che - [illegible]e spiega M[illegible] Zang[illegible] direttore dell'ufficio studi - «per prime consentono di cogliere i processi [illegible] diversificazione [illegible] atto, la stretta contiguità esistente fra l'industria e i [illegible] settori [illegible] servizi, [illegible] trasformazioni intervenute [illegible] sistema industriale torinese negli ultimi vent'anni». E dei due decenni trascorsi Zangola coglie alcuni elementi emergenti: «C'è stato un netto ridimensionamento di comparti di moda e macchine per ufficio; [illegible] tenuto bene i settori [illegible] macchine utensili, robotica e plastica. Prosegue: «Si è rafforzata la filiera dell'auto malgrado la perdita di peso della Fiat. Si conferma la leadership tecnologica dell'industria torinese, dove più del [illegible] dei settori sono a tecnologia medio-alta a confronto di [illegible] media nazionale del 30%». Nell'ultimo scorcio [illegible] questi 20 anni si è modificato e di molto anche il terziario. Dice Zangola: «C'è la necessità di iniziare a considerare [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] settore omogeneo, bensì come una realtà composita [illegible] si affacciano nuovi soggetti imprenditoriali».

IN CENTRO
Indagine del Comune scopre la fuga delle piccole imprese

Servizio A PAG. 39

all'interno

■ LA STORIA

QUADRIPLEGICO [illegible] LAUREA A POLI[illegible]
Un giovane di 28 anni di Castelfranco Veneto, diventato quadriplegico dopo un incidente stradale, si laurea in ingegneria

LUNGO A PAG. 41

■ PERSONAGGIO

L'UOMO DAL QUALE PARTÌ L'INCHIESTA-ODASSO
Al processo per usura contro un dipendente del Cto emerge l'antefatto che portò gli investigatori a scoprire il giro di tangenti [illegible] Molinette

[illegible] A PAG. 41

■ [illegible]TÀ

MOLOTOV [illegible] LA CASA [illegible]
Inquietante episodio a Ivrea, vittima il presidente degli industriali eporediesi

MAGGIO A PAG. 44

A PORTA PALAZZO

La vittima dello scippatore è paraplegica

Una paraplegica e la figlia che l'accompagna sono state scippate [illegible] gettate per terra [illegible] un malvivente. E' successo l'altro giorno a Porta Palazzo, ma il responsabile è stato arrestato, pochi minuti dopo, dai carabinieri nel quartiere Madonna [illegible] Campagna. L'aggressione alle 16,30, in via Cigna angolo via Cottolengo. Un uomo scende da [illegible] Mini Cooper ed affronta le due donne: la più giovane (25 anni) cerca di difendere la [illegible] dre, ma lo scippatore le strappa la borsa ed urta la carrozzina, facendo cadere sul marciapiede la madre paralizzata, cinquantenne. Poi, fugge. Un passante chiama il 112 Le radiomobili si mettono in caccia. Molto lonta[illegible] dal luogo dell'aggressione, in via Lulli, una gazzella intercetta la Mini Cooper. Il malvivente, dopo poche centinaia di metri, in corso Grosseto, perde il controllo dell'auto (risulta rubata) [illegible] si schianta contro un muro. Prova a scappare a piedi ma è catturato. Si chiama Umberto Brusati, [illegible] anni, via Gallina 4, già noto [illegible] forze dell'ordine.

MORIRE SULLA STRADA — TRAGEDIA IN CORSO REGINA MARGHERITA

Tampona un ciclista e l'uccide Tragico incidente nell'intenso traffico della prima mattina, in corso Regina Margherita 250, quasi all'angolo [illegible] via Avellino. Il morto investito da un'auto Luigi Palazzini, 52 anni, colonnello dell'Esercito [illegible] servizio [illegible] la Scuola d'Applicazione. Il fatto è accaduto attorno alle 7.30: Palazzini era [illegible] bicicletta quando è stato travolto da una Fiat Tipo grigia che procedeva in direzione esterno città. Il ciclista è stato immediatamente soccorso, prima da alcuni passanti, poi da un'ambulanza di rianimazione, [illegible] l'intervento dei medici è stato purtroppo inutile: l'ufficiale era deceduto sul colpo, probabilmente per una frattura cranica. Il guidatore dell'auto investitrice è stato colto, subito dopo, da un lieve malore. Sulla dinamica dell'investimento indagano i vigili urbani della Sezione infortunistica.

A TORINO
IN VENDITA LOFT PER ABITAZIONI E UFFICI.

VICINO AL CENTRO,
VICINO ALL'AUTOSTRADA,
LONTANO DAL SOLITO.
[illegible] INFORMAZIONI CASESYSTEM SRL
TEL. 011 44 07 188
[illegible]
LA [illegible] CHE CAMBIA [illegible]

Non c'è pace per il vecchio Orfeo

Claudio Giacchino

I guai non finiscono mai per Orfeo Pianelli, il mitico presidente [illegible] Torino dello scudetto che vive [illegible] vecchiaia stanca e malata [illegible] Costa Azzurra dove è riparato negli anni Ottanta quando il suo impero industriale declinò, travolto dai debiti. La Cassazione ha ordinato che l'ex patron granata sia riprocessato per la vendita della villa di Villefranche in cui era andato ad abitare: Pianelli, secondo l'accusa, la cedette due mesi prima che Mario Boidi, commissario liquidatore delle sue aziende, potesse acquisire l'immobile e «così ai creditori - afferma l'avvocato Zanalda, legale della curatela - fu provocato [illegible] dan[illegible] di svariati miliardi». Per la vendita della villa Pianelli era stato rinviato a giudizio per aver violato la [illegible] sui fallimenti. L'accusa [illegible] bancarotta post fallimentare venne però fugata in primo grado e poi in appello da sentenze assolutorie, «Pianelli [illegible] [illegible] punibile in base al decreto legislativo entrato in vigore nel 1999». Adesso, la Cassazione, accogliendo le tesi [illegible] Zanalda, ha deciso: «La causa ricominci daccapo». Presto l'ex industriale dovrà affrontare un nuovo dibattimento.

Al quale quasi certamente non presenzierà. [illegible] 84 anni Pianelli, da tempo [illegible] malato, conduce vita ritirata, rifiuta le interviste. Originario di Mantova, venne giovane a Torino, [illegible] nulla creò insieme al socio Traversa un impero con stabilimenti anche all'estero, in Russia. Nel 1961 divenne popolare per aver comperato il Torino che navigava acque agitate dopo aver conosciuto l'umiliazione della prima retrocessione (1959) [illegible] serie B. Pianelli gli restituì dignità pallonara portandolo a vincere nel '68 la Coppa Italia (il primo trofeo dopo la sciagura di Superga) e poi, nel 1976, lo scudetto. Seguì, quel trionfo, l'acme della parabola sportiva e industriale del «mitico Orfeo», piccolo, panciuto, sguardo che trafiggeva l'interlocutore. L'anno dopo, [illegible] [illegible] rapimento del nipote Giorgio Garbero, iniziò la parabola discendente: Giorgio aveva 4 anni, il nonno pagò un miliardo e mezzo di riscatto, il piccolo venne restituito alla madre il 27 ottobre, per ventiquattro giorni era rimasto in balia dei sequestratori, una banda di incensurati che rapirà altri bambini e sarà scoperta solo alla fine del decennio successivo.

Nel giro di poco tempo cominciò a traballare l'azienda, il miliardo e mezzo dato ai banditi (cifra colossale per l'epoca) mise in grossa difficoltà Pianelli. Nella primavera del 1982, ormai assediato dai problemi economici, cedette il Torino a Sergio Rossi, poi assistette, dal[illegible] Costa Azzurra, al fallimento delle sue imprese. Dirà: «Gli anni in granata sono il ricordo più bello, [illegible] che i tifosi non mi hanno dimenticato, [illegible] l'arrivo di un altro Orfeo al timone del vecchio, glorioso Toro. Lo sogno anch'io».

[illegible] ore 16.00 e ore [illegible]
87ª ASTA
DIPINTI ANTICHI E MODERNI
ARREDI ARGENTI GIOIELLI
Esposizione da giovedì 21 a domenica 24
orario continuato 10.00 - 22.00

Catalogo in sede e on line: www.santagostinoaste.it
E-mail: santagostino@tin.it
SANT'AGOSTINO C.so T[illegible] - 10144 Torino
Tel. 011 [illegible]

IL COMMISSIONE INDAGINE CRITICA L'ASSESSORE

Ghiglia: «Scandalo cimiteri, Comune ha fretta di chiudere»

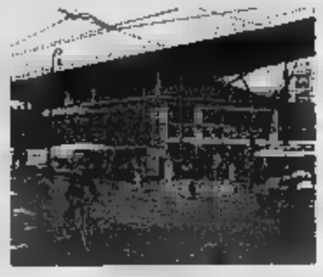
Nuove polemiche sui cimiteri. A rilanciarle è Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An e capo della Commissione di indagine che sta appurando le cause della disastrosa gestione delle esumazioni nei mesi passati. «Ritengo gravemente scorretto il comportamento dell'assessore Dealessandri di portare in giunta la delibera che fissa le nuove regole cimiteri senza aver le risultanze Commissione - lamenta Ghiglia -. Non comprendo come, prima di aver avuto modo far emergere eventuali responsabilità, la Giunta abbia affidato la predisposizione della nuova delibera ad alcuni dei dirigenti che "ebbero un ruolo" nello "scandalo esumazioni"». Conclusione: «Non vorrei che si tentasse di chiudere troppo frettolosamente vicenda che deve essere ancora chiarita, anche sotto l'aspetto tecnico. Mi auguro che Giunta decida di rinviare l'approvazione della delibera».

Agostino Ghiglia

LA LA LA LA LA LA A LUNEDÌ

La «torre» di Massimiliano Fuksas ospiterà il Museo cioccolato?

Si svolta ieri a Palazzo civico fa fra l'assessore comunale al Commercio Elda Tessore i capigruppo di maggioranza. Tema dell'incontro: la destinazione d'uso della «torre in acciaio e vetro» firmata Fuksas che, nel pieno centro piazza della Repubblica, a Porta Palazzo, ha sostituito il vecchio e pittoresco mercato dell'abbigliamento. All'ordine del giorno, l'obiettivo dell'assessore Tessore trasformare l'avveniristica costruzione nel nuovo «Museo del Cioccolato», risorsa su il turismo sotto la Mole punterà particolarmente. Dopo l'illustrazione del progetto di base maggioranza ha deciso di riaggiornarsi a lunedì prossimo, anche per valutare meglio la questione del trasferimento mancato degli ex «abitanti» della : vale a dire i commercianti del mercato dell'abbigliamento.


Piazza della Repubblica: la «torre»

CENTROSINISTRA: TRE I CANDIDATI, FINORA, ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE

Uno «sherpa» per scegliere l'anti-Ghigo

Nella rosa Marcenaro, Morgando e Valpreda
Al Ds Rocco Larizza, forse, il mandato esplorativo

zio Tropeano

Il rimanda la scelta dell'anti-Ghigo si affida ad uno «sherpa» che in due settimane provi a tirare fuori il centrosinistra piemontese dal labirinto che giorno dopo giorno lo rende sempre più incapace di uscire, da solo, a ritrovare la strada per individuare il candidato alla presidenza Piemonte. Stasera, infatti, i leader piemontesi della Grande Alleanza Democratica avrebbero dovuto riunirsi per incoronare ufficialmente lo sfidante del governatore, una scelta alla vigilia del tour dei tre candidati, e che strada facendo si è rivelata sempre più difficile, non impossibile visto che Rifondazione chiederà ufficialmente al tavolo nazionale che gli venga assegnata una presidenza e la prima scelta è quella Piemonte. Ecco allora la necessità di prendere tempo e di individuare uno strumento che dovrebbe permettere lasciare l'ultima parola ai leader romani del centrosinistra (che comunque consultati la settimana) anche se non chiarisce i criteri in base ai quali sarà scelto il candidato tra Pietro Marcenaro, Gianfranco Morgando e Mario Valpreda. Il mandato esplorativo dovrebbe essere conferito al segretario provinciale dei Ds, Rocco Larizza. Un'indicazione di massima, condivisa totalmente o in parte da Ds, Margherita, Sdi, Verdi, Lista Di Pietro e Rifondazione Comunista. Perplessi Comunisti Italiani ed Udeur.

Spiega Gianni Vernetti: «In Piemonte abbiamo portato a termine un percorso condiviso da tutti i partiti e dai tre candidati. Adesso abbiamo bisogno di individuare il migliore e lo dobbiamo fare qui in Piemonte ma in modo concordato con Roma. Ecco perché serve una figura che tiri le somme e tenga in considerazione il dibattito che si sta svolgendo in Italia». Via libera allo «sherpa» anche da parte di Rifondazione Comunista: «C'è bisogno - precisa il segretario Alberto Deambrogio - di persona che verifichi il percorso fatto Piemonte e faccia valere questa scelta unitaria anche a Roma perché non sbagliato coinvolgere i livelli nazionali». Aggiunge: «Noi chiediamo che la proposta di Mario Valpreda, figura che oltre il nostro partito. Per Rifondazione Comunista il Piemonte è un laboratorio di future alleanza di governo e come tale deve essere preso in considerazione nelle trattative romane. Non è giusto limitare la scelta dei candidati solo a diessini e Margherita».

Gianluigi Bonino, segretario regionale dello Sdi è convinto che «stasera si faranno dei passi avanti. Dobbiamo decidere in tempi strettissimi e il mandato esplorativo può servire per mantenere il massimo di unità possibile». Anche per il verde Vanni Cappellato è «necessaria una pausa di riflessione e qualunque strumento che ci permetta di prendere un po' di tempo per riflettere è benvenuto». Via libera anche Andrea Buquicchio della Lista Di Pietro: «La nostra priorità è quella di arrivare al più presto alla definizione dell'anti-Ghigo e dobbiamo farlo evitando fratture individuando con precisione i criteri per questa scelta».

Luca Robotti, segretario dei Comunisti Italiani, giudica inutile lo strumento dello «sherpa» e invita «a decidere questa sera perché condizioni per poter scegliere il candidato che rappresenterà tutti reali. Non più alibi. Se dovessimo l'errore di delegare al tavolo nazionale la nostra decisione non solo dimostreremmo la nostra debolezza e la fragilità della nostra unità, ma soprattutto, tradiremmo un impegno che abbiamo preso solennemente con il nostro popolo». Anche Sergio Deorsola dell'Uduer si dice poco convinto della necessità di affidare un mandato esplorativo. Spiega: «La situazione è in stallo credo che modo migliore per uscirne sia lavorare insieme Roma».

Si vedrà. Intanto stasera alle 21 organizzato da Libertà e Giustizia insieme al Forum associazioni piemontesi si terrà una tavola rotonda con Massimo Cacciari, Pietro Marcenaro e Gianfranco Morgando sul tema «Uniti nell'Ulivo: progetto in cantiere o speranze deluse?». Nel pomeriggio a palazzo Barolo arriva Ciriaco De Mita che insieme al consigliere regionale Costantino Giordano parlerà del ruolo della Margherita.

I candidati del centrosinistra, per ora, sono: Mario Valpreda, Gianfranco Morgando e Pietro Marcenaro

STUDIOSI AL LINGOTTO

Nuove cure per il cancro alla prostata

Sempre più sofisticate le tecniche per la cura dei tumori. Al XIV° congresso dell'Associazione italiana di radioterapia logica, in corso al Lingotto, sono state presentate due nuove metodiche utilizzate contro il cancro alla prostata: la radioterapia conformazionale che può essere eseguita sia con acceleratori lineari sia con l'infissione di sostanze radioattive direttamente nella prostata (3 D CRT), e la radioterapia a intensità moderata che consente aumentare ulteriormente le dosi riducendo il danno.

«Le nuove tecnologie radioterapiche - spiega il dottor Pietro Gabriele, direttore della Radioterapia dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro - ottengono risultati di guarigione del tutto sovrapponibili alla chirurgia, con effetti collaterali molto minori. In particolare, i rischi che si manifestino i due effetti più temuti, cioè l'incontinenza e l'impotenza, passano rispettivamente dal 20 all'uno per cento e dal 50 al dieci per cento delle probabilità».

Ieri, durante il convegno, sono stati presentati i dati su oltre 2700 pazienti trattati in 18 centri italiani; la probabilità di guarigione (80 per cento) conferma i dati americani, e quella del danno è contenuta entro il 5 per cento. In Italia, per il momento, la radioterapia conformazionale è già disponibile in 72 dei 139 centri di radioterapia, ma altre strutture si stanno attrezzando.

PROPOSTA DI SAITTA

«Con Milano partiamo dalla Rai»

L'esempio collaborazione tra Torino e Milano può partire dalla Rai, per il presidente della Provincia, Antonio Saitta. L'ha sostenuto al recente convegno di Cernobbio su Mi-To, lo ha ripetuto ieri a una delegazione del Comitato Palazzo della Radio presidente Massimo Scaglione e il coordinatore Luciano Cravino) e a dipendenti-sindacalisti della Rai subalpina (Davide Bassino dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, Alfredo Brutti del Centro di produzione radiofonica di via Verdi, e Luciana Graziano della sede Amministrazione e Finanza di via Cernaia).

Saitta si è detto contrario all'impostazione sinora data: «Il problema è produttivo, immobiliare. Ho posto la questione a Cernobbio. Dal punto vista delle attività produttive, per i rapporti tra Torino e ano, è finito il tempo della contrapposizione e della competizione: ognuno si è specializzato seguendo la strada delle proprie vocazioni. Per il presidente della Provincia «Torino punta sulle attività culturali, anche Milano oggi guarda a noi con rispetto. Si può collaborare».

La proposta è di «costituire un asse Torino-Milano da contrapporre all'asse Roma-Napoli: il presidente della giunta regionale Ghigo ha condiviso; Albertini mi è parso disponibile. Dobbiamo lavorare per giungere a un accordo. Per farlo, dobbiamo rinunciare a una nostra tipicità: le buone maniere sabaude». [l. bor.]

Nuovi motori, nuovi vantaggi.

Nuovi motori in sintonia con la tua guida. Scegli tra le motorizzazioni Opel la più adatta al tuo stile guida. L'innovativa tecnologia **Twinport®**, capace di coniugare elasticità consumi ridotti e già adottata con motore 1.0 da 60CV, oggi disponibile anche con il sorprendente **1.2 16V da 80CV**. E se, invece, ami la guida sportiva, ma non vuoi rinunciare all'economicità del diesel, scegli il brillante motore **1.3 da 70CV CDTI** turbodiesel Common Rail di ultima generazione. In alternativa scegli pagarla con:

Finanziamento in 5 anni a tasso zero, anticipo zero.**
Offerta valida fino al 30 ottobre.

GMAC www.opel.it

*Offerta valida fino al 30/10/04 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 9.350, importo finanziato € 9.350, 60 rate mensili da € 159, costo istruzione pratica € 180, TAEG 0,79%; Opel Corsa Club 1.0, 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 10.350, importo finanziato € 10.350, 60 rate mensili da € 173, costo istruzione pratica € 180, TAEG 0,69% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 139 a 144 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 122 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Vedelago
CARMAGNOLA Via Poirino 40 011/9723113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 71 0121/502480

FASANO
CHIERI Via Padana Inf. 18 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

GARDA auto
CHIANOCCO F.ne Vernetto 62 0122/49045
AVIGLIANA C.so Torino 58 011/9367168

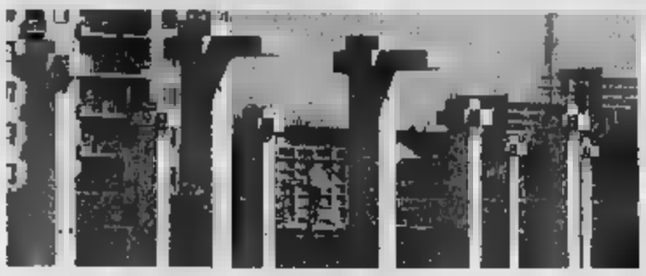
Sivera
CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

IVREA BUROLO D'IVREA (To) Lago di Viverone 41 0125/676002

GENCAR
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
TORINO P.zza Derna 225 - Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
www.gencar.it

ifas Dal 1951, auto e servizi

CONVEGNO AL POLITECNICO


Uno dei tanti cantieri sorto su un'ex area industriale

Il recupero delle dismesse sotto la lente degli architetti

Più attenzione qualità delle opere realizzate, a fronte una trasformazione urbanistica senza pari da alcuni decenni a questa parte: dunque irripetibile. E' dei temi sollevati nell'ambito convegno sulla riconversione delle dismesse ospitato ieri al Politecnico. ha organizzato, d'intesa con Palazzo civico, «Audis», l'Associazione nazionale delle aree urbane dismesse impegnata a studiare e «pilotare» le più importanti trasformazioni urbanistiche degli ultimi anni veicolando esperienze e suggerimenti. Ieri l'analisi del «caso Torino», tra i più significativi in per dimensione delle superfici trattate ed impatto socio-economico per questo immune da appunti. Il primo, mosso da Riccardo Bedrone per l'Ordine degli architetti della Provincia torinese, ha chiamato in la «fantasia architettonica» degli insediamenti abitativi sorti su lunghi tratti della «Spina»: «Non mi pare che il risultato dei cantieri possa essere percepito come gradevole, da qui 2010 occorrono correzioni di rotta che presuppongono strumenti adeguati». Nel mirino di Bedrone, «la riproposizione di un modello urbanistico standard, basato su architetture fotocopia affidate a pochi gruppi progettazione e sostanzialmente non competitive con quelle che stanno interessando altre città europee». Giudizio sostanzialmente condiviso dall'ex-assessore Franco Corsico, ora docente al Politecnico, che preferisce parlare di «soluzioni banali». Con il rischio che i nuovi insediamenti non valorizzino lo spazio pubblico circostante: «Purtroppo in molti casi è mancata la volontà di caratterizzare ogni luogo in alle peculiarità». Da qui necessità di correzioni «in corsa» per di ripetere nei cantieri ancora aperti. gli altri, ha ammesso l'assessore Mario Viano (Urbanistica), la scarsa propensione delle nuove opere interagire con i quartieri circostanti, alleviandone i problemi strutturali. Il rischio di «cittadelle autoreferenziali», costruite ad e consu- di chi vi abita lavora ma slegate dal tessuto urbano che le circonda. «I progettisti sono culturalmente consapevoli di questa esigenza, che però si però si perde nella pratica - ha aggiunto l'assessore -. E' un gap da recuperare, pena deludere le aspettative di residenti ed operatori economici».

MOZIONE SALA ROSSA: OGNI ANNO RISPARMIATI UN MILIONE E MEZZO DI CONTENITORI DI POLIETILENE

«Acqua della Smat nelle scuole» Il Comune elimina le bottigliette

La svolta ecologista dopo i riconoscimenti internazionali su qualità e purezza

Emanuela Minucci

«Se l'acqua di Torino può dissetare gli astronauti durante le loro imprese nello spazio perchè mai la stessa acqua non può essere servita agli scolari torinesi?».

E' questa motivazione fondo che ha spinto il consigliere comunale Vincenzo Cugusi (ds) a mettere nero su bianco una mozione che ieri sera, in Sala Rossa, è stata firmata sia dalla maggioranza che dall'opposizione. Titolo: «Acqua azzurra acqua chiara. Acqua della Smat nelle scuole». Un documento che impegna il sindaco Chiamparino e la giunta a sostituire sul tavolo della mensa scolastica di tutti gli istituti comunali, le bottigliette in plastica di acqua minerale con semplici caraffe di acqua , «acqua dell'acquedotto che e a servire l'Alenia come i cuochi del Sol Levante riproducendo in laboratorio le stesse caratteristiche dell'acqua di Kyoto...» si diceva ieri sera in Consiglio.

«Un'acqua batteriologicamente purissima - spiegava il primo firmatario - che avrà il merito di far risparmiare al Comune una cifra cospicua, ma soprattutto di eliminare il difficile problema smaltimento di quel milione mezzo di bottiglie in polietilene anno provengono dalle scolastiche gestite dal Comune». L'assessore alla Scuola Paola Pozzi (ds), che ieri sera non ha partecipato al Consiglio perchè impegnata in manifestazione, non solo si dice d'accordo a sostituire le «bollicine» l'acqua gentilmente incapsulata in b (stile ufficio americano) Smat, ma aggiunge: «Da mesi, ormai, stiamo lavorando a questa sperimentazione in tre diversi istituti e il fatto che il Consiglio abbia deciso di chiedere l'estensione della novità a tutte le scuole non può che essere giudicata positivamente».

Via libera dunque a una novità che coniuga rispetto per l'ambiente a risparmio, come fa notare il consigliere della Quercia Gioacchino Cuntrò: «Si tratta di una delibera innovativa di- mostra sensibilità nei confronti della politica ambientale e del risparmio di gestione. E può anche essere un ottimo esempio per l'educazione degli scolari: in questo modo possono imparare ad l'acqua che sgorga dai rubinetti».

La mozione diesaina. stata subita firmata ieri sera, nell'ordine dal gruppo della Margherita guidato da Alessandro Altamura, dai Comunisti italiani di Gianguido Passoni e da Giovanni Nigro dei Verdi. Ma, a distanza, ha ottenuto anche il via libera del dietologo, e non di un esperto qualunque, del professor Giorgio Calabrese che collabora con il Comune per mettere a punto menu bilanciati in grado di coniugare salute e appetibilità: «L'idea di sostituire bottigliette di acqua prodotta industrialmente con quella dell'acquedotto è molto apprezzabile e dovrebbe adottata anche Comuni: perchè si tratta di un'acqua purissima, batteriologicamente perfetta, ricca degli stessi sali minerali che si trovano nelle acque prodotte industrialmente».

Come dichiarato infine ieri dal primo firmatario Cugusi «dal momento che i risultati del progetto pilota avviato dal Comune sono stati incoraggianti da ogni punto di vista, ci auguriamo che in tempi brevi, spariscano del tutto le bottiglie di plastica dalla tavola della mense scolastiche».

UN PROGETTO PILOTA

A Druento già bandita la minerale dalle classi «Spenderemo 12 euro l'anno invece di 5 mila»

Semaforo rosso per l'acqua minerale confezionata in bottiglia: nelle scuole di Druento chi vuole bere o rinfrescarsi aprirà il rubinetto della potabile. Come una volta. «Perché se l'acqua buona pura si può ingerire senza problemi» taglia corto Carlo Vietti, dalla primavera sindaco di Druento. no sottovalutare il risparmio economico: 12 euro invece dei 5 mila spesi l'anno scorso. L'amministrazione ha stretto un patto con Smat, la Società Metropolitana Acque Torinesi (di cui anche socio), che gestisce e garantisce la limpidezza dell'acqua che sgorga dall'impianto municipale. «Non vorrei che qualcuno pensasse ad una crociata contro le ditte che imbottigliano la minerale - puntualizza subito Vietti -. Ma, visto che il nostro acquedotto viene monitorato con le analisi chimiche dei responsabili dell'Arpa e dell'Asl 6, abbiamo pensato che gli alunni di materna, elementari e medie, potessero tranquillamente bere dai rubinetti». Cambiare le abitudini non è stato così semplice. Il primo cittadino insieme alla sua squadra, a Enrico Garru, il presidente dell'Arpa (che fu anche il responsabile per l'Onu del progetto di potabilizzazione dell'acqua durante la guerra del Kosovo) e al numero uno di Smat Riccardo Gili, ha promosso un'assemblea pubblica dove ha incontrato gli insegnanti, ma, soprattutto, i papà e le mamme dei 450 allievi che frequentano le scuole del Comune. Amministratori e tecnici insieme hanno cercato di sciogliere tutti gli interrogativi e di dissolvere molte paure dei genitori. Conclude il sindaco: «Prelevare l'acqua dal rubinetto consente un risparmio non indifferente per le casse di un comune come il nostro, e io cerco di avere sempre un occhio di riguardo per la gestione economica di tutti i settori».

L'assessore al sistema educativo del Comune Torino, Paola Pozzi: «Presto tradurremo in pratica l'indicazione del Consiglio comunale»

Dalle tavole dei bambini a scuola le bottiglie di plastica presto sostituite con caraffe di acqua del rubinetto

ZTL E CARO AFFITTI ALL'ORIGINE DELLA CRISI. PIANO DI PALAZZO CIVICO

AAA artigiani in centro cercansi

«Provate a cercare un calzolaio o un impagliatore nel centro città, poi mi direte...». questa frase - pronunciata ieri mattina dall'assessore Commercio Elda Tessore al fianco del collega Tom Dealessandri (Lavoro), è racchiuso l'obiettivo dell'ultima promessa dal Comune a favore delle imprese artigianali: un comitato permanente «che consenta di definire strategie allo sviluppo e alla qualificazione di un settore che negli ultimi vent'anni ha vissuto cicli alterni con contrazioni dal mercato e successivi periodi di crescita».

Si torniamo al problema iniziale: trovare in centro un meccanico o un falegname sempre più difficile. Sono poche, infatti, le botteghe di restauro o laboratori in generale che sono sopravvissute nel storico della città. Motivo? «E' sparita - come ha fatto re Tessore - quell'"economia di cortile" che aveva protagonisti il riparatore di biciclette, il ciabattino o il fabbro. Colpa degli affitti troppo cari, delle limitazioni traffico, ma anche effetto della riqualificazione delle periferie». Insomma, è un momento difficile per gli artigiani, sia in centro sia in altri quartieri. Ma perchè anche in periferia? «Perchè i costruttori che fanno nascere come funghi nuovi insediamenti sulla Spina non prevedono mai nei loro progetti, l'inserimento anche di spazi riservati agli artigiani» ha commentato Dealessandri. «E' nostra intenzione, d'ora in poi, invertire la tendenza offrendo proprio ai costruttori facilitazioni economiche in funzione della di questi spazi risevati ai laboratori». In realtà l'incontro di ieri è nato per commentare e illustrare nei dettagli una ricerca intitolata «Tempi, orari e mobilità delle imprese artigiane di Torino». Alla luce dei dati emersi, il comitato permanente per l'artigianato, istituito dal Co- e coordinato Tessore e Dealessandri, cercherà di mettere punto iniziative per la riqualificazione lo sviluppo del comparto. L'indagine ha coinvolto titolari d'azienda e 735 dipendenti appartenenti a undici diverse categorie merceologiche (il 68% con un numero massimo di cinque addetti). La difficoltà maggiore emersa dal sondaggio riguarda gli orari degli uffici pubblici, Inps o motorizzazione, in particolare di quelli comunali. Si parla di un ricorso massiccio all'uso dell'auto privata pari al 71% degli imprenditori (anche 90% debba percorrere un tragitto inferiore ai trenta minuti), dovuto anche al fatto che il 33% usa il mezzo privato anche per il rifornimento delle merci. Poco più bassa (2%) la percentuale dei dipendenti che usano l'auto, mentre le donne preferiscono andare a piedi, prendere i mezzi pubblici o la bicicletta anche perchè spesso lavorano a . C'è poco interesse flessibilità: non la vuole il 97% degli imprenditori, ma non piace neppure ai dipendenti (65%). «Il blocco delle auto non catalitiche - ha sottolinsato Tessore - non danneggia troppo gli artigiani che dispongono di parco auto più avanzato rispetto quello dei commercianti. Certo è che l'allargamento della Ztl potrà influire non poco sui loro affari, perchè limita l'accesso dei clienti. Magari potremmo cambiare gli orari loro attività, siamo disponibili ad ogi cambiamento». E ha concluso: «Il problema, adesso, è quello di identificare quelle categorie artigiane che devono aiutate ricollocarsi centro». E a proposito di tempi e orari, Monica Cerutti dei ds ha presentato di recente mozione per far seguire «alle ricerche anche azioni concrete che recepiscano il mutamento delle abitudini metropolitane». [a. min.]

Specchio dei tempi

«Un abisso che qualcuno superare» - «Con l'euro il biglietto del cinema è diminuito» - «La salma del marito "esumata d'ufficio" dal Comune» - «75 bimbi lasciati al freddo nell'asilo collina»

Un lettore ci scrive:

«Sono rimasto piacevolmente sorpreso dell'iniziativa di pochi giorni fa, con cui molte persone di sani principi hanno trascorso una serata in compagnia dei tetto.

«Tuttavia mi chiedo il senso di tutto ciò. Perché dormire loro per strada non accoglierli nelle proprie case, al caldo, in un vero letto?

«Sono certo che questi volon- fossero coscienti che c'è e sarà sempre un abisso tra loro ed i senza tetto. certezza che quando tutto è finito og torna propria casa, ai propri affetti... ed anche la certezza della disperazione, della solitudine in chi non ha altro che ponte. Posso dire che tratta di tacitare le proprie coscienze? Sbaglio parlo di ipocrisia, di perbenismo?».

Alberto Samarotto

Il segretario dell'Agis ci scrive:

«Leggiamo con dispiacere le affermazioni della lettrice Macrì sul costo biglietto nelle sale cinematografiche. Nel dicembre 2001 molte sale cinematografiche facevano pagare lire 13.000 cioè circa 6,70 euro oggi molte sale sono scese a 6,50.

«Moltissime sono le agevolazioni giovani sino a anni, anziani, studenti universitari, tessere abbonamento con prezzi che oscillano tra i 2,50 e i euro per parlare del lunedì con prezzi ridotti per tutti. Evidentemente esiste un problema di comunicazione. Settemila lire era il prezzo d'ingresso di moltissimi anni fa».

Roberto Morano

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Sono dispiaciuto del fatto che lettrice lamenti di non essere stata informata dell'esumazione marito avvenuta nel maggio scorso.

«Purtroppo non pare essere stata sufficiente la procedura di avviso seguita dagli uffici: cartelli posti già nella primavera del 2003 sul campo e all'ingresso del cimitero, pubblicazione di annunci ufficiali e affissione di migliaia di manifesti, ai quali si sono aggiunti articoli giornali cittadini. Una lettera informativa della scadenza della sepoltura, spedita per posta ordinaria all'indirizzo della signora, deve essere poi sfortunatamente andata smarrita.

«D'altra parte, in un contratto per la manutenzione del tumulo o di una preliminare presa di contatto, non si avevano elementi per supporre un interesse riguardo al defunto, cosa che avrebbe determinato l'invio da parte degli uffici di una seconda lettera, questa volta raccomandata, riguardante il giorno e l'ora dell'esumazione.

«Trascorso quindi il doppio del periodo di sei mesi di pre-avviso previsto dal Regolamento, le spoglie mortali del marito della lettrice state d'ufficio e sono state raccolte in una cassettina per essere custodite in deposito, in una attesa che si sarebbe prolungata almeno fino al novembre del 2005 che ora, invece, è giunta a termine.

«Ciò a differenza di un recente passato, quando si procedeva all'immediato conferimento in ossario comune impedendo così ogni recupero tardivo. Vorrei infine tranquillizzare la lettrice sul fatto che, come per analoghe situazioni da luglio in avanti, ha la facoltà di scegliere senza pagare spese di deposito e alle stesse condizioni di quanti hanno provveduto al momento dell'esumazione».

Antonio Dieni

Una lettrice ci scrive:

«Sono la rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia "Cavoretto" di strada Ronchi a Torino. Venerdì abbiamo la- i nella scuola completamente gelata ma, essendo il 15 e comprendendo eventuali difficoltà nell'accensione dei riscaldamenti in tutta Torino, non abbiamo sollevato particolari discussioni rispetto all'insopportabile temperatura.

«Le maestre, per permettere il sonno pomeridiano, hanno coperto i nostri piccoli con due coperte a, il freddo polare ha rimandato a casa la mia bambina di febbre un week end ricco di tosse raffreddore...

«Ieri mattina, tornando a scuola la situazione rimasta immutata. 75 bambini sono stati lasciati in una scuola gelata con tanto di scarpe e giacche. Dall'assessorato mi hanno riferito che l'AEM ha ricevuto l'ordine di accendere nelle scuole mercoledì scorso.

«Dopo 5 giorni i piccoli di 3, 4, e 5 anni sono però ancora al gelo. Ora, dopo solleciti p un "rapido" intervento: ma mi pare che un simile ritardo sia davvero preoccupante in considerazione dell'età degli scolari e del fatto che il freddo non era imprevi-

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

30 giorni di outlet ad Andora...!
le più grandi firme in pelle, shearling e tessuto...
Solo fino al 31 Ottobre - 50%

GRUPPO ALTA ITALIA

Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30
sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

OGGI L'UDIENZA PRELIMINARE

L'ex assessore Matteo Brigandì il giorno dell'arresto

L'ex [redacted] Brigandì a processo Ma la Regione non è parte civile

■ La giunta regionale del Piemonte ha deciso, per [redacted] non costituirsi parte civile nella [redacted] contro l'ex [redacted] regionale Matteo Brigandì che si apre oggi con l'udienza preliminare [redacted] parte [redacted] tribunale penale [redacted] Torino. La decisione [redacted] stata presa all'unanimità [redacted] con [redacted] segreto da parte del presidente Enzo Ghigo e degli assessori. Brigandì, ex assessore al legale è accusato di truffa aggravata in un'inchiesta sul risarcimento dei danni ad un'impresa bi-alluvionata. La scelta della giunta - che si costituirà parte civile contro gli altri imputati - [redacted] motivata dal fatto che [redacted] «costituzione [redacted] parte civile nei confronti [redacted] un consigliere regionale possa per [redacted] stessa comportare l'insorgere di una si[redacted] di conflitto di interessi implicito in seno alla Regione». La Giunta, comunque, [redacted] riserva «ogni eventuale successiva [redacted] nei confronti del consigliere a tutela degli interessi dell'Ente anche in sede civilistica». Una scelta contestata [redacted] un comunicato congiunto dai tre aspiranti candidati alla presidenza [redacted] Piemonte [redacted] centrosinistra. Per Marcenaro, Morgando e Valpreda «si [redacted] di [redacted] scelta politica molto grave, che contraddice p[redacted] doveri istituzionali». Aggiungono: «In questo modo si determina un precedente che tornerà utile a Ghigo quando, tra breve, la stessa decisione dovrà [redacted] presa per [redacted] procedimento nei confronti dell'assessore Racchelli, a proposito del quale si sono perse completamente le tracce della commissione d'indagine annunciata in aula ormai due settimane fa dal presidente della Regione».

IL GIOVANE, DI CASTELFRANCO VENETO, DOMANI DISCUTE LA TESI AL POLI

Quadriplegico si laurea in ingegneria

Ha affrontato e superato tutti gli esami in videoconferenza

Grazia Longo

Ha sempre risposto brillantemente alle domande dei profes[redacted]i - superando 25 [redacted] in quattro anni - ma li incontrerà per la prima volta domani per [redacted] la laurea in ingegneria [redacted]. Finora gli ha parlato sempre e solo in videoconferenza, dalla sua casa [redacted] Castelfranco Veneto.

Non perché sia pigro o perché abbia [redacted]n lavoro che lo tiene distante dal Politecnico di Torino. Paolo Berro ha [redacted] anni e una volontà di ferro. Perché sei anni fa, dopo un incidente stradale, è rimasto paralizzato dalle spalle in giù. Quadriplegico. Una parola dietro la quale si nascondono sofferenza, delusioni, sacrifici. Ma anche una tenacia e [redacted] amore per la vita speciali. «Diventare ingegnere era il mio sogno e non ho voluto rinunciarci» racconta al telefono alla vigilia della partenza.

Paolo è il primo studente italiano che si laurea dopo [redacted] [redacted] di studi [redacted] videoconferen[redacted]. [redacted] ne [redacted] orgoglioso. «Ne sono fiero per me, i miei genitori, e tutti gli amici e i parenti che mi hanno sostenuto». Iscritto al secondo anno di ingegneria meccanica a Padova, Paolo, [redacted] 2 maggio '99, perde ad un incrocio la spensieratezza. Fermo allo stop viene [redacted] [redacted] un'auto. Le sue condizioni sono gravissime: niente più [redacted] delle gambe, né delle braccia. Un anno di ricovero in una clinica riabilitativa [redacted] Verona gli permettono (sebbene possa [redacted] soltanto la voce) di riavvicinarsi al mondo. Ma non di tornare sui banchi dell'università. «Troppo faticoso, praticamente impossibile - racconta - e dall'Università di Padova mi fecero sapere che non potevano venire a casa a farmi lezione. Castelfranco Veneto dista più [redacted] 30 chilometri, troppi. Io però [redacted] volevo demordere, mi spiaceva perd[redacted] l'opportunità di finire gli studi anche se non ce la faccio [redacted] muovermi e posso usare soltanto la [redacted]. All[redacted] ho scritto una lettera a un giornale. L'hanno letta anche al Politecnico [redacted] la responsabile del Centro didattico a distanza, Laura Puzzolo, mi ha contattato offrendomi il corso a distanza». Per le videoconfe[redacted] [redacted] intervenuta la Wind che [redacted] messo [redacted] disposizione [redacted] [redacted]puter, la telecamera e la linea telefonico. Non solo, il giovane ha potuto anche iniziare un'attività lavorativa, entrando [redacted] web designer alla Wind [redacted] [redacted] diventare ora il capo della squadra che ha reso il sito della wind accessibile ai disabili.

La laurea di Paolo Berro (a destra) è stata possibile grazie a Politecnico e Wind

> Ho solo l'uso della voce ma sono riuscito a realizzare il mio sogno: domani vedrò di persona i miei professori

Il segreto? Coraggio, intelligenza e intraprendenza non ba[redacted]. «Non mi piace piangermi addosso - dice il giovane ingegnere - penso [redacted] l'unica strada da perseguire [redacted] quella di superare le piccole difficoltà una [redacted] una. Come salire una scala: inutile [redacted] all'intera fatica, meglio concentrarsi un gradino alla volta». Ancora più disarmante la considerazione sulla discussione [redacted] tesi [redacted] Torino. «Più [redacted] emozionato sono curioso. Perché da quattro anni vedo i miei professori soltanto in un video e non vedo l'ora di [redacted] scerli [redacted] persona».

Durante [redacted] esami, Paolo [redacted] va al suo fianco [redacted] garante nominato dal Politecnico. «Era Alfeo Cerantola, mio professore di matematica e fisica al liceo. A lui il compito di vigilare l'onestà delle mie risposte. Ma non [redacted] sono [redacted] state questioni, io ho sempre studiato con passione e [redacted] le videocassette e gli appunti che mi spedivano i professori [redacted] Torino». Del resto per rendersi conto che il ragazzo fa sul serio basta pensare alla sua tesi. Riguarda una [redacted]oz[redacted] per disabili che consente un più agevole trasporto in macchina. Il progetto e il brevetto portano la [redacted] firma. E su questa carrozzina che Paolo arriverà al Poli. [redacted]a a Torino sarò già domani sera (oggi per chi legge). In albergo guarderò alla tv la parti[redacted] [redacted] mia squadra del cuore, la Juve».

Giovanni Marchiero

ALLE MOLINETTE POLEMICHE PER IL CONCORSO CHE AFFIANCHERÀ TRE NUOVI PRIMARI A MONCHIERO

Il direttore generale si fa in quattro

Da [redacted] lato, il direttore generale [redacted] Molinette che punta a «snellire la macchina organizzativa» con [redacted] [redacted] primari-manager nella direzione [redacted]taria. Dall'altra, medici che ambiscono a «diventare primari [redacted] reparti, in corsia tra gli ammalati». Insomma: [redacted] [redacted]glio potenziare la g[redacted] e il coordinamento della struttura globale o la guida dei dipartimenti?

Alle Molinette, primo ospedale [redacted] Piemonte e terzo del Paese, il dibattito [redacted] aperto. Il bando per il concorso [redacted] tre nuovi posti è stata da poco emanato e già infuria la polemica. «Mi sembrano solo critiche vuote [redacted] pretestuose - [redacted]mmenta calmo il direttore generale Giovanni Monchiero -, [redacted] verità è che abbiamo già [redacted] primari. Cosa devo fare? Aumentarli solo per accontentare dei medici? Sono sicuramente bravi [redacted] preparati, ma la questione non [redacted] questa. Alle [redacted]linette, finché non vanno in pensione quelli attuali, [redacted] ne occorrono di nuovi».

Un esempio per tutti: esistono già 10 primari [redacted] chirurgia. «Ne devo forse nominare [redacted] undicesimo? Siamo seri. Non credo proprio che i malati potrebbero trarre benefici da un simile incremento». Invece, con il potenziamento alla dire[redacted] sanitaria? «Questa [redacted] un'altra cosa. L'effetto positivo è chiaro: il funzionamento del sistema dirigente [redacted] potrà che migliorare la vita di chiunque graviti [redacted] all'ospedale. Dipendenti, [redacted] anche e soprattutto i pazienti».

Ecco la [redacted] [redacted] competenza dei tre nuovi manager equiparati ai primari: Qualità e rischio, Igiene e sicurezza, Orga[redacted] servizi infermieristici. A prevederli è il nuovo Atto aziendale, intanto di programma che stabilisce anche di promuovere diversi responsabili di [redacted] semplici (mentre i primari lo sono di strutture compl[redacted]). Tra questi c'è [redacted] dottor Claudio Zanon, responsabile di Chirurgia oncologica e tecnologie biomediche applicate, dell'ospedale San Giovanni Antica Sede. «Non vogliamo contestare le scelte della direzione generale - dice -, [redacted] è un peccato che professionisti che contribuiscono all'eccellenza di alcuni reparti non vengano sostenuti come dovrebbero». [g.lon.]

IN UN ALTRO PROCESSO L'ORIGINE DELLA TANGENTI STORY DELLE MOLINETTE

Una vendetta dietro l'inchiesta Odasso

L'ex manager tradito dalle confidenze di un presunto usuraio

[redacted] Galeo

Processo per usura, imputato un dipendente del Cto: [redacted] [redacted] giudiziario [redacted] a non suscitare grande clamore [redacted] quattro [redacted] dall'arresto del suo protagonista - Michelangelo Simone, 45 anni - ma nel fascicolo che il pm Paolo Borgna ha portato in dibattimento c'è un verbale che rivela l'antefatto [redacted] [redacted] delle più note inchieste per corruzione [redacted] questi ultimi anni. Quella che [redacted] [redacted] dicembre 2001 registrò, in tv [redacted] circuito chiuso, l'arresto in flagranza di mazzette dell'allora direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Il re della sanità [redacted] cadde nella polvere con 10 milioni in contanti appena ricevuti da un'imprenditrice e infilati in un busta fra le pagine di una sua agenda.

Si seppe quel giorno che da tre mesi la compagnia Torino della Guardia di Finanza (lo stesso reparto che [redacted] indaga sull'Anas) lo stava videoregistrando, dopo aver sistemato il set per le riprese in una stanza della scuola materna sull'altro lato [redacted] corso Bramante, dirimpetto agli uffici della direzio[redacted] generale dell'ospedale. Si apprese poi che un imprenditore, Angelo Doninelli, aveva presentato un esposto di 30 pagine contro Odasso il 27 ottobre precedente. Sinora non si conosceva il punto di partenza dell'indagine: le dichi[redacted] di Si[redacted] su Doninelli, che lo aveva denunciato. «Per poter lavorare alle Molinette si devono pagare tangenti».

E' il 15 gennaio 2001, undici mesi prima dell'arresto di Odasso: [redacted] [redacted] stanza della Procura della Repubblica Simone decide di accusare l'uomo più potente della sanità torinese perché - assicura - era ansioso di far conoscere la «vera» personalità di Doninelli, uno che si arrangiava violando la legge. Simo[redacted] gli prestava soldi e l'altro gli confidava come venissero truccate le gare d'appalto. Puntuale come la morte l'imputato di usura ricorda: «Doninelli si occupa di manutenzione del verde, alle Molinette. [redacted] ha spiegato che i bandi dispongono la consegna di due buste: la prima per indicare i mezzi che verrebbero impiegati per fornire il servizio; la seconda con l'offerta per eseguire i lavori. [redacted] [redacted] consiste nel valorizzare [redacted] il punteggio più elevato [redacted] disponibilità di [redacted] nonostante un'offerta meno vantaggiosa per l'azienda».

Di Odasso l'indagato per usura [redacted] «soltanto» di aver appreso da [redacted] che costui [redacted] [redacted] ottimi rapporti con il manager pubblico. E che sapeva che un [redacted] socio dell'imprenditore, divantato successivamente suo dipendente, Fer[redacted] Sciandra, «lavora come giardiniere nella [redacted] Odasso». [redacted] Simone interessa fissare nella giusta luce la figura di Doninelli: «La sua azienda è la Tecno Green. E [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] creato una seconda, la Ever Green, per "fare girare meglio i soldi". Ritengo che queste operazioni circondano a frodi fiscali».

Dicembre 2001: dopo 11 mesi di indagini, Luigi Odasso è arrestato

Per pagare tangenti? Assistito dall'avvocato Claudio Maria Papotti, il piccolo imprenditore svela nove mesi dopo al pm Giuseppe Ferrando [redacted] doveva [redacted]gnare 14 milioni ogni mese ad Odasso, tramite Aldo Rosso, l'allora capo dell'ufficio tecnico delle Molinet[redacted] Doninelli disse anche di più. Riferì che altri imprenditori pagavano per lavorare nel più grande ospedale del Piemonte. Ed emerse pure che Odasso, in [redacted] incontro allo Sporting, convinse Massimo Diamante, della Palmar, ad acquistare un [redacted] della praticamente decotta Tecno Green di Doninelli: «Toglietemelo di mezzo che mi stressa». Quella storia, [redacted] tante altre vicende della «Odasso tangenti», è riuscita dagli [redacted] del [redacted] che si prepara a chiudere l'inchiesta.

MAROTTA TAPPETI

TAPPETI SPLENDIDI, [redacted] DA IMPORTATORI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA

"CONFRONTATECI"

Persiano	200 x 300 €	...390,00
Persiano	250 x 150 €	...180,00
Bukhara	200 x 150 €	99,00
Bukhara	100 x 60 €	50,00
Uzbek	300 x 200 €	...790,00
Uzbek fine	300 x 200 €	1.100,00
Ziegler	300 x 200 €	1.300,00
Herat	130 x 90 €	59,00

Tappeti finissimi nuovi ed antichi

1 GRATUITO *(50 POSTI AUTO)*

[redacted] Accurato [redacted] e restauro

Domenica Aperto

Mancalieri - [redacted]

Ricordatevi di non perdere l'occasione.

LA STAMPA Supplementi

tuttoaffari / LA STAMPA

tuttoaffari
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Chi vuole vivere la grande Mole, deve mordere TorinoSette.

LA STAMPA Supplementi

torinosette
Tutto quello che c'è, [redacted] sapere.

finanziamenti da 1.500 € a 25.000 €
PROMETEO finanziamenti dal 1966
VELOCE FACILE CONVENIENTE
il prestito.
qualcosa di personale
[redacted] Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trova prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
es.: 5[redacted]00€ rata 104.70€ per [redacted] mesi (Tan [redacted] - Taeg 9.14%)
TORINO 011.4379441
Condizioni da verificare in sede di Gruppo Prometeo S.p.A. Albo Mediatori Creditizi n. [redacted]

Il meglio per i tuoi occhi
OTTICA MONTANARO
www.otticamontanaro.com
Via Cibrario [redacted] Torino tel. 011484259 - 488064

PROSEGUONO LE OFFERTE GREEN CAR

FINO AL 30% IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI QUATTRORUOTE

VALIDO SU TUTTE LE VERSIONI DI:

Crossfire Coupè 3.2

PT Cruiser 2.2 CRD Touring

Voyager 2.5 i.E

Gran Cherokee 2.7 Limited

INOLTRE FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO

A PARTIRE DA GENNAIO 2005

OPPORTUNITA' VALIDA FINO AL 30/10/04

A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,00

Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To)
Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
Torino
Corso Peschiera, [illegible] - Tel. 011.332727
Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (Bi)
S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

www.greencar-chryslerjeep.it

VIABILITA'

Per domani è previsto il senso unico alternato in strada del Pansa (tra via Villa Cristina [redacted] corso Regina Margheri[redacted] 540). Saranno chiuse al traffico via Muriaglio (tra [redacted] Pollenzo e via Di Nanni) e la carreggiata Est di [redacted] Brianza (tra piazza Chiaves e via Oropa). Saranno possibili rallentamenti in lungo Stura Lazio (all'angolo [redacted] strada dei Biasioni), in via Ivrea (tra via Carema e via Cavagnolo), in corso Unità d'Italia (all'angolo [redacted] Maroncelli) e in piazza Vittorio Veneto. Tra i semafori in manutenzione, sono da segnalare quelli in [redacted] Roma (angoli con le vie Alfieri [redacted] Giolitti) e in via Po (agli angoli con le vie Rossini [redacted] Accademia Albertina.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] San Marino 37; via Reggio 1; c.so Trapani 150; via Cimabue 8; [redacted] Mille 48; [redacted] P. Cossa 106; via Oglianico 4; p.za della Vittoria 29; c.so Regina Margherita 218 bis; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Turati 46; [redacted] Unione Sovietica 491; str. San Mauro 35; c.so M. D'Azeglio 100. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L.da Vinci 50. Info: 011/65.90.100.

[redacted] **CRONISTA PER VOI.** IL CASO DI UN UOMO CHE [redacted] E' INDEBITATO PER LE CURE [redacted] ATTENDE IL RISARCIMENTO

«Quel dentista mi ha rovinato»

Manca una commissione per le conciliazioni

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Rovinato dal dentista. Sia [redacted] l'aspetto medico, sia dal punto di vista economico. Indebitato per pagare le cure che, invece [redacted] guarirlo, gli hanno fatto perdere il sonno. La storia di Antonio C., [redacted] anni, [redacted] passato difficile a[redacted] spalle, arriva al «Cronista per voi» dopo [redacted] finita in un fascicolo della procura attra[redacted] una denuncia presentata a [redacted]. «Non ho più soldi per le cure - spiega - e [redacted]o sul lastrico, con la bocca rovinata ed un esaurimento nervoso. Non posso più mangiare, ho perso il sonno, i soldi [redacted] ho anche rischiato di perdere il lavoro. La mia disgrazia è stata rivolgermi alla persona sbagliata. Il risultato è che [redacted] la [redacted] vita dipende da un risarcimento che chissà quando arriverà. Nel frattempo sono in [redacted] situazione disperata».

[redacted]

La perizia medico-legale gli dà ragione, ma i soldi dell'indennizzo rischiano di arrivare troppo tardi

La disavventura comincia nel giugno di quattro anni fa, quando Antonio - che soffre di mal di denti cronico e porta una protesi all'arcata sup[redacted]iore - entra nello studio del dottor D. S. in preda ad uno dei suoi frequenti dolori. Dopo una prima visita viene stilato un preventivo di 15 milioni di vecchie lire. Un lavoro impegnativo che richiede due interventi di impianto, otto devitalizzazioni [redacted] dodici capsule. In pratica, l'intera bocca da rimettere a posto. Nell'estate del 2000 Antonio si sottopone alle estrazioni e [redacted] primo intervento di impianto endoosseo, pagando i primi 3 milioni in contanti. A settembre si presenta per il secondo intervento, [redacted] questa volta, ad operarmi è stata la segretaria». Uscendo, paga altri due milioni in contanti. Passano dieci giorni [redacted] la struttura salta via. [redacted] preda a nuovi dolori, Antonio torna in studio e protesta, dubitando [redacted] riuscita dell'intervento. Questa volta, ad operarlo è il dentista in persona. Nei primi mesi del 2001 Antonio si ripresenta dall'odontoiatra per farsi cementare la protesi inferiore. Fallimento: salta anche questa. Antonio si ritrova con una bocca praticamente senza denti, né all'arcata superiore, [redacted] a quella inferiore. Il dottore, allora, propone [redacted]a intera protesi definitiva, evitando di riparare quella vecchia. Ma il costo è di altri 8 milioni, da anticipare. Antonio vive dello stipendio che gli dà una cooperativa sociale, ha già fatto sacrifici, chiesto prestiti. [redacted] sono sentito preso in giro - racconta -, [redacted] potevo avere ancora fiducia? Tutto quello che [redacted] fatto sino a quel momento era andato storto. Così mi sono rivolto ad un altro dentista».

Il secondo odontoiatra visita Antonio ed esegue una nuova panoramica. Che conferma i suoi sospetti. [redacted] chi le ha fatto un simile lavoro? [redacted] non ci metto mano - gli spiega il medico -, non mi prendo la responsabilità di toccarla. Lo sa che sull'ossatura della sua mascella non poteva [redacted] fatto alcun impianto di quelli che le hanno prospettato? [redacted] troppo fragile, non tiene. Lei soffre di osteolisi. E per di più tumefazioni gengivali, ferite che non sono [redacted]trizzate bene, l'osso [redacted] mascella trapanato». Antonio torna quindi dal dottor D. S. Protesta vivacemente. Per tutta risposta, il dentista lo liquida consegnandogli il biglietto con l'indirizzo della sua assicurazione. «Se ho sbagliato si faccia pagare da loro».

La pratica di rimborso finisce a Roma e si perde nei meandri dei burocratici passaggi da [redacted]nia all'altra. Non sapendo più che fare, Antonio sporge denuncia. La perizia di un medico legale del tribunale conferma il danno subito. Nonostante tutte le ragioni, Antonio [redacted] aspetta una sentenza e i soldi che gli [redacted] di continuare a curarsi.

Ma come può un cittadino aggirare [redacted] questo? Rivolgersi ad un legale è l'unica soluzione? «Nella maggior parte dei casi purtroppo sì - spiega il dottor Alberto Libero, presidente dell'Andi-Piemonte, l'Associazione nazionale dentisti -. Ma ad Alessandria, ad esempio, è attiva una commissione provinciale prepo[redacted] a dirimere in via stragiudiziale proprio [redacted] come questo. Evitando così i tempi lunghi della giustizia e offrendo una soluzione più rapida anche per i rimborsi. L'istituzione di questa commissione, però, dipende dall'Ordine dei medici della provincia. E questo [redacted] perché sia presente ad Alessandria e assente in molte altre città, tra cui Torino».

Sulla sedia del dentista: cure costose che spesso finiscono per vie legali

[illegible] DEI CITTADINI

Basterebbe poco per mettere [redacted] posto l'area per i cani [redacted] giardini Venchi Unica

un cronista per voi
011.65.68.740
cronistapervoi@lastampa.it

I giornalisti de La Stampa ricevono i lettori tutti i giovedì presso il Salone di via Roma 80 dalle 14 alle 18

Sarina ed Oscar segnalano la difficile situazione dell'area per cani di via Mila, giardini Venchi Unica: «Da anni è circoscritta da divisori in metallo a quadri, inseriti in blocchi di cemento che non consentono all'intelaiatura [redacted] toccare terra. Questo permette ai cani [redacted] ogni stazza [redacted] uscire per assalire altri cani o per fare una passeggiatina supplementare verso il costante flusso [redacted] auto che costeggia l'area. Inoltre [redacted] vi è porta d'ingresso: la chiusura del recinto [redacted] affidata alle robuste braccia di chi entra, costretto a spostare una di quelle intelaiature per aprire [redacted] ad appoggiarla ad un'altra per chiudere. Vi è, a onor del vero, un "toret" e due panchine [redacted] l'aspetto nell'insieme è desolante. Sarebbe troppo chiedere una sistemazione decorosa e qualche alberello, considerato che d'estate non vi [redacted] un filo d'ombra e si cuoce?».

MERCATO BRUNELLESCHI. Il mercato di corso Brunelleschi è strangolato dal traffico. Ma la colpa non sarebbe [redacted] degli automobilisti, [redacted] anche dei vigili urbani che [redacted] tempo [redacted] elevano contravvenzioni a chi parcheggia in divieto lungo il corso. «Sembra che questa anarchia - spiega Tullio Verro - sia cominciata dopo che ad un vigile troppo solerte [redacted] stata bruciata l'auto. Ora questa «tolle[redacted] provoca, oltre a code impressionanti e continui colpi di clacson, anche [redacted] blocco del traffico quando i mezzi per la raccolta differenziata dell'immondizia transitano sul corso. Proprio la raccolta differenziata, [redacted] risulta anche all'Amiat, [redacted] inoltre praticata pochissimo dai commercianti del mercato che preferiscono abbandonare ovunque l'immondizia». Su questo mercato si assiste anche ad un curioso disboscamento: «Erano stati piantati [redacted] quarantina di alberi, ma alcuni [redacted] morti, forse anche per il ruvido trattamento subito. Al loro posto i commercianti hanno buttato cemento, p[redacted]pliare lo spazio dei banchi».

BORGO VITTORIA, ANZIANI. «A Borgo Vittoria manca una struttura comunale per l'assistenza agli anziani - lamenta Carlo Angelo Schiavi -. Chi cerca una sistemazione per una persona non più autosufficiente, è costretto a rivolgersi alle altre circoscrizioni, do[redacted] ovviamente [redacted] compilano una graduatoria delle domande agevolando chi è del quartiere. In questo modo, trovare una soluzione comporta tempi lunghissimi, con mesi o [redacted] di attesa. In compenso, a Borgo Vittoria il Comune sta aprendo nell'ex Zerboni [redacted] cor[redacted] Venezia un ostello per la gioventù. E di fronte alla sede della circoscrizione, in via Stradella, c'è una palazzina d'epoca occupata abusivamente e trasformata in un centro sociale. Insomma, qui agli aziani [redacted] pensa nessuno».

BUCHE PERICOLOSE. La signora M.R. segnala rumore [redacted] pericoli nel controviale di corso Unione Sovietica, fra via Giacomo Dina e corso Tazzoli, [redacted] direzione Stupinigi: «I rappezzi di asfalto sprofondano causando buche pericolose per i motocicli, per non parlare del fastidiosissimo rumore causato dai [redacted]morchi dei camion che sobbalzano [redacted] il loro contenuto. Nello stesso controviale i tombini contro il marciapiede della linea [redacted] sono otturati dalle foglie, quelle di quest'anno più quelle dell'anno scorso!».

UN CALENDARIO PER I CANI. Il signor Diego Cudia, di Torino, sta lavorando ad un progetto in collaborazione con la Lida (Lega italiana per i diritti degli animali). [redacted] tratta [redacted] calendario che ritrae personaggi famosi (e non) [redacted] ai loro [redacted] quattro zampe. «Con il ricavato - spiega - vorremmo raccogliere fondi per [redacted] sostentamento degli animali nei canili. Un'iniziativa senza scopo di lucro, aperta a tutti: chiunque può comprare uno spazio su uno dei 365 giorni del calendario, sovvenzionando l'iniziativa». Informazioni allo 011-704.264.

IN [illegible]

GIORNALISTI. Alle 21, al Circolo della Stampa-Sporting di [redacted] Agnelli 45, [redacted]contro con Paolo Serventi Longhi e Franco Siddi, segreta[redacted] e presidente della Federazione nazionale stampa italiana, [redacted] vista del congresso del sindacato dei giornalisti, in programma dal [redacted] al [redacted] novembre a Saint-Vincent.

[redacted] Ieri al Cottolengo inaugurazione della Tac Spirale di ultima generazione e dei reparti di «Urologia e Medicina religiosi». Erano presenti [redacted] direttore dell'ospedale, Gianfranco Carnevali, l'assesso[redacted] alla Sanità, Galante, l'ex arbitro Alfredo Trentalange e l'arbitro internazionale Roberto Rosetti.

DERIVATI. Alle 18, al Centro congressi Torino Incontra, via Costa 8, Torino Finanza, in collaborazione con la Camera di commercio, presenta l'incontro «Derivati di credi[redacted]: [redacted] mercato in [redacted]. Relatori Franco Cellino, presidente di Torino Finanza, Elisa Luciano, della facoltà di Economia, e Alessandro Matta, di Sanpaolo Imi.

[redacted] 17,30 Ciriaco De Mita è a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, per il convegno della Margherita «Una costituzione non [redacted] parte». «Il centrodestra è venuto meno al principio della condivisione [redacted] nello scrivere le regole della democrazia. Così la maggioranza - afferma Tommaso Panero, coordinatore cittadino della Margherita - ha creato [redacted] solco profondo nella vita democratica del Paese».

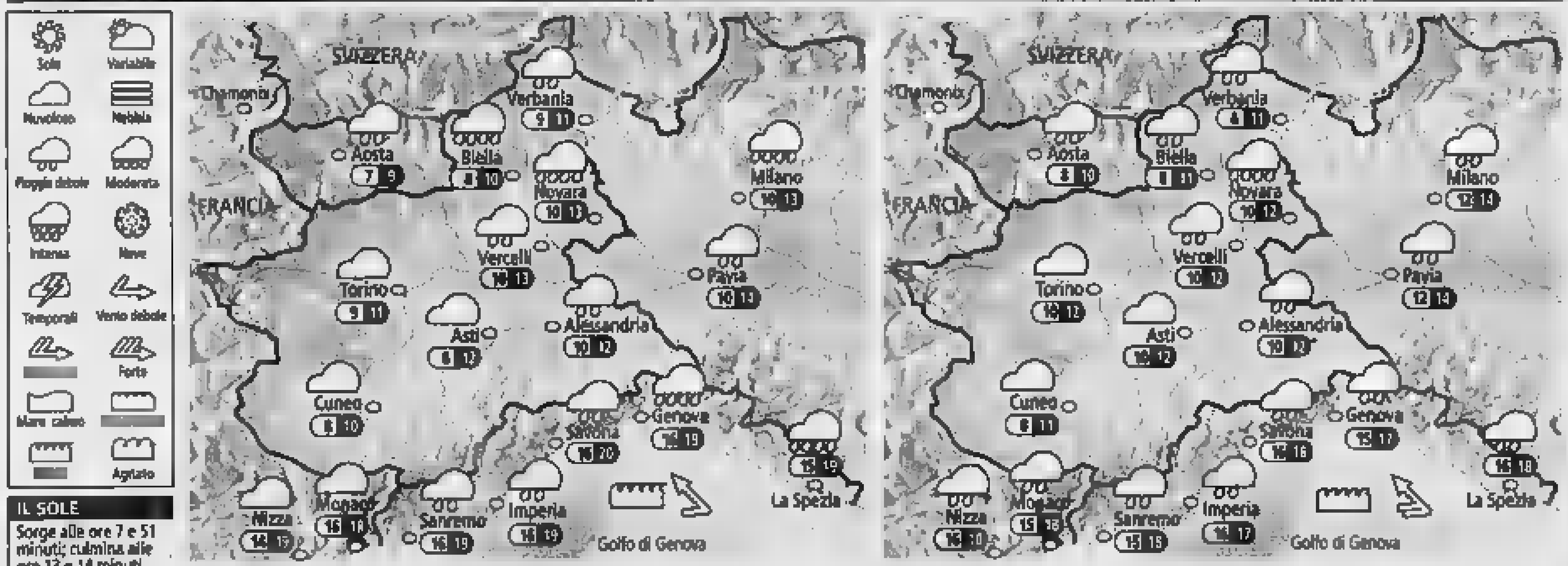
TASSE. «L'eguaglianza e le tasse» (Donzelli Editore) è il titolo del libro di Laura Pennacchi che il Csi-Piemonte presenta alle 17,30, al Centro Congressi di via Fanti 17.

LUTTO. Si svolgono oggi, alle 11, nella chiesa [redacted] Perletto (Cuneo) i funerali [redacted] Pio Remotti, il giornalista [redacted] La Stampa ricoverato sabato al Martini [redacted] deceduto domenica notte.

[redacted] **MORATTI.** L'assemblea delle 4 facoltà di Ingegneria del Politecnico ha votato all'unani[redacted] una mozione in cui esprime [redacted] giudizio negativo sul disegno di legge Moratti sul reclutamento dei docenti. [redacted] ne chiede il ritiro.

BOKAOS. E' stato dissequestrato [redacted] locale di piazza Vittorio 23, ma [redacted] limitazione: niente [redacted]. Erano stati i condomini [redacted] rivolgersi alla magistratura sostenendo di non poter dormire. Una consulen[redacted] Arpa ha certificato l'inquinamento acustico per la musica.

[illegible] IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

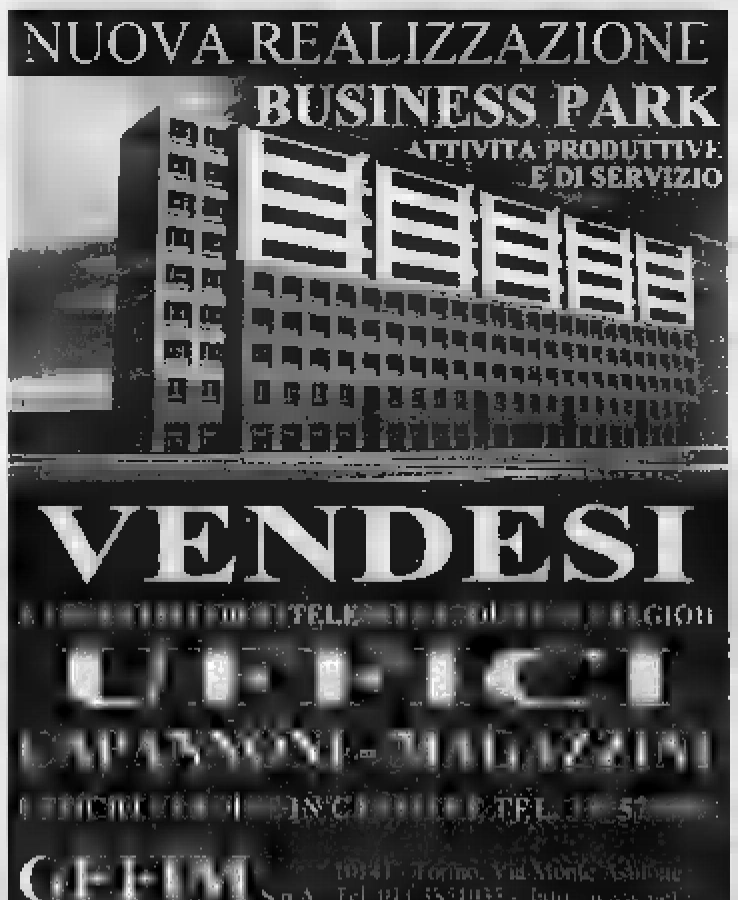


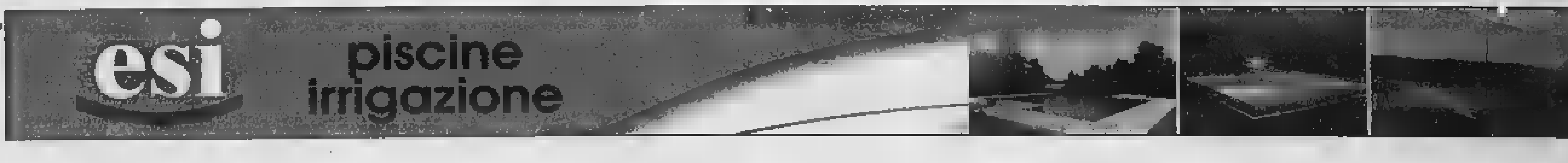
IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 22 minuti; cala alle ore 22 e 23 minuti

OGGI Al mattino cielo coperto su tutti i settori. Precipitazioni moderate su Biellese, Novarese, alto Vercellese e Liguria. Altrove piogge deboli o del tutto assenti. Nel corso della giornata generale attenuazione dei fenomeni ovunque, con cessazione delle precipitazioni. Qualche schiarita potrebbe comparire sulle zone pianeggianti del Torinese e del Cuneese. Temperature in aumento nei valori minimi. Venti deboli.

DOMANI Al primo mattino cielo parzialmente nuvoloso ovunque, senza fenomeni. Già in tarda mattinata generale aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, con possibilità di deboli piogge sparse tra il pomeriggio e la sera. Probabilmente asciutto su Cuneese e Torinese. Temperature stazionarie, o in lieve calo nei valori massimi sulle pianure. Venti deboli, moderati in montagna e in Liguria.





IL [illegible] AUTORIZZATO [illegible] UN NUOVO [illegible]

Il castello di Sant'Ambrogio

Una struttura ricettiva sorgerà nel castello di Sant'Ambrogio

■ Nel castello [illegible] Sant'Ambrogio sorgerà una struttura ricettiva con quaranta posti-letto per ospitare i pellegrini che vogliono raggiungere la Sacra [illegible] San Michele, passando dall'antica mulattiera. I lavori erano iniziati nel luglio [illegible] 2003, ma [illegible] cantiere fu bloccato dai carabinieri e denunciata la ditta appaltatrice per turbativa d'asta. Dopo il dissequestro [illegible] cantiere, e nell'attesa [illegible] sbloccare la difficile situazione il [illegible] ha iniziato un'opera di consolidamento delle mura per evitare [illegible] pericolo di crolli, e di recente la sovrintendenza [illegible] eseguito degli [illegible]i per scoprire [illegible]li reperti storici. Gli archeologi [illegible] trovato parte di una camera, un pavimento risalente presumibilmente [illegible] 1500, [illegible] lastre di pietra e il cardine di una porta scavato nella pietra. «Il comune è stato autorizzato ad un nuovo appalto - spiega il sindaco Bruno Allegro - e [illegible] giorni dovrebbero iniziare i lavori. Dobbiamo fare in fretta e terminare i lavori entro il [illegible] di giugno del prossimo anno o rischiamo di perdere il contributo regionale». A causa degli intoppi burocratici la Regione aveva [illegible] proroga, ma quasi sicuramente gli amministratori dovranno chiederne una seconda, in quanto a causa della stagione invernale i lavori potrebbero slittare per mesi e l'impresa potrebbe essere impossibilitata a concludere l'opera entro il mese di giugno del 2005. Con il finanziamento dell'ente di 516 mila euro, il comune realizzerà all'interno [illegible] mura una struttura [illegible] acciaio e cristallo, disposta [illegible] due piani. [illegible] piano terreno [illegible] ricezione, cucina e salone, al piano superiore le stanze da letto. La speranza degli amministratori è che possa giungere un ulteriore contributo dalla Fondazione San Paolo, per sistemare il percorso utilizzato per [illegible] ronda sugli spalti de[illegible] m[illegible]. La struttura ricettiva potrebbe [illegible] in funzione entro l'autunno del prossimo anno. [g. mar.]

IVREA DUE BOTTIGLIE INCENDIARIE ESPLODONO NEL VIALE DELLA VILLA, UNA TERZA TROVATA NELLA SIEPE

Molotov contro il presidente degli industriali del Canavese

Giampiero Maggio

Una bravata? Non ci crede nessuno. Tre bottiglie incendiarie, [illegible] delle quali esplose, sono state lanciate [illegible] pochi metri dall'abitazione di Mario Gaiardo, presidente dell'Associazione Industriale [illegible] Canavese. [illegible] accaduto domenica mattina. La notizia però è filtrata solo ieri, dopo i sopralluoghi effettuati dagli agenti della Digos e del Commissariato [illegible] Ivrea. E adesso nessuno pensa che questo gesto sia stato [illegible] semplice goliardata. C'è di più. Molto di più dietro le molotov scagliate [illegible] pochi passi dal terrazzo dell'industriale.

Sulla vicenda c'è comunque il massimo riserbo da parte degli investigatori. Il timore di sollevare inutili allarmismi è giustificabile, ma l'attenzione [illegible] questo episodio è massima. Potrebbe essere solo un atto dimostrativo isolato ma nulla viene lasciato al caso anche in virtù della situazione drammatica in cui [illegible] il territorio per la chiusura [illegible] numerose aziende. Sono quasi tre mila, infatti, i cassa integrati in Canavese, una cifra raddoppiata rispetto allo scorso anno: numeri che rappresentano il segno tangibile di una crisi irreversibile e che ha portato all'esasperazione molte persone. Il timore, in sostanza, è che possa alzarsi il livello della tensione.

Il fatto è accaduto poco dopo le 10,30 nel complesso residenziale «Il Gelso» [illegible] via del Crist numero 10, [illegible] collinare della città abitata da famiglie benestanti. E lo stesso presidente Assindustria [illegible] raccontare che cosa è accaduto: [illegible] sentito un'esplosione ma devo ammettere che non mi sono preoccupato subito. Poi mi sono consultato con alcuni vicini e abbiamo deciso di informare la polizia». Due bottiglie incendiarie sono state lanciate lungo il viale in asfalto che conduce all'abitazione di Gaiardo e sono esplose. Una terza, abbandonata sulla siepe [illegible] giardino del rappresentante degli industriali, invece è rimasta intatta. I resti delle due molotov, che nell'esplosione non hanno provocato danni (solo qualche pianta bruciacchiata e un pezzo di asfalto annerito dall'esplosione) e quella che è rimasta intatta, sono stati raccolti dagli investigatori della scientifica per essere analizzati.

Tra chi vive nel complesso residenziale «Il Gelso», quindici famiglie in tutto, c'è preoccupazione: «Forse è stata solo una bravata e allora inutile agitarsi più del dovuto. Ma se invece non fosse così? Se invece chi ha lanciato quelle bottiglie incendiarie avesse voluto compiere un atto dimostrativo, mandare un messaggio a qualcuno utilizzando l'intimidazione?». Ed è su queste domande che [illegible] sta concentrando l'attenzione della polizia. Restano pochi i dubbi su chi fosse l'obiettivo di chi ha fatto esplodere le molotov. Ma a quale fatto è collegata quest'azione (che [illegible] è stata rivendicata) [illegible] quale segnale, chi [illegible] colpito, volesse lanciare, resta per il momento un mistero. La crisi del territorio è sotto gli occhi di tutti, il clima che si respira è di profonda esasperazione tra gli operai per la situazione in cui versano molte fabbriche. E proprio all'associazione industriali, in questi ultimi mesi, si sono susseguiti gli incontri tra lavoratori, sindacati e vertici delle aziende che stanno vivendo crisi occupazionali. Resta impossibile, per il momento, fare ipotesi. «Minacce? Mai ricevute in vita mia - afferma Gaiardo - negli anni di presidenza ho sempre avuto [illegible] ottimo rapporto con tutti gli interlocutori, organizzazioni sindacali comprese». Un messaggio di solidarietà [illegible] Gaiardo è giunto anche dal presidente della Provincia, Antonio Saitta: «Sono certo che non saranno le bombe a interrompere quel dialogo fra parti sociali e istituzioni sul quale si fondano le prospettive di rilancio del Canavese e dell'intera economia provinciale».

Il presidente dell'Assindustria, bersaglio di un atto intimidatorio

CHIVASSO MANTENUTI, PER ORA, I POSTI DI LAVORO

E' fallita la «Sefi» ditta di stampaggio

La Sefi di Chivasso [illegible] fallita. L'annuncio ufficiale ieri pomeriggio al termine di un incontro tra i vertici della fabbrica e i sindacati. Comunque il posto di lavoro per gli 86 addetti (60 operai [illegible] 26 impiegati) allo stato attuale è salvo in quanto per due [illegible] questa azienda che da cinque anni opera in frazione Montegiove, specializzata nello stampaggio di parti di carrozzeria per conto di Volkswagen, Lamborghini, Mercedes, BMW, Seat, Skoda e Audi, verrà affittata dalla MAC, colosso industriale specializzato sempre nello stampaggio di parti di carrozzeria per autovetture con stabilimento sempre a Chivasso all'interno dell'ex Lancia di via Caluso.

Era ormai da qualche tempo che le cose non andavano più bene alla Sefi: da un lato commesse in quantità tale da ricorrere a straordinari degli operai e anche di sabato [illegible] domenica, dall'altra parte mancanza di liquidità per pagare i dipendenti stessi [illegible] che i fornitori. E il 15 luglio scorso i sindacati avevano effettuato una giornata di sciopero proprio per protestare per il mancato pagamento di due mesi di stipendio. Poi, dopo qualche giorno gli stipendi sono stati finalmente pagati. La produzione alla Sefi è rimasta f[illegible] solo qualche giorno, adesso grazie [illegible] questo accordo con la MAC le lavorazioni riprenderanno a pieno ritmo, anche perchè le commesse dall'estero non mancano. Infatti ogni giorno alla Sefi arrivano dalla Germania una decina di Tir carichi di lamiera da stampare e se ne vanno con il prodotto finito. Cosa che gli operai [illegible] [illegible] mai riusciti [illegible] capire: il lavoro [illegible] mancava, gli stipendi in ritardo. Attualmente si sta anche lavorando per impiantare [illegible] [illegible] linea di stampaggio. Ciò fa pensare ad un futuro positivo. «Come sindacati [illegible] soddisfatti [illegible] questo accordo provvisorio di 2 mesi e non è escluso che la Sefi venga definitivamente acquistata dalla MAC. Comunque le nostre preoccupazioni dei mesi scorsi erano un campanello di allarme», afferma il sindacalista Claudio Suppo della Fiom-Cgil. [d. and.]

CARAVINO STAVA TORNANDO DA UNA FESTA ASSIEME A DUE AMICI, DOLORE E INCREDULITA' IN PAESE

Muore dopo un giorno di agonia

Diciassettenne era stato coinvolto in un incidente stradale

Non ce l'ha fatta Paolo Steeve Martorana, il ragazzo di 17 anni di Caravino coinvolto in un incidente stradale domenica mattina mentre tornava da una festa assieme a due amici. Era ricoverato alle Molinette dall'alba di domenica: ventiquattro [illegible] di agonia prima di arrendersi alla morte.

Dalla [illegible] dove vive la famiglia Martorana, alle porte del paese è un via vai [illegible] parenti e amici. Voglio portare una parola di conforto, una testimonianza del loro dolore: «Ricordatelo come un ragazzo generoso, che non si tirava mai indietro, una persona di [illegible] cuore». Ed [illegible] [illegible] Paolo Steeve, non solo perché così lo ricorda la sorella Evelin che stringe al petto le fotografie del fratello e non smette un secondo di piangere. [illegible] perché, in questo modo [illegible] descrivono tutti in paese. Dalla panettiera che non riesce a fermare le lacrime: «Era sempre qui, ogni mattina. Comprava un trancio di pizza e poi scappava... "Sei sempre di fretta tu eh?" gli dicevo io. E lui mi salutava, poi scriveva e fuggiva via...». E gli amici di sempre, quelli che ieri [illegible] seduti sulle panchine della piazza e [illegible] avevano tanta voglia di commentare: «Che dire di Steeve, era [illegible] sempre pronto [illegible] darti una mano se ne avevi bisogno».

Lui, Steeve, aveva deciso di abbandonare gli studi quando aveva compiuto da poco 15 anni. Aveva preferito seguire il padre nella [illegible] attività, quella di impresario edile. «Voleva imparare il mestiere - racconta Bruna, la zia - e me lo ricordo come se fosse oggi quando lavorava in un cantiere ad Albiano, [illegible] casa mia. Citofonava e mi chiedeva se poteva entrare: "Zia, mi diceva, volevo solo salutarti". Era così lui, generoso e pieno di vita».

Pieno di vita come può essere solo un adolescente. Voglia di divertirsi e di fare festa. Come sabato [illegible] quando aveva accettato di accompagnare due amici del suo stesso paese, Luca Masetta, 21 anni ed Emanuele Carucchi, di 19 ad una festa dei coscritti, a Cossano. Tornavano a casa in macchina, su una Peugeot 205, e mancava un'ora all'alba quando hanno avuto l'incidente. C'è chi racconta che l'autista andasse troppo veloce. La macchina si è schiantata contro un muro di cemento. Steeve lo hanno portato in ospedale in condizioni critiche. La sua lotta per sopravvivere è durata meno di 24 ore. Poi, [illegible] ne è andato. Per sempre. [gp. mag.]

Paolo Steeve[illegible]

MOTOCICLISTA SI SCHIANTA CONTRO LO SPARTITRAFFICO

Traffico in tilt da Caselle a Torino

■ Code chilometriche ieri mattina da Caselle a Torino e passeggeri diretti all'aeroporto costretti a piedi con bagagli al seguito per un grave incidente sul curvone che costeggia lo scalo, proprio di fronte alla Italpunte. L'intervento non troppo tempestivo delle forze dell'ordine [illegible] avrebbero potuto deviare il traffico [illegible] strade laterali ha generato [illegible] maxi ingorgo. Erano le 11.20 circa quando [illegible] giovane torinese a bordo di una motocicletta, forse per l'alta velocità ha perso il controllo del mezzo schiantandosi contro il new Jersey in cemento che divide la carreggiata. Per consentire le operazioni di soccorso da parte dell'équipe del 118 e del nucleo Saf [illegible] vigili del fuoco di Torino è stato necessario il buon cuore del sindaco di San Maurizio, Roberto Canova e di un suo vigile, casualmente di passaggio, che hanno diretto il traffico e protetto l'azione dei sanitari intenti [illegible] stabilizzare il ferito poi ricoverato presso l'ospedale di Ciriè.

IN BREVE

■ **MONASTERO, PROCESSO.** Si avvia alle battute finali il processo contro l'ex sindaco di Monastero di Lanzo, Piero Machetta che deve rispondere delle accuse [illegible] [illegible] negligenza e imperizia per l'incidente [illegible] avvenuto all'ex messo comunale Giovanni Bergagna Tepas che finì in una scarpata mentre stava manovrando un escavatore. Stamane, nel Tribunale di Ciriè, la parte lesa dovrebbe presentare le richieste di risarcimento.

■ **CASTELROSSO.** [illegible] «Il sabato del villaggio» [illegible] il titolo dell'iniziativa dell'Oratorio di Castelrosso che si terrà tutti i sabati dalle 14,30 [illegible] consista in alcune [illegible] di svago. [illegible] può partecipare alla scuola di calcio, ai [illegible] di decoupage, al coro giovanile e alla programmazione allo spettacolo natalizio.

■ **[illegible] NEL [illegible]** Falso allarme l'altra mattina per il rinvenimento di [illegible] macchina [illegible] [illegible] tettuccio che affiorava dalle acque del Naviglio di Ivrea, tra Mazzè [illegible] Villareggia. Subito si [illegible] pensato ci fossero persone all'interno. I sommozzatori dei Vigili del fuoco di Torino hanno ispezionato la macchina, sicuramente rubata in quanto priva di sedili [illegible] portellone posteriore. Adesso verrà ricuperata per risalire al proprietario.

■ **VILLAFRANCA, TRUFFA.** Un'anziana pensionata è stata truffata da due donne, una delle quali si è qualificata come la moglie di [illegible] carabiniere, che dopo essere entrate nell'abitazione di R.B.B, 78 anni, da un cassetto hanno preso i soldi della pensione: 500 euro.

■ **BIMBI SICURI.** E' partita ieri a Chivasso la [illegible] «Bimbi [illegible] [illegible] auto», promossa dal Comune. Per tutta la settimana all'uscita dei bambini [illegible] scuole i Vigili Urbani distribuiranno un volantino dell'amministrazione comunale il quale spiega come bisogna comportarsi per il trasporto dei bambini in macchina [illegible] sulle sanzioni previste.

■ **CHIVASSO, NUOVA VIA.** La Prefettura di Torino ha autorizz[illegible] [illegible] Comune di Chivasso al cambio di denominazione [illegible] via Alcide De Gasperi [illegible] via Paolo Borsellino. Ai residenti di questa via non occorrerà sostituire la Carta di Identità, è necessario invece allegare il certificato, recapitato dal Co[illegible]e, alla patente di guida ed alla carta di circolazione dei veicoli in possesso.

■ **BRUSASCO, SCUOLA.** Avvicendamento all'Istituto Comprensi[illegible] di B[illegible] [illegible] raggruppa otto comuni della collina Chi[illegible] Silvio Natale, [illegible] [illegible] è il nuovo dirigente scolastico che prende il posto [illegible] Maria Maddalena Stroppiana, che dopo due anni lascia il posto per un nuovo incarico a Vinovo.

■ **CAVAGNOLO,** [illegible] Angela Ferrero è [illegible] rinconfermata presidente del gruppo donatori Aido di Cavagnolo. Al [illegible] fianco il vice presidente Rosmerina Heiny e i consiglieri Camillo Vera, Giuseppina Giacchino, Cristina Mazzetta, Giuliana Amore, Angelo Triberti, Patrizia [illegible] Marisa Castagnetti, Roberto Sesia, Agnese Borghino e Anna De Battisti.

GERMAGNANO BATTUTO SUL NOME DEL RAPPRESENTANTE IN COMUNITA' MONTANA

«In maggioranza c'è chi rema contro»

Il sindaco minaccia: o si lavora tutti in sintonia o me ne vado

Gianni Giacomino

Dalla sua elezione a sindaco di Germagnano sono trascorsi appena cento giorni. Ma, l'altra sera, nel corso dell'ultima seduta di consiglio, il primo cittadi[illegible] Giorgio Marra, il medico del paese, si [illegible] alzato in piedi [illegible] davanti alla sua squadra [illegible] al pubblico, ha solennemente minacciato di dimettersi. «Perché, o [illegible] lavora tutti insieme per il bene del paese che amministriamo, oppure sono davvero pronto a lasciare [illegible] mio posto a qualcun altro, [illegible] me non piacciono le persone che [illegible] contro [illegible] che si attaccano [illegible] [illegible] poltrona e non la vogliono mollare assolutamente». Molto chiaro.

Le parole del sindaco si riferiscono all'ultima seduta consigliare quando è esplosa la bagarre per la scelta dei rappresentanti del Comune di Germagnano da inviare tra i banchi del «parlamentino» della Comunità Montana delle Valli [illegible] Lanzo, a Fè di Ceres. Candidati per la maggioranza il sindaco Giorgio Marra e l'assessore Alessandro Rossatto (già in Comunità Montana nella scorsa legislatura insieme all'ex [illegible] sindaco e oggi assessore Gaetano Zaffuto). Per l'opposizione Franco Airola.

Tutto ok? Assolutamente no. La tensione si è alzata quando il gruppo di minoranza guidato da Teresio Gariazzo ha appoggiato a sorpresa la ricandidatura del pref[illegible] Zaffuto, spiazzando la giunta, ma, soprattutto Marra e Rossatto, che si [illegible] visto estromesso per un solo voto.

«Fino ad oggi ho sempre usato onestà e chiarezza in questo impegno verso i cittadini - [illegible]ga il sindaco - ma, se c'è qualcuno che [illegible] lavora in sintonia e crede [illegible] agire per conto suo, sento di [illegible] fallito in pieno». Gariazzo ha deciso di sostenere l'ex vice sindaco: «Perché la scelta di Rossatto era solo [illegible] mossa politica stabilita dalla giunta in precedenza, invece Zaffuto ha dimostrato di [illegible] preparato, [illegible] esperienza soprattutto in materia [illegible] bilancio». Franco Airola ha anche attaccato Marra per l'adeguamento dello stipendio da sindaco fissato al massimo previsto dai parametri, circa 1400 [illegible] lordi.

«Certo, [illegible] vero, la legge, però, lo consente [illegible] poi [illegible] [illegible] voglio che la gente mi apprezzi perché rinuncio all'indennità di carica, sarebbe scorretto, [illegible] ho [illegible] cercato i consensi con gesti eclatanti - puntualizza Marra -. Dico solo che [illegible] soldi che servono per svolgere al meglio [illegible] mio incarico pubblico. Se spendessi il tempo che impiego in municipio per delle visite mediche guadagnerei il triplo, ma che senso avrebbe?».

IERI LA MANIFESTAZIONE

«Volano negate» protesta dei sindaci in prefettura

Una ventina di sindaci in fascia tricolore accompagnati dai gonfaloni si sono trovati ieri mattina davanti alla prefettura per sollecitare attenzione al problema delle sezioni di materna non [illegible] dal Miur, ma perfettamente allestite dai Comuni. Con loro, il vicepresidente della Provincia Gianni Oliva, presidente e vicepresidente del Consiglio Sergio Vallero e Giuseppe Cerchio. La delegazione [illegible] stata ricevuta dal prefetto Achille Catalani. «Nel nostro territorio - ha detto Oliva - oggi con 30-35 sezioni [illegible] potrebbero alleviare i disagi di centinaia di famiglie». Il prefetto ha garantito interessamento presso il Miur, rilevando che «il ridimensionamento del numero delle sezioni necessarie (ndr, erano 70) per affrontare l'emergenza costituisce [illegible] elemento [illegible] favore». Giovedì Oliva [illegible] Vallero saranno a Roma con i sindaci per [illegible] manifestazione davanti [illegible] Miur. Nel pomeriggio chiederanno di essere ricevuti, con i parlamentari torinesi, alla Camera e al Senato.

[illegible]

Un pensionato travolto dal treno vicino alla stazione

Dovrebbe [illegible] dovuta a incidente la morte [illegible] [illegible] pensionato avvenuta ieri sera, intorno alle 22, a poca distanza dalla stazione di Bussoleno. L'uomo, dall'apparente età di sessant'anni, non è stato ancora identificato.

A cento metri dal fabbricato della stazione, sulla linea Torino-Modane, l'uomo è stato investito dal treno internazionale Talgo (diretto in Spagna) che stava transitando. [illegible] il macchinista si è accorto di una figura [illegible] ferma troppo in prossimità dei binari, era [illegible] tardi: subito ha sentito l'urto contro [illegible] locomotore e ha quindi tirato [illegible] freno. Il convoglio, però, si è fermato dopo 200 metri.

Immediatamente [illegible] stato dato l'allarme e sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118. Il medico ha trovato l'uomo riverso [illegible] [illegible] dei binari con una profon[illegible] ferita al torace. Trasportato all'ospedale di Susa, l'anziano è morto un'ora dopo il ricovero.

PROMESSA DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE MATTEOLI

«Presto ci sarà il presidente del Parco Gran Paradiso»

Il ministro dell'Ambiente e tutela del territorio, Altero Matteoli, procederà alla nomina del presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso entro i tempi tecnici previsti per l'emanazione del relativo De[illegible]. Inoltre, visiterà l'area protetta tra Valle d' Aosta e Piemonte allo scopo di verificare e conoscere di persona le problematiche ad essa [illegible]e.

[illegible] tratta [illegible] un preciso [illegible] [illegible] parte del ministro che è stato preso al [illegible] di un incontro [illegible] [illegible] segretario del Consiglio regionale valdostano Laurent Vierin, e con il presidente della Comunità del Parco, Osvaldo Naudin, che [illegible] avvenuto a [illegible] nei giorni scorsi. «La riunione - spiega in una nota Laurent Vierin, delegato regionale sulle problematiche dell'Ente parco - ha costituito l'occasione per riassumere e ribadire i motivi della mia presa di posizione [illegible] [illegible] giugno, [illegible] la quale [illegible] manifestato il disappunto della nostra Regione per la mancata nomina del presidente e del Consiglio Direttivo del Parco da parte del Ministero dell'Ambiente, e denunciato la situazione di stallo rappresentata dal commissariamento dell'Ente, che si protrae ormai da 15 gennaio scorso».

All'incontro ha partecipato anche [illegible] vice-sindaco di Ceresole Reale, Piero Blanchetti. Al ministro Matteoli è stato consegnato un dossier esplicativo della situa[illegible]ione generale dell'Ente e delle diverse difficoltà esistenti: tra i problemi evidenziati ci sono i ventilati tagli previsti dalla Finanziaria, la definizione dei confini del Parco, la tutela [illegible] figura professionale del guardaparco; e la necessità di rifinanziamento dei fondi destinati alla realizza[illegible]zione di op[illegible] nei confini del Parco e nelle zone preparco o allo sviluppo di attività ad esso connesse. La situazione sarà illustrata oggi in una conferenza stampa alle 15 nel Palazzo regionale della Valle d'Aosta.

SODDISFATTI AMMINISTRAZIONE, [illegible] E [illegible]

Il sindaco Pino Catizone

Dal prossimo anno Nichelino avrà il liceo scientifico

■ L'annuncio era atteso [illegible] anni in una città che il liceo scientifico aveva cominciato ■ sognarlo anche di notte: «Non sa quante persone chiamavano in Comune - [illegible] il sindaco Giuseppe Catizone - ininterrottamente». La domanda, sempre la stessa: «Perché i nostri figli devono andare a Moncalieri o a Torino? Siamo o no una città [illegible] mila abitanti?». Calvario finito. A Nichelino, [illegible] dal prossimo anno, ci sarà il liceo scientifico. L'assessore all'istruzione Sabino Novaco [illegible] fatica a contenere [illegible] soddisfazione: «Finalmente basta migrazioni per i nostri studenti, basta viaggi, coincidenze e pullman presi al volo per frequentare una scuola che qui non c'era». L'idea di tessere [illegible] ragnatela di rapporti che portasse a Nichelino questa nuova realtà scolastica [illegible] già da alcuni [illegible]i: «E adesso si è finalmente avverata - dice il sindaco - grazie a una forte azione sinergica fra Comune, Assessorato all'istruzione della Provincia e istituto tecnico commerciale Erasmo da Rotterdam». Dall'anno scolastico 2005/2006 il liceo scientifico sarà operativo nei locali dell'istituto «Erasmo» [illegible] via XXV Aprile. I benefici? «Scontato [illegible] ma sono tantissimi - replica il sindaco - a partire dal completamento della "Cittadella della Cultura" che offre già i corsi di ragioneria, perito aziendale e liceo linguistico oltre all'Itis Maxwell». Gli fa [illegible] il preside dell'Erasmo, Francesco Falbo che non nasconde l'orgoglio per la notizia or[illegible] ufficiale. Le ricadute positive? «Un'ulteriore possibilità didattica per i giovani e un grande impulso [illegible] sviluppo per questo istituto». Oggi l'Erasmo può contare, al s[illegible] attivo, su 30 classi ai quali si aggiungono corsi post-diploma (in collaborazione con la Regione Piemonte) e corsi serali per studenti-lavoratori. In prospettiva, l'aumento del corpo docente e studente e l'argine [illegible] fenomeno del pendolare sono solo una parte [illegible] conseguenze attese: «La più importante - conclude il sindaco - anche se indiretta [illegible] innalzato, [illegible] questo risultato, il tasso culturale [illegible] città ■ aver proseguito nel progetto di crescente autonomia di questo [illegible] offrendo [illegible] cittadini un altro servizio sul territorio». [g. leg.]

RIVOLI SOPRALLUOGO AI CANTIERI DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SAITTA

«Tangenziale più sicura con la quarta corsia»

Fra le novità annunciate anche la promessa dell'eliminazione del casello di Bruere, responsabile di lunghe code e rallentamenti

Patrizio [illegible]

Nel futuro della tangenziale a Rivoli, e non solo, ci sono l'eliminazione del casello di Bruere e la quarta corsia. Queste le novità annunciate ieri pomeriggio, durante [illegible] sopralluogo ai cantieri, dal presidente della Provincia Antonino Saitta, rispondendo alla precisa richiesta del sindaco Guido Tallone. «La città aspetta con ansia, e da tempo, che questa barriera venga tolta» ha detto il primo cittadino. «E' [illegible] delle ipotesi che vaglieremo, la prossima settimana, in un incontro con i soci dell'Ativa, di cui facciamo parte - ha rassicurato Saitta -. Questa richiesta [illegible] è certo caduta nel dimenticatoio».

Intanto ci sono altri cambiamenti [illegible] atto sulla tangenziale Sud. «A giugno [illegible] partite diverse opere - ha spiegato Roberto Pedrali direttore dei lavori -. E' stata realizzata [illegible] massicciata fonoassorbente per evitare il ruomore del traffico alle case vicine al casello e si sono aperti i cantieri per le due rampe di [illegible] all'autostrada del Fréjus, per chi arriva da Piacenza da Milano». Lavori per [illegible] 11 milioni di euro finanziati [illegible] Ativa, che rientrano nelle opere per le Olimpiadi. [illegible] che [illegible] concluse entro settembre [illegible] ha confermato il presidente della società Giovanni Ossola.

Tutto per snellire il traffico che nelle ore di punta trasforma la tangenziale in un imbuto. «Le auto sono costrette a manovre rischiose per imboccare l'autostrada del Fréjus - ha dichiarato l'assessore provinciale Franco Campia -, e questa è una delle cause dei rallentamenti». Oltre alla riduzione delle corsie da due a tre proprio a ridosso di questi svincoli. «Con i sottopassi che stiamo realizzando - ha aggiunto Ossola -, si uscirà sulla destra, [illegible] più ostacolare [illegible] traffico». Restano comunque, oggi, i disagi per gli automobilisti. «Chiediamo pazienza fino a marzo 2005 - ha precisato Petrali -, [illegible] possiamo garantire che le corsie non [illegible] ristrette più di così». E quella principale è quella del [illegible] di circa 100 metri, che devierà il traffico verso il Fréjus. «Sono lavori [illegible] cui si parla ormai da dieci anni - ha chiarito Saitta - e quella delle Olimpiadi [illegible] l'occasione per realizzarli e favorire uno scorrimento più rapido alle migliaia di automobilisti che usano la tangenziale quotidianamente».

E Ossola annuncia altre novità: «Stiamo creando la corsia di emergenza da corso Allamano fino al Sito e sostituiremo con i più sicuri "new jersey" gli attuali spartitraffico. La b[illegible] di Villastellone verrà eliminata e resterà solo quella di Trofarello. Mentre si apre e si amplia lo svincolo di Sanda Vadò». E Bruere? «Per ora abbiamo fatto sparire questa barriera - ha concluso Saitta -, poi toccherà anche a Rivoli». Promessa di ex sindaco.

La tangenziale Sud nei pressi di Rivoli che nelle ore di punta si trasforma in un imbuto

Antonino Saitta, presidente di Provincia

MONCALIERI LA TRAGEDIA AVVENUTA NEL LUGLIO DEL 2001 ALL'OSPEDALE SANTA CROCE

Neonata morta, due medici a giudizio

Il pm: tardarono troppo a intervenire con il taglio cesareo

Antonella Perotti

Tre anni fa Caterina non si svegliò dal coma in cui [illegible] caduta dal momento della nasci[illegible] all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Dopo cinquanta giorni di agonia la neonata si spense senza aver conosciuto le carezze disperate della mamma e del papà che vivono a Cambiano. Ora [illegible] pm Cesare Parodi del Tribunale di Torino ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per omicidio colposo di due medici, R. L. e N. G., dell'ospedale Santa Croce, dove Caterina v[illegible] alla luce il 3 luglio 2001. La posizione di un terzo medico è stata archiviata.

L'accusa sostiene che [illegible] fu [illegible] nell'assistenza preparto e che i dottori tardarono a intervenire con il cesareo favorendo l'ipossia della piccola che cadde in [illegible] dopo la nascita. Da una parte c'è il dolore dei genitori che non si rassegnano alla perdita [illegible] loro piccola, dall'altra le ragioni dei medici che, invece, ritengono di aver fatto tutto il possibile. Per la mamma e il papà di Caterina la morte della loro bambina, dopo i lunghi mesi dell'attesa, l'acquisto della cameretta, le speranze cresciute giorno dopo giorno, è stato un colpo durissimo, una sofferenza intollerabile. Per questo hanno denunciato i medici del Santa Croce convinti che quell'agonia assurda non sia dovuta alla fatalità, e vogliono chiarire le eventuali responsabilità [illegible] ginecologi. L'assicurazione ha anche versato 250.000 [illegible] a titolo di risarcimento, ma non basta a spegnere il dolore.

I fatti risalgono all'estate del 2001 quando la mamma di Caterina [illegible] presentò al reparto di ginecologia di Moncalieri poco dopo le 12. Le ostetriche la invitarono a tornare verso sera, intorno alle 19, quando fu fatto un tracciato che evidenziava delle decelerazioni cardiache e quindi [illegible] sofferenza fetale. La donna [illegible] trattenuta in osservazione fino alle 22,30 quando venne ripetuto l'esame e le decelerazioni cardiache risultarono più evidenti. Fu allora che i medici scelsero d'intervenire con il taglio cesareo.

I genitori di Caterina sono convinti che in quelle [illegible] di attesa si perse tempo prezioso. L'avvocato difensore dei due medici, Claudio Maria Papotti, spiega: «Non è dimostrabile scientificamente che il bambino abbia avuto un danno per il ritardo nell'intervento. E nemmeno è possibile stabilire [illegible] certezza se eventuali sofferenze fetali fossero presenti già nei mesi precedenti al parto e quanto possano aver influito sulla salute del neonato».

CUORGNÈ

Bancarotta: condannato imprenditore

■ Aveva ereditato una delle aziende più importanti dell'Alto Canavese. La sua avventura da imprenditore [illegible] terminata pochi giorni fa con una condanna ad un [illegible] e quattro mesi di reclusione, oltre al pagamento delle [illegible] processuali. [illegible] solo, Alfredo Berra, 56 anni, di Cuorgnè [illegible] stato giudicato dal collegio [illegible] magistrati (Tiseo, Marra e Pfiffner) «inabilitato dall'esercizio di un'impresa commerciale ed incapace ad esercitare uffici direttivi presso qualunque impresa per la durata [illegible] dieci anni». Berra, difeso dall'avvocato Paolo Misto, doveva rispondere di bancarotta fraudolenta nella sua qualifica di amministratore unico della «Ceretto & Berra Srl» con sede legale a Rivarolo [illegible] operativa a Cuorgnè. Azienda dichiarata fallita dal tribunale di Ivrea il 2 g[illegible] del 1998. Berra doveva anche rispondere dell'accusa di aver aggravato il dissesto della società per un importo di un miliardo 158 milioni di vecchie lire omettendo di richiedere il fallimento, pur sapendo di aver accumulato [illegible] perdite in modo da elidere il capitale sociale sin dal 1994.

[illegible]RI «HANNO TENTATO [illegible] IMPEDIRCI DI PARLARE»

Forza Nuova contro sindaco e consigliere

«E' ora di fare i conti con Contu». Finisce con queste parole un comunicato [illegible] Stefano Saija, il segretario provinciale di Forza Nuova. Poche righe che esprimono la soddisfazione per la prima «Festa [illegible] Popolo» organizzata a Venaria [illegible] Forza Nuova e Alternativa Sociale. Ma nel documento Saija sottolinea anche la grave responsabilità politica del sindaco [illegible] Venaria Giuseppe Catania e del consigliere regionale di Rifondazione Mario Contu che, [illegible] si legge, «Hanno tentato di impedirci il diritto di parola coprendo politicamente gli sprangatori dell' estrema sinistra schierandosi in piazza al loro fianco».

E poi ancora: «Il signor Contu, oltre a dover rispondere dei propri atti nelle sedi competenti, troverà la nostra opposizione in ogni sua prossima iniziativa politica; in altre parole dove [illegible] sarà Contu ci [illegible]». Una lettera che per il rappresentante di Rifondazione Comunista a Palazzo Lascaris ha il sinistro sapore di un'intimidazione. Così Mario Contu ieri mattina ha spedito una raccomandata al Prefetto di Torino Achille Catalani, al Questore Rodolfo Poli e al nuovo colonnello dei carabinieri Angelo Agovino. «Giusto per [illegible] stanno i fatti e p[illegible] far conoscere alle forze dell'ordine quelle che mi sembrano delle minacce molto velate - spiega Contu -. Già [illegible] volta qual[illegible] ha imbrattato i muri di casa mia [illegible] delle scritte offensive».

«La mia agenda istituzionale è pubblica e facilmente reperibile sul sito della Regione, quindi [illegible] proseguirò nel [illegible] impegno politico senza tentennamento alcuno a fronte delle intimidazioni - spiega ancora Contu -. Mi riservo di valutare in altra sede la gravità dell'atto considerando sin d'ora responsabile [illegible] firmatario del comunicato, Stefano Saija segretario provinciale [illegible] Forza Nuova, di qualsiasi atto possa verificarsi [illegible] danno della forza politica che rappresento, della mia persona e dei miei [illegible] per quella manifesta incitazione [illegible] "fare i conti con Contu"». [g.gia.]

IN BR[illegible]

■ [illegible] **DROGA.** Nella sua Alfa 147 aveva un bell'assortimento si [illegible] stupefacenti, poteva soddisfare [illegible] le richieste di ecstasy che di fumo, di [illegible] o, per chi preferiva piantare nei vasi la canapa indiana, aveva anche i semi. La droga era ben nascosta sotto al tappetino, ma non è però sfuggita ai carabinieri di [illegible] None che nei pressi della discoteca Privilège avevano istituito [illegible] posto di controllo. Le manette sono scattate ai polsi di Samuele Domenico Leone, 32 anni, abitante [illegible] Torino in via Sesia 9, ma [illegible] fatto senza fissa dimora. Fra le [illegible] anche quella di ricettazione: in auto i militari hanno tovato un borsello che risultava rubato, oltre alla droga sono stati sequestrati 1.400 euro che potrebbero provenire dallo spaccio.

■ [illegible] **FURTO.** Ennesimo colpo dei ladri in un cantiere. Ieri i malviventi si sono introdotti [illegible] quello di via di Vittorio, dove si sta realizzando la nuova piscina di Venaria. I ladri sono riusciti ad arraffare un computer e un telefonino cellulare e poi si sono dileguati [illegible] mezzo ai palazzi [illegible] Altessano facendo perdere le tracce.

■ **PINO, [illegible]** Un tamponamento ieri mattina ha momentaneamente interrotto [illegible] traffico lungo [illegible] traforo che collega Torino a Pino Torinese. Nell'incidente, avvenuto alle 10, sono rimasti coinvolti [illegible] Volvo e un mezzo pesante. Sul posto sono subito accorsi i vigili del fuoco e la Croce rossa, ma nessuno è risultato ferito a seguito dell'impatto.

■ **CHIVASSO, VACCINO.** L'Asl 7 di Chivasso ha varato il calendario della cam[illegible]agna per la vaccinazione antinfluenzale 2004-2005, che si svolgerà nei Distretti di Chivasso, Settimo e San Mauro-Gassino, a partire dal 23 ottobre. Per conoscere i giorni e gli orari telefonare allo 011/917.65.04.

■ [illegible] **[illegible]** E' stato colto da infarto ed è deceduto Claudio Varesio, pensionato di Torino in gita di piacere sulle montagne sopra Oulx. Ieri sera alla guida del [illegible] fuoristrada stava procedendo sulla mulattiera che porta in frazione Vazon quando è stato improvvisamen[illegible] colto dal malore. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Susa e dell'elisoccorso del 118, ma per il pensionato non c'è stato più nulla da fare.

■ **PINEROLO, ARRESTO.** I carabi[illegible]i hanno arrestato France[illegible] Orlando, [illegible] [illegible] fissa dimora e il rumeno Nevaculai Marius Tufose, 22 anni, sul loro furgone avevano [illegible] rosi profilati in alluminio rubati in un cantiere di Scalenghe.

■ [illegible] **IMPIANTO.** La giunta comunale ha dato [illegible] via lib[illegible] al progetto esegutivo per l'adeguamento dell'impianto elettrico della scuola media «Leopardi» di Trofarello. L'importo totale dell'intervento, a seguito della modifiche apportate la piano iniziale, è di oltre 257 mila euro.

■ [illegible] **CONTRIBUTI.** L'amministrazione comunale ha destinato 78 mila euro per le attività delle associazioni del territorio. [illegible] ottenere i maggiori fondi è stata l'Agimus [illegible] 22 mila euro per la n[illegible] edizione di Moncalieri Jazz.

SETTIMO [illegible] INIZIATIVA DI CORGIAT LOIA PER DIALOGARE CON I CITTADINI

«Pronto? Sono il sindaco, mi dica...»

E per i più tecnologici anche una casella di posta elettronica

[illegible] Bergamini

«Pronto? Buongiorno, sono il sindaco, mi dica tutto...». Dai primi [illegible] novembre per due volte la settimana i cittadini [illegible] Settimo potranno [illegible] a casa propria la telefonata [illegible] sindaco ed avere con lui un confronto diretto, porgli domande, evidenziare problemi, avanzare proposte e consigli utili per il buon andamento della città.

Come funzionerà? «I settime[illegible] continueranno [illegible] incontrarmi di persona durante l'orario di ricevimento pubblico - spiega il primo cittadino Aldo Corgiat Loia - il giovedì mattina e [illegible] più potranno prenotarsi presso la mia segreteria, lasciare il loro recapito telefonico, due volte la settimana verrà aperta [illegible] specie di finestra [illegible] no chiamati da me telefonicamente a casa loro o al recapito lasciato». Un buon sistema per colloquiare [illegible] tutti i cittadini, in particolare [illegible] chi ha poche possibilità di muoversi, gli anziani e i disabili, ma anche coloro [illegible] [illegible] amano le code o le lunghe attese nell'anticamera dell'ufficio del sindaco, come spesso invece accade.

«A ciascuno - prosegue Corgiat - dedicherò il tempo necessario al confronto. Credo che sia anche una forma di rispetto, il sindaco eletto da loro che [illegible] informa e li richiama se hanno necessità di parlargli. Insomma, mi è sembrata un'iniziativa utile, in grado di [illegible] ulteriormente l'istituzione comunale ai settimesi. Poi naturalmente continuano gli incontri e tu per tu con il normale orario di ricevimento al pubblico, [illegible] il dialogo telefonico mi è sembrato [illegible] buon sistema per raggiungere tutti».

E [illegible] basta. E' anche in fase di studio [illegible] ulteriore possibilità per completare la cosiddetta «multicanalità» degli a[illegible] al sindaco: [illegible] collegamento virtuale. Ossia? «Attraverso un'apposita casella di posta elettronica - spiega - sarà presto possibile ricevere da me personalmente e in breve tempo, una risposta ai quesiti posti, alle problematiche o alle segnalazioni effettuate».

Insomma, parlare, comunicare col sindaco a Settimo dovrebbe diventare facile [illegible] bere un bicchier d'acqua. Metodo del faccia a faccia per gli amanti degli usi e costumi tradizionali, telefonate direttamente a casa del sindaco per chi preferisce un contatto meno diretto e forse ha qualche difficoltà di orari o movimenti e confronto super tecnologico via [illegible] per gli [illegible] e i navigatori [illegible] la rete. C'è n'è proprio per tutti i gusti. «Ognuno sceglierà il sistema che più gli si addice - conclude Corgiat - e io potrò dialogare e confrontarmi con fasce di popolazione sempre più ampie».

TORINO-BARDONECCHIA

Treno in ritardo Protesta degenera in atti vandalici

Atti di vandalismo sul treno da Torino a Bardonecchia. [illegible] gruppo di passeggeri ha danneggiato l'ultimo vagone per protesta contro il forte ritardo con cui è partito il convoglio. La partenza era p[illegible] alle 19,20 dalla stazione di Porta Nuova e l'arrivo a Bardonecchia per le 20.52. Ma il locomotore si è guastato e il convoglio è partito alle 20.35.

Quando il convoglio era vicino alla stazione di Condove, il capotreno si è accorto che un telefono era stato divelto. I vandali intanto [illegible] vano rotto dei finestrini e [illegible] plafoniere nell' ultimo vagone. [illegible] n'era accorto il capotreno, che [illegible] visto del fumo arrivare da quel vagone e si era precipitato con l'estintore. L'uomo ha raccontato alle forze dell'ordine di [illegible] stato aggredito [illegible] [illegible] di giovani, che però sono scesi dal treno a Bussoleno, prima che le autorità potessero identificarli. Il treno ha comunque proseguito il viaggio verso Bardonecchia, dove è arrivato alle 23.15.

NICHELINO

Operaio romeno accoltellato da connazionali

Lo hanno trovato riverso sull' asfalto, l'altra sera, nei pressi di una fermata dell'autobus tra via XXV Aprile e via I Maggio, a Nichelino, con una coltellata all'addome, le mani ricoperte di sangue. Mihai Buhus, operaio romeno di 43 [illegible] è stato aggredito da altri connazionali [illegible] corso di una lite, scoppiata in mezzo alla strada all'altezza di un giardino pubblico. Nei giorni scorsi un altro litigio tra romeni, in preda all'alcol, [illegible] era concluso a coltellate: un mura[illegible] [illegible] finito al Pronto Soccorso [illegible] con un paio di ferite alla coscia. Più grave invece l'episodio accaduto l'altra sera: [illegible] Buhus, trasportato [illegible] un'ambulanza in ospedale, al Santa Croce di Moncalieri, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Le [illegible] condizioni comunque non sono gravi: interrogato dai carabinieri, l'uomo non è stato in grado di fornire ele[illegible] utili alle indagini.

GRUGLIASCO PROPOSTA AGLI ALTRI COMUNI

Bilanci, un osservatorio per contenere le spese

Tempo di bilanci di previsione, tempo di crisi nei Comuni. E ieri nella sala consiliare di Grugliа[illegible] si è svolto un convegno proprio per «affrontare le problematiche sulla Finanziarie 2005». [illegible] di spunti ne sono emersi diversi. «Credo sia opportuno creare un Osservatorio dei Bilanci - ha invitato l'assessore provinciale Umberto D'Ottavio -, che possa far capire meglio l'andamento delle spese comunali e diffondere buone pratiche oggi in atto in alcune realtà». E il collega di Torino, Paolo Peverаro, si [illegible] detto subito d'accordo. [illegible] una proposta da valutare» ha dichiarato.

Intanto Grugliasco una sua prima ricetta per evitare di sfora[illegible] il Patto di stabilità l'ha [illegible] sul piatto. «Se non vogliamo perdere milioni di [illegible] [illegible] finanziamenti europei e regionali - hanno spiegato il direttore Giuseppe Formichella e l'assessore Roberto Zucca -, dobbiamo [illegible] re una società esterna, completamente controllata dal Comune, che gestisca questi fondi, per noi altrimenti intoccabili». Insomma per far quadrare i bilanci ci vuole fantasia? «Sì - ha ammesso D'Ottavio -. Anzi, è stata l'unica carta in mano a molti, per riuscire a rispettare il Patto di stabilità».

[illegible] restano alcuni nei. «Ci [illegible] troppe società che operano p[illegible] conto dei Comuni e che [illegible] f[illegible] da ogni vincolo - ha sostenuto Piero Batt[illegible] presidente dell'associazione dei Revisori dei conti -. Gestiscono rifiuti, acqua, depurazione, servizi sociali .. E vivono di rimborsi, che le amministrazioni non possono più permettersi». Anche per questo è favorevole all'Osservatorio. «Mettendo a confronto le cifre si scoprirebbe, ad esempio, che alcune società pubbliche fanno pagare tasse differenti ai Comuni consorziati per un medesimo servizio erogato». [p. rom.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalle tecnologie agli apprendisti le iniziative dell'Agenzia Formativa

Anni persi? Recuperarli si può

Corsi Eu.For contro l'abbandono scolastico

Nuove tecnologie, possibilità qualifiche professionali con «recupero anni scolastici», formazione a distanza per gli apprendisti. Sono queste le tre proposte che caratterizzano i programmi del Consorzio Eu.For, Agenzia Formativa che organizza corsi gratuiti finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. Rafforzata la propria struttura con la sede via Pininfarina 5, a Borgo San Pietro, Moncalieri, e con l'apertura della nuova sede a Savigliano, le attività formative per l'anno 2004/05 stanno per partire.

Nella sede Moncalieri, viato per «Disegnatori di superfici Cad-Catia», fase di attivazione un corso di specializzazione per «Tecnico sviluppo software - Visual basic», riservato a giovani possesso di diploma di scuola superiore e due corsi per l'acquisizione della «patente Europea» per il computer rivolto ad ultradiciottenni disoccupati (sono ancora disponibili alcuni posti).

Nella nuova sede di Savigliano sta per il corso per «Tecnico gestione reti informatiche», una specializzazione che fornisce ai giovani diplomati competenze molto richieste dalle aziende e permette loro un qualificato collocamento. Nella sede di Via Pininfarina, dando concreta attuazione al progetto «Dispersione 0», a punto con il Comune di Moncalieri le Scuole della città, sono aperte le iscrizioni al corso gratuito (già approvato ed in attesa finanziamento) prserale (dalle ore 18 alle 22), lunedì al venerdì, riservato giovani ed adulti ultradiciottenni in possesso della licenza media per l'idoneità alla terza classe di istituto tecnico contemporanea acquisizione della qualifica di «Operatore personal computer». E' invece già attivo il corso, riservato ai giovani con più 18 anni in possesso di biennio scuola superiore, per «Operatore marketing comunicazione» che permetterà ai partecipanti l'ammissione alla quinta del corso serale per Ragionieri presso l'Istituto Erasmo.

Anche quest'anno continua l'impegno nella formazione degli apprendisti, per i quali l'Eu. For ha realizzato di Formazione a Distanza l'assistenza di tutor specializzati e rivolti agli apprendisti contabili/segretari, operatori informatici, commessi, baristi, magazzinieri e operatori turistici.

Un'altra «battaglia» che caratterizza l'Eu.For è quella contro l'abbandono scolastico. In questa prospettiva il svolgimento il corso biennale per «Operatore ai servizi all'impresa - Servizi gestionali», al quale parteciperanno 16 giovani i quindici ed i diciassette anni che avevano appunto abbandonato gli studi. Al termine del biennio, l'accordo con l'I.S. Majorana Commerciale (ex Istituto Marro), permetterà, a quelli loro che lo vorranno, di riconosciuti dei crediti e di inserirsi nella terza classe dell'indirizzo commerciale.

Inoltre nei due Istituti superiori (I.T.I.S. Pininfarina e Li.I.S. Majorana, sez. erciale Marro) attivati i «bienni integrati» con la formazione, percorsi questi che permetteranno, al termine della seconda, di scegliere se continuare l'Istituto Tecnico oppure, in un anno, acquisire una qualifica ed inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

La collaborazione con il sistema scolastico del Consorzio Eu. For si completa con l'organizzazione di corsi per adulti con i Centri Territoriali Permanenti Moncalieri dell'area sud di Torino, per la preparazione alla patente informatica ECDL.

A Novara invece, nella sede via Campagnoli 4, sta lavorando per l'attivazione di un per «Tecnico di gestione siti internet», il corso è già approvato e potrà essere avviato sulla base del finanziamento provinciale. Chi ha dei dubbi e vuole più informazioni può richiedere un colloquio gratuito con gli psicologi «orientatori», oppure telefonare al numero verde 800.447.995 o ancora consultare il Sito www.eufor.it .

Al Centro Isfes-Scg la scienza diventa una concreta possibilità di occupazione

Il grafologo entra in azienda e in tribunale

Il «Counselor» e il «Perito giudiziario»: figure emergenti

Quanti segreti sono nascosti nella scrittura? Un semplice biglietto può svelare la nostra personalità più di intero discorso sulla grafologia i suoi misteri si tengono rubriche sulle riviste e persino in tv. Ma lontano dagli intrattenimenti televisivi la grafologia è una professione . Avete mai sentito parlare di «Counselor grafologo» di «Perito in grafologia giudiziaria»? Il Centro Scienze Umane Isfes-Scg si rivolge proprio alla formazione queste due specifiche figure.

Il «Counselor» è una figura emergente finalizzata ad offrire «aiuto» alla persona o al gruppo in momenti difficoltà emotivamente significativi, in fasi di orientamento e «riorientamento». E' uno «specialista dell' ascolto», un esperto di comunicazione interpersonale ed introspettiva che mira a creare uno «spazio protetto» in cui l'interlocutore si senta compreso, accolto ed ascoltato. Il «Counselor grafologo» una nuova figura destinata acquisire sempre maggior spazio professionale. Può nell'ambito della aziendale, socio-familiare e dell'orientamento nell'età evolutiva.

L'integrazione delle due competenze (Counseling Grafologia) consente all'operatore un intervento più efficace. Non sono poche, infatti, le strutture le aziende che ricorrono alla figura del grafologo per la valutazione del potenziale, nei processi di selezione, di mobilità interna e di sviluppo. La grafologia permette, considerando in chiave dinamica i tratti intellettivi e la personalità di un soggetto, di formulare ipotesi attendibili sul suo modo di «essere» e di comportarsi. Consente inoltre individuare la «fisionomia» di un team, perché, partendo dai profili dei singoli può evincere le dinamiche relazionali, affinità e/o conflitti. Nella scuola, poi, è utile per comprendere le difficoltà scolastiche di un allievo, individuando quei «segnali d'allarme» sintomatici di un disagio scuola o in famiglia, anche per un corretto orientamento scolastico. E non basta, anche un coppia crisi può trovare nella grafologia le risposte per capire superare le difficoltà del rapporto.

Estremamente interessante anche la figura del «Perito in Grafologia giudiziaria» presso gli studi legali o i tribunali. L'ambito operativo è quello dell'accertamento autenticità o falsificazione di documenti contestati. Responsabilità non da poco, si pensa che in un processo penale o civile dove sono in gioco libertà, onore ed approvazione sociale, il Perito in Grafologia Giudiziaria è uno dei maggiori ausiliari dei giudici per determinare la verità.

Il centro, riconosciuto dall'Associazione Grafologi Professionisti dalla Società Italiana di Counseling, è operativo da anni e si avvale per la formazione di docenti universitari. I corsi, rivolti a diplomati e laureati, il 18 Novembre, presso l' Istituto Sociale, corso Siracusa, 10, con frequenza settimanale.

ISFES – SCG
Centro Scienze Umane
Istituto Superiore Formazione Esperti Scrittura

SCG
Consulenza di Direzione
Organizzazione del Personale

PROPOSTE FORMATIVE

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE alla
CONSULENZA in PSICOLOGIA DELLA SCRITTURA
BIENNIO + SPECIALIZZAZIONE nelle
Aziendale, Evolutiva/SocioFamiliare
Il grafologo una figura emergente, esperta in analisi della scrittura manuale, con operatività in campo psicopedagogico, medico, aziendale

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE alla
CONSULENZA in PERIZIA GRAFICA
BIENNIO +
Il consulente peritale è esperto nell'esame di documenti contestati in ambito legale-giudiziario, per definirne l'autenticità

CORSO DI FORMAZIONE al
COUNSELING
BIENNIO + SPECIALIZZAZIONE
Il counselor è uno specialista dell'ascolto, esperto in comunicazione, cui ruolo esplica nell'aiutare l'individuo ad affrontare momenti difficoltà conseguendo visione più completa di e della realtà circostante
Il Corso permette l'accesso alla S.I.Co. (Società Italiana di Counseling)

OCCASIONI UNIVERSITARIE

LEGALE : Via Vigone 6, Torino
Informazioni : 011/4347172 - 011/7070695 – 011/7708480
Coordinatori corsi : 339/7104227 – 338/5259320
E-mail : scgconsul@libero.it / g.crepaldi@tiscalinet.it
Sito : www.isfes-scg.it
CORSI : c/o Istituto Sociale - c.so Siracusa 10 TORINO

SINCERT

Eu.For.
Consorzio per la formazione

Formazione Finanziata
Fondo Sociale Europeo

DI GLI APPRENDISTI ANCHE CON LA FORMAZIONE DISTANZA (F.A.D.)

Nella sede EU.FOR di via Pininfarina si conclusi in questi giorni due corsi formazione obbligatoria per apprendisti.
Altre due edizioni al "palo": una di primo ed una di secondo .
I corsi EU.FOR, le iscrizioni sono sempre aperte, sono diretti agli **apprendisti contabili/segretari, operatori informatici, commessi, baristi, magazzinieri operatori turistici.**
Le attività prevedono quaranta comuni ed ottanta ore mirate allo specifico settore di appartenenza.
Particolare dei corsi EU.FOR sono **40** realizzate in **Formazione a Distanza (F.A.D.)** con l'assistenza di tutor specializzati. modalità permette una personalizzazione percorso formativo, rendendolo più coerente al lavoro svolto,anche utilizzando materiali preventivamente forniti dalla ditta di appartenenza; consente inoltre maggior flessibilità orario.

CONTINUA INDIVIDUALE

Il Consorzio Eufor, a progettare ed erogare per i dipendenti dei propri associati corsi di aggiornamento a finanziamento pubblico, dispone anche di un catalogo per la Formazione Continua Individuale.
L'obiettivo della FCI è quello di offrire a persone già occupate in aziende private, la possibilità di aderire spontaneamente ad iniziative che vanno a formare o adeguare le proprie competenze in aree estranee a quelle da loro abitualmente presidiate.
tipologia formazione, consente ai lavoratori che intendano prendere parte più attività comprese nel catalogo formativa, di ottenere il rilascio di partecipazione, per un valore massimo complessivo superiore a 1.000,00 Euro annui pro capite.
Per ogni formativa il buono partecipazione può coprire in ogni una quota superiore all'80% costo complessivo stessa, e il costo, così la durata in ogni singolo intervento formativo, sono indicati a catalogo.
Per l'anno – 2005 nelle province di Torino, Asti, Cuneo e Novara i nuovi corsi potranno essere erogati a partire Dicembre 2004.

UNIZIATIVA DI "RECUPERO ANNI" GRATUITA

SE HAI ABBANDONATO GLI STUDI ED HAI PIU' DI ANNI ORA CI SONO DUE POSSIBILITA' gratuite PER RECUPERARE ANNI ED QUALIFICA PROFESSIONALE
Due corsi serali (dalle 18 alle a Moncalieri vicinanze di Bengasi.
Giovedì 14, presso EU.FOR di Pininfarina S.a Moncalieri, ha inizio il corso per il recupero terzo e quarto anno di Ragioneria con acquisizione della qualifica di "Operatore marketing e comunicazione", ma è ancora possibile iscriversi fino ad esaurimento dei posti.
Al corso possono essere coloro che hanno più di diciotto anni e la promozione alla terza superiore di qualsiasi indirizzo di studi, chi ha la promozione alla seconda, chi è in possesso di una qualifica professionale in un C.F.P. anche chi solo la terza media, in questi ultimi casi l'ammissione al è subordinata alla valutazione crediti da parte un apposito Comitato Tecnico.

Sono aperte anche le iscrizioni al corso per il recupero del primo e secondo anno tecnico con l'acquisizione della qualifica di "Operatore personal computer", che è stato approvato ed in attesa di finanziamento.
Al corso possono iscriversi tutti coloro che anno più di 18 anni e la licenza media.
Entrambi i corsi sono gratuiti, hanno una durata di 600 ore ed orario dalle 18 alle 22 dal lunedì al venerdì.

Corsi gratuiti per la Patente Europea
aperte iscrizioni corso.
Per maggiori informazioni corso contattare i nostri numeri.

TECNICO SVILUPPO SOFTWARE
Sono aperte le iscrizioni corso.
Per maggiori informazioni sul corso contattare i nostri .

www.eufor.it

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO

Dal 1981
l'Oriente
a Torino

centr'oriente
10153 TORINO LUNGOPO ANTONELLI, 177
TEL. 011.898.04.06 - FAX 011.890.30.21
e-mail: mail@tuttocina.it
sito internet: www.tuttocina.it

Corsi triennali di MASSAGGIO TRADIZIONALE CINESE
TUINA

Il massaggio un naturale umano. Quando abbiamo male da qualche parte, la nostra reazione naturale quella di sfregare il punto del dolore le nostre mani, per alleviarne la sensazione. Il Tuina è semplice pratica energetica, che può aumentare la circolazione dell'energia del sangue nel corpo; è usato non solo per mantenere la salute e prevenire le malattie, anche per curare traumi e molti disturbi.
In cosa il Tuina differisce dal massaggio occidentale?
Il Tuina è chiamato comunemente massaggio energetico, perché agisce sul sistema energetico (Qi) ed anche sul sistema circolatorio del sangue e della linfa.
La Medicina Tradizionale Cinese sostiene che squilibri blocchi nella circolazione del Qi l'origine delle malattie. Perciò il Tuina fu creato per riequilibrare, e non solo per rilassare.
Il Tuina ha diversi vantaggi:
1. non ha effetti collaterali
2. cura i disturbi partendo dallo squilibrio energetico che li ha provocati
3. essendo un sistema naturale non dà assuefazione di nessun tipo
4. rinforza le difese immunitarie e quindi aiuta a prevenire malattie

PRESENTAZIONE MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 2004, 21
c/o "Il Fiore della Vita", Lungo Po Antonelli. 147 - TORINO

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

MEDICINA A MISURA DI DONNA

La professoressa Chiara Benedetto (nella fotografia) della Facoltà di medicina e Chirurgia, parla «Una medicina a di donna: l'importanza dell'informazione». Inoltre, vengono presentate le pubblicazioni costituiscono il materiale divulgativo della campagna Donna»: opuscoli e pieghevoli informativi problematiche ostetriche a ginecologiche, elaborati dal Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche dell'Università di Torino. L'incontro si svolge Centro Congressi Regione, corso Uniti 23, ore .

IL VIOLINO DI VENGEROV PER IL FAI

Si terrà sera alle 20,30 teatro Regio concerto straordinario, a favore FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, «Voyage du violon», con Maxim Vengerov (nella foto), violino e Lilya Zilberstein, pianoforte. Il programma prevede l'esecuzione dello «Scherzo» Brahms e della «Sonata n.7» Beethoven, più selezione di brani autori. I biglietti in vendita oggi presso biglietteria Teatro Regio, delegazione Fai Torino (tel. 011.530979) e Amit (Numero verde 800.166.250)

A TEATRO

Angelo Branduardi e quel pacifista di San Francesco

Al Carignano proseguono tutta la settimana le recite del goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni», con Ferruccio Soleri nello storico e replicatissimo allestimento di Giorgio Strehler

SILVIA FRANCIA

Un Branduardi teatral-musicale, per san Francesco. Arriva, all'Alfieri, l'atteso «Francesco, storia del santo di Assisi», in scena da questa sera sino al 24. I testi sono di Stefania Garibaldi, la regia di Oreste Castagna (coreografie: Alberta Palmisano). Le musiche portano la firma di Angelo Branduardi, anche esecutore-live che, per l'occasione, guida un cast di attori, ballerini musicisti. Un percorso lungo i secoli, dal Medioevo oggi, per raccontare, di Francesco, la vocazione e la trascendenza, anche l'umanità. Dice l'autrice: «Nel presentare un'opera, si sceglie solitamente di raccontare qualcosa sul personaggio del protagonista, ma noi vogliamo. Non crediamo ci sia nulla da aggiungere alla carismatica figu di San Francesco. Quest' opera è semplicemente la storia di un grande uomo scelta artistica è mirata a far vivere un po' di San Francesco in ognuno noi». E, ancora: «San Francesco è, prima di tutto, un uomo che, il suo esempio, fa riflettere tutti sulla propria vita e su tematiche più che mai attuali: la pace, l'ecologia, la speranza e la solidarietà».

Al Carignano, per la stagione dello Stabile torinese, proseguono (sino al 24, le recite del goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni», nello storico e replicatissimo allestimento di Giorgio Strehler. In scena, l'Arlecchino doc Ferruccio Soleri, che punta a rivelare «dietro la parvenza di una disarmante semplicità, l'infinita complessità dell'uomo, sentimenti, delle sue passioni».

Teatro di ricerca allo Juvarra, dove, per la stagione dell'associazione Orsa, sino a mercoledì va in scena «Si prega di non discutere Casa di bambola», spettacolo ispirato Ibsen: la drammaturgia è di Fiorenza Menni e Pietro Babina (anche regista). Ancora par cartellone dall'Orsa, mercoledì dalle 10 alle 14, il gruppo bolognese Teatrino Clandestino terrà una lezione aperta al pubblico, dal titolo «Le cose più brutte e le cose più belle».

Prosegue, al Teatro Don Orione-Caos piazza Montale (Le Vallette), la seconda edizione di «Eccentrico», rassegna che Stalker Teatro dedi- dedica allo spettacolo d'innovazione, tra teatro, danza, musica e multimedialità. Ogni appuntamento progettato un «percorso spettacolare», con saggi e assaggi di differenti realtà creative. Sono previsti pure intermezzi dedicati al laboro laboratoriale di Stalker Teatro e ti di riflessione collettiva. Venerdì, il gruppo Il Barrito d Angeli racconta un futuro buio e inquietante, mentre la Compagnia di teatro-danza Sensounico rilegge il mito Edipo. Sabato tocca alla dan- contemporanea con Ambra Sanatore e il «Silenzio in tre», mentre domenica Servi di Scena presentano «Mr & Mrs Wright - Twisted box», seguiti da Alessandra Lappano con «Cercasi cecchini».

Si apre sabato, ad Alfa Teatro, la stagione d'operetta 2004-05. Il primo titolo (repliche la domenica) è «Addio giovinezza» Camasio e Oxilia su musiche di Giuseppe Pietri. L'allestimento, diretto da Cesare Goffi, è interpretato dalla Compagnia Alfa Folies. Il sipario si al sulla Torino universitaria e goliardica d'inizio secolo. In un contesto d'antan romantico, sboccia l'amore tra lo studente Mario e la modista Dorina. All'Erba proseguono sino al 24, le repliche di «Ifigenia in Tauride» di Goethe, nella messinscena diretta da Girolamo Angione, con la Compagnia Torino Spettacoli. Composto durante il viaggio in Italia nel 1787, il testo Goethe si rifà alla trama di Euripide, cambiando il finale facendo della protagonista, una figura forte più che tragica.

Allo Juvarra per la stagione dell'associazione Orsa va in scena «Si prega di discutere di Casa di bambola»

Angelo Branduardi è San Francesco al Teatro Alfieri

I PROVINI DELLA SAT

Alice sul palcoscenico delle meraviglie

GIORGIA GARBEROGLIO

Alice cerca la concentrazione tormentandosi ricciolo la mano sinistra. Ha da poco terminato recitare un testo di Massimo Bontempelli («Guardia luna») e deve prova di canto: «Ho preparato una canzone serba». Alice Malerba ha 22 anni. Nata ad Alba, vive a Torino, è impegnata in un provino per entrare alla Sat, Scuola Professionale di Arte Teatrale, biennio di due anni curato dalla scuola Teatranza Artedrama con il patrocinio della Regione Piemonte. Davanti a lei, in una delle sale della scuola di Moncalieri (via Palestro 9; 011/64.57.40; www.teatranza.it), ci sono Maurizio Babuin, direttore della Scuola, e Mauro Piombo, insegnante Commedia dell'Arte. Per stempera- l'emozione Babuin le chiede di parlare del suo curriculum. lei comincia così: «Ho lavorato Teatro delle 10" poi seguito un laboratorio di commedia dell'arte al Dams. Non mi bastava recitare una volta a settimana, voglio lavorare tutti i g Alla Sat frequenza è di 5 ore per 5 giorni alla settimana: «Si tratta di una scuola privata a livello professionale - spiega Babuin - per questo richiediamo una frequenza obbligatoria e facciamo fei provini per entrare (in cui valutiamo talento ma soprattutto serietà e impegno). E' il quarto biennio, l'anno i ragazzi che diplomati da noi hanno frequentato il 90% delle lezioni. In questo momento quasi tutti lavorano». Nella stanza accanto aspetta Valentina Aicardi, 21 anni, di Torino. Chiacchiera con altre due ragazze che il provino l'hanno già fatto. La è sottile, chissà per colpa del raffreddore dell'emozione. Ripassa mentalmente il testo che deve recitare: «Ho preparato monologo Marco Praga scena da "Oceano Mare" di Baricco. Frequento Comunicazione Interculturale Lettere, ma dovessi mi iscriverei part-time. Ho già provato a Milano Genova, non è andata bene». Vicino lei ecco Costanza Frola, 19 anni, ha le idee chiare anche sa indicare un personaggio o testo teatrale che l'abbia portata a questo amore. «So di dover studiare ancora tanto per prepararmi alla professione, per questo ho cercato un corso». Anche Cinzia Brugnola ha già fatto provino ed di casa a Teatranza, perché l'anno ha frequentato un corso serale. Cinzia anni, è nata in Friuli e vive a Moncalieri un camper con il fidanzato: «Se riesco a entrare nella scuola, fermo altri due Per mantenermi cercherò qualche piccolo lavoro». Alla Sat ragazzi seguiranno corsi di interpretazione, espressione corporea, acrobatica, canto, dizione, della voce. La filosofia di Teatranza Artedrama, centro formazione per le arti della scena, «di imporre metodos, come spiega Mauro Praga, uno degli insegnanti. L'obiettivo è presentare tanti approcci diversi insegnanti che hanno storie ed esperienze differenti: da Maurizio Tropea (condirettore) a Cristina Castriglio, da Domenico Castaldo ad Antonio Pizzicato fino a Enrico Fasella. prima selezione ha ridotto i candidati: da settanta a venticinque. Ne entreranno al mas- 15. Rispetto agli scorsi, un dato da gineceo: «Si presentano solo donne - ride Maurizio Babuin - e sono costretto a lanciare un appello: cercasi uomini disperata-.

UN MOMENTO PROVINI

enzo

Effetti speciali al cinema di pomeriggio

FABRIZIO VESPA

Al cinema di pomeriggio. Lo spettacolo delle 16. Anche se in anticipo di mezz'ora entro sicuro nella porta: bloccata. All'interno s'intravede nell'oscurità totale dell'ampio ingresso solo luce fioca sopra testa dell'immobile cassiera. Attesa sulle scalinate di questa storica sala cinematografica cittadina. Le porte si aprono una decina di minuti prima dell'inizio del film. Prima sorpresa: si può stare solo in galleria, la platea è chiusa. Davanti si mette in posizione un'intera fila di ragazzini, molto disciplinati e molto piccoli. Buio. Partono le prime immagini. Quasi subito si accendono un paio di torce potentissime. Saranno le maschere? Effetti speciali?

No, i cellulari super-luminosi che i pargoli terranno accessi per tutta la durata della proiezione. Come giapponesi, registrano con le foto-camere qualunque momento dell'intreccio. Dopo un po' nel film inizia a piovere copiosamente, l'effetto surround dell'impianto è notevole, sembra proprio che goccioli dappertutto intorno a . Lentamente sentiamo salire anche un brivido di freddo. «Questa volta sì - mi dico - sono proprio gli effetti speciali!». Invece, seconda sorpresa: il riscaldamento è spento. Ci mettiamo le giacche addosso. Intanto i ragazzini far roteare i telefonini in duello di Star Wars mentre una comitiva anziani alle mie spalle inizia a inveirgli contro, giustamente esasperata. Io sono congelato e infilato nella forbice fra i due clan : mondo adulto contro teenagers ribelli. Il breve scontro finisce con un nulla di fatto. Siamo nel momento di massimo pathos della pellicola: tutto si compone in un silenzio interrotto brevemente dall'ultimo clic scattato da un ragazzino piegato sulla balaustra. Titoli di coda. Fine. Fame. Dopo la travagliata vis della pellicola, si perde un po' di tempo con un giro di aperitivi finché siamo pronti per la cena. La scelta ricade su una pizzeria sempre nel centro cittadino. I nomi del menù sono simpaticamente riportati in napoletano e poi tradotti in italiano. Quindi promette molto bene. Poi il servizio si rivela lento e approssimativo. Si perdono le comande per strada. Il caffè arriva alla fine della cena quando siamo già in piedi e diretti a guadagnare la porta. Una serie di coincidenze sfortunate, non c'è dubbio. Per una sera può capitare. Così come capita che spesso una persona non chieda effetti speciali, semplicemente servizi.

GLI APPUNTAMENTI

Talk food

Conferenza tema «Il pane nelle cucine mediterranee, tra mare e montagna, Oriente ed Occidente». Intervengono Rinal- Bontempi, Luisella Verderi, Lair Cliff ed Eugeno Pol.
■ Atrium Città, piazza Solferino, 21, tel. 011 819.31.51

Figure bibli

Alberto Someck, Rabbino Capo Torino, nell'ambito del ciclo quattro incontri sulle «Figure bibliche: Mosè, Nachshon, Esaù e Giacobbe», terrà la prima conferenza parlando di Mosè.
■ Cambridge Academy, Vittorio Emanuele 64, ore 20,45

I sera

Serata dedicata «Goodbye Kant, hello Einstein: dialoghi tra filosofia e scienza», intervengono il filosofo Maurizio Ferraris lo scienziato Piergiorgio Odifreddi. Modera l'incontro il giornalista Piero Bianucci, responsabile di TuttoScienze de La Stampa.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

Neuropsicanalisi

Conferenza di Gabriele Lodari, psicologo-psicoterapeuta, dal titolo «Intorno ad alcune credenze gnostiche della neuropsicanalisi (cervello e psiche)». Ingresso libero.
■ Unitre, corso Francia 27, 21, tel. 011 434.37.00

Martedì

Gioia Montanari, consulente controllo Qualità in citologia Centro di Prevenzione Oncologica (Cpo) Piemonte e membro di Prevenzio- Serena, Bruno Ghiringhello, anatomo patologo Ospedale Sant' Anna e Carlo Campagnoli, ginecologo endocrinologo Ospedale S.Anna, parlano sul tema «La prevenzione delle donne: pap-test e altri controlli».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Bioetica

«Ingegn e medicina: un modo di valutare la sicurezza sanitaria»: è il titolo dell'incontro condotto da Pasquale Mario Calderaio del Politecnico e Carlo Mambretti di Assomedica-Milano. Organizza la Consulta laica Bioetica Fnism-Sezione di Torino.
■ Liceo Alfieri, Dante 80, ore 15,30

Alimentazione

Incontro su «Alimentazione e salute», a di Carlo Alberto Zaccagna. Organizzano Unitre Circoscrizione 1.
■ Educatorio Provvidenza, Govone, 16/a, ore 16

Cartomanzia

Fedora Feltrin approfondisce il tema «I giochi: generale, quesito, settimanale. L'etica del cartomante e si svolge consulto».
■ Ceasap, corso Rosselli 118, ore 20, tel. 011 568.34.53

Tavola rotonda dal titolo «Echi dal Vietnam», a della biblioteca studi vietnamiti Enrica Collotti Psichel.
■ Csv, via Federico Campana 24, 10, tel. 011 65.51.66

PAOLO HUTTER

Azioni umanitarie

Incontro con la Croce Rossa Italia. Nell'ambito della mostra «Comunicare l'azione umanitaria».
■ Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e Libertà, corso Valdocco 4/a, ore 11

Acqua

Per il ciclo di incontri «Dal fiume alla bottiglia. Come prendersi cura dell'acqua e della propria salute», Ornella Navello parla «L'impatto ambientale del nostro lavandino».
■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, 17,30

Yiddish Pi Bar

Appuntamento con «Yiddish Piano Bar» di con la cantante, pianista e compositrice Sharon Bernstein, voce e pianoforte. Una serata di lounge music cantata con voce suadente, accompagnata dal pianoforte..
■ Rivoli, Musique, 23, 21, tel. 011.956.17.82

Fondazioni

Convegno «Culture e pratiche nelle fondazioni italiane»: vengono presentati i risultati di una ricerca sulle fondazioni sociali.
■ Fondazione Agnelli, via Giacosa 38, 9,30-18, tel. 011 650.23.55

Cucina naturale

Ultima lezione del di cucina naturale, gratuito, destinato alle donne operate al seno e ad altre patologie ginecologiche, nonché alle persone che pur non essendo operate sono sensibili al problema (socie sostenitrici). Segue cena.
■ Sesamo's Kitchen, Saluzzo 23 bis, 17,30-20,30, tel. 011 313.43.78

Yoga

Incontro su uno dei sistemi più antichi per sviluppo dell'equilibrio fisico e dalla , può essere praticato con successo da chiunque e ad ogni età.
■ Centro Buddha Medicina, via Cenischia 13, 20, tel. 011 953.89.35

Anime d'inchiostro

«L'Intrigarte... Arte e Nona» a la Elena Morea Editore presentano il volume «Anime d'inchiostro» di Marianna D'Antuono illustrato da Maria Grazia Del Negro.
■ Associazione Piemonteisa, via Vanchiglia ore 15,30

Marocchini

Nell'ambito dei «Caffè letterari avventure nel mondo» presentazione del volume di Emanuele Maspoli «La loro terra è rossa. Esperienze di migranti marocchini» (Ananke). Sarà presente l'autore..
■ Libreria Il mondo in tasca, via 22/C, 21,30

A partire dal libro di Laura Pennacchi intitolato «L'eguaglianza e le e», fisco, ato, governo e libertà, discutono sull'argomento il sindaco Sergio Chiamparino, l'assessore Gilberto Pichetto Fratin, il segretario Confindustria Piemonte Pietro Terna e Luciano Gallino dell'Università.
■ Unione Industriale, via 17, ore 17,30

Cile

Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo incontrano Paolo Hutter in occasione della presentazione del suo libro «Diario dal Cile».
■ Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, ore 17,45

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI** - [illegible] RE- [illegible] ■ **MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte ■ domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. [illegible] 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMB[illegible] DI CASA** [illegible] (str. della Basilica di Superga 73, [illegible] 011 899.7456). Visita [illegible] tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato ■ domenica: [illegible] 9,30-19,30.
■ [illegible] **REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. ■ mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ [illegible] **E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, [illegible] 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da [illegible] a dom. 10-19. Lun. chiuso.
■ [illegible] **DI MONCALIERI** (p. [illegible] Baden, tel. [illegible] 641.303). [illegible]: gio., sab. ■ dom. 9-18.
■ [illegible] [illegible] (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da [illegible] ■ sab. 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE PIETRO** [illegible] **- MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). [illegible]: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. [illegible]-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; [illegible] chiuso.
■ [illegible] [illegible] (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [illegible] sab. e dom. 8,30-14; [illegible] 14-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Medardo Rosso». Fino al 28/11. Or.: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso.
■ [illegible] **D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: [illegible] vetrina [illegible] museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e [illegible]. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ [illegible] **D'ARTE CONTEMPORANEA - [illegible] DI RIVOLI** (p. Mafalda di [illegible], tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI** [illegible] **LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra: «Comunicare l'azione umanitaria». Fino [illegible] 30/10. Or.: [illegible] [illegible]. a dom. 10-18. [illegible]. chiuso. Ingresso libero.
■ [illegible] **DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. ■ dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi [illegible] [illegible]. Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible] RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, [illegible]. 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30; [illegible]. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-[illegible].
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via [illegible] Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). [illegible]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 15 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO** [illegible] **DI SCIENZE** [illegible] **CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: [illegible] feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO** [illegible] **DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. [illegible] 812.5658). Or.: [illegible] i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO** [illegible] [illegible] [illegible] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci ■ [illegible] [illegible] Parlamento Subalpino». [illegible]: tutti i giorni 9-19. Lun. [illegible]. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 ■ domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO** [illegible] [illegible] (via Giardino [illegible] – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostre: «Alpinismo - Un secolo di Club alpino accademico italiano», «Infinita- [illegible] [illegible] di là di ogni sogno» fino [illegible] 14/11. Sale permanenti chiuse per [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO** [illegible] **MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE** [illegible] [illegible] (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo [illegible]o di zoologia. Mostre: «I gioielli nella [illegible] - Esposizione permanente di minerali». «Scheletriniluce». «Xavier de Maistre - La natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ [illegible] [illegible] **NATURALE** [illegible] [illegible] **SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible]. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). [illegible]: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ [illegible] [illegible] (via [illegible] Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. [illegible] 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ [illegible] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Da Raffaello a [illegible]. Fino al 23/1. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e [illegible] 9,30 -22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì ■ domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. [illegible] ■ ottobre mostra: «L'estetica [illegible]. Da Balla al futurismo torinese».
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, [illegible]. 011 436.1455). [illegible]: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo [illegible]. [illegible] da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.
■ [illegible] [illegible] **GI[illegible] E** [illegible] [illegible] (Lingotto, [illegible] Nizza C. Comm. ■ Gallery - Torre Nord, [illegible]. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». [illegible] al [illegible]/01/05. Or.: tutti i giorni 9-19. [illegible] [illegible].
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. [illegible] 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, [illegible]. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO** [illegible] **CADUTI** [illegible] [illegible] (v.le Marinai d'Italia 1, [illegible]. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

TANGO AL FOLK CLUB. Il bandoneon di Dino Saluzzi, maestro argentino del tango, stasera al Folk Club [illegible] Perrone 3 bis (ore 21): [illegible] accompagnato [illegible] una formazione «di famiglia», con il figlio José alla chitarra e il nipote [illegible] al basso.
[illegible] [illegible]: Vocalist americano di area soul blues, molto attivo anche nel rock (ha collaborato con numerosi artisti [illegible] primissimo piano), Terry Evans è in concerto stasera al Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13 bis. Inizio alle [illegible].
CONGIU E [illegible]: Mario Congiu, [illegible] ormai consolidato della nuova scena musicale torinese, e Stefano Giaccone, veterano (è in pista fin dai remoti tempi dei Franti) che è tornato a farsi sentire dopo un lungo periodo trascorso in Galles, hanno unito le forze per registrare un album, intitolato «Una canzone senza fine», che oggi pomeriggio alle [illegible] presentano con uno showcase da Fnac, in via Roma [illegible].
[illegible]: Pianobar e cabaret yiddish stasera [illegible] 21 ■ Maison Musique (Rivoli, [illegible] 23) con l'americana Sharon Bernstein. Ingresso 10

DINO SALUZZI

JAZZ. Il duo del flautista Dino Pelissero è in concerto stasera all'Osteria del Borgo, in via Alessandria 5.
Il Cluster, il nuovo locale di piazza Cesare Augusto angolo via Porte Palatine, prosegue con i suoi appuntamenti jazzistici all'insegna della jam session: stasera alle 21,30 possono esibirsi i principianti, a seguire (verso le 22,30) i musicisti esperti: a guidare le session c'è una ritmica solida e affidabile, composta da Guido Canavese, Stefano Risso ■ Paolo Zirilli. La direzione artistica è affidata a Emanuele Cisi.
Jam session aperte a tutti sono anche in programma, stasera, al Controsenso in via Valperga Caluso 15 ■ al Mediterraneo in via Oristano 3/c.

CLASSICA

Al via i Concerti del Lingotto nel segno di Rachmaninov

LEONARDO OSELLA

I Concerti del Lingotto che vanno al via con l'arrivo di una delle più grandi orchestre tedesche. Il pianista Krystian Zimerman [illegible] medesimo [illegible] auditorium per la stagione dell'Unione Musicale. E [illegible]: l'Astrée al Circolo degli Artisti che incomincia una serie di sei appuntamenti dedicati alla scuola violinistica piemontese, ■ l'Accademia del Santo Spirito che prosegue la sua ricognizione nel repertorio barocco. Riprende stasera alle 20,30, nell'Auditorium Giovanni Agnelli, l'avventura dei Concerti del Lingotto, che la direttrice artistica Francesca Gentile Camerana ha impostato con [illegible] occhio di riguardo per un compositore [illegible] amato dal pubblico: Sergei Rachmaninov. Sugli otto appuntamenti previsti ben quattro recano il segno del trascinante autore [illegible]so, a partire appunto già da stasera. E' in programma il «Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra», [illegible] qualcuno sbrigativamente definito [illegible] «Rach 3», per il quale il solista deve dare fondo a [illegible]olto sentimento e a risorse tecniche che pochissimi possono vantare. Ed è questo, [illegible] mente, il caso di Yefim Bronfman che [illegible] sarà interprete con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte diretta da Hugh Wolff. Il complesso strumentale - portato a livelli altissimi sotto le direzioni artistiche di Dean Dixon, Eliahu Inbal ■ quindi di Dmitri Kitaenko - è sotto [illegible] guida [illegible] Hugh Wolff e, nella seconda parte della serata, si esibisce nella «Sinfonia n. 2 in do maggiore» di Schumann.
Domani arriva al Lingotto un altro straordinario pianista, Kry- [illegible] Zimerman. Ed è un'occasione da non perdere. Alle 21 darà inizio ad una performance per l'Unione Musicale che accomuna le serie blu, gialla e verde: gli autori scelti sono Mozart, Ravel e Chopin. Domani [illegible] scaletta contempla la «Ballata in [illegible] minore op. 52 [illegible] 4», la «Quatre mazurkas op. 24» e la «Sonata in si bemolle minore op. 35». Di Mozart, in precedenza, sarà proposta la «Sonata in do maggiore K. 330», una delle cinque scritte a Parigi durante il soggiorno durante il quale morì la madre che accompagnava il giovane compositore. [illegible] si ascolteranno anche le fascinose «Valses nobles et sentimentales» di Ravel. Tornando a stasera, s'inizia la serie di 6 concerti che documenta l'evolversi di quella scuola violinistica piemon- [illegible] quale [illegible] irradiò una corrente viva [illegible] tutta l'Europa. E' la nascita di questa scuola d'archi a ispirare il primo appuntamento, alle 21 nel Circolo degli Artisti (via Bogino 9), preceduto alle 18 da un [illegible] con [illegible] musicologa Rosy Moffa. Si fa carico della rassegna l'Ensemble L'Astrée. E ancora stasera alle 21 la Chiesa dello Spirito Santo di via Porta Palatina 9 è sede del terzo appuntamento dell'Accademia [illegible] Santo Spirito sotto la direzione di Andrea Banaudi. [illegible] ascoltano le sei Suites dal «Rosetum Musicum» di von Ehrenstein e «Alma Redemptoris» di Fux.

KRYSTIAN ZIMERMAN PER L'UNIONE MUSICALE

MODA

Arriva il défilé a porte chiuse

■ Dopo New York, Parigi ■ Roma, i trunk-show approdano a Torino, sfrattando [illegible] costolissime sfilate [illegible] moda. Molte griffe hanno recuperato [illegible] occhio attuale una formula in voga negli Anni Ottanta, quella del mini defilé a porte chiuse, con piccolo rinfresco. È su appuntamento. Un modo [illegible] coccolare le clienti che scelgono quali capi vogliono vedere da vicino indossati da quattro, [illegible] cinque [illegible] quin. Facoltativo ordinarli. Con meno spese ■ [illegible] servizio mirato, [illegible] misura per la consumatrice, sembra che gli atelier ottengano maggiori risultati di vendita. Da noi, la prima ad adottare il metodo del trunk show [illegible] [illegible] pellicceria Tagno [illegible] corso Vittorio Emanuele 74. Da oggi fino a giovedì - [illegible] 15 [illegible] 19, previa telefonata (011-542032)- è possibile visionare la nuova collezione. [a.a.]

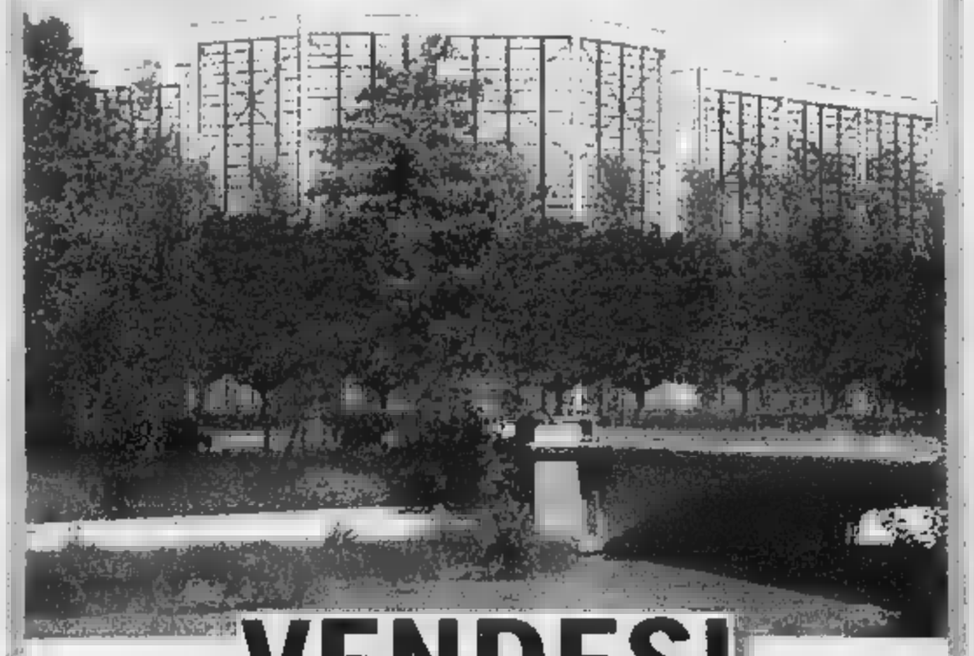
IL REGISTRO

Agli studenti le chiavi della musica

Se la scuola deve educare, coinvol- [illegible] entusiasmare al cinema, il discorso resta valido anche per la musica. Qualcuno si interrogherà: [illegible] perché? I ragazzi sono sempre incollati alle reti tv musicali e ovunque vadano hanno le inseparabili cuffie sulle orecchie». Certo, ma mai come ora, salvo rarissime eccezioni, si ascolta sempre e ovunque solo [illegible] stessa musica: [illegible] cinquanta brani più venduti sul mercato. Tutto il [illegible] è bandito; non solo la classica ed il jazz, ma addirittura il rock, quello ruspante e d'annata. Dimenticato. La musica perde ogni connotato culturale ed artistico: sopravvive solo l'aspetto disimpegnato e ricreativo.
Da anni il Comune di Torino propone alle scuole [illegible] un percorso intitolato «Le chiavi della Musica». Si tratta di tre appuntamenti per classe che vogliono essere un primo invito ad ascoltare e vivere la musica, tutta, con orecchie diverse. Direttamente in aula, un musicologo e alcuni musicisti professionisti, facendo leva sul lo- [illegible] entusiasmo, spiegano perché [illegible] bello ascoltare, offrendo i primi rudimenti sulla classica, sul jazz, sul rock e facendo anche ascoltare dei brevi esempi sugli strumenti. Poi viene lasciato [illegible] ragazzi il gusto, la fatica, il piacere di approfondire, andando ad ascoltare per conto loro dei concerti: c'è ampia scelta per assistere gratis a moltissimi degli appuntamenti della stagione live torinese. E per chi [illegible] pigro o troppo piccolo per andarvi, viene anche organizzato un evento pomeridiano ad hoc: Istruzioni per l'uso: Città di Torino, Divisione Servizi Culturali 011/4424720; e-mail chiavidellamusica@comune.torino.it

m.low@libero.it

Tecknodora 2000
NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI
Attivita' Produttive [illegible] di Servizio



VENDESI
PRESTIGIOSI UFFICI
varie metrature - posti auto
in Torino ■ 3 minuti da Piazza Castello
LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO
TEL. 011 505820 - 339 7327349

Avviso alla clientela.

Se hai acquistato la sedia per bambini FÄRGGLAD (codice articolo 400.548.40) ti preghiamo di riportarla in [illegible] dei negozi IKEA.
I piedini rossi di plastica potrebbero staccarsi e comportare rischio di soffocamento per i bambini. Finora non è [illegible] segnalato alcun incidente.

Durante un controllo di routine in uno dei nostri depositi, si [illegible] riscontrato che i piedini rossi di plastica [illegible] alcune sedie per bambini FÄRGGLAD non erano saldamente fissati alle gambe.
Il difetto è stato poi confermato da un [illegible] supplementare. Non è stato segnalato alcun incidente, ma, [illegible] rimossi, i piedini rossi di plastica potrebbero comportare un rischio di soffocamento.

Per IKEA la sicurezza dei piccoli è [illegible] priorità assoluta e, [illegible] misura precauzionale, abbiamo deciso di richiamare la sedia FÄRGGLAD. Questa sedia è adatta ai bambini [illegible] età superiore ai 3 anni, [illegible] è possibile che anche bambini più piccoli usino ■ vengano a contatto [illegible] il prodotto.
Per evitare che questo problema si presenti di nuovo, modificheremo il design dei piedini di plastica ■ miglioreremo le nostre routine di produzione, collaudo ■ controllo presso il fornitore.
Se sei in possesso della sedia per bambini FÄRGGLAD ti preghiamo di restituirla a [illegible] dei negozi IKEA, dove verrai rimborsato della spesa.

Ci scusiamo per questo spiacevole inconveniente.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì - domenica 10 - 20.

www.IKEA.it
IKEA
Spazio alle idee.

IL LIBRO

Il vero minestrone è a fumetti

Ricette illustrate per la cucina piemontese

EMANUELA MINUCCI

Dopo la storia, la satira politica, la medicina fai-da-te e l'educazione sessuale, anche la cucina prova a raccontarsi a fumetti. Un ricettario (della tradizione piemontese) che ha scelto la via della vignetta per raccontare in modo buffo, semplice ed efficace i segreti di piatti antichi come la finanziera di topinambour, il cinghiale ai frutti di bosco, gli asparagi alla Cavour, la spuma di fegatini, la lingua al giardino.

Il libro s'intitola «Cucina di Tradizione in Piemonte - Ricettario a fumetti», è curato da Alberto Calosso (l'illustratore) e Piero Gallarino (lo chef) ed è edito da Priuli & Verlucca (per la serie «Quaderni di civiltà e di cultura piemontese»). Prezzo 18,50 euro per 255 pagine in grado di soddisfare sia i palati più raffinati sia i cuochi alle prime armi.

Il ricettario a fumetti è la versione romantica dell'ormai più che diffusa «ricetta filmata» - quella che ad ogni passaggio-clou della realizzazione del piatto fa corrispondere una fotografia - che compare in ogni rivista di alta cucina. Versione naïf, ma anche di immediata comprensione, perché il testo non trascura neanche quei passaggi solitamente dati per scontati («fate lessare le patate in acqua salata, mentre sono ancora calde sbucciatele, poi schiacciatele con un pestello...»). Ma al di là della tecnica del racconto, in questo libro si possono trovare ricette antiche che rischiavano di andare perdute: «Questo lavoro - si legge in prefazione - è il frutto di una paziente ricerca condotta dallo chef Piero Gallarino fra i ricordi delle nostre nonne che in cucina erano costrette ad arrangiarsi con le poche risorse che avevano a disposizione: il piccolo orto, l'aia popolata di galline e la gabbia dei conigli... Degli animali sacrificati si utilizzava tutto. Le parti migliori per le pietanze classiche, le interiora per sughi e intingoli».

Attraverso le vignette di Alberto Calosso, tutto risulta più facile, come fa notare Bruno Gambarotta, in una seconda prefazione: «Credetemi: in cucina ho due scaffali che traboccano di libri sull'argomento - racconta lo scrittore - che consulto e dai quali mi faccio ispirare. Però, quando leggo istruzioni che per un professionista sono ovvie, ma per me molto meno, vorrei tanto avere sott'occhio un disegno che mi mostri come fare praticamente quel gesto, come impugnare lo strumento, come gestire i fuochi. Adesso il manuale ce l'ho e me lo tengo stretto».

Chiarezza dunque, merce preziosa per chi cuoco provetto non è, ma anche ricette non difficili da trovare che affondano le proprie radici gastronomiche nel goloso territorio piemontese: ad esempio dalla «sòma d'aj» servita con l'uva dolcetto al «tonno di coniglio» sino alla «cognà». Proprio quest'ultima specialità merita di essere apprezzata attraverso la corsia preferenziale del fumetto: la ricetta si apre con il florido cuoco che spreme l'uva nel colino e finisce con lo chef che affetta una pera una le mele renette. Conclusione: «Aggiungere le noci e le nocciole tostate e ricordate che la cognà si conserva per parecchi anni ed è ottima con il bollito». Che non troverete assolutamente in questo libro di cucina? Termini importati dalla nouvelle cuisine come «julienne», «quenelle», «gremolada». Qui si taglia a tocchetti o a dadini, si fanno polpette, si condisce con il bagnetto. Altro che julienne. Come faceva la nonna, all'epoca in cui i mulini erano bianchi.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Pizza, Coca Cola e telefonino

Tra le notizie della Stampa avrai letto anche tu di quel ragazzo chiuso dai genitori in garage per punizione e liberato dopo che il giovane ha chiamato Telefono Azzurro. Nel mondo di oggi crescere dei figli senza compiere errori rientrerebbe nel quinness dei primati, se si concede troppo si sbaglia, se troppo poco anche. Giudici ce ne sono anche troppi che sono pronti a criticare ogni nostro intervento, a darci consigli gratis come se i figli fossero tutti clonati. Non è così, ma nei figli crediamo, siamo quasi tutti pronti a fare sacrifici e a dar loro grandi «spazi» di libertà, quella che alcuni di noi hanno soffocato desiderandola. Io non so esattamente ciò che ha fatto il ragazzo per portare i genitori a questo gesto, peraltro non era con i gas di un'auto accesa né legato o imbavagliato... Io da bimba in cameretta al buio qualche volta ci sono stata di telefono avevo solo quello finto a disposizione, con ciò non voglio dire che Telefono Azzurro non sia utile, ma in alcuni casi da parte dei giovani può divenire il passepartout per svincolare dalle proprie responsabilità di figli che non solo devono prendere ma anche dare ai genitori impegnati a dar loro un futuro migliore. Quanti genitori vorrebbero in occasioni difficoltose sollevare una cornetta, di ogni colore mi chiedo, per raccontare soprusi e prepotenze e soltanto la maleducazione gratuita per chi non sempre può esaudire i desideri di un look alla moda! L'amore verso i figli alcune volte ci fa ingoiare bocconi amari, ma proprio perché li amiamo proviamo nel bene e nel male a percorrere con loro il futuro.

Anna Maria

Sai cosa mi ha colpita, nella vicenda del ragazzino di Venaria chiuso per punizione in garage? Il fatto che i genitori si fossero preoccupati di fornirgli, per la prevista merenda giornata di prigionia: un pezzo di pizza, una merendina, una lattina di Coca Cola, un telefonino. Ossia, più e meno, «il minimo sindacale» che ciascun genitore garantisce al proprio figlio adolescente (il resto, come tu fai notare, pare essere tutta una questione di «concessioni»). Come viatico un «futuro migliore», non pare granché. Anche fuori dal garage.

Ricominciare 1

Cara Stefania, non c'è altra parola per descrivere i messaggi di Sibilla e della donna che bagna di lacrime la tastiera, se non «disperazione». Supponga che i possibili «chiarimenti» daranno luogo a recriminazioni infantili di manchevolezze ingigantite, mentre nulla conterà il bene e la tenacia con cui si è costruito e mantenuto il bel castello della famiglia. Non si può pensare di giudicare, né di dare soluzioni: offro loro il mio orecchio, amicizia, compagnia, con l'esperienza di un dolore insopportabile dovuto alla lacerazione di un treno avviato in 2, che si è trovato a correre su binari divergenti: si sfracella tutto, dentro e fuori. E' il simbolo della nostra epoca, non esiste più il tutto, la realtà è frammentata, la nostra vita è un insieme di schegge. Ricomincia a raccogliere e a reincollare i frammenti più cari e luminosi, i figli, i genitori, le amiche, la lettura, la preghiera... Un vaso nuovo ne uscirà, lo colmeremo di fiori, lo auguro a me e a voi. Con affetto.

Barbara

Ricominciare 2

Domenica ho letto la lettera «Anonima» sentendomi invadere da un'ondata di ricordi. Avevo anch'io 36 anni. Dopo anni di 7 giorni di lavoro, cominciato come magazziniere nonostante la laurea e continuato con le mansioni di volta in volta necessarie (mi chiamavano il jolly), la chiamata di una grande farmacia del centro frequentata da buona parte dei vip torinesi mi fece sapere che non aveva più bisogno di me. Il mio stipendio part-time pesava in modo insopportabile sulle sue finanze. Notate bene, il mio, non quello della moglie dell'architetto di grido che condivideva il mio orario con quello di una figlia mia amica, che aspettava solo la buona occasione per comprarsi una sua farmacia e infatti così fece. Avevo troppi difetti, tra cui dei problemi di salute e la pessima abitudine di dire quello che pensavo, oltre ad una costituzionale incapacità di stendermi a tappetino. Chiesi aiuto all'uomo che amavo da 8 anni e che aveva una piccola ditta nel settore. Mi sentii rispondere che non mi considerava adatta alla mansione, che l'assemblea dei soci aveva detto di no e lui non si era sentito di far prevalere la sua quota di maggioranza. Persi in un mese ciò che avevo. Sei mesi dopo avevo aperto su un negozietto che fino ad oggi mi ha permesso di vivere. Ho il rispetto di colleghi e fornitori e l'apprezzamento di tanti clienti a darmi soddisfazione. E un nuovo compagno che vuole bene a me e non al suo «potere». Fatti coraggio, Anonima, la vita a volte sembra senza speranza, ma c'è sempre una via d'uscita per chi agisce con onestà e competenza. Lascia che il fiume ti porti il cadavere del tuo nemico: per giungere all'alba, non c'è altra via che la notte. Un caro saluto da

Amy 60

Saltare il fosso

Oggi. Non più dopo, «adesso. Non più notte, ma occhi fissi sul traguardo. Speranze? La speranza è cosa buona, non inseguita. Adesso. Non si è usurpatori del proprio destino: i nostri passi quali conseguenza delle scelte che facciamo, effimere chimere che inseguiamo. La strada è una sola, non mi affido a risposte che non conosco: il modo di percorrerla, però, lo scegliamo noi. Vi giustificate dietro il pensiero, vi nascondete alle spalle del passato? E' una decisione vostra, non è imposta dall'alto: la vostra decisione, forse anche la più semplice, sicuramente la meno rischiosa. Non incolpate il vostro vicino, anche lui è imprigionato in una gabbia di ricordi. Adesso. Fatelo. Saltate il fosso. Rendetevi schiavi della curiosità. Scivolate? Meglio che rimanere immobili e colpevoli. Sibilla l'ha detto, Marco l'ha fatto.

Jacob

Per Lauretta

Auguri cara Lauretta. Buon onomastico da

Mamma e papà

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

DOMENICA IL CAMPIONE OLIMPICO INCONTRERÀ ARCIERI E APPASSIONATI DEL PIEMONTE SUL CAMPO GARA DELLA IUVENILIA

Galiazzo a Torino per una grande festa

Il suo oro rappresenta un boom per il tiro con l'arco

Enrico Zambruno

Come premio per la medaglia d'oro conquistata ad Atene, Marco Galiazzo poteva scegliere qualsiasi cosa. L'arciere veneto con la sua fantastica performance aveva dato una gioia talmente grande al presidente della Fitarco Mario Scarzella, torinese e fondatore della società Iuvenilia, che il numero uno federale [illegible] deciso di fargli di persona un grande regalo. Poteva chiedere qualunque cosa, addirittura una macchina; con la sua semplicità però ha scelto sì qualcosa legato all'automobile, ma un manometro. Un semplice manometro, e basta. Uno strumento per misurare la pressione di un fluido oppure quella di un gas, acquistabile da chiunque senza dover vincere un'Olimpiade. Questo è Marco Galiazzo dopo il successo ateniese: tale e quale al ragazzo così semplice che [illegible] prima della manifestazione a cinque cerchi, quando gli unici microfoni che conosceva erano quelli del karaoke e non quelli dei media.

Il timido Marco sarà a Torino domenica prossima, per una giornata particolare durante la quale incontrerà tutti gli arcieri piemontesi sul campo della "Iuvenilia", già pronta per una festa unica nel suo genere. Grazie ai suoi "dieci" in regione il tiro con l'arco ha fatto un insperato boom, avvicinando grandi e piccini a provare l'ebbrezza del lancio di una freccia verso il bersaglio.

Marco Galiazzo subito dopo l'oro di Atene con il tecnico coreano Dong Eun Suk detto Pietro e il presidente federale Mario Scarzella

«Non potevo non portare Galiazzo nella mia Torino - ammette Mario Scarzella - tra i tanti chilometri che ha fatto in questi mesi, una tappa qui era d'obbligo. Riceverà i complimenti e l'entusiasmo di tutti gli appassionati, ma insegnerà anche a coloro che non hanno mai provato a tenere un arco in mano i trucchi per fare centro».

Sul campo nella zona Falchera, ci [illegible] il pienone: le richieste ricevute dalla Iuvenilia per partecipazione sfiorano il tutto esaurito. Galiazzo risponderà anche alle domande dei curiosi e dei fans. Avrà trovato finalmente la fidanzata? Quali sono i suoi obiettivi per il 2005? Scarzella scherza e prova a tracciargli un sentiero: «Spero che Marco si fidanzi in fretta, così sarà ancora più determinato a magari [illegible] un'altra medaglia storica, visto che nel luglio prossimo ci sono i Mondiali a Madrid. Senza dimenticare in estate anche i Giochi del Mediterraneo ad Almeria, altro obiettivo stagionale. Lui però dovrà anche seguire i programmi scolastici, ai quali tiene molto: questo è l'anno del diploma».

La maturità prima del titolo iridato: saranno mesi di fuoco per il ventunenne padovano, che dovrà [illegible] soffrire per conquistare un traguardo differente ma importante, il "titolo" dell'Istituto Professionale meccanici Bernardi di Padova.

Il suo volto pulito e da bambinone in futuro potrebbe anche servire come testimonial italiano olimpico, vista la vicinanza con Torino 2006: «E' una speranza, più che una realtà - continua Scarzella -. Io personalmente mi auguro che domenica prossima a Torino sia presente [illegible] delegazione del Toroc, perché nel caso in cui Galiazzo servisse loro [illegible] volto per promuovere i Giochi invernali noi saremo ben lieti di poterlo offrire».

Tanti praticanti, alcuni anche di ottimo valore, ma nessun campione. La Torino del tiro con l'arco vuole arrivare in alto. Le zone limitrofe non stanno a guardare, perché se si fa un salto ad Alpignano, Rivoli oppure Venaria si possono vedere numerosi arcieri con annessi talenti in erba. "Iuvenilia" e "Delle Alpi" la fanno da padroni: ogni stagione i titoli tricolori giungono con puntualità, ma dopo aver visto il miracolo "galiazziano" ogni società sogna di spedire un proprio atleta ad un'Olimpiade.

«Il movimento, anche in Piemonte, è in netta crescita - conclude il patron federale - e in vista di Pechino se si continuerà a lavorare così potrebbe anche saltar fuori il campioncino. Mai dire mai, nello sport».

SITUAZIONE PARADOSSALE PER LA DODICENNE PATTINATRICE

De Trovato emigra per potersi allenare

Domenico Latagliata

Vincere. [illegible] con un po' di amaro dentro. Soprattutto da parte dei genitori. Perché lei, Marcella De Trovato, probabilmente non ha ancora del tutto chiaro il valore dei soldi, dovendo ancora compiere tredici anni e vedendo intorno a sé tutto il bello possibile. Un passo indietro, allora: Marcella De Trovato è la ragazzina che già due anni fa, durante la cerimonia di chiusura ai Giochi di Salt Lake City, portò a spasso la luce di Olimpia. Lei, piccola e gracile pattinatrice artistica su ghiaccio, ammirata da milioni di persone in tutto il mondo, con il sogno di potere un giorno non troppo lontano gareggiare davvero e magari vincere l'oro olimpico.

Da allora ha vinto tutti i tricolori giovanili cui ha partecipato e, un paio di giorni fa, si è anche imposta nella prima gara di Coppa Italia Nazionale all'esordio nella categoria Juniores. Ce ne sarebbe abbastanza per essere felici e contenti, magari sognando Torino 2006. Invece [illegible]. Perché lei, torinese, si è dovuta trasferire con la mamma a Sesto San Giovanni: a Torino, in attesa dei Giochi, mancano le strutture (la pista di To-Esposizioni è insufficiente, gli spazi che ospiteranno i Giochi del 2006 non ancora pronti) e anche gli allenatori che dovrebbero farla migliorare. Via a Sesto San Giovanni, allora, dove Marcella può allenarsi ed essere seguita da uno staff come si deve e non solo da un allenatore tuttofare.

«Il sacrificio l'abbiamo fatto volentieri - racconta papà Aldo, che lavora in banca -, ma non può durare. Trentamila euro l'anno sono troppi, anche se all'orizzonte potrebbe esserci qualcosa di grande».

E' il destino degli sport cosiddetti minori e dei loro protagonisti, sugli altari in occasione delle Olimpiadi e poi dimenticati spesso e volentieri. Anche Fabio Carta, torinese e tra i massimi rappresentanti dello short-track, aveva in passato dovuto lasciare il Piemonte per trovare l'ambiente ideale nel quale allenarsi. Adesso tocca alla De Trovato che in estate, per avvicinarsi ulteriormente al salto di qualità, ha trascorso un lungo periodo negli [illegible] Uniti e quasi un mese in Trentino. Contributi di qualsivoglia genere? «Pare di no - risponde il padre -. Abbiamo chiesto alle varie istituzioni, ma per ora nessuna risposta. Se però entro la prossima primavera non succederà qualcosa, io e mia moglie dovremo analizzare di nuovo la situazione e magari agire diversamente, costringendo Marcella a diminuire la propria attività. Questo è quanto. Per ora.

Duathlon: la Cortassa iridata a Varallo Sesia

Primo oro iridato italiano nella storia del duathlon: l'ha conquistato domenica a Varallo Sesia Nadia Cortassa, bruciando la pesarese Giordano e l'inglese Morrison nell'ultima frazione podistica. Bel settimo posto tra i maschi per l'atleta del Torino 3 Marco Galeasso, miglior azzurro [illegible] appena un [illegible] dalla sua prima gara; nono il «Peperoncino» Alessio Picco. Vince tra i master il valsusino Cristiano Pacchiotti.

TUTTI I [illegible]

BASEBALL

9° Torneo [illegible] Pogliano, a Torino. Cadetti: Castellamonte-Inoventi To 2-7; CLA Vc-Albisole Cubs 9-12. Finale 3° posto: Castellamonte-Cla Vc 8-0. Finale 1° posto: Inoventi To-Albisole Cubs 12-10. Ragazzi. Gir. A: Inoventi To-Castellamonte 12-5; CLA Vc-Inoventi To 0-8; Castellamonte-CLA Vc 11-6. [illegible] B: Avigliana-Juve 13-4; Sanremo-Avigliana 7-14; Juve-Sanremo 4-8. Finale 5° posto: Juve-CLA Vc 7-4. Finale 3° posto: Sanremo-Castellamonte 9-3. Finale 1° posto: Inoventi To-Avigliana 8-4.

[illegible]

Serie D. Maschile (3ª and.) Gir. A: Acqui Terme-Pianeta No 64-69; Eporedia Ivrea-Old [illegible] Vc 58-57; Borgo Ticino-Lauretana B 65-74; Asti '86-Borgosesia 79-66; Trecate-Ecs Crescentino 73-53; Casale-Montalto Dora 66-52; Vigliano Biellese-Verbania 83-65; Castelnuovo Scrivia-Borgomanero 95-85. Classifica: Lauretana, Pianeta 6; Junior Casale, Eporedia, Montalto Dora, Old Blacks, Trecate, Vigliano 4; Acqui, Asti, Borgomanero, Castelnuovo, Ecs, Verbania 2; Borgosesia, Borgoticino 0. Gir. B: [illegible]-Beinaschese 62-58; Mondovì-Bip To 80-99; Alter Piossasco-Agnelli To 68-64; Ciriè-Zero Uno S. Mauro 67-62; Centallo-Chieri 88-59; Carmagnola-Michelin To 62-79; Atlavir Rivalta-Chivasso 70-91; Mondo To Cest.-Albese 60-81. Classifica: Bip Chivasso, Michelin 6; Carmagnola, Albese, Ciriè, Mondovì, Centallo 4; Alter, Atlavir, Beinaschese, Rosta, Zero Uno 2; Agnelli, Chieri, Mondo 0.
Under 18 Eccellenza. Maschile (1ª and.): Auxilium To-Des Kolbe To 76-84; Biella-Valenza 107-35; Ginnastica To-Novara 75-84; Alter Piossasco-Abet Bra 45-84; Casale-Settimo 95-85. [illegible] Abet, Biella, Casale, Des Kolbe, Novara 2; Alter, Auxilium, Ginnastica, Settimo, Valenza 0.

BOCCE

Serie A. Campionato di società (1ª gior.) Gir. A: Cumianese-Sommarivese 7-13; Nosenzo Atimex Asti-La Fissa Delzotto Torino 12-8; Chiavarese-Roverino 12-8; ha riposato Ferrero Caudera. Gir. B: Gaglianico-La Perosina 13-7; Voltrese-Auxilium CR Saluzzo 12-8; Valmerula Andora-Brb Olivetti Ivrea 10-10; ha riposato Nitri Aosta. Gir. C: S. Orso Aosta-Rapallese 14-6; Autonomi Fossano-Uco Balangerese 11-9; Armese-Tubosider Asti 4-16; ha riposato Chierese Panmoniviso.
Serie B. Campionato di Società (1ª gior.) Gir. 1: Chierese-Albese 8-8, Montelera Valtorrese-Alpignano 10-6, Amatori Sassi To-Le Carreau Gressan 8-8. Gir. 2: Casalbeltrame-Cdc Al 10-6; La Cassanese-B. Familiare Al 11-5; Veloce Club Pinerolo-Vecchio Mulino Caramagna 15-1. Gir. 3: Aostana Zurigo-Forti Sani Fossano 10-6; [illegible] Drago-Ronchese 8-8, Auxilium CR Saluzzo-La Perosina 8-8. Girone 4: Pedonese-La Montagnola To 14-2; Pianezza-Serravallese 8-[illegible] Bra-Fucine Rostagno.

[illegible]

Serie B. Girone A: Alesia Alluminio-Real Dayco Cesana 5-5, CS Piemonte-Real Torino 6-3, Gordona-Aosta 6-5, Massa-Doorsystem 4-5, Real Milan-Domus Bresso 4-3, S. Lorenzo Dellacosta-Interfive Vigevano 2-5, Toniolo Milano-Bergamo [illegible]. Classifica: Vigevano, Piemonte p. 12; Cesana 10; Aosta 9; Gordona 7; Real Torino 6; S. Lorenzo, Bresso, Alesia, Doorsystem 4; Toniolo, Bergamo, Real Milan 3, Massa 0.

CALCIO

Seconda Categoria (5ª gior.). Gir. E: Baio Dora-Colleretto 3-0, Fenis-Hone 1-0; Romano-Borgofranco 1-1; S. Grato-Agliè 0-3; Settimo Vittone-Pont Donnaz 3-0; S. Pierre-Chatillon 0-6; Villeneuve-La Vischese 5-0. Classifica: Villeneuve 13; Agliè 12; Settimo V. 11; Colleretto 10; Baio Dora 9; Pont Donnaz, La Vischese 6, Fenis, Romano 5; Chatillon, Hone, S. Pierre 4; Borgofranco 2; S. Grato 1. Gir. F: Balangero-Rocchese 1-1; Bosconerese-Virtus S. Benigno 3-1; Brandizzo-Front 2-0; Cafasse-Foglizzese 3-1; Castellamonte-Feletto 2-2; Esperanza-Volpiano 3-1; Volpianese-Torrazza 2-2. Classifica: Bosconerese 13; Torrazza 11; Volpianese, Rocchese, Front, Esperanza, Feletto 7; Castellamonte 6; Brandizzo, Foglizzese, Volpiano 5; Virtus S. Benigno, Cafasse 4; Balangero 2. Gir. G: Caselettese-Valledora 0-1; Mappanese-Valsusa 2-2; Robassomero-Trana 2-0; S. Ambrogio-S. [illegible] 0-0; Savonera-Villarbasse 1-1; S. Francesco Venaria-Bruinese 1-3; Venaria-Edil Mazza 1-1. Classifica: Robassomero 13; S. Francesco Venaria 12; Venaria, Bruinese 11; [illegible] Mazza, Mappanese, S. Michele 7; Caselettese, Savonera 6; S. Ambrogio 5; Valsusa, Valledora 4; Villarbasse 2; Trana 0. Gir. H: Atm-Centrocampo 3-0; B.ta Lesna-Marino 3-3; [illegible] Sale 1-4; Dora Lucente-Excelsius 2-0; Filadelfia-Michelin 6-3; Madonna Campagna-Pertusa nd; Marcus Pertusa 4-1. Classifica: Filadelfia 15; Ardor 9; Cbs, La Salle, B.ta Lesna, Atm, Pertusa 8; Dora Lucente 6. Marino, Marcus 5, Mad. Campagna, Centrocampo 4; Michelin 3; Excelsius 2. Gir. I: Castello-Lingotto 1-3; Fma Azzurra-Pro Collegno 2-0; Omnisport-Voluntas 4-1; [illegible] Borgaretto 0-1; Riverossini-Rapid 3-2; [illegible]remo 72-Italia 1861 1-2; S. Rita-Cit Turin 2-1. Classifica: Italia, Borgaretto 12; Sanremo, Rapid, Lingotto 10; Omnisport 8; Pleset, S. Rita 7; Riverossini, Castello 6; Pro Collegno 4; Voluntas, [illegible] Azzurra 3; Cit Turin 2. Gir. L: Boschetto-Volvera 4-3; Castelnuovo-California 6-1; Dinamo Moncalieri-Carignano 0-0; Riva-Nuovo Moncalieri 0-1; Andezeno-Villastellone 1-0; Sg Chieri-None 1-2; Tetti Piatti-Valsalice 2-2. Classifica: Andezeno 12; Carignano, Riva, Castelnuovo 10, Dinamo 9; Sg Chieri 8; Villastellone, Nuovo Moncalieri Tetti Piatti, Boschetto 6; Volvera, None 4; Valsalice 2, California 0. Gir. M: Auxilium Saluzzo-Scalenghe 0-2; Bagnolo-Piscinese 4-1; Busca-Musiello 2-1; Pinasca-S. Secondo 1-2; Revello-Villanovetta 8-1; Val Pellice-Savigliano 81 0-0; Villafalletto-Sanfront 1-5. Classifica: Busca 15; Sanfront, Revello 12; Bagnolo, Villafalletto 9; Pinasca 7; Savigliano 81, Scalenghe 6; Villanovetta, Musiello, S. Secondo, Auxilium 4; Piscinese, Val Pellice 3.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C e dressage, a Vische (C.I. Il Ciliegio). Cat. B/60: ex aequo D. Vitale (Botolina), R. Pini (Smurf De La Clape), P. Martelli (Smurf De La Clape), A. Fulici (Azzer Gold), A. Bacci (Lady), C. Maurizio (Vidame De Naima), L. Poretti (Piccola Lark), C. Spina (Sky High), M. Pasino (Smurf De La Clape); B80: ex aequo C. Maurizio (Vidame De Naima), L. Poretti (Piccola Lark), C. Spina (Sky High), J. Lamberti (Teambarton), C. De Marchis (Aspercel), S. Torricelli (Ambra), E. Giachino (Ambra), E. Viviani (Longslade), O. Griva (Beauty), C. Bertone (Fleetwood Mac), B. Fusetti (Veronica), L. De Muro (Emiette), E. [illegible]gantini (Tania Delle Fiocche); B90: ex aequo G. Tarro Genta (Timo 189), M. Bianco (Grosire De La Hocq), G. Bortolamai (Istelle De Mai), C. Poretti (Jean P); combinata B100+E100: ex aequo F. Genova (Katinka 3), G. Tarro Genta (Timo 189), M. Bianco (Grosire De La Hocq), G. Bortolamai (Istelle De Mai), C. Poretti (Jean P), M. [illegible] (Caline D'Angor), B. Fattorelli (Cosmos), F. Meinardi (Bruina), G. Santacroce (Hosc Beauty Utopia), C. Zarmati (Ejflei), B. Mulatero (Hagar), M. Maselli (J), A. Fossati (Fuska), P. Pederiva (Captain Coco), E. Condo (Kracy Vh Meerdaalwoud), M.G. Bianchi (Corto De La Brune). C. Demichelis (F. Kappa); combinata B110+E105: ex aequo M. Maselli (J), V. Cellino (Raisa), S. [illegible] (Lora Petemella), C. [illegible] (Nausica), C. Fraschetto (Ghost Mondragon); C115: F. [illegible] Du Fayel); C120: A.E. Manachino (Eclaire); C135: S. Ruffino (Gizmo); dressage ripresa E110: E. Condo (Krack), E210: R. De Filippi (Marco M.).
Concorso Nazionale di salto ad ostacoli indoor di tipo A, a None (Horsebridge Club). 1ª giornata. Cat. C135: S. Ruffino (Gizmo); C140: F. Restivo (Lord Goodman); C130: A. Abbate (Vaba); C120: C. Gagliardi (Nathan De Laubri); C115: P. [illegible] (Perla IV); [illegible]: ex aequo A. Martellini (Karoline), M. Sorrentino (Ratina V), E. Gallo (Belle De Mazeray); R. Ballesio (Nico), E. Soldi (Grox Diatuilerie), F. Ranalli (Milord De La Cour), A. Cabassi (Lady Jasper), A. Matera (Kousix), C. Magnocavalli (Hot Point De Guldenboom), E. Sarboraria (Hurrycane), V. Anrò (Houska); CP110: B. Brignani (Astrid). 2ª giornata. Esordienti: R. Tamborra (Sky Land); Debuttanti: ex aequo A. Ragazzotti (Donna Delizia), R. Tamborra (Touch Me), E.C.F. Giannini (Diamante De Villanova), P. Cima (Domyziana), A. Regazzetti (Jasmhine), L. Ferrero (Jarod), C. Demagistri (Who Cares), G. Rodinetti (Wapper), S. Ruffino (Enjoy), L. Tonetti (Bacio Della Loggia), G. Fontana (Samantha); Giovani Cavalli: ex aequo P. Cima (Orval Van De Acaciahoeve), L. Tonetti (Dasthy), G. Momo (Reine Royal), P. Cima (Azhalea), D. Azzolina (Cabino), G. Panzeri (Zivago Mio), G. Guglielmone (Camera), P. Monaa (Viper Phin), M. Filisetti (Romanja), U. Barbieri (Nuschka); C135: A. Mazzola (Pepper); C140: S. Ruffino (Gizmo); C130: L. Crespi (E.H. Twister); C120: P. Bordino (Karole); C115: B. Brignani (Clonas Jumping Jack Flash); B100: ex aequo A. Martellini (Karoline), S. Rovello (Lora Peternella), C. Fiorini (Secret Pride), E. Soldi (Grox Diatuilerie), F. Ranalli (Milord De La Cour), F. Contaretti (Ideal De Monicelly), C. Bruttomesso (Twist), E. Sarboraria (Hurrycan), V. Anrò (Houska), F. Reviglio (Horse Du Martray); CP110: R. Previtali (Ginetta). 3ª giornata. Esordienti: ex aequo L. Tonetti (M. Menestrello Della Trapp.), P. Cima (Eccola Qui); Debuttanti: ex aequo A. Regazzotti (Donna Delizia), R. Tamborra (Touch Me), L. Tonetti (Bacio Della Loggia), E.C.F. Giannini (Diamante De Villanova), G. Guglielmone (Diamante Junior), A. Regazzetti (Jasmhine), L. Ferrero (Jarod), C. Demagistri (Who Cares), M. Rodinetti (Wapper); Giovani Cavalli: P. Cima (Orval Van De Acaciahoeve); C135: M. Casiraghi (Ereb); C145 Gran Premio (classifica): 1. E.C.F. Giannini (Gaillard Des Iles); 2. M. Ciavaglia (Fenix De River); 3. D. Lai (Lightsome). C130: S. Bava (Cesar [illegible] Guldenboom); C120: F. Nardi (Jerom); C115: V. Vogliotti (Picasso); B110: R. Previtali (Daphne)

GOLF

6° Open Tour a Fiano (Torino La Mandria). Lordo: R. Boeri 74. Netto 1ª cat.: 1. C. Gatti 69; 2. D. Guerrini 69; 2ª cat. 1. M. Gatta 71; 2. F. Sesia 71; 3ª cat. 1. F. Simone 68; 2. E. Palazzi 69. Signore: G. Carando 73. Senior: D. Fiacchino 73.
Coppa Banca Passadore a Fiano (Torino La Mandria). Lordo: R. Boeri-C. Costa 36. Netto 1ª cat.: 1. D. Peirano-G. Peirano 42; 2. P. Gravedi-C. Gatti 42; 3. S. Bazzi-C. Visconti 41; 2ª cat.: 1. R. Frizzoni-R. Ferracini 42; 2. A. Fasano-C. Ascheri 40; 3. M. Peretto-G. Tadolini 40. Signore: E. Baj-G. Baj [illegible]. Seniores: N. Bolaffi-L. Benazzo 39.
La Ciliegia di PlanHotel a Pecetto (I Ciliegi). Netto 1ª cat.: 1. D. Corvetto 36; 2. G. Aloi 36; 3. C. Rapezzano 34; 2ª cat.: 1. M.V. Faga 39; 2. A. Scarpa 39; 3. G. Foco 37.
Finale 21° Trofeo Piemontese Senior a Fiano (I Roveri). Classifica maschile, lordo: 1. B. Chiariglione, 2. R. Camaioni, 3. R. Borre; netto: 1. G. Bocchino; 2. M. Deberti; 3. B. Marenco; [illegible] G.P. Dalla Mura; supermaster: R. Garrone. Classifica femminile, lordo: 1. B. Bechis Tamagno; 2. B. Dogliani; 3. L. Rabezzana; netto: 1. G. Drai; 2. M. Bechis; 3. T. Giudice; master: A. Martini; supermaster: L. Mometti. Ultima prova a I Roveri: lordo: 1. R. Camaioni 26; 2. B. Chiariglione 23; netto 1ª cat.: 1. R. Borre 37; 2. N. Signori 37; 3. A. Prato; 2ª cat.: 1. S. Manildo 41; 2. N. Bruno 39; 3. G.P. Urbani 39; 3ª cat.: 1. G. Benedetti 38; 2. P.G. Bocchino 38; 3. M. Gianni 35. Signore: E. Bechis Tamagno 34. Master: G.P. Mosso 36. Supermaster: F. Bernardi 35.
Finale VII Giochi d'Argento a Fiano (I Roveri). Lordo: R. Camaioni 26. Netto 1ª cat.: 1. R. Borre 37; 2. B. Chiariglione 34; 2ª cat.: 1. S. Manildo 41; 2. G.P. Mosso 36; 3ª cat.: 1. A. Carani 34; 2. E. Miretti 33. Signore: E. Bechis Tamagno 34.
Gara Neve Club Fiero Gros a Moncalieri. Lordo: N. Signori 30. Netto 1ª cat.: 1. A. Pavone 37; 2. M. Baracco 36; 3. A. Rivello 33; 2ª cat.: 1. I. Patti 34; 2. L. Piazzalunga 34; 3. A. Fasano 33; 3ª cat.: 1. S. Chiarelli 45; 2. G. Pugi 37; 3. J. Kasuya 36. Senior: M. Aires 33. Signore: R. Pavia 33. Junior: F. Rivello 32.
Coppa Consiglio e Commissione Sportiva a Fiano (I Roveri). Lordo: F. [illegible]-M. Varvello 73. Netto 1ª cat.: 1. L. Forneris-M. Gavazzi [illegible]; 2. E. Chiardi-R. Carulli 76; 3. C. Campanile-C.A. Cerutti 75; 2ª cat.: 1. F. Fardelli-R. Passera 75; 2. E. Castano-G.L. Castano 74; 3. F. Bellezza-M. Bellezza 73; 3ª cat.: 1. G.P. Urbani-E. Zignani 76; 2. D. Salvadori-D. Pagliano 76; 3. A. Silano-F. Silano 75. Netto giornata: [illegible] Steffani-L. Steffani 40. Signore: G. Campanile-A. Gilardino 72. Seniores: C. La Rosa-M. Picco 71. Putting green: 1. A. Campanile 35; 2. C.A. Cerutti 36.
5° Giuseppe Bertaina School ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: J. Fea-F.A. Fea 36. Netto 1ª cat.: 1. F. Badini-F. Badini 37; 2. B. Panero-R. Castelli 36; 2ª cat.: 1. G. D'Alessandro-P. D'Alessandro 38; 2. M. Capra-N. Capra 37; 3ª cat.: 1. G. Agosta-N. Perino 43; 2. M. Lucco Borlera-M. Lucco Borlera 38. Coppia mista: G. Perino-D. Brunero 37. Seniores: M. Degrandi-G.F. Truffa 37.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A1. Maschile (5ª and.): Torino Bulls-Milano Vipers 3-6 (Aalto 2, Karhula); Fassa Levoni-Ritten Sport 3-3; Cortina-Asiago 2-5; Varese Mastini-Alleghe 4-4; Senfter Val Pusteria-Bolzano Foxes 2-5. (6ª and.): Ritten Sport-Torino Bulls 4-1 (Aalto); Bolzano Foxes-Cortina 1-2; Asiago-Varese Mastini 4-4; Alleghe-Senfter Val Pusteria 1-7; Milano Vipers-Fassa Levoni rinv. Classifica: Fassa, Cortina 8; Vipers 7; Mastini, Asiago, Ritten 6; Foxes, Senfter 5; Alleghe 4, Bulls 1. Vipers e Levoni 1 partita in meno.
Serie A2. Maschile (4ª and.): Pontebba-Valpellice 4-4 (Oberrauch 2, Wikstrom, Butochnov And.); [illegible] Caldaro-Bressanone 6-4; Settequerce-Vipiteno 5-1; Gherdeina-Egna 1-1; Appiano-Merano 2-2. (5ª and.): Merano-Caldaro 8-3; Egna-Pontebba 8-0; Valpellice-Vipiteno 2-9 (Oberrauch, Butochnov And.); Settequerce-Appiano 5-2; Bressanone-Gherdeina 3-4. Classifica: Merano 9; Caldaro, Egna 5; Gherdeina 6; Appiano 5; Bressanone, Settequerce 4; Valpellice, Pontebba 3; Vipiteno 2.
Coppa delle Alpi Occidentali. Femminile (1ª gior.): Val Venoise/Chamonix-Halloween Como 1-6; Bruleurs De Loup Grenoble-Halloween Como 2-6; Bruleurs De Loup Grenoble-All Stars Piemonte 5-1 (Carignano). Classifica: Halloween 4; Bruleurs De Loup Grenoble 2; Val Venoise/Chamonix, All Stars Piemonte 0. Val Venoise/Chamonix ed All Stars Piemonte 1 partita in meno.

HOCKEY PRATO

Serie A1. Maschile (4ª and.): Cus Bologna-Hc Roma 4-4; Hc Suelli-Superba Ge 3-2; Hc Bra-Cus Torino 2-2 (Kamper 2); Cernusco 2000-Ss Lazio 2-3; Eur 90-Amsicora Ca 3-5. Classifica: Lazio 12; Roma 9; Superba, Cernusco, Suelli, Amsicora 6; Bra 3, Cus To 2; Cus Bo 1; Eur 90 0. Amsicora e Cus Bologna una partita in meno; Cus Bologna -3 punti per irregolarità tesseramenti.

NUOTO

Finale Nazionale Giochi Sportivi Studenteschi a Caserta (Stadio del Nuoto). Maschile. 50 dorso: 1. R. Moretti (LC Bassano del Grappa) 28"94, 6. L. Fracchia (LS Darwin Rivoli) 30"07, 17. S. De Ruosi (LS Copernico To) 31"24. 50 farfalla: 1. G. Tortarolo (LS Ge) 26"76, 22. D. Costamagna (LS Copernico To) 29"99. 50 sl: 1. A. [illegible]ni (ITC Cuneo) 24"93, 28. F. Giuntoli (LS Copernico To) 28"61. Staffetta 4x50 sl: 1. IIS Gaeta 1'42"54, 11. LS Copernico To 1'50"40. Femminile. 50 dorso: 1. [illegible] 31"35, 16. M. Mouth (LS Copernico To) 34"69. 50 sl: 1. A. Carpanese (LS Padova) 27"66, 5. S. Mouth (LS Copernico To) 29"06.

PALLAVOLO

Serie B1. Femminile. Gir. A (1ª gior.): Sanmartinese No-Consico 3-2, Piacenza-Capannori 3-1, Cassano-Vigolzone 3-1, Euromac Casale Monferrato-Villanterio 3-2, Cologno Monzese-Più Volley Chieri 3-2. Cremona-Sant'Orsola Alba 3-0, Lilliput Settimo-Ostiano 3-1. Classifica: Piacenza, Cassano, Cremona, Settimo 3; Novara, Casale, Cologno 2; Villanterio, Consico, Chieri 1; Capannori, Vigolzone, Ostiano, Alba 0.
Serie B2. Maschile. Gir. A (1ª gior.): Costa Volpino-Mortara 3-0, Gold Gallery Pinerolo-Adria 2-3, Olgiate-Valsusa Condove 3-0, Concorezzo-Mokaor Vc 2-3, Novate-Erbaluce Caluso 3-1, Bergamo-Besanese 3-0. Più Volley Chieri-Brembate 0-3. Classifica: Costa Volpino, Olgiate, Novate, Bergamo, Brembate 3; Vercelli, Adria 2; Pinerolo, Concorezzo 1; Mortara, Condove, Caluso, Besanese, Chieri 0. Femminile. Gir. A (1ª gior.): Bentley Pinerolo-Milano 2-3, Pgs Vigliano Elettronica Racconigi 3-0, Bustese-Virtus Chiavazza 3-0, Pavic Romagnano Sesia-Merate 3-1, Bresso-Progetto Alpignano 2-3, Sanda Mi-Santi Oleggio 3-0, Cesin Asti-Vigevano 3-0. Classifica: Vigliano, Bustese, Romagnano S., Sanda Mi, Asti 3; Alpignano, [illegible] 2; Bresso, Pinerolo 1; Racconigi, Chiavazza, Merate, Oleggio, Vigevano 0.
Serie C. Maschile (1ª gior.) Gir. A: Skipass Aosta-Santhià 0-3, Chisola-Kappa Bardonecchia np, Gs Pino Torinese-Bruno [illegible] Valdigne 3-1, San Paolo To-Us Meneghetti To 0-3, [illegible] Morozzo-Simacame Alba 1-3, Rotoflex Villafranca-Mediolanum Villanova np, Sporting Parella To-Libertas Borgo 3-0. Classifica: Alba, Pino Tse, Santhià, Parella 3; Chisola, Bardonecchia, Villafranca, Villanova, Morozzo, Borgo, Valdigne, Aosta 0. Chisola, Bardonecchia, Villafranca, Villanova una partita in meno. Gir. B: Stella Rivoli-Pgs Ciao Vc, Mangini Novi Ligure-Arti e Mestieri To 3-0, Crusinallo-Trivero 3-0, Plastipol Ovada-Immobiliare Sandok 3-0, Fortitudo Nuova Elva-Baires San Benigno 3-0, Armani Trecate-Pavic Romagnano Sesia 3-1, Sant'Anna-Derthona 3-0. Classifica: [illegible] Ligure, Crusinallo, Ovada, Nuova Elva, Trecate, Sant'Anna 3; Rivoli, Vercelli, [illegible] e Mestieri, Trivero, Sandoli, San Benigno, Romagnano Sesia, Derthona 0. Rivoli e Vercelli una partita in [illegible]. Femminile (1ª gior.). Gir. A: Faby Line-Sirecom Lingotto 2-3, Brellanca Cuneo-Olicar Bra 3-0, Green Vc-Carol's 2-3, Prefabbricati Mondovì-Ford Villar Perosa 3-2, Dima Fossano-Pgs La Folgore 3-0, Stil Porte Cossato-Sant'Orsola Alba 1-3, Lilliput Settimo-Avisa Cafasse 0-3. Classifica: Cuneo, Fossano, Alba, Cafasse 3; Lingotto, Carol's, Mondovì 2; Faby Line, Vercelli, Villar [illegible] 1; Bra, La Folgore, Cossato, Settimo 0. Gir. B: Var Bruzolo-Pgs Montaltese 0-3, Fortitudo-Cuatto Giaveno np, Belinzago-Aedes Novi Ligure 0-3, Plastipol Ovada-Equipe Piemonte 1-3, Isfin Rivarolo-Erbavoglio Asti 0-3, Pramotton Nus Fenis-Junior Casale Monferrato 3-1, Leo Chieri-Agil Trecate 3-1. Classifica: Montaltese, Novi Ligure, Equipe Piemonte, Asti, Nus Fenis, Chieri 3. Fortitudo, Giaveno, Bruzolo, Belinzago, Ovada, Rivarolo, Casale Mto, Trecate 0. Fortitudo e Giaveno una partita in meno.
Serie D. Maschile (1ª gior.) Gir. A: Dif Domodossola-Sirecom Lingotto 0-3, Valsusa Condove-Informatica Chieri 3-2, Alto Canavese-Olimpia Vc 3-1, Galliate-Altiora 0-3, Stazzanese-Valli di Lanzo 3-1, Nuncas Chieri-Gym Borgomanero 3-0. Classifica: Lingotto, Alto Canavese, Altiora, Stazzanese, Nuncas 3; Condove 2; Informatica 1; Domodossola, Vercelli, Galliate, Valli Lanzo, Borgomanero 0. Gir. B: Racconigi-Valauto [illegible] 3-0, Nova Siria Pinerolo-Erbaluce Caluso 3-1, Ardor Casale Monferrato-Galup Pinerolo 0-3, Caselette-San Damiano 2-3, Torino Pallavolo-[illegible] Fossanese 1-3, Sant'Anna Pescatori-Brellanca Cn 0-3. Classifica: Racconigi, Nova Pinerolo, Galup, Fossanese, Cuneo 3; S. Damiano 2; Caselette 1; Mondovì, Caluso, Casale, Torino Pallavolo, Sant'Anna 0. Femminile (1ª gior.). [illegible] A: Soida Rosta-L'Arca Aosta np, Ap Quaregna-Stella Rivoli 2-3, Gattinara-Valsusa Condove 3-1, Venascavi Venaria-Isil Almese 2-3, Cogne-Olamef Canelli 3-0, S. Francesco al Campo-Unionvolley Volvera 3-2, Azzurra Moncalvo-Pietro Micca 3-2. Classifica: Gattinara, Cogne 3; Rivoli, Almese, S. Francesco, Moncalvo 2; Volvera, Quaregna, Micca, Venaria 1; Rosta, Aosta, Condove, Canelli 0. Rosta e Aosta una partita in [illegible]. Gir. B: Sanmartinese Novara-Fortitudo Nuova Elva np, Alto Canavese-Valenza 3-1, Crisci Pozzolo-Mrg Borgomanero 2-3, Conad Pont St Martin-Derthona 2-3, Sant'Anna di Vinadio-Leinì-Orion Chatillon 0-3, Collegno Cus To-Santi Oleggio 3-2, Sporting Parella To-Elettrica No 0-3. Classifica: Alto Canavese, Chatillon, Elettrica Novara 3; Borgomanero, Derthona, Collegno 2; Oleggio, Pont St Martin, Pozzolo 1; Sanmartinese, Nuova Elva, Valenza, Leinì, Parella 0. Sanmartinese e Nuova Elva una partita in meno. Gir. C: Pallavolo Pinerolo-Busca 3-1, Saluzzo-Racconigi np, Credito Coop Caraglio-Nova Siria Luserna San Giovanni 3-0, Involley Cambiano-Galup Pinerolo 0-3, Erbavoglio Asti-Calton 1-3, Tecnoges Cherasco-Quattrovalli Al 2-3, Sandroni-Centallo 3-1. Classifica: [illegible] Pinerolo, Caraglio, Galup [illegible], Calton, Sandroni 3; Alessandria 2; Cherasco 1, Saluzzo, Racconigi, Busca, Luserna S.G., Cambiano, Asti, Centallo 0. Saluzzo e Racconigi una partita in meno.

PODISMO

StraOrbassano (km 5,6; partecipanti 120): 1. S. Curreli (Giò 22) 17'18"; 2. Gravina (Esercito) 17'21"; 3. G. Falco (Cus To) 17'22"; 4. Barda; 5. W. Franco; 6. Selvaggio; 7. Giammanco; 8. Giovinazzo; 9. Nevola; 10. Ardizzone. Donne: 1. C. Allasia (Cafasse) 21'03"; 2. Bichi (Cumiana); 3. Valsena; 4. Lucco; 5. Ambrosio. Ragazzi: 1. V. Cantanna; 2. D. Anselmo; 3. [illegible]. Ragazze: 1. A. Spinardi; 2. A. Clemente; 3. S. Giacometti.
Corsa di San Felice a Colleretto Giacosa (km 10; partecipanti 146): 1. S. Dallera (Forno) 38'55"; 2. Quendoz (S. Orso) 39'36"; 3. Mangaretto (Monterosa) 39'40"; 4. Barachi; 5. D. Bonino. Donne: 1. S. Fisseha (Cafasse) 43'19"; 2. Allasia (Cafasse) 44'40"; 3. Monzardo (Valchiusella) 47'08". Categorie. TM: 1. F. Boni (Alpea); 2. Cassius; 3. Scapino. MM35: 1. S. Quendoz (S. Orso); 2. Cosentino; 3. Raccio. MM40: 1. D. Bonino (Forno); 2. M. Bertodo; 3. Vieta. MM45: 1. M. Grazian (Dora); 2. Nicolello; 3. Urdis. MM50: 1. B. Bianco (Alpea); 2. Lai; 3. Bozza. MM55: 1. I. Grendene (Forno); 2. S. Madlena; 3. Bertoli. MM60: 1. L. Ait Kassou (Runner Team 99); 2. Picatto; 3. Marteno. MM65: 1. E. Caviglià (Cafasse); 2. Marteddu; 3. Gagliardino. TF: 1. S. Fisseha (Cafasse); 2. Attardi; 3. Casazza. MF35: 1. D. Peretti (Alpea); 2. Orso. MF40: 1. C. Allasia (Calasse); 2. Monzardo; 3. Vergura. MF45: 1. L. Corrias (Rivarolo); 2. M. Giovando; 3. Fiore. [illegible] 1. D. Urietti (Forno). MF55: 1. G. Vaccari (Lessona); 2. Pellerey.
Corsa d'autunno a Monasterolo (km 7,8; partecipanti 144): 1. S. Giaccoli (Tranese) 32'38"; 2. B. Germanetto (Forestale) 32'45"; 3. M. Fenzi (Cafasse) 34'37". Donne: 1. M. [illegible] (Giò 22) 41'29"; 2. Faccioli (Valchiusella) 42'18"; 3. Re (Cumiana) 42'26"; 4. Flavan; 5. Bioletti; 6. Vignani; 7. Costabel; 8. T. Semeraro. Categorie. JM: 1. D. Natale (Susa). M1: 1. S. Giaccoli (Tranese); 2. P. Germanetto; 3. F. Bianco. M2: 1. M. Fenzi (Cafasse); 2. Valerio; 3. Dido. M3: 1. F. Coletta (Giò 22); 2. Livoti; 3. Cottone. M4: 1. C. Marino (Baudenasca); 2. Deiure; 3. Cericola.
Correre per donare a San Francesco al Campo (km 8,9; partecipanti 560): 1. B. Santachiara (Runner Team 99) 31'09"; 2. H. El Barouki (Tranese) 31'19"; 3. S. Marocco (Tranese) 31'24". Donne: 1. J. Stein (Tranese) 38'00"; 2. L. Librizzi (Runner Team 99) 39'00"; 3. A. Capustin (Novatletica) 39'57". Categorie. [illegible]: 1. B. Santachiara (Runner Team 99); 2. H. El Barouki; 3. M. Chino. TM: 1. S. Marocco (Tranese); 2. Busi; 3. Di Noi. MM35: 1. S. Gantia (Cbr); 2. Mouississa; 3. A. Simone. MM40: 1. A. [illegible] (Tranese); 2. Pezzano; 3. Roy. MM45: 1. C. Arcieri (Cbr); 2. Vaccaro; 3. Ferrise. MM50: 1. B. Russo (S. Donato); 2. Saccucci; 3. Albanese. MM55: 1. F. Deidda (Cbr); 2. Da Casto; 3. Inghingolo. MM60: 1. E. Bocchino (Cus To Fondiaria Sai); 2. Barreca; 3. De Martis. MM65: 1. A. Farinelli (Team 2000); 2. Cavaglià; 3. Giacobbe. SF: 1. L. Librizzi (Runner Team 99); 2. Bertinat. TF: 1. A. Capustin (Novatletica); 2. Amprino; 3. Vaccarino. [illegible]: 1. C. Mariola (Fondazione Comaglia); 2. Gattardi; 3. Ummarino. MF40: 1. J. Stein (Tranese); 2. Hryha[illegible]; 3. Girard. MF50: 1. R. Fissolo (Tapporosso); 2. Grimaldi; 3. Ferrero. Giovanili. Esordienti: 1. D. Cristiano (Cbr); 2. Reverdito; 3. Di Vietri. Esordienti F: 1. V. Pepe (Cbr); 2. Gallino; 3. Cossa. Cadetti: 1. A. Maccarone (Cbr); 2. Braggion; 3. Fenini. Cadette: 1. S. Colmo (Moretta); 2. Vay; 3. Mancone. Ragazzi: 1. C. Maniscalco (Reba); 2. Traggia; 3. Salaro. Ragazze: 1. R. Rosso (Cbr); 2. Fava; 3. [illegible]. Allievi: 1. M. Reale (Cbr); 2. Guidotti; 3. Esposito. Allieve: 1. F. Testa (Boata Chiusani); 2. Dosio; 3. Sicari.

[illegible] TAVOLO

Torneo nazionale, a Valeggio sul Mincio (Vr). Maschile. Giovanissimi: M. Bacci (TT Torino) in semifinale. Ragazzi: [illegible] Bacci (TT Torino) nei quarti. Juniores: F. Franco (TT Torino) nei quarti. Under [illegible]: [illegible] Spinicchia (TT Torino) in semifinale; R. Manna e G. Casaschi (TT Torino) nei quarti. Femminile. Giovanissimi: Xu Yi Yan (TT Torino) nei quarti.

(altri risultati sul giornale di domani)

Passione italiana per l'arredamento

ASTA® del MOBILE

l'arredamento italiano

INTERESSI STOP

Prima rata dopo 6 mesi, dopo 6 mesi 0 interessi

Iva, trasporto, montaggio e 2 ANNI di assistenza compresi nel prezzo

€ 980,00

€ 798,00 divano letto con rete a doghe

€ 1.990,00 PRODUZIONE ITALIANA

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16
Tel
ORARIO CONTINUATO

FINALE LIGURE (SV)

ARMA DI TAGGIA (IM)
Via

VINOVO (TO)
Via
96.20.000

www.astadelmobile.it

RITROVI

AMERICA W la Festa!
CLUB 84 - c.so M. D'Azeglio [redacted] - 011.6699560 - Ore 15,30 danze by Anita Band. Ore 21 chiuso.
GARDEN - h. 15-21 Roki Veruska.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 21 Tropicalia anni 60-70.
TANGO [redacted] - Ore 21 orch. [redacted] appuntamento del grande martedì.
TROCADERO [redacted]**HT CLUB** - via A. Doria 9. International show orchestra Cinzia. Aperto tutta [redacted] sera. [redacted] 011.5820986.

GALLERIE

ACCADEMIA - Luciano Schifano.
AVERSA - (011.532662). Maestri dell'Ottocento.
FOGLIATO - Pittori dell'800.
SANT'AGOSTINO - Tasconi 56 - 011.4377770 - Esposizione d'asta da giovedì 21 a domenica 24 ottobre con orario continuato 10-22 fino al 20 con orario di galle[redacted]. Asta lunedì 25 ore 16 e 21.

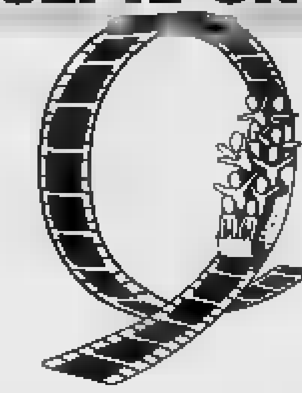
ASSOCIAZIONE [redacted] E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[redacted]**RMAN** - Enrico Reycend e pittori dell'800.
BIASUTTI & BIASUTTI - Natura Seconda - Bonomi - Gilardi - Lodola - 011.8173511.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA [redacted] DIFFERENZA!
[redacted] dal 15 al 21 ottobre

KING [redacted] 14.50 - 17.25 - 20.00 22.40 - 1.15¹	**SE** [redacted] **ESSERE SINCERA** 14.55 - 17.10 19.35 - 22.10 - 0.25¹
SPIDERMAN 2 13.30² - 16.10 - 18.50 19.20 - 21.30 22.05 - 0.10¹ - 0.45¹	**HERO** 12.55² - 15.10 - 17.30 - 19.50 22.20 - 0.40¹
COLLATERAL 14.30² - 17.00 - 19.30 22.00 - 0.30	**HELLBOY** 14.45 - 17.15 - 19.55 22.30 - 1.05¹
THE BOURNE SUPREMACY 20.30 - 22.50 - 1.10¹	**LA PROFEZIA DELLE RANOCCHIE** 13.20² - 15.20 - 17.20
GARFIELD [redacted] **FILM** 12.50² - 14.45 - 16.35 - 18.30	**LA MALA EDUCACION V.M. 14** 13.40² - 15.50 - 18.10 - 20.25 22.45 - 1.00¹

¹ venerdì e sabato - ² sabato e domenica
La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
[redacted]
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Lunedì e mercoledì spettacoli a prezzo [redacted]
Giorni festivi e prefestivi prezzo intero.
[redacted] PREVENDITA TEL. [redacted]

SCEGLI IL CINEMA

[redacted] fantasia
per la tua fantasia.

[redacted] ogni martedì i Classici de La Stampa.

Riscoprite [redacted] Confessioni di Sant'Agostino. Scritte [redacted] il IV e il V secolo, le Confessioni rappresentano [redacted] tappa fondamentale nel pensiero filosofico, perché [redacted] la prima autobiografia moderna intesa [redacted] biografia interiore e spirituale. Una riflessione profonda sulla precarietà della condizione umana [redacted] riflettere ancora oggi. Rileggetele nella prestigiosa edizione rilegata di [redacted] Libri, [redacted] introduzione [redacted] Stefano Pittaluga, saggio sull'opera, traduzione e commento [redacted] Roberta De Monticelli.

In edicola da martedì 19 ottobre le "Confessioni" di Agostino a soli 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

LA STAMPA

Per [redacted] *pubblicità su:* LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 665 82 11 - Fax 011 665 83 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.80

[redacted]

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.10 Campionato di volley Serie A1; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; **23.30 Film.**

VIDEOGRUPPO
22.00 Super 80; 22.30 Videonotizie; [redacted] Autoexpo; 23.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 **Film**; 23. [redacted] Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.30 Il [redacted] rioso, con Funari; 23.15 Automobilissima.

TELETIME
9.00 **L'uomo** [redacted] **West**, Film; 14.30 **Abbasso la ricchezza**, [redacted] 21.00 **Memorial day**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Italia magica, Doc.; 20.30 I vincenti, TF; 21.10 La febbre del deserto, Serie; 22.30 Italia magica, Doc.; 23.45 Gi[redacted].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Star Trek, Cartoni animati; 21.00 Carolina, Telenovela; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg ; 23.30 Gli speciali di Odeon.

[redacted]
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.[redacted] Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Lista d'attesa; 22.45 Oltre la rete; [redacted].30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.25 Auto d'oggi; 24.00 Ave Cesare, Cabaret.

RNTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; [redacted] Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Pinocchio, Cartoni animati; [redacted].40 Experimenta 2004; 21.00 Detective per amore, TF; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.00 Punti [redacted], [redacted]; [redacted].00 Tg Asti.

TELESTUDIO
18.45 Passione pesca, Doc.; 20.00 Le più belle favole del mondo - Renade, Cartoni animati; 21.10 **Blood Ron**, Film; 1.15 Giramusica.

[redacted]
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - [redacted].

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto [redacted].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TE[redacted] (via Petrarca 37, tel. 011/661.6404) Informazioni: 011.229.9138. E' aperta la campagna abb. "I concerti del pomeriggio" presso il Teatro Alfieri. Tel: 011-[redacted]3900. Si prenota anche per "Autunno musicale al Teatro Alfieri". [redacted] spe[redacted] sabato 23 "Piccole storie del Piemonte". Ore 16.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel 0115157511). Info 011.5169484. Aperto dalle 9.15 alle 19.45. Cinema Ciclo Robert Bresson: "Le procès de Jeanne d'Arc" ore 16 "Au hasard Balthazar" ore 18.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso l'Espace (via Mantova, 36bis) per la rassegna "Verso una Polonia europea 2004" **Il verbo degli uccelli** - Primo studio. Regia di Domenico Castaldo. Ore 21. Info: 011-484944, e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594. Per "Ottobre Anziani" sabato 23 ottobre alle 15.30 Teatro Carignano (P.zza Carignano, 2) **Un pomeriggio con i catra** con il gruppo vocale **Quarto Eccedente.** Ingresso gratuito. Sono aperte le iscrizioni al corso di lettura ad alta voce.

ASS. CULT. [redacted] **MARCIDORIS E FA**[redacted]**MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005:** sono aperte le iscrizioni a laboratorio teatrale. Info: telefono 011.[redacted] - 011.8193522 - 328.7023604.

[redacted] (via Anisi, 10, tel 0116430381. Stagione 2004-2005 [redacted] Info: tel. 011-643.038 dal lunedì al venerdì ore [redacted] 19.00 (www.samibriganti.it)

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel 0117399833). Venerdì 22 presso Caos Teatro Sociale di Innovazione (P.zza E/ Montale, 16), Rassegna Eccentrica. Ore 21.00

[redacted] Benola 57, Torino tel. 011[redacted]785. Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti **da Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in [redacted]".

[redacted]**ATEDRAMA** (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Sono aperte le audizioni per la Scuola professionale d'Arte Teatrale e le iscrizioni per i corsi teatrali. Per Informazioni 011-645740 ore 14.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hiteck** 17.30. **Spazio Toro** 19.30 **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni** [redacted]**po** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-[redacted] **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted] **ARCO PUSSICA**[redacted] 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **ZETA SEXY MOVIE** via Corrado 83. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

Scopri la potenza dei grandi vantaggi.

Se la straordinaria potenza e la silenziosità del nuovo motore 2.7 diesel V6 con due turbocompressori, il design Jaguar, [redacted] lusso degli interni e [redacted] ricchezza degli equipaggiamenti [redacted] bastano, ci sono altri motivi per scegliere la [redacted] S-Type Diesel:

- 3 anni di garanzia [redacted] chilometraggio illimitato.
- [redacted] programmata [redacted] prezzi prestabiliti.
- Possibilità d'acquisto con l'innovativa formula Privilege.

Vieni [redacted] scoprire i nuovi vantaggi della potenza.
S-Type Diesel a partire da 41.900 euro chiavi [redacted]

CONSUMI [redacted] 7,1 A 8,0 litri/100Km (CICLO MISTO).
EMISSIONI CO_2 DA 189 A 208 g/Km

[redacted] S-TYPE
2.7 [redacted] TURBO

Vieni a provarla da:
[redacted] Torino
[redacted] Tel. 011 6606887-9 Fax 011 6606634

i film

●●●● BELLO
●●● [illegible]
●● [illegible]
● [illegible]

● **L'AMORE [illegible]** [illegible] Regia di Carlo Mazzacurati, [illegible] Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia [illegible] un impiegato di banca, sposato e con un bambino, incontra in [illegible] Maria, [illegible] ragazza con cui aveva avuto [illegible] prima una relazione: tra i due rinasce inaspettato l'amore. Liberamente ispirato al [illegible] di Carlo Cassola «Una relazione», dirige il regista di «Notte italiana». ●● [Reposi]

● **CINQUE PER DUE.** Drammatico. [illegible] François Ozon, con Valeria Bruni Tedeschi e Stephane Freiss. Il nuovo lavoro del regista di «Sotto la sabbia» e «8 donne» è un mistero: comincia con una coppia, Marion e [illegible] davanti a un giudice per separarsi. I successivi novanta minuti di immagini ripercorrono i momenti cruciali della loro [illegible] d'amore: il primo incontro, il matrimonio, la nascita di un figlio, [illegible] rapporto. La [illegible] sonora è costituita da vecchie canzoni italiane [illegible] Bobby Solo, Paolo Conte, Tenco, Fidenco, Wilma Goich. ●●● [Erba]

● **LE [illegible] DI [illegible]** Drammatico. Regia di Gianni Amelio, con Kim Rossi Stuart e Charlotte Rampling. Dopo anni [illegible] rifiuto un giovane padre (Kim Rossi Stuart) accetta di incontrare sul treno per Berlino il figlio quindicenne con gravi problemi dalla nascita ma allegro ed esuberante (l'esordiente Andrea Rossi). Ispirato al romanzo di Giuseppe Pontiggia. ●●● [Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]

● **[illegible]** Azione. Regia [illegible] Michael Mann [illegible] Tom Cruise e Jamie Foxx. A Los Angeles un tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, [illegible] notte, [illegible] accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta contro un'organizzazione di narcotrafficanti. La sceneggiatura è dell'autore de «La maledizione della prima luna» Stuart Beattie, dirige il regista di «Heat» e «Insider». ●●● [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● **LE [illegible]** Drammatico. Regia [illegible] Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e [illegible] Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne che vive da [illegible] in un'anonima [illegible] d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Titta [illegible] Girolamo, questo il suo nome, è un misterioso che trascorre le sue giornate nella hall e al bar. Egli s'invaghisce di una cameriera. Successo di [illegible] e pubblico [illegible] Festival di Cannes. ●●●● [Alfieri, F. Marx]

● **DE LOVELY.** Commedia musicale. Regia di Irwin Winkler [illegible] Kevin Kline e Ashley Judd. Ritratto cinematografico della vita di Cole Porter, il geniale compositore americano di «Let's fall in love» e «Begin the Beguine» scomparso quarant'anni fa. La storia descrive la sua esperienza parigina del primo dopoguerra, il complicato rapporto con la moglie, il [illegible] sulle scene. ●● [Romano]

● **[illegible] MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di Davide Ferrario [illegible] Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro [illegible] regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana sede del Museo Nazionale del Cinema, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto [illegible] [illegible] da lui. ●●● [illegible]

● **DUE FRATELLI.** Avventura. Regia di Jean-Jacques Annaud, con Guy Pearce e Jean Claude Dreyfus. Due tigri Kumal e Sangha, crescono fra le rovine di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex cacciatore alla ricerca di statue sacre sconvolge la loro vita: la più timida è destinata a diventare una [illegible] circo, l'altra sarà invece la prima compagna [illegible] giochi di un bambino. Dall'autore [illegible] «L'orso». ●●● [Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé, Nuovo]

● **FAHRENHEIT 9/11.** Documentario. Regia di Michael [illegible] Palma d'Oro [illegible] festival di Cannes, il [illegible] lavoro [illegible] documentarista americano del premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e s'incentra in particolare sui presunti legami della sua famiglia con Bin Laden. ●●●● [Pathé, Romano]

● **[illegible] - IL [illegible]** Fantasy. Regia [illegible] Peter Hewitt, con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a [illegible] un cane, lo scatenato Odie. La [illegible] americana del protagonista [illegible] di Bill Murray, l'italiana di [illegible] Miscela [illegible] tra attori in carne e ossa e cartoon al computer, dirige il regista de «I rubacchiotti». ●●● [Doria, El Marx, Massaua, Medusa, Pathé]

● **HELLBOY.** Fantasy. Regia di Guillermo Del Toro, con Ron Perlman e Selma Blair. Versione cinematografica dei disegni di Mike Mignola imperniati sul personaggio di Hellboy, il ragazzo dell'inferno che gli americani hanno salvato dai nazisti durante la seconda guerra mondiale e poi utilizzato [illegible] combattere demoni e mostri. [illegible] regista messicano di «Blade II». ●●● [Ideal, Medusa, Pathé]

● **[illegible]** Azione. Regia di Zhang Yimou, [illegible] Jet Li e Maggie Cheung. L'autore [illegible] «Lanterne rosse» e «Vivere» porta sullo schermo una [illegible] leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film di arti [illegible] racconta infatti che duemila [illegible] fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di [illegible] vittime dei suoi avversari. Un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza nome [illegible] gli assicura di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici. Kolossal [illegible] 30 milioni di dollari, è il film più costoso della storia della Cina. ●●●● [Arlecchino, F. Marx, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

● **KING ARTHUR.** Avventura. Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen e Keira Knightley. La lotta tra il bene e il male attraverso la descrizione delle leggendarie gesta di Re Artù. Ennesima versione per il grande schermo delle imprese dei Cavalieri della Tavola Rotonda, dirige il regista di «Training day». ●● [Arlecchino, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]

● **LAVORARE CON [illegible]** Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, con Tommaso Ramenghi e Pelo Marco Luisi. La storia, ambientata nella Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente del movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla mancanza [illegible] denaro decidono [illegible] rapinare una banca attraverso un tunnel nel sottosuolo. Nel cast, Claudia Pandolfi. ●●● [Due Giardini, Nazionale]

● **LA MALA EDUCACION.** Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar [illegible] Gael García [illegible] e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodóvar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo [illegible] lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta: Enrique e Ignacio sono [illegible] che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre Manolo, e il cinema. Nel cast l'emergente Gael García Bernal («I diari della motocicletta») e Javier Camara, l'infermiere di «Parla con lei». ●●● [Eliseo, Olimpia, Medusa, Pathé]

● **[illegible]** Drammatico. Regia di Anne Fontaine, con Emmanuelle Beart e Gerard Depardieu. Tradita dal consorte, la borghese Catherine decide [illegible] assoldare una prostituta affinché conquisti il marito e ne descriva poi gli incontri con lui. ●● [Adua, Empire]

● **LA [illegible] DELLE [illegible]** Animazione. Regia di Jaques Rémy Girerd. Ferdinand e famiglia, animali compresi, [illegible] fra i pochi sopravvissuti a un nuovo diluvio universale che si [illegible] abbattuto sulla Terra. ●●● [Centrale, [illegible] Giardini]

● **SE DEVO [illegible]** Commedia. Regia di [illegible] Ferrario, [illegible] Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini. ●●● [Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Nuovo]

● **[illegible] 2.** Fantasy. Regia [illegible] Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten Dunst. Peter Parker è in crisi di identità: nel lavoro rischia [illegible] perdere il posto di pizzaiolo a domicilio, è stanco di cimentarsi come supereroe e quindi sul punto [illegible] chiudere definitivamente nell'armadio il costume da Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter conosce il dottor Otto Octavius, prossimo a trasformarsi nel mostruoso [illegible] Secondo capitolo delle avventure cinematografiche del personaggio dei fumetti della Marvel. ●●● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

● **LA [illegible] SPOSA TURCA.** Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel Kekili. Nella Germania contemporanea Sibel, ragazza di origine turca vittima delle severe regole della famiglia musulmana, [illegible] Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. I due vivono da separati ma progressivamente s'innamora di lei. Il film [illegible] vinto l'Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● [Eliseo, Fratelli Marx]

● **THE BOURNE SUPREMACY.** Azione. Regia di Paul Greengrass con Matt Damon e Franka Potente. Secondo episodio cinematografico delle avventure [illegible] Jason [illegible], personaggio creato dallo scrittore Robert Ludlum. L'ex agente segreto, isolatosi a vivere in un angolo sperduto dell'India con l'amata Marie, è costretto a tornare in [illegible] quando coinvolto nell'omicidio di due agenti [illegible] Cia. Dal regista dell'Orso d'Oro al Filmfest [illegible] «Bloody Sunday». ●● [Medusa, Ideal, Massaua, Pathé]

● **THE [illegible]** Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom Hanks e Catherine Zeta Jones. Ispirato [illegible] una storia vera, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg s'incentra sul personaggio [illegible] Navorsky, un turista proveniente dal fittizio stato di Krakozhia bloccato all'aeroporto [illegible] di [illegible] York a causa di un golpe avvenuto [illegible] Paese dell'Europa dell'Est dove vive. [illegible] autorità gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui (Tom Hanks, per la terza volta diretto [illegible] Spielberg) è costretto a stabilirsi nel terminal. ●●● [Ideal, Pathé, Reposi]

● **TUTTO [illegible] QUELLA NOTTE.** Commedia drammatica. Regia di Franco Bertini, con Luciano Scarpa e Eleonora Russo. Prima di partire per una [illegible] a New York con la moglie, Marco lascia le chiavi di casa a un amico pronto a una [illegible] d'amore con una ragazza appena conosciuta. ●●● [Doria]

● **LA VITA CHE VORREI.** Drammatico. Regia [illegible] Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Luce [illegible] miei occhi» descrive la storia d'amore che nasce tra la trentenne Laura e l'attore in declino Stefano sul set del film, ambientato nell'Ottocento, che stanno girando. ●● [Romano]

● **VOLEVO SOLO DORMIRLE ADDOSSO.** Commedia. Regia [illegible] Eugenio Cappuccio, con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. Marco Pressi è il rampante manager di una multinazionale «invitato» dalla sua azienda a licenziare entro la fine dell'anno una trentina di impiegati: se riuscirà nell'impresa egli si garantirà un miglioramento di carriera, in caso contrario rischierà a sua volta il posto. Dal romanzo, datato 1998, di Massimo Lolli. ●● [Due Giardini, Nazionale]

● **UNA CANZONE PER BOBBY LONG.** Drammatico. Regia di Shainee Gabel, con John Travolta e Scarlett Johansson. Bobby Long è un anziano professore di letteratura, stanco e alcolizzato, che vive a New Orleans ed ha occupato con un allievo l'alloggio di una signora da poco scomparsa. Quando la giovane Pursy torna a casa per il funerale della madre li trova entrambi: comincerà [illegible] singolare [illegible] Esordio nel cinema dell'ex apprezzata documentarista Shainee Gabel. ●●● [Massimo]

● **UNA CASA ALLA FINE DEL MONDO.** Drammatico. Regia di Michael Mayer con Colin Farrell e Robin Wright Penn. Il regista teatrale Mayer segue nel tempo il rapporto di amicizia e amore tra Bobby e Jonathan gli anni Sessanta a Cleveland, il successivo trasferimento a New York di uno dei due. Dal romanzo omonimo di [illegible] Cunningham, l'autore di «The Hours». ●● [Centrale, Medusa]

TRAME A CURA DI **Daniela Cavallo**

PERSONALE DI TORINO DANZA [illegible] CAVALLERIZZA REALE PER IL COREOGRAFO FIORENTINO

Sieni, un «Messaggero Muto» dallo sguardo luciferino

Sergio Trombetta

Per i torinesi e per chi da tempo non aveva avuto la possibilità di vederlo, Virgilio Sieni e la sua compagnia sono [illegible] una piacevolissima riscoperta. Merito del Focus 6 di Torino Danza che al danzatore e coreografo fiorentino ha dedicato una piccola personale alla Cavallerizza Reale. Tre serate con due spettacoli («Cados» e «Messaggero Muto») e un folgorante assolo di Sieni stesso sulle Variazioni Goldberg di Bach eseguite al pianoforte da Diego Maccagnola. Nel bello spazio risistemato per spettacoli e adattissimo alla danza contemporanea della Cavallerizza è perfetto nel rapporto pubblico palcoscenico, Sieni, nel suo assolo, si presenta in pantaloni e casacca neri. Entra ed [illegible] performance ad ogni variazione, quasi fossero round di un match che il danzatore conduce con la musica. E il suo segno gestuale ti cattura, ti ipnotizza, ti trascina in un universo di movimenti angolari, acuti, giri rapidissimi, cadute, come se all'improvviso il corpo di disarticolasse. Ha uno sguardo luciferino, canticchia la musica, come se volesse restare distante dal coinvolgimento esecutivo. Finita ogni variazione prende fiato, si guarda intorno, si prepara alla successiva e dà il via al pianista. Poi cambia camicia e cambia registro, nella danza entrano piccoli elementi di realismo. Che aumentano ancor di più per portarci quasi sul terreno [illegible] teatrodanza nel terzo pannello (qui la camicia è rossa) quando addirittura chiama due ragazzi dalla sala e improvvisa scenette danzate con loro.

Chiaro che il pubblico non smette di applaudirlo e ammirarlo così come fa in «Messaggero Muto» presentato sabato [illegible] pezzo elegante, forte e quasi totalmente danzato dalla piccola [illegible]pagnia. Mentre molto diverso è presenta «Cados», gelido e irritante(volutamente) brano sulla casalinghitudine (assi da stiro, detersivi, appendi panni) sulla scena nuda e [illegible] costumi che rimandano agli Anni 70.

[illegible] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Nathalie... V.M. 14	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Le chiavi di casa	Adua 200	15.45-18.00-20.15-22.30
King Arthur	Adua 400	15.20-17.40-20.00-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Dopo mezzanotte	Solferino 1	20.15-22.30
Le conseguenze dell'amore	Solferino 2	20.10-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Collateral	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Sala 2	15.00-17.30
Se devo essere sincera	Sala 2	20.20-22.30
Due fratelli	[illegible]	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **[illegible]** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Nero	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
King Arthur	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera, € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

La profezia delle ranocchie		15.00
Una casa alla fine del mondo V.M. 14		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. [illegible]1. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, [illegible] e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Garfield il film	15.10-16.50-18.30
Nero	15.20-17.40-20.00-22.20
Se devo essere sincera	20.20-22.40
Collateral	15.00-17.30-20.00-22.30
King Arthur	15.10-17.40-20.10-22.40
Spider-Man 2	15.00-17.35-20.10-22.45

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Garfield il film	16.00-18.10
[illegible] in quella notte	20.30-22.30

■ **[illegible]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Lavorare con lentezza	Sala Nirvana	18.15-20.25-22.35
Volevo solo [illegible] addosso	Sala Ombrerosse	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

La mala educación V.M. 14	Eliseo Grande	15.45-18.10-20.20-22.30
Collateral	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
La sposa turca V.M. 14	Eliseo Rosso	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 [illegible] € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Nathalie... V.M. 14	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **[illegible]** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

CinquePerDue V.M. 14	Erba 1	20.00-22.30
Vedi [illegible]	Erba 2	

■ **[illegible] MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Nero	Sala Groucho	15.00-16.55-18.50-20.45-22.40
La sposa turca V.M. 14	Sala Chico	15.15-17.40-20.05-22.30
Garfield il [illegible]	Sala Harpo	15.00-16.45
Le conseguenze dell'amore	Sala Harpo	18.30-20.30-22.30

■ **FREGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.3373. Prezzi: € [illegible] intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani

Chiusura estiva	

■ **IDEAL - CITYVISION** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 over 60

Collateral	Sala 1	15.20-17.45-20.15-22.40
Due fratelli	Sala 2	15.00-17.20
[illegible] devo essere sincera	Sala 2	20.25-22.40
Spider-Man 2	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30
The [illegible] Supremacy	Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Hellboy	Sala 5	14.45-17.15
The Terminal	Sala 5	20.00-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Nero	16.00-18.15-20.30-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero, € 4,20 ridotto, Aiace; € [illegible],60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Le chiavi di casa	Massimo 1	16.00
Il canto del fiore scarlatto (Ingresso Euro 3,60)	Massimo 1	21.00
Una [illegible] per Bobby Long	Massimo 2	15.45-18.00-20.15-22.30
Il mistero dell'espresso	Massimo 3	16.00
Ch misteriosa X	Massimo 3	17.15
Notte di vendetta	Massimo 3	19.00

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a [illegible] anni, € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Collateral	Sala 1 Medus	15.00-17.30-20.00-22.30
Nero	Sala 2	15.50-18.00-20.10-22.20
Una casa alla fine del mondo V.M. 14	Sala 3	16.10-18.20-20.30-22.40
Se devo essere sincera	Sala 4	16.05-18.15-20.25-22.35
Hellboy	Sala 5	14.35-17.05-19.40-22.15
Mucche alla riscossa	Sala 6	15.10
Spider-Man 2	Sala 6	16.50-19.30-22.10
Garfield il film	Sala 7	14.40-16.30-18.20
The Bourne Supremacy	Sala 7	20.10-22.25
Due fratelli	Sala 8	[illegible]
La mala educación V.M. 14	Sala 8	18.10-20.30-22.45

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,[illegible] Under18, universitari, Aiace, militari, € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Lavorare con [illegible]	Nazionale 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Volevo solo dormirle addosso	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. [illegible] Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Se devo essere [illegible]	Sala Valentino 1	20.10-22.30
Due fratelli	Sala Valentino 2	20.15-22.30
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

■ **[illegible]** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 [illegible] selecard/Aiace; € 3,50 anziani

La mala educación V.M. 14	Olimpia 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Le chiavi [illegible] casa	Olimpia [illegible]	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 8,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

The Bourne Supremacy	15.00-17.30-20.05-22.35
Garfield il film	15.30-17.45-20.00
Due fratelli	15.00-17.30
Le chiavi di casa	20.00-22.30
Mucche alla riscossa	15.40-17.50
Godsend VO (Tariffa ridotta)	15.40-18.00-20.20-22.40
Nero	15.05-17.35-20.05-22.30
Collateral	14.45-17.20-19.55-22.30
Se devo essere sincera	15.30-17.50-20.10-22.30
Spider-Man 2	15.00-17.35-20.10-22.00-22.45
La mala educación V.M. 14	15.20-17.45-20.10-22.35
Hellboy	15.00-17.30-20.05-22.45
King Arthur	16.00-19.00-22.00

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € [illegible] selecard/Aiace; € 3,50 anziani

King Arthur	Reposi 1	14.55-17.30-20.05-22.40
Se devo essere sincera	Reposi 2	15.30-17.50-20.20-22.30
Collateral	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
L'amore ritrovato	Reposi 4	15.20-17.50-20.10-22.30
The Terminal	Reposi 5	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

La vita che vorrei	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
De-Lovely	Sala 2	15.15-17.40-20.05-22.30
Fahrenheit 9/11	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,30 over 60

Riposo	

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316 1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655 187. Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Riposo
■ **[illegible]** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera [illegible]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

King Arthur	Sala 1	14.50-17.25-20.00-22.40
Nero	Sala 2	15.10-17.30-19.50-22.20
Spider-Man 2	Sala 3	16.10-18.50-21.30
Hellboy	Sala 4	14.45-17.15-19.55-22.30
Se devo essere sincera	Sala 5	14.55-17.10-19.35-22.10
Collateral	Sala 6	17.00-19.30-22.00
La profezia delle ranocchie	Sala 7	15.20-17.20
Spider-Man 2	Sala 7	19.20-22.05
Garfield il film	Sala 8	14.45-16.35-18.30
The Bourne Supremacy	Sala 8	20.30-22.50
La mala educación V.M. 14	Sala 9	15.50-18.10-20.25-22.45

■ **[illegible]** - **Digital** ■ 011470.3576.
Se devo essere sincera 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908.
Il club [illegible] cinema: Secret Window 18.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795. Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6401 [illegible] 20.30-22.20
Stazione ■ 011705.792 De-Lovely 20.20-22.30
Regina Uno ■ 011781.623. Collateral 21.30
Regina [illegible] ■ 011781.623. [illegible] devo [illegible] 21.30

■ **[illegible]** ■ **C.E. Castello** ■ 011641.236
Dopo mezzanotte 21.15

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Riposo

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192.
La vita che vorrei 21.10

■ **SETTIMO [illegible]** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, [illegible] 011800.7050

Collateral	Sala 1	21.10
Se devo essere sincera	Sala 2	21.30
Le [illegible] di casa	Sala 3	21.20

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406.

Collateral	20.00-22.30
Nero	20.00-22.30
King Arthur	20.15
Se devo essere sincera	22 [illegible]

Teatro della Concordia ■ 011424.1124.
Riposo

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403. Riposo
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996 33. Riposo
■ **[illegible]** ■ **[illegible]**, tel. 0122 492.49. Riposo
■ **[illegible]** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525
Collateral 21.15
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, [illegible]. 0122 811.564. Chiuso
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601. [illegible] essere sincera 21.15
Universal, tel. 011 941.1067. Nero 20.30-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737. Se devo essere sincera 20.15-22.15
Politeama, [illegible] 011 910.1433. Collateral 19.45-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984. Collateral 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523. Riposo
■ **CONDOVE** ■ **Condoveso**, tel. 339 839.1871. Riposo
■ **[illegible]NO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923. Cinema d'Essai Maghi e viaggiatori 21.00
■ **[illegible]** ■ **ABC Cinema D'Essai**, [illegible] 0125 425.084. Proiezioni riservate ai soci [illegible] Cineclub Ivrea. Il ritorno di Cagliostro 15.00-17.10-19.20-21.30
Boaro - Gnocchi, tel. 0125 641.480. King Arthur 20.00-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571. Collateral 20.00-22.30
■ **[illegible]** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098. Riposo
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020. Riposo
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** Sala 1, tel. 011 968.2088. Collateral 20.00-22.30
Sala 2. Se devo essere sincera 20.20-22.40
Sala 3. Nathalie 20.20-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142. Se devo essere sincera 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 [illegible] 20.20-22.30
Italia 500. Collateral 20.00-22.30
Ritz. Volevo solo dormirle addosso 21.30
■ **[illegible] D'OULX** ■ **Sayonara**, [illegible] 0122 850.974. [illegible] Pervenuto
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38. Chiuso
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.[illegible]. Riposo
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122. Non Pervenuto
Due. Non Pervenuto
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, [illegible] 0121 933 096. Riposo
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933 096. L'amore ritrovato 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 [illegible] Riposo
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181. Riposo

[illegible]

TEA[illegible] ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. [illegible] 2004/05. Inizio stagione sab. 23/10 con Addio giovinezza di G. Pietri: ambientata nella Torino goliardica, per festeggiare i 600 anni dell'Ateneo. Novità: l'operetta, un evento al mattino, ci ta repliche speciali per la terza età il sab. pomeriggio. Gli spettatori che devono recuperare "Una notte a Venezia" della passata stagione sono pregati di contattare la segreteria con urgenza. Aperte iscrizioni all'scuola di recitazione. Prevendite nei corsi [illegible] 10. Info line 011.819.35.29. www.alfateatro.com.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 12.45 L'inglese dell'ingegnere di O. Guerrini, con e regia A. Serughe. Ore 20.45 La Ribalda si presenta. La Locale di Francesco d'Ision A. Brandiardi - Vendita biglietti per i cartelloni Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica, Il fiore all'occhiello e Grande Prosa - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 [illegible] www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ASTALDO** via Cherasco 3, tel. 011 489.876. "Nottambule. A tutto con musica e pagè" Mer. e sab. ore 20.30, dom. ore 16.30. Fratelli di Taglio e Cinzia Colombardi. Posto unico Euro 4. Vendita abb. e per tre da mer. ore 16-19 cassa teatro. Prenotazioni www.teatroastaldo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Oggi ore 20.30 Radio-Sinfonie-Orchester Frankfurt. H. Wolff, direttore, Y. Bronfman, pianoforte. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 78 concerti dal 7 ott. 2004 al 30 giu. 2005. Auditorium "G. Agnelli" - Lingotto, rinnovi e nuovi abb. stagione 2004-2005 da mar. 1° ott. a mar. 5 ott. 2004. Biglietteria Info: 011.810.46.53. 810.49.61, e-mail: biglietteria.a[illegible]@rai.it

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0389. Direzione Artistica L. Furno. Compagnia Balletto di M. Lenygg [illegible] ci Orgovate di G. Sabena. Costumi di R. Salas. Cavallerizza Reale, via Verdi 9, Torino, gg. 21 e ven. 22 ott., ore 21.00. Info: Torinodanza 011.4430070, Biglietteria Teatro Regio 011.8815241/242/270.

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45, Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni, regia G. Strehler, messa in scena da F. Soleri. Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa. Vendita abb. biglietteria TST via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 8.30-19.00, dom. riposo. Biglietteria TST, via Rossini 8, tel. 011/8159132, orario 10.30-19.00, dom. riposo, N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21.00 Spettacolo di beneficenza. Abb. stagione teatrale 2004-05. Mincabaret (8 spett. a turno fisso), Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arco+Mille (12 spett. a scelta). Dal 25 al 27 ott. I Pooh in concerto, 28 ott. Fiorella Mannoia in concerto. Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011 6615447. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in Ifigenia in Tauride di J.W. Goethe, regia G. Argone. Vendita biglietti per i cartelloni Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica, Il fiore all'occhiello e Grande Prosa - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Da oggi fino a lun. 25 ott. dalle ore 15 alle ore 19 presso il Garybaldi Teatro saranno in vendita gli abb. alla stagione [illegible]

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, [illegible] 011 530.238. Dom. 24 ott. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in Blu, Minx e Winny e alle ore 17.45 Il giardino segreto. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ **[illegible]LLO TEATRO** [illegible] Cristoforo Colombo 3 [illegible] tel. 011 580.5768. Vendita biglietti e abb. Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica, Il fiore all'occhiello e Grande prosa. Si prenota per Quant'è che siamo Amm??? in scena dal 29/10. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 20. Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011.8159132. Riposo. Vendita abb. fedeltà teatro Garybaldi e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta e vendita anticipata per gli spett. Arlecchino, Cosìdanto, Anumber e I ragazzi di via della scala e La peste presso la biglietteria di via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19, dom. riposo. N° verde 800235333 - www.teatrostabiletorino.[illegible] Posto unico 5.

■ **IMMAGINA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20.45 Teatro Clandestino Immaginaria. Si prega di non discorrere di casa e di bambole e prenotarsi video. [illegible] lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Café Procope: workshop Teatro Clandestino Le cose più brutte, le cose più belle. [illegible] da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.

■ **IN SPACE** via Maroso [illegible] tel. 011 [illegible]67. Ore 21 Spettacoli di danza [illegible] Allievi di scuola di formazione di S. Lo Maglio. Ingresso Euro 7, info e prenotazioni: tel. 011.2386067, info@inspacespazio.it, www.inspace.it

■ **[illegible]** via Bandiera 65, tel. 011 284.0[illegible]. Il 22 e 23 ott., ore 21, 30° Rassegna di Teatro Piemontese Teilibelje con la Compagnia "Lj Borghiè" di Torino in Il mulin dle rane di A. De Benedetti. Prevendite giorni feriali, ore 17-19, cassa teatro. www.teatromonterosa.it

■ **MOSSA TEATRO** via Rosso 15, tel. 011 517.4409. La compagnia degli anni '80 Teatro Clandestino. [illegible] Teatro Juvarra via Juvarra 15 ore 20.45, spett. teatrale Si prega di non discorrere di Casa di Bambole e proiezioni video. Il 20 ore 10-14 workshop aperto al pubblico del laboratorio Le cose più brutte e le cose più belle. Info: tel. 011.5174409

■ **PICCOLO [illegible] PACCHI** Piccolo Regio Lab. Oggi inizio vendita abb. e biglietti per i 15 spett. dal 3/11 al 19/5. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011.8815.241/242/270. Torinodanza: ore [illegible] La Bellezza Festa Compagnia Teatro-Anedes in Cromosoma. Biglietti in vendita Cavallerizza dalle ore 20.

■ **[illegible] TEATRO [illegible]** via Al Guglieri 17/c, tel. 011 327.8749. Aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione e la campagna abb. stagione teatrali Tragicomica 20[illegible]/05. Info tel. 011-3278749

[illegible] **TEATRO** [illegible] Grugliasco, tel. 011 787.780. Femmine vagante Compagnia Intenza. 21-22-23 ott. ore 21. Ingresso Euro 5, Pizza Maestà 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780

■ **SALA TEATRO SMERALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. 4ª Rassegna "Divertiamoci a Teatro": sab. 6 nov. 2004 ore 21, il "Gruppo Teatro Specchio" presenta Bell, sell, sel, saluda, trasposizione piemontese in due tempi del testo di A. Checov. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info e prenotazioni: tel. 011.4553306 ore 8-19

■ **SANFRAN TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.898. Dal 2 al 7 nov. ore 21 Il Teatro di Giorgio Gaber di G. Gaber e S. Luporini, con L. Gasperoni e B. M. Forza - Regia di I. Fem. 2-3-4 nov. Piccoli spettacoli del nuovo (saranno ad i pruanti 5-6-7 nov. La libertà non è... (l'analisi politica e sociale). Info tel. [illegible] 338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Il Teatro [illegible] Ragore - dal 1 al 4 dic. alle ore 21.00 M. Zucca presenta Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano. Info e prenotazioni tel. 011.3042808 (lun-ven orario uffici) o www.ateam.it

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. 05-06/11 Per Sipario DOC Comp. RAI in Sarò stato Giovannino di P. Riccora e E. De Filippo. Il 5 vers. in napoletano, il 6 vers. in italiano. 07/11 Comp. Arte D'Arrangiars in Io penso che... di F. Rigg. Dal 12 al 14/11 Per Sipario DOC Comp. Lewis & Clark in La notte dei calzoni di F. Pena. Dal 16/11 Comp. Comica G. Molino in Inquilina sfrattati di e con G. Molino. Prenotaz. e prev. dal 03/11. Dal 25/10 vendita abb. Sipario Doc 7 [illegible] a 35 Euro. Info da lun. a ven. ore 16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA [illegible]** Ivrea, tel. 0125 424 1124. Rassegna di Teatro Dialettale. Sab. 30 ott. - Teatro veneto Due Gemelli Veneziani di C. Goldoni, compagnia La Ribalta. Prevendite aperte. Ingresso Euro 8,00 rid. 7,00.

■ **TEATRO DI DIONISO** via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, Teatro di Dioniso in Molto a vedere come divento notte [illegible] di G. Testori. Con V. Malosti e G. Moretti. Regia V. Malosti. Chiesa di San Bernardino, Via Montenavale - Ivrea. [illegible] 2004. Biglietti Euro 8,00. Posti limitati, consigliata prenotazione: Teatro di Dioniso 011.5172826 - Il Contato 0125.641161.

■ **TEATRO CIRCO MATTIOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri - tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004/05: primo appuntamento gio. 4 nov. ore 21. Info e abb.: 011640.37.00, www.teatromoncalieri.it

■ **TEATRO GIACOSA** piazza [illegible] Ivrea, tel. 0125 641.161. Dom. 24 ott. 2004 dalle [illegible] ore 13.00 presso il Teatro Giacosa/Piazza del Teatro vendita abb. stagione teatrale. Info: Il Comitato dei Canavesani 0125/641161 - Ufficio stampa - Ris[illegible] 335/28569

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0200. Sab. 23 ott. ore 10 Inaugurazione Anno Accademico 2004-05 del Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale). Ore 21 e dom. 24 ore 16 Torinodanza: Il Gesto e l'Anima Compagnia Teatro Nuovo Made in Italy. Coreografie R. Zanella, E. Gaddoni, M. Casada.

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7, tel. 011 802.7950. Mar. 26 ott. ore 21.15 Compagnia di Teatro Piemontese "J'amis ad la mole" Divertissement Amore. Scenette, canzoni e poesie. Ingresso intero Euro 8,00, rid. Euro 6,50 [illegible] tel. 011 8222192 www.teatropetrarca.it

■ **TEATRO REGIO** Ore 15 La bohème di G. Puccini. E. Pidò direttore. Regia G. Patroni Griffi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Oggi inizia la vendita dei biglietti per tutte le recite di Billy Budd - La Cenerentola - Don Giovanni. Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242/270.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011.627.3700. Stagione Artistica 2004-05. Sab. 23/10 - ore 21.15 - Inaugurazione rassegna di cabaret "Ruote Lusi porte" - Mai [illegible] in Risolle - Euro 15/12. Sabato 13/11 - ore 20.30, Inaugurazione stagione lirica Aida - Regia G. Goglio - Orchestra "Il Borso" e Coro della Scuola Torinese. Euro 30/13.

DA SEMPRE IMMOBILI DI PRESTIGIO A TORINO... E NON SOLO
Corso Tazzoli, 1 10135 TORINO Tel. 011.317.77.72 / 011.303.67.14
Fax 011.317.39.95 - www.dioramasrl.com
IMMOBILIARE DIORAMA
IMMOBILIARE DIORAMA

PREZZI TANDEM. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI) I TANDEM TRANNE GENOVA, FIRENZE E POTENZA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA» - «ULTIME NOTIZIE PIEM... MACHINE PROMAGHE A MODULI: € 0,80 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA), ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20 CON... AL SABATO IN TUTTA ITALIA (1) QUOTIDIANO: € 4,90 CON «CLASSIC» IN TUTTA ITALIA, € 8,10 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE; € 2,00 CON «OASIS» A SAVONA E PROVINCIA TORINO 360° A TORINO E PROVINCIA (1) VOL. € 3,80) A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

LA STAMPA
PAGINA 1 - MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2004

UNIVERSO INFORMATICA
SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

L'e-commerce italiano è in forte espansione

Spesi 1800 milioni di euro in informatica, viaggi e assicurazioni

L'e-commerce (nello specifico il B2C, vendita al consumatore finale) ha visto nell'ultimo anno una forte accelerazione della sua crescita in Italia, tale da portarlo a dimensioni che lo caratterizzano ormai come una realtà importante per il nostro paese, e non più solo una promessa. Su questo fatto concordano le stime di tutti gli istituti di ricerca (raccolti da ricerca eBay Italia) che, per il B2C Italiano, nel 2003 oscillano tra i 1200 Milioni di Euro (analisi aggregata dell'offerta di siti italiani. Fonte: Osservatorio B2C Politecnico di Milano, Assinform) e i circa 1600 Milioni di Euro, (valore ottenuto valutando il lato domanda: include il totale acquisti, anche presso operatori un sito italiano. Fonte: Jupiter MMXI). Il confronto tra i due dati è interessante in quanto ribadisce un gap di offerta, ovvero una quota importante di acquisti parte di compratori online italiani su siti esteri. Tra le categorie merceologiche più vendute su Internet dai siti italiani si confermano informatica ed elettronica, turismo, servizi assicurativi; ma anche i settori tradizionali del Made in Italy (abbigliamento, pelletteria, alimentare...) iniziano ad avere una presenza importante. Il livello raggiunto è tuttavia ancora significativamente inferiore ai principali paesi europei e non esprime tutto il potenziale che questa opportunità commerciale rappresenta, specie per le realtà di piccole e medie dimensioni.

Il confronto altri paesi europei ci fornisce una conferma: nel 2003 l'incidenza delle vendite online sul totale vendite al dettaglio in Italia è stata inferiore al punto percentuale, mentre la media europea è il 2%, e quella USA il 5% (fonte: Osservatorio B2C del Politecnico di Milano). Per questo motivo, le previsioni per l'anno in corso (2004) e quelli a venire di forte espansione, con tassi tra il 40 e il 60% (fonte: Jupiter Media Matrix e Osservatorio B2C Politecnico di Milano). Alla base di tale sviluppo alcuni fattori strutturali: l'aumento dell'età media di navigazione su internet degli italiani (e conseguentemente la minore diffidenza verso il mezzo), l'ormai piena disponibilità delle infrastrutture necessarie per l'espansione dell'e-commerce (servizi di spedizione e consegna a domicilio, sistemi di pagamento avanzati gestiti da banche qualificate), il crescente apprezzamento dei vantaggi associati all'e-commerce, tra cui l'accesso a novità e prodotti non disponibili nella propria zona di residenza, il risparmio su prezzi e condizioni e la maggiore possibilità di scelta unita alla comodità d'acquisto da casa. L'e-commerce rappresenta quindi per le aziende italiane un fenomeno ancora agli inizi, che continuerà a crescere a tassi molto elevati nei prossimi anni: questo ha un'importanza fondamentale per le PMI, in quanto proprio l'e-commerce permette a molte PMI forti vantaggi sia in termini sia di aumento di efficienza nella catena distributiva a valle del produttore, sia di accesso a nuovi mercati, fattori che sovente in passato ne hanno frenato lo sviluppo.

Le PMI italiane operanti nei mercati di consumo hanno grandi vantaggi da cogliere nella crescita dell'e-commerce in Italia, in particolare quelle che dispongono di prodotti di qualità e livelli d'efficienza elevati. A fronte di queste prospettive molto incoraggianti, la realtà attuale si dimostra però meno rosea dal punto di vista delle PMI: l'elevata e crescente concentrazione delle vendite online nei primi 20 operatori (dal 60% al 90% a seconda delle stime) indica una carenza, ad oggi, di operatori di piccole e medie dimensioni e quindi l'attuale difficoltà per le PMI nello sfruttare appieno questa opportunità.

Tali difficoltà degli operatori di più piccole dimensioni sono anche confermate dagli elevati tassi di mortalità delle aziende e-commerce: questa è quantificata dall'Osservatorio B2C del Politecnico di Milano intorno al 40% e interessa le realtà di più piccole dimensioni.

DI QUESTO SPECIALE

PAGINA 2
- Le risorse dei sistemi a 64 bit: una risposta alla fame di memoria.
- Asus A2500K, potenza ed eleganza: portatile col cuore multimediale.
- Da Philips due DVD recorder con hard disk.
- Microsoft Virtual Server 2005: meno costi e più efficienza.

PAGINA 3
- L'insidia di vecchi e nuovi virus: l'aiuto di Service Pack Microsoft.
- Sap Business One 2004: ideale per piccole e medie aziende.
- Symantec ON iPatch anche per le .

4
- Tecnologie informatiche e PMI: innovazione per la competitività.
- Fujitsu Siemens rinnova i server: performance e affidabilità.
- Ibm ThinkCentre S50: arriva l'ultracompatto.

6
- La tecnologia DVD Double Layer nello storage dati.
- I processori grafici chip nForce4.
- La ricerca Intel verso una digitale, piena di intrattenimenti.

PAGINA 7
- VoIP lancia una nuova telefonia a basso costo via Internet.
- La penna si rifà il trucco: restyling per l'Haier P6.
- PalmOne ha scelto il Gps di ViaMichelin.

9
- Ferrari 3400 made by Acer: il nuovo notebook a 64 bit.
- Amd, una garanzia di grande affidabilità.
- Due nuovi prodotti Adobe per il video e la fotografia.

10
- Home Entertainment: quando l'elettronica fa spettacolo.
- Apple propone il nuovo iMac G5.
- Tre portatili, le novità in arrivo da Olidata.

11
- Finalmente San Andreas, le ultime avventure di Carl Johnson.
- Electronic Arts, nel cuore dello sport.
- Tre giochi di calcio per tutti i gusti, a cominciare da Pro Evolution.

Al via l'edizione 2004 di Smau

Si punta su PMI, digitale terrestre, cittadino digitale

Riorganizzare le per razionalizzare la presenza espositiva e il flusso visitatori: questi gli obiettivi degli organizzatori per la 41ª edizione di Smau, che aprirà i battenti il 21 ottobre a Fiera Milano, con numeri in linea con l'edizione 2003 (80.000 mq e 900 espositori di cui oltre 200 provenienti da 30 paesi diversi). "Pensiamo che Smau debba essere costruito a misura del cliente e del visitatore," - ha dichiarato Alfredo Cazzola, Presidente Smau - "per questo già da questa edizione abbiamo scelto, in prospettiva di una crescita nel 2005, di ripensare la gestione degli spazi sia interni che esterni. All'apparenza potrà sembrare uno Smau più piccolo: in realtà, in una logica di accorpamento e razionalizzazione, è solo uno Smau più ordinato. Vogliamo infatti sforzarci di rispondere alle esigenze delle aziende ed è per questo che, ad esempio, abbiamo istituito il Business Day: giovedì 21 ottobre, nell'ottica di crescente focalizzazione dell'evento, l'ingresso all'area business sarà rigorosamente limitato ai soli visitatori professionali. Le porte dei padiglioni saranno presidiate e vi si potrà accedere solo registrandosi e presentando un biglietto da visita. "Ribadendo il suo ruolo di supporto alla diffusione della cultura dell'innovazione Smau propone quest'anno un'edizione strutturata in tre grandi settori - Smau Business, Smau Consumer, e-Government e servizi al cittadino - ideale rappresentazione di quanto c'è oggi di più innovativo, competitivo e originale, dei vari comparti della società digitale: l'azienda, il privato, il cittadino. Sempre ai temi "caldi del momento" Smau ha quest'anno focalizzato la sua attenzione sulle tematiche chiave per lo sviluppo del mercato: le soluzioni e i servizi per le PMI, vero patrimonio del tessuto economico italiano; il digitale terrestre, tema centrale per la politica di sviluppo del Paese e la formazione del "cittadino digitale". Inoltre, conscio della necessità di promuovere in ogni ambiente una cultura più sensibile e attenta alle opportunità di innovazione offerte dalle nuove tecnologie che possa portare l'intero Sistema Paese superare la fase di stagnazione economica che vive ormai da qualche Smau ha invitato a una riflessione tutti gli che a diverso titolo operano nel e con il settore ICT per promuovere l'organizzazione degli "Stati Generali dell'Innovazione: ICT e Nuovi Media" e aprire un dibattito sull' ICT in Italia, dando spazio a tutti i soggetti significativamente coinvolti nello sviluppo e nell'impiego delle applicazioni tecnologiche. L'evento, che si terrà in Fiera Milano il 21, 22 e il ottobre, sarà l'occasione per istituzioni, organi del sapere e aziende per fare il punto sullo stato dell'arte del settore. L'iniziativa è strutturata in quattro diverse sessioni di lavoro, ciascuna dedicata a tematiche diverse.

Accessibilità al web per i disabili

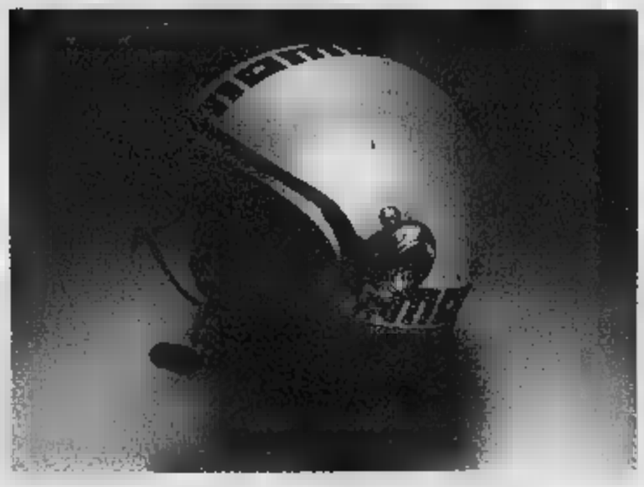
Va applicata la legge che la favorisce

La legge è stata approvata quasi un anno fa e il primo software per realizzare la vocalizzazione dei portali internet è italiano. Ciononostante, sono ancora pubbliche in cui la legge Stanca, nata per consentire a tutti l'accesso alle nuove tecnologie, non è ancora stata applicata compiutamente. Questa legge sull'accessibilità, tuttavia, è molto importante (e cogente per gli enti pubblici) e ha l'obiettivo di abbattere le "barriere virtuali" che limitano l'accesso di disabili alla società dell'informazione, escludendoli dal mondo del lavoro e limitandone la qualità della vita. Eppure, per esempio, da una ricerca effettuata da Mediavoice e Iale Sistemi è che che la quasi totalità delle strutture pubbliche dell'Emilia Romagna, Regione molto ricettiva su temi che toccano il sostegno alle fasce più deboli, non ha provveduto in modo sistematico a rendere accessibili i propri siti Internet anche ai soggetti svantaggiati. In particolare, il 100% delle strutture attestate non ha intrapreso alcuna per la vocalizzazione dei portali. Questa operazione permette di consultare un sito Internet solo visivamente dallo schermo, ma anche vocalmente, ascoltando i contenuti del sito direttamente dal pc oppure tramite un qualsiasi telefono fisso o mobile. Un'opzione consentita da Voice@Web, la prima soluzione italiana brevettata a livello mondiale per la vocalizzazione dei portali (realizzata, appunto, da Mediavoice e Iale Sistemi). Il punto di forza di questa applicazione è che l'installazione non richiede modifiche o rifacimenti delle pagine originali del portale ed è quindi una tecnologia non invasiva, con comprensibili vantaggi in termini di risparmio di costi e di tempi di realizzazione. Tra i siti già vocalizzati: il Portale Nazionale del Cittadino (italia.gov.it), vocalizzato proprio dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, il sito del Comune di Milano, l'Unione Italiana Ciechi di Bologna, le Ferrovie Italiane.

Anche il casco diventa Bluetooth

Telefonate chiare e sicure in sella alla propria moto

La moto, si sa, è una delle tante espressioni di libertà. Libertà di movimento, libertà di andare dove si vuole e, da oggi, libertà di...telefonare. Infatti, è il nuovo casco "blue-tooth" prodotto da MOMODESIGN in collaborazione con Motorola si potrà telefonare letteralmente "a mani libere" sbarazzandosi di fastidiosi fili, spesso fonte di impaccio nel salire e scendere dal proprio mezzo a due ruote. Accessorio indispensabile per chi desidera mantenersi sempre in contatto, in macchina o in motocicletta, in ufficio o a casa, il casco di Motorola/MOMODESIGN garantisce una comunicazione senza problemi. Non è più necessario interrompere la conversazione quando si scende dalla motocicletta, è sufficiente rimuovere il modulo auricolare dal casco e collegarlo all'auricolare a induzione e proseguire la conversazione come se si disponesse di un classico auricolare bluetooth. Anche il movimento, la qualità del è sempre ottimale in quanto l'auricolare wireless per casco Motorola/MOMODESIGN è stato realizzato con un microfono a induzione del capace di contenere al minimo il disturbo del traffico e del vento durante la guida, e con una cover impermeabile in grado di resistere a qualsiasi condizione atmosferica. Sarà quindi possibile effettuare e ricevere semplicità le altre funzioni (risposta, fine conversazione, ricomposizione, selezione vocale e regolazione del volume) che possono essere effettuate direttamente la cover posta sul casco stesso. La batteria garantisce un'autonomia di cinque ore in conversazione e di 100 ore in standby.



Un lettore Mp3 grande quanto un accendino

Miniaturizzazione ed alte prestazioni nei più moderni riproduttori

Un lettore Mp3 grande quanto un accendino. Il nuovo iAUDIO U2 si presenta con un design ricercato e una capacità di 1 Gigabyte, pari a 20 ore ininterrotte con una sola carica, grazie ai nuovi circuiti a basso consumo energetico. Supporta i formati MP3, WMA, ASF e WAV e consente di ascoltare e registrare direttamente dalla radio FM stereo incorporata. Inoltre, grazie ai potentissimi effetti audio BBE, iAUDIO U2 offre e brillanti, bassi più profondi e (Mach3 Bass), calore e limpidezza al file compressi (MP Enhance) e un effetto 3D estremamente realistico con la funzione 3D Surround. La funzione Direct MP3 Encoding di iAUDIO U2 consente di salvare i brani musicali codificandoli direttamente nel formato MP3. In questo modo è possibile registrare il microfono integrato, oppure convertire audio CD e vecchi LP in formato audio digitale, tramite l'ingresso audio (line-in), per nel tempo le compilation preferite. Ma non solo. All'occorrenza iAUDIO U2 può diventare anche un vero e proprio strumento di archiviazione portatile. La porta USB 2.0 High-Speed, infatti, consente di trasferire file a 20 MB/secondo.

Basterà collegare iAUDIO U2 a qualsiasi computer per condividere tutti i documenti, le foto e qualsiasi altro tipo di documento dover installare alcun tipo di driver in quanto il lettore verrà riconosciuto come un normale hard disk esterno. Per gli utenti più esigenti iAUDIO propone anche l'M3, un lettore MP3 multifunzionale con capienza fino a 40 GB. In poco più di un centimetro di spessore e 140 grammi di peso si potranno avere sempre a disposizione migliaia di brani musicali e memorizzare qualsiasi tipo di file, registrare brani audio e persino ascoltare la radio!

Grazie al telecomando esterno, dotato di un ampio display LCD a 6 linee grafiche, con retroilluminazione LED di colore blu, potrete controllare, dopo aver acquisito la giusta manualità, tutte le funzioni del lettore senza doverlo estrarre dalla tasca o dalla borsa. Ideale per chi è sempre in movimento iAUDIO M3 è dotato di batteria agli ioni di litio ricaricabile e buffer Anti-Shock per garantire 14 di musica ininterrotta, con sole 8 ore di ricarica totale, senza alcuna interferenza dovuta a sbalzi (fino a 12 minuti di anti-shock). L'M3 è in grado, inoltre, di creare MP3 direttamente da qualsiasi fonte audio come registratori a cassette, lettori CD e TV. Semplicemente connettendo il jack Line-In del vostro iAUDIO al jack Line-out dell'apparecchio il stereo incluso. Attivate la funzione "direct encoding" e il vostro iAUDIO registrerà in formato MP3 l'audio, che potrete trasferire successivamente al PC.

(Per informazioni: redazione@universo-informatica.it)

Le risorse dei sistemi a 64 bit

Una risposta alla fame di memoria

I sistemi a 64 bit non sono più una novità. Lo scorso anno, in questo periodo, apparivano i primi computer con Athlon a 64 bit, oggi sono una realtà importante sia per i desktop che per i portatili. Cerchiamo di capire quali sono le ragioni per cui i produttori di hardware e le software house hanno accolto favorevolmente la nuova era dell'informatica personale. Ci stiamo accorgendo che i nostri computer hanno un bisogno crescente di memoria. I sistemi a 32 bit sono in grado di indirizzare 4 Gb di memoria (che equivale precisamente a 1 alla 32esima (2 perché i bit sono due, 0 e 1 e 32 sono i bit di indirizzamento).

Se per il momento la quantità di 4 Gb può essere considerata più che sufficiente, già sui server, manipolando una grande mole di dati, questa non basta. Passando a 64 bit si possono raggiungere diversi Terabyte di memoria, 2 alla 64, per cui il vantaggio è immediatamente quantificabile. Esiste un altro vantaggio: elaborando 64 bit di dati ad ogni ciclo di clock del processore, è come se il computer elaborasse due operazioni da 32 bit (teoria non sempre rispettata nella pratica per colpa imputabili ai sistemi operativi e alle funzioni intrinseche dei processori).

Dal momento che in casa siamo sempre più circondati da prodotti digitali, quali fotocamere, videocamere, lettori Mp3, DVD, CD e via di seguito, anche computer che siano in grado di gestire una maggiore quantità di informazione contemporaneamente è una necessità.

Se pensiamo a Windows Media Center, portiamo in salotto il PC e poi possiamo rielaborare le foto con programmi di fotoritocco che tra qualche mese permetteranno di effettuare modifiche in tempo reale, piuttosto che poter registrare il nostro programma televisivo preferito mentre si sta ricevendo una email e al tempo stesso si sta vedendo un album fotografico con un sottofondo musicale e, addirittura, un altro PC utilizza la condivisione internet per chattare. Analizzando la pratica che più ha innovato in particolar modo l'AMD Athlon 64, il fatto più evidente è la protezione dai virus via hardware, attraverso il sistema Enhanced Virus Protection (EVP), adottato anche da Microsoft nel recente Service Pack 2 di Windows XP. Proprio la sicurezza dei dati sta assumendo sempre maggiore rilevanza tra gli utenti e quindi avere un sistema di protezione è di grande aiuto ed è visto con grande interesse da parte di tutti.

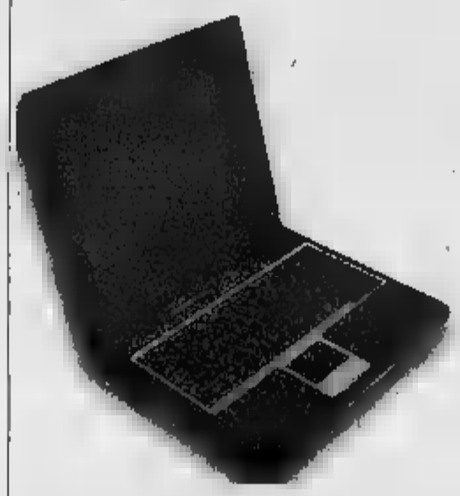
Esistono modelli di computer a 64 bit pensati appositamente per le esigenze domestiche ma anche per le dinamiche aziendali. Iniziano anche ad affacciarsi sul mercato videogiochi che sfruttano le caratteristiche dei 64 bit, andando a visualizzare oggetti grafici sempre più realistici grazie all'enorme capacità di calcolo. I videogiochi sono importanti, perché sono gli applicativi che maggiormente "spremono" i computer e termini di potenza di calcolo.

Ma l'aspetto che è certamente vincente della strategia di AMD è la piena compatibilità con gli applicativi a 32 bit. Il motivo è semplicissimo: da una parte si rassicurano i consumatori di aver acquistato un computer che è più potente di un modello a 32 bit ma che è un buon investimento per il futuro, dall'altra incoraggiano i produttori di software che possono migrare con calma a 64 bit, senza l'assillo di una nuova versione e quindi di possibili bug dei programmi.

La vera rivoluzione a 64 bit avverrà al rilascio ufficiale di Windows Xp a 64 bit, per ora disponibile gratuitamente dal sito Microsoft (www.microsoft.com/windowsxp/64bit). A quel punto la rivoluzione sarà compiuta. I tempi dell'8088, il processore montato dai primi PC IBM nel 1979, sono lontanissimi: si era a 8 bit e con una frequenza di clock di 4,77 Mhz!

Asus A2500K, potenza ed eleganza

Un portatile con il cuore multimediale



ASUS arricchisce la propria gamma di notebook con l'introduzione del modello A2500K, una nuova serie particolarmente performante e dall'aspetto elegante.

Equipaggiati con processore Mobile AMD Athlon 3000+ o 3200+ (supportano fino a 3700+), i portatili della serie sono disponibili con hard disk da 60GB, 512MB di memoria DDR 333 SDRAM (espandibile fino a 1024MB) e masterizzatore DVD Dual (DVD-R/-RW, DVD+R/+RW, CD-R/-RW).

Concepita come soluzione in grado di soddisfare anche gli utenti più esigenti sul piano multimediale, contribuisce a completare ulteriormente l'ampia offerta di notebook ASUS basati su piattaforma AMD.

La sezione video è composta da un luminoso display LCD a matrice attiva da 15" (1024X768) e dal chip grafico Mobility Radeon 9700 Pro con 64MB di memoria dedicata, che rende ASUS A2500K particolarmente adatto per l'impiego con applicativi di grafica e sofisticati videogiochi di ultima generazione.

Per quanto riguarda la connettività, ASUS A2500K è dotato di adattatore Wireless LAN basato sullo standard IEEE 802.11g, cinque porte USB 2.0, una porta IEEE 1394 (Firewire), una porta a raggi infrarossi IrDA, una porta parallela EPP/ECP, una porta VGA per il collegamento a monitor esterni, una porta S-Video/Composito, uno slot PCMCIA di tipo II, un modem integrato V.92 con connettore RJ-11 ed un adattatore LAN 10/100/1000 (Gigabit) con connettore RJ-45. Decisamente interessante, poi, la sezione audio: il nuovo nato di casa ASUS® integra, infatti, un Subwoofer (2W), in grado di rendere ancora più gradevole e divertente l'ascolto di musica o la visione di un film, e due speaker. Dispone, inoltre, di tre audio jack: Headphone-out/Microphone-in/Line-in.

Microsoft Virtual Server 2005

Meno costi e più efficienza

Microsoft Virtual Server 2005 è una soluzione di virtualizzazione del software in grado di aiutare i clienti a ridurre i costi legati alla gestione dell'hardware e aumentare l'efficienza operativa. La nuova piattaforma virtuale consente di utilizzare diversi sistemi operativi su un unico Server, permettendo l'esecuzione delle applicazioni e la gestione delle informazioni contenute nei datacenter su più macchine virtuali. Questo annuncio rientra nel progetto DSI (Dynamic Systems Initiative), promosso da Microsoft per semplificare e automatizzare la gestione dei sistemi distribuiti all'interno delle aziende. Microsoft Virtual Server 2005, attraverso la possibilità di gestire più sistemi operativi su un unico server, permette di gestire semplicemente i processi di testing e di sviluppo delle applicazioni, la migrazione e il ripristino di applicazioni legacy, il consolidamento dei server tramite virtualizzazione. Microsoft Virtual Server 2005 consente di realizzare a pieno l'automazione nello sviluppo del software e l'implementazione di ambienti di test, grazie alla configurazione automatizzata, all'integrazione e alla gestione di numerose macchine virtuali. Questo permette di realizzare deployment più flessibile e di incrementare la produttività durante il ciclo di vita delle infrastrutture IT. Le applicazioni di business possono poi essere consolidate all'interno di un fisico in maniera completamente trasparente. Le applicazioni legacy possono essere reindirizzate a macchine virtuali con Windows Server 2003 e hardware più moderno, in modo da accrescerne la gestibilità e da ottimizzare l'utilizzo delle risorse hardware. Grazie a Microsoft Virtual Server 2005, che sfrutta le caratteristiche di Windows Server 2003, le aziende che hanno già adottato questa soluzione hanno ridotto il tempo relativo al deployment dei nuovi server del 50% e il numero di macchine utilizzate del 50-80%. Parte integrante della famiglia Windows Server System, Virtual Server 2005 garantisce quindi ai clienti semplicità di gestione, convenienza e interoperabilità.

Microsoft Virtual Server 2005 è disponibile nelle versioni Standard ed Enterprise. La versione Standard supporta fino a quattro processori, la versione Enterprise supporta un numero illimitato di processori.

Da Philips due DVD recorder con hard disk

Pensati per registrare facilmente i film e i programmi televisivi

I nuovi DVD recorder Philips: flessibilità e semplicità d'uso. Arrivano da Philips due nuovi DVD recorder con hard disk integrato: DVDR725H e DVDR520. Versatili per registrare i film e i programmi televisivi preferiti su DVD con estrema semplicità e con la praticità dell'hard disk. Il modello DVDR725H consente un'ampia flessibilità nella scelta di registrazione, grazie alla registrazione digitale Time Shift e all'hard disk da 160 GB, in grado di registrare fino a 250 ore di programmi televisivi. Programmare DVDR725H è estremamente semplice grazie alla guida elettronica dei programmi Guide Plus+ (EPG). EPG fornisce un sistema "punta-e-clicca" per l'indicazione dei programmi da registrare fino a 7 giorni prima. DVDR725H è dotato di "pause live TV" e "instant reply".

Se, ad esempio, squilla il telefono o qualcuno bussa alla porta, la funzione "pause live TV" consente di continuare a registrare il programma che state guardando e contemporaneamente di riprendere la visione dal punto in cui era stata interrotta. "Instant reply" segue lo stesso principio; permette di continuare la registrazione mentre l'utente sta guardando un altro programma già trasmesso.

La funzione Time Shift buffer dell'hard disk invece è in grado di memorizzare fino a 6 ore di programmi, permettendo così di decidere quale programma tenere, cancellare, trasferire sull'hard disk o archiviare su DVD. Attivando la funzione Autorecording, DVDR725H inizia automaticamente la registrazione in background, anche se il televisore è spento.

Quando il buffer è pieno, i programmi meno recenti vengono automaticamente cancellati, a meno che non siano stati salvati. DVDR725H è dotato inoltre di Archivio Rapido, una soluzione semplice per trasferire le registrazioni dall'hard disk al DVD.

Con un solo gesto, i contenuti vengono trasferiti digitalmente a una velocità fino a 20 volte superiore a quella del tempo di registrazione.

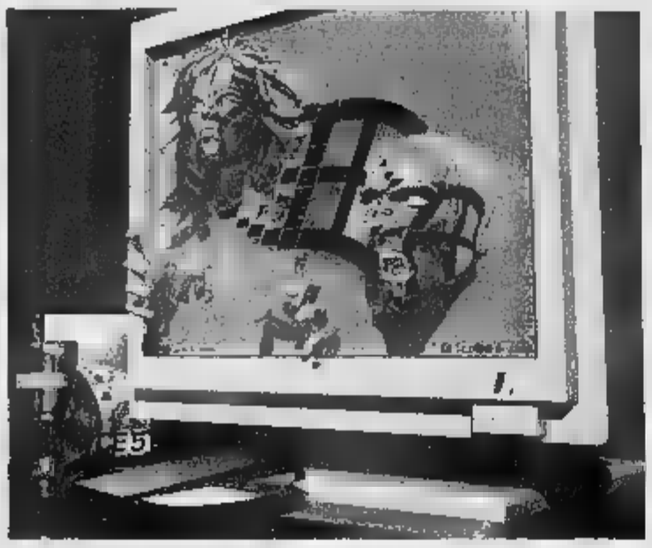
Il modello DVDR520H offre gli stessi vantaggi della combinazione della registrazione su hard disk e DVD come il DVDR725H, ma con un hard disk da 80 in grado di supportare fino a 125 ore di programmi televisivi. Questi ultimi possono essere facilmente selezionati per la registrazione mediante il sistema di programmazione ShowView, semplice da usare e caratterizzato da un'ottima qualità audio e video.

La tecnologia DVD+RW garantisce la compatibilità con tutte le modalità di registrazione per lettori DVD e PC. Oltre ai modelli con hard disk DVDR725H, è disponibile un'ampia gamma di modelli di DVD recorder Philips, DVDR615 e DVDR630VR. Con DVDR615 le riprese delle videocamere possono essere copiate via i.Link, mantenendo un'ottima qualità audio e video, mentre DVDR610 consente la registrazione di DVD di alta qualità, potenzialmente compatibili con ogni lettore. DVDR630VR rappresenta una soluzione pratica ed elegante per i consumatori che desiderano trasferire la collezione di VHS su DVD e usare i VHS. Il one-touch control, la videoregistrazione digitale e l'encoder digitale Dolby garanzia di immagini nitidissime e di un audio perfetto.

L'insidia di vecchi e nuovi virus

Un aiuto da Service Pack 2 per Windows XP

La nostra società è cambiata in maniera radicale, [illegible] l'avvento di Internet [illegible] della condivisione delle [illegible]. La maggior parte delle p[illegible] non appena arriva [illegible] ufficio controlla la posta elettronica. E, con altrettanta regolarità, si mette di buon animo a eliminare decine (se non centinaia) [illegible] messaggi indesiderati. Un tempo si trattava quasi esclusivamente di spam, con qualche occasionale [illegible] nei periodi di grande diffusione di qualche nuova minaccia. Oggi la situazione è diventata quasi insostenibile, nonostante gli [illegible] si siano dati da fare - finalmente - nell'installare filtri antivirus sui propri server di posta. Se questo riesce a diminuire i casi di inoltro di codice virale, non riesce comunque ad arginare completamente il problema, soprattutto nel momento di grossi attacchi misti. Sobig, Swen e Klez hanno dominato le classifiche di diffu[illegible] quest'anno [illegible] sono stati poi soppiantati da [illegible] tornado chiamato Mydoom. Nonostante le firme dei [illegible] antivirus [illegible] da tempo aggiornate [illegible] la protezione a questi pericoli, nelle caselle di posta degli utenti continuano a giungere in versione originale o modificata. Nel periodo della [illegible] massima diffusione, Mydoom (rilevato da alcuni antivirus [illegible] Novarg), pare abbia infettato quasi un computer ogni dodici, risultando, secondo la classifica di diffusione dei Kaspersky Labs per il mese di gennaio, al [illegible] posto con il 78,32% di ricorrenza. Ci [illegible] aspetterebbe [illegible] [illegible] di distanza che il pericolo [illegible] completamente debellato, eppure, ogni [illegible] vecchi [illegible] continuano a fare danni. Il motivo dietro tutto questo [illegible] sempre il solito: l'anello debole di tutti i sistemi di sicurezza è l'essere [illegible]o. Le precauzioni da adottare, in queste circostanze, dovrebbero [illegible] [illegible] ben [illegible]. Oltre a dotarsi di un buon antivirus, che va costantemente aggiornato [illegible] i file quotidiani contenenti le definizioni dei nuovi virus, è sufficiente n[illegible] eseguire allegati "sospetti", anche [illegible] provenienti da indirizzi e-mail conosciuti. I virus più evoluti, infatti, "rubano" [illegible] e-mail dal computer della vittima e le utilizz[illegible] come testo [illegible] messaggio infetto. Per questo non è infrequente ricevere posta all'apparenza "credibile", [illegible] che, in realtà, nasconde [illegible] worm all'interno del file allegato. Il vero problema è quello della disinformazione e dell'adozione pedissequa di sistemi "a rischio" senza fare nulla per abilitare le più elementari policy di sicurezza. Basterebbe, come è ripetuto ai quattro venti [illegible] chiunque [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] informatiche, tenere costantemente aggiornato il proprio sistema, tramite la funzione integrata "Windows Update". Il nuovissimo Service Pack 2 di Microsoft per Windows XP introduce una solida infrastruttura di sicurezza, per limitare al [illegible] i danni che possono causare virus o attacchi hacker, ma, soprattutto, per azzerare le possibilità che a danneggiare un sistema informatico sia propria l[illegible] [illegible]pevolezza di chi [illegible] siede davanti alla tastiera. Un atteggiamento così "chiuso" non è ben visto da chi ritiene che la sicurezza parta dall'educazione e che "chiudere tutto" non sia uno dei migliori sistemi di protezione. Eppure funziona, bisogna ammetterlo. [illegible] prevede un notevole impatto [illegible] parte [illegible] nuovo Centro Sicu[illegible] [illegible] Windows XP, con un firewall evoluto, la gestione automatica dello [illegible] degli aggiornamenti del computer e il controllo della protezione antivirus all'interno del proprio sistema. In aggiunta è stato rinforzato anche Internet Explorer, che stava iniziando [illegible] accusare i colpi dei concorrenti Firefox, Opera e Mozilla. Adesso Internet Explorer blocca finalmente i popup (le finestrelle che si aprono automaticamente [illegible] rante la navigazione) e impedisce l'esecuzione dei controlli ActiveX pur dando all'utente la possibilità di intervenire di volta in volta per scegliere il comportamento più adeguato. Insomma, a vedere come si muovono i produttori di hardware, che stanno sempre più sviluppando soluzioni [illegible] security integrata, ci sarebbe da [illegible] tranquilli. Certo, non bisogna sottovalutare il fattore umano, visto che c'è gente che si fa largo a colpi di clic attraverso le finestre di alert pur di [illegible] ad aprire un allegato e-mail, ma il futuro sembra un po' più sicuro.



Sap Business One 2004

Ideale per piccole e medie aziende

SAP riconferma la propria presenza a SMAU 2004, [illegible]do l'impegno nei confronti di un mercato [illegible] quello delle Piccole e Medie Imprese sempre più consapevole del ruolo svolto dall'innovazione tecnologica [illegible] strategica per il raggiungimento degli obiettivi di business. Presso l'ampia ar[illegible] espositiva [illegible] padiglione 9/2, SAP presenterà l'edi[illegible] 2004 della soluzione per le PMI, SAP Business One. Ancora più intuitiva e di rapida implementazione, SAP Business One 2004 offre infatti maggiori livelli di flessibilità e numerose funzioni migliorate per consentire di raggiungere [illegible] produttività più elevata, attraverso l'integrazione [illegible] tutte le funzionalità [illegible] a supportare la gestione [illegible] business in un [illegible] sistema. SAP Business One si rivolge a quelle aziende che dalle soluzioni IT vogliono ottenere funzionalità molteplici e tuttavia facili [illegible] gestire e utilizzare. Le PMI necessitano infatti di soluzioni che offrano la possibilità di percepire rapidamente i benefici ottenibili, garantendo una facile crescita sia dal punto di vista della copertura funzionale sia di quella dimensionale. SAP B[illegible] One è [illegible] grado di soddisfare subito le esigenze più diffuse del business delle PMI, all'insegna [illegible] massima affidabilità, semplicità di accesso e personalizzazione. La soluzione offre un'ampia gamma di funzionalità: è ideale per l'amministrazione, la contabilità [illegible] nerale [illegible] analitica, [illegible] vendite, gli acquisti, [illegible] gestione business partner, le transazioni bancarie, il magazzino, il CRM e la produzione. La rapidità nella messa in opera, l'intuitività e l'immediatezza d'uso di SAP Business One si traducono per le Piccole e Medie Imprese, in incremento della produttività, processi decisionali più rapidi ed efficaci, elevati livelli di flessibilità, maggiore controllo [illegible] costi, significativa riduzione del time-to-market e possibilità di dare ai clienti un servizio [illegible] supporto e di assistenza migliore.

La stampante Kyocera FS-9520DN

La soluzione per elevati volumi: 51 pagine a minuto

Ideale per la stampa di elevati volumi di documenti, la nuova stampante Kyocera FS-9520DN, che si colloca nella fascia alta dell'offerta Kyocera, è stata premiata perché riconosciuta come la soluzione perfetta per la produttività dipartimentale. La stampante rappresenta un [illegible] e proprio campione di efficienza, in grado di stampare documenti [illegible] qualità a 1200 dpi, con una velocità stampa pari a 51 [illegible] per minuto in formato [illegible] 26 pagine per minuto in formato A3. La capacità di alimentazione carta, che può raggiungere i 4200 fogli, grazie all'alimentatore opzionale, si attesta fra le più elevate in questo segmento di mercato. Il potente controller a 500MHz, il tempo di riscaldamen[illegible] ridotto [illegible] cui è dotata, [illegible] come i 64 MB di memoria RAM, garantiscono inoltre l'utilizzo ottimale della potenza. La stampante Kyocera dispone, già nella configurazione base, della connessione in rete e della stampa fronte/retro, quando alcuni concorrenti offrono la modalità duplex solo [illegible] opzione. Oltre alla possibilità di stampare file PDF, FS-9520DN include un tool per effettuare il tracking dei costi di stampa, [illegible] grado di definire codici diversi per differenti gruppi di utenti e assegnare centri di costo separati in b[illegible] al volume di stampa.

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin, Roberto Bellato

[illegible] La Stampa SpA
Via Marenco 32 Torino

Amministratore Delegato
Ernesto Auci

[illegible] Generale
Giovanni Costa

[illegible]lo di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
[illegible] spa, v. della Giustizia 11, [illegible]
Litosud srl, v. C. Passino 130, Roma
STS spa, Quintili Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, [illegible] Ortobello, Elmas (Ca)

Supplemento chiuso in tipografia il 14-10-2004

Symantec ON iPatch anche per le PMI

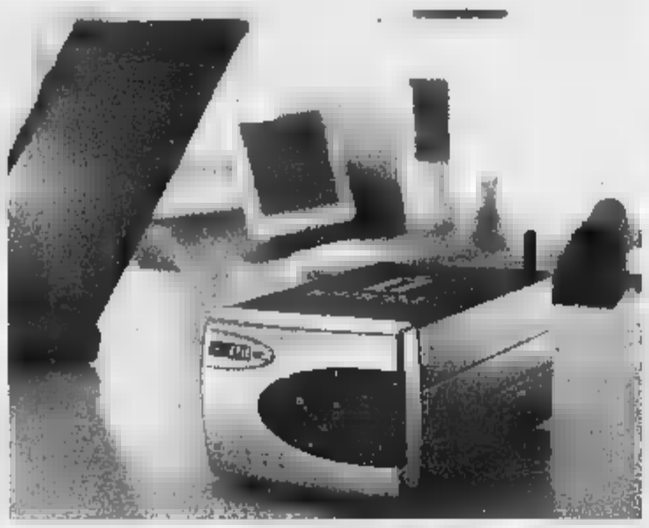
Per la gestione globale della sicurezza

In occasione del rilascio della versione 1.1 di Symantec [illegible] iPatch, Symantec guarda anche [illegible] mercato delle PMI. Commercializzata finora insieme [illegible] Symantec ON iCommand - la soluzione aperta e scalabile per la gestione della configurazione degli ambienti enterprise - Symantec ON iPatch, dedicata alle gestione delle patch e alla protezione delle infrastrutture delle aziende dalle vulnerabilità note, sarà proposta anche in una conveniente modalità stand alone, progettata, in particolare, per il mondo delle PMI. Symantec ON iPatch mette a disposizione [illegible] aziende i tool necessari per supporta[illegible] gli amministratori IT nell'automatizzare la gestione delle patch. Sy[illegible] ON iPatch, infatti, è in grado di determinare in maniera rapida e proattiva la situazione delle patch su tutti i computer di un'azienda, identificando le patch di sicurezza Microsoft mancanti ed eventualmente installandole automaticamente su singole macchine, gruppi di computer o simultaneamente sull'intera infrastruttura IT. Symantec ON i-Patch semplifica e velocizza [illegible] processo di implementazione delle patch eliminando la necessità di installare un agent sul singolo computer. In alternativa, alle aziende di grandi dimen[illegible] interessate a una soluzione di lifecycl[illegible] completa in ambienti distribuiti e a un modello basato su agent si consiglia di implementare Symantec ON i-Patch [illegible] alla soluzione Symantec [illegible] iCommand. Symantec ON iPatch 1.1 [illegible] un elemento chiave [illegible]l strategia [illegible] Symantec, che punta a fornire soluzioni in grado di tutelare l'integrità delle informazioni aziendali, poiché gestisce [illegible] aspetti fondamentali dell'infrastruttura: sicurezza, sistemi e gestione storage.

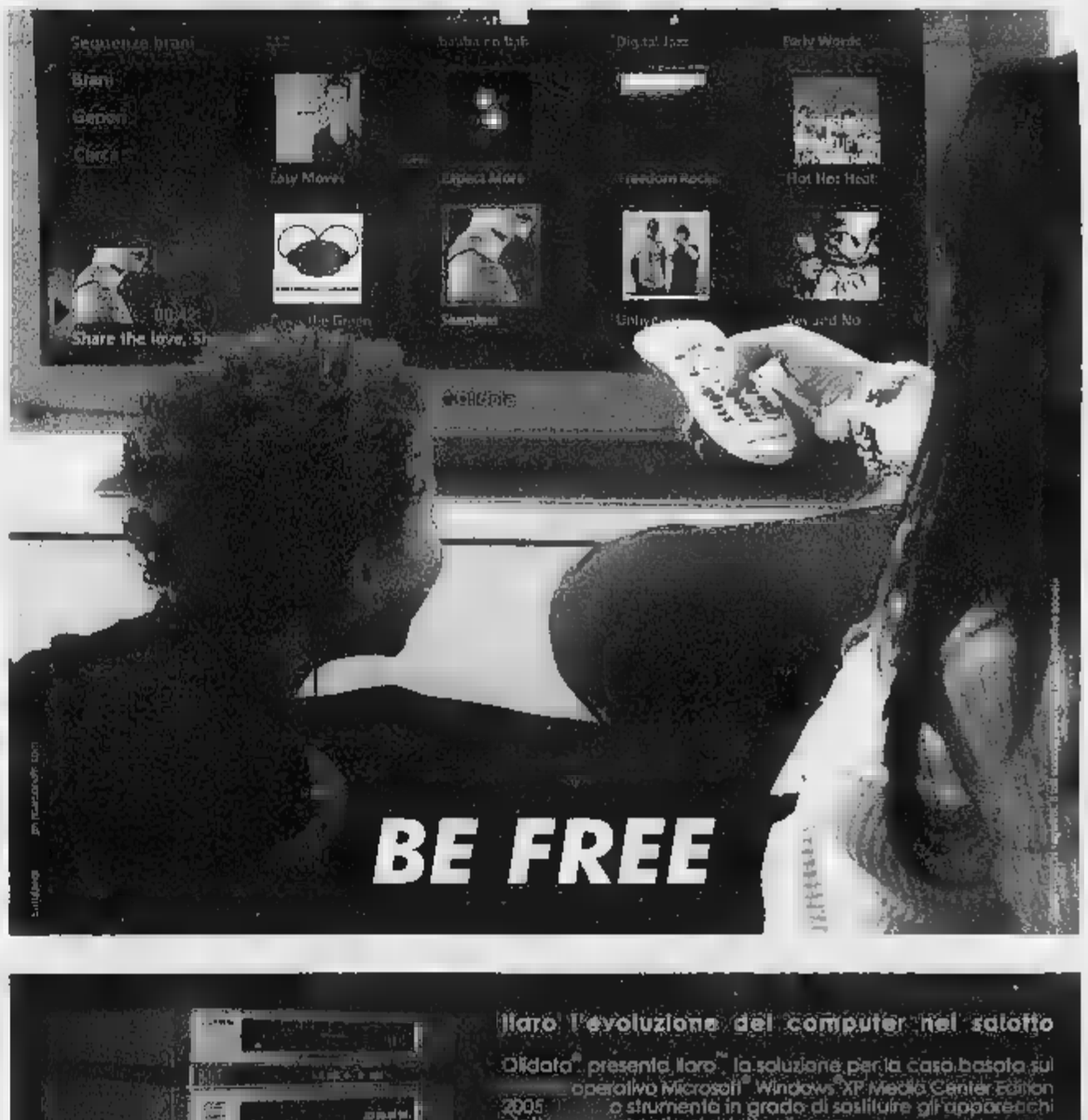
Ecco Iomega Wireless Storage

Un utile e capace server senza fili e a basso costo

Server wireless anche per l'utenza consumer e SOHO (Small Office Home Office). Basato su tecnologia wireless, il [illegible] server Iomega NAS 100d è un [illegible] entry-level per i soggetti che desiderano un apparato di storage a basso costo [illegible] collegare in rete. Sufficientemente compatto da poter essere posizionato sulla scrivania, il NAS 100d può [illegible] utilizzato negli uffici e nelle piccole aziende come postazione di storage e backup e per condividere file attraverso una rete wireless. Iomega NAS 100d [illegible] ne proposto nella versione [illegible] 160GB e 250GB così da adattarsi al meglio alle singole esigenze d'impresa. Il server supporta lo standard wireless 802.11b/g ed è in grado di trasferire dati fino a un massimo di 54 megabit/sec. Può, inoltre, funzionare come access point per altri PC dotati di scheda wireless [illegible] come semplice nodo di una WLAN [illegible]. La funzionalità Wi-Fi potrà [illegible] configurata [illegible] [illegible] point wireless per altri PC (attraverso la porta 10/100 Fast Ethernet) oppure [illegible] nodo wireless [illegible] una rete Wi-Fi già esistente. Tramite quest'ultima opzione [illegible] potranno quindi eliminare i cavi di rete implementando la flessibilità dell'azienda. Il dispositivo dispone di 2 porte USB 2.0 attraverso cui è possibile collegare uno o più hard disk esterni, [illegible] cui (prossimamente) i dischi REV della stessa Iomega. È un dispositivo plug-and-play universale che consente un facile collegamento alla rete e una configurazione alla portata [illegible] che dei meno esperti. [illegible] prodotto include, inoltre, [illegible] software Automatic Backup, una soluzione studiata per il backup automatico dei client che supporta vari PC collegati [illegible] [illegible]. Iomega [illegible] 100d si adatta a tutte le esigenze grazie alla completa compatibilità con Windows, Unix, Linux e Mac OS X.



Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005.



Ilaro' l'evoluzione del computer nel salotto

Olidata® presenta Ilaro™, la soluzione per la casa basata sul sistema operativo Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005, [illegible] strumento in grado di sostituire gli apparecchi [illegible] presenti nel salotto di casa. [illegible] radiofonici, cinematografici, musicali ed inoltre foto, e-mail, messaggi on-line e [illegible] funzioni di un PC sullo schermo della tua televisione digitale. Metti il comodo e, prendi il co[illegible] Ilaro' D'oro in cui potrai guardare e registrare su hard disk il tuo programma TV preferito, masterizzare i tuoi dati, elaborare le tue foto digitali, navigare in Internet, giocare o ascoltare la tua musica preferita usando solo un telecomando.

www.olidata.com/mediacenter

Olidata®

Tecnologie informatiche e PMI

Innovazione per la competitività

L'innovazione tecnologica delle piccole e medie imprese italiane è ancora un passo indietro rispetto a quella dei principali Paesi Europei. Questo è emerso nel corso di un incontro organizzato Microsoft che ha visto [redacted] presenza del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Lucio Stanca, del Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e di illustri esponenti del mondo accademico ed economico, tra cui Matteo Arpe, Amministratore Delegato Capitalia, Giulio Ballio, Rettore del Politecnico di Milano, Sergio Billè, Presidente di Confcommercio, Alberto Bombassei, Amministratore Delegato Brembo Spa e Vice Presidente per le relazioni industriali [redacted] gli affari sociali di Confindustria, Sergio Dompé, Presidente Dompé Farmaceutici. La spe[redacted] IT delle aziende fino a 99 dipendenti è infatti di 3,4 volte inferiore rispetto a quello della media dell' Europa Occidentale, e di ben 8 volte inferiore rispetto a quella della Gran Bretagna. Anche la spesa IT per addetto [redacted] è tra le più basse d'Europa, dietro a quella di Gran Bretagna, Germania, Francia e Spagna, e circa la metà della 4 volte inferiore rispetto alla media europea. Inoltre, nel nostro Paese esistono circa 1,6 milioni di piccole imprese che non dispongono nemmeno di una dotazione informatica minima. Oltre a questo gap di tipo infrastrutturale, le PMI italiane sono caratterizzate da un utilizzo prevalentemente operativo della tecnologia, che non è ancora percepita come un asset strategico per il recupero di competitività. Tale approccio si traduce [redacted] in una percezione [redacted] tecnologia come [redacted] costo da sostenere [redacted] come [redacted] investimento necessario [redacted] sviluppo del business. Le motivazioni di questo scenario sono molteplici e vanno dalla scarsa consapevolezza dei benefici per il business conseguibili dall'adozione della tecnologia, al timore relativo all'impatto [redacted] che la stessa potrebbe [redacted] sull'organizzazione aziendale; dalla mancanza di competenze IT adeguate all'interno delle aziende di piccole e medie dimensioni, alla difficoltà di accedere a finanziamenti che incentivino l'utilizzo di strumenti informatici, alla ste[redacted] carenza all'interno [redacted] mondo IT di appropriate iniziative [redacted] grado di accrescere [redacted] conoscenza dei reali costi, benefici e ritorni dell'informatica. In che modo, dunque, è possibile supportare le PMI italiane ad uscire da questo gap culturale e tecnologico, a vantaggio dell'economia e della competitività dell'intero Sistema Italia? "Riteniamo che l'impegno congiunto di aziende, Istituzioni e Associazioni debba focalizzarsi [redacted] due direzioni: da un lato informare le piccole imprese non informatizzate sulla disponibilità di soluzioni disegnate espressamente per la PMI italiana [redacted] benefici concreti dell'innovazione tecnologica, abbattendo le barriere di [redacted] credito [redacted] promuovendo incentivi e finanziamenti. Dall' altro formare i partner tecnologici delle PMI italiane sulle più innovative soluzioni che possono contribuire rapidamente al recupero di [redacted] petitività del Sistema Paese", ha dichiarato Marco Comastri, Amministratore Delegato di Microsoft in Italia. "Microsoft si sta inoltre impegnando sul fronte della creazione di competenze [redacted] avanzate anche presso le PMI [redacted] sullo sviluppo di un'offerta IT specifica per [redacted] loro esigenze, che consenta un'analisi preventiva dell'impatto delle tecnologie adottate sui processi aziendali e che preveda costi adeguati e diluibili nel tempo".

Diversi sono gli ambiti su cui le PMI italiane, supportate da tecnologie adeguate, p[redacted] puntare per incrementare la propria competitività. [redacted] primo luogo una conoscenza del proprio business, grazie a tecnologie quali le soluzioni di Business Intelligence, ERP [redacted] CRM che rendono disponibili informazioni strategiche e aggiornate sulle attività aziendali e sui clienti. In secondo luogo, l'aumento dell'efficienza e la riduzione dei costi, attraverso l'utilizzo [redacted] software per [redacted] produttività individuale, [redacted] condivisione delle informazioni, la riduzione delle inefficienze operative.

Il boom dei dischi esterni per estendere la capacità

[redacted] mercato dello storage sta assumendo un'importanza sempre più rilevante, anche per l'utenza consumer. Un'utenza ormai esigente che si trova a trattare contenuti multimediali sia per lavoro sia per diletto e che dovrà inevitabilmente affrontare il problema [redacted] liberare spazio su disco o [redacted] ampliare la capacità di archiviazione. Le possi[redacted]ili scelte sono due, [redacted] optare per un'unità interna o per [redacted] esterna. I dischi interni sono più convenienti, [redacted] richiedono delle capacità di base [redacted] si prevede [redacted] da soli l'installazione. Al contrario, i dischi esterni sono faci[redacted] da installare, offrono buone prestazioni e vantano una flessibilità d'impiego che deriva dalla loro portabilità.

Le unità esterne si rivolgono a qualunque tipo [redacted] utente [redacted] che utilizzi una postazione fissa sia mobile. Per i possessori di sistemi portatili, poi, la scelta è praticamente obbligata visto l'ovvio limite all'aggiunta di periferiche, che possono essere solo di tipo esterno.

Queste ultime si collegano al PC tramite connessioni di tipo di Firewire [redacted] Usb 2.0, soluzioni che permettono elevate prestazioni [redacted] fase di trasferimento dati. Gli utenti consumer così come quelli di sistemi notebook opteranno invece per la soluzione Usb 2.0, [redacted] dosi [redacted] possedere un controller conforme a questo standard. Oggi molte unità sono "Combo", ovvero dispongono di due porte Firewire passanti; queste, oltre a permettere l'aggiunta di più dispositivi [redacted] cascata, garantiscono una maggiore efficienza se si trasferiscono dati tra due unità in quanto le informazioni pa[redacted]o solo sul tratto di cavo che le collega.

Soluzioni flessibili con capienze variabili come, per esempio la linea Iomega HDD Desktop Hard Drive. HDD esterni affidabili e veloci con capienze da 80 a 250 GB disponibili con porte USB 2.0 [redacted] FireWire. Interessanti [redacted] anche i prodotti proposti da LaCie, c[redacted] la nuova unità d2 Hard Drive Estreme con tripla interfaccia e capacità massi[redacted] di [redacted] GB. Questa unità offre velocità elevatissime grazie all'interfaccia FireWire 800 e al chipset Oxford 912, oltre a utilizzare le più classiche interfacce FireWire 400 e USB 2.0.

Fujitsu Siemens rinnova i server

Con performance maggiori e affidabilità

Fujitsu Siemens rinnova i propri server monoprocessore entry-level con la seconda generazione dei sistemi PRIMERGY TX150 e RX100. I nuovi modelli, contraddistinti dalla sigla S2, rag-giungono performance maggiori pur mantenendo inalterato il livello di affidabilità, con costo [redacted] gestione ancora più competitivo.

Il nuovo Tower Server TX150 S2 si contraddistin-gue per una vasta gamma di funzionalità, alte prestazioni e l'integrazione di tecnologie all'avanguardia. Economico e ul-tracompatto, il modello PRIMERGY RX100 S2 amplia invece le caratteristiche di solidità e affidabilità dedicate agli am-bienti data center, aumentando le utility e disposizione de-gli amministratori [redacted] rete. Entrambi i server sono dotati della Suite di Server Management di Fujitsu Siemens Compu-ters. Grazie [redacted] questi strumenti le procedure d'installazione, configurazione e manutenzione risultano estremamente agevola-te, così come il ripristino del sistema a fronte di guasti.

Il modello PRIMERGY TX150 S2 è un server monoprocessore che offre prestazioni eccellenti ed elevati livelli di scalabili-tà. Il server può essere configurato in una versione [redacted] try level, che utilizza la nuova tecnologia SATA (Serial Advanced Technology Attachment), oppure in versione SCSI, per sfrutta-re le rinomate caratteristiche di disponibilità del sistema. Grazie ai numerosi vantaggi offerti, la tecnologia SATA si è rapidamente affermata come nuovo standard per il trasferimen-to dei dati [redacted] alte prestazioni e basso costo. Pur essendo di fascia entry-level, questo modello comprende le funzionalità RAID 0, 1 e 10 per un eccezionale livello di sicurezza dei dati.

Il modello PRIMERGY RX100 S2 è un rack server monopro-cessore a basso consumo energetico che misura 1 sola unità di altezza e integra la tecnologia degli hard disk SATA [redacted] funzionalità RAID 0 [redacted] 1 onboard. La combinazione [redacted] dimensioni compatte e funzionalità [redacted] server management ottimizzate si traduce in un'infrastruttura IT facile [redacted] amministrare e dai bassi costi [redacted] gestione. Le funzionalità e il rapporto prezzo/prestazioni fanno di un sistema eccezionalmente competitivo come il modello PRIMERGY RX100 S2 la soluzione per data center e se[redacted]er farm che utilizzano rack da 19".

IBM ThinkCentre S50: arriva l'ultracompatto

Piccolo ingombro, grande funzionalità, eccellenti prestazioni

Piccolo ingombro ma grande funzionalità [redacted] prestazioni. E' il ThinkCentre S50 di IBM, un PC ultracompatto che comprende anche le IBM ThinkVantage Technologies, soluzioni brevettate che contribuiscono a ridurre i costi operativi e a migliorare la produttività dell'utente.

Le aziende che hanno poco spazio [redacted] disposizione - come quelle operanti in settori quali la finanza [redacted] la sanità - e che richiedono desktop ad alte prestazioni, trarranno grande vantaggio dalle dimensioni compatte del nuovo ThinkCentre S50: con [redacted] cm [redacted] larghezza, 26 di profondità e 8,5 di spessore, [redacted]o modello [redacted] in grado di sostenere il peso di monitor di grandi dimensioni, come i CRT da 20" e oltre.

[redacted] desktop ThinkCentre S50 è del 35% più piccolo del modello S50 attuale. Il suo ingombro è paragonabile a quello di un notebook. Inoltre, si tratta anche del PC [redacted] più silenzioso mai presentato sinora. Particolarmente semplice da utilizzare, [redacted] nuovo desktop [redacted]0 è basato sul design IBM ThinkVantage. Protetti da un solido chassis in acciaio, i componenti interni, per esempio memorie e hard disk, possono essere facilmente rimossi dall' utente senza necessità di attrezzi. Questa caratteristica facilita notevolmente l'aggiornamento e la manutenzione del PC limitando il downtime e i costi associati all'assistenza on-site.

Il nuovo ThinkCentre S50 è caratterizzato da uno slot PCI, uno slot per drive ottico, un hard disk interno da 3,5 pollici e una scheda Ethernet Intel Pro-1000. Il desktop si contraddistingue anche per l'innovativo "caddy" che circonda l'hard disk mantenendolo in posizione e consentendone la rimozione senza l'uso di attrezzi.

I profili gommati che circondano il caddy riducono drasticamen[redacted] le vibrazioni accrescendone la silenziosità. Rispetto alla prima versione del modello ThinkCentre S50 sono state introdotte anche altre novità, quali la riduzione della rumorosità da 41 a 39 dBA, la ventilazione migliorata e porte US[redacted] maggiormente distanziate per consentire l'uso della maggior parte di schede di memoria.

Il percorso dei cavi è organizzato in modo da facilitare l'accesso ai componenti, mentre connettori [redacted] punti [redacted]etti all'intervento dell' utente [redacted] evidenziati in colore blu per facilitarne l'identificazione. Il nuovo e ultracompatto ThinkCentre S50 è dotato inoltre di diverse IBM ThinkVantage Technologies, per migliorare la sicurezza e semplificare la gestione dei PC da parte delle direzioni IT.

Una nuova linea di stampanti Canon

Qualità di stampa e standard elevati di velocità

Canon presenta una nuova linea di stampanti per soddisfare [redacted] le esigenze di gestione documentale a livello aziendale e consumer. Per quanto riguarda i sistemi multifunzione, un posto di primaria importanza è dedicato al modello CLC3200, una soluzione compatta e innovativa che permette di realizzare stampe a colori di alta qualità in tempi rapidi. La presenza del nuovo controller EFI Colour Network Printer Unit-C1 V2, assicura una stampa con una risoluzione di 2.400 [redacted] 600 dpi (PostScript 3 originale) e offre strumenti sofisticati per garantire le massime prestazioni di stampa [redacted] di gestione cromatica in tutti gli ambienti. Con le soluzioni di Document Workflow per la gestione ed il bilanciamento [redacted] flussi di lavoro, Canon [redacted] realizzato una perfetta combinazione tra hardware e software che si addice alle specifiche esigenze di ogni azienda e tipologia di clienti. Le soluzioni consentono la composizione e combinazione di interi documenti provenienti da qualsiasi sorgente dati, l'inoltro dei lavori anche via web da parte della clientela [redacted] calcolo immediato dei costi e la gestione delle code e delle priorità di stampa, attraverso un processo completamente automatizzato capace di sfruttare anche in tandem, i diversi sistemi di stampa e finitura commisurati alle specifiche esigenze degli utenti. Canon presenta anche il sistema iR105, un sistema di stampa, copia e scansione capace di 105 pagine al minuto. iR105 si gestisce dalla propria postazione di lavoro attraverso un'interfaccia remota. Canon CX 350 si presenta come la solu-zione ideale per la stampa di piccole tirature di biglietti da visita: questo sistema [redacted] infatti in grado di produrre 40 biglietti da visita al minuto con dei costi di gestione al di sotto dei tradizionali sistemi di stampa offset e digitale. Canon W2200 è una stampante bubble jet a quadricromia estesa (CMYKcm), caratterizzata da grande accuratezza [redacted] consistenza nella riproduzione dei colori. Queste prerogative le [redacted] di rappresentare un'ottima soluzione per l'industria grafica fino al formato A3+. Estremamente flessibile, questa periferica può essere collegata in [redacted] vantando il supporto dei [redacted] Software più diff[redacted] quali Power Plotter e BEST. Il modello W8200, infine, è stato concepito per l'utilizzo da parte degli operatori di tre segmenti specifici: le arti gra-fiche, il mercato fotografico ed il settore tecnico CAD/CAM, GIS, ma è anche adattabile alle esigenze dell'ufficio. Canon W8200 è in grado di gestire supporti di stampa fino a 44 pol-lici (111,76 cm) e incorpora una rivoluzionaria testina di stampa progettata da Canon, larga un pollice e ad alta densità.

Ergo, la gestione delle relazioni

Nei rapporti con i clienti un valido strumento in più

AGS, software italiana, presen[redacted] Ergo Survey Management, un'applicazione dedicata alla creazione di indagini mirate [redacted] migliorare la gestione dei clienti e l'individuazione dei punti di forza dell'azienda.

Studiato per essere in linea con la [redacted] normative UNI 11098 dedicata alla rilevazione della customer satisfaction, Ergo è in grado di raccogliere, gestire ed analizzare opinioni, suggerimenti, reclami ed aspettative dei clienti interni ed esterni: dipendenti, reti di vendita, opinione pubblica.

Il sistema permette di ottenere una base di informazioni preziose per i processi decisionali e l'individuazione di nuove opportunità [redacted] mercato, contribuendo ad incrementare [redacted] diffondere la conoscenza e disposizione dell'impresa. Il pacchetto Ergo si interfaccia al management attraverso report versatili e condivisibili, fornendo un quadro multidimensionale dell'azienda e della sua immagine percepita.

Ergo è una soluzione potente, flessibile e dinamica che supporta il business [redacted] maniera strategica, con una visione marketing-oriented. Il tool ha funzionalità legate alla raccolta di feedback dagli [redacted]akeholders aziendali e si presenta come un sistema modulare [redacted] multicanale: essendo sviluppato su framework .NET di Microsoft, permette di essere integrato con altri moduli e funzionalità aziendali, come Contact [redacted] Compain Management, e offre [redacted] pubblicazione immediata su tutti i supporti informatici tradizionali [redacted] wireless (Internet, Intranet, e-mail, laptop, palmari [redacted] cellulari). In più, Ergo permette l'importazione o l'esportazio[redacted] di qualsiasi tipo di report o cluster di risposte, che possono prevedere anche l'inserimento di file audio/video multimediali. Ergo assicura anche la privacy degli utenti e la sicurezza dei dati, attraverso l'impostazione di diversi livelli di accesso alle indagini, anche grazie all'utilizzo [redacted] protocollo SSL (Secure Sockets Layer).

Dai risultati delle applicazioni pilote risulta che le caratteristiche della soluzione contribuiscono [redacted] una sensibile riduzione [redacted] costi medi per contatto (dal 70 al 90%) rispetto ai metodi tradizionali.

SAP BUSINESS ONE VERSIONE 2004. PRIMA VISIONE [redacted] SMAU.

IL SISTEMA GESTIONALE PER LE PICCOLE IMPRESE SEMPLICE ED EFFICACE. OGGI ANCORA PIÙ COMPLETO.

SAP Business One, il software gestionale per le piccole imprese oggi è ancora più veloce, flessibile e potente. Finalmente, per la prima volta, puoi avere veramente tutto sotto controllo: dalla gestione delle relazioni con i tuoi clienti (Customer Relationship Management), alla contabilità, dalla logistica fino alla produzione. Solo [redacted] SAP Business One ti offre tutto questo. Un [redacted] software, [redacted] piccolo budget per un grande business.

THE [redacted]

SAP

[redacted] ALLO [redacted] PAD. [redacted] PRENOTA [redacted] DEMO [redacted] NUMERO [redacted] STESSO.

www.poste.it

Per noi, l'Italia è una questione prioritaria.

postepay

Oltre 600.000 carte vendute.
Poste Italiane si conferma leader
nell'emissione di carte di pagamento.

postesolution

L'Ufficio Postale Virtuale disegnato
a misura della Pubblica Amministrazione
per garantire efficienza,
velocità e risparmio.

volaconInternet

Erogati contributi per conto dello Stato
a più di 40.000 famiglie
per l'acquisto del Personal Computer.

sportelloEntiLocali

Più di 1.000.000 di pratiche amministrative
gestite ogni anno per conto di Regioni,
Province e Comuni Italiani

postacheck-up

Grazie alla collaborazione tra Poste Italiane
e le strutture sanitarie,
3.000.000 di italiani hanno scelto di ricevere
i referti medici direttamente a casa.

serviziCallCenter

Gestiamo 80.000 chiamate al giorno
per mettere in contatto Pubblica
Amministrazione Locale e cittadini.

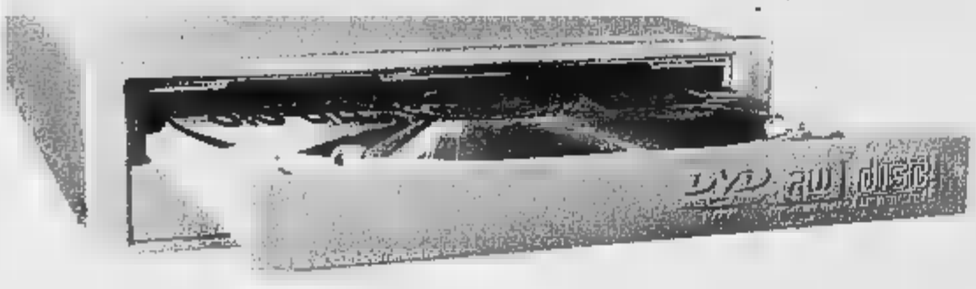
Siamo un'azienda nata per unire. Uniamo le persone lontane, le aziende [illegible] i clienti,
i cittadini con le istituzioni [illegible] uniamo tutti i nostri servizi in un'offerta integrata,
per andare incontro al futuro con un obiettivo comune, quello di migliorarlo.

Posteitaliane

La tecnologia DVD Double Layer

Punto di svolta nel mercato dello storage dati

Punto di svolta nel mercato dello storage dati. La tecnologia DVD Double Layer permette di registrare su supporto DVD a due strati fino a 8.5 gigabyte di dati. Per permettere queste prestazioni, i nuovi dischi a due strati sono composti da materiale organico e distanziati da uno strato neutro e vengono registrati tarando la profondità del laser a seconda dello strato da incidere. Le diverse capacità di riflessione degli strati permetteranno al laser di accedere allo strato inferiore con una energia sufficiente per la scrittura senza intaccare anche quello superiore. In questo modo sia i drive che i player esterni non avranno difficoltà a riprodurre il contenuto del disco. La combinazione di questi due fattori determina la capacità massima di un disco DVD, che può essere di 4.7 (single-sided, single layer), 8.5 (single-sided, double layer), 9.4 (double-sided, single layer) o 17 (double-sided, double layer) Gigabyte nel caso di un disco del diametro di 12 cm. Come i DVD-9 prestampati, un disco DVD+R DL è in grado di archiviare fino a 8,5 GB di dati (intesi come 8,5 miliardi di byte, pari a 7,96 GB binari) oppure fino a 4 ore di video di qualità DVD standard. Il supporto è costituito da due distinti strati registrabili sovrapposti, fisicamente separati da uno sottile pellicola intermedia. Poiché le informazioni sono archiviate sullo stesso lato del disco, esse sono accessibili e riproducibili in modo continuo; diversamente, i media DVD-10 da 9,4 GB a singolo strato/doppia faccia costringono l'utente a cambiare lato del disco per proseguire il playback. Oltre a quasi raddoppiare la capacità d'archiviazione, il formato DVD+R DL mantiene la compatibilità con il formato DVD-Rom e quindi con il parco di lettori di DVD-Video stand-alone e con i drive per Pc. Non va dimenticato, infatti, che il formato DVD+R DL consente la copia 1:1, senza necessità di ricompressione, dei DVD-Video, nel 90% dei casi memorizzati su dischi DVD-9. La tecnologia appare già serrata anche questo settore. Philips, uno degli "inventori" della tecnologia Double Layer, ha già in catalogo il modello ED52CDRWK, un versatile masterizzatore esterno capace di registrare fino a 8,5 GB di dati sull'apposito supporto. Collegabile a qualsiasi PC tramite USB 2 è in grado di masterizzare fino a 4 velocità di 8X su dischi DVD+R e DVD-R. 8.5 GB su dischi DVD+R Double Layer USB 2.0 Seamless Link. Waitec, uno dei principali produttori di dispositivi per la masterizzazione propone il modello Action 16, il masterizzatore DVD Double Layer che, oltre a masterizzare DVD a doppio strato da 8.5 GB a una velocità di 2.4x masterizza anche CD una velocità di 48x in lettura e scrittura e 24x in riscrittura. Si amplia notevolmente anche la gamma di prodotti TDK, con il nuovo masterizzatore multiformato DVD 16x Dual layer DVW-AD80416DL-A. Un'unità di registrazione DVD Double Layer ultracompatta in grado di scrivere DVD-R e DVD+R a una velocità di 16X e archiviare fino a 8,5 GB di dati sui nuovi DVD+R9 a doppio strato. Oltre a masterizzare DVD questa unità è in grado di scrivere CD-R a una velocità di 48x e i CD-RW Ultra-Speed a una velocità di 24x. Infine, HP DVD Writer DVD530i consente di archiviare fino a 8,5 GB di video, foto, musica, dati e altro su un solo double-layer o 4,7 GB su un solo DVD single-layer.



Creative Zen Touch

Per archiviare sino a 10.000 canzoni

Lunga vita alla musica! E' con questo motto che nasce Creative Zen Touch, il nuovissimo lettore di audio digitale Creative dotato di un hard disk da 20GB, che permette di archiviare fino a 10.000 canzoni, e in grado di garantire fino a 24 ore di playback continuo con sola batteria, risultato davvero sorprendente per un lettore MP3 con disco fisso. Oltre all'incredibile autonomia della batteria, Creative Zen Touch è dotato di comodo Touch Pad integrato, che offre un accesso rapido e intuitivo alle principali funzioni attraverso un'interfaccia multilingua. E' sufficiente un leggero sfioramento del Touch Pad per navigare tra album, artisti, generi, canzoni e playlist, con semplici e naturali movimenti del pollice. Il generale equilibrio ergonomico di Creative Zen Touch viene rispettato anche dai pulsanti posizionati lateralmente per un utilizzo facile e comodo, come il tasto Random che permette la riproduzione di una diversa sequenza di canzoni ogni volta che viene utilizzato. Il Touch è facile e divertente da usare. Il Touch Pad facilita la ricerca delle canzoni e il tasto Random permette di avere un mix di brani adatto a qualunque momento della giornata. Zen Touch, disponibile in una combinazione di colori grigio grafite e bianco lucido, si presenta con un design dalle linee morbide ed essenziali, all'interno del quale si inserisce l'ampio display LCD retroilluminato blu che rende ben visibili tutte le informazioni del menu. Il nuovo prodotto Creative supporta i formati WMA e MP3, offre la possibilità di memorizzare fino a 10.000 brani in 20GB hard disk, ha un rapporto segnale/rumore di 98dB e garantisce un audio di altissima qualità che può essere personalizzato grazie all'equalizzatore grafico a quattro bande con otto preset di equalizzazione. La porta USB 2.0 assicura un trasferimento ultraveloce dei brani dal PC al lettore, pari a una canzone al secondo. Inoltre, il nuovo lettore è il primo player a supportare l'upgrade alla prossima generazione della tecnologia Windows Media Digital Rights Management (DRM), una piattaforma tecnologica in grado di offrire nuovi interessanti modalità di download di contenuti digitali. Oltre a Zen Touch, Creative lancia anche MuVo V200, disponibile con capacità storage di 128 MB, 256 MB e 512 MB. Si tratta di un prodotto che integra tutte le tradizionali funzioni dei lettori della gamma MuVo - comprendenti radio FM e microfono integrato, oltre alla compatibilità con i formati MP3 e WMA - all'interno di un design di tendenza con telaio bianco lucido e inserti colorati per chi cerca accessori personali tecnologicamente avanzati ed eleganti. Le caratteristiche estetiche sono essenziali per MuVo V200. Il telaio bianco è infatti arricchito da un bordo che incornicia il display evidenziando la praticità e l'eleganza del dispositivo. Il bordo, che identifica le diverse capacità storage, è azzurro nella versione da 128 MB, blu nella versione da 256 MB e argento nella versione da 512 MB. L'apparecchio integra un microfono, che consente di registrare fino a 16 ore di contenuti voce, e un sintonizzatore radio FM con preselezione per 32 stazioni e possibilità di scegliere fra selezione automatica o manuale.

I processori grafici chip nForce4

Le ultime proposte «ad alta sicurezza» di nVidia

nVidia ha recentemente presentato la nuova linea di chip nForce4, processori grafici che estendono le prestazioni dei personal computer e incrementano i livelli di sicurezza. Le novità architetturali sono tali da lasciare a bocca aperta. Innanzitutto i chip nForce4 si integrano ottimamente con i processori a 64-bit, aumentando in maniera notevole le prestazioni della famiglia di processori AMD64 (Athlon 64FX, Athlon 64, Sempron). Le prestazioni sono comunque sempre ottimali e indirizzati a tutti i segmenti dell'industria informatica, dal videogioco allo storage. Gli appassionati di giochi elettronici non potranno che trarre giovamento dalle caratteristiche e dalle prestazioni offerte dal supporto nVidia SLI multi-GPU. nVidia SLI (Scalable Link Interface), infatti, permette di collegare più GPU PCI Express in un singolo sistema, in modo da scalare le prestazioni. I PC configurati con due GPU nVidia SLI e un nVidia nForce4 MCP possono raggiungere livelli prestazionali che altri computer di pari livello possono solo immaginare. La famiglia di chip nForce4 integra ActiveArmor, un dispositivo hardware a base hardware. Questo componente si occupa di controllare e proteggere il PC da attacchi hacker e dai programmi spyware con effetti negativi sulla velocità dei trasferimenti o sulla velocità della CPU. Questa protezione di base si integra poi con nVidia Firewall 2.0, un'interfaccia software che incrementa i livelli di sicurezza del PC. Sorprende anche il miglioramento prestazionale che la famiglia nForce4 offre dal punto di vista dello storage. I chip infatti offrono il supporto agli hard disk Serial ATA ad alte prestazioni basati sulla nuova specifica SATA 3Gb/sec. nVidia4 ha un controller SATA dedicato che offre prestazioni scalabili e raddoppia la banda passante del bus di sistema per garantire lettura e scrittura su disco ad altissima velocità. Sempre nel campo dello storage, viene offerto il supporto RAID (sugli standard RAID 0, 1 e 0+1) per la gestione di hard disk ridondanti con funzioni di backup e caching. In aggiunta è possibile controllare lo stato dei dischi con l'apposito nVidia Disk Alert System, che segnala ogni eventuale malfunzionamento.

La ricerca Intel verso una casa digitale

Per ottenere il miglior intrattenimento possibile

Grazie alla crescente diffusione della banda larga e delle reti wireless, il giorno in cui si potrà facilmente accedere ai contenuti digitali in qualsiasi momento, ovunque ci si trovi e in cui si potrà condividerli in modo semplice ed economico tutti i dispositivi, si sta rapidamente avvicinando. E' già presente nella visione Intel della cosiddetta "Digital Home" (ovvero la casa digitale), un ambiente in cui i PC e le apparecchiature elettroniche di largo consumo convergono per creare un ambiente ideale per la condivisione di contenuti digitali multimediali. Questo significa poter utilizzare gli stessi contenuti su vari dispositivi e trasmetterli in qualsiasi luogo all'interno della casa e non solo. Intel sta portando avanti una serie di iniziative che permetteranno ai consumatori di godere della migliore esperienza di intrattenimento possibile. Vediamone alcune. Intel sta collaborando con i principali produttori di PC e di apparecchi di elettronica di consumo per sviluppare le linee guida e le caratteristiche per l'interoperabilità. Intal si è fatta promotrice della costituzione del Digital Home Working Group (DHWG), il cui obiettivo è semplificare la condivisione dei contenuti digitali nelle apparecchiature elettroniche di largo consumo, nei dispositivi portatili e nei PC collegati in rete. Il gruppo mira a stabilire una piattaforma di interoperabilità basata su standard industriali aperti e fornirà delle linee guida per la progettazione tecnica. Ciò consentirà ai produttori di sviluppare dispositivi in grado di condividere i contenuti digitali attraverso reti basate su Ethernet o in modalità wireless, in ambiente domestico. Inoltre, per rendere reale la "digital home" sono necessari processori e chipset con prestazioni elevate per i dispositivi domestici. Il processore Intel Pentium 4, che supporta la tecnologia Hyper-Threading (HT), è uno degli prodotti chiave di Intel. La tecnologia HT rende questo processore ideale per il multitasking necessario nella casa digitale. Nel settore dell'entertainment poi, Intel intende sfruttare la propria esperienza nel wireless e le competenze nell'innovazione del silicio per sviluppare nuove tecnologie per l'uso e la gestione di contenuti digitali.

NOTIZIE DALLE AZ[redacted]NOTIZIE [redacted]

■ **Mobile [redacted] marketing via sms.** Le aziende potranno contare su un nuovo partner per campagne di marketing sempre più [redacted]te. [redacted] nata Mobile 365, società specializzata nella fornitura di servizi di messaggistica mobile. Mobile 365 fornisce messaggi, contenuti di alto livello [redacted] servizi a valore aggiunto agli operatori di telefonia mobile, ai content provider, alle grandi aziende e alle società di comunicazione. La filiale italiana (nata dalla fusione tra Mobileway e Inphomatch) gestisce le campagne più diverse grazie a una serie di strumenti che ne consentono una gestione e un reporting ottimali. Mobile 365 offre [redacted] network [redacted] distribuzione in grado di inviare Sms, Mms e servizi di instant messaging [redacted]dipendentemente dall'operatore telefonico locale. Inoltre, Mobile 365 consente agli operatori di telefonia mobile [redacted] sviluppare innovative fonti di introiti provenienti da [redacted] settore in forte espansione come quello del mobile messaging.

■ **Samsung, la comunicazione [redacted]** Un po' macchina fotografica e un po' telefono. [redacted] nuovo Samsung SGH-P730 sarà uno dei telefoni capaci di soddisfare anche gli utenti più avanzati. [redacted] un telefono , ma anche una fotocamera digitale con zoom ad alta risoluzione [redacted] 1 Megapixel che cattura immagini da 1024x864 [redacted] video da 352x288 pixel. E proprio le immagini sono uno dei punto di forza del P730. Il prezioso display interno a 262.144 colori che offre, grazie alla tecnologia TFD, un'altissima risoluzione e un definizione ineguagliabile. Lo schermo esterno è dotato di tecnologia OLED che da maggior brillantezza allo schermo e consente un notevole risparmio energetico. Samsung SGH-P730 dispone anche di una potente memoria interna e di uno slot per la sua ulteriore espansione [redacted] memory card [redacted] tipo MMC. [redacted] bouquet di funzioni si arricchisce anche [redacted] duplice connettività USB e IrDa per il trasferimento dati da e per PC.

■ **Tom Tom [redacted] il navigatore.** TomTom GO è il nuovo dispositivo di navigazione per auto portatile e stand-alone, ideato da TomTom. TomTom GO racchiude infatti in un'unica soluzione [redacted] software di navigazione, le mappe e il ricevitore GPS. Grazie alla semplicità di utilizzo e installazione, [redacted] al prezzo accessibile, [redacted] offre una soluzione di navigazione alla portata [redacted] tutti. Con GO [redacted] più [redacted] un PC di supporto per l'installazione e, [redacted] più importante, non [redacted] richiesta alcuna preparazione tecnica specifica. Basta portarlo in auto e inserirlo [redacted] un semplice movimento nell'apposito supporto, che si può collocare indifferentemente sul parabrezza oppure sul cruscotto. E per incominciare [redacted] usarlo, niente di più facile: basta accenderlo per accedere al software completo, che comprende le mappe, la visualizzazione in 3D, la voce guida in italiano o nella lingua prescelta.

■ **Sun Ray Server Software.** SRSS (Sun Ray Server Software) 3.0 sottolinea il crescente supporto da parte di Sun [redacted] confronti della tecnologia Linux [redacted] estende la tecnologia Sun Ray al fiorente [redacted]ercato dei thin client Linux. Gli ultrathin client Sun Ray offrono alle aziende la possibilità di [redacted] risparmi significativi negli ambienti desktop, [redacted] la produttività del personale e migliorare la [redacted]a. [redacted] ultrathin client Sun R[redacted] invece si avvalgono di una risorsa [redacted] elaborazione centralizzata che riduce drasticamente i costi hardware assicurandone al tempo stesso l'immunità dai virus. I client Sun Ray inoltre non richiedono alcun tipo di amministrazione, permettendo quindi [redacted] un unico amministratore IT di gestire anche migliaia di desktop. Le soluzioni Sun Ray offrono ai clienti l'opportunità di valorizzare gli investimenti IT già esistenti per introdurre nuovi servizi e applicazioni.

■ **Vantaggi E-bay per le PMI.** Con una piattaforma di ecommerce dedicata sia all[redacted] PMI e agli imprenditori individuali che si rivolgono all'utente finale, sia [redacted] distributori, ai grossisti e agli importatori, il sito www.ebay.it è il canale più efficace [redacted] per [redacted] un'attività [redacted] commercio elettronico che dall'Italia offra una reale visibilità sulla community mondiale eBay, con vantaggi concreti in termini finanziari e logistici: acquisizione di nuovi clienti anche al di fuori della propria area geografica; creazione di un canale distributivo online complementare all'attività principale, senza costi fissi; riduzione dei costi di distribuzio[redacted] con il sistema delle vendite dirette; incremento dei margini di profitto, con le vendite all'asta su eBay; rotazione del magazzino in maniera più veloce e che permetta di generare cassa da scorte in eccesso. Tutte le informazioni [redacted] disponibili nella sezione del sito www.ebay.it/pmi o scrivendo a commercio@ebay.com.

La tecnologia VoIP lancia una nuova telefonia

Attraverso il computer e a costi particolarmente bassi

La tecnologia VoIP (Voice over Internet Protocol), rappresenta una vera e propri[redacted] rivoluzione [redacted] settore delle telecomunicazioni. La banda larga [redacted] e a basso costo, infatti, mette a disposizione di tutti un nuovo concetto di telefonia. Molto potente e flessibile, il VoIP permette di gestire praticamente tutte le modalità di "trasporto" dati, audio e video con grande efficienza anche con diversi media fisici come ad esempio [redacted] connessioni via cavo ADSL, Ethernet e wireless come Wi-Fi [redacted] mobile 2,5/3G. Tutto si traduce in economia nelle infrastrutture, costi più bassi per gli [redacted] e sempre più numerose applicazioni software che integrano efficacemente dati, voce e video.

Il VoIP potrà essere applicato a qualunque tipo di esigenza in fatto di telecomunicazioni, da una semplice conversazione all'interno della stessa azienda, ad [redacted] complessa teleconferenza [redacted] multi-point. [redacted] risparmio [redacted] costi, unito [redacted] sviluppo di [redacted] infrastruttura VoIP, hanno portato un crescente numero di aziende a implementare l'uso di questa tecnologia. Secondo una recente indagine condotta d[redacted] Synergy Research Group, le stime di vendita di sistemi telefonici abilitati a Internet per le aziende raggiungerà i 5,3 miliardi di dollari entro il 2007. La crescita non si limiterà solo al mercato professionale: [redacted] New Millennium Research Council prevede che, entro 2009, i s[redacted] VoIP potranno contare per il [redacted] del mercato telefonico consumer. Il requisito fondamentale della comunicazione VoIP [redacted] che la qualità della ricezione e trasmissione sia almeno la medesima delle comunicazioni tradizionali PSTN. Caratteristica ottenuta dal risultato tra il ritardo e la perdita di pacchetti dati. Il primo può generare problemi come sono l'eco e la sovrapposizione delle conversazioni menter, per quanto riguarda la perdita di di pacchetti dati, [redacted] network IP difficilmente può garantire [redacted] la consegna dei pacchetti di dati contenenti il messaggio sia consegnata nell'ordine di partenza. Questo fatto deriva principalmente da congestione del network e [redacted] cerca di gestirlo al meglio ritrasmettendo il pacchetto che non è arrivato a destinazione. Da oggi, in particolare per chi è dotato di linee "veloci", [redacted] realmente possibile telefonare [redacted] ogni parte del mondo con [redacted] reale risparmio dal [redacted] 50% [redacted] costi di telefonia fissa. Chiunque sia dotato di [redacted] a banda larga (a partire dall'ADSL) può, a costi molto contenuti, usare [redacted] stessa comunicazione anche per i servizi voce e video, fruibili con gli apparati telefonici già esistenti oppure tramite nuovi telefoni wireless (Wi-Fi phone), PDA (Personal Digital Assistant) o da PC utilizzando opportuni "soft-phone" (i soft phone sono applicazioni software che trasformano un semplice PC dotato di altoparlan[redacted] [redacted] microfono in [redacted] telefono VoIP). UniVoice, da questo punto di vista, è un prodotto di telecomunicazione completo, rivolto [redacted] privati e alle aziende. Il principale ambito di applicazione del servizio UniVoice, [redacted] la telefonia business, in particolare quella intra-aziendale. L'idea di utilizzare la LAN aziendale come veicolo per la voce consente notevoli risparmi sulle spese telefoniche e spesso un'autonomia di gestione impensabile fino [redacted] qualche [redacted]fa. Utilizzare telefonia IP con UniVoice, inoltre, permette [redacted] sfruttare tutti i vantaggi offerti dalla tecnologia, quali, per esempio, "portare" il proprio [redacted] telefonico ovunque, [redacted] ufficio, [redacted] casa, in viaggio, proprio come ac[redacted] per la posta elettronica: un indirizzo specifico personale indipendentemente dal luogo di accesso. UniVoice quindi facilita gli spostamenti e i cambiamenti, consentendoci [redacted] lavorare in azienda anche quando [redacted] si è presenti. Le offerte per aziende e privati nel campo del VoIP non si limitano, però, al solo software. Infatti, anche Plantronics, azienda leader [redacted] produzione di cuffie per telecomunicazione, ha annunciato un'iniziativa promozionale in partnership con Skype, la compagnia globale specializzata nella telefonia P2P (peer-to-peer). La promozione, da poco disponibile sul mercato italiano, attraverso SkypeOut, il nuovo servizio di Skype, [redacted]tirà agli utenti Plantronics di effettuare 120 minuti di telefonate internazionali gratuite [redacted] telefoni fissi e mobili di 170 Paesi.

La penna si rifà il trucco Un restyling per l'Haier P6

Dopo il grande successo del famoso PenPhone P5, Haier torna a far parlare di sé con un nuovo telefonino tutto da guardare. La [redacted] rivista [redacted] corretta del telefono-penna [redacted] l'Haier P6, presenta ora tasti orizzontali anziché obliqui, ma con esattamente le stesse funzioni. Lo stilo, infatti, incorpora anche un registratore vocale digitale che consente di memorizzare 15 minuti di memo e [redacted] puntatore laser, utile per le presentazioni in azienda. Il display da 102x64 pixel mostra lo stato del segnale, l'orario e lo stato di carica della batteria, in senso verticale, mentre quando l'utente accede al menu per utilizz[redacted] qualsiasi applicazione, i dati vengono visualizzati sullo schermo in senso vi[redacted] visualizzato in orizzontale, per sfruttare tutto lo spazio.

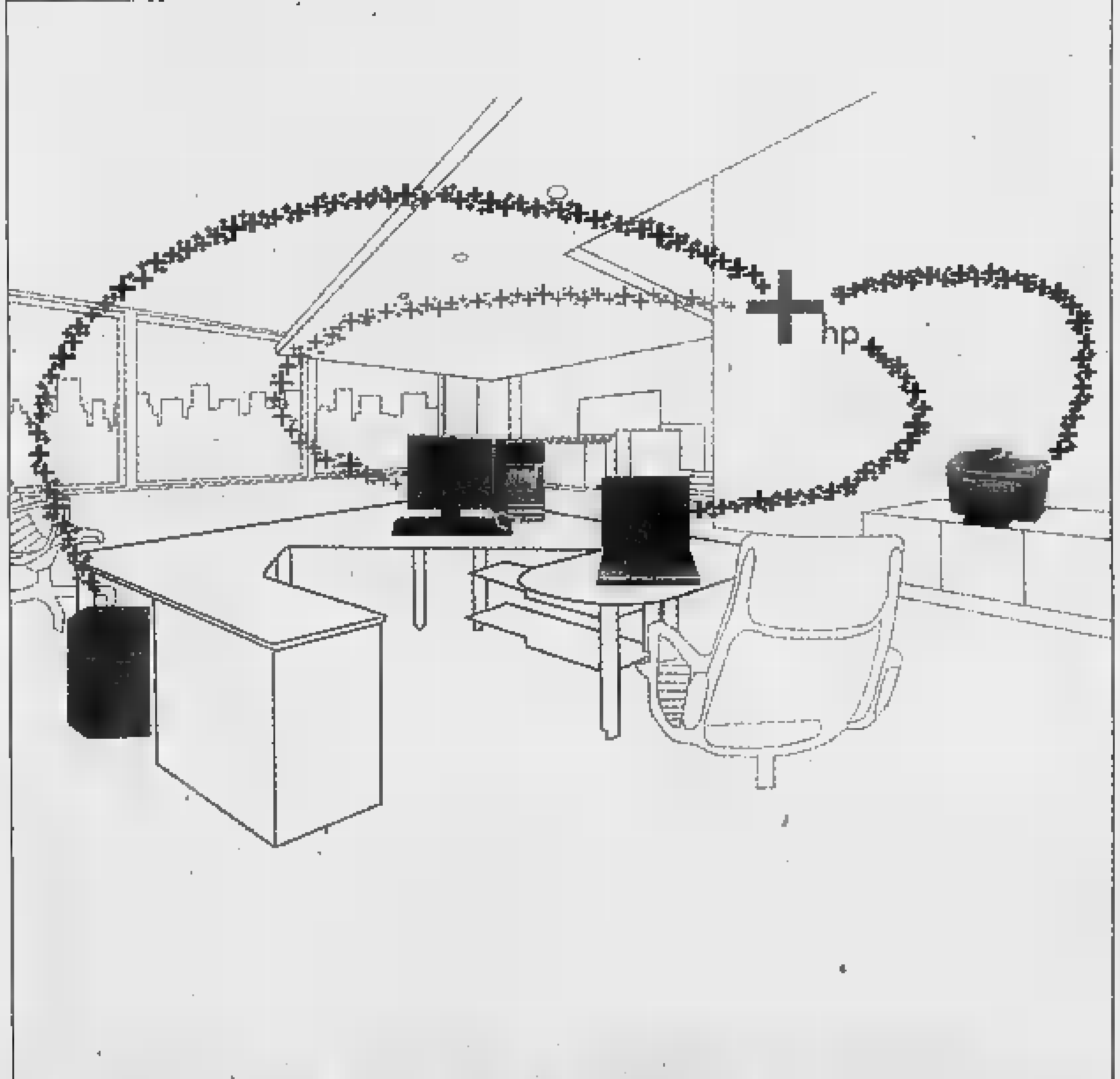
Disponibile nei colori Silver, Titanium Grey e Champagne Gold e di dimensioni estremamente contenute (137x30.6x19.7 mm), il [redacted] pesa solo 80 grammi. Ha un'autonomia di circa 2 ore [redacted] mezza in conversazione [redacted] di 120 ore in modalità stand-by. Per i più multimediali è disponibile anche il nuovo modello V2000. Dotato [redacted] due schermi a colori, uno esterno e uno [redacted] grazie alla fotocamera digitale garantisce l'invio [redacted] e fotografie di altissima qualità. Haier V2000 è disponibile nei colori nero, rosso [redacted] blu metallizzato. Haier V2000, con sistema GSM/GPRS classe 10, è un telefono cellulare innovativo con la giusta combinazione tra stile e tecnologia. Offre suonerie polifoniche a 32 toni e una batteria da 600 mAh. Lo schermo esterno, che consente la visualizzazione dell'ora, dello stato [redacted] carica della batteria e delle telefonate ricevute, ha le dimensioni di [redacted] pixel a 4.000 colori, mentre quello principale e interno da [redacted] pixel a 65.000 colori presen-ta il menu del telefono e tutte le funzioni disponibili. Inoltre è compatibile con la versione 1.2.1 della piattaforma WAP. Il V2000 rappresenta la giusta scelta per gli appassionati di moda [redacted] design, che non vogliono rinunciare alle tecnologie più evolute.

PalmOne ha scelto il Gps della ViaMichelin

PalmOne ha ampliato ulteriormente le possibilità della gamma di palmari Zire dotando il modello Zire [redacted] con il pacchetto di naviga[redacted] GPS di ViaMichelin. La nuova soluzione presenta una cartografia affidabile e semplice da consultare, elaborata basandosi sulla tecnologia di posizionamento satellitare (GPS) più recente.

Leggero e maneggevole, Zire 31, dispositivo multimediale ormai indispensabile, si può ora installare sul cruscotto dell'automobile per la navigazione, e poi staccarlo p[redacted] avere a disposizione tutte le in[redacted]mazioni necessarie. Grazie agli avvisi vocali del Point of Interest (POI) si viene avvisati [redacted]ena si giunge nelle vicinanze di qualsiasi l[redacted] che potrebbe risultare di interesse. Inoltre il palmare è dotato di uno schermo a colori 160x160, lettore MP3, visualizzatore per le foto, 16MB di memoria e uno slot di alloggiamento per SD card le MultiMediaCard. La GPS Solution Zire 31 Edition è composta da un palmare Zire 31, [redacted] ricevitore GPS, [redacted] cradle per lo Zire 31 e l'ultima v[redacted] di MapSonic, il software di navigazione di ViaMichelin con guida [redacted]. Il software fornisce indicazioni di direzione chiare e precise per la guida grazie anche grazie all'opzione giorno/notte del display. Nel caso si sbagliasse strada è in grado di elaborare anche eventuali riposizionamenti automatici nel giro di pochi secondi. Zire 31 è dotato di rappresentazione in 3-D dei percorsi e della mappa [redacted] di un motore di [redacted] per parole chiave [redacted] può interagire con la rubrica indirizzi del palmare.

Gli utenti hanno così accesso a mappe aggiornate di strade e autostrade di diversi paesi europei, alla [redacted]vigazione con guida vocale, al calcolo degli itinerari, e possono personalizzare la scelta dei luoghi di interesse come, per esempio, aeroporti, parcheggi, ristoranti ed eventuali destinazioni alternative. Oltre ai Point of Interest (POI) inseriti nel software (aeroporti, treni, stazioni e ospedali), [redacted] presto disponibili più di 100.000 indicazioni di luoghi.



[redacted]

Rinnovare significa adeguare la tecnologia a più grandi obiettivi di business. Scegli un desktop HP: per tutto il mese di ottobre, ritiriamo e valutiamo il tuo usato. Inoltre ti verrà riconosciuto un rimborso di 30 Euro se scegli Microsoft® Office Edizione Small Business 2003 che, oltre ad Outlook®, Word, Excel e Power Point®, comprende anche Publisher e Business Contact Manager. Così, non solo ridurrai i costi di manutenzione, ma potrai lavorare meglio e più velocemente. E avrai anche gli strumenti più efficaci per ottimizzare la gestione e l'organizzazione del lavoro [redacted] proteggere i tuoi dati: infatti Outlook 2003 permette di bloccare contenuti HTML, di definire elenchi "sicuri" e "bloccati" e di inoltrare automaticamente nel cestino i messaggi indesiderati. Inoltre HP Top Config ti permette di configurare desktop [redacted] workstation in base alle tue specifiche esigenze; contatta il tuo rivenditore HP di fiducia, vai su www.hp.com/it/topconfig per ulteriori informazioni. Con HP [redacted] Microsoft®, sei in buone mani.

HP consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.

HP COMPAQ BUSINESS [redacted]
dx2000 Micro Tower

€ 589,00* IVA esclusa
(RIF. Ordine: DZ199T)

- Processore Intel® Pentium® 4 [redacted]
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 256 MB RAM DDR
- Disco fisso 40 GB UATA/100
- CD ROM 48x
- Scheda grafica, di rete e audio integrate
- 3 anni di garanzia, il primo presso la sede del Cliente
- Monitor L1702 TFT 17" escluso

Migliora il livello di servizio della garanzia base con HP Care Pack (RIF. Ordine: U4851E) € 79,00* IVA esclusa

+

- Microsoft® Office Edizione Small Business 2003
Include Word, Excel, Outlook®, Publisher e PowerPoint® nella versione 2003 e Business Contact Manager 2003

€ 799,00* IVA esclusa
HP Compaq Business Desktop dx2000 + Microsoft® Office SBE 2003
(RIF. Ordine: DZ199T + RIF. Ordine: D58917)

Per avere ancora di più:
Monitor L1702 TFT 17"
(RIF. Ordine: P9621T)
€ 339,00* IVA esclusa

HP COMPAQ BUSINESS DESKTOP
dc5000 Small Form Factor

€ 599,00* IVA esclusa
(RIF. Ordine: PJ108UT)

- Processore Intel® Pentium® 4 [redacted]
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 256 MB RAM DDR
- Disco fisso 40 GB UATA/100
- CD ROM 48x, no floppy
- Scheda grafica, di rete e audio integrate
- 3 anni di garanzia, il primo presso [redacted] Cliente
- Monitor L1702 TFT 17" escluso

Migliora il livello di servizio della garanzia base con HP Care Pack (RIF. Ordine: UA410E) € 49,00* IVA esclusa

+

- Microsoft® Office Edizione Small Business 2003
Include Word, Excel, Outlook®, Publisher e PowerPoint® nella versione 2003 e Business Contact Manager 2003

€ 809,00* IVA esclusa
HP Compaq Business Desktop dc5000 + Microsoft® Office SBE 2003
(RIF. Ordine: PJ108UT + RIF. Ordine: D58917)

Per avere ancora di più:
Monitor L1702 TFT 17"
(RIF. Ordine: P9621T)
€ 339,00* IVA esclusa

Microsoft Office Edizione Small Business 2003

hp invent

Contatta il Rivenditore Certificato HP più vicino | CHIAMA 02-9260.7330 | VAI SU www.hp.com/it/promo

©2004 Hewlett-Packard Development Company, L.P. [illegible] Le promozioni scade il 25 ottobre 2004.

Vorresti?

Esclusiva di Vodafone

Vorresti avere il tuo ufficio in un palmo di mano?

Nel nuovo BlackBerry 7100v™ c'è tutto: e-mail, cellulare, internet. Esclusiva di Vodafone.

Quello che vorresti c'è. Con il nuovo BlackBerry 7100v™ from Vodafone cambi il tuo modo di lavorare. Un'esclusiva di Vodafone, sempre più facile da usare perché ti permette di avere tutto, sempre e ovunque, tutto il tuo ufficio.

www.190.it **800-208.208**

BlackBerry.

Vodafone Business

vodafone

NOTIZIE DALLE AZIENDE • NOTIZIE DALLE AZIENDE

■ **FRITZ! BOX ADLS AVM.** E' un router e modem ADSL ad alte prestazioni con traffic shaping che sfrutta al massimo tutto il potenziale disponibile della larghezza di banda. L'installazione è plug and play, il dispositivo è dotato di due porte LAN e una porta USB per il collegamento diretto di 3 postazioni. Lo Stateful Inspection del pacchetto in arrivo, un firewall a livello applicazione e la possibilità di esportare i servizi, garantiscono la sicurezza totale della connessione ad Internet. Le opzioni di configurazione possono essere comodamente impostate un'interfaccia browser. FRITZ!Box è completo di un pacchetto di programmi ADSL, tra cui Web Protect per maggiore sicurezza. FRITZ!Box ADSL può collegare uno o più computer alla vostra connessione ADSL in modo semplice ed affidabile tramite o di rete. Il firewall integrato garantisce divertimento puro durante la navigazione in assoluta sicurezza. FRITZ!Box può essere utilizzato come potente modem ADSL oppure come router ADSL per navigare più computer contemporaneamente. Inoltre, FRITZ!Box consente di connettere alla linea ADSL anche altre periferiche compatibili, come consolle per videogiochi, Access Points uno switch di rete.

■ **DV-W516G.** Per garantire la maggiore affidabilità e velocità con i supporti DVD Double Layer, TEAC ha presentato nuovo masterizzatore DVD, TEAC DV-W516G, grado di scrivere sui media a doppio strato alla velocità di 2,4X. Sfruttando al meglio la tecnologia di scrittura "Double Layer", il drive TEAC è in grado di archiviare supporto DVD a doppio strato, circa due volte la quantità di dati rispetto "normali" supporti single layer; il che corrisponde a: 8,5 GB di dati. Il masterizzatore DVD Double Layer TEAC naturalmente scrive anche entrambi gli standard DVD alla massima velocità possibile: il TEAC DV-W516G raggiunge i 16X con i DVD+R e gli 8X con i DVD-R, così come i CD-R alla velocità massima di 48X e i CD-RW a 24X. Inoltre, per una giusta masterizzazione e riproduzione DVD e CD, drive TEAC ha in dotazione il pacchetto software CYBERLINK DVD Solution, che offre tutte le applicazioni di cui si può aver bisogno per supportare la nuova tecnologia e riuscire al meglio in tutte le masterizzazioni.

■ **Pinnacle Studio 9.** Pinnacle Systems amplia la gamma di soluzioni per il montaggio video rivolte al grande pubblico con Pinnacle Studio Plus v.9. Questa versione Pinnacle Studio 9 è dedicata in modo particolare ai videasti che richiedono un elevato livello tecnico e nel contempo prediligono una grande semplicità d'utilizzo. Pinnacle Studio 9 Plus conserva difatti l'interfaccia grafica intuitiva e immediata della versione classica, aggiungendovi delle funzioni professionali quali l'inserimento di una seconda traccia video sul banco di montaggio dando luogo all'effetto dell'immagine nell'immagine (Picture Picture) l'effetto "Chroma Key" (chiamato comunemente "Effetto del presentatore Meteo") e la creazione di avanzati e animati slideshows di fotografie digitali con la possibilità di far ruotare le proprie immagini, di ingrandirle con lo zoom e di spostarsi all'interno delle immagini, aggiungere titoli, transizioni o effetti speciali. Sono inoltre incluse delle opzioni per registrare i propri filmati nel formato MPEG4, per registrare delle lunghe produzioni (fino a 2 ore di video MPEG2 ad alta qualità) su un DVD a doppio lato di registrazione e per masterizzare la propria produzi l'audio inconfondibile del Dolby Digital.

■ Macromedia ha rilasciato un kit video che permette a tutti coloro che utilizzano Studio 2004 Flash Professional di inserire contenuti Flash Video sulle loro pagine Web con estrema facilità senza utilizzare l'Authoring di Flash. L'estensione Flash Video per Dreamweaver supporta diversi metodi di esportazione dei file. Uno tra questi è il download progressivo dei video tramite il quale il file Flash Video (FLV) viene prima ospitato sul server di origine per poi essere scaricato sull'hard disk del visitatore del sito e infine essere riprodotto. Un altro metodo esportazione supportato è lo streaming video che visualizza il Flash Video e lo riproduce sulla Web istantaneamente, a richiesta. Il kit comprende quattro componenti: l'estensione Macromedia Flash Video per Dreamweaver 2004; a versione speciale Sorenson Squeeze per convertire file video in file FLV; una guida introduttiva all'uso di Flash Video; una versione di prova gratuita per 15 giorni di Flash Video Streaming Service Lite fornito da VitalStream.

Ferrari 3400 made by Acer

Il velocissimo notebook a 64 bit

Acer, fornitore ufficiale della Scuderia Ferrari e leader nel segmento PC portatili, presenta il nuovo ed esclusivo notebook Ferrari 3400. Questo notebook continua la tradizione di eleganza, design e tecnologia all'avanguardia che fin dall'anno scorso ha contraddistinto le sinergie tra Acer e Ferrari, due società famose per la ricerca avanzata e l'impegno costante l'innovazione. Ferrari 3400 si basa sull'ultimo processore mobile 3000+ AMD Athlon 64 e racchiude l'esclusiva tecnologia . Va ad aggiungersi alla serie di notebook progettata da Acer che racchiude la più avanzata tecnologia esistente sul mercato in un design esclusivo e affascinante. L'architettura a 64 bit offre una potenza pari e un'assaggio dei vantaggi prestazionali promessi dalle future applicazioni a 64 bit. Inoltre, la tecnologia AMD PowerNow! prolunga la durata della batteria, mentre la tecnologia HyperTransport migliora radicalmente il multitasking. Il design esclusivo e lo stile naturale del notebook Ferrari 3400 ne fanno un compagno di lavoro compatto e innovativo, realizzato per i professionisti della nuova generazione, mentre l'eleganza e le prestazioni garantiscono una seduzione tecnologica di livello elevato. Uno chassis elegante, snello e leggero in grigio e rosso Ferrari racchiude la tecnologia più avanzata attualmente disponibile. Questo notebook vanta un ampio display TFT da 15" con luminosità di ben 200nit, gestito da una scheda grafica ultrarapida, ATI Mobility Radeon 9700 con 128 MB di memoria video, 512 MB di RAM DDR, espandibile a 2048 e un hard disk da 80 GB. E' dotato, inoltre, di DVD-Super Multi e memory card reader 4-in-1.

Oltre al nuovo processore mobile AMD Athlon 64, il Ferrari 3400 offre una connettività sicura qualsiasi situazione, grazie alle possibilità di connessione wireless garantite dallo standard 802.11g integrato e Personal Area Network tramite il modulo integrato Bluetooth. Per visualizzare immagini e filmati o per connettere apparecchiature video e periferiche digitali, il notebook Ferrari 3400 è equipaggiato con un lettore/masterizzatore integrato, 4 porte USB 2.0 ultra rapida, la porta di uscita S-Video, un'interfaccia FireWire IEEE e memory card reader 4-in-1.

Amd, una garanzia di grande affidabilità

AMD ha da sempre creduto nelle potenzialità del 64-bit e ancora oggi l'azienda continua a sviluppare processori desktop con queste caratteristiche. Dopo essere stati i primi a introdurre una soluzione a 64-bit compatibile x86, oggi sono molte le aziende che utilizzano le soluzioni AMD sia in ambito enterprise sia in ambito consu- AMD ha progettato la piattaforma AMD64 per offrire agli utenti finali prestazioni elevate affidabili con il software a 32-bit già esistente, preparando la strada alla migrazione verso le applicazioni a 64-bit di domani. Oggi AMD lancia due nuovi processori, l'Athlon 64 FX-55 destinato ai videogiocatori più esigenti e l'Athlon 64 4000+ ottimizzato per grafica e video digitali oltre che per soluzioni di "office productivity". Entrambi i processori sono d tecnologia Cool'n'Quiet ed Enhanced Virus Protection.

Oltre a garantire il massimo delle prestazioni su architettura a 64-bit le presenti e future applicazioni compatibili, i processori Athlon 64 offrono la funzionalità EVP (Enhanced Virus Protection). In congiunzione con il Service Pack 2 di Windows XP (oppure il Service Pack 1 di Windows Server 2003), la tecnologia garantisce la protezione da virus, trojan worms in maniera trasparente per l'utente. Cool'n'Quiet, invece, è una tecnologia che gestisce in maniera dinamica le prestazioni del processore, modo da ottimizzare la potenza e minimizzare il rumore. Durante i momenti di scarso sul lavoro del processore, questo lavora a basso regime, consentendo di ridurre i giri della ventola. Il tutto si risolve in un ambiente di lavoro più silenzioso e confortevole. In campo consumer si annuncia "Shadow Ops: Red Mercury", il primo videogioco a 64 bit ottimizzato per i sistemi basati sul processore AMD Athlon64.

Due prodotti Adobe per video e fotografia

Adobe ha presentato due prodotti per gli appassionati di fotografia e video digitale. Adobe Photoshop Elements 3.0 e Adobe Premiere Elements offrono l'esperienza di uno dei principali produttori di sofware per il trattamento digitale messa al servizio della semplicità e dell'immediatezza di utilizzo.

I due prodotti venduti separatamente, acquistabili in un unico pacchetto e mettono a disposizione applicazioni efficaci per la gestione completa di immagini e clip video. Adobe Photoshop Elements 3.0, il software per il fotoritocco di fascia consumer, introduce nuove funzionalità per organizzare e condividere le proprie immagini, oltre a estendere le funzionalità di ritocco. Ora gli utenti hanno la possibilità manipolare con maggior flessibilità le proprie foto e poi di condividerle con parenti e amici in maniera semplice e immediata. Dall'interno programma, infatti, è possibile incorporare le immagini all'interno dei messaggi di posta elettronica oppure creare presentazioni dinamiche con tanto di colonna sonora e transizioni con effetti speciali.

Il programma si interfaccia poi con i servizi online per la produzione di stampe di alta qualità. Adobe Premiere Elements, invece, mette a disposizione in uno strumento completamente nuovo, efficaci strumenti per l'acquisizione, l'editing e il trasferimento su Dvd di contenuti video. Il prodotto eredita dal più professionale Premiere serie di strumenti di automazione e di filtri per l'applicazione di effetti speciali allo scopo di fornire uno strumento utile e flessibile chi vuole elaborare e montare i propri filmati digitali. Senza l'assillo di strumenti troppo complessi e di funzionalità che sostanzialmente servono a poco per acquisire e riversare su Dvd il filmato delle proprie vacanze.

Nec presenta ND-3500 Nuovo masterizzatore dvd

Sempre più veloci nella masterizzazione. NEC introduce infatti la sua prima unità di registrazione DVD 16X in grado di supportare oltre alla velocità di scrittura 16x su DVD-R e DVD+R e di scrivere o riscrivere su DVD-RW e DVD+RW velocità 4X, di archiviare fino a 8,5 GB di dati sui nuovi DVD+R9 a doppio strato ad una velocità massima di 4X. Oltre a registrare i DVD, questa unità è in grado di scrivere i CD-R ad una velocità di 48X e di 24X i CD-RW Ultra-Speed. La velocità di lettura per i DVD-ROM è di 16X e di 48X per i CD-ROM. Se si aggiunge che il tempo di accesso per i DVD è di 140ms e di 120ms per i CD, ciò che risulta un'unità universale in grado di racchiudere le 9 funzioni più importanti di storage ottico in un solo apparecchio.

Il nuovo ND-3500 oltre a evitare di dover scegliere tra un formato DVD o l'altro, consente di utilizzare qualsiasi supporto DVD R senza dovere scendere ad alcun compromesso in termini di performance o capacità di archiviazione: 1 ora di video su DVD può essere registrato in 8 minuti. Sta che si decida di conservare i propri film, musica dati digitali su dischi write once, sta che si decida di archiviarli per un tempo limitato dischi riscrivibili, l'ND-3500 è in grado immagazzinare fino a 9,5 GB su un disco DVD (che diventano 700 MB su un disco CD). L'ND-3500 è stato costruito in linea alla "strategia di scrittura ad elevata risoluzione" e ad una versione migliorata di "Active Optimized Power Control" (OPC Attivo). La "strategia di scrittura ad elevata risoluzione" utilizza un'avanzata modulazione laser per aumentare l'accuratezza della scrittura dei dati. L'OPC Attivo monitorizza in maniera dinamica il potere di scrittura e di riflessione dei media utilizzati calcolando il laser ottimale e regolandolo tempo reale. Non soltanto il media utilizzato viene scritto nella maniera ottimale, ma persino anomalie locali presenti media utilizzati possono venire trattate grazie alla tecnologia NEC.

Home Entertainment

Quando l'elettronica fa spettacolo

L'Home Entertainment è il nuovo modo di utilizzare in casa l'elettronica per il proprio divertimento. Un intrattenimento in grado di offrirci eventi riprodotti in modo sempre più realistico. Le migliorate tecniche di riproduzione audio e video - grazie all'avvento dei supporti DVD - consentono infatti di ricreare con facilità effetti hollywoodiani nel proprio salotto.

Basta una parola, Home Theater, per intendere la riproduzione degli effetti e del coinvolgimento tipico delle sale cinematografiche riprodotto nel salotto di casa propria. Per riprodurre tali effetti, sostanzialmente, occorrono 4 cose: uno spazio (una stanza), una fonte, un sistema per riprodurre le immagini ed uno per riprodurre i suoni. La stanza utilizzata più di frequente è il salotto, ma non per gli appassionati che dedicano un'intera stanza della casa esclusivamente al sistema.

Per quanto riguarda invece la "strumentazione", generalmente, si tratta di un televisore dalle dimensioni medio/grandi, con schermo preferibilmente in 16:9, di un lettore DVD e di un sistema acustico composto da cinque o più elementi in grado di supportare e sfruttare lo standard audio dolby surround. In alternativa al televisore, che ha più spazio a disposizione, potrà utilizzare un proiettore che, collegato a uno dei nuovi sistemi di Digitale Terrestre potrà funzionare anche da televisore.

Per quanto riguarda il sonoro, il sistema audio "base" è composto da un subwoofer, due anteriori e due posteriori. Come immaginabile, l'avvento dell'Home Theater ha portato a un ridimensionamento dei classici supporti VHS, che presentano numerosi limiti qualitativi per la riproduzione video che, in misura maggiore, per quella audio.

Inizialmente, chi voleva installare un impianto Home Theater a casa lo faceva acquistando i diversi componenti separatamente. Prima un lettore DVD e un televisore con prestazioni e dimensioni dello schermo più elevate. Poi con l'installazione di un sistema audio che supportasse le diverse codifiche dolby surround. Oggi si sta affermando la tendenza all'acquisto di un impianto integrato che offra, in un'unica soluzione, i componenti necessari a un sistema Home Theater. Si tratta di impianti che consentono il migliore sfruttamento dell'intero apparato con una notevole semplicità di installazione dei componenti.

Chi ha già a disposizione un televisore di dimensioni e prestazioni "adeguate" potrà quindi trasformare il proprio salotto in una piccola sale cinematografica acquistando uno dei tanti sistemi Home Theater integrati disponibili sul mercato.

Tra le offerte di maggior rilievo troviamo, per esempio, l'impianto digitale Panasonic SC-HT1500, il sistema Home Cinema che unisce un raffinato set di diffusori e un DVD Recorder con hard disc da 80 GB (fino a 124 ore di registrazione). Il coinvolgimento è garantito dai 4 diffusori Tall-Boy a torre e 2 altoparlanti; 1 diffusore centrale a 2 vie e 3 altoparlanti; 1 subwoofer da 200 W. Con i suoi 600 W RMS complessivi, SC-HT1500 consente ottenere un suono potente anche nel caso il sistema sia collocato in ambienti molto grandi: l'ideale per riprodurre al meglio il formati più diversi, DVD al CD fino ai file MP3.

La vera convergenza digitale

Da scoprire con HP Media Center

I Media Center, sono veri e propri sistemi hi-fi di intrattenimento domestico e HP ha voluto studiare e mettere a punto la linea Media Center m1000, una serie di apparecchi dalle incredibili prestazioni audio-video. Il sistema si basa Micorsoft Windows XP Media Center Edition, una piattaforma che permette la gestione integrata di tutti i contenuti digitali operando con semplice telecomando direttamente sullo schermo della TV, comodamente seduti in poltrona.

Grazie a Windows XP Media Center Edition e a componenti hardware studiati ad hoc, i sistemi della serie HP m1000 sono in grado di sintonizzare i canali televisivi e si comportano da superjuke box per ogni contenuto digitale. Nella memoria interna del sistema possono essere organizzati, conservati e riprodotti migliaia di album musicali, centinaia di ore di registrazioni video, centinaia e migliaia di fotografie digitali.

I CD audio possono essere copiati all'interno del Media Center così da ascoltarli milioni di volte senza più cercarli e tirarli fuori; la banca dati musicale che deriva, grazie a Internet, può essere catalogata con tanto di immagine della copertina e titolo delle canzoni e altre informazioni sul genere e sull'artista. Allo stesso modo i video amatoriali possono essere scaricati in digitale e trasferiti definitivamente nel Media Center, tagliati, montati e doppiati, e quindi visti e rivisti quante volte si vuole, al volo e senza dover collegare nessun cavetto. Le fotografie digitali possono essere visionate nel Media Center direttamente dal lettore di card di memoria multistandard posto sul frontale e quindi anch'esse trasferite nel Media Center per essere riviste in seducenti sequenze animate, magari anche con un piacevole sottofondo musicale. Si può quindi decidere di prendere parte di questi contenuti audio-video-fotografici e masterizzarli su CD o su DVD.

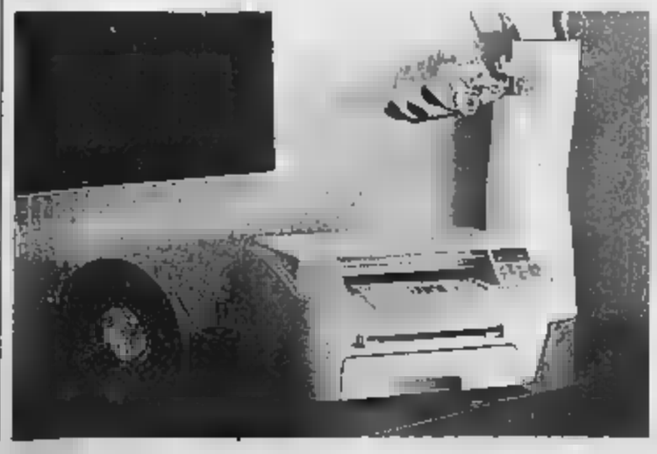
I Media Center cambiano radicalmente anche il modo in cui si guarda la televisione. Mentre guardiamo la TV, HP Media Center m1000 videoregistra sempre. Offre allo spettatore la possibilità di tornare immediatamente indietro nel tempo e mentre permette la fruizione dei contenuti registrati, va avanti a registrare. Con Media Center si scelgono i programmi da registrare direttamente sui palinsesti delle emittenti che in tempo reale vengono prelevati da Internet. HP Media Center è anche un CD e DVD player dalle eccellenti prestazioni.

In ambito video, soprattutto, se si pensa un Media Center è tra i pochissimi DVD player che possono gestire tutto il processo di lettura, decodifica e invio del segnale al televisore interamente in digitale, evitando la conversione digitale-analogica-digitale dannosa per la qualità che caratterizza il funzionamento dei comuni DVD player. Media Center è un sistema in grado di riprodurre i nuovissimi DVD in alta definizione, il formato per i possessori di TV al plasma, LCD o video-proiettori.

Samsung lancia la nuova SCX-4100

Insieme fotocopiatrice, scanner e stampante laser

Samsung lancia un nuovo prodotto nel comparto delle Multifunzioni Laser con la nuova SCX-4100. Si tratta di un prodotto "3 in 1" - fotocopiatrice e stampante laser bianco e nero, scanner a colori - che stupisce per dimensioni contenute, dotazione tecnica, design ricercato e dal prezzo interessante. SCX-4100 infatti avvicina finalmente gli utenti SOHO alla convenienza e praticità della tecnologia Laser. Non è più necessario accontentarsi di un prodotto multifunzione a getto d'inchiostro, meno affidabile e produttivo e, il più delle volte, con costi di esercizio decisamente elevati. Caratterizzata da un design ricercato e dimensioni minime (422x239x400 mm), SCX-4100 è un vero e proprio oggetto d'arredo, oltre che un affidabile compagno di lavoro. La stampa è di 14 pagine al minuto, mentre la connettività è garantita da una porta parallela IEEE 1284 e dalla connessione USB, ideale per il collegamento di due diversi computer. Lo scanner di SCX-4100 è a "lastra piana", ed è dotato dell'esclusivo software Smar-Thru4 di Samsung, che permette la scansione del documento direttamente dal proprio desktop. Lo scanner a colori, può raggiungere la risoluzione interpolata di dpi ed inviare la scansione ad un indirizzo e-mail o una cartella selezionata, per utilizzarla come immagine o programma OCR per il riconoscimento caratteri) fornito standard. SCX-4100 è dotata di una memoria RAM di 8Mb. Per la sezione di fotocopiatrice laser, la velocità è di 14 copie al minuto, con una risoluzione 600 x 600 dpi. Lo zoom spazia tra il 50% e il 200%, mentre ha un numero di copie programmabile fino a 99. Tra le funzioni avanzate: Copia Clone, Autofit, Copia Fronte/Retro, Copia N-up e Poster. Il cassetto della carta che contiene fino a 250 fogli assicura una grande capacità di caricamento. Il peso è di kg e la garanzia è di 2 anni in modalità on-site. Destinato al settore SOHO (Small Office e Home), l'ultimo prodotto di casa Samsung diventerà un compagno inseparabile di ogni ufficio, negli studi dei liberi professionisti e nelle case di chi studia o lavora.



Apple propone il nuovo iMac G5

Arriva da Apple il nuovo iMac G5, caratterizzato dal processore G5 ad alte prestazioni e un nuovo straordinario design che integra l'intero computer all'interno del display flat panel. L'iMac G5 racchiude un computer completo in soli 5 centimetri di profondità - di fatto il computer desktop più sottile del mondo. La nuova linea offre LCD widescreen da 17 e 20 pollici a matrice attiva e processori G5 che arrivano fino a 1,8 Ghz. L'intero computer, inclusa l'alimentazione e l'unità ottica con caricamento a scomparsa è integrato dentro al display e si appoggia su un sottile piede di alluminio. Tutte le porte I/O sono allineate in modo ordinato lungo la parte posteriore per permettere un accesso facile, e, grazie ai moduli opzionali wireless AirPort Extreme e Bluetooth, non esiste più la confusione dei cavi. Con il suo profilo sottile ed elegante, la sagoma compatta e alla silenziosità estrema dell'elaborazione (meno di 25 dB), il nuovo iMac G5 rappresenta il complemento perfetto per qualsiasi stanza a casa o in ufficio. Il nuovo iMac G5 è dotato di processore PowerPC G5, così come di numerosi altri miglioramenti nell'architettura del sistema studiati per consentire agli utenti di utilizzare al meglio le proprie applicazioni per il digital lifestyle. I modelli da 17 pollici vengono prodotti sia con processore PowerPC G5 a 1.8 GHz e unità SuperDrive per la masterizzazione di DVD di qualità professionale, sia con il processore PowerPC G5 a 1.6 GHz e drive Combo, che permette di vedere film in DVD e di masterizzare CD. Il modello da 20 pollici è dotato di processore PowerPC G5 a 1.8 GHz e di unità SuperDrive. Grazie all'architettura di sistema completamente ridisegnata, il nuovo iMac G5 offre un bus front-side fino a 600 MHz, memoria DDR2 a 400 MHz espandibile fino a 2GB, grafica AGP e disco Serial ATA a 7200 rpm. Il nuovo iMac è studiato per essere il computer perfetto per iLife '04, la suite Apple di applicativi per il digital lifestyle. iLife '04, che è installata su ogni nuovo iMac G5, include iTunes per la gestione di musica digitale, iPhoto per l'organizzazione e la condivisione delle fotografie digitali, iMovie per l'editing di filmati digitali, iDVD per la creazione e la masterizzazione di DVD di qualità e GarageBand, una nuova rivoluzionaria applicazione musicale.

Tre portatili le novità Olidata

Tutte le convergenze generate dal mercato IT hanno portato i Computer a essere il centro di ogni attività, il fulcro del modo di pensare. La "necessità" di utilizzarli è cosa ormai risaputa e forse anche troppo strumentalizzata. Di fatto è che senza di essi tutte le attività sembrerebbero ormai obsolete ed estremamente difficoltose. Alzi la mano chi potrebbe pensare dopo aver provato i servizi di Internet di non "navigare" per un mese ininterrottamente. Lo sviluppo tecnologico, il calo dei prezzi e una richiesta di ingombro domestico sempre più ridotto, hanno fatto si che i notebook (o laptop) abbiano ormai abbandonato la loro collocazione esclusivamente professionale per divenire anche prodotti da utenza Home. Nel segmento computer portatili esiste una forte richiesta di segmentazione che ha spinto i produttori a diversificare l'offerta. Olidata ha deciso di continuare a offrire prodotti estremamente differenziati proprio per soddisfare ogni tipo di esigenza e in particolare Tehom C : il vero computer portatile. Un peso ridotto (1,6 Kg), un display di 12" adatto per i software spreadsheet, la posta elettronica e Internet, ne fanno lo strumento perfetto per chi ha bisogno di muoversi dover trasportare inutili pesi. E' dotato di scheda wireless e di masterizzatore DVD Dual Layer, come tutti i nuovi notebook Olidata.

Tehom CW 3600: un concentrato di forza, portabilità e bellezza. Con questo laptop è possibile lavorare, videogiocare e navigare, grazie all'ampio monitor a 15". La possibilità di poter scaricare direttamente il contenuto della memoria della macchina fotografica digitale grazie al suo lettore di card ne fanno il prodotto multimediale per eccellenza. E' dotato di scheda video Radeon da 128 MB e di un Hard disk da ben 80 GB.

Tehom XT 5600: il vero e proprio sostituto del PC inteso come Desktop. Non ha nulla da invidiare al suo "cugino" affermatosi negli ultimi anni e grazie al suo display da 17" e alla cheda grafica Radeon 9700 con 128 MB, permette anche l'utilizzo grafico in 2D che in 3D. Questo modello integra anche un modulo Bluetooth e una Web Cam. Tutti i modelli sono dotati di Windows XP Home con Service Pack 1 e preinstallati e hanno una garanzia di 2 anni.

MO O GAMES

Distruzione totale.
Burnout 3 Takedown è gioco di guida sullo stile di Gran Turismo, ma questo non basta a raccontarne il grado di coinvolgimento e di adrenalina che si porta dietro il gioco. Innanzitutto non si tratta una simulazione di guida, dimentichiamoci il realismo quando saliamo a bordo di una qualunque delle macchine sbloccabili in Burnout. Il gioco è pura furia, per vincere le gare basterà andare più veloci degli avversari, bisognerà buttarli fuori strada, tamponarli, mettergli pressione standogli in scia. Maggiore l'aggressività al volante, più punti guadagneremo e i punti si sbloccano veicoli più potenti. Guidando contromano, derapando in curva e distruggendo gli avversari si riempirà una barra del turbo, che ci permetterà di raggiungere velocità folli. Nella modalità "Scontri" dovremo di volta in volta seminare il panico in differenti incroci allo scopo di guadagnare soldi e divertirci in compagnia di amici accartocciando il maggior numero possibile di lamiere. Burnout 3 è gioco divertentissimo e coinvolgente. Mai difficile anche se sarà difficile per distacco: per quanto andremo veloci avversari recupereranno il divario e ci staranno sempre alle costole.

re: Battlefront.
Star Wars Battlefront è intenso gioco di single player e multiplayer di LucasArts per PS2, Xbox e PC che permetterà ai giocatori di rivivere tutte le epiche battaglie dei film della saga Star Wars. L'azione a squadre all'interno di Star Wars Battlefront è ambientata in 16 diverse ed uniche ambientazioni su 10 diversi pianeti, che includono Hoth, Geonosis e Endor. I giocatori potranno scegliere di impersonare uno tra 8 diversi tipi di soldato appartenenti a 4 diverse fazioni: Alleanza Ribelle, Esercito Imperiale, Esercito dei Cloni e Esercito dei Gungan. Ogni soldato è dotato di speciali abilità ed è libero di utilizzare una vasta gamma di armi e oltre 25 veicoli terrestri e spaziali tra cui AT-ST, X-wing e speeder bike. Le modalità di gioco in single player includono "Azione istantanea" "Conquista Galattica" e la modalità storica "Campagne storiche" che consente di vivere tutte le epiche battaglie Star Wars da Episodio I a Episodio VI, combattendo dalla prospettive di ciascuna delle 4 fazioni all'interno del gioco.

Battaglia a colpi di hip hop.
Def Fight for NY è un gioco strano, che ricorda molto da vicino un classico per Playstation, ovvero Wu Tang Clan. I personaggi di questo gioco, infatti, sono riproduzioni digitali delle più importanti star dell'hip hop d'oltreoceano (Busta Rhymes, Ghostface, Ice T, Lil' Kim, Snoop Dogg, Redman e numerosi altri, compresa la modella Carmen Electra). Dovremo scendere nelle strade di New York e guadagnare il controllo di tutte le gang dell'hip hop. D-Mob, un malvivente senza pietà, vede il suo dominio nel campo dei combattimenti clandestini minacciato da un nuovo venuto, un certo Crow. Noi impersoneremo un giovane della banda di D-Mob e dovremo lottare per eliminare Crow. Per farlo dovremo utilizzare tecniche di combattimento da strada, kickboxing, arti marziali, wrestling e lotta, oppure inventare uno stile personale. Ci sono dozzine di armi a disposizione e l'ambiente circostante potrà essere nostro alleato negli scontri. Curioso e coinvolgente, Def Jam Fight for NY è un gioco sicuramente indirizzato agli appassionati del genere musicale dell'hip hop (che fa da gustosa colonna sonora), ma non mancherà di coinvolgere, chiunque, con la sua miscela di picchiduro e azione.

Veni Vidi Vici!
In Rome: Total War, ennesimo titolo della serie di successo "Total War", prenderemo il controllo di una delle tre potenti famiglie romane in un periodo che va dal 300 a.C. al 1 d.C. il periodo di massima espansione dell'Impero Romano. Nella modalità di gioco "campagna a turni" dovremo occuparci della gestione dell'Impero, della costruzione di strade, monumenti e palazzi, oltre a consolidare l'esercito. Durante la fase di combattimento in tempo reale prenderemo il comando di un esercito di migliaia di uomini sul campo di battaglia nel tentativo di schiacciare l'avversario. In qualità di suddito dell'Impero, prenderemo ordini dal Senato e cercheremo di conquistare territori e di erigere templi per enfatizzare la gloria di Roma. Per lunghi tratti del gioco dovremo espandere i confini dell'Impero sfidando avversari che abbiamo studiato sui libri di storia. Via via che il gioco si svilupperà, le missioni diventeranno sempre più impegnative e sia il Senato sia le fazioni rivali inizieranno a tramare contro di noi. Impressionante il motore del gioco, che muove migliaia di soldati in tempo reale, generando combattimenti epici di colossali proporzioni.

Colin McRae 2005.
Il nuovo Colin McRae Rally 2005 si presenta in una veste inedita, con nuove vetture e tracciati e la possibilità di dare vita ad avvincenti sfide online sino a 8 giocatori. Codemasters ha infatti deciso di implementare il gioco online in entrambe le versioni per console oltre che su Pc. Altra novità introdotta, è la nuova modalità "carriera" che ci condurrà attraverso una carriera da pilota professionista di rally, alla guida delle più potenti auto del mondo. Le migliorie tecniche riguardano la grafica, il sistema di controllo delle vetture e l'introduzione di nuove visuali per rendere al meglio la spettacolarità e velocità e competizione. Numerose le macchine da rally a disposizione per le oltre 300 tappe previste: 4WD, 2WD, classiche, Super 2WD, a trazione posteriore e 4x4 classiche. Sono oltre 30 le vetture a disposizione tra le quali la Volkswagen Golf MK5, la Toyota Celica VVTLi, la Lancia Stratos, l'Alfa Romeo 147 GTA, l'Alfetta GTV Turbodelta, la Mitsubishi Lancer Evo VIII e la bellissima VW Beetle Rsi. Il nuovo sistema di danni delle vetture è pronto a stupire anche i videogiocatori più esigenti in quanto è stato integrato con il motore di gioco. Un effetto di stordimento offuscherà la vista del pilota dopo un impatto violento mentre una folla animata e partecipe è stata finalmente collocata lungo tutti i percorsi, aggiungendo un senso di maggior pienezza all'esperienza di guida.

Il fascino dei giochi ad ambientazione horror non conosce limiti e mentre il cinema sta piano piano segnando una rinascita del genere, il mondo videoludico continua a sfruttare il filone. E' questo il caso di Obscure, un interessante gioco di ruolo e sfondo orrorifico distribuito da MC2/Microids che ci vede prendere il controllo di 5 studenti americani rimasti chiusi nottetempo all'interno del loro liceo. Ci troveremo alle prese con uno strano mistero, ambientazioni lugubri e mostri terrificanti. Nel tranquillo liceo americano di Leafmore accadono strani fenomeni: c'è chi dice di aver sentito grida nei corridoi della scuola, altri parlano invece di misteriose scomparse. Leafmore brulica di creature soprannaturali di ogni genere, e i nostri eroi dovranno utilizzare diverse armi e munizioni che troveranno durante lo svolgimento del gioco per liberarsene. L'arma principale degli studenti, tuttavia, sarà la luce, grazie alla quale potranno sconfiggere anche creature apparse inizialmente invincibili. Tutte presentano infatti dei punti deboli: per alcune bisognerà trovare una zona sensibile, invece per altre bisognerà approfittare dei momenti in cui abbassano la guardia per poterle colpire. Il giocatore può controllare alternativamente i 5 personaggi in qualsiasi momento del gioco (a condizione che essi siano vicini fisicamente) e decidere di avere a fianco uno degli altri quattro (controllato dall'intelligenza artificiale o da un secondo giocatore). Bello e coinvolgente Obscure si distingue per le ambientazioni e per le atmosfere, ricordando giochi più rinomati ma senza mai sfigurare.

Finalmente, San Andreas

Le nuove avventure di Carl Johnson

E' sicuramente il gioco più atteso dagli appassionati, questo ennesimo capitolo del franchise Grand Theft Auto. GTA San Andreas porta la firma dei più dissacranti sviluppatori di videogiochi di questi ultimi anni, i ragazzi della Rockstar Games. Già dalla trama si capisce che non sono andati per il sottile nemmeno questa volta, ma il gioco, al di là delle polemiche che scateneranno, si appresta giustamente a scalare le classifiche di vendita. Sono passati cinque anni da che Carl Johnson è fuggito da Los Santos, una città che si stava autodistruggendo a causa delle guerre fra bande, della droga e della corruzione. Una città piena di gente come al cinema, di milionari, di spacciatori e di stupratori. Ora, all'inizio degli Anni 90, Carl deve ritornare a casa. Sua madre è stata uccisa, la sua famiglia si è sfasciata e i suoi amici d'infanzia stanno andando incontro alla rovina. Al suo ritorno nel quartiere una coppia di poliziotti corrotti lo incastrano con l'accusa di omicidio. CJ è costretto ad iniziare un viaggio che lo porta ad attraversare l'intero stato di San Andreas, per salvare la sua famiglia e per prendere il controllo delle strade. Lo stato di San Andreas è composto dalle città di Los Santos (ispirata a Los Angeles), San Fierro (ispirata a San Francisco) e Las Venturas (ispirata a Las Vegas). La storia, cinematografica come di ormai un marchio di fabbrica della serie GTA, si dipana intrigante e accompagna le avventure del protagonista che si muove per le strade di San Andreas con la consueta libertà d'azione. Non c'è da stare tranquilli con un titolo Rockstar per le mani, e Grand Theft Auto San Andreas non fa eccezione e questo punto di vista: adrenalina pura, violenza, divertimento, segreti da sbloccare e tocchi di classe sono alcuni degli ingredienti di un gioco che terrà impegnati per intere settimane.

Controllo totale sui videogiochi

Logitech Cordless Action Controller for PlayStation2 è un pad dal design compatto e leggero. Si tratta di un dispositivo molto maneggevole e dalla ottima rapidità di risposta, garantita dalla sua tecnologia a radiofrequenza a 2,4 GHz.

Questa tecnologia di Logitech assicura completa libertà di movimento e garantisce il massimo livello nelle prestazioni, sia in termini di risposta e che di precisione. Non più vincolati alle PlayStation2, i giocatori possono muoversi senza impedimenti all'interno della stanza, fino a 9 metri dalla propria console. Un miniricevitore viene collegato direttamente alla PlayStation2, mentre due batterie assicurano oltre 100 ore di autonomia anche quando la vibrazione è attivata.

Nel caso in cui il controller uscisse dal raggio d'azione del ricevitore o non dovesse essere utilizzato per più di cinque minuti, si dispone in "sleep mode" evitando di consumare inutilmente le batterie. Logitech Cordless Action Controller è equipaggiato con due leve analogiche e doppio vibration feedback ed è pienamente compatibile con PlayStation, PS1 e PlayStation2 oltre a essere disponibile in una versione appositamente progettata per Xbox. Per gli appassionati di videogiochi su PC, Logitech ha presentato il nuovo Logitech MX1000 Laser Cordless Mouse, un mouse con tecnologia laser per l'illuminazione e il tracking che garantisce il massimo della precisione nei movimenti.

La tecnologia di tracciamento basata su laser permette di rilevare una quantità di dettagli superficiali di gran lunga superiore rispetto agli attuali ottici equipaggiati con LED (Light-Emitting Diode).

Nel corso di test il mouse laser è risultato volte più sensibile ai dettagli rispetto ai mouse ottici tradizionali anche sulle superfici lucide o di legno.

Arriva The Sims 2 il gioco con l'anima

Dopo il successo mondiale del fortunato The Sims e di tutte le sue espansioni, Electronic Arts ci riprova con un seguito tutto nuovo. The Sims 2 introduce una grandissima novità nell'universo dei nostri personaggi virtuali, ovvero la possibilità di ereditare il DNA e di seguirne tutto il percorso fino alla morte. All'inizio ci troveremo a scegliere il DNA del nostro personaggio, il colore della pelle, degli occhi e dei capelli, in modo da dare "vita" a una persona unica e irripetibile. Il nostro personaggio potrà poi incontrare le proprie gemelle e decidere di dare alla luce un bel bambino al quale trasmettere le proprie caratteristiche genetiche. Oltre a seguirne i primi passi, potremo cercare di donargli un'infanzia serena, oppure creare situazioni difficili in modo da formarne il carattere e da creare un bagaglio di ricordi e di esperienze che si porterà dietro una volta adulto. Le ambizioni di The Sims 2, saranno enormi, visto che il gioco si prefigge lo scopo non più solo di simulare la vita, ma di crearla, di plasmare i caratteri delle persone che ci circondano. In questo modo, durante l'esperienza di gioco, potremo sperimentare tutte le possibilità che ci sono precluse nel nostro cammino lungo la vita, quella vera. Il nostro essere virtuale potrà crescere felice e innamorarsi, diventare una persona sola ed egoista, potrà vivere nel lusso e nella ricchezza, oppure brancolare nella miseria e nella povertà, potrà avere tanti figli oppure essere single in costante ricerca del divertimento. E poi, con estremo realismo, potremo seguirne i dolorosi passi della vecchiaia fino alla sua morte. Il creatore di The Sims 2, Will Wright, ha lavorato tre anni su questo ambizioso obiettivo e finalmente il progetto vede la luce.

Per la prima volta nel mondo dei videogiochi sono elementi assolutamente nuovo e rivoluzionario: l'anima. Per quanto simulata, per quanto digitale, per quanto "finta", per quanto non sarà mai riproducibile l'imprevedibilità delle reazioni umani, per la prima volta personaggi virtuali avranno un codice DNA e comportamenti unici. Guidare questi personaggi attraverso le scelte della vita è divertente e piacevole anche se, visto che invecchieranno e moriranno, c'è il grosso rischio di affezionarcisi troppo e di soffrirne. E pensare che si tratta "solo" di un videogioco, assume tratti surreali.

Electronic Arts, nel cuore dello sport

Grande interesse per Fifa Football 2005

Come ogni autunno, anche quest'anno Electronic Arts presenta l'intere line-up dei titoli EA Sports in versione rinnovata. Il più atteso di tutti i titoli sportivi in uscita è certamente FIFA Football 2005, migliorato in molti suoi aspetti e caratterizzato, come al solito, da un'altissima giocabilità. In questa nuova versione è stato perfezionato il controllo "off the ball", che permette di controllare a piacimento non solo il giocatore in possesso di palla, ma anche quelli intorno, in modo da creare azioni travolgenti e molto vicine a quella che si vedono nei campi da gioco. Effettuare passaggi smarcanti o movimenti diagonali non è insomma più facile e immediato di prima. Il nuovo sistema di animazioni garantisce movimenti realistici, aiutato da nuove inquadrature di gioco e contrasti migliorati. Sono più di 350 le squadre ufficiali a disposizioni, incluse le leghe minori delle nazioni europee calcisticamente più importanti. E' disponibile una modalità carriera che permetterà di prendere il controllo di una squadra e di portarla alla vittoria nelle più importanti competizioni del moodo.

NHL 2005 è l'ultima versione di quello che senza dubbio è il miglior simulatore di hockey su ghiaccio. La giocabilità è sempre ad altissimi livelli e la velocità, la finezza di esecuzione e la fluidità dell'hockey professionisco sono resi al meglio. Il sistema "open control" permette di eseguire con semplicità le più complesse trame offensive, con combinazioni d'attacco o di raddoppi difensivi. Il sistema di pattinaggio è stato rivoluzionato dalla versione precedente e la modalità Dynasty 2.0 ci permetterà di vestire i panni del direttore generale della squadra e di prendere decisioni cruciali a livello amministrativo. Il football americano professionistico della National Football League entra nel vivo e veloce verso il Superbowl di febbraio. Non poteva quindi mancare il nuovo Madden NFL 2005, con modalità ancora più sofisticata e il nuovo comando "hit stick". Grazie a questo sistema, infatti, sarà possibile intervenire direttamente sulle sorti della partita effettuando azioni per guadagnare il possesso di palla. Prima dello snap potremo decidere il comportamento difensivo dei nostri giocatori e ricreare blitz, doppie coperture e confronti diretti per bloccare il quarterback avversario.

Sullo skate con Tony Hawk Più difficoltà e più tensione

Neversoft, con la serie di Tony Hawk's Pro Skater, è riuscita nella difficile impresa di realizzare sempre giochi divertenti e coinvolgenti, migliorandosi di volta in volta.

Non fa ovviamente eccezione l'annunciato Tony Hawk's Underground 2 (nome in codice T.H.U.G. 2) che si appresta a segnare un nuovo termine di paragone per i cosiddetti "trick games". I videogiochi nei quali si procede imparando e perfezionando una serie di "trick", ovvero di acrobazie. In questo caso in precario equilibrio su uno skateboard.

Il gioco riproporrà lo stile di gioco che hanno fatto la fortuna della serie, oltre a introdurre numerose novità. Gli appassionati dei giochi di Tony Hawk si ritroveranno nel familiare ambiente di sempre, con il sistema di controllo che hanno imparato a dominare con il passare dei titoli e delle ore trascorse di fronte alla console.

T.H.U.G. 2 riprende l'ottima modalità carriera introdotta nel capitolo precedente, scrivendo una trama che ci porterà, da skater alle prime armi, a fronteggiare i migliori del mondo nel "World Destruction Tour".

Già dalla prima schermata (la nostra cara "casa" Boston), dovremo gironzolare fra le strade del quartiere in cerca di missioni da compiere e di obiettivi da perseguire. Questa volta non dovremo controllare un solo skater, avremo la possibilità, a turno, di vestire i panni di tutti i membri del nostro team (mano a mano che si aggregheranno alla nostra squadra). In ciascun livello sarà la possibilità di salire sulla tavola di skater "speciali". I più tradizionalisti - quelli che mal sopportavano l'introduzione della carriera - potranno scegliere una modalità "classica", molto simile a quella dei primissimi titoli della serie.

Tre giochi di calcio per tutti i gusti

A cominciare dal realista Pro Evolution Soccer 4

Gli appassionati di calcio si apprestano a vivere una stagione indimenticabile, grazie a una serie di titoli distribuiti da Halifax, Gruppo Digital Bros. L'uscita di Pro Evolution Soccer 4 sarà uno degli eventi dell'anno per gli appassionati di questo genere di videogiochi. Il nuovo episodio della più acclamata simulazione di calcio digitale, presenta importanti novità.

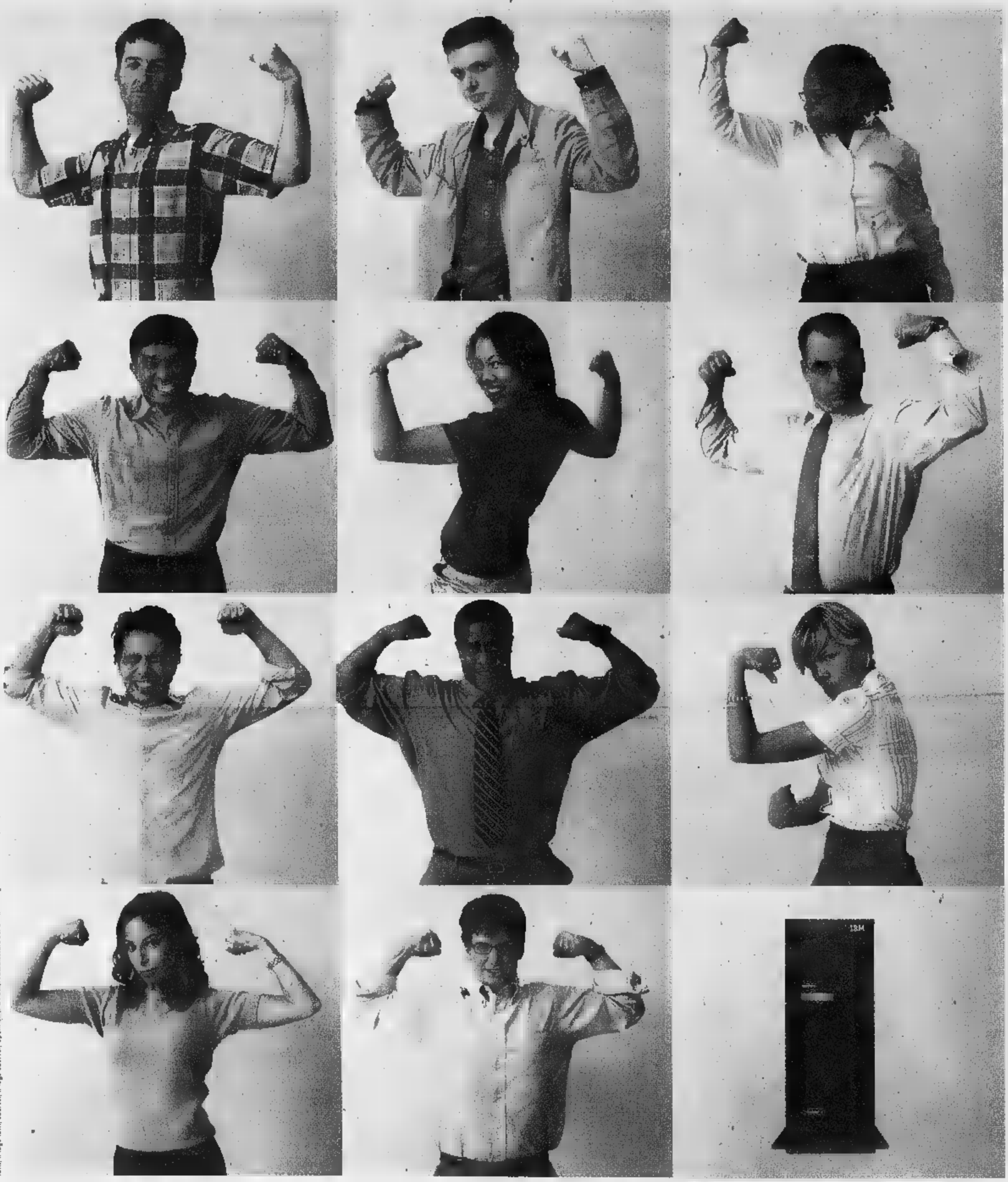
La prima in assoluto è il debutto di Pro Evolution Soccer 4 su Xbox. Grazie a Xbox Live i giocatori potranno sfidare migliaia di appassionati sparsi per il mondo. Pro Evolution Soccer 4 promette di stabilire nuovi standard di realismo uniti a un gameplay più immediato del solito. I giocatori hanno molta più individualità sia nei movimenti che nelle caratteristiche fisiche, con giocatori famosi istantaneamente riconoscibili che corrono e da come passano la sfera.

In Pro Evolution Soccer 4 sono stati introdotti club con licenze ufficiali delle leghe calcio spagnole e olandesi e tutti i team ufficiali del campionato italiano, la terna arbitrale visibile nel campo di gioco, la nuova valutazione di falli involontari e simulazioni, 140 squadre della Master League e una modalità tutorial per i giocatori esperti. Chi volesse impegnarsi troppo nel calcio giocato potrebbe sempre mettere a Football Manager Campionato 2005, il manageriale di Codemasters.

L'edizione 2005 è una vera rivoluzione per la serie, rivista e aggiornata in ogni dettaglio per offrire il meglio agli appassionati di calcio. Con un look completamente nuovo, opzioni manageriali più flessibili, e perfino più statistiche su squadre e giocatori, Football Manager Campionato 2005 introduce anche nuovi match in 3D e l'aggiornamento online, per tenere il passo del cal-ciomercato reale. Lo scopo è quello di tutti i tanti competizioni del moodo.

NHL 2005 è l'ultima versione di quello che senza dubbio è il miglior simulatore di hockey su ghiaccio. La giocabilità è sempre ad altissimi livelli e la velocità, la finezza di esecuzione e la fluidità dell'hockey professionisco sono resi al meglio. Il sistema "open control" permette di eseguire con semplicità le più complesse trame offensive, con combinazioni d'attacco o di raddoppi difensivi. Il sistema di pattinaggio è stato rivoluzionato dalla versione precedente e la modalità Dynasty 2.0 ci permetterà di vestire i panni del direttore generale della squadra e di prendere decisioni cruciali a livello amministrativo. Il football americano professionistico della National Football League entra nel vivo e veloce verso il Superbowl di febbraio. Non poteva quindi mancare il nuovo Madden NFL 2005, con modalità ancora più sofisticata e il nuovo comando "hit stick". Grazie a questo sistema, infatti, sarà possibile intervenire direttamente sulle sorti della partita effettuando azioni per guadagnare il possesso di palla. Prima dello snap potremo decidere il comportamento difensivo dei nostri giocatori e ricreare blitz, doppie coperture e confronti diretti per bloccare il quarterback avversario.

Tutti i titoli della serie Club Football sono solo videogiochi di calcio ma un vero e proprio viaggio virtuale all'interno dell'universo Milan, Inter e Juve. Grazie, ad una ricca sezione "Memorabilia", il tifoso avrà accesso agli spogliatoi delle squadre, alle bacheche con tutti i trofei conquistati, a una serie di contenuti speciali sbloccabili - come i filmati dei trionfi dei tre club e dei migliori gol realizzati - e alle schede personali dei campioni.



LA STAMPA Ogilvy & Mather

*Prezzi aggiornati al 23 settembre 2004 soggetti a variazioni senza preavviso. I prezzi presso i rivenditori possono variare.
IBM, il logo IBM, eServer, il logo eServer, OpenPower e Power Architecture sono marchi registrati di IBM Corp. negli Stati Uniti e/o altri Paesi. Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o altri Paesi. Altre denominazioni ivi citate, prodotti e nomi di servizi possono essere marchi registrati dei rispettivi titolari. © 2004 IBM Corp. Tutti i diritti riservati.

IBM

LINUX. FEEL THE POWER.

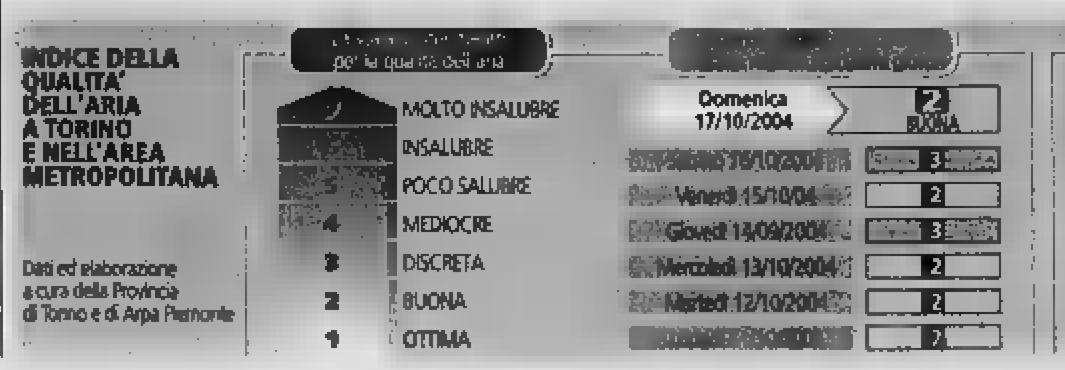
IBM presenta il nuovo sistema eServer OpenPower. Con questo server hai veramente tutto a tua disposizione. Architettura Power e sistema operativo Linux. Processore a 64-bit ■ un'eccezionale affidabilità. Proprio quello che hai sempre sognato: un server specificatamente progettato e potenziato per Linux. Per entrare nel mondo di Linux dall'ingresso principale. E ■■■ un prezzo a partire da 4.970 €*, il modo più accessibile economicamente per adottare l'architettura Power. Allora, scopri la nuova forza: visita il sito **ibm.com**/eserver/it/pumpup

@server

VENTIQUATTRORE

[redacted]

Per domani è previsto il senso unico alternato in strada del Pansa (tra via Villa Cristina e corso Regina Margherita 540). Saranno chiuse al traffico via Muriaglio (tra via Pollenzo [redacted] Nanni) e la carreggiata [redacted] corso Brianza (tra piazza Chiaves [redacted] Oropa). Saranno possibili rallentamenti in lungo Stura Lazio (all'angolo con strada dei Biasioni), in via Ivrea (tra via Carema e via Cavagnolo), in corso Unità d'Italia (all'angolo con corso Maroncelli) e in piazza Vittorio Veneto. Tra i semafori in manutenzione, sono da segnalare quelli [redacted] via Roma (angoli con le vie Alfieri e Giolitti) e in via Po (agli angoli con le vie Rossini e Accademia Albertina.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] San Marino 37; via Reggio 1; c.so Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; [redacted] P. Cossa [redacted]6; via Oglianico 4; p.za della Vittoria 29; c.so Regina Margherita 218 bis; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; str. San Mauro 35; c.so [redacted] D'Azeglio 100. **Di notte** (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via [redacted] Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L.da Vinci 50. **Info:** 011/65.90.100.

UN CRONISTA [redacted] IL CASO DI UN UOMO CHE SI E' INDEBITATO PER LE CURE [redacted] ATTENDE IL RISARCIMENTO

«Quel dentista [redacted] ha rovinato»

Manca una commissione per le conciliazioni

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

[redacted]

La perizia medico-legale gli dà ragione, ma i soldi dell'indennizzo rischiano di arrivare troppo tardi

Rovinato [redacted] dentista. [redacted] sotto l'aspetto medico, [redacted] punto di vista economico. Indebitato per pagare le [redacted] che, [redacted] di guarirlo, gli hanno fatto perdere il sonno. La storia di Antonio C., [redacted] anni, un passato difficile alle spalle, arriva al «Cronista per voi» dopo essere finita in un fascicolo della procura attra[redacted] denuncia presentata a maggio. «Non ho più soldi [redacted] le cure - spiega - e sono sul lastrico, con la bocca rovinata ed un esaurimento nervoso. Non posso più mangiare, ho perso il sonno, i soldi [redacted] ho anche rischiato di perdere il lavoro. La mia disgrazia è stata rivolgermi alla persona sbagliata. Il risultato è che ora la mia vita dipende da un risarcimento che chissà quando arriverà. Nel frattempo sono in una situazione disperata».

La disavventura comincia nel giugno di quattro anni fa, quando Antonio - che soffre di mal di denti cronico e porta una protesi all'arcata superiore - entra nello studio del dottor D. S. in preda ad uno dei suoi frequenti dolori. Dopo una prima visita viene stilato un preventivo di 15 milioni di vecchie lire. Un lavoro impegnativo che richiede due interventi di impianto, otto devitalizzazioni [redacted] dodici capsule. In pratica, l'intera bocca da rimettere a posto. Nell'estate del 2000 Antonio si sotto[redacted] estrazioni e al primo intervento di impianto endosseo, pagando i primi 3 milioni in contanti. A settembre si presenta per il secondo intervento, ma questa volta, ad operarmi è stata la segretaria». Uscendo, paga altri due milioni in contanti. Passano dieci giorni e la struttura salta via. In preda a nuovi dolori, Antonio torna in studio e protesta, dubitando [redacted] riuscita dell'intervento. Questa volta, ad operarlo è il dentista in persona. [redacted] primi mesi del 2001 Antonio si ripresenta dall'odontoiatra per farsi cementare la protesi inferiore. Fallimento: [redacted] anche questa. Antonio si ritrova [redacted] una bocca praticamente senza denti, né all'arcata superiore, nè a quella inferiore. Il dottore, allora, propone una intera protesi definitiva, evitando di riparare quella vecchia. Ma il costo è di altri 8 milioni, da anticipare. Antonio vive dello stipendio che gli dà una cooperativa sociale, ha già fatto sacrifici, chiesto prestiti. [redacted] sentito preso [redacted] giro - racconta -, [redacted] potevo avere ancora fiducia? Tutto quello che [redacted] fatto sino a quel momento era andato storto. Così mi sono rivolto ad un altro dentista».

Il secondo odontoiatra visita Antonio ed esegue una nuova panoramica. Che conferma i suoi sospetti. «Ma chi le ha fatto un simile lavoro? [redacted] non ci metto mano - gli spiega il medico -, non mi prendo la responsabilità di toccarla. Lo sa che sull'ossatura della sua mascella [redacted] poteva essere fatto alcun impianto di quelli che le hanno prospettato? E' troppo fragile, [redacted] tiene. Lei soffre [redacted] osteolisi. E per di più tumefazioni gengivali, ferite che non sono cicatrizzate bene, l'osso della mascella trapanato». Antonio torna quindi dal dottor D. [redacted] Protesta vivacemente. Per tutta risposta, il dentista lo li[redacted]da consegnandogli il biglietto con l'indirizzo della sua assicurazione [redacted] «Se ho sbagliato si faccia pagare da loro».

La pratica di rimborso finisce a Roma e si perde [redacted] meandri dei burocratici passaggi da una scrivania all'altra. Non sapendo più che fare, Antonio sporge denuncia. La perizia di un medico legale del tribunale conferma il danno subito. Nonostante tutte le ragioni, Antonio oggi aspetta una sentenza e i soldi che gli consentiranno di continuare a curarsi.

Ma come può un cittadino [redacted] tutto questo? Rivolgersi [redacted] un legale è l'unica soluzione? «Nella maggior parte dei casi purtroppo sì - spiega il dottor Alberto Libero, presidente dell'Andi-Piemonte, l'Associazione nazionale dentisti -. Ma [redacted] Alessandria, ad esempio, è attiva una commissione provinciale preposta a dirimere in via stragiudiziale proprio casi come questo. Evitando così i tempi lunghi della giustizia e offrendo una soluzione più rapida anche per i rimborsi. L'istituzione di questa commissione, però, dipende dall'Ordine dei medici della provincia. E questo spiega perché sia presente ad Alessandria e assente in molte altre città, tra cui Torino».

Sulla sedia del dentista: cure costose che spesso finiscono per vie legali

IN BREVE

■ **GIORNALISTI.** Alle 21, al Circolo della Stampa-Sporting di corso Agnelli 45, incontro con Paolo Serventi Longhi e Franco Siddi, segretario e presidente della Federazione nazionale stampa italiana, in vista del congresso del sindacato dei giornalisti, in programma dal 22 al 26 novembre a Saint-Vincent.

■ **COTTOLENGO.** Ieri [redacted] Cottolengo inaugurazione della Tac Spirale di ultima generazione e dei reparti di «Urologia e Medicina religiosa». Erano presenti il direttore dell'ospedale, Gianfranco Carnevali, l'assessore alla Sanità, Galante, l'ex arbitro Alfredo Trentalange e l'arbitro internazionale Roberto Rosetti.

■ [redacted] Alle 18, al Centro congressi Torino Incontra, via Costa 8, Torino Finanza, in collaborazione con la Camera di commercio, pre[redacted] l'incontro «Derivati di [redacted]to: un mercato [redacted] ascesa». Relatori Franco Cellino, presidente [redacted] Torino Finanza, Elisa Luciano, della facoltà di Economia, e Alessandro Matta, di Sanpaolo Imi.

■ **DE MITA.** Alle 17,30 Ciriaco De Mita è a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, per [redacted] convegno della Margherita «Una costituzione non di parte». [redacted] centrodestra è venuto meno [redacted] principio della condivisione nello scrivere le regole della democrazia. Così la maggioranza - afferma Tommaso Panero, coordi[redacted] cittadino [redacted] Margherita - ha [redacted] solco profondo nella vita democratica del Paese».

■ [redacted] «L'eguaglianza e le tasse» (Donzelli Editore) è il titolo del libro [redacted] Laura Pennacchi che il Csi-Piemonte presenta alle 17,30, al Centro Congressi di via Fanti 17.

■ [redacted] Si svolgono oggi, alle 11, nella chiesa di Perletto (Cuneo) i funerali di Pio Remotti, il giornalista de La Stampa [redacted] sabato al Martini e deceduto domenica notte.

■ [redacted] **AL DDL MORATTI.** L'assemblea delle 4 facoltà di Ingegneria del Politecnico ha votato all'unanimità una mozione in cui esprime un giudizio negativo sul disegno [redacted] legge Moratti sul reclutamento dei docenti. Se ne chiede il ritiro.

■ **BOKAOS.** E' [redacted] dissequestrato il locale di piazza Vittorio 23, ma con una limitazione: niente musica. Erano stati i condomini a rivolgersi alla magistratura sostenendo di non poter dormire. Una consulenza Arpa ha certificato l'inquinamento acustico per la musica.

[redacted] CITTADINI

Basterebbe poco per mettere a posto l'area per i cani ai giardini Venchi Unica

un cronista per voi
011.65.68.740
cronistapervoi@lastampa.it

I giornalisti de La Stampa ricevono i lettori tutti i giovedì presso il Salone di via Roma 80 dalle 14 alle 18

Sarina ed Oscar segnalano la difficile situazione dell'area per cani di via Mila, giardini Venchi Unica: «Da [redacted] circoscritta da divisori in metallo [redacted] quadri, inseriti in blocchi di cemento che non consentono all'intelaiatura di toccare terra. Questo permette ai [redacted] di ogni stazza di uscire per assalire altri cani o per fare una passeggiatina supplementare [redacted] il costante flusso di auto che costeggia l'area. Inoltre non vi è porta d'ingresso: la chiusura del recinto è affidata alle robuste braccia di chi entra, costretto [redacted] spostare [redacted] di quelle intelaiature per aprire e ad appoggiarla ad un'altra per chiudere. Vi è, [redacted] onor del vero, un "toret" e due panchine ma l'aspetto nell'insie[redacted] è desolante. Sarebbe troppo chiedere una [redacted]corosa e qualche alberello, [redacted]derato che d'estate [redacted] vi è [redacted] filo d'ombra e si cuoce?».

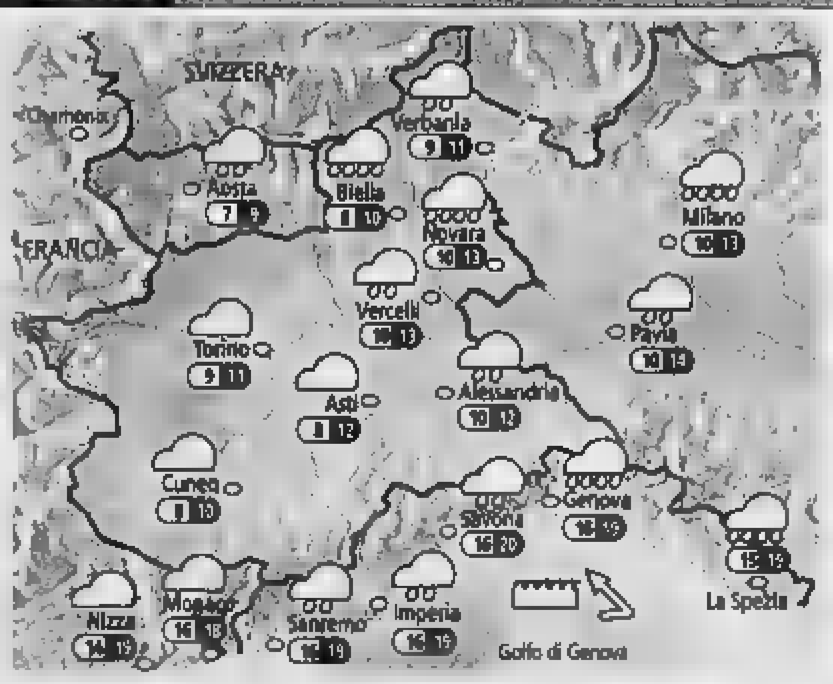
MERCATO BRUNELLESCHI. [redacted] mercato [redacted] Brunelleschi [redacted] strangolato dal traffico. Ma la colpa non [redacted]bbe [redacted] degli automobilisti, [redacted] anche dei [redacted]gili urbani che da tempo non elevano contravvenzioni [redacted] chi parcheggia in divieto lungo il corso. «Sembra che questa anarchia - spiega Tullio Verro - sia cominciata dopo che ad un vigile troppo solerte [redacted] stata bruciata l'auto. Ora questa «tolleranza» provoca, oltre a code impressionanti e continui colpi [redacted] clacson, anche il blocco del traffico quando i mezzi per la raccolta differenziata dell'immondizia transitano sul corso. Proprio la raccolta differenziata, come risulta anche all'Amiat, è inoltre praticata pochissimo dai commercianti del mercato che preferiscono abbandonare ovunque l'immondizia». [redacted] questo [redacted] si assi[redacted] anche ad un curioso disbo[redacted]: «Erano stati piantati [redacted] quarantina [redacted] alberi, [redacted] alcuni [redacted] morti, forse anche per il ruvido trattamento subito. Al loro posto i commercianti hanno buttato cemento, per ampliare lo spazio dei banchi».

BORGO VITTORIA, ANZIANI. «A Borgo Vittoria manca una struttura comunale per l'assistenza agli anziani - lamenta Carlo Angelo Schiavi -. Chi cerca [redacted] sistemazione per una persona non più autosufficiente, è co[redacted] rivolgersi alle altre circoscrizioni, dove ovviamente compilano [redacted] graduatoria delle domande agevolando chi [redacted] del quartiere. In questo modo, trovare una soluzione comporta tempi lunghissimi, [redacted] o [redacted] attesa. In compenso, [redacted] Borgo Vittoria il Comune sta aprendo nell'ex Zerboni [redacted] corso Venezia un ostello per la gioventù. E [redacted] fronte alla sede della circoscrizione, [redacted] via Stradella, c'è una palazzina d'epoca occupata abusivamente e trasformata in un centro sociale. Insomma, qui agli anziani non pensa nessuno».

BUCHE [redacted] La signora M.R. segnala rumore e pericoli nel controviale [redacted] corso Unione Sovietica, fra via Giacomo Dina e corso Tazzoli, in direzio[redacted] Stupinigi: «I rappezzi di asfalto sprofondano causando buche pericolose per i motocicli, per non parlare del fastidiosissimo rumore causato dai rimorchi dei camion che sobbalzano con il loro contenuto. Nello stesso controviale i tombini contro il marciapiede [redacted] linea [redacted] sono otturati dalle foglie, quelle di quest'anno più quelle dell'an[redacted] scorso!».

UN [redacted] PER I CANI. Il signor Diego Cudia, di Torino, sta lavorando ad un progetto in collaborazione [redacted] la Lida (Le[redacted] italiana per i diritti degli animali). Si tratta di un calendario che ritrae personaggi famosi (e non) insieme [redacted] loro amici a quattro zampe. «Con il ricavato - spiega - [redacted] raccogliere fondi per il sostentamento degli animali nei canili. Un'iniziativa [redacted] scopo di lucro, aperta a tutti: chiunque può comprare uno spazio su uno dei 365 giorni [redacted] calendario, sovvenzionando l'iniziativa». Informazioni allo 011-704.264.

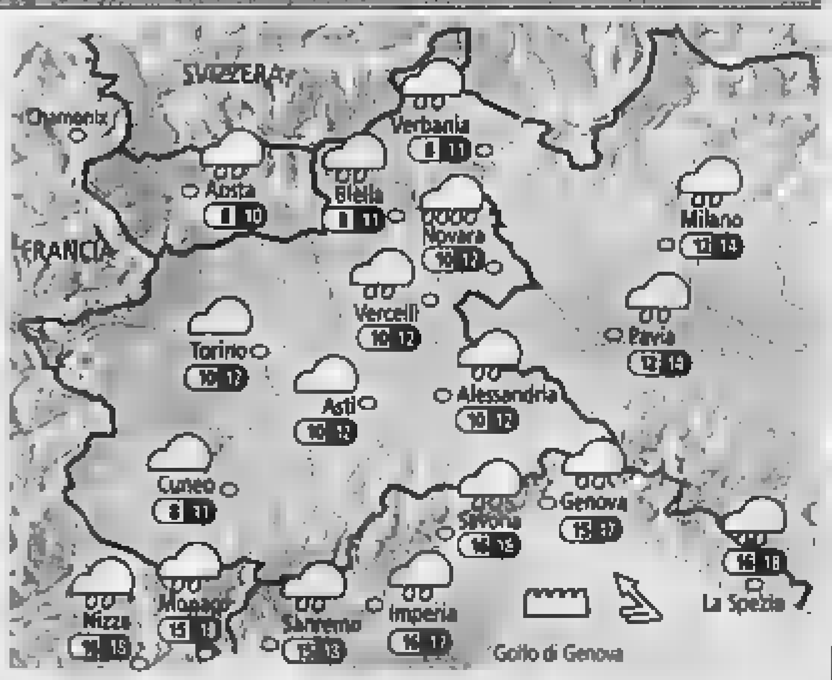
BOLLETTINO [redacted] IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



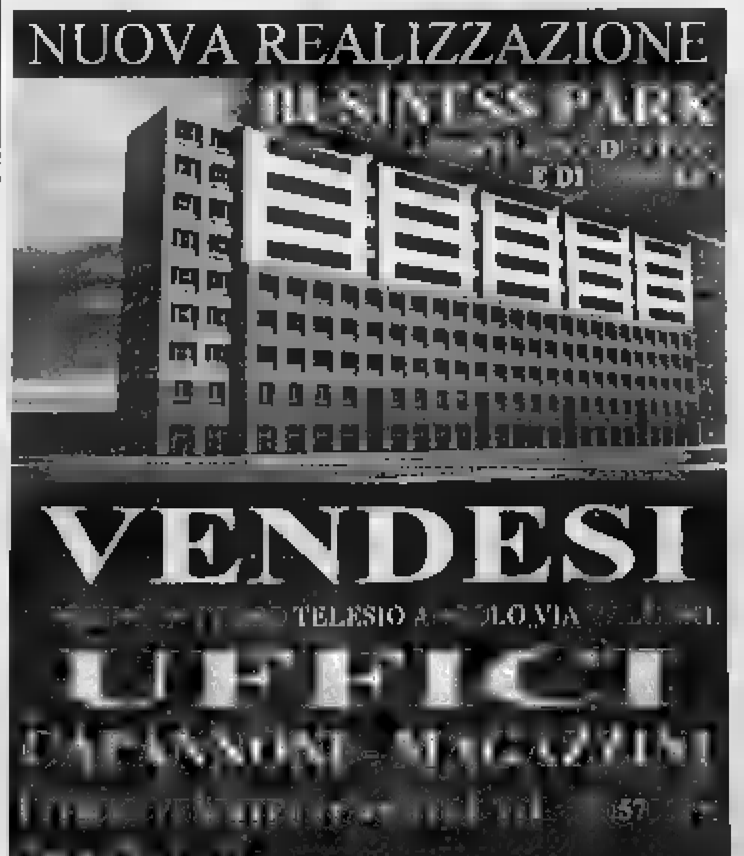
IL SOLE
Sorge [redacted] ore 7 e 51 minuti; culmina [redacted] ore 13 e 14 minuti, tramonta alle [redacted] 18 e 37 minuti

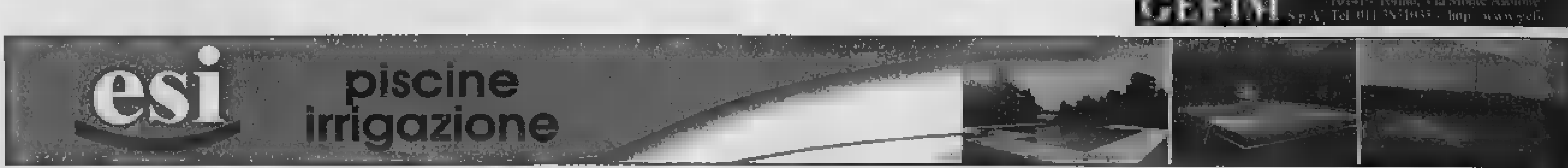
LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 22 minuti; cala alle ore 22 e 23 minuti

OGGI Al mattino cielo coperto su tutti i settori. Precipitazioni moderate su Biellese, Novarese, alto Vercellese e Liguria. Altrove piogge deboli o del tutto assenti. Nel corso della giornata generale attenuazione dei fenomeni ovunque, con cessazione delle precipitazioni. Qualche schiarita potrebbe comparire sulle zone pianeggianti del Torinese e del Cuneese. Temperature in aumento nei valori minimi. Venti deboli.



DOMANI Al primo mattino cielo parzialmente nuvoloso ovunque, senza fenomeni. Già in tarda mattinata generale aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, [redacted] possibilità di deboli piogge sparse tra il pomeriggio e la sera. Probabilmente asciutto su Cuneese e Torinese. Temperature stazionarie, o in lieve calo nei valori massimi sulle pianure. Venti deboli, moderati [redacted] montagna e in Liguria.





COMUNE A UN NUOVO APPALTO

Il castello di Sant'Ambrogio

Una struttura ricettiva sorgerà nel castello di Sant'Ambrogio

Il castello di Sant'Ambrogio sorgerà una struttura ricettiva con quaranta posti-letto per ospitare i pellegrini che vogliono raggiungere la Sacra di San Michele, passando dall'antica mulattiera. I lavori erano iniziati nel luglio del 2003, ma il cantiere è bloccato dai carabinieri e denunciata la ditta appaltatrice per turbativa d'asta. Dopo il dissequestro del cantiere, e nell'attesa di sbloccare la difficile situazione è iniziato un'opera di consolidamento delle per evitare il pericolo di crolli, e recente la sovrintendenza ha eseguito degli scavi per scoprire eventuali reperti storici. Gli archeologi hanno trovato parte di una camera, un pavimento risalente presumibilmente al 1500, lastre di pietra e il cardine della porta pietra. Il comune è stato autorizzato ad un nuovo appalto - spiega il sindaco Bruno Allegro - e a giorni dovrebbero iniziare i lavori. Dobbiamo fare in fretta e terminare i lavori entro il mese di giugno del prossimo anno o rischiamo di perdere il contributo regionale». A causa degli intoppi burocratici la Regione ha concesso una proroga, ma quasi sicuramente gli amministratori dovranno chiederne una seconda, in quanto a della stagione invernale i lavori potrebbero slittare per mesi e l'impresa potrebbe essere impossibilitata a concludere l'opera entro il di giugno 2005. Con il finanziamento dell'ente di 516 mila euro, il comune realizzerà all'interno delle una struttura di acciaio e cristallo, disposta su due piani. Al piano terreno la ricezione, cucina e salone, al piano superiore le stanze da letto. La speranza degli amministratori è che possa giungere un ulteriore contributo dalla Fondazione San Paolo, per sistemare il percorso utilizzato per la ronda sugli spalti mura. La struttura ricettiva potrebbe entrare in funzione entro l'autunno del prossimo anno. [g. mar.]

IVREA DUE BOTTIGLIE INCENDIARIE ESPLODONO NEL VIALE DELLA VILLA, UNA TERZA TROVATA NELLA SIEPE

Molotov contro il presidente degli industriali del Canavese

Il presidente dell'Assindustria, bersaglio di un atto intimidatorio

Gianpiero Maggio

Una bravata? Non ci crede nessuno. Tre bottiglie incendiarie, due delle quali esplose, state lanciate a pochi metri dall'abitazione di Mario Gaiardo, presidente dell'Associazione Industriale Canavese. E accaduto domenica mattina. La notizia però è filtrata solo ieri, dopo i sopralluoghi effettuati dagli agenti della Digos e del Commissariato Ivrea. E adesso nessuno pensa che questo gesto sia stato una semplice goliardata. C'è di più. Molto di più dietro le molotov scagliate a pochi passi dal terrazzo dell'industriale.

Sulla vicenda c'è comunque il massimo riserbo da parte degli investigatori. Il timore di sollevare inutili allarmismi è giustificabile, ma l'attenzione su questo episodio è massima. Potrebbe solo un atto dimostrativo isolato nulla viene lasciato al caso anche in virtù della situazione drammatica in cui il territorio per la chiusura di numerose aziende. Sono quasi tre mila, infatti, i cassa integrati in Canavese, una cifra raddoppiata rispetto anno. numeri che rappresentano il segno tangibile di una crisi irreversibile e che ha portato all'esasperazione molte persone. Il timore, in sostanza, è che possa alzarsi il livello della tensione.

Il fatto è accaduto poco dopo le 10,30 nel complesso residenziale di Gelsos, quindici famiglie in tutto, c'è preoccupazione: «Forse è stata solo una bravata e allora inutile agitarsi più del dovuto. Ma se invece fosse così? chi ha lanciato quelle bottiglie incendiarie avesse voluto compiere un atto dimostrativo, mandare un messaggio a qualcuno utilizzando l'intimidazione?». Ed è su queste domande che si sta concentrando l'attenzione della polizia. Restano pochi i dubbi su chi fosse l'obiettivo di chi fatto esplodere le molotov. Ma a quale fatto è collegata quest'azione (che non è stata rivendicata) e quale segnale, chi ha colpito, volesse lanciare, resta per il momento un mistero. La crisi del territorio è sotto gli occhi di tutti, il clima che si respira è di profonda esasperazione tra gli operai per la situazione in cui versano molte fabbriche. E proprio all'associazione industriali, in questi ultimi mesi, si sono susseguiti gli incontri tra lavoratori, sindacati e vertici delle aziende che stanno vivendo crisi occupazionali. Resta impossibile, per fare ipotesi. «Minacce? ricevute in vita mia - Gaiardo - negli anni di presidenza ho sempre avuto un ottimo rapporto con tutti gli interlocutori, organizzazioni sindacali comprese». Un messaggio di solidarietà a Gaiardo è giunto anche dal presidente della Provincia, Antonio Saitta: «Sono certo che non saranno le bombe a interrompere quel dialogo fra parti sociali e istituzioni sul quale si fondano le prospettive di rilancio del Canavese e dell'intera economie provinciale».

CHIVASSO MANTENUTI, PER ORA, I POSTI DI LAVORO

E' fallita la «Sefi» ditta di stampaggio

La Safi di Chivasso è fallita. L'annuncio ufficiale ieri pomeriggio al termine di un incontro tra i vertici della fabbrica e i sindacati. Comunque il posto di lavoro per gli addetti (60 operai e impiegate) allo stato attuale è salvo in quanto per due questa azienda che da cinque anni opera in frazione Montegiove, specializzata nello stampaggio di parti di carrozzeria per conto di Volkswagen, Lamborghini, Mercedes, BMW, Seat, Skoda e Audi, verrà affittata dalla MAC, colosso industriale specializzato sempre nello stampaggio di parti di carrozzeria per autovetture con stabilimento sempre a Chivasso all'interno dell'ex Lancia di via Caluso.

Era ormai da qualche tempo che le cose non andavano più bene alla Sefi: da un lato in quantità tale da ricorrere a straordinari degli operai e anche di sabato e domenica, dall'altra parte mancanza di liquidità per pagare i dipendenti stessi e anche i fornitori. E il 15 luglio scorso i sindacati effettuato una giornata di sciopero proprio per protestare per il mancato pagamento di due mesi di stipendio. Poi, dopo qualche giorno gli stipendi sono stati finalmente pagati. La produzione alla Sefi è rimasta ferma solo qualche giorno, adesso grazie a questo accordo con la MAC le lavorazioni riprenderanno a pieno ritmo, anche perchè le dall'estero non mancano. Infatti ogni giorno alla Sefi arrivano dalla Germania una decina di Tir carichi di lamiera da stampare e ne vanno il prodotto finito. Cosa che gli operai non sono mai riusciti a capire: il lavoro non mancava, gli stipendi in ritardo. Attualmente si sta anche lavorando per impiantare una nuova linea di stampaggio. Ciò fa pensare ad un futuro positivo. «Come sindacati siamo soddisfatti di questo accordo provvisorio di 2 mesi e non è escluso che la Sefi venga definitivamente acquistata dalla MAC. Comunque le nostre preoccupazioni dei mesi erano un campanello di allarme», afferma il sindacalista Claudio Suppo della Fiom-Cgil. [d. and.]

STAVA TORNANDO DA UNA FESTA ASSIEME A DUE AMICI, DOLORE E INCREDULITA' IN PAESE

Muore dopo un giorno di agonia

Diciassettenne era stato coinvolto in un incidente stradale

Non ce l'ha fatta Paolo Steeve Martorana il ragazzo di 17 anni di Caravino coinvolto in un incidente stradale domenica mattina mentre tornava da festa assieme a due amici. Era ricoverato alle Molinette dall'alba di domenica: ventiquattro ore di agonia prima di arrendersi alla morte.

Dalla casa dove vive la famiglia Martorana, alle porte del paese è un via vai di parenti e amici. Voglio portare parola di conforto, una testimonianza del loro dolore: «Ricordatelo come un ragazzo generoso, che non si tirava mai indietro, una persona di gran ». Ed era così Paolo Steeve, non solo perché così lo ricorda la sorella Evelin che stringe al petto le fotografie del fratello e non smette un secondo di piangere. Ma perché, in questo modo lo descrivono tutti in paese. Dalla panettiera che non riesce a fermare le lacrime: «Era sempre qui, ogni mattina. Comprava un trancio di pizza e poi scappava... "Sei sempre di fretta tu eh?" gli dicevo io. E lui mi salutava, poi sorrideva e fuggiva via...». E gli amici di sempre, quelli ieri seduti sulle panchine della piazza e non avevano voglia di commentare: «Che dire di Steeve, unico, pronto a darti mano se ne avevi bisogno».

Paolo Steeve Martorana

Lui, Steeve, aveva deciso di abbandonare gli studi quando aveva compiuto da poco 15 anni. Aveva preferito seguire il padre nella attività, quella di impresario edile. «Voleva imparare il mestiere - racconta Bruna, la zia - e ma lo ricordo come se fosse oggi quando lavorava in un cantiere ad Albiano, vicino casa mia. Citofonava e mi chiedeva se poteva entrare: "Zia, mi diceva, volevo solo salutarti". Era così lui, generoso e pieno di vita».

Pieno di vita come può solo un adolescente. Voglia di divertirsi e di fare festa. Come sabato sera quando accettato accompagnare due amici del suo stesso paese, Luca Masetta, 21 anni ed Emanuele Carocchi, di 19 ad una festa dei coscritti, a Cossano. Tornavano a casa in macchina, su una Peugeot 205, e mancava un'ora all'alba quando hanno avuto l'incidente. C'è chi racconta che l'autista andasse troppo veloce. La macchina si è schiantata contro un muro di cemento. Steeve lo hanno portato in ospedale in condizioni critiche. La sua lotta per sopravvivere è durata meno di 24 ore. Poi, se ne è andato. Per sempre. [gp. mag.]

MOTOCICLISTA SCHIANTA CONTRO SPARTITRAFFICO

Traffico in tilt da Caselle a Torino

Code chilometriche ieri mattina da Caselle a Torino e passeggeri diretti all'aeroporto costretti a piedi con bagagli seguito un grave incidente sul curvone che costeggia lo scalo, proprio di fronte Italpunte. L'intervento troppo tempestivo delle forze dell'ordine che avrebbero potuto deviare il traffico su strade laterali ha generato un ingorgo. Erano le 11.20 circa quando un giovane di motocicletta, forse per l'alta velocità ha perso il controllo del mezzo lo il new jersey in cemento che divide la carreggiata. Per consentire le operazioni di soccorso da parte dell'équipe del 118 e del nucleo Saf dei vigili del fuoco di Torino è stato necessario il buon cuore del sindaco di San Maurizio, Roberto Canova e di un suo vigile, casualmente di passaggio, che hanno diretto il traffico e protetto l'azione dei sanitari intenti a stabilizzare il ferito ricoverato presso l'ospedale di Ciriè.

IN BREVE

MONASTERO, Si avvia alla battuta finali il pro- contro l'ex sindaco di Monastero Lanzo, Piero Machetta che deve rispondere delle accuse di imprudenza, negligenza e imperizia per l'incidente avvenuto all'ex comunale Giovanni Bergagna Tepar che finì in scarpata mentre stava manovrando un escavatore. Stamane, nel Tribunale di Ciriè, la parte lesa dovrebbe presentare richiesta cimento.

CASTELROSSO, ORATORIO. «Il sabato del villaggio» è il titolo dell'iniziativa dell'Oratorio di Castelrosso che si terrà tutti i sabati 14,30 e consiste in alcune ore di svago. Si può partecipare alla scuola di calcio, corsi di decoupage, al giovanile e alla programmazione allo spettacolo natalizio.

AUTO NEL CANALE. Falso allarme l'altra mattina per il rinvenimento di una macchina il tettuccio che affiorava acque del Naviglio di Ivrea, tra Mazzè e Villareggia. Subito si è pensato ci fossero persone all'interno. I sommozzatori dei Vigili del fuoco di Torino hanno ispezionato la macchina, sicuramente rubata in quanto priva di sedili e portellone posteriore. Adesso ricuperata per risalire al proprietario.

VILLAFRANCA, TRUFFA. Un'anziana pensionata è stata truffata da due donne, una delle quali si è qualificata come la moglie di un carabiniere, dopo essere entrate nell'abitazione di R.H.B, 78 anni, da un cassetto hanno preso i soldi della pensione: euro.

SICURI. E' partita ieri a Chivasso la campagna «Bimbi sicuri in auto», promossa Comune. Per tutta la settimana all'uscita dei bambini dalle scuole i Vigili Urbani distribuiranno un volantino dell'amministrazione comunale il quale spiega come bisogna comportarsi per il trasporto dei bambini in macchina e sulle sanzioni previste.

CHIVASSO, NUOVA VIA. La Prefettura di Torino ha autorizzato il Comune di Chivasso al cambio di denominazione di via Alcide Gasperi in via Paolo Borsellino. Ai residenti di questa via non occorrerà sostituire la Carta di Identità, è necessario allegare il certificato, recapitato dal Comune, alla patente di guida ed carta di circolazione dei veicoli in possesso.

BRUSASCO, SCUOLA. Avvicendamento all'Istituto Comprensivo di Brusasco che raggruppa otto comuni della collina Chi- Silvio Natale, 58 anni, è il nuovo dirigente scolastico che prende il posto di Maria Maddalena Stroppiana, che dopo due anni lascia il posto per un nuovo incarico a Vinovo.

CAVAGNOLO, AIDO. Angela Ferrero è stata riconfermata presidente del gruppo donatori Aido di Cavagnolo. Al suo fianco il vice presidente Rosmarine Heiny e i consiglieri Camillo Vera, Giuseppina Giacchino, Cristina Mazzetta, Giuliana Amore, Angelo Triberti, Patrizia e Marisa Castagnetti, Roberto Sesia, Agnese Borghino e Anna De Battisti.

GERMAGNANO BATTUTO SUL NOME DEL RAPPRESENTANTE IN COMUNITA' MONTANA

«In maggioranza c'è chi rema contro»

Il sindaco minaccia: o si lavora tutti in sintonia o me ne vado

Gianni Giac

Dalla sua elezione a sindaco di Germagnano sono trascorsi appena cento giorni. Ma, l'altra sera, nel corso dell'ultima seduta di consiglio, il primo cittadino Giorgio Marra, il medico del paese, si è alzato in piedi e, davanti alla squadra e al pubblico, solennemente minacciato di dimettersi. «Perché, o si lavora tutti insieme per il bene del paese che amministriamo, oppure sono davvero pronto a lasciare il mio posto a qualcun altro, a me non piacciono le persone che remano contro o che attaccano ad una poltrona e non la vogliono mollare assolutamente». Molto chiaro.

Le parole del sindaco si riferiscono all'ultima seduta consigliare quando è esplosa la bagarre per la scelta dei rappresentanti del Comune di Germagnano da inviare i banchi del «parlamentino» della Comunità Montana delle Valli Lanzo, a Fè di Ceres. Candidati per la maggioranza il sindaco Giorgio Marra e l'assessore Alessandro Rossatto (già in Comunità Mon- nella scorsa legislatura insieme all'ex vice sindaco e oggi assessore Gaetano Zaffuto). Per l'opposizione Franco Airola.

Tutto ok? Assolutamente no. La tensione si è alzata quando il gruppo di guidato da Teresio Gariazzo ha appoggiato a sorpresa la ricandidatura del professor Zaffuto, spiazzando la giunta, ma, soprattutto Marra e Rossatto, che si è visto estromesso per solo voto.

«Fino ad oggi ho sempre usato onestà e chiarezza in questo impegno verso i cittadini - spiega il sindaco - ma, se c'è qualcuno che non lavora in sintonia e crede di agire per suo, sento aver in pieno». Gariazzo ha deciso l'ex vice sindaco: «Perché la scelta di Rossatto era solo una mossa politica stabilita dalla giunta in precedenza, invece Zaffuto ha dimostrato di essere preparato, di avere esperienza soprattutto in materia di bilan-. Franco Airola ha anche attaccato Marra per l'adeguamento dello stipendio da sinda- fissato al massimo previsto dai parametri, circa 1400 euro lordi.

«Certo, è vero, la legge, però, lo consente e poi io non voglio che la gente mi apprezzi perché rinuncio all'indennità di carica, sarebbe scorretto, non ho mai cercato i consensi con gesti eclatanti - puntualizza Marra -. Dico solo che soldi che servono per svolgere meglio il mio incarico pubblico. Se spendessi il tempo che impiego in municipio per delle visite mediche guadagnerei il triplo, ma che senso avrabbe?».

PINEROLO

Terreno conteso Respinto ricorso del proprietario

Il Tar ha respinto il ricorso che era stato presentato dal proprietario di un piccolo appezzamento di terreno, Roberto Rifario, nei confronti del di Pinerolo e società Hotel Caprilli. Oggetto del contendere la di convenzione edilizia che il comune aveva stipulato con la società che dovrà costruire un albergo di lusso. Per il Tar si configura un pregiudizio grave ed irreparabile per il proprietario del terreno che avrà altre occasioni per far valere le proprie ragioni, infatti si legge nel provvedimento del Tribunale amministrativo: «La convenzione edilizia non ha immediato effetto nei confronti del ricorrente, neppure riguardo alla tutela del diritto di proprietà». Poi si legge: «La cui effettiva realizzazione è subordinata da eventuali espropri, procedimenti nei quali le ragioni attinenti alla tutela della proprie- dovranno o potranno trovare adeguata tutela».

AVIGLIANA

Ruba un'auto per andare ai laghi ma è arrestato

E' finito in un romeno senza fissa dimora e permesso di soggiorno che per vedere i laghi di Avigliana e andare in discoteca ha rubato un'auto. Daniel Livio 19 anni, vive di espedienti a Torino. Voleva recarsi sui laghi di Avigliana, ma non sapeva come raggiungerli. Non aveva un soldo e gli mancava il mezzo di trasporto. Nella notte tra sabato e domenica ruba una Ford Escort in via Sette Comuni a Torino, poi domenica raggiunge la città dei due laghi. Prima gironzola nei bar e mangia un panino poi si reca in discoteca. La serata prosegue bene fino a tarda notte quando decide di ritornare in città. Sale sull'auto e imbotta via Monginevro, il giovane ha il tempo di percorrere un centinaio di metri quando si trova chiuso in un posto di controllo dei carabinieri. Il romeno ha cercato di spiegare il motivo sua bravata, ma i militari lo hanno condotto in caserma accertamenti e trasferito alla Valletta.

PROMESSA DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE MATTEOLI

«Presto ci sarà il presidente del Parco Gran Paradiso»

Il ministro dell'Ambiente e tutela del territorio, Altero Matteoli, procederà alla nomina del presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso entro i tempi tecnici previsti per l'emanazione del relativo Decreto. Inoltre, visiterà l'area protetta tra Valle d' Aosta e Piemonte allo scopo di verificare e conoscere di persona le problematiche ad essa connesse.

Si tratta di un preciso impegno da parte del ministro che è stato preso al termine di un incontro con il segretario del Consiglio regionale valdostano Laurent Vierin, e con il presidente della Comunità del Parco, Osvaldo Naudin, che è avvenuto a Roma nei giorni scorsi. «La riunione - spiega in una nota Laurent Vierin, delegato regionale sulle problematiche dell' Ente parco - ha costituito l'occasione per riassumere e ribadire i motivi della mia presa di posizione giugno, attraverso la quale manifestato il disappunto Regione per la mancata nomina del presidente e del Consiglio Direttivo del Parco da parte del Ministero dell'Ambiente, e denunciato situazione di stallo rappresentata dal commissariamento dell'Ente, che si protrae ormai da 15 gennaio scorso».

All'incontro ha partecipato che il vice-sindaco di Ceresole Reale, Piero Blanchetti. Al mini- Matteoli stato consegnato un dossier esplicativo della situazione generale dell'Ente e diverse difficoltà esistenti: tra i problemi evidenziati ci sono i ventilati tagli previsti dalla Finanziaria, la definizione dei confini Parco, la tutela della figura professionale del guardaparco; e la necessità di rifinanziamento dei fondi destinati alla realizzazione di opere nei confini del Parco e nelle zone preparco o allo sviluppo di attività ad esso nesse. La situazione sarà illustrata oggi in una conferenza stampa alle 16 nel Palazzo regionale della Valle d'Aosta.

IL RACCONTO DELLA GIOVANE DI FAVRIA RIMASTA APPESA PER OLTRE TRE ORE CON IL SUO DELTAPLANO AD UN TRALICCIO DELL'ALTA TENSIONE

«Credevo di non farcela, sono stata graziata»

Simona: ora la mia vita sarà diversa

Alessandro Ballesio

Delle tre ore e mezzo appesa [illegible] parapendio a [illegible] cavo dell'alta tensione, Simona conserva sul palmo della mano destra un'abrasione profonda coperta dalla tin[illegible] rossa: «Tenevo stretta la fune del paracadute [illegible] tutte le mie forze, era l'unica cosa che potevo fare». Come [illegible] ultimo, disperato tentativo di aggrapparsi alla vita che sembrava scivolare via da un momento all'altro, mentre i lacci della protezione si scioglievano piano piano, sopra di lei gli elicotteri del 118 non riuscivano ad atterrare e alla radio la voce del fidanzato Andrea «che mi diceva di stare calma, ma anche lui [illegible] paura, e io lo capivo».

La brutta avventura di domenica non è soltanto un ricordo da cancellare in fretta. Ha ritrovato il sorriso, e le parole «da ragazza coraggiosa», come dice mamma Rosanna, ma lei, Simona Blessent, 22 anni, la ragazza di Favria «miracolata» dopo l'incidente sui monti della Valchiusella, dopo aver rischiato così tanto giura che non sarà mai più la stessa. «D'ora [illegible] poi guarderò [illegible] vita con occhi diversi». Forse è per questo che non [illegible] ancora deciso [illegible] continuerà a praticare il parapendio. «Non lo so, è ancora troppo presto per dirlo», e smette soltanto [illegible] attimi [illegible] di sorridere, mentre è ancora distesa su un lettino all'ospedale di Ivrea.

I medici hanno deciso di tenerla in osservazione ancora un po' perché sembra incredibile che sia uscita così, «in perfetta salute» da più di tre ore appesa a testa in giù, con una gamba aggrovigliata al cavo elettrico. «Quella sì che mi fa ancora male, ma non me la sono rotta, lo dicono le lastre».

Ma cosa è successo davvero? «Qualcuno ha parlato di un malore, ma la verità è che dalla radio mi è arrivata un'indicazione sbagliata. [illegible] appe[illegible] decollata, e sono andata verso sinistra, quando ho visto i cavi ho lasciato le maniglie dei freni per far prendere quota alla vela, ma era troppo tardi». E si è come appoggiata ai fili. «Non posso credere a quanto sono stata fortunata: la vela si è arrotolata proprio attorno al cavo dove [illegible] passava l'alta tensione. Ma io naturalmente non lo sapevo e la prima cosa che ho pensato è stata che sarei morta fulminata. E invece». Invece è scattato quel qualcosa che ha stupito perfino i soccorritori che dal campo volo Cavalleria di Calea di Lessolo prendevano tempo, perché gli elicotteri avrebbero soltanto messo a rischio la ragazza: «Sono rimasta tranquilla per un bel po', ho capito che il mio momento non era arrivato». Ma poi è sceso il buio. «Ho [illegible] uno, due elicotteri. Non scendevano, e allora ho cominciato ad avere paura anch'io». Paura di cadere: perché i lacci iniziavano a sciogliersi [illegible] anche se i volontari del soccorso alpino e i vigili del fuoco [illegible] posato [illegible] telone sotto il traliccio, Simona [illegible] temeva il peggio? «E poi non ce la facevo più a tenere la gamba sinistra in quella posizione, era indolenzita e per di più faceva tanto freddo e io non avevo nemmeno i guanti». Erano quasi le 21 quando i soccorritori sono riusciti a creare un ponte [illegible] le funi, direttamente dal traliccio e a far scendere Simona. «Non [illegible] credevo più», dice soltanto. E adesso? Non vede l'ora di [illegible] dall'ospedale, tornare a casa e al suo lavoro da segretaria in uno studio di architettura a Valperga. Del parapendio, la passione che da qualche mese le aveva [illegible] il suo ragazzo, non vuole parlare più: «Sono stata graziata, lo so. E' per questo che non chiedo altro di tornare a vivere la vita di tutti i giorni».

Simona Blessent, 22 anni, nel letino dell'ospedale d'Ivrea dove è [illegible] ricoverata dopo lo spaventoso incidente di domenica sui monti della Valchiusella

Motoaliante

Aperta inchiesta sulla tragedia

Un'inchiesta dovrà chiarire le cause di quella virata che [illegible] costata la vita a Giuseppe Caimotto, 61 anni, architetto e istruttore di volo tra i più esperti del Torinese, e [illegible] Valerio Giovannini, di 47, elettrauto, che da un anno aveva scoperto la passione per il volo con gli «ultraleggeri» e domenica aveva chiesto di fare un «giro» anche sul motoaliante. «Aerei, alianti e motoalianti fanno parte dell'"aviazione g[illegible]le", gli ultraleggeri [illegible] il "volo libero" all'"aviazione sportiva". Pari dignità, [illegible] regole e organizzazioni diverse» spiega Andrea Ferrero, 42 anni, ricercatore al Politecnico, consigliere nazionale della Federazione italiana volo a vela (Fivv) e rappresentante della specialità nell'Aeroclub di Torino. Lo stesso di Caimotto, «Beppe» per i compagni di volo. «Aveva tantissima esperienza, era un personaggio. Grande umanità, ma anche preparazione» aggiunge Ferrero.

Per volare [illegible] aerei, alianti [illegible] motoalianti serve una «licenza di pilota» rilasciata dall'Ente nazionale aviazione civile (Enac). «La parte teorica è identica, cambia quella pratica. E comunque, sono almeno 4-6 mesi di corso più una dozzina di ore di volo» dice ancora Ferrero. Diverso il discorso per parapendio, deltaplano (a m[illegible] [illegible] non) [illegible] ultraleggeri, dove è necessario un'«attestato di volo per diporto sportivo - spiega Gustavo Vitali, ufficio stampa della Federazio[illegible] italiana volo livero (Fivl) - [illegible] comune hanno la cultura della sicurezza. L'aria non è l'elemento naturale dell'uomo. Lassù, bisog[illegible] usare la testa, sempre. I rischi possono [illegible] ridotti al minimo, persino annullati seguendo [illegible] norme di prudenza insegnate nei corsi». [c. l.]

IVREA GLI OPERAI HANNO MANIFESTATO DAVANTI AL TRIBUNALE DOVE C'ERA UN INCONTRO CON I GIUDICI

Contestato il neopresidente della Oliit

C'era anche un gruppo di operai, ieri pomeriggio, ad attendere davanti al Tribunale di Ivrea Luciano Faraon, nuovo presidente di Oliit subentrato pochi giorni fa a Luigi Luppi. Era atteso dai giudici per affrontare la questione del fallimento dell'azienda di Scarmagno: Faraon ha chiesto tempo, pur non avendo mantenuto la promessa di poter garantire il denaro necessario [illegible] coprire il [illegible] [illegible] scongiurare [illegible] il fallimento. Il procuratore Giorgio Vitari ha poi incontrato la delegazione di operai spiegando loro che al momento non esistono elementi per il ritiro dell'istanza di fallimento e che il tribunale si pronuncerà in settimana sul futuro dell'azienda.

L'avvocato veneto non è stato accolto dagli operai come l'uomo che [illegible]bbe salvato la situazione. Tutt'altro: sono volati insulti all'indirizzo del numero uno di 3L Trading, il gruppo che controlla anche Oliit.

Una contestazione in piena regola (Faraon è entrato [illegible] palazzo di giustizia utilizzando un ingresso secondario) dettata dall'esasperazione e dalla sfiducia dei lavoratori. In particolare dopo la notizia [illegible] mancato arrivo di quel denaro promesso per venerd[illegible] della scorsa settimana dallo stesso [illegible] presidente. Denaro che avrebbe riportato ossigeno alle casse del gruppo evitando un fallimento che ora appare scontato ma sulla cui esistenza nessuno ormai crede più.

L'incontro tra il presidente di Oliit e i giudici non ha sostanzial[illegible] spostato di una virgola la situazione. C'è la conferma da parte dei magistrati che la decisione sull'istanza di fallimento avanzata dalla Procura arrivi in settimana. Mentre non si hanno notizie dell'incontro alla Presidenza del Consiglio che era stato programmato per domani.

Durante l'ultimo vertice della settimana scorsa (presenti nella sede della Commissione Lavoro [illegible] palazzo Chigi il presidente della Provincia Antonio Saitta, i rappresentanti di Regione, Comune di Ivrea e Scarmagno, sindacati, prefettura, vertici dell'azienda) sembrava potesse aprirsi uno spiraglio nella trattativa.

Invece nulla è cambiato: «Siamo in attesa di una comunicazione formale - spiega Federico Bellono, della Fiom Cgil - per la [illegible] del tavolo romano. Quello che chiediamo [illegible] che [illegible] Governo arrivi un impegno preciso qualunque [illegible] il destino dell'azienda. Sia che si eviti il fallimento, fatto ormai improbabile, sia che questo invece [illegible] accada». [gp. mag.]

CUORGNE'

Bancarotta: condannato imprenditore

[illegible] Aveva ereditato [illegible] delle aziende più importanti dell'Alto Canavese. La sua avventura da imprenditore è terminata pochi giorni fa [illegible] una condanna ad [illegible] anno e quattro mesi di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. [illegible] solo, Alfredo Berra, 56 anni, [illegible] Cuorgnè è stato giudicato dal collegio di magistrati (Tiseo, Marra e Pfiffner) «inabilitato dall'esercizio di un'impresa commerciale ed incapace ad esercitare uffici direttivi presso qualunque impresa per la durata di dieci anni». Berra, difeso dall'avvocato [illegible] Misto, doveva rispondere di banacarotta fraudolenta nella sua qualifica di amministratore unico della «Ceretto & Berra Srl» con sede legale a Rivarolo ed operativa a Cuorgnè. Azienda dichiarata fallita dal tribunale di Ivrea il 2 giugno del 1998. Berra doveva anche rispondere dell'accusa di aver aggravato il dissesto della società per un importo di [illegible] miliardo 158 milioni [illegible] vecchie lire omettendo [illegible] richiedere il fallimento, pur sapendo [illegible] [illegible] accumulato le perdite in modo [illegible] elidere il capitale sociale [illegible] dal 1994.

IN BREVE

[illegible] [illegible] **COMPARSE.** Oggi alle 15 nello studio 8 di Telecittà, in via Anna Magnani a San Giusto è previsto il «tutto esaurito» per il casting organizzato dalla soap opera «Vivere»: è l'occasione per diventare [illegible] parse della celebre fiction le cui riprese di recente [illegible] state trasferite [illegible] Canavese. Gli aspiranti devono risiedere in zona, oltre che av[illegible] compiuto 18 ed [illegible] muniti di tutti i documenti necessari.

[illegible] **SAN GIORGIO, RIFIUTI.** «Utilizzate in ma[illegible] corretta i [illegible] netti dei rifiuti»: è l'appello dell'amministrazione comunale che nei giorni scorsi ha affisso un'ordinanza contro chi sporca il paese. «E' vietato depositare nei cassonetti erba [illegible] materiali provenienti da scavi e demolizioni», ricordano gli amministratori. Per questi particolari rifiuti è prevista un'apposita area di conferimento. Intanto in tre Comuni vicini (Orio, Barone [illegible] Montalenghe) presto introdurrà raccoglitori dedicati esclusivamente alla raccolta delle scatolette di metallo. L'obiettivo [illegible] sempre lo stesso: diminuire la quota [illegible] «indifferenziata», quella che finisce in discarica.

[illegible] **LEVONE, [illegible].** L'ambulatorio medico del paese è stato trasferito nella nuova residenza assistita di base di [illegible] Repubblica. La sua vecchia sede, ricavata [illegible] un locale delle scuole elementari, presto verrà recuperata per diventare [illegible] salone mensa [illegible] disposizione [illegible] alunni ed insegnanti.

[illegible] **[illegible] PARCO.** L'amministrazione comunale ha avviato con l'Ipla, l'agenzia regionale per la tutela degli alberi, un censimento con lo scopo [illegible] valorizzare gli esemplari arborei più preziosi del parco Martinotti. In questo contesto è stata completata [illegible] che un'opera di riqualificazione dell'area, [illegible] [illegible] [illegible] illuminazione e [illegible] realizzazione di una cinta parallela alla siepe.

[illegible] **IVREA, INFORMATICA.** L'Aistp (Associazione Italiana per lo Sviluppo [illegible] il Trasferimento della Professionalità) anche quest'anno organizza corsi gratuiti di informatica, a vari livelli, per gli operatori, i volontari e gli utenti delle associazioni di volontariato e delle cooperative sociali. I corsi si svolgeranno nella sede dell'associazione, in via Perotti 15 a Ivrea. Per informazioni e iscrizioni: 0125/633502, aistp@chenet.it.

&

FILM. Prosegue, all'Ambra di Valperga, la sezione "giovani" della rassegna "Due Città al Cinema" [illegible] il film "Fame chimica", che viene proiettato alle 21.15. Prosegue anche il Cineclub, all'Abcinema La Serra [illegible] Ivrea: il film odierno è "Il ritorno di Cagliostro" [illegible] Cipri e Maresco, con spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] [illegible] L'associazione Ginestrese di Rivarolo organizza per domenica 24 una gita ad Alba, in [illegible] della Fiera nazionale [illegible] Tartufo, con soste a un torronificio e una cantina sociale della zona. Informazioni al 333/6522858.

[illegible] [illegible] L'associazione musicale Artemusica di Valperga mantiene aperte, per tutto ottobre, le iscrizioni ai corsi [illegible] [illegible] di [illegible] bianche per i piccoli cantori (dai [illegible] ai 12 anni), [illegible] dell'Artemusica Vocal Ensemble (dai 13 [illegible] 18 anni), diretti dai maestri Debora Brie e Carlo Beltramo. Inoltre [illegible] proposti laboratori musicali e attività strumentali. Le lezioni si svolgono [illegible] locali della scuola media di Valperga. Per informazioni rivolgersi allo 0124/617948 o 0124/28297.

L'abbazia di Fruttuaria

POLENTA. Per la terza edizione del Festival della Polenta, al rifugio "Massimo Mila" a Ceresole Reale, domenica 24, a partire dalle 12.30, sarà servita polenta e merluzzo (e, come antipasto, vitello tonnato). Il pranzo costa 15 euro, vini esclusi; informazioni e prenotazioni 0124/953230.

IN ABBAZIA. Il percorso di visita "Mille [illegible] di storia attraverso le strutture dell'abbazia di Guglielmo da Volpiano", a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, caratterizza l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno. Le visite [illegible] possibili fino al 31 ottobre, la domenica tra le 15 e le 17.30, [illegible] accompagnamento dei volontari dell'associazione "Amici di Fruttuaria". Informazioni: no.ma@libero.it.

[illegible] **SARDA.** La Pro Loco [illegible] Rivarolo organizza la quinta edizione de "La tradizione del gusto", ciclo di cene a tema che programmate all'interno delle ex scuderie del castello Malgrà. Sabato 23 sarà la volta di una cena tipica sarda. Prenotazioni (entro giovedì 21) allo 0124/27256.

L'INDIA. Si svolgerà domenica 24, ad Andrate, la Festa d'Autunno, che quest'anno [illegible]rà [illegible] scopo benefico: raccogliere fondi per le missioni salesiane di Bangalore, in India. [illegible] programma prevede, alle 12.30 al salone pluriuso, un [illegible] vegetariano con specialità indiane; nel pomeriggio proiezione [illegible] diapositive sull'India e concerto per flauto e chitarra di Vittoria Pagani e Simone Prozzo. Prenotazioni entro venerdì 22, telefonando allo 0125/790122.

IL FERRO. I ragazzi dell'Operazione Mato Grosso di Montanaro effettueranno la raccolta del ferro [illegible] giornate di sabato [illegible] e domenica 24: il ricavato servirà a sostenere le missioni [illegible] Brasile. Chi [illegible] materiale ferroso di cui intende disfarsi è pregato di contattare entro oggi i responsabili dell'iniziativa ai numeri 011/9193187 o 011/9160750.

[illegible] [illegible] Sono ripresi i corsi di ginnastica organizzati dalla Polisportiva di Bosconero, nella palestra delle scuole medie. Il corso di ginnastica corpo libero-stretching e quello di step-tone up prevedono lezioni il lunedì e il giovedì, mentre quelle di ginnastica per i bimbi di età compresa tra i 5 e i 10 anni si tengono il martedì e giovedì. Per maggiori informazioni: 011/9889939.

CASTAGNE. Il ciclo di serate gastronomiche, al ristorante Del Monte di Colleretto Giacosa, [illegible] vede protagoniste [illegible] marrone della valle di Susa, prosegue domani, mercoledì 20, a partire dalle 20.30, con la serata "Farina per necessità?". I posti disponibili sono 25, il costo è di [illegible] euro. Informazioni e prenotazioni: 0125/76426.

A CURA DI Mauro Sarogllo

Dalle tecnologie agli apprendisti le iniziative dell'Agenzia Formativa

Anni persi? Recuperarli si può

Corsi Eu.For contro l'abbandono scolastico

Nuove tecnologie, possibilità di qualifiche professionali con «recupero anni scolastici», formazione a distanza per gli apprendisti. Sono queste le tre proposte che i programmi del Consorzio Eu.For, Agenzia Formativa che organizza corsi gratuiti con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. Rafforzata la propria struttura con la sede in via Pininfarina 5, a Borgo San Pietro, Moncalieri, e con l'apertura della nuova sede a Savigliano, le attività formative per l'anno 2004/05 stanno per partire.

Nella di Moncalieri, avviato il corso per «Disegnatori di superfici Cad-Catia», sono in fase di attivazione un corso di specializzazione per «Tecnico sviluppo software - Visual basic», riservato a giovani in possesso di diploma di scuola superiore e due corsi per l'acquisizione della «patente Europea» per il computer rivolto ad ultradiciottenni disoccupati (sono ancora disponibili alcuni posti).

Nella sede di Savigliano sta per essere avviato il corso per «Tecnico gestione reti informatiche», una specializzazione che fornisce ai giovani diplomati competenze molto richieste aziende e permette loro un qualificato collocamento. Nella sede di Via Pininfarina, dando concreta attuazione al progetto «Dispersione 0», è punto con il Comune di Moncalieri e le Scuole della città, aperte le iscrizioni al corso gratuito (già approvato ed in attesa finanziamento) preserale (dalle 18 alle 22), dal lunedì al venerdì, riservato a giovani ed adulti ultradiciottenni in possesso della licenza media per l'idoneità alla terza classe di istituto tecnico e conacquisizione della qualifica di «Operatore personal computer». E' invece già attivo il corso, riservato ai giovani più di 18 anni in possesso di biennio di scuola superiore, per «Operatore marketing e comunicazione» che permetterà partecipanti l'ammissione alla classe quinta corso serale per Ragionieri presso l'Istituto Erasmo.

Anche quest'anno continua l'impegno nella formazione degli apprendisti, per i quali l'Eu.For ha realizzato 40 ore di Formazione a Distanza con l'assistenza tutor specializzati e rivolti agli apprendisti contabili/segretari, operatori informatici, commessi, baristi, magazzinieri e operatori turistici.

Un'altra «battaglia» che caratterizza l'Eu.For è quella contro l'abbandono scolastico. In questa prospettiva è in svolgi- il corso biennale per «Operatore servizi all'impre- - Servizi gestionali», al quale parteciperanno 16 giovani tra i quindici ed i diciassette anni che avevano appunto abbandonato gli studi. Al termine del biennio, l'accordo con l'I.S. Majorana sezione Commerciale (ex Istituto Marro), permetterà, a quelli di loro che lo vorranno, di avere riconosciuti dei crediti e di inserirsi nella terza classe dell'indirizzo commerciale.

Inoltre nei due Istituti superiori (I.T.I.S. Pininfarina e Li.I.S. Majorana, sez. commerciale ex Marro) verranno attivati i «bienni integrati» con la formazione, percorsi questi che permetteranno, al termine della seconda, di scegliere se continuare l'Istituto Tecnico oppure, in un anno, acquisire qualifica ed inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

La collaborazione con il sistema scolastico del Consorzio Eu. For si completa con l'organizza- di corsi per adulti i Centri Territoriali Permanenti di Moncalieri e dell'area sud di Torino, per la preparazione alla patente informatica ECDL.

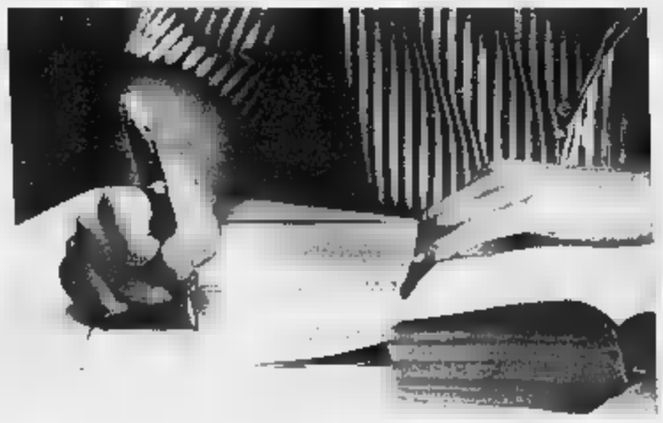
A Novara invece, nella sede di Campagnoli 4, si sta lavorando per l'attivazione di un corso per «Tecnico gestio- siti internet», il corso è già approvato e potrà avviato sulla base del finanziamento provinciale. Chi ha dei dubbi e vuole più informazioni può richiedere un colloquio gratuito con gli psicologi «orientatori», oppure telefonare al numero verde 800.447.995 e ancora consultare il Sito www.eufor.it .

Al Centro Isfes-Scg la scienza diventa una concreta possibilità di occupazione

Il grafologo entra in azienda e in tribunale

Il «Counselor» e il «Perito giudiziario»: figure emergenti

Quanti segreti nascosti nella scrittura? Un semplice biglietto può svelare la nostra personalità più di un intero discorso così sulla grafologia e i misteri si tengono rubriche sulle riviste e persino tv. Ma lontano dagli intrattenimenti televisivi la grafologia è una professione Avete mai sentito parlare di «Counselor grafologo» e di «Perito in grafologia giudiziaria»? Il Centro Scienze Umane Isfes-Scg si rivolge proprio alla formazione di queste due specifiche figure.



Il «Counselor» è figura emergente finalizzata ad offrire «aiuto» alla persona o al gruppo in momenti di difficoltà emotivamente significativi, o fasi di orientamento e «riorientamento». E' uno «specialista dell' ascolto», un esperto di comunicazione interpersonale ed introspettiva che mira a creare uno «spazio protetto» in cui l'interlocutore si senta compreso, accolto ed ascoltato. Il «Counselor grafologo» è una nuova figura destinata ad acquisire sempre maggior spazio professionale. Può operare nell'ambito della consulenza aziendale, socio-familiare e dell'orientamento nell'età evolutiva.

L'integrazione delle due competenze (Counseling e Grafologia) consente all'operatore un intervento più efficace. Non sono poche, infatti, le strutture e le aziende che ricorrono alla figura del grafologo per la valutazione del potenziale, processi di selezione, di mobilità interna e di sviluppo. La grafologia permette, considerando in chiave dinamica i tratti intellettivi e la personalità di un soggetto, formulare ipotesi attendibili sul suo modo di comportarsi. Consente inoltre individuare la «fisionomia» di un team, perché, partendo dai profili dei singoli può evincere le dinamiche relazionali, affinità e/o conflitti. Nella scuola, poi, è utile per comprendere le difficoltà scolastiche di un allievo, individuando quei «segnali d'allarme» sintomatici di un disagio a scuola o in famiglia, nonchè per un corretto orientamento scolastico. E non basta, anche un coppia in crisi può trovare nella grafologia le risposte per capire e superare le difficoltà del rapporto.

Estremamente interessante anche la figura del «Perito in Grafologia giudiziaria» presso gli studi legali e i tribunali. L'ambito operativo è quello dell'accertamento di autenticità o falsificazione di documenti contestati. Responsabilità non da poco, se si pensa che in processo penale o civile dove in gioco libertà, ed approvazione sociale, il Perito in Grafologia Giudiziaria è uno dei maggiori ausiliari dei giudici per determinare la verità.

Il centro, riconosciuto dall'Associazione Grafologi Professionisti e dalla Società Italiana di Counseling, è operativo anni e si avvale per la formazio- docenti universitari. I corsi, rivolti a diplomati e laureati, inizieranno il 18 Novembre, presso l' Istituto Sociale, corso Siracusa, 10, con frequenza settimanale.

ISFES – SCG
Centro Scienze Umane
Istituto Superiore Formazione Esperti Scrittura

SCG
Consulenza di Direzione
Organizzazione del Personale

Unico Centro in Piemonte riconosciuto da A.I.G.P. – Associazione Italiana Grafologi Professionisti

PROPOSTE FORMATIVE

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE alla
CONSULENZA in PSICOLOGIA DELLA SCRITTURA
+ SPECIALIZZAZIONE nelle
Aziendale, Evolutiva/SocioFamiliare
grafologo è una figura emergente, esperta in analisi della scrittura manuale, con operatività in campo psicopedagogico, medico, aziendale

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE alla
CONSULENZA in PERIZIA GRAFICA
BIENNIO + SPECIALIZZAZIONE
Il consulente peritale è esperto nell'esame di documenti contestati in ambito legale-giudiziario, per definirne l'autenticità

CORSO DI FORMAZIONE al
COUNSELING
BIENNIO +
Il counselor è uno specialista dell'ascolto, un esperto comunicazione, il cui ruolo si esplica nell'aiutare l'individuo ad affrontare momenti di difficoltà conseguendo una visione più completa sé realtà circostante
Il Corso permette l'accesso alla S.I.Co. (Società Italiana di Counseling)

DOCENTI UNIVERSITARI

SEDE LEGALE : Via Vigone 6, Torino
Informazioni : 011/4347172 - 011/7070695 – 011/7708480
Coordinatori corsi : 339/7104227 – 338/5259320
E-mail : segconsul@libero.it / g.crepaldi@tiscalinet.it
Sito : www.isfes-scg.it
SEDE CORSI : c/o Istituto Sociale - Siracusa 10 TORINO

Eu.For.
Consorzio per la formazione
SINCERT

Formazione Finanziata
Fondo Sociale Europeo

IMPEGNO DI EU.FOR PER GLI APPRENDISTI LA FORMAZIONE A DISTANZA (F.A.D.)

sede via Pininfarina si conclusi in questi giorni due corsi formazione obbligatoria per apprendisti.
Altre due edizioni sono al "palo": uno di primo anno ed una di secondo anno.
I corsi EU.FOR, le cui iscrizioni sono sempre aperte, sono diretti agli apprendisti contabili/segretari, operatori informatici, commessi, baristi, magazzinieri e operatori turistici.
Le attività prevedono quaranta ore comuni ed ottanta ore mirate allo specifico settore appartenenza.
Particolare dei corsi EU.FOR sono 40 ore realizzate in Formazione a Distanza (F.A.D.) con l'assistenza di tutor specializzati. Questa permette una personalizzazione del percorso formativo, rendendolo più coerente al lavoro svolto,anche utilizzando materiali preventivamente forniti dalla appartenenza; consente inoltre una maggior flessibilità di orario.

Il Consorzio Eufor, re a progettare ed erogare per i dipendenti dei propri associati corsi di aggiornamento a finanziamento pubblico, dispone anche di un catalogo per la Formazione Continua Individuale.
L'obiettivo FCI è quello di offrire a persone già occupate in aziende private, la possibilità aderire spontaneamente iniziative che vanno a formare o adeguare proprie competenze in aree esterne a quelle da loro abitualmente presidiate.
Questa tipologia di formazione, consente ai lavoratori che intendano prendere parte ad una o più attività comprese nel catalogo dell'offerta formativa, di ottenere il rilascio di buoni di partecipazione, per valore massimo complessivo superiore a 1.000,00 Euro annui pro capite.
Per ogni attività formativa il buono di partecipazione può coprire in ogni caso una quota non superiore all'80% del costo complessivo della stessa, e il costo, così come la durata in ore di ogni singolo intervento formativo, sono indicati a catalogo.
Per l'anno 2004 – 2005 nelle province di Torino, Asti, Cuneo e Novara i nuovi corsi potranno erogati a partire da Dicembre 2004.

PROSEGUE DI "RECUPERO ANNI" GRATUITA

SE GLI HAI PIU' 18 ANNI ORA CI POSSIBILITA' gratuita PER RECUPERARE ANNI OTTENERE QUALIFICA PROFESSIONALE
Due preserali (dalle 18 alle 22) a Moncalieri nelle vicinanze Bengasi.
Giovedì 14, la sede EU.FOR di via Pininfarina 5 a Moncalieri, ha inizio il per il recupero terzo e quarto di Ragioneria acquisizione della qualifica di "Operatore marketing e comunicazione", ma è ancora possibile iscriversi fino ad esaurimento dei posti.
Al corso possono essere ammessi coloro che più di diciotto anni e promozione terza superiore qualsiasi indirizzo studi, chi ha la promozione seconda, chi è in possesso di una qualifica professionale presa in un C.F.P. ed anche chi la terza media, ma in questi ultimi tre casi l'ammissione al è subordinata alla valutazione dei crediti da parte di un apposito Comitato Tecnico.

Sono aperte anche le iscrizioni al corso per il recupero primo e secondo anno dell'Istituto tecnico con l'acquisizione della qualifica di "Operatore personal computer", che è stato approvato ed in attesa finanziamento.
Al possono iscriversi tutti coloro che anno più di 18 e la licenza media.
Entrambi i corsi sono gratuiti, hanno una durata 600 ore ed un orario dalle 18 22 dal lunedì venerdì.

Corsi gratuiti per Patente Europea
Sono aperte le iscrizioni al corso.
Per maggiori informazioni sul corso contattare i nostri numeri.

TECNICO SVILUPPO SOFTWARE
Sono aperte le iscrizioni corso.
Per maggiori informazioni sul corso contattare i nostri numeri.

www.eufor.it
REGIONE PIEMONTE
NUMERO VERDE
PROVINCIA DI TORINO

Dal 1981 l'Oriente a Torino

centroriente
10153 TORINO LUNGOPO ANTONELLI, 177
TEL. 011.898.04.06 - FAX 011.890.30.21
e-mail: mail@tuttocina.it
sito internet: www.tuttocina.it

Corsi triennali di MASSAGGIO TRADIZIONALE CINESE
TUINA

Il massaggio è un naturale umano. Quando abbiamo male da qualche parte, la nostra reazione naturale è quello sfregare il punto del dolore con le nostre mani, per alleviarne la sensazione. Il Tuina è una semplice pratica energetica, che può aumentare la circolazione dell'energia e del sangue nel corpo; è usata non solo per mantenere la salute e prevenire malattie, ma anche per curare traumi e molti disturbi.
In cosa il Tuina differisce dal massaggio occidentale?
Il Tuina è chiamato comunemente massaggio energetico, perché agisce sul sistema energetico (Qi) ed anche sul sistema circolatorio del sangue e della linfa.
La Medicina Tradizionale Cinese sostiene che squilibri blocchi nella circolazione del Qi siano l'origine delle malattie. Perciò il Tuina fu creato per riequilibrare, non solo per rilassare.
Il Tuina ha diversi vantaggi:
1. non ha effetti collaterali
2. cura i disturbi partendo dallo squilibrio energetico che li ha provocati
3. essendo un sistema naturale non dà assuefazione di tipo
4. rinforza le difese immunitarie e quindi aiuta a prevenire le malattie

PRESENTAZIONE MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE ORE 21
c/o "Il Fiore della Vita", Lungo Po Antonelli. 147 -

«ESQUIRE»

L'attrice americana Angelina Jolie «la donna più sexy del mondo»

■ L'attrice americana Angelina Jolie è «la donna più sexy del mondo». A incoronarla è la rivista «Esquire» di novembre, dedicata «Donne che amiamo». La Jolie ha ottenuto il 7% dei voti lettori «Esquire», battendo di un soffio Halle Berry (scelta 6%) e Britney Spears, bionda reginetta del pop finita al terzo posto. Attesa nelle sale nel ruolo madre di Alessandro Magno - nella pellicola «Alexander» diretta da Oliver Stone - la Jolie sta trionfando al botteghino «Shark Tale» (dà la alla squaletta Lola) prodotta Dreamworks. Divorziata nel del 2003 dall'attore Billy Bob Thornton, la Jolie è madre un bambino di tre anni adottato, e ambasciatrice delle Nazioni Unite

Angelina Jolie

NELLE MARCHE

Un tredicenne simula un sequestro Poi confessa: «Ho inventato tutto»

■ Ci voleva la fantasia un ragazzino 13 anni per rendere credibile un sequestro (il suo) e minaccia un secondo rapimento (quello del compagno più grande e più ricco) e per mobilitare le forze di polizia di una provincia intera alla ricerca dei «tre pericolosi albanesi incappucciati». Fino l'adolescente ha più retto ha confessato ai carabinieri di essersi inventato tutto, perché gli hanno rubato lo zainetto e non sapeva come fare a dirlo a casa. La storia si è svolta in una cittadina del cuore calzaturiero delle Marche, Porto Sant'Elpidio. «Per fortuna - ha detto il sindaco Mario Andrenacci - si è risolto tutto bene, ma fingere un sequestro è sintomo un grave disagio»

Per alcune ore si è temuto un rapimento

IL «PAPÀ» DELLA MUMMIA PIÙ ANTICA DEL MONDO

Trovò Ötzi, disperso sui monti

Il tedesco Helmut Simon vittima di una nevicata

Ubaldo Cordellini
TRENTO

Un destino atroce, quello di Helmut Simon. Il 19 aprile 1991 trovò, insieme alla moglie Erika, la più antica del mondo, l'uomo del Similaun o Ötzi, riaffiorante dal ghiaccio che l'aveva conservata per oltre 5 mila anni. Adesso è disperso da tre giorni nei monti attorno a Salisburgo, forse sepolto dalla neve caduta abbondante. Una tragica legge del contrappasso. Simon, 67 anni, fisico tarchiato ed folta barba bianca, grande montagna, era ormai famoso. La sua barba, la sua cravatta di cuoio e il suo sarnar, la tipica giacca di lana cotta tirolese, molto conosciute nei corridoi del tribunale di Bolzano, dove Simon e la moglie avevano combattuto lungo braccio ferro con la Provincia di Bolzano per vedersi il merito, anche economico, del ritrovamento di Ötzi.

I coniugi avevano vinto primo round dicembre, anche il presidente della giunta provinciale aveva tuonato: «Non daremo un centesimo più di mila euro. I Simon erano arrivati a chiedere due miliardi di lire qualche anno fa, poi le pretese erano scese a 300 mila euro. Helmuth sempre detto che non lo faceva per i soldi, ma per l'onore e il prestigio di vedere il suo nome associato a quello mummia più antica più famosa del mondo. Un onore che, va da sé, doveva essere ben pagato. Tanto che i Simon arrivati a chiedere una percentuale sui 300 mila biglietti d'ingresso annuali museo archeologico di Bolzano, che ospita Ötzi.

Helmut Simon la moglie Erika era in vacanza a Bad Hofgastein, nelle Alpi salisburghesi. Venerdì mattina se n'era andato da solo per una escursione nella zona del Gamskarkogel (2.467 metri di quota). A tarda sera non aveva fatto ancora ritorno nella zona iniziate abbondanti nevicate. Le ricerche, subito scattate fermate l'altro ieri, non hanno dato risultati: oltre mezzo metro di neve fresca ha cancellato le possibili tracce.

Appassionati di alta montagna, il 19 settembre del 1991 i coniugi Erika ed Helmut Simon, tedeschi di Norimberga, se na andavano a spasso sul ghiacciaio del Similaun, in alta val Senales, Italia Austria. Trovarono casualmente dei resti umani che dal ghiaccio: erano quelli di Ötzi, la mummia di un «cacciatore delle Alpi», un corpo con la testa calva e la schiena nuda all'aria, la parte inferiore ancora prigioniera del ghiaccio. Scesi al rifugio Similaun, informarono della scoperta il gestore Markus Pirpamer, il quale conoscendo esattamente la collocazione di «Ötzi», informò del sia i Carabinieri di Senales che la gendarmeria austriaca. era chiaro se il corpo si trovasse in Italia in Austria. Furono i tirolesi a prelevarlo per primi, in accordo con le autorità di polizia italiane. Il recupero vero e proprio il settembre del '91, a causa del maltempo che rendeva impossibile l'utilizzo dell'elicottero. In quei quattro giorni alcuni escursionisti ebbero modo di vedere il cadavere dove giaceva millenni, questi anche i famosi alpinisti Reinhold Messner e Hans Kammerlander. I gendarmi austriaci arrivati sul posto col velivolo consegnarono il cadavere all'Istituto di medicina legale dell'Università di Innsbruck.

Il 2 ottobre una verifica ufficiale italo-austriaca confermò che la mummia era stata rinvenuta, seppur per poche decine di metri, entro il confine italiano ed italiana ne era quindi la proprietà, meglio della Provincia autonoma di Bolzano, alla quale in base allo Statuto di autonomia appartengono tutti i beni archeologici rinvenuti in Alto Adige. La paternità del ritrovamento è ufficialmente dei Simon, decretata in una sentenza civile del Tribunale di Bolzano. Rimane da stabilire l'entità del compenso. Una legge del 1939 prevede un premio sino al 25% del valore del bene ritrovato. Ma Ötzi - bene scientifico e culturale oltre che attrazione in qualche modo turistica - sembra per definizione inestimabile. ia - quando dopo le prime ricerche scientifiche fu trasportata dalla Università di Innsbruck a Bolzano - venne assicurata per 650 mila euro.

LA STORIA

■ **LA SCOPERTA**
L'Uomo di Similaun, vissuto 5300 anni fa, è stato scoperto il 19 Settembre 1991 a 3213 metri altitudine sul ghiacciaio del Similaun, alla frontiera italo-austriaca, nel massiccio alpino dell'Ötztal in Alto Adige

■ **IL MUSEO**
Il museo archeologico di Bolzano, che conserva la mummia, è una vera e propria attrazione internazionale: accoglie circa 300 mila visitatori l'anno

■ **IL CONTENZIOSO**
I coniugi Simon aprirono la Provincia di Bolzano, proprietaria del reperto, vertenza legale sull'entità della ricompensa loro spettante per il ritrovamento, soluzione non è stata ancora trovata

La mummia di Similaun e nell'altra foto lo scopritore il tedesco Helmut Simon

Il principe Carlo insieme con il figlio William

L'EREDE AL TRONO D'INGHILTERRA E' ATTESO IN ITALIA VENERDÌ SERA

Il principe Carlo all'Università del Gusto

Tour tra Pollenzo, Torino e le Langhe. Nei menù niente carne di vitello

Roberto Fiori
TORINO

Ventisette lenzuola direttamente da Londra televisori un po' nascosti per il principe Carlo alla corte sabauda Pollenzo. Le avrebbe volute tutte, l'erede al trono d'Inghilterra, le 47 camere dell'albergo dell'Agenzia di Slow Food che ospiterà lui e il suo entourage il prossimo weekend per il Salone del gusto, da giovedì al Lingotto di Torino. «Ma siamo riusciti a liberargliene solo 27», confida il direttore Firmino Buttignol. Al principe andrà la migliore, la suite «Cannubi» - dal nome di un prestigioso cru del Barolo - ma con qualche ritocco.

Nessuna conferma giunge dai responsabili della chiocciola slow, le indiscrezioni sull'arrivo in Piemonte del principe sono però sempre più fitte. A partire da quella che svela come sia stato Carlo stesso, poco più di un mese fa la telefonata di un funzionario, a chiedere di partecipare all'evento organizzato da Slow Food. Una richiesta che Carlo Petrini e compagni hanno accolto con comprensibile entusiasmo.

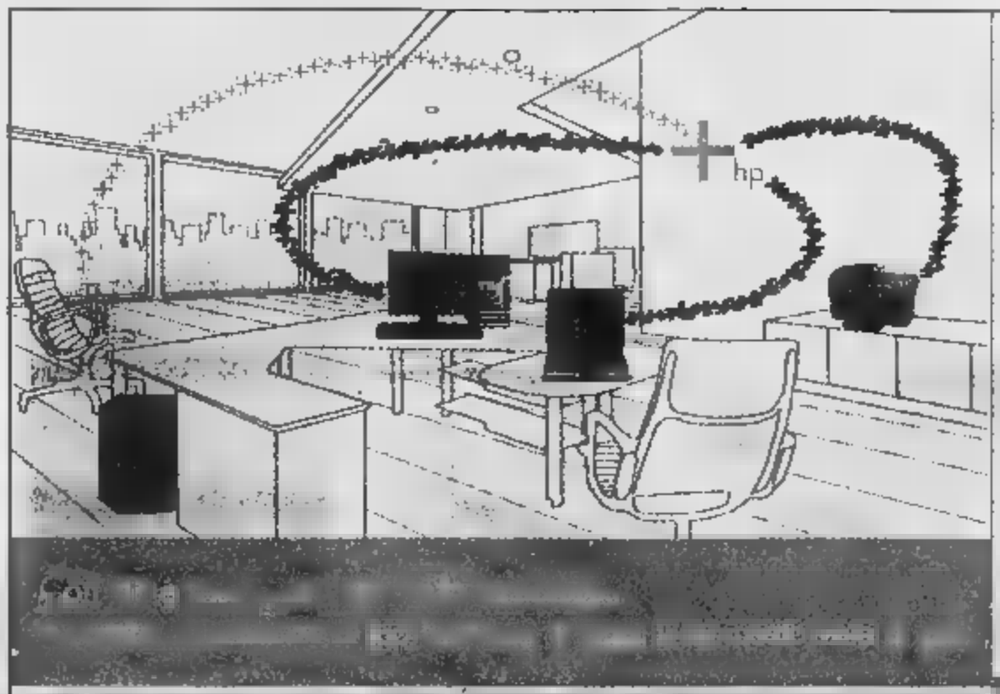
Il principe di Galles dovrebbe arrivare in Italia venerdì sera e trascorrere il weekend tra Torino, Pollenzo e le Langhe. All'Agenzia voluta da Carlo Alberto e oggi trasformata in università di scienze gastronomiche, banca del vino e struttura ricettiva a quattro stelle, c'è trambusto. Le indiscrezioni dicono che da qualche giorno si aggirino tra i corridoi dell'albergo due valletti incaricati di organizzare un'adeguata ospitalità all'erede della inglese. Compito non semplice. Ci vogliono lenzuola particolari, che giungeranno d'Oltremanica, e una serie di soccorgimenti davvero regali.

Ovviamente, è stata scelta la suite più bella, al primo piano. Ingresso, salottino, due stanze e due bagni saranno la dimora per due notti, venerdì e sabato, di Carlo e di uno stretto collaboratore-maggiordomo. Dalle finestre, il verde dei due ettari di parco dell'Agenzia, costruita in forme neogotiche nel 1832. Molti si sono chiesti se ci sarà anche Camilla Parker-Bowles, ma neppure i pettegolezzi più arditi per ora si spingono a tanto.

In stanza ci sarà la tv, dovrà però essere un po' e assolutamente invisibile aprendo la porta d'ingresso. Anche l'arredo - tavolini, scrivanie e poltrone - subirà più di una modifica, alla ricerca della collocazione perfetta. Il comodino vicino al letto deve posizione poco sghemba, che solo i ciambellani di corte conoscono. A tavola, niente carne di vitello: il principe preferisce pollo e agnello.

Per questioni di sicurezza, poco si sa del programma dei giorni piemontesi. Sicuramente Carlo visiterà i padiglioni torinesi del Salone del Gusto, cercando di scovare tra i banchi le tante presenze di prodotti inglesi e di arricchire il suo già ampio bagaglio di conoscenze in tema alimentare, di tutela ambientale e di agricoltura biologica. In Gran Bretagna, inoltre, Slow Food è molto attiva, è probabile che l'interesse di Carlo per la manifestazione nasca proprio da qualche lettura sul

Forse il principe vorrà incontrare anche gli agricoltori riuniti a Torino per Terra Madre, l'evento parallelo al Salone che mette a confronto oltre mille comunità del cibo. E poi visiterà con Carlo Petrini l'Agenzia di cui sarà ospite, la neonata università, probabilmente concedendosi un giro tra le colline delle Langhe per conoscere Alba, il Barolo e il Barbaresco. Le cantine della avvisate: sabato e domenica meglio non chiudere a lucidare gli argenti.



Rinnovare significa adeguare la tecnologia ai più grandi obiettivi di business. Scegli un server HP: per tutto il mese di ottobre, ritiriamo e supervalutiamo il tuo usato. Inoltre, la tua vecchia licenza Microsoft® Windows NT® Server vale fino a 60 Euro se scegli Microsoft® Windows® Server™ 2003 o Microsoft® Windows® Small Business Server 2003, il software che integra funzionalità di posta elettronica, fax, database e condivisione dell'accesso a Internet in un'unica piattaforma facilissima da implementare. Così, non solo ridurrai i costi di manutenzione, ma potrai lavorare meglio e più velocemente. E avrai anche gli strumenti più efficaci per ottimizzare la gestione del lavoro, grazie alla soluzione di rete più semplice e completa che consente prestazioni elevate, protezione dell'infrastruttura e accesso remoto via web. Con HP e Microsoft®, sei in buone mani.

HP SERVER PROLIANT ML 110
1.208,00* IVA esclusa
(Rif. Ordine: 470062-481)
• Processore Intel® Pentium®4 a 3.00 GHz
• Microsoft® Windows® Small Business Server 2003 + 5 CAL pre-installate
• Memoria 512 MB; Disco fisso da 80 GB ATA
• Garanzia di 1 anno presso la sede del Cliente
Estendi la garanzia a 3 anni con HP Care Pack
(Rif. Ordine: U4433S)
€ 179,00* IVA esclusa

HP SERVER PROLIANT ML 350 G3
€ 2.969,00* IVA esclusa
Ordine: 470062-126)
• Processore Intel® Xeon™ 3.06 a 533 GHz
• Microsoft® Windows® Server™ 2003 + 5 CAL pre-installate
• Memoria 512 MB ECC DDR 200 MHz SDRAM
• Disco 2x36 GB 10K hot plug; Controller Raid SA 642
• Garanzia di 3 anni presso la sede del cliente
Migliora il livello di servizio della garanzia base con HP Care Pack
(Rif. Ordine: U4512E) € 509,00* IVA esclusa

Contatta il Rivenditore Certificato HP più vicino
CHIAMA 02-9260.7330
VAI SU www.hp.com/it/promo
hp invent

OGGI L'UDIENZA PRELIMINARE

L'ex assessore Matteo Brigandì il giorno dell'arresto

L'ex assessore Brigandì a processo la Regione non è parte civile

La giunta regionale del Piemonte ha deciso, per ora, di non costituirsi parte civile nella causa contro l'ex assessore regionale Matteo Brigandì che si apre oggi con l'udienza preliminare da parte del tribunale penale di Torino. La decisione è stata presa all'unanimità a voto segreto da parte del presidente Enzo Ghigo e degli assessori. Brigandì, ex assessore al legale è truffa aggravata in un'inchiesta risarcimento dei danni ad un'impresa bi-alluvionata. La scelta della giunta - che si costituirà parte civile contro gli altri imputati - è motivata fatto che la «costituzione parte civile nei confronti un consigliere regionale possa per se stessa comportare l'insorgere di una situazione di conflitto di interessi implicito in seno alla Regione». La Giunta, comunque, si riserva «ogni eventuale successiva azione nei confronti del consigliere a tutela degli interessi dell'Ente anche in sede civilistica». Una scelta contestata in un comunicato congiunto dai tre aspiranti candidati alla presidenza del Piemonte del centrosinistra. Per Marcenaro, Morgando e Valpreda «si tratta politica molto grave, che contraddice precisi doveri istituzionali». Aggiungono: «In questo modo si determina precedente che tornerà utile a Ghigo quando, tra breve, la stessa decisione dovrà essere presa per il procedimento nei confronti dell'assessore Racchelli, a proposito del quale si perse completamente le tracce della commissione d'indagine annunciata in aula ormai due settimane fa dal presidente della Regione».

IL GIOVANE, DI CASTELFRANCO VENETO, DOMANI DISCUTE LA TESI AL POLI

Quadriplegico si laurea in ingegneria

Ha affrontato e superato tutti gli esami in videoconferenza

Grazia Longo

sempre risposto brillantemente alle domande dei professori - superando in quattro anni - li incontrerà per la prima volta domani per ricevere la laurea in ingegneria meccanica. Finora gli ha parlato sempre e solo in videoconferenza, dalla sua casa a Castelfranco Veneto.

Non perché sia pigro o perché abbia un lavoro che lo tiene distante dal Politecnico di Torino. Paolo Berro ha 28 anni e una volontà di ferro. Perché sei anni fa, dopo un incidente stradale, è rimasto paralizzato dalle spalle in giù. Quadriplegico. Una parola dietro la quale si nascondono sofferenza, delusioni, sacrifici. anche una tenacie e per la vita speciali. «Diventare ingegnere era il mio sogno e non ho voluto rinunciarvi» racconta al telefono alla vigilia della partenza.

Paolo è primo studente italiano che si laurea dopo un corso di studi in videoconferenza. E ne va orgoglioso. «Ne fiero per me, i miei genitori, e tutti gli amici e i parenti che mi hanno sostenuto». Iscritto al secondo anno di ingegneria meccanica a Padova, Paolo, il 2 maggio '96, perde ad un incrocio la spensieratezza. Fermo allo stop viene investito da un'auto. Le sue condizioni gravissime: niente più uso delle gambe,

La laurea di Paolo Berro (a destra) è stata possibile grazie a Politecnico e Wind

Ho solo l'uso della voce ma sono riuscito a realizzare il mio sogno: domani vedrò di persona i miei professori

né delle braccia. Un ricovero in una clinica riabilitativa di Verona gli permettono (sebbene possa soltanto la voce) di riavvicinarsi al mondo. Ma non di tornare sui banchi dell'università. «Troppo faticoso, praticamente impossibile - racconta - e dall'Università di Padova mi fecero sapere che non potevano venire a farmi lezione. Castelfranco Veneto dista più di chilometri, troppi. Io però volevo demordere, spiacava perdere l'opportunità di finire gli studi anche se non ce la faccio a muovermi e posso usare soltanto la voce. Allora ho scritto lettera a giornale. L'hanno letta anche al Politecnico e la responsabile del Centro didattico a distanza, Laura Puzzolo, mi ha contattato offrendomi corso a distanza». Per le videoconferenze è intervenuta Wind che ha a disposizione il computer, la telecamera e la linea telefonica. solo, il giovane ha potuto anche iniziare un'attività lavorativa, entrando web designer alla Wind sino a diventare ora il capo della squadra che ha reso il sito della wind accessibile ai disabili.

Il segreto? Coraggio, intelligenza e intraprendenza non bastano. «Non mi piace piangermi addosso - dice giovane ingegnere - penso che l'unica strada da perseguire sia quella di superare le piccole difficoltà a Come salire scala: inutile pensare all'intera fatica, meglio concentrarsi un gradino alla volta». Ancora più disarmante la considerazione sulla discussione della tesi a Torino. «Più che emozionato sono curioso. Perché da quattro vedo i miei professori soltanto in video e vedo l'ora conoscerli di persona».

Durante gli esami, Paolo avrà al suo fianco un garante nominato dal Politecnico. «Era Alfeo Gerantola, mio professore matematica e fisica al liceo. A lui il compito vigilare l'onestà delle mie risposte. Ma ci sono state questioni, ho sempre studiato con passione impegno le videocassette e gli appunti che mi spedivano i professori da Torino». Del resto per rendersi che il ragazzo fa sul basta pensare alla sua tesi. Riguarda carrozzina per disabili che consente un più agevole trasporto in macchina. Il progetto e il brevetto portano la sua firma. E su questa carrozzina che Paolo arriverà al Poli. «Ma a Torino sarò già domani sera (oggi per chi legge). In albergo guarderò alla tv la partita della mia squadra del cuore, la Juve».

Giovanni Monchiero

ALLE MOLINETTE POLEMICHE PER IL CONCORSO CHE AFFIANCHERÀ TRE NUOVI PRIMARI A MONCHIERO

Il direttore generale si fa in quattro

Da un lato, il direttore generale delle Molinette che punta a «snellire la macchina organizzativa» tre nuovi primari-manager nella direzione sanitaria. Dall'altra, medici che ambiscono a «diventare primari nei reparti, in corsia tra gli ammalati». Insomma: è meglio potenziare la gestione e il coordinamento della struttura globale o la guida dei dipartimenti?

Alle Molinette, primo ospedale del Piemonte e terzo del Paese, il dibattito è aperto. Il bando per il ai tre nuovi posti da poco emanato è già infuria la polemica. «Mi sembrano solo critiche vuote e pretestuose - commenta calmo il direttore generale Giovanni Monchiero -, la verità che abbiamo già primari. Cosa devo fare? Aumentarli solo per accontentare dei medici? Sono sicuramente bravi e preparati, ma la questione non questa. Alle Molinette, finché non vanno in pensione quelli attuali, non occorrono nuovi».

Un esempio per tutti: esistono già 10 primari in chirurgia. «Ne devo forse nominare un undicesimo? Siamo seri. Non credo proprio che i malati potrebbero benefici da un simile incremento». Invece, con il potenziamento direzione sanitaria? «Questa è un'altra cosa. L'effetto positivo è chiaro: il funzionamento dal sistema dirigente non potrà che migliorare la vita di chiunque graviti intorno all'ospedale. Dipendenti, ma anche e soprattutto i pazienti».

Ecco le di competenza dei tre nuovi manager equiparati ai primari: Qualità e rischio, Igiene e sicurezza, Organizzazione servizi infermieristici. A prevederli è il Atto aziendale, intento programma che stabilisce anche di promuovere diversi responsabili di strutture semplici (mentre i primari lo di strutture complesse). Tra questi c'è il dottor Claudio Zanon, responsabile di Chirurgia oncologica e tecnologie biomediche applicate, dell'ospedale Giovanni Antica Sede. «Non vogliamo le scelte della direzione generale - dice -, è un peccato che professionisti che contribuiscono all'eccellenza di alcuni reparti non vengano sostenuti come dovrebbero». [g.lon.]

Specchio dei tempi

«Un abisso che qualcuno superare» - «Con l'euro il biglietto cinema è diminuito» - «La salma marito "esumata d'ufficio" dal Comune» - «75 lasciati al nell'asilo della collina»

Un lettore ci scrive:

«Sono rimasto piacevolmente sorpreso dell'iniziativa di pochi giorni fa, con cui molte persone di sani principi hanno una serata in compagnia tetto.

«Tuttavia mi chiedo il senso di tutto ciò. Perché dormire con loro per strada e non accoglierli nelle proprie case, caldo, in un vero letto?

«Sono certo che questi volontari fossero coscienti che c'è e ci sarà sempre abisso tra loro ed i senza tetto. certezza che quando tutto è finito ognuno torna a propria propri affetti... ed anche la za della disperazione, della solitudine in chi non ha altro che un ponte. Posso dire che si tratta di tacitare propria coscienza? Sbaglio parlo di ipocrisia, di perbenismo?».

Alberto Samarotto

Il segretario dell'Agis scrive:

«Leggiamo con dispiacere affermazioni della lettrice Mucrì sul costo biglietto sale cinematografiche. Nel dicembre 2001 molte sale cinematografiche facevano pagare lire 13.000 cioè circa 6,70 euro oggi molte sale sono a 6,50.

«Moltissime le agevolazioni giovani sino a 18 anni, anziani, studenti universitari, tessere abbonamento con prezzi che oscillano tra i 2,50 e i 4 per non parlare del lunedì con prezzi ridotti per tutti. Evidentemente esiste un problema di comunicazione. Settemila lire era il prezzo d'ingresso di moltissimi anni fa».

Roberto Morano

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Sono dispiaciuto del fatto che una lettrice lamenti di essere stata informata dell'esumazione del marito avvenuta nel maggio scorso.

«Purtroppo non pare essere stata sufficiente la procedura di avviso seguita dagli uffici: cartelli posti già nella primavera 2003 sul campo e all'ingresso cimitero, pubblicazione di annunci ufficiali e affissione di migliaia di manifesti, ai quali si aggiunti articoli giornali cittadini. lettera informativa della scadenza della sepoltura, spedite per posta ordinaria all'indirizzo della signora, deve essere poi sfortunatamente andata smarrita.

«D'altra parte, in assenza di un contratto per la del tumulo o di preliminare presa contatto, non elementi per supporre interesse riguardo al defunto, cosa che avrebbe determinato l'invio da parte degli uffici di una seconda lettera, questa volta raccomandata, riguardante il giorno e l'ora dell'esumazione.

«Trascorso quindi il doppio del periodo di sei mesi di pre-avviso previsto Regolamento, le spoglie mortali del marito della lettrice sono esumate d'ufficio raccolte in una cassettina per custodite in deposito, in una attesa che si sarebbe prolungata almeno fino al novembre del 2005 e che ora, invece, è giunta a termine.

«Ciò a differenza di un recente passato, quando si procedeva all'immediato conferimento ossario impedendo così ogni recupero tardivo. Vorrei infine tranquillizzare la lettrice sul fatto che, come per analoghe situazioni da luglio in avanti, ha la facoltà di scegliere senza pagare spese di deposito e alle stesse condizioni quanti hanno provveduto al momento dell'esumazione».

Dieni

Una lettrice ci scrive:

«Sono rappresentante genitori della scuola dell'infanzia "Cavoretto" di strada Ronchi a Torino. Venerdì abbiamo lasciato i nostri bambini nella scuola completamente gelata ma, essendo il 15 e comprendendo eventuali difficoltà nell'accensione dei riscaldamenti in tutta Torino, non abbiamo sollevato particolari discussioni rispetto all'insopportabile temperatura.

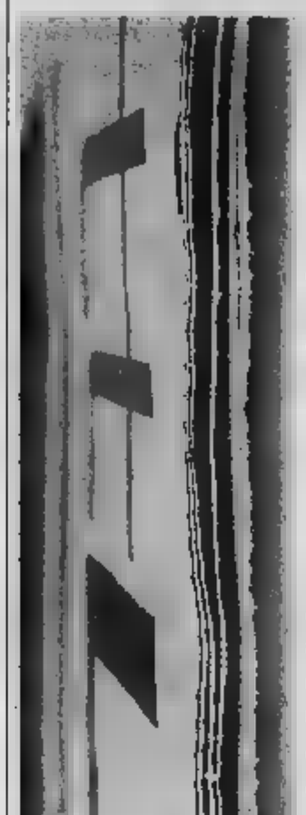
«Le maestre, per permettere pomeridiano, hanno coperto i piccoli due coperte ma, il freddo polare ha rimandato a casa la bambina con di febbre e un week end ricco tosse e raffreddore...

«Ieri mattina, tornando a scuola la situazione è rimasta immutata. 75 bambini sono stati lasciati in scuola gelata tanto scarpe e che. Dall'assessorato mi hanno riferito che l'AEM ha ricevuto l'ordine di accendere nelle scuole mercoledì scorso.

«Dopo 5 giorni i piccoli di 3, 4, e 5 anni sono però ancora al gelo. Ora, dopo tanti solleciti hanno promesso un "rapido" intervento: mi pare che un simile ritardo sia da preoccupante in considerazione dell'età degli scolari fatto il freddo previsti.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL Libri Libero

LA STAMPA Supplementi

Tutto quello che c'è, dà sapere.

Un mare di sapere, goccia goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è sapere e quelli già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tST Tutto Scienza e Tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

PASTA FRESCA DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

I primi secondo la tradizione piemontese

Digita www.nordovest.it e scopri le ricette della Centrale del Latte di Torino LA STAMPA NORDOVEST

STAMANE LUPARIA DI MARTINO

A confronto risicoltura piemontese africana

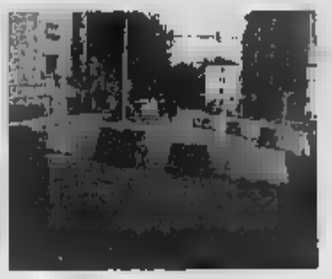
■ «Risorsa la risicoltura piemontese a confronto quella africana. parla oggi 10,40 all'istituto «Luparia» Martino Rosignano. Lo organizza Confagricoltura in collaborazione i centri commerciali Coop. Lo scopo è sostenere la campagna di raccolta fondi promossa dalla Comunità impegno servizio volontariato Csv-Coop. Per raccogliere fondi, nei centri Coop di Alessandria e Casale verranno messi in vendita sacchetti di riso forniti all'Unione Agricoltori dalla Riseria Vignola di Balzola. [g. lo.]

«QUEI DIFETTOSI»

Mauro Gaudio alla Marengo Sugheri

■ Nuova udienza, ieri, ad Alessandria, nella causa intentata dall'azienda Bricco Mondalino di Vignale nei confronti della Marengo Sugheri di Spinetta Marengo: il noto viticoltore monferrino Mauro Gaudio chiede un risarcimento per una partita di tappi difettosi che provocò rapidissima ossidazione del vino, costringendo a un ritiro delle bottiglie dal mercato con conseguente caduta di immagine. Sulla richiesta di ascoltare nuovi testimoni, ieri il giudice si è riservato di decidere e ha rinviato l'udienza a data da destinarsi. [a. c.]

CASALE, LAVORI VIA LUNGO IL CANALE LANZA



Una nuova rotonda a Casale

Rivoluzione viabile per la nuova rotonda

■ Al via ieri a Casale i lavori per la nuova rotonda sul canale Lanza, all'altezza di Giovane Italia e via Buozzi. Gli interventi hanno reso necessaria una minirivoluzione viabile con l'istituzione di un senso unico marcia nel tratto di via Buozzi fra corso Valentino e viale Marchino, inoltre chi proviene da corso Giovane Italia non può più svoltare né a destra, in via Buozzi, né a sinistra, in via Buzzi, ma solo procedere verso corso Valentino. [r. sa.]

SOCIETA' CONSORTILE IL TURISMO

Stasera nomina del cda della società Mondo

■ Stasera alle 21, in municipio a Casale, sarà eletto dall'assemblea dei soci il consiglio di amministrazione della società per il turismo Mondo immediata del presidente, indicato dal Comune di Casale (il giornalista Luigi Angelino). Vice, statuto, l'esponente soci privati (Paolo Pia). Nel cda anche Marco Figazzolo, per i piccoli Comuni, e Renato La Pena, pm Valenza. Sarà anche votata la procura fino a dicembre per l'amministratore delegato Marcella Bono. [s. m.]

AZIONE DIMOSTRATIVA DEI «CORSARI»: CHIEDIAMO UN INCONTRO AL SINDACO AVERE UNO SPAZIO

Lucchetti al centro autogestito

Blitz del Comune dopo l'occupazione a Casale

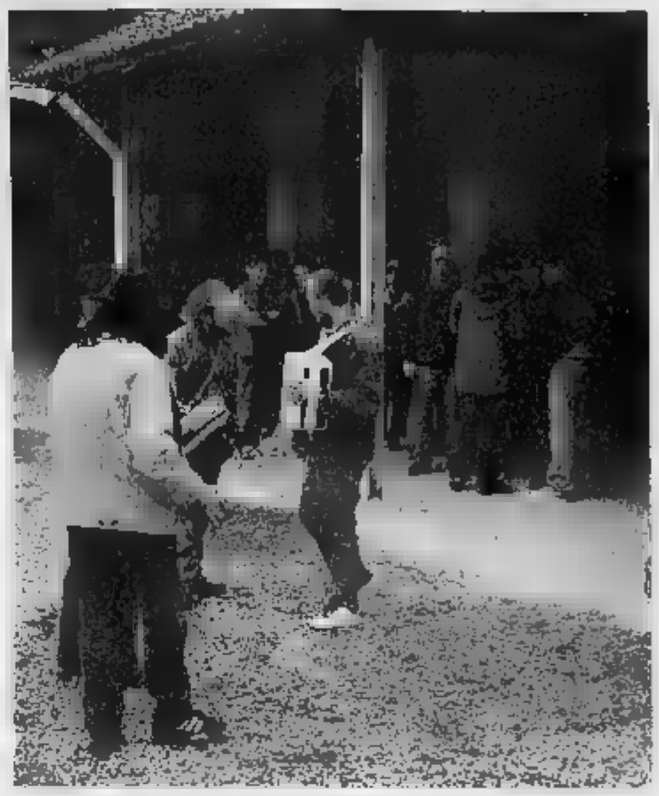
MONFERRATO

I Co.R.S.A.Ri. (Comitato Recupero Sociale Riciclabili Casale) da sabato hanno occupato il caseggiato dell'ex deposito dei rifiuti ingombranti di via XX Settembre, al Ronzone. Un blitz pacifico che ha visto la partecipazione di oltre 70 persone, fra cui tanti giovani per lo più monferrini, con la partecipazione di gruppi provenienti anche da Alessandria, Valenza, Novara, Vercelli e Asti. A seguito di un sopralluogo delle forze dell'ordine, però, si è visto che l'edificio era vuoto e sono stati posti i lucchetti.

I gruppi avevano preso possesso facendola diventare Centro Sociale Autogestito, definito «zona franca», dove in questi giorni sono stati improvvisati concerti, spettacoli all'aperto anche una mostra dedicata al sud del mondo intitolata «Vuelvo al Sur». Lo stesso gruppo spiega i motivi dell'occupazione: «La nostra intenzione è di utilizzare questa struttura, abbandonata al degrado, per aprire uno spazio pubblico ed aperto dove poter condividere con altri, momenti di socializzazione momenti culturali, riflessioni, dibattiti, confronti, iniziative di vario genere, il tutto organizzato in modo collettivo e non gerarchico ove ognuno possa dare il proprio contributo di idee e di braccia senza la necessità di avere una tessera in tasca. Abbiamo occupato perché questa è, a nostro parere, l'unica strada che ci è stata lasciata, anche perché l'amministrazione si è dimostrata distratta alle nostre legittime esigenze. La scelta di questo edificio è dovuta al fatto che è un edificio pubblico abbandonato, che sarebbe destinato alla demolizione o alla vendita ai privati. Cercheremo di terminare le nostre attività alle 23 nei giorni feriali e alle 24 al venerdì e al sabato, nell'attesa di insonorizzare il posto o di trovare un'altra sistemazione di comune accordo con l'Amministrazione».

Di fatto, l'Amministrazione di non essere stata contattata; ha comunque affrontato il problema nella riunione di Giunta di ieri. Si è così deciso di inviare le forze di Polizia e la Polizia a fare un sopralluogo, dal quale è risultato che l'edificio era vuoto. Sono così stati posti lucchetti all'ingresso «dove, del resto - dice il sindaco Paolo Mascarino - ci sono cartelli con la scritta "divieto di accesso"». In realtà 3 o 4 ragazzi erano dietro all'immobile, da cui, pare, si possa entrare anche dalla parte posteriore. «L'amministrazione comunque - dice l'assessore alle Politiche giovanili Gianni Crisafulli - è disponibile al dialogo, ma se non si violano le norme che regolano la vita cittadina, occupando abusivamente locale del Comune». In passato i Co.R.S.A.Ri. avuto un incontro con il sindaco nel quale avevano già avanzato la richiesta di un luogo che potessero autogestire, ma avevano puntato il dito sulla ex-Sanber, accanto all'ospedale «richiesta impossibile a soddisfarsi - dice Mascarino - perché una variante al Prg, [illegible] Consiglio, prevede che parte di quell' destinata a parcheggio. Il dialogo comunque è mai stato negato a nessuno».

Intanto il consigliere regionale di An Marco Botta ha chiesto al prefetto e al questore lo sgombero immediato del locale, mentre l'azzurro Nicola Sirchia, oltre a sollecitare l'Amministrazione di procedere allo sgombero (di fatto già avvenuto), ironizza il recupero del quartiere Ronzone (che è nei programmi della giunta Mascarino) «che, se non si trattasse di violazione della legge, potrebbe cominciare proprio da qui». Le due richieste arrivano a cose già fatte. I Co.R.S.A.Ri. parteciperannno ai Consigli comunali. [f. n. - r. sa.]



Occupanti nell'ex deposito ingombranti al Ronzone con gli striscioni all'ingresso

PROPOSTA AD ACQUI

Dialogo tra liste civiche

Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Le liste civiche dialoghino sui problemi della città termale». L'invito viene dal coordinatore del movimento «La città ai cittadini» Piero Giaccari: «Il movimento è ormai attivo da due anni con un consigliere comunale, Michele Gallizzi. Pur avendo dato la propria disponibilità al dialogo e al confronto con le altre forze politiche, non ha trovato risconto tra i partiti di centrodestra, né tra quelli del centrosinistra nonostante abbia ottenuto alle scarse elezioni amministrative il 12% dei consensi».

Cosa farete a questo punto? «Ci rivolti ai partiti per questione di deontologia politica, ma evidentemente non è servito a nulla. Non avendo avuto alcun riscontro, riteniamo a di aprire un dialogo con la lista civica che governa la città, perché pensiamo di porci sul piano di pari dignità, senza correre il rischio di cadere nelle protervia e quindi destare la suscettibilità degli animi - prosegue Giaccari -. Questa scelta sarebbe stata comunque fatta, anche se i partiti politici tradizionali avessero avuto attenzione nei confronti del nostro movimento».

Michele Gallizzi

Quali gli argomenti sui quali ritenete di confrontarvi chi governa attualmente la città? «Riteniamo utile aprire la discussione il governo della città su argomenti come l'istituzione di un tavolo tecnico sulla sanità, la riqualificazione dell'area urbana, la ricorrenza del 25 Aprile che ormai da anni si celebra senza l'amministrazione comunale, la disoccupazione il questione turistico-termale e le necessità che cogliamo nel tatto quotidiano con i cittadini. Ci auguriamo e ci aspettiamo un segnale che possa dare avvio a nuovo corso della politica».

Ma cosa pensa il sindaco Danilo Rapetti? «Accolgo con favore la proposta che giunga dal movimento politico. In questi anni, sia il movimento che il suo rappresentante in Consiglio Michele Gallizzi si sono sempre comportati correttamente. Nei prossimi giorni, avrò un incontro con il min gruppo consiliare e sarà questa la sede per discutere dei rapporti da intraprendere».

RACCOLTE FIRME CONTRO VARIAZIONI DI ORARIO

I pendolari casalesi criticano Trenitalia

CASALE

Una cinquantina di firme di altrettanti cittadini state apposte a una lettera inviata a Trenitalia, Direzione Trasporto regionale, e al Comune sulle variazioni di orario della linea Casale-Alessandria proposte da Trenitalia il 14 dicembre. Viene criticata soprattutto la soppressione di alcuni treni nei periodi estivi o quando le scuole sono chiuse, facendo presente che «in questa scelta vi è scarsa attenzione verso coloro che abitualmente viaggiano per lavoro». Inutile sostanzialmente, dicono i pendolari, che si insista sull'uso del mezzo pubblico, se poi di fatto, chi deve andare a lavorare e già abitualmente se ne serve, viene penalizzato.

Altra considerazione riguarda il treno serale in partenza Alessandria alle 18,22, che raccoglie studenti e lavoratori, che viene sostituito con un altro convoglio in partenza da Alessandria 18,51, orario definito «totalmente inaccettabile» anche da parte degli studenti che in questo modo ritardano il rientro a casa.

La richiesta infine riguarda l'istituzione di un servizio serale ai viaggiatori che provengono Roma e dal Sud, che sono costretti in queste a servirsi di mezzi alternativi.

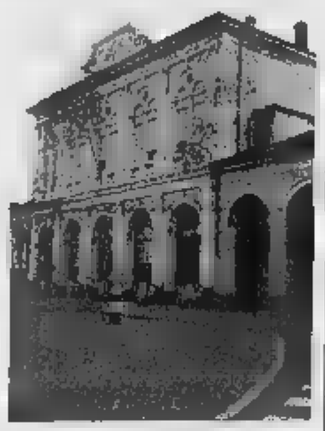
«Sarebbe anche auspicabile - dice Giuliano Ghirardi, primo firmatario - che fosse data corretta informazione ai viaggiatori si pensasse a una compensazione per i disagi derivanti da treni soppressi non sostituiti che «costringono al pagamento corse autobus privati».

Le cose vanno molto meglio sulla linea Casale-Torino, dove ogni tanto si assiste (l'ultima volta il 4 ottobre) alla soppressione di alcune corse che viaggiatori vengano informati. Sono così costretti a sopperire con altri mezzi, che non sempre sono disponibili, con gravi disagi. [f. n.]

CASONI

«Sanzioni responsabili»

■ Il consigliere regionale di An Marco Botta ha presentato un'interrogazione sulla soppressione della corsa ferroviaria Casale-Chivasso-Alessandria del 4 ottobre di i viaggiatori non sono di. «Questo nonostante - dice Botta - l'impegno Trenitalia con Regione per ammodernamento delle rete». Domanda sia aperta un'inchiesta, Casoni potrebbero essere inflitte ai responsabili dei disagi. [f. n.]



La stazione di Casale Monferrato

MORTO SABATO SERA A MORSASCO IN UNO SCONTRO

Impresario di Molare sarà sepolto domani

MOLARE

Si svolgeranno domani alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di N.S. della Neve, i funerali di Pietro Sacco, l'impresario edile di 76 anni morto in seguito a incidente stradale accaduto sabato. Stasera, alle 20,30, nella stessa chiesa, verrà recitato il rosario.

L'uomo, verso le 21,30, stava rientrando a Molare a bordo di una Ford. Giunto sul rettilineo della statale del Turchino, tra Visone e Prasco, la vettura si schiantata contro la parte posteriore di un pullman di turisti che fermo.

L'urto è stato violento e la parte anteriore dell'auto di Pietro Sacco andata completamente distrutta. L'uomo morto sul colpo e il corpo rimasto imprigionato nell'abitacolo: è stato poi estratto dai vigili del fuoco

È probabile che Sacco stato colto da improvviso malore, e sia finito contro veicolo che pure era ben visibile.

La tragedia ha destato generale cordoglio, non solo a Molare, anche a Ovada, dove l'uomo molto conosciuto per la sua attività di costruttore che ha svolto per molti anni.

Pietro Sacco

Da semplice muratore Pietro Sacco era, infatti, divenuto impresario fondando l'impresa Sacco e Chiodo. Aveva costruito diversi edifici anche a Ovada, dove ha pure ristrutturato il grosso complesso dell'Istituto Madri Pie, nel centro della città. Poi a Molare ha realizzato praticamente un quartiere nella zona del Quercato, dove abitava.

Rimasto vedovo alcuni anni fa, non aveva figli. Si dedicava al proprio lavoro con la stessa dedizione e la stessa competenza con la quale aveva guidato per parecchi anni l'impresa. [r. bo.]

OLTRE 1300 SPETTATORI, DOMENICA, AL «PA(G)LIO RAGLIANTE» PRECEDUTO DA UNA CURIOSA SFILATA SUL PROIBIZIONISMO

A Calliano vittoria attesa da 12 anni

Il rione Barriera di Casale» ha trionfato con l'asina «Stella»

CALLIANO

Il rione Barriera di Casale ha vinto la 33ª edizione del «Pa(g)lio ragliante». C'erano oltre 1300 spettatori sulla piazza dello sferisterio domenica per salutare il trionfo del borgo biancorosso, tornato al successo dopo 12 anni.

L'asinella «Stella» della scuderia Varvello Grana ha compiuto i due giri della finalissima in solitaria, dopo aver resistito alla prima curva dell'attacco di «Luna» portacolori del rientrante borgo «Ciabot del grignolin» (mancava dalla competizione dal 1973). Al termine il «Ciabot» è arrivato terzo scavalcato da San Michele con «Nerina». Quarto il ripescato San Rocco e la sua «Ughetta», quinta (dopo decisione della giuria) la favorita Pietra Pirenta con la plurivincitrice «Rosetta».

A guidare «Stella» quinto trionfo per la Barriera Casale un equipaggio di palafrenieri capitanato da Noredino Albieri Isolino Inquartana, Davide Collato, Luca Cunsolo i due «oriundi» di Moransengo Massimo Ghigo e Franco Rossato. La rettrice del rione è Alice Mori. Eliminati in batteria Cristo (ancora secco di vittorie), Courtin, Piazza e Perrona.

Mossiere corsa è stato il sindaco Paolo Belluardo, ritornato a dirigere la corsa dopo 5 anni. In giuria Ennio Sangion (Courtin), Fulvio Traversa (Ciabot del grignolin), Francesco Galetto (Pietra Pirenta), Gianni Cuniberti (Barriera di Casale), Nuccio De Maria (San Rocco), Lorella Sabrina (San Michele), Ilaria Caldera (Perrona), Massimo Cavagna (Cristo), Rossella Conti (Piazza). Successo anche per la sfilata che ha animato un corteo dedicato al proibizionismo in America degli Anni 30. Molti i volti noti tra i 97 figuranti; tra questi tamburellista Giorgio Cavagna con la moglie Giovanna Caldera, il consigliere comunale portacomarese Roberto Gino (per l'occasione gangster abito «gessato» e garofano al bavero), l'assessore callianese Luigi Belluardo, nell'insolito ruolo di biscazziere di una casa da gioco clandestina, Oreste Pirra, presidente dell'asilo, nelle vesti distillatore di alcolici. Il corteo è stato aperto dalla banda musicale di Portacomaro diretta dal maestro Marco Scassa. Speaker della manifestazione Paolo Cavallo.

La festa callianese è proseguita ieri con la fiera zootecnica. Una trentina i bovini premiati i premi andati ai fratelli Cisi di Calliano, Franco Quirino di Montemagno e Pier Domenico Galanzino Tigliole. [gl. m.]

A sinistra i vincitori di «Barriera di Casale» e sopra un momento della corsa

Riconoscimento alla terza edizione: medaglie d'oro a 25 ditte e 3 titolari di brevetti

Ritorna il «Premio per l'impegno imprenditoriale»

Candidature entro il 12 novembre: vanno inviate alla Camera di commercio

ALESSANDRIA

La Camera di industria, artigianato e agricoltura di Alessandria ha deciso di promuovere anche per il il «Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico».

«Abbiamo constatato - dicono i responsabili dell'Ente camerale - la lusinghiera partecipazione e il notevole interesse per le due edizioni degli scorsi questo ci ha convinti a proseguire nell'iniziativa». Il «Premio» prevede l'assegnazione di 25 medaglie d'oro diploma per le imprese e di tre medaglie d'oro diploma per la sezione riservata titolari di brevetti. In occasione della premiazione verrà anche proclamato «L'imprenditore alessandrino dell'anno».

Le aglie vogliono rappresentare la gratitudine della Ccia quanti, con la propria attività, hanno contribuito ad affermare cultura del lavoro e del progresso economico.

L'Ente camerale ritiene infatti che la capacità imprenditoriale, la costanza nell'applicazione e la serietà dell'impegno siano qualità morali di cui l'economia non può fare a meno: coloro che hanno svolto un'attività econo consapevoli del valore del proprio operare e partecipando da protagonisti al progresso della società, non possono che rappresentare un esempio per i giovani imprenditori che in quei valori d stimoli ed incoraggiamenti.

Tra gli elementi che devono caratterizzare i partecipanti al concorso tenuti in derazione la correttezza commerciale, l'impegno imprenditoriale e l'anzianità dell'impresa. Per quest'ultimo requisito necessari almeno quarant' anni di esercizio continuativo svolto nello stesso settore e per almeno il cinquanta per cento della durata in provincia di Alessandria. Oppure il minimo è di cinquant'anni per le aziende nelle quali siano avvenuti mutamenti nella proprietà e che svolgano o che abbiano svolto in maniera continuativa la loro attività nello stesso settore per almeno il 50% della durata in provincia, a condizione che le persone che si sono succedute nella proprietà siano, o siano state, legate da rapporti parentela affinità.

Viene richiesta l'iscrizione al registro imprese della Ccia, la iscrizione nell'elenco dei protesti negli ultimi cinque anni e che dall'eventuale premiazione per la fedeltà al lavoro e/o per l'impegno imprenditoriale e il progresso economico, siano trascorsi almeno vent'anni.

Con il «Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico» il consiglio dell'ente camerale si propone di attribuire un riconoscimento anche formale a chi abbia, con il proprio impegno imprenditoriale, contribuito a promuovere lo sviluppo sociale, economico e scientifico provincia di Alessandria, e non solo.

Il bando di concorso e i moduli di domanda sono disponibili alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria, in via Vochieri , o sul sito www.al.camcom.it. Il telefono 0131-3131. Le domande per partecipare all'edizione 2004 del «Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso devono pervenire alla Camera di commercio, via Vochieri 58, 15100 Alessandria, entro il 12 novembre.

Nel 2002 il premio è andato a Teresio Lupano, presidente della Iar Siltal (nella foto la consegna da parte Renato Viale)

LO DESIGNERA' LA GIUNTA DELL'ENTE

Sarà proclamato anche l'imprenditore dell'anno

La Camera commercio ha da alcuni anni il premio l'«imprenditore alessandrino dell'anno», tradizione che anche quest'anno continuerà al fine di dare ulteriore risalto all'impegno imprenditoriale di chi crede nella nell'immagine del prodotto, nella ricerca e nello sviluppo, nella formazione propri collaboratori, condizioni quali sviluppa la creazione di valore aziendale. Per poter aspirare al premio condizione indispensabile è di essere nati o di operare in provincia di Alessandria. La scelta dell'imprenditore dell'anno è effettuata dalla giunta della Camera di industria agricoltura artigianato insindacabile giudizio almeno due dei componenti, sulla base di autonome valutazioni desunte dalla stampa altre fonti di informazione, nonché da segnalazioni, adeguatamente documentate, fatte pervenire da enti, organismi o privati. Si è giunti alla quarta edizione premio, che è stato assegnato nel 2001 all' ingegner Bruno Balardi della Space Cannon, per l'innovazione portata nello studio, progettazione produzione di apparecchiature elettroniche di grande impatto. Nel 2002 il premio è andato a Teresio Lupano, presidente della Iar Siltal, il quale ha saputo fare di questa azienda una delle significative realtà industriali più importanti della provincia, portando gruppo che da essa dipende assumere un aspetto multinazionale, e nel 2003, Mauro Giovannini, industriale di riferimento del Gruppo Guala Closures Globalcap, con duemila dipendenti in 22 stabilimenti distribuiti tra undici paesi su Africa, Europa e Asia. Guala Closures ha il «cuore» ad Alessandria, stabilimento che stato realizzato negli anni passati dalla famiglia Guala, la quale ha mantenuto una partecipazione nella quota azionaria.

LA CAMERA DI COMMERCIO

è qui per te

PER AIUTARE LA TUA VOGLIA D'IMPRESA
PER RILANCIARE L'ECONOMIA LOCALE

Linee di indirizzo per l'attività promozionale e di sviluppo economico
Approvate dal Consiglio Camerale nella seduta del 20 luglio 2004

- SUPPORTO AL SISTEMA IMPRENDITORIALE
- FORMAZIONE RISORSE UMANE E INFORMAZIONE ECONOMICA
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- SUPPORTO PER L'ACCESSO AL CREDITO
- REGOLAZIONE DEL MERCATO
- VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
- SVILUPPO POLITICHE DI RETE E SUPPORTO DELLA COESIONE TERRITORIALE
- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, INNOVAZIONE, MIGLIORAMENTO E PROMOZIONE DEI SERVIZI DEL SISTEMA CAMERALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2005

LA CASA DELLE IMPRESE

camera di commercio Alessandria

Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria
Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it

PONT-SAINT-MARTIN

La castagna d'oro a Luciana Clerin

■ Il piccolo villaggio di Ivery, a Pont-Saint-Martin, ha accolto numerose persone in ■ della Festa ■ castagna: 250 i chilogrammi ■ castagne cotte ■ distribuite. La manifestazione si è conclusa con l'assegnazione della castagna d'oro a Luciana Clerin; il secondo posto è andato a Luciano Scattin e il terzo a Ivan Laurenzio. Soddisfatti gli organizzatori, i componenti della Pro loco, presieduti da Battista Enrietti, che hanno contribuito al ■ della sagra. [d. g.]

A CHATILLON

■ incontri per imparare la tecnica del découpage

■ La Pro loco ■ Châtillon, in collaborazione ■ l'amministrazione comunale, organizza un ■ di découpage, la tecnica per imparare a decorare e rinnovare oggetti e mobili, con carta, forbici, colla e tanta fantasia, esprimendo la propria creatività. Il costo ■ corso, di sei lezioni, è di 80 euro, comprensivo del materiale necessario. S'inizierà oggi con cadenza settimanale fino al 23 novembre, dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni telefonare al numero 329.3664847. [d. g.]

INIZIATIVA ■ L'ASCOLTO DI AOSTA

Un cestino in vimini

Posti per 15 persone al ■ di vannerie

■ L'associazione L'Ascolto di Aosta organizza un corso ■ vannerie. Gratuite, le ■ sono rivolte a un massimo di quindici persone. ■ è interessato al corso di formazione e non è ancora socio dell'associazione dovrà provvedere al tesseramento. Le lezioni cominceranno giovedì 28 ottobre. Per ulteriori informazioni, ci ■ deve rivolgere alla sede dell'associazione in via Bramafan 26/A ad Aosta (numero telefonico: 0165.43900). [u. c.]

A MORGEX

In biblioteca lezioni ■ canto ■ ■ strumento

■ La Commissione ■ gestione della biblioteca ■ Morgex org■ corsi di musica in collaborazione con la ■da musicale di Courmayeur e La Salle e con l'Istituto musicale di Aosta. Le lezioni individuali e collettive di percussioni, legni, ottoni saranno presentate sabato 23 alle 16,30 alla Maison Grassy di La Salle. Per partecipare ■ ■ ■ corale, fisarmonica, pianoforte e chitarra, è necessario iscriversi in biblioteca (0165-809690) entro il 23 ottobre. [u. c.]

I PRIMI SPETTACOLI: «LE CHIAVI DI CASA» DEL REGISTA ITALIANO E «EL ABRAZADO PARTIDO» DI DANIEL BURMAN

Amelio apre la Saison del cinema

Da oggi il Giro del mondo in sessanta film

Ursula Celesia
AOSTA

La ventesima edizione della Saison Culturelle ■ apre oggi e domani al Cinéma de la Ville di Aosta e dopodomani al Cinema ■ di Verrès ■ il «Giro ■ mondo in 60 film» e la proiezione dei film «Le chiavi di casa» di Gianni Amelio e «El Abrazo Partido» di Daniel Burman.

Anche quest'anno sono sessanta le pellicole che Luciano Barisone ha selezionato nei vari festival internazionali per ■ sezione Cinema della Saison, ■ attenzione alle opere che fanno riflettere, anche con ironia, sulla durezza della realtà contemporanea. Per ora in cartellone ci sono trenta film, le date degli altri saranno comunicate in itinere. Del regista «Le chiavi di casa», Barisone sottolinea ■ ■ capacità di instaurare un rapporto vero con lo spettatore. In sala ad Aosta oggi alle 16 e alle 20 e domani alle 18 ■ alle 22 e a Verrès dopodomani alle 20,30, l'ultima opera di Amelio ha vinto il premio «Sergio Trasatti Nevicella» alla 61ª Mostra internazionale del cinema di Venezia e ■ premio Pasinetti assegnato anche al protagonista Kim Rossi Stuart dal sindacato nazionale Giornalisti cinematografici. Ad Amelio va il merito di aver affrontato con serrata capacità di sguardo l'esperienza di una relazione con i disabili che mette a nudo le paure e le inadeguatezze di chi preferisce non affrontare il problema.

■ «Le chiavi di casa» è un inno ■ all'altro come sguardo ■ cui riconoscersi e condividere■ nità, «El Abrazo Partido» (L'abbraccio perduto) di Daniel Burman è un'opera incentrata sul vuoto di affetto ■ di protezione paterna. Vincitore dell'Orso d'argento per il miglior attore e del Gran Premio della giuria all'International Film Festival di Berlino 2004, il film (in sala ad Aosta oggi alle 18 e alle 22 e domani alle 16 e alle 20, ■ dopodomani a Verrès alle 22,30) racconta la storia di un trentenne argentino di origine polacca che vuole capire perché suo padre ha abbandonato la famiglia per andare a combattere in Israele ■ più fare ritorno ■ perché questo lasci indifferenti sua madre ■ i suoi fratelli.

Kim Rossi Stuart e Andrea Rossi in una scena del film «Le chiavi di casa»

GASTRONOMIA E CULTURA SI SONO CONFERMATE UN BINOMIO VINCENTE

Il pubblico premia il «Marché au Fort»

Migliaia le persone domenica alla manifestazione nel borgo di Bard

BARD

Il binomio agricoltura-turismo risulta essere vincente, almeno a giudicare dal successo di pubblico del «Marché au Fort», la manifestazione organizzata domenica a Bard dall'assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con il Comune e la Finbard. La prima edizione dell'evento ha portato nel borgo medievale, sovrastato dallo storico forte, migliaia di persone in un periodo tradizionalmente non turistico. Sin dal mattino code di automobilisti, provenienti in maggioranza dal Piemonte, cercavano parcheggi che, pur numerosi, si sono rivelati insufficienti. Anche il servizio navetta, in funzione tutta la giornata, non è riuscito a snellire il traffico.

Un programma ricco, che univa gastronomia e cultura, in un'ambientazione suggestiva, ha catturato l'interesse dei turisti, sempre più ■ ■ proposte di nicchia, legate alle tradizioni e al territorio. Il trionfo delle specialità valdostane, dal pane ai dolci, dai vini ai distillati, dalle confetture alla frutta, dall'olio ai formaggi, dal latte al miele, dalle verdure ai salumi, ha avuto come cornice edifici storici, aperti per l'occasione, antiche cantine e tecnici esperti che illustravano le fasi di lavorazione di alcuni prodotti. Soddisfatto il sindaco, Pietro Priod. «L'afflusso di pubblico ha superato le più rosee aspettative. ■ battage pubblicitario, in collabo■ con Slow Food, è st■ martellante, esteso fuori dei confini valdostani e ha dato i suoi frutti». La possibilità poi di degustare i prodotti in vendita, ha piace■ i visitatori. [d. g.]

RESPINTE 100 ADESIONI

Alla Scuola di Musica 400 iscritti

AOSTA

I 400 allievi della Scuola di Formazione ■ Orientamento Musicale si cimenteranno quest'anno ■ la musica ■ degli Anni ■ e il ■ rapporto con la melodia popolare. Le iniziative ■ state presentate ieri dal nuovo presidente della Fondazione Istituto Musicale, Albert Lanièce, e dal coordinatore Gianni Nuti. «Abbiamo avuto 200 domande di iscrizione al primo ■ - dice Nuti - . E' un grande successo, ma purtroppo ne abbiamo dovute rifiutare ■ metà. La Scuola di Formazione e Orientamento Musicale propone iniziative di avvicinamento alla musica per i ■ professionisti, persone che vogliono approfondire la loro cultura in questo campo ■ modo serio, ma che non hanno la possibilità di dedicarsi a un impegno a tempo pieno, visto che lavorano ■ ■ iscritti ad altre scuole o università».

Gli allievi della Fondazione Istituto Musicale sono più ■ 600, perché ci sono circa 200 persone che frequentano i corsi parificati, quelli dedicati ai professionali. Gli allievi dei Corsi di Formazione e Orientamento saranno impegnati anche in un allestimento liberamente tratto da «West Side Story».

Sabato pomeriggio si è svolto ■ incontro ■ docenti e allievi per concordare gli orari delle lezioni. Gli allievi dei corsi non pareggiati, contrariamente al passato quando i corsi erano concentrati nel pomeriggio, possono partecipare ■ seminari anche al mattino. [g. c.]

■ Agli albergatori
il rendersi visibili
ai potenziali clienti
● La Promoval
ha sbagliato i conti

Desidero tornare brevemente sulla vicenda del 5° Trofeo Prezzemolo, di ■ nei prossimi giorni al Palaghiaccio ■ Courmayeur, e della incapienza per chiusura delle strutture alberghiere■ del luogo. Poi spero che ■ chiuda questa querelle, ■ primo luogo perché priva ■ di interesse per i lettori e poi perché qui l'imperativo non è menarla ■ i piagnistei, ma mettersi al lavoro. Come i presenti all'inaugurazione ricorderanno, ■ ho esordito nel mio intervento manifestando il proposito, poi rigorosamen■ mantenuto, di «non voler fare polemiche», il che impedisce di leggere nel mio atteggiamento qualcosa di più pesante ■ astioso di un semplice disagio purtroppo constatato ■ subito. Tanto meno mi si può attribuire la frase «quelli di Courmayeur hanno snobbato l'evento» ■ ■ altro perché ciò non è mai capitato nelle stagioni scorse e comunque una qualsiasi iniziativa il ■es■ deve conquistarselo sul campo. La verità è che lo staff messo in campo dal comitato organizzatore del Trofeo Prezzemolo, composto da non meno di una decina ■ persone, ■ contattato ben più di due alberghi («qualche telefonata») prima di rassegnarsi ad altre soluzioni. Questa è la verità, che ha trovato concorde - conferma non da p■■ - addirittura l'assessore comunale al Turismo e Sport. Questa la verità, che il signor Lagnier ora nega, pretendendo addirittura che siano gli utenti a bussare alla porta del consorzio di albergatori da lui presieduto. Ma, in base alla logica, non toccherebbe ■ paladini della categoria di farsi propositivi o anche solo rendersi visibili agli occhi dei potenziali clienti, magari tenendosi aggiornati su manifestazioni da tempo programmate nel loro dintorni (e questa è stata ufficializzata il 28 agosto scorso)?

Giordano Vittone
consigliere federale addetto
Federazione italiana sport del ghiaccio

Giovedì 14 ottobre al Palais ■ Saint-Vincent si è svolta la manifestazione «Bravograzie!» che prevedeva, oltre ad altri comici, la partecipazione di Luciana Littizzetto, artista che mi pia■ particolarmente. Volendo esserci anch'io, mi sono recata presso la cartolibreria Carola ■ Saint-Vincent, il mio paese, per acquistare un biglietto per ■e e altri due per ■ coppia di ■■. La cartolaia però ■ disse che i biglietti a ■s disposizione ■■ finiti, ma che la Promoval, e in particolare il signor Call, le avevano garantito altri 50 biglietti che le sarebbero stati portati nel pomeriggio di giovedì 14 da Biella. Così, ho pagato i ■■ tre biglietti e me ne sono andata tranquilla. Giovedì 14, nel tardo pomeriggio, passo a ritirare i miei tre biglietti, ma la cartolaia mi dice che questi non sono mai arrivati in quanto le ■ ■■ riferito che «il signor Call aveva sbagliato a fare i conti avendone venduti più dei 1600 corrispondenti ai posti del ■ais». E' inutile dire che ho provato invano a mettermi in contatto con la Promoval senza riuscire, data l'ora, a ottenere risposta. A questo punto mi sorge un dubbio: il signor Call, pur essendo ragioniere, non è in grado di fare i conti!

Chantal Vuillermoz
Saint-Vincent

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri ■tili

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cheriettes, 70); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con orario 9-22 e porte aperte *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19); *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2); *Gignod* (t. 0165.235851, loc. Capoluogo).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Fley, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

■■■ **4.** *Champoluc* (t. 0125 307163, via Ramey, 39); *Pont-Saint-■■■* (t. 0125 807195, via E. ■hanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obra, 34).

mercati ■ pezzanti di gusto

AD AOSTA

Lunedì:
Quartiere Cogne (via Mont Fallère)
Martedì:
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto
Mercoledì:
Via Volontari del Sangue
Giovedì:
Viale della Pace
Sabato:
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

IN CITTA'

Sabato, 23 ottobre. Total, v. Clavalité; Monteshall, v. Paravera; Esso, c. Ivrea; Agip, v. Chambéry; Total, s. St-Martin; Agip, v. P.S. Bern.; Total, c. Battaglione; Ip, v. Carrel; Agip, v. Paravera; Ip, v. St-Martin; Total, v. Parigi; Erg, v. Chabod; Agip, c. Ivrea 168.
Domenica, 24 ottobre. IP, c. Ivrea; Monteshall, v. St-Martin; Tamoil, c. Ivrea; Ip, v. P.S.Bern.; Esso, v. Chabod; Total, v. G. S. Bernardo.

t■levisioni

■T■ - RaiVd'A
14; 19.35; 22,45 **TGR Valle d'Aosta**
■■■ **Rien qu'une vache?**

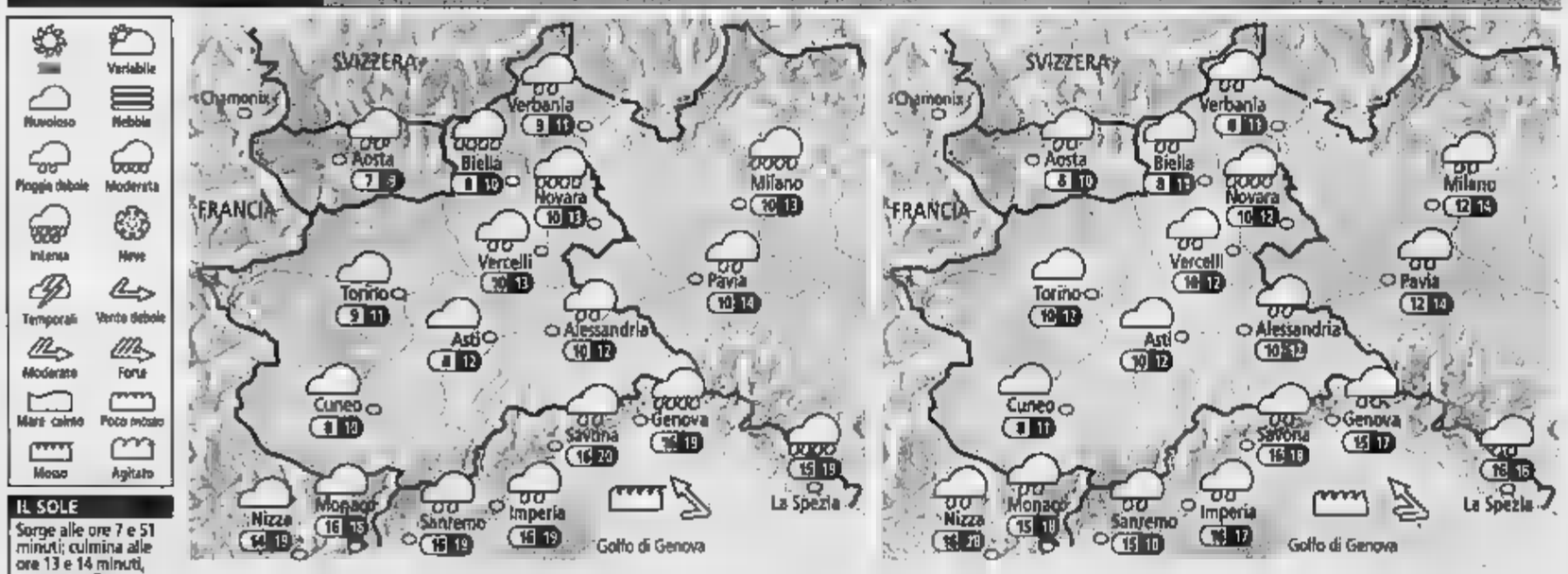
France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**
15,05 **Mort suspecte**
15,55 **En quête de preuves**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Tout vu, tout lu**
18,05 **Le grand zapping de l'humour**
18,55 **On a tout essayé**
20,00 **Journal**
20,55 **A' cran deux ans après**
22,45 **Comme au cinéma, l'■■■■■■**
■■■ **Journal de la nuit**

T■■■■■ S■■■■ Romande
12,45 **Le 12:45**
13,10 **Zig Zag Café**
14,05 **Inspecteur Derrick**
15,10 **New York ■■■**
15,55 **Le caméléon**
17,35 **Smallville**
17,25 **Sous le soleil**
■■■ **Top■■odels**
18,45 **Météo régionale**
19,10 **Télé la question!**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Sang d'encre**, film
22,20 **La tête ailleurs**, magazine

● Eventuali variazioni nei programmi ■■o causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA*: www.■■■■■■■■



Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 51 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 14 e 22 minuti; cala alle ■■ 22 e 23 minuti

OGGI Al mattino cielo coperto su tutti i settori. Precipitazioni moderate su Biellese, Novarese, alto Vercellese e Liguria. Altrove piogge deboli o del tutto assenti. ■■ corso della giornata generale attenuazione dei fenomeni ovunque, con cessazione ■■ precipitazioni. Qualche schiarita potrebbe comparire sulle zone pianeggianti del Torinese e del Cuneese. Temperature in aumento nei valori minimi. Venti deboli.

DOMANI Al primo mattino cielo parzialmente nuvoloso ovunque, senza fenomeni. Già in tarda mattinata generale aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, con possibilità di deboli piogge sparse tra il pomeriggio e la sera. Probabilmente asciutto su Cuneese e Torinese. Temperature stazionarie, o in lieve calo nei valori massimi sulle pianure. Venti deboli, moderati in montagna e in Liguria.

Regione Autonoma Valle ■■■■■
Assessorato Territorio, Ambiente ■ Opere Pubbliche
Direzione Ambiente

Estratto di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto del servizio ■ stampa, imbustamento e consegna di 19 numeri della rivista trimestrale bilingue italiano/francese "Environnement, territorio ■ ambiente in Valle d'Aosta" hanno partecipato n. 6 ditte ■■ è risultata aggiudicataria la ■lta Grafiche Ponticelli S.p.A. ■ Castrocielo (FR) con 77,16 punti. L'avviso integrale ■ stato pubblicato nell'Albo dall'Ente Appaltante.

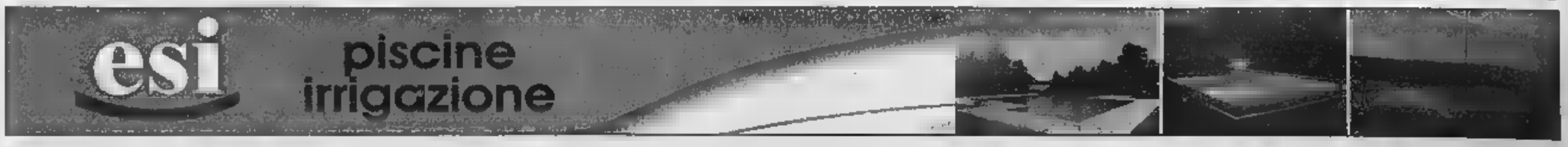
Il Direttore
(Dott.ssa Liliana Cazaban)

Finbard S.p.A.
Finanziaria per il recupero del Borgo e del Forte di Bard Società per azioni
Loc. Grand Chemin n.34, - 11020 St. Christophe - Aosta, ■■■
Tel. ++39.165.230053, Telefax ++39.■■■.238214
Posta elettronica (e-mail) finbard@netvallee.it, ■■■■ internet: www.infobard.it

Avviso Di Appalto Aggiudicato per Estratto

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 24.7.1992, n. 358 c.s.m. si rende noto che: 1) la società in epigrafe, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 03/09/2004, ha aggiudicato definitivamente l'appalto per la fornitura ed i connessi lavori accessori ■■■■■■■ dei locali da adibire ad attività commerciali, ricettive ed amministrative nel forte e nel borgo medievale ■ Bard (AO) alla ditta Castello s.r.l. con sede in Cavaso di Tomba (TV), via Valcavasia n. 10; 2) il valore economico cui è ■■■ aggiudicato l'appalto è di Euro 1.644.724,77, IVA esclusa; 3) ■■■ pervenute due offerte; 4) l'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella GUCE 2004/S 103-■■■■■ del ■■■■■■■■ e nella ■■■■ n° 119 del ■■■■■■■■; 5) il presente avviso è stato trasmesso, ■■■ suo ■■■■ integrale, all'Ufficio ■■■■ pubblicazioni ■■■■ C.E. in data 15/5/2004 ed ■ ■■■■ pubblicato nella GURI n° ■■■■ del 08/10/2004

Il Responsabile del Procedimento
Arch. ■■■■ Girotto



Disputato il terzo turno del campionato Claudesport di calcio a cinque, con sei formazioni a punteggio pieno

La Parisiette in testa grazie a una difesa imbattibile

Ancora nessuna rete incassata per la capolista del girone B del torneo

DOPO solo 3 turni si sono già delineate alcune gerarchie nei due gironi del Claudesport. Nel girone A sono 4 le squadre rimaste al vertice della classifica, mentre nel B a condurre sono soltanto 2.

Nel girone A, tra le 4 di testa continua a destare una buona impressione la Tipografia Testolin che oltre alle 3 vittorie, ha dimostrato di possedere un attacco micidiale (41 reti e miglior attacco del raggruppamento), anche se il primo scoglio sarà il Team Project Middle Land Pub nel prossimo turno. Oltre al Val Pavé e alla Carrozzeria Padovani (tirato 3-2 contro il Café du Temps), sorprendendo la marcia dell'Autoriparazioni Terzo Nm Vétan che è a punteggio pieno grazie anche al 6-3 Belair. All'inseguimento del quartetto si trova un'altra sorpresa, l'Emmevi Impianti Elettrici, capace di sconfiggere il Fashion Café per 6-5 dopo essere stato in vantaggio per 6 a 2. In fondo alla classifica, primi punti per il Blue Moon Pub che ha avuto la meglio nello scontro diretto Vpf, in fondo alla graduatoria in compagnia di altre squadre.

Nel girone B, se il Bar Chiribiri poteva essere considerato tra le posizioni di vertice, fa notizia la partenza lanciata del Bar La Parisette le Teggi che guida la classifica e che, fatto straordinario in un torneo come questo, ha ancora subito una rete, unica formazione tra le partecipanti. Nel 3° turno ha inflitto il 7-0 della stagione, questa volta contro il Perino Marmi. La Partesa Alpi ha fatto bene dovere contro il Caffé Fantini-Ottica Reverchon (4-0) e si è portato a ridosso delle due capoclassifica, così come il Trucker's che, dopo il Partesa, ha fermato anche I Sapori di Calabria (5-2), raggiungendolo in graduatoria. All'inseguimento della coppia di testa c'è il Nipponly che ha superato per 4-2 l'Avis Donatori, troppo sprecona in fase conclusiva. La Digel, salita a quota 6 punti, ha vinto sull'insidiosa Enoteca La Clavalité, raggiunta in classifica, e si prepara al duro incontro della prossima giornata contro il Partesa Alpi. Vittoria con qualche patema per il Linty Auto che a 40" dal termine ha sfruttato un errore degli avversari, andando a segnare Cuppari il gol del 3-2. A un secondo dalla sirena è arrivato anche il gol di Franco Donato. La Nuova Isoalpina ha conquistato i primi punti e la prima vittoria contro il Decorazioni Biancocasa che per l'andamento dell'incontro forse avrebbe meritato un pareggio.

GIRONE A							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Tipografia Testolin	9	3	3	0	0	41	7
Val Pavé	9	3	3	0	0	21	3
Carrozzeria Padovani	9	3	3	0	0	16	3
Autoriparazioni Terzo	9	3	3	0	0	17	8
Mg Arredamenti	7	3	2	1	0	17	6
Emmevi	7	3	2	1	0	12	8
Fashion Café	6	3	2	0	1	21	12
Belair	6	3	2	0	1	10	7
Team Project	5	3	1	2	0	13	6
Bata Clan	4	3	1	1	1	13	9
Elettrotecnika	4	3	1	1	1	5	6
Café du Temps	3	3	1	0	2	10	9
Institut Agricole	3	3	1	0	2	9	11
Blue Moon	3	3	1	0	2	10	13
Gelati Algida	2	3	0	2	1	4	6
Edil Professional	0	3	0	0	3	5	21
Vpf	0	3	0	0	3	4	21
Enoteca La Cave	0	3	0	0	3	4	24
Agip Nr 1	0	3	0	0	3	7	29
Essezeta Glaces	0	3	0	0	3	6	36

GIRONE B							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Bar La Parisiette	9	3	3	0	0	21	0
Bar Chiribiri	9	3	3	0	0	25	8
Nipponly	7	3	2	1	0	13	6
Partesa Alpi	6	3	2	0	1	15	5
Digel	6	3	2	0	1	14	9
Sapori di Calabria	6	3	2	0	1	12	8
Enoteca La Clavalité	6	3	2	0	1	11	7
The Trucker's	6	3	2	0	1	11	10
Cavallo Autogrù	6	3	2	0	1	8	7
Linty Auto	6	3	2	0	1	7	7
Eurospin	6	3	2	0	1	6	9
Auto Mont Blanc	6	3	2	0	1	8	12
Caffé Fantini	4	3	1	1	1	7	8
Avis Donatori Aosta	3	3	1	0	2	6	9
Nuova Isoalpina	3	3	1	0	2	8	12
Dec. Biancocasa	0	3	0	0	3	7	16
Master G	0	3	0	0	3	5	14
Perino Marmi	0	3	0	0	3	3	12
Csg Bellevue	0	3	0	0	3	5	19
Hora Feliz	0	3	0	0	3	3	17

RISULTATI

ELETTROTECNIKA-Edil Professional 2-0, Agip nr. 1 Pub da Bebe-Tipografia Testolin 2-13, Fashion Café-Emmevi Impianti Elettrici 5-6, Autoriparazioni Terzo Nm Vetan-Centro Sportivo Belair 5-3, Gelati Algida-Team Project Middle Land Pub 2-2, Mg Arredamenti Decorart-Institut Agricole Régional 5-1, Vpf-Blue Moon Pub 1-6, Carrozzeria Padovani-Café du Temps 3-2, Ristorante Bata Clan-Essezeta Glaces 10-1, Val Pavé-Enoteca La Cave 7-1.

Nipponly-Avis Donatori Aosta 4-2, Partesa Alpi-Caffè Fantini Ottico Reverchon 4-0, Nuova Isoalpina-Decorazioni Biancocasa 4-3, The Trucker's-I Sapori di Calabria 5-2, Hora Feliz Blu Office-Eurospin 2-3, Enoteca La Clavalité-Digel 2-4, Bar La Parisette Teggi-Perino Marmi 7-0, Master G-Auto Mont Blanc 4-5, Cavallo Autogrù-Linty Auto 2-4, Csg Bellevue Pré-St-Didier - Bar Chiribiri 3-11.

PROSSIMO TURNO

VENERDI': ore 19,45 Pont Suaz Nuova Isoalpina-Linty Auto, 20,40 Pont Suaz Fashion Café-Agip Nr 1, 21,30 Mont Fleuri Carrozzeria Padovani-Gelati Algida, 21,35 Pont Suaz Elettrotecnika-Belair, 22,30 Mont Fleuri Emmevi Impianti Elettrici-Essezeta, 22,30 Pont Suaz Val Pavé-Edil Professional. Sabato: ore 18 Pont Suaz Autorip. Terzo Nm Vetan-Café du Temps, 18 Mont Fleuri Bar La Parisette-Caffè Fantini, 19 Pont Suaz The Trucker's-Avis, 19 Mont Fleuri Master G-Bar Chiribiri, 20 Pont Suaz Vpf-Enoteca La Cave, Mont Fleuri Nipponly-Enoteca La Clavalité, 21,30 Pont I Sapori di Calabria-Biancocasa, 21,30 Mont Fleuri Partesa-Digel, 22,30 Mont Fleuri Hora Feliz-Auto Mont Blanc, 22,30 Pont Suaz Mg Arredamenti-Blue Moon Pub. Domenica: ore Mont Fleuri Csg Bellevue-Perino Marmi, 17 Mont Fleuri Ristorante Clan-Institut Agricole Régional, 18 Mont Fleuri Team Project Middle Land Pub-Tipografia Testolin, 19 Mont Fleuri Cavallo Autogrù-Eurospin.

I «TOP»

CLASSIFICA marcatori: Rachid Mellouk (Fashion Café) 12, Frederick Canu (Mg Arredamenti Decorart) 9, Mikael Mongiovetto (Bar Chiribiri) 9, Fabrizio Rosset (Partesa Alpi) 9, Fernando Tacchella (Tipografia Testolin) 9, Roberto Madaschi (Tipografia Testolin) 7, Antonio Malacrinò (Bar La Parisette Le Teggi) 7, Paolo Saravalle (Enoteca La Clavalité) 7, Cristian Calipari (Essezeta Glaces) 6, Fabio Gorraz (Institut Agricole Régional) 6, Massimo Martocchia (Tipografia Testolin) 6, Davide Volpe (Tipografia Testolin) 6, Andrea Bugiardini (I Sapori Calabria) 6, Emeric Danna (Bar Chiribiri) 5, Massimo Di Piedomenico (Emmevi Impianti Elettrici) 5.

Coppa Disciplina: Café du Temps, Carrozzeria Padovani, Csg Bellevue Pré-St-Didier, Enoteca La Cave, Fashion Café, Institut Agricole Régional e The Trucker's tutte senza esplusioni ad esplusioni.

Due momenti della partita tra il Csg Bellevue Pré-St-Didier e il Bar Chiribiri conclusa sul punteggio 3-11

CLAUDE SPORT AOSTA

INVERNO 2004-2005

NUOVI ARRIVI

FISCHER

elan

NORDICA

C.so Battaglione 56 • Aosta • Tel. 0165.262020
www.claudesport.com

CHAMPIONS LEAGUE. DOMANI L'INTER A VALENCIA E IL MILAN CONTRO IL BARCELLONA

Toldo escluso da Mancini anche in Spagna nel derby
Il suo procuratore: «Non vuole essere il capro espiatorio»

MILANO. L'Inter può godere fino in fondo del successo, il primo in campionato, a San Siro contro l'Udinese. Domani deve sfidare il Valencia in Champions League e domenica sera c'è il derby. Per domani Mancini può recuperare Cruz, unica alternativa in attacco a Vieri e Adriano, perché Recoba è ancora infortunato e non sarà disponibile per la trasferta spagnola. Inoltre c'è il problema Francesco Toldo escluso dalla partita con l'Udinese e in predicato di restare fuori sia in Spagna che nel derby. Dice il procuratore del portiere, Andrea D'Amico: «Francesco è rimasto stupito, anche se resta tranquillo. E' un professionista però non ci sta a passare come il capro espiatorio. I gol presi non sono certo colpa sua. Non so se sono stati studiati i tempi, ma secondo me non c'era un momento più sbagliato di questo». [n. sor.]

Francesco Toldo, 33 anni a dicembre

Rijkaard a San Siro da avversario l'esaurito
Costacurta: «Ha giocatori meravigliosi, sarà una grande sfida»

MILANO. Scontro di prestigio per il Milan domani sera a San Siro. Arriva il Barcellona dell'ex Rijkaard e i tifosi milanisti si sono mobilitati facendo registrare con due giorni di anticipo il tutto esaurito. Mentre l'allenatore Ancelotti annuncia che per l'occasione sono recuperati anche Crespo e soprattutto Stam, fermo da un mese per un problema a una caviglia, Costacurta che si è rivelato il migliore difensore milanista a Cagliari introduce la gara con gli spagnoli: «Il Barcellona non so se sia la squadra più forte d'Europa, ma certamente è quella che gioca meglio e con giocatori meravigliosi. Sarà una grande sfida». In non si fa spaventare dal valore di Adriano che spera di trovare nel derby: «Adriano non è Ronaldo, il classico giocatore che ti auguravi di non incontrare mai perché poteva far fare brutta figura a qualsiasi difensore. Adriano è diverso, è più bomber e puoi limitarlo con l'aiuto di un compagno». [n. sor.]

Billy Costacurta, anni, difensore

IL BOMBER NERAZZURRO SETTE ANNI FA IN BRASILE GIOCAVA TERZINO

Adriano il gladiatore ha cancellato Ronaldo

Maldini teme il derby di domenica: «Contro di lui è una lotta impari»
Quel giorno in cui Zamparini si rifiutò di acquistarlo: «Costa troppo»

Giancarlo Laurenzi

Quando Adriano salta in sella a se stesso, frustandosi la coscia per avviare la cavalcata, il nemico di turno può scegliere se: aggrapparsi alla maglia e finire preda del vento come una banderuola; placcarne i garretti immaginandosi un All-Black, subendo prima l'esposizione del cartellino punitivo (giallo o rosso, secondo la situazione di gioco) e poi il gol su punizione tirata a 150 km l'ora; oppure, ultima alternativa, lasciare che il brasiliano trovi il cono di luce per lanciare il dardo che 8 volte su dieci s'incastra al centro del bersaglio, cioè nell'angolo della porta.

Pure Paolo Maldini, che con i suoi 187 e i suoi 36 guarda il calcio dall'alto in basso, nega i timori per il duello che l'attende nel derby di domenica sera: «Ha una potenza straordinaria, ha tecnica e un tiro impressionante. Marcandolo è meglio ha sempre la peggio. Si deve piuttosto di raddoppiarlo e far valere il proprio fisico, anche se la lotta è spesso impari».

Un fenomeno, d'accordo. Il merito è di un Nelsinho, allenatore delle giovanili del Flamengo, che sette anni fa, quando Adriano ne aveva 15 e viveva a Villa Cruzeiro, una delle favelas più affamate di Rio, ebbe l'intuizione fatale. Adriano era terzino sinistro, si prendeva molte licenze ma guardiano di fascia restava. Da terzino segnò 37 gol in 127 partite, e quando Nelsinho scoprì l'infortunio contemporaneo del centravanti e della riserva scommise tutto di lui. Adriano esplose, diventando il simbolo del Brasile che nel '99 domina il Mondiale under 17 organizzato in Nuova Zelanda. In quella squadra gioca anche Fabio Rochemback, che Adelio Moro (osservatore nerazzurro) non ha dubbi: va prenotato a qualunque costo. L'Inter nicchia, Adriano no. Al il nuovo fenomeno: il Flamengo è sotto col San Paolo, Carpegiani lo butta dentro e si passa da 1-2 a 5-2. Per Adriano: un gol e tre assist.

Il Mondiale under 20 lo consacra (6 reti), ma visto che Moretti aspetta entra in scena Zamparini. Glie l'offrono per il prezzo di un suo supermercato ma Emmezeta non vuole denari: «Troppi soldi e troppo rischi per un bambino di 19 anni». Lo prende l'Inter, allora. Esordio al Bernabeu. Adriano salta come birilli Salgado e Ivan Campo, Hierro lo stende: punizione. Cuper sbraita: «Adriano, Adriano». Seedorf si guarda intorno e poi lascia fare: «Vediamo 'sto fenomeno». Parte il disco volante, atterra in rete. Cuper si lucida gli occhi. Invece Moretti lo presta al Venezia per tenere Ronaldo. Quella stagione finirà il 6 maggio all'Olimpico...

STASERA I GIALLOROSSI PROVANO A RESTARE IN CHAMPIONS LEAGUE. IL CENTRAVANTI RITROVATO PUO' ESSERE L'ARMA IN PIU'

Montella, sei gol in altrettante partite, è il capocannoniere del campionato

La Roma sulle ali di Montella

Del Neri: «A Leverkusen invertiremo la rotta»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Luigi Del Neri non ha difficoltà ad ammettere che quella di stasera a Leverkusen «è la mia battaglia più importante, una sfida da per riaprire il discorso qualificazione. Arrivo in Champions League in ritardo, potevo farlo col Porto, ma è finita come sapete. Adesso spero di rimanerci a lungo». Al debutto nell'Europa che conta, Del Neri sbarca a Voeller (il suo predecessore sulla panchina Roma tornerà a fare il dirigente del Bayer) l'obbligo di muovere classifica penalizzata dal doppio ko con la Dinamo Kiev all'Olimpico (sconfitta a tavolino) e a Madrid sotto i colpi di Figo e Raul.

Un compito reso meno difficile per il delicato che stanno attraversando i tedeschi in campionato dove navigano al settimo posto con 11 punti e 8 gare, soprattutto perchè l'ex condottiero del Chievo può scommettere sullo stato di grazia del capocannoniere Montella. Se Adriano, infatti, incanta per le sue prodezze, l'Aeroplanino non con 6 centri in altrettante sfide di campionato: Montella trovato Del un tecnico che gli ha aperto un credito di fiducia sconosciuto 5 anni alla corte di Capello.

Anche stasera, Montella agirà da prima punta Cassano più defilato sulla sinistra e Totti alle sue spalle. «Dobbiamo giocare sereni e tutto diventerà più facile. La strada in Champions League - spiega Del Neri - è in salita, ma qui alla fine del girone ci ancora quattro partite. La Roma ha le qualità per centrare il passaggio del turno». La fiducia di Del Neri deve, però, concretizzarsi in un risultato positivo a Leverkusen altrimenti per i giallorossi resterebbe solo la possibilità di giocarsi il terzo posto per il ripescaggio in Coppa Uefa.

In tribuna, stasera, Voeller ci sarà: «Lo faccio per non diventare il protagonista. capito che, in futuro, deciderò meno con il cuore così come invece ho fatto quando mi chiamò Sensi. Se sono andato via per colpa delle cassanate? No, e ad Antonio che lo ha chiesto gliel'ho spiegato».

CALCIO SKY 9 ore 20,45

	Bayer L.	Roma	
	(3-4-1-2)	(4-2-3-1)	
1	BUTT	ZOTTI	12
4	JUAN		7
5	NOWOTNY	FERRARI	8
3	ROQUE JUNIOR	PANUCCI	2
25	SCHNEIDER	CUFRE'	25
28	RAMELOW	DE ROSSI	
7	PO	PERROTTA	20
35	PLACENTE	MANCINI	30
16		TOTTI	
8	JONES	CASSANO	
9	BERBATOV	MONTELLA	9
	Arbitro: POULAT (Francia)		
20	STARKE	CURCI	1
23	CALLSEN-BRAKER	SCURTO	19
6	LUCIC	DELLAS	31
10	FREIER	AQUILANI	23
17	FRITZ	D'AGOSTINO	21
19	BABIC	MIDO	99
11	FRANCA	CORVIA	11
All.: AUGENTHALER		All.: DEL NERI	

SPORT FLASH

SAMP-MILAN, CAMBIA ORA. Il Comune di Genova sta considerando di chiedere alla Lega spostare l'orario di Sampdoria-Mi- di sabato ottobre dalle ore 18 alle 20,30. Dopo avere impedito le gare di alle ore 14,30 del sabato, per motivi di viabilità e di vivibilità del quartiere Marassi che ospita lo stadio Luigi Ferraris, giunta comunale è orientata a evitare che si disputino gare anche in altri orari pomeridiani nei giorni feriali.

DIRETTA TV IRAQ. La sesta domenica del campionato calcio è stata una giornata indimenticabile per i militari del contingente italiano in Iraq. Infatti, grazie ad un accordo tra la Lega Calcio e la Rai anche a Nassiriya i militari possono vedere le immagini del campionato di calcio. Novanta minuti di emozioni in diretta che Rai International ripeterà per la gioia dei nostri militari.

MUTU Sconvolto non rassegnato, Adrian Mutu dopo essere risultato positivo ad un test antidoping (cocaina) protesta la propria innocenza e vola a Londra per studiare strategia difensiva. Il giocatore del Chelsea, in rotta con l'allenatore Moutrinho, ha appreso la notizia della positività in Italia dove stava trascorrendo l'ultimo fine settimana. «Non è possibile, possibile», queste le uniche parole del calciatore sotto accusa.

DOPING A STRISCIA. Il Coni ha attivato la Procura antidoping perché visionì il filmato di «Striscia la notizia» di ieri sera nel quale è ripreso un noto medico di Rimini nel suo studio prescrive anabolizzanti vietati. L'organismo di controllo del Coni valuterà poi se esistono gli estremi per aprire un procedimento disciplinare, e nel chiedere l'acquisizione della

C2, DOSSENA ESONERATO. La Cisco Lodigiani, terza squadra di Roma, che partecipa al campionato di C2, ha esonerato il tecnico Beppe Dossena. La decisione dopo la sconfitta patita con il Montevarchi (2-1) e il conseguente 9° posto classifica. presidente Tulli ha affidato la squadra alla coppia formata dal tecnico della Primavera, Ferazzoli, e dall'allenatore in seconda, Apuzzo.

SEGNO. Terza sconfitta consecutiva per la Daytona Modena di Julio Velasco sconfitta Macerata dalla per 3-0 (25-18, 25-22, 25-17) posticipo dal 4° turno di A1.

I GRANATA NELLE ULTIME TRE GARE HANNO REGISTRATO LA MEDIA PUNTI PIÙ BASSA FRA LE GRANDI

Toro, l'attacco è già alla prova d'appello

Quagliarella difende il reparto: «Troppe partite ravvicinate ci hanno tolto lucidità»

Silvia
TORINO

Al Toro si addicono i record, grandi e piccoli che Dopo l'entusiasmante avvio sprint, 3 vittorie in altrettante partite, è sopraggiunto l'inatteso impasse: un punto nelle ultime tre gare, media 0,3, la peggiore (in ex aequo dell'Albinoleffe) delle prime otto squadre classifica.

La gola secca è sopraggiunta ai granata in concomitanza con l'inaridimento micce degli attaccanti, soprattutto del giovane bomber, nonchè idolo emergente della Maratona, Fabio Quagliarella. Il quasi ventunenne (compirà gli anni il prossimo 31 ottobre) nativo di Castellammare di Stabia, schierato titolare fin dall'inizio del campionato come spalla di Marazzina, ha infiammato gli animi granata segnando tre reti nei primi tre turni, salvo restare all'asciutto nelle successive quattro partite disputate.

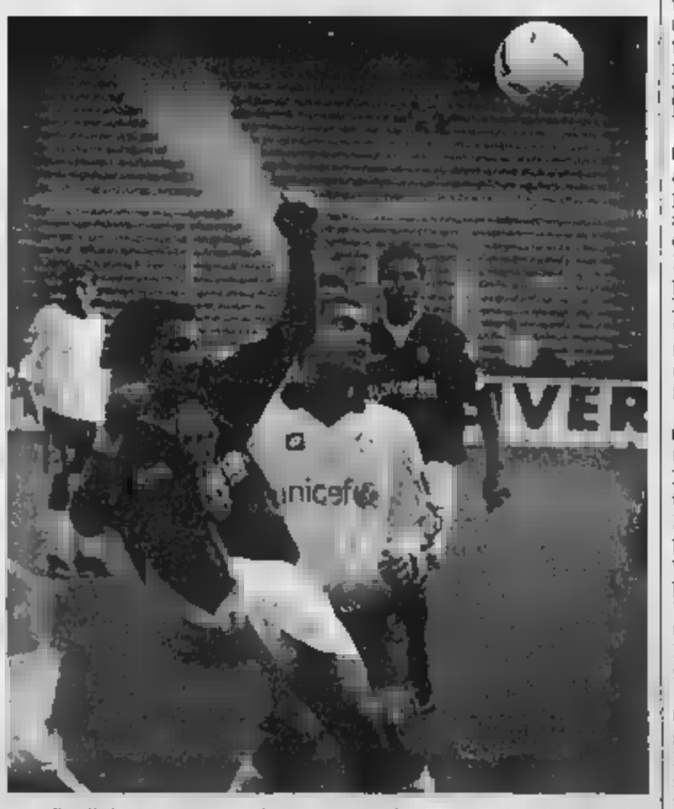
Un calo di lucidità sotto porta che Fabio, il «principino», assegna alla stanchezza. «Il calo c'è stato per tutte le grandi e solo per il Toro - dice -, lo dimostra anche la sconfitta dell'Empoli. Il nostro rallentamento è da imputare alla stanchezza fisica, niente più. Il morale è alto nello spogliatoio, siamo tranquilli, anche Rossi lo è e ci trasmette serenità. Abbiamo disputato tante partite e tutte ravvicinate, logico che si giochi maluccio a volte, come è successo a Salerno dove l'ambiente però non è stato dei più congeniali e gente di qualità come Pinga e Codrea. A ben valutare, il pareggio è stato un punto guadagnato, quasi d'oro».

Di crisi dell'attacco granata Quagliarella non vuole sentire parlare. «E' stato un malanno passeggero. Adesso stiamo tutti bene, a cominciare da Marazzina sino a Maniero che sta raggiungendo il top della forma. La possibilità di giocare una sola gara settimana ci auterà a ritrovare lo smalto che avevamo all'inizio. Già con il Cesena è indispensabile tornare al successo».

Un sorriso compare sulle labbra di Quagliarella quando si accenna all'Under 21. «La convocazione di Gentile mi ha fatto felice e l'esordio in azzurro mi ha regalato una bella emozione. Ammetto però che ho pagato la stanchezza, viaggio soprattutto, nella gara di Salerno. Va bene così comunque, la maglia azzurra vale sempre dei sacrifici».

SERIE B

GENOA BATTE TREVISO E SALE AL SECONDO POSTO
GENOVA. Orgoglio e fortuna per il Genoa che supera il Treviso (2-1) e scavalca il Toro al secondo posto della graduatoria di B. Sotto di un gol (34' pt Centi) i rossoblù pareggiano ad inizio ripresa con Makinwa (1') e firmano il successo con Tedesco (12'). La traversa, botta limite di Reginaldo, nega il pari ai veneti. Classifica: Empoli 19; Genoa 17; Torino 16; Piacenza 15; Albinoleffe, Ascoli 14; Perugia, Vicenza 13; Arezzo 12; Cesena, Catania 11; Verona, Triestina 10; Modena, Ternana 9; Catanzaro 8; Pescara, Crotone, Venezia 7; Bari 6; Treviso 5; Salernitana 4. Modena aveva una penalizzazione di 4 punti, di uno.


Quagliarella ha segnato 18 reti l'anno scorso nel Chieti, in C1. Ora è a quota 3

SERVIZI PROMOZIONALI

Celebrati i 60 anni di attività e l'anniversario di nozze dei titolari. Tra gli ospiti anche il deputato Giorgio Galvagno e l'ex sindaco di Asti Alberto Bianchino

L'ex sindaco di Asti, Alberto Bianchino (a sinistra) è stato tra gli ospiti alla festa di Mombercelli

Mombercelli, festa a casa Biglia con 300 invitati e fuochi d'artificio

Un'indimenticabile serata ricca di attrazioni con sontuosa cena all'aperto e una suggestiva coreografia

MOMBERCELLI

Ha riscosso gran successo di partecipazione la festa che la scorsa domenica, 10 Ottobre, ha animato dal tardo pomeriggio la tranquilla frazione Piana di Mombercelli.

La festa all'aperto, si è svolta nell'ampio parco verde annesso alla casa della Famiglia Biglia. I padroni di casa, Nicolino e la sua consorte Marisa, hanno organizzato l'evento per festeggiare alcune importanti ricorrenze; il principale fra queste era celebrare il capofamiglia per i suoi sessant' anni di attività lavorativa, motivazione per cui verrà insignito prossimamente del titolo di "Cavaliere del lavoro", oltre a ciò, il Sig. Biglia è stato festeggiato per il suo ottantaduesimo compleanno che cadrà il prossimo novembre. I circa trecento ospiti intervenuti, unitamente al padrone di casa hanno festeggiato anche la signora Marisa, infatti il 13 Ottobre ricorreva il secondo anniversario di Nozze dei coniugi Biglia. Il sindaco di Mombercelli, Pierguido Drago, presente alla festa, due anni fa nel Municipio del paese unì in matrimonio il concittadino Nicolino Biglia e la signora Marisa Pianta conosciuta da tutti come "Marisa fiori" per la trentennale attività di fiorista svolta ad Asti. Tra i molti partecipanti alla serata, è stata sottolineata la presenza del signor Luigi Pianta, papà di Marisa, che quest'estate ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei novant'anni. Oltre ai parenti, tra i presenti si annoveravano rose autorità, ma soprattutto tanti amici e conoscenti convenuti a Mombercelli per l'affetto e la stima che li lega ai padroni di casa. La signora Biglia, con lo stesso buon gusto e fantasia che hanno sempre contraddistinto le sue composizioni floreali, ha allestito lo splendido giardino della villa con la stessa grazia con cui si maneggia un fiore, Marisa, ha accolto i suoi ospiti, regalando loro una piacevole serata che sicuramente sarà ricordata a lungo da tutti. Dopo l'aperitivo consumato a bordo piscina, la cena è stata servita sotto i bianchi padiglioni allestiti per l'occasione dal catering Rovida Signorelli di Alessandria. Prima del taglio della torta Alberto Bianchino, da sempre amico di famiglia, ha consegnato una targa celebrativa al padrone di casa e fra gli applausi dei presenti ha ricordato a tutti le grandi qualità umane, l'estrema generosità e l'attaccamento al lavoro del signor Nicolino. L'emozione dei presenti, suscitata dal momento celebrativo, ha lasciato poi spazio allo stupore, grazie ai fuochi artificiali preparati dalla ditta Parente di Baldissero Torinese. Il bellissimo spettacolo pirotecnico ha illuminato tutte le colline circostanti, colorando per più di venti minuti il cielo della Val Tiglione. La fine serata è stata allietata dalla presenza del trio musicale Magic Sound, che ha divertito i più tenaci impegnati nelle danze fino a notte fonda. Occhi lucidi per l'emozione e abbracci calorosi di sincero affetto, hanno segnato la fine della bella serata di fine estate che i coniugi Biglia hanno saputo regalare ai propri ospiti.

UNA VITA DEDICATA AL LAVORO

Il fondatore sarà «Cavaliere»

Nicolino Biglia verrà prossimamente insignito "Cavaliere del Lavoro" per aver superato i sessantanni di attività lavorativa. Classe 1922, nativo di Mombercelli, non ancora maggiorenne iniziò a lavorare insieme al fratello e al padre nell'attività di famiglia che riguardava il settore dei trasporti conto terzi, che all'epoca era effettuato con carri trainati da cavalli. Gli anni della gioventù trascorsero a portare vino ed altri prodotti delle nostre terre in giro per il Monferrato, per la pianura padana e la riviera ligure. In età matura convertì l'attività di famiglia nella commercializzazione all'ingrosso di nocciole e prodotti ortofrutticoli. Nel 1979 fondò a Mombercelli l'impresa di pompe funebri che porta il suo nome e che tuttora è l'attività principale della famiglia Biglia. La consorte, Marisa Pianta di Asti, è meglio conosciuta come "Marisa fiori" per la sua trentennale attività di fiorista. Il primo negozio gestito in Asti da Marisa e dalla collega Anna Tosello fu "Il giardino fiorito", ospitato in chiosco a P.zza S.Secondo, poi in via e nelle due sedi di Via Cavour e C.so Alfieri. Marisa, che è stata anche Presidente dell'Associazione fioristi astigiani, ha poi inaugurato nel 1988 "Il giardinetto di Marisa" in Via Repubblica Astese. La Sig.ra Biglia ha sempre portato avanti la sua attività con passione, occupandosi anche d'importanti eventi, quali gli addobbi in occasione della visita del Papa ad Asti.

I coniugi Marisa e Nicolino Biglia. Sopra altre immagini della festa

I coniugi Biglia ringraziano per la preziosa collaborazione:

F.lli Bulegato Impianti termici sanitari
Vivai Nicola
GP Collection
Ikebana fiori
Ing. Carlo Alessio
le amiche, Sig.ra Dora Ferrero e Sig.ra Emilia Bulegato
Romina, Simona, Wilma e tutto lo staff di Portici Boutique

ed inoltre le autorità, i parenti, gli amici ed i conoscenti intervenuti

PROGETTO ASTIGIANO

A Torino si presenta il servizio «Dedalo»

■ Il servizio di prenotazione dei permessi di soggiorno via sms fornito a questure e commissariati di polizia, è stato adottato dalla Provincia di Torino che stamane lo presenterà alla stampa. I primi a realizzarlo sono stati gli astigiani, che hanno fornito collaborazione al capoluogo piemontese. «La procedura - come spiega il presidente della Provincia Roberto Marmo - era stata presentata a Roma al Forum della Pubblica amministrazione ed è un prezioso strumento per evitare disagi ai lavoratori extracomunitari». [e. ce.]

NIZZA

Domani alla Trinità il Millenario di San Guido

■ Domani alle 21, l'Auditorium della Trinità di via Pistone, ospiterà un incontro nell'ambito delle celebrazioni per il millenario di San Guido, patrono della diocesi di Acqui, di cui fanno parte molti paesi del Sud Astigiano. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Accademia de L'Erca e l'Istituto internazionale di Studi liguri. Interventi del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, di Renzo Pero (presidente Erca) e dei docenti universitari Marco Pavese, Simone Balossino e Gian Battista Garbarino. [e. ce.]

SANTO STEFANO BELBO

Don Renzo Mellino e don Franco Blengio

Oggi i funerali di don Renzo Mellino

■ Una folla commossa ieri ha reso omaggio a don Lorenzo Mellino, collaboratore del parroco del Sacro Cuore don Francesco Blengio. I funerali, oggi alle 15. La salma sarà tumulata al cimitero di Monteu Roero. Don Renzo aveva da poco compiuto 50 anni ed era sacerdote da 25. Era stato parroco di Monticello e di Montà d'Alba. Dal '97 era a Santo Stefano. Lascia la mamma Maria, il fratello Mario, le sorelle Carla, Rita e Gabriella. Un saluto sarà portato dal sindaco Giuseppe Artuffo.

ASTI

All'istituto «Penna» arrivano gli svedesi

■ Ospiti svedesi e inglesi questa settimana all'istituto per l'agricoltura «Penna». Agli studenti, una quindicina, accompagnati da insegnanti e presidi, saranno illustrate le proposte didattiche della scuola. In calendario anche visite guidate in città e provincia. La collaborazione con gli istituti inglese e svedesi inserita da oltre due anni nel progetto «Comenius». Gli studenti del «Penna» soggiorneranno a febbraio in Finlandia e in Inghilterra. [d. o.]

DA NOVEMBRE SI COMPLETA L'OPERAZIONE DI RACCOLTA RIFIUTI: VIE E PIAZZE INTERESSATE DAL NUOVO SERVIZIO

Ora il porta a porta arriva ad Asti Ovest

A fine mese i primi dati sull'andamento nel quartiere Nord
L'assessore Pensabene ricorda: «Nessun aumento in bolletta per quanti non espongono i cassonetti fuori dai cortili»

Un interno dell'impianto di trattamento dei rifiuti a Valterza

ASTI

A novembre si completa l'operazione «porta a porta» in città. Il nuovo servizio di raccolta differenziata approderà nella zona Ovest di Asti. Successivamente sarà la volta delle frazioni. Il primo ottobre è toccato alla zona Nord e a fine mese, come ha ricordato l'assessore comunale all'Ambiente Giovanni Pensabene, si avranno le prime indicazioni sull'andamento del «porta a porta» in questa parte di Asti. «Contiamo in un buon risultato - commenta l'amministratore - Qui, già prima, la differenziata funzionava infatti meglio che da altre parti».

L'assessore ribadisce anche, alla luce delle molte voci contrastanti che si sono susseguite in queste settimane, che non vi sarà alcun aumento sulla bolletta della tariffa rifiuti a carico di quanti non espongono i cassonetti sul fronte strada per lo svuotamento da parte degli addetti Asp. Usufruiscono al contrario di uno sconto sulla tariffa coloro che portano i cassonetti fuori dai cortili nei giorni stabiliti per il ritiro dell'immondizia.

Ed ecco vie e piazze che a cominciare dal prossimo mese inizieranno la raccolta «porta a porta»: viale Santuario, via Vittorio Alfieri, corso Alfieri (fino al 420), piazza Amendola, via Antiche Mura, via Baracca, via Bellini, via Benzi piazzale Nino Bixio, via Bolto, via Buozzi, vicolo Calderara, via Catalani, vicolo Coardi Di Carpeneto, via Corridoni, via Corsi, via Croce Verde, via Dei Fiammiferai, via Dello Sport, via Di Vittorio, viale Don Bianco (fino al 77-72), via Don Gallo, corso Don Minzoni, via Donizetti, via Duca D'Aosta, via Duca Degli Abruzzi, strada Falletti, via Fantaguzzi, vicolo Fornaciai, via Fregoli, via Tancredi Galimberti, via Gandhi, via Garino-Canina, via Gatti, via Gavazza, via Garbi, via Graziani, via Grilli, via Invrea, corso Ivrea (fino al 91-42), via Laiolo, via Lamberti, via Laretto, strada Laverdina, via Leoncavallo, piazza Lugano, via Maggiora-Vergano, via Maina, piazzale Manina, strada Moccagatta, via Monte Lungo, via Morando, via Moro, strada Morra, piazza Nostra Signora di Lourdes, via Oriani, via Paniati, viale Partigiani, piazzale Penna, via Pergolesi, via Perosi, via Pertile, via Piccinini, via Polledro, via Pollenzo, via Porta Romana, piazza Porta Torino, via Principe Amedeo, via Puccini, strada Ragazzi del '99 (solo il 5; 4; 6), via Rambaldi, via Rivo Crosio, via Robino, via Rocciamelone, via Fratelli Rosselli, via Rossino, piazza Santa Caterina, via Sant'Anna, corso Torino (fino al 208-353), via Turati, via Villa e per finire piazza Vittorio Veneto. [f. c.]

MODELLO UNICO

Ufficio Entrate: nuovi servizi

■ Il 2 novembre scade il termine per la presentazione del «Modello unico» per le persone fisiche. Chi avesse ancora presentato la dichiarazione può rivolgersi agli uffici dell'agenzia delle Entrate che curerà la trasmissione del modello, fornendo assistenza e consulenza gratuita. Nel sito www.agenziaentrate.gov.it si può accedere al servizio «Trova l'ufficio» che consente di individuare l'ufficio della propria città. Sempre telefonando 199.126.003 o dell'Ufficio Entrate di Asti (0141/352791, uffici di via Natta) è possibile prenotare un appuntamento per ridurre i tempi di presentazione della dichiarazione. Infine l'Ufficio dispone di un programma informatico che permette di applicare la «clausola di salvaguardia» per poter ottenere il trattamento fiscale più favorevole.

SARANNO 48 GLI ELETTI

Comunità montana Le nomine

In questi giorni si attende la delibera del Comune di Bubbio ed il nuovo Consiglio della Comunità montana Langa Astigiana sarà al completo: 48 eletti, 4 consiglieri per ognuno dei 12 Comuni, di cui due espressione della maggioranza e 2 per la minoranza. Più complesso appare il secondo passaggio per la nomina del presidente e della giunta (7 componenti).

«La Comunità è un ente di valorizzazione del territorio in cui gli schieramenti politici non hanno significato - dice il sindaco di Montastero Gigi Gallareto - occorre unire le persone con capacità, volontà e tempo che si dichiarano disponibili», pare si profili la riconferma di Sergio Primosig alla presidenza, ma c'è dibattito aperto sulla formazione della giunta in cui molti paesi vogliono essere rappresentati: a parte di «storici» Bubbio, Monastero, Mombaldone e Loazzolo ci sono anche le new entry dei nuovi centri appena entrati nella Comunità: Montabone, Rocchetta Palafea, Castel Rocchero e Castel Boglione. E' stata anche avanzata l'ipotesi, tutta da verificare, di affiancare ad ogni assessore un consigliere 'con compiti di supplenza. Commenta Celeste Malerba, già sindaco di Sessame, il cui nome circola come componente della giunta: «Bisognerà fare una squadra che coinvolga tutti». [o. p.]

in breve

■ **STASERA A NIZZA**
Alle 21 nel salone consiliare, riunione congiunta degli amministratori locali di Nizza e Canelli: all'ordine del giorno, problemi di Sanità, viabilità e promozione del territorio.

■ **FINANZIARIA**
Roberto Marmo ha partecipato a Roma all'assemblea dei presidenti di Provincia italiani per discutere la proposta di Finanziaria 2005. Al termine dei lavori è stato approvato un ordine del giorno critico sul tetto ai pagamenti delle spese di investimento. Le Province hanno sollecitato il Governo «a non bloccare le possibilità di investimento in particolare su scuola, viabilità e reti telematiche».

■ **VESIME**
Nuovi lavori nel centro storico: nei giorni scorsi sono stati appaltati in questi giorni alla ditta Nova Scavi di Cortemilia i lavori per il rifacimento di piazza Vittorio con la posa di una pavimentazione in porfido. Costo previsto 46 mila euro, a carico di Regione e Comune.

■ **BARBERA A COSTIGLIOLE**
E' stata fissata per venerdì alle 17,30 in Provincia, la conferenza stampa di presentazione di «Barbera il gusto del territorio», la manifestazione a carattere regionale, in programma alla cantina dei vini dal 4 all'8 novembre.

I SOTTERRANEI DIVENTERANNO SALA CONVEGNI

A Canelli si apre il cantiere nella biblioteca alluvionata

I locali sotterranei della biblioteca, oggi adibiti ad archivio, saranno sgomberati

CANELLI

Inizieranno nei prossimi giorni le operazioni di sgombero dei locali del salone sottostante la biblioteca comunale di Canelli intitolata a Gigi Bosca. Nato come sala riunioni per eventi culturali, cineforum e convegni, durante l'alluvione del 1994 il salone venne completamente allagato e reso inagibile. Circa due anni dopo era stato riprogettato per accogliere alcuni uffici comunali e a tal proposito furono realizzate tramezza per suddividere gli spazi.

Successivamente l'Amministrazione Comunale, guidata dall'allora sindaco Oscar Bielli, optò per una diversa soluzione trasferendo gli uffici all'interno di un'altra ala del municipio e il salone si trasformò in archivio, per i volumi della biblioteca e per il Comune. L'esigenza di poter usufruire di un'ulteriore grande sala riunioni aperta al pubblico, ha così indotto la nuova amministrazione guidata da Piergiuseppe Dus ad intervenire abbattendo le tramezze e ripristinando tutti gli impianti per ridare al salone la funzione originaria. «I lavori - ha spiegato l'Assessore alle opere pubbliche Enzo Dabormida - saranno realizzati dai tecnici del Comune con una spesa decisamente contenuta e si protrarranno per circa un mese». Intanto sono entrati nel vivo i lavori di ristrutturazione nella nuova caserma dei vigili del fuoco, in via Busainello, e sono giunte a completamento le operazione di allargamento ed asfaltatura della sede stradale di via Kennedy, che sale a Cassinasco, con l'allestimento di una nuova rete di illuminazione pubblica.

Un nuovo impianto di illuminazione è previsto anche per Corso Alba, con la sostituzione dei vecchi pali, ed a breve saranno ripristinati tutti i manti di copertura dei campi da gioco del palazzetto dello sport, ormai inutilizzabili.

OPERAZIONE DI POLIZIA E CARABINIERI NELL' ASTIGIANO

Controlli del sabato sera ritirate una decina di patenti

ASTI

Una decina di pattuglie, posti di blocco, etilometro, autovelox: polizia e carabinieri scesi in campo in forze, nel fine settimana, per la prima di una nuova serie di operazioni per prevenire le cosiddette «stragi del sabato sera». Un piano di coordinamento predisposto dal prefetto Giuseppe Urbano, d'intesa con il questore Raffaele Gallucci e il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Carlo La Vigna.

I risultati sono stati concreti, nel corso di una prevenzione fatta sulla strada, con una decina di patenti ritirate e oltre quattrocento tra auto e persone controllate.

Agenti e carabinieri hanno disposto le pattuglie nei punti strategici: vicino alle discoteche e ad altri punti di ritrovo dei giovani.

A finire nella rete soprattutto conducenti risultati positivi al test dell'etilometro, qualcuno era anche sprovvisto di cinture.

L'etilometro non ha lasciato scampo a chi si era messo al volante in condizioni non idonee: in questi casi è scattato subito il ritiro della patente.

E i controlli verranno ripetuti anche nei prossimi fine settimana. [f. b.]

HA DETTO: «SONO SCIVOLATO SU UN COCCIO DI BOTTIGLIA»

Misterioso ferimento di un giovane albanese

ASTI

E' arrivato al pronto soccorso dell'ospedale, accompagnato da due connazionali. «Mi sono ferito cadendo su un coccio di bottiglia» ha detto il giovane albanese, che perdeva sangue da un braccio e dall'addome. Una versione che non ha convinto i medici. E' stata subito informata la polizia. Sono arrivati gli agenti delle «Mobile» e «Volante». E' bastata una visita per accertare che i tagli potrebbero essere stati causati da alcune coltellate, che per fortuna non hanno leso organi vitali.

Il giovane extracomunitario è stato sottoposto alle cure del caso: le condizioni non sono gravi.

Resta ora da accertare chi possa avergli inferto le ferite da taglio. Una delle ipotesi seguite dagli investigatori è che possa essersi trattato di un regolamento di conti, forse in un locale notturno dell'Astigiano.

Sono soltanto ipotesi, naturalmente, che dovranno essere confermate da eventuali indizi. Il giovane verrà nuovamente interrogato nelle prossime ore. Lui continua a sostenere la tesi che possa essersi trattato di un incidente.

«Sono scivolato e quella bottiglia si è rotta ferendomi, non c'è stata nessuna aggressione». [f. b.]

Annalisa Bimbi
Abbigliamento cerimonia – corredino
pronto 0 – 16 anni
Asti - Corso Dante 44 – tel. 0141 34615
(di fronte alla Posta Centrale)

L'irrinunciabile, caldo fascino di un camino che invita a gustare il tepore di una casa nel periodo invernale

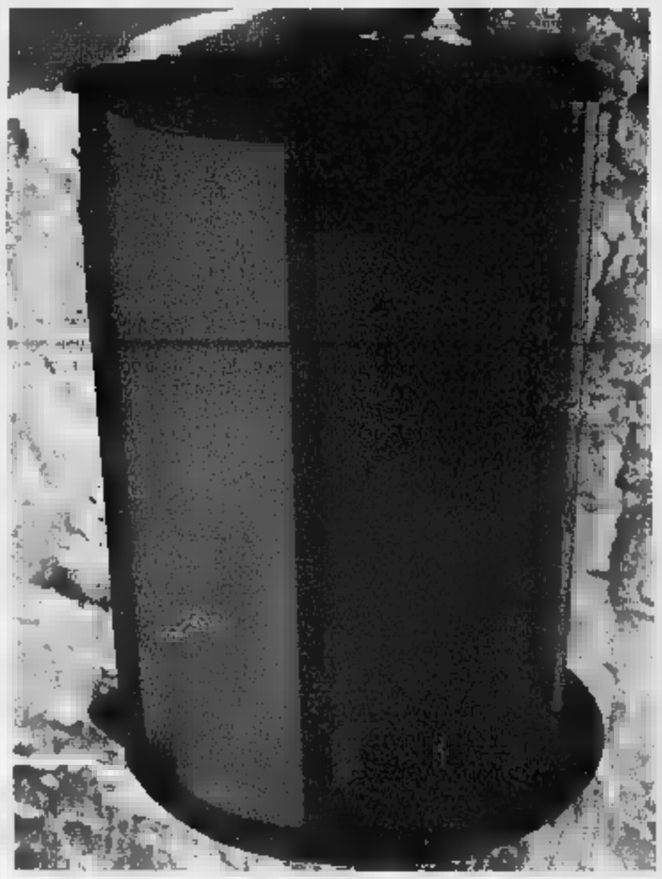
Proposte e vecchi rimedi per fronteggiare l'inverno che arriva

Alla riscoperta del «putagè»

C'è anche un riscaldamento «personalizzato»

Il freddo ha cominciato a farsi sentire. Chi abita in città nelle serate più umide, per cercare calore si affida a stufette elettriche, mentre in campagna, via libera a stufe e caminetti. Comin[illegible] per tutti il periodo di maggior spese domestiche dell'anno: il riscaldamento incide anche del 30% sul «budget» familiare. Si va da un minimo di 1000-1200 euro ai quattro mila e oltre per [illegible] case grandi in aperta campagna. In questi anni, mentre vanno sempre per la maggiore le soluzioni moderne (riscaldamento a metano, gasolio [illegible] gas liquido), si stanno riproponendo metodi antichi, come [illegible] riscaldamento a legna, che grazie alle nuove tecnologie di stufe e caldai[illegible] consente rese notevoli a costi decisamente contenuti. Un dato [illegible] più apprezzabile, [illegible] si tiene conto della [illegible] al rialzo che il prezzo del petrolio ha avuto in questi ultimi tempi. Siamo ormai a [illegible] dollari al barile, una quotazione che a fine stagione sicuramente avrà lasciato il segno [illegible] nostri portafogli. Non solo, [illegible] il legno, anche nella sua veste più moderna e pratica dei «pellets», rappresen[illegible] il combustibile ecologico per eccellenza, con [illegible] riduzione drastica dell'inquinamento. Come è noto, infatti, il «pellet» è ricavato dal legno, che può [illegible] re coltivato, ed è quindi una fonte di energia rinnovabile, la cui naturale decomposizione rilascia nell'atmosfera anidride carbonica necessaria alla fotosintesi clorofilliana.

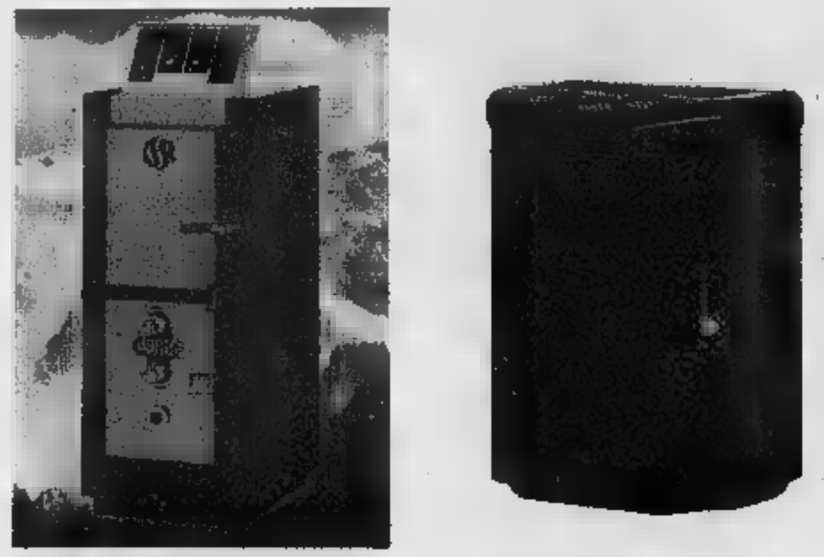
Alla «Saniterm» di corso Alessandria 56 ad Asti è possibile trovare soluzioni moderne e funzionali, adatte ad ogni tipo di esigenza. Dal classico «putagè», [illegible] pratica una cucina a legna dotata [illegible] forno scaldavivande [illegible] piano cottura, alle più moderne termostufe collegabili all'impianto termico, con le quali è possibile risolvere problemi di riscaldamento per ambienti [illegible] 60-100 metri quadrati. Entrambe queste soluzioni sono disponibili sia [illegible] legna che a «pellet». Quest'ultima versione consente notevoli vantaggi di autonomia.



Un modello di stufa «Principessa 200 UniRossi»

[illegible] infatti la stufa a legna ha un'autonomia di circa tre o quattro ore, esistono termostufe a «pellet» (ad esempio quelle della ditta Unirossi) che vanno ricaricate una volta alla settimana. I «pellet» inoltre [illegible] venduti in sacchi da 10-15 chili, sono facil[illegible] trasportabili e non occupano grandi spazi, come [illegible] accade con le scorte di legna. I modelli più moderni di termostu[illegible] hanno unito i vantaggi di un ingombro limitato al gusto antico di un oggetto piacevole anche [illegible] elemento di arredamento. Sono disponibili 12 colorazioni in ceramica e set[illegible] in acciaio. In ogni caso possono [illegible] collegati ad un cronotermostato, che consente di programmare le funzioni di accensione e spegnimento [illegible] la temperatura desiderata. Tra i vantaggi dei «pellet» non [illegible] infine dimenticato il [illegible] molto contenuto. Un quintale costa circa 22 euro, ma ha rendimenti decisamente superiori alla legna, che ne costa circa 12. Se il potere calorifico della legna dopo 15 mesi di essiccazione è di circa 4,4 kW/Kg, quello del «pellet» raggiunge i 5,8 kW/Kg. Cosa fare se invece la superficie abitativa supera i cento metri quadri? In questo c[illegible] si dovrà optare per una vera e propria caldaia. Le soluzioni a legna sono più indicate per le case di campagna, dove non manca lo spazio per stoccare le ingombranti scorte di combustibile, mentre [illegible] «pellet» può essere una valida alternativa nelle abitazioni cittadine. In entrambi i casi si possono risolvere problemi di riscaldamento su superfici anche di 500 metri quadrati, le dimensioni di una grossa cascina o anche di un capannone industriale.

Saniterm
C.so Alessandria, 88 - ASTI
Tel. [illegible] - 0141.594584
LUNEDI E MARTEDI
PRESSO LA NOSTRA SEDE
PRESENTAZIONE PRODOTTI
UNIROSSI
CALDAIE
TERMOCUCINE A LEGNA
STUFE A PELLET



Codif s.a.s

VENDE in Asti
[illegible] ville a schiera in fase di costruzione
328.1441029
335.7664441

NUOVA APERTURA
MACELLERIA - SALUMERIA
Graziella & Michele
CARNI PIEMONTESI e SALUMI ARTIGIANALI
INAUGURAZIONE VENERDI' 22 E SABATO 23 OTTOBRE
...ad ogni Cliente una specialità della casa in omaggio*
LA NOSTRA VENTENNALE ESPERIENZA
al servizio del consumatore esigente
Carni nostrane piemontesi di prima scelta
Corso Volta, 46 - ASTI - Tel. 0141.321191
* Offerta di lancio valida fino ad esaurimento

TRV
Cerma
CEMAR INTERNATIONAL
CERAMICA SANT'AGOSTINO
IL BELLO DEL FUOCO
PANARIA
CERAMICA CASALGRANDE PADANA
MARAZZI
PISA CERAMICA

Valente edilizia s.o.s.
di Giancarlo Valente
Corso Alba, 284 - Asti
Telef. 0141.208655

L'azienda leader in piattaforme aeree si trova San Rocco di Bernezzo

Per avvicinare i nuovi clienti, il noleggio è un modo di far provare l'alta qualità dei mezzi che la «Oxley» di San Rocco di Bernezzo produce

«Oxley» ora è anche noleggio

Il servizio ha un parco macchine di 30 mezzi

Un grande parco macchine di trenta mezzi nuovi destinati esclusivamente al noleggio, è la proposta che la «Oxley» di San Rocco di Bernezzo fa alla sua clientela. Il gruppo leader nel campo delle piattaforme aeree aggiunge alla sue due precedenti attività di produzione e ricollocazione dell'usato sul mercato, un'offerta che va a coprire esigenze di tipo diverso.

Spiega l'amministratore unico del gruppo Giuseppe Zambotti: «L'idea è nata per offrire un servizio ulteriore ai nostri clienti che hanno già acquistato una o due macchine, e che hanno bisogno per periodi limitati di un mezzo specifico con caratteristiche differenti». Per avvicinare i nuovi clienti, il noleggio è invece un modo di far provare l'alta qualità dei mezzi che la «Oxley» produce. Mezzi tecnologicamente molto avanzati: il gruppo costruisce piattaforme aeree che possono raggiungere altezze considerevoli, ad esempio ne ha fornite per la manutenzione delle torri eoliche, e nel campo della ricollocazione dell'usato, garantisce la messa a norma secondo i parametri europei.

Nel parco macchine si trovano piattaforme aeree da 15 a 47 metri, autocarrate, e quindi perfettamente autonome, anche disponibili i ragni cingolati, dotati di un braccio mobile, che possono raggiungere un'altezza di metri. più ridotti in larghezza e montati su cingoli, due caratteristiche che consentono di in cortili e lavorare su terreni Infine per operare in aree interne, ad esempio nei capannoni, è a disposizione una di macchine semoventi elettricamente, utili, ad esempio, per la posa di impianti.

L'offerta prevede contratti giornalieri, settimanali, li, semestrali e annuali, ed quindi estremamente flessibile alle esigenze del cliente che otterrà prezzi di noleggio ovviamente più vantaggiosi a seconda della durata. Nel caso però che l'utilizzo sia molto protratto, Giuseppe Zambotti consiglia l'acquisto che potrà avvenire anche rateizzando in tre senza interessi.

«Abbiamo tipologia di macchine da noleggiare talmente completa che può soddisfare tutte le - conclude l'amministratore unico - e sottolineato che si tratta mezzi nuovi, perché questo servizio è appena nato».

La «Oxley» di San Rocco di Bernezzo dispone di impianti di verniciatura, carpenteria e carrozzeria ed è in grado di assicurare, anche in caso di guasto, un intervento immediato.

Il livello che il gruppo comprendente la «Oxley srl», «Oxley piattaforme» e «Oxley immobiliare», ha raggiunto in soli tre anni di attività, è confermato dal fatturato che si avvia a toccare il tetto 17 miliardi, ma è anche testimoniato dalla decisione di certificarsi Iso 9000, 9001, 9002 con un ente certificatore tedesco rigorosissimo: la Tuv.

Il settore della ricerca è uno fra quelli più importanti per lo sviluppo del gruppo e la ricerca è ancora una volta sinonimo di qualità nelle prestazioni: l'ufficio che gestisce le procedure sta mettendo a punto un software per seguire la «gestione remota» tutti i mezzi, così il centro operativo potrà mantenere un continuo monitoraggio. Ma non basta: l'attivazione della localizzazione satellitare consentirà di poter rispondere tempi brevissimi, quasi «just-intime», a qualsiasi problema.

Con il sistema noleggio, la «Oxley» completa la sua gamma di servizi: chi vuole acquistare il nuovo, offre la sua produzione, chi sceglie l'usato, offre garantiti, per chi invece necessita avere più macchine e di utilizzarle per periodi contenuti, offre il noleggio.

Le tre formule consentono al gruppo di essere presente sul mercato modo dinamico, attento a cogliere il mutare delle esigenze.

Noleggia una piattaforma aerea

a meno di € 65 al giorno

Solo con le offerte del gruppo Oxley si ha la possibilità di noleggiare una Piattaforma aerea full optionals e

risparmiare fino € 2.350 al mese

La piattaforma aerea sarà consegnata gratuitamente in tutta Italia, presso i punti convenzionati, con i tempi mediamente di 90 giorni escludendo il mese di agosto ed il mese di dicembre.

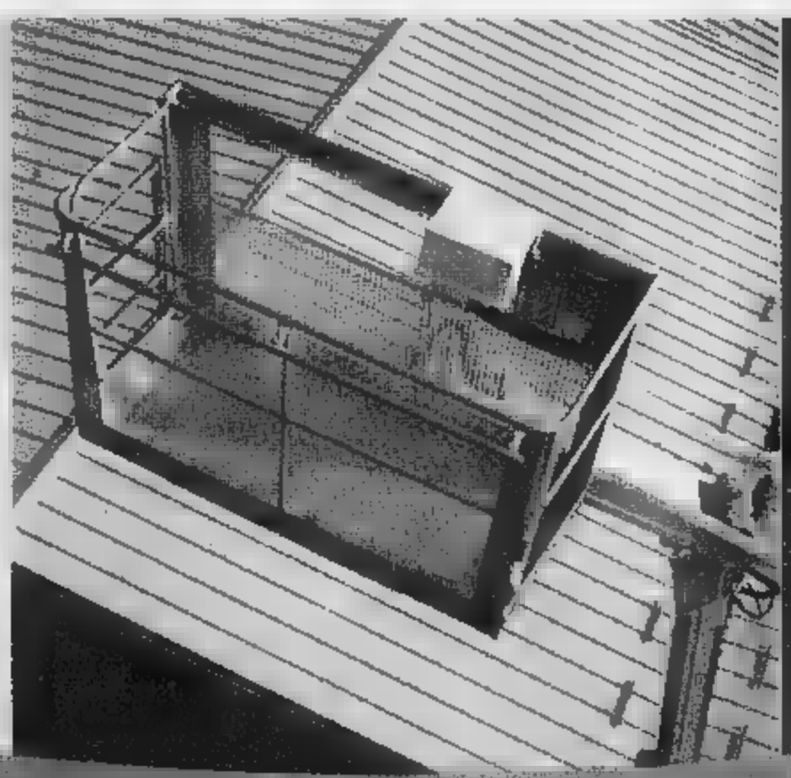
I prezzi indicati sono riferiti a noleggi di lunga durata.

La Oxley Srl si riserva di valutare i requisiti necessari per la concessione.

Per ulteriori informazioni rivolgiti alla Oxley Srl. Saremo lieti di poterti annoverare tra i nostri Clienti.

il gruppo per le piattaforme aeree.

Oxley



Vendita, assistenza Noleggio

Per informazioni e preventivi chiama il 348.5313296, oppure invia una e-mail a: noleggio@oxley.it

Oxley S.r.l.

Sede legale: Via Divisione Cuneense, 41 • Sede operativa: Via Valle Grana, 90 • 12020 Bernezzo Frez. S. Rocco (CN) • Tel. +39.0171.857036 • Fax +39.0171.857547 • E-mail: info@oxley.it • Website: www.oxley.it

CONVEGNO AL POLITECNICO

Uno dei tanti cantieri sorto su un'ex area industriale

Il recupero delle aree dismesse sotto la lente degli architetti

■ Più attenzione [redacted] qualità delle opere realizzate, a fronte di [redacted] trasformazione urbanistica [redacted] pari [redacted] alcuni decenni a questa parte: dunque irripetibile. E' [redacted] dei temi sollevati nell'ambito del convegno sulla riconversione delle aree dismesse ospitato [redacted] al Politecnico. Lo ha organizzato, d'intesa con Palazzo civico, «Audis», l'Associazione nazionale delle aree urbane dismesse impegnata [redacted] studiare e «pilotare» le più importanti trasformazioni urbanistiche degli ultimi anni veicolando esperienze [redacted] suggerimenti. Ieri l'analisi del «caso Torino», tra i più significativi in corso per dimensione [redacted] superfici trattate ed impatto socio-economico [redacted] per questo immune da appunti. Il primo, [redacted] da Riccardo Bedrone [redacted] l'Ordine degli architetti della Provincia torinese, ha chiamato in [redacted] la scarsa «fantasia architettonica» degli insediamenti abitativi sorti su lunghi tratti della «Spina»: «Non mi pare che il risultato dei cantieri possa essere percepito come gradevole, da qui al 2010 occorrono correzioni [redacted] rotta che presuppongono strumenti adeguati». [redacted] mirino [redacted] Bedrone, «la riproposizione [redacted] modello urbanistico standard, basato su architetture fotocopia affidate a pochi gruppi di progettazione e sostanzialmente non competitive con quelle che stanno interessando altre città europee». Giudizio sostanzialmente condiviso dall'ex-assessore Franco Corsico, [redacted] docente [redacted] Politecnico, che preferisce parlare di «soluzioni banali». Con il rischio che i nuovi insediamenti non valorizzino lo spazio pubblico circostante: «Purtroppo [redacted] molti casi [redacted] mancata la volontà di caratterizzare ogni luogo in base alle sue peculiarità». Da qui la necessità di [redacted] «in corsa» per evitare [redacted] ripetere gli [redacted] cantieri ancora aperti. Fra gli altri, ha ammesso l'assessore Mario Viano (Urbanistica), la scarsa propensione delle [redacted] opere [redacted] interagire con i quartieri circostanti, alleviandone i problemi strutturali. [redacted] rischio è [redacted] «cittadelle autoreferenziali», costruite ad uso e consumo di chi vi abita e lavora ma slegate dal tessuto urbano che le circonda. [redacted] progettisti sono culturalmente consapevoli di questa esigenza, che però si però si perde [redacted] pratica - ha aggiunto l'assessore -. E' un gap da recuperare, pena deludere le aspettative di residenti [redacted] operatori economici».

MOZIONE IN SALA ROSSA: OGNI ANNO RISPARMIATI UN MILIONE E MEZZO DI CONTENITORI DI POLIETILENE

«Acqua della Smat nelle scuole» Il Comune elimina le bottigliette

La svolta ecologista dopo i riconoscimenti internazionali su qualità e purezza

Emanuela Minucci

«Se l'acqua di Torino può dissetare gli astronauti durante [redacted] loro imprese nello spazio perchè [redacted] la stessa acqua non può es[redacted] servita agli scolari torinesi?».

E' questa la motivazione [redacted] fondo che ha spinto il consigliere comunale Vincenzo Cugusi (ds) a mettere [redacted] su bianco una mo[redacted] che ieri sera, in Sala Rossa, è [redacted] firmata sia dalla maggioranza che dall'opposizione. Titolo: «Acqua azzurra [redacted]qua chiara. Acqua d[redacted] Smat nelle scuole». Un documento che impegna il sindaco Chiamparino e la giunta a sostituire sul tavolo della mensa scolastica di tutti gli istituti comunali, le bottigliette in plasti[redacted] di acqua minerale [redacted] semplici caraffe di acqua Smat, «acqua dell'acquedotto che riesce a servire l'Alenia come i cuochi del Sol Levante riproducendo in laboratorio le stesse caratteristiche dell'acqua di Kyoto...» si diceva ieri sera in Consiglio.

«Un'acqua batteriologicamente purissima - [redacted]ava il primo firmatario - che avrà il merito di far risparmiare al Comune una cifra cospicua, ma soprattutto di eliminare il difficile problema dello smaltimento di quel milione e mezzo di bottiglie [redacted] polietilene che [redacted] anno provengono dalle mense scolastiche gestite dal Comune». L'assessore alla Scuola Paola Pozzi (ds), che ieri sera non ha partecipato al Consiglio perchè impegnata in una manifestazione, [redacted] solo si dice d'accordo a sostituire le «bollicine» con l'acqua gentilmente incapsulata in boccioni (stile ufficio americano) dalla Smat, ma aggiunge: «Da mesi, [redacted]ai, stiamo lavorando a questa sperimentazione in tre diversi istituti e [redacted] fatto che il Consiglio abbia deciso di chiede[redacted] l'estensione della novità a tutte le scuole [redacted] può che essere giudicata positivamente».

Via libera dunque a [redacted] novità che coniuga rispetto per l'ambiente a risparmio, [redacted] fa notare il consigliere della Quercia Gioacchino Cuntrò: «Si tratta di [redacted] delibera innovativa che dimostra sensibilità nei confronti della politica ambientale e [redacted] risparmio di gestione. E può anche [redacted] un ottimo esempio per l'educazione degli scolari: [redacted] questo modo possono imparare ad apprezzare l'acqua che sgorga dai rubinetti».

La mozione diessina è stata subita firmata ieri sera, nell'ordi[redacted] dal gruppo della Margherita guidato da Alessandro Altamura, dai Comunisti italiani di Gianguido Passoni e [redacted] Giovanni Nigro dei Verdi. Ma, [redacted] distanza, ha ottenuto anche il via libera del dietologo, e non di un esp[redacted] qualunque, ma [redacted] professor Giorgio Calabrese che da anni, collabora con [redacted] Comune per mettere a punto menu bilanciati in grado di coniugare salute e appetibilità: «L'idea di sostituire le bottigliette [redacted] acqua prodotta industrialmente con quella dell'acquedotto è molto apprezzabile e dovrebbe essere adottata anche da altri Comuni: perchè si tratta di un'acqua purissima, batteriologicamente perfetta, ricca degli stessi sali minerali che si trovano nelle [redacted] prodotte industrialmente».

Come dichiarato infine ieri dal primo firmatario Cugusi «dal momento che i risultati del progetto pilota avviato dal Comune sono stati incoraggianti [redacted] punto di vista, ci auguriamo che in tempi brevi, spariscano [redacted] tutto le bottiglie di plastica dalla tavola delle mense scolastiche».

IN CINTURA UN [redacted]

A Druento già bandita la minerale dalle classi «Spenderemo 12 euro l'anno invece di 5 mila»

Semaforo rosso per l'acqua minerale confezionata in bottiglia: nelle scuole di Druento chi vuole bere o rinfrescarsi aprirà il rubinetto della potabile. Come una volta. «Perché se l'acqua è buona e pura si può ingerire senza problemi» taglia corto Carlo Vietti, dalla scorsa primavera sindaco di Druento. Da no sottovalutare il risparmio economico: 12 euro invece dei 5 mila spesi l'anno [redacted]so. L'amministrazione ha stretto un patto con la Smat, la Società Metropolitana Acque Torinesi (di cui è anche socio), che gestisce e garantisce la limpidezza dell'acqua che sgorga dall'impianto municipale. «Non vorrei che qualcuno pensasse ad una crociata contro le ditte che imbottigliano la minerale - puntualizza subito Vietti -. Ma, visto che il nostro acquedotto viene costantemente monitorato con le analisi chimiche dei responsabili dell'Arpa e dell'Asl 6, abbiamo pensato che gli alunni di materna, elementari e medie, potessero tranquillamente bere dai rubinetti». Cambiare le abitudini non è stato così semplice. Il primo cittadino insieme alla sua squadra, a Enrico Garru, il presidente dell'Arpa (che fu anche il responsabile per l'Onu del progetto di potabilizzazione dell'acqua durante la guerra del Kosovo) e al numero uno di Smat Riccardo Gili, ha promosso un'assemblea pubblica dove ha incontrato gli insegnanti, ma, soprattutto, i papà [redacted] le mamme dei 450 allievi che frequentano le scuole del Comune. Amministratori e tecnici insieme hanno cercato di sciogliere tutti gli interrogativi e di dissolvere molte paure dei genitori. Conclude il sindaco: «Prievare l'acqua dal rubinetto consente un risparmio [redacted] indifferente per le casse [redacted] comune come il nostro, e io cerco di avere sempre un occhio di riguardo per [redacted] gestione [redacted] di tutti i settori».

L'assessore al sistema educativo del Comune di Torino, Paola Pozzi: «Presto tradurremo in pratica l'indicazione del Consiglio comunale»

Dalle tavole dei bambini a scuola le bottiglie di plastica saranno presto sostituite con caraffe di acqua del rubinetto

ZTL E CARO AFFITTI ALL'ORIGINE DELLA CRISI. UN PIANO DI PALAZZO CIVICO

AAA artigiani [redacted] centro cercansi

«Provate a cercare un calzolaio [redacted] un impagliatore nel centro città, poi [redacted] direte...». In questa frase - pronunciata ieri mattina dall'assessore al Commercio Elda Tessore al fianco del collega Tom Dealessandri (Lavoro), è racchiuso l'obiettivo dell'ultima iniziativa promossa dal Comune a favore delle imprese artigianali: [redacted] comitato permanente «che consenta di definire una [redacted]gia tesa allo sviluppo e alla qualificazione di un settore che negli ultimi vent'anni ha vissuto cicli alterni con contrazioni del mercato e successivi periodi di crescita».

[redacted] torniamo al problema iniziale: trovare in centro un meccanico [redacted] falegname è sempre più difficile. Sono poche, infatti, [redacted] botteghe [redacted] restauro o laboratori in generale che sono sopravvissute nel cuore storico della città. Motivo? «E' sparita - come ha fatto notare Tessore - quell'"economia di cortile" che [redacted] protagonisti il riparatore di biciclette, [redacted] ciabattino [redacted] il fabbro. Colpa degli affitti troppo cari, delle limitazioni al traffico, [redacted] anche effetto [redacted] riqualificazio[redacted] delle periferie». Insomma, è un momento difficile per gli artigiani, sia in centro sia in altri quartieri. Ma perchè anche in periferia? «Perchè [redacted] costruttori [redacted] fanno nascere [redacted] funghi nuovi insediamenti sulla Spina non prevedo[redacted] nei loro progetti, l'inserimento anche di spazi riservati agli artigiani» ha commentato Dealessandri. «E' nostra intenzione, d'ora in poi, invertire la tendenza offrendo proprio ai costruttori facilitazioni economiche in funzione della creazione di questi spazi risevati ai laboratori». In realtà l'incontro di ieri è nato per commentare e illustrare nei dettagli una ricerca intitolata «Tempi, orari [redacted] mobilità delle imprese artigiane [redacted] Torino». Alla luce dei d[redacted] emersi, il comitato permanente per l'artigianato, istituito dal Comune e coordinato da Tessore [redacted] Dealessandri, cercherà [redacted] mettere a punto iniziative per la riqualificazione e lo sviluppo del comparto. L'indagine ha coinvolto [redacted] titolari d'azienda e 735 dipendenti appartenenti a undici diverse categorie merceologiche (il 68% con un numero massimo di cinque addetti). La difficoltà maggiore [redacted] dal sondaggi[redacted] riguarda gli [redacted] degli uffici pubblici, come Inps e motorizzazione, e in particolare di quelli comunali. Si parla di un ricorso massiccio all'uso dell'auto privata pari al 71% degli imprenditori (anche [redacted] il 90% debba percorrere un tragitto infe[redacted] trenta minuti), dovuto anche al fatto che il 33% usa il mezzo privato anche per il rifornimento delle merci. Poco più bassa (62%) la percentuale dei dipendenti che usano l'auto, mentre le donne preferiscono andare a piedi, prendere i mezzi pubblici o [redacted] bicicletta anche perchè spesso lavorano vicino a casa. C'è poco interesse alla flessibilità: non la vuole il 97% degli imprenditori, ma non piace neppure ai dipendenti (65%). «Il blocco delle auto non catalitiche - ha sottolineato Tessore - [redacted] danneggia troppo gli artigiani che dispongono di un parco auto più avanzato rispetto [redacted] quello dei commercianti. Certo è che l'allargamento della Ztl potrà influire non poco sui loro affari, perchè limita l'accesso dei clienti. Magari potremmo cambiare gli orari delle loro attività, siamo disponibili ad ogi cambiamento». E ha concluso: «Il problema, adesso, [redacted] quello di identificare quelle categorie artigiane che devono [redacted] aiutate a ricollocarsi in centro». E a proposito di tempi e orari, Monica Cerutti dei ds ha presentato [redacted] recente una mozio[redacted] per far seguire «alle ricerche [redacted] concrete che recepiscano [redacted] mutamento delle abitudini metropolitane». [e. min.]

Specchio dei tempi

«Un abisso che qualcuno sa superare» - «Con l'euro [redacted] biglietto del cinema è diminuito» - «La salma del marito "esumata d'ufficio" dal Comune» - «75 bimbi lasciati al freddo nell'asilo della collina»

Un lettore ci scrive:

«Sono rimasto piacevolmente sorpreso dell'iniziativa [redacted] pochi giorni fa, con cui molte persone di sani principi hanno trascorso una serata in compagnia dei senza tetto.

«Tuttavia mi chiedo il [redacted] di tutto ciò. Perché dormire con loro per strada e non accoglierli nelle proprie case, al caldo, in un vero letto?

«Sono certo che questi volontari fossero coscienti che c'è e ci sarà sempre un abisso [redacted] loro ed i senza tetto. La certezza che quando tutto [redacted] finito ognuno torna alla propria casa, ai propri affetti... ed anche la certezza della disperazione, della solitudine in [redacted] non ha altro che un ponte. Posso dire che si tratta di tacitare le proprie coscienze? Sbaglio [redacted] parlo di ipocrisia, di perbenismo?».

Alberto Samarotto

Il segretario dell'Agis ci scrive:

«Leggiamo con dispiacere le affermazioni della lettrice Macri sul costo biglietto nelle sale cinematografiche. Nel dicembre 2001 molte sale cinematografiche facevano pagare lire 13.000 cioè circa 6,70 euro oggi molte sale sono scese a 6,50.

«Moltissime sono [redacted] agevolazioni giovani sino [redacted] 18 anni, anziani, studenti universitari, tessere abbonamento con prezzi che oscillano tra i 2,50 e i [redacted] euro per [redacted] parlare del lunedì con prezzi ridotti per tutti. Evidentemente esiste un problema di comunicazione. Settemila lire era il prezzo d'ingresso di moltissimi anni fa».

Roberto Morano

Il direttore dei Servizi Cimiteriali ci scrive:

«Sono dispiaciuto [redacted] fatto che una lettrice lamenti di non essere stata informata dell'esumazione [redacted] marito avvenuta nel maggio scorso.

«Purtroppo [redacted] pare essere stata sufficiente la procedura di avviso seguita dagli uffici: [redacted] telli posti già [redacted]lla primavera del 2003 sul campo e all'ingresso del cimitero, pubblicazione [redacted] annunci ufficiali e affissione di migliaia di manifesti, [redacted] quali si sono aggiunti articoli [redacted] giornali cittadini. Una lettera informativa della scadenza della sepoltura, spedita per p[redacted] ordinaria all'indirizzo della signora, deve essere poi sfortunatamente andata smarrita.

«D'altra parte, in assenza di un contratto per la manutenzione [redacted] tumulo o di [redacted] preliminare presa di contatto, non si [redacted] elementi per supporre un interesse riguardo al defunto, [redacted] che avrebbe determinato l'invio da parte degli uffici di una seconda lettera, questa volta raccomandata, riguardante il giorno e l'ora dell'esumazione.

«Trascorso quindi il doppio del periodo di sei mesi di pre-avviso previsto dal Regolamento, le spoglie mortali del marito della lettrice sono state [redacted] te d'ufficio [redacted] state raccolte in [redacted] per [redacted] custodite in deposito, in una attesa che si sarebbe prolungata almeno fino [redacted] novembre del 2005 e che ora, invece, è giunta a termine.

«Ciò a differenza di un recente passato, quando si procedeva all'immediato conferimento in ossario comune impedendo così ogni recupero tardivo. Vorrei infine tranquillizzare la lettrice sul fatto che, come per analoghe situazioni da luglio in avanti, ha la facoltà di scegliere senza pagare spese di deposito e alle stesse condizioni [redacted] quanti hanno provveduto al momento dell'esumazione».

Antonio Dieni

Una lettrice ci scrive:

«Sono la rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia "Cavoretto" di strada Ronchi [redacted] Torino. Venerdì abbiamo la[redacted] i nostri bambini nella scuola completamente gelata ma, essendo il 15 e comprendendo eventuali difficoltà nell'accensione dei riscaldamenti in tutta Torino, non abbiamo sollevato particolari discussioni rispetto all'insopportabile temperatura.

«Le maestre, per permettere il [redacted] pomeridiano, hanno coperto i nostri piccoli con due coperte ma, il freddo polare ha rimandato a casa la [redacted] bambi[redacted] con 38 di febbre e [redacted] week end ricco di tosse [redacted] raffreddo[redacted]...

«Ieri mattina, tornando [redacted] scuola la situazione è rimasta immutata. 75 bambini sono stati lasciati in una scuola gelata [redacted] tanto di scarpe e giacche. Dall'assessorato mi hanno riferito che l'AEM ha ricevuto l'ordine di accendere nelle scuole mercoledì scorso.

«Dopo 5 giorni i piccoli di 3, 4, [redacted] 5 anni sono però ancora al gelo. Ora, dopo tanti solleciti hanno promesso un "rapido" intervento: ma mi pare che un simile ritardo sia davvero preoccupante in considerazione dell'età degli scolari e del fatto che il freddo non era imprevisto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

A CAVAGLIO D'AGOGNA

Telefonate personali Ex sindaco patteggia

■ Con il telefono cellulare del Comune, aveva effettuato chiamate per un ammontare di circa 900 euro ed era stato denunciato dall'opposizione in consiglio comunale. Al centro della vicenda l'ex sindaco di Cavaglio d'Agogna, Pierangelo Corbellini, che ha patteggiato dodici mesi di reclusione con la condizionale ed un risarcimento di 500 euro al Comune, somma devoluta alla casa di riposo di Suno. [m. g.]

UNA NOVARESE DI 26 ANNI

Evade da arresti poi vuole il carcere

■ Stanca di rimanere nell'alloggio dove era agli arresti domiciliari, ha deciso di andare in centro città a Vercelli a fare quattro passi. Per B.O., una ragazza di 26 anni residente nel Novarese, fermata dai carabinieri di Vercelli nel corso di controllo in un bar, è stato inevitabile l'arresto per evasione. La giovane ha però riferito ai militari di essere stufa di rimanere in casa e di voler ritornare in carcere. [r. s.]

STRONCATO DA INFARTO, ERA ALL'ASSEMBLEA CONDOMINIALE

Umberto Fracchia aveva 54 anni

Ieri a Novara i funerali dell'architetto Fracchia

■ Ieri pomeriggio a Novara, nella chiesa parrocchiale del Carmine, sono stati celebrati i funerali dell'architetto Umberto Fracchia, 54 anni. Il professionista è stato stroncato da infarto venerdì sera, mentre stava presiedendo una assemblea condominiale. L'architetto, che in città era anche molto apprezzato come insegnante, si è sentito improvvisamente male e tutti i tentativi di rianimarlo sono stati vani. [m. g.]

BANDO DEL COMUNE A PRATO SESIA

Finanziatori cercansi per il centro congressi

■ E' stato pubblicato il bando con il quale il Comune di Prato Sesia intende reperire le risorse da parte di privati per la costruzione del centro congressi da mille posti a Nord dell'abitato. L'opera è finanziata in parte dalla Regione: dopo aver ottenuto il via da Torino, ora il Comune deve trovare capitale di privati da investire in costruzione e gestione. Informazioni allo 0163-850541. [p. u.]

ALLARME DEI COMMERCIANTI: NUOVE APERTURE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

«Possiamo sostenere il turismo nel Parco»

Cristina Meneghini

NOVARA

Parte attiva nelle decisioni per alimentare il turismo nel parco del Ticino, per la fruizione del Parco stesso, per limitare l'impatto ambientale ma nel contempo favorire lo sviluppo di attività anche nella zona pre-Parco: sono le proposte avanzate dai commercianti della sponda piemontese del Ticino. Portabandiera Galliate, con il presidente del Comitato coordinamento commercianti Fabrizio Beltramini, ma sono coinvolti tutti i comuni, da Castelletto Ticino fino a Cerano. Questa estate gli orari di apertura e chiusura dei locali sulla sponda galliatese del Ticino avevano costituito un problema. La questione del turismo, delle occasioni offerte dall'area, il piano di area del Parco, hanno motivato la richiesta, da parte del Comitato Coordinamento dei commercianti di Galliate, con Unicon -Unione Commercianti Novaresi e società Unicon servizi, di un incontro con il Comune di Galliate e l'Ente Parco del Ticino, per affrontare le tematiche legate allo sviluppo turistico-ricettivo dell'area fluviale del parco. La mancata approvazione della variante al piano d'area del parco naturale della Valle del Ticino è stata intesa dai commercianti come un elemento che impedisce la realizzazione delle infrastrutture. I commercianti si sentono in grado di contribuire positivamente al futuro del parco. Hanno annunciato le loro proposte, oltre a Beltramini, Gianfranco Zegna e Antonio Gelo: «I cardini della variante al piano d'area - dicono - sono gli accordi tra il Parco del Ticino e i comuni interessati. Possiamo diventare interlocutori privilegiati per la creazione di parcheggi di scambio, aree per il picnic e servizi per i turisti, chioschi per le informazioni. Possiamo essere parte integrante per il rilancio della Valle del Ticino, dove ad esempio non esisono agriturismi».

Il galliatese Fabrizio Beltramini

Dal Parco alle preoccupazioni per l'apertura di altri centri della grande distribuzione. Beltramini è certo che nei prossimi anni ci saranno le «scalate» di altri marchi. «Nel giro di cinque anni - dice - assisteremo a diverse aperture intorno al capoluogo. A Cameri e Galliate con i nuovi punti vendita della Novacoop, a Trecate un grande centro sulla statale 11, c'è anche un progetto per quanto riguarda Romentino. Un altro, senza il reparto alimentari, a Galliate. La politica della Regione Piemonte non ha uguali nel resto d'Italia, nemmeno in Emilia Romagna, dove la calata della grande distribuzione è notevole. La Regione sembra aver tenuto sottotono il centro, privato di parcheggi, a favor delle aree esterne dove si trova la granbde distribuzione. Oggi la Francia spende milioni di euro per riportare le piccole realtà commerciali nei centri storici».

Le preoccupazioni dei commercianti investono anche altri aspetti del commercio, che ruotano attorno alla filosofia di outlet, discount e centri commerciali: «Bisogna fare attenzione alla qualità, il risparmio poi è reale? La perdita di posti di lavoro inoltre si paga sul prodotto e diventa un costo sociale non trascurabile».

Ancora Beltramini sui centri commerciali: «In Regione sono arrivati dei progetti incompleti - dice - eppure è stata data un'approvazione, seppur dando cinque anni di tempo per presentare la documentazione. In questo modo si agisce contro la stessa Regione ed i nostri interessi».

RACCOLTE 127 FIRME CONSEGNATE AL SINDACO E ALL'ASL. CHIESTE NOTIZIE ANCHE SUL CANTIERE INFINITO

Mensa, le mamme protestano

Petizione alla Rigutini: «Il cibo non è buono»

Barbara Cottavoz

NOVARA

«Un giorno il pasto è troppo salato, un altro è crudo oppure freddo. Ancora la settimana scorsa veniva servita l'insalata di riso... I bambini non mangiano, escono da scuola affamati. Adesso poi è vietato portare merendine perchè il dessert di fine pasto è stato anticipato a metà mattina»: è la protesta sottoscritta da 127 genitori di bambini della scuola elementare «Rigutini», a Sant'Agabio. La petizione è stata consegnata al sindaco Massimo Giordano e all'Asl 13. L'assessore Raimondo Giuliano replica: «Il servizio funziona bene. Sono soltanto strumentalizzazioni».

Le famiglie contestano i pranzi che oltre duecento scolari consumano a scuola. Dopo il divieto dell'Asl di mangiare sui banchi, il Comune ha allestito una mensa al posto della sala insegnanti. Il refettorio vero è in costruzione da dieci anni come la palestra, bloccati entrambi da un groviglio burocratico di appalti e ditte fallite.

Ma rispetto all'anno scorso, denunciano le mamme, la qualità è peggiorata: «Il cibo non è buono - denunciano Eleonora Cocice, Anna Maria Farinacci e Marinella Bianco -. I pranzi vengono serviti in due turni, alle 12,20 e alle 13,20 ma i pasti arrivano a scuola da Vercelli, sede della ditta, già alle 11,30! Immaginiamo come trovano pasta e riso i bambini dell'ultimo turno. Sino a pochi giorni fa gli addetti alla distribuzione erano solo quattro, contro i sei dell'anno scorso, e non riuscivano nemmeno a portare fuori la spazzatura tra un turno e l'altro. Da giovedì scorso, poi, il dessert viene anticipato a metà mattina con il divieto di portare la merendina da casa».

Il cantiere infinito alla «Rigutini»: è partito dieci anni fa per costruire mensa e palestra

Le mamme presentano una serie di richieste tra cui: l'anticipo di mezz'ora dei turni in modo che l'ultimo possa cominciare alle 13, il controllo sulla copertura e l'insonorizzazione della sala, una commissione mista genitori-tecnici del Comune per fare il punto della situazione del cantiere, «da anni in stato di abbandono privando i bambini anche di uno spazio verde», e la cottura dei cibi effettuata alla vicina scuola «Don Ponzetto» e non a Vercelli.

L'assessore Giuliano risponde senza mezzi termini: «Sono già intervenuto. Ora il cibo arriva a mezzogiorno, ci sono due operatori in più ed è partito il menu autunnale. Sulla qualità del cibo abbiamo verificato tutti i giorni da oltre una settimana: i pasti sono buoni tenendo conto, ovviamente, che si tratta di piatti trasportati. C'è già una commissione che si occupa delle mense e la convocheremo presto. E' tutto sotto controllo, respingo le accuse, sono strumentalizzazioni». Sui lavori infiniti precisa: «Gli uffici stanno lavorando per rivedere il progetto alla luce di nuove norme. Presto usciremo con un nuovo bando».

Spiegazioni già fornite in passato che non consolano le mamme e non accontentano l'opposizione. Le consigliere comunali Anna Cardano e Teresa Marrocu hanno presentato un'interpellanza con sedici domande sul servizio mensa: «Ogni anno vengono serviti 300 mila pasti nelle scuole d'infanzia, oltre 611 mila nelle elementari e 8240 nelle medie - commenta Cardano -. Nel marzo 2003 è stato siglato un appalto con la nuova ditta che resterà in vigore cinque anni, un tempo lunghissimo: vorremmo che si verificasse come procede il servizio». Sulla Rigutini, in particolare, una mozione chiede una vigilanza attenta sull'igiene e la qualità dei pasti e l'utilizzo della cucina della Don Ponzetto. Inoltre è stata una nuova convocazione della commissioen Istruzione sul cantiere della Rigutini.

Orari ufficio: dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.00 - il sabato su appuntamento

Meeting Agenzia Matrimoniale

C.so della Vittoria 5/D - Novara
Tel. 0321 33 17 11

Per informazioni manda in SMS al n° 335.1095504

agenzia associata UNIAMI

ecco alcune delle nostre proposte ...

Messaggi per Lui

Cod. 24130B5 - Corinne e' una bella ragazza polacca, residente in Italia con regolare permesso, 32 enne, nubile, laureata, fisioterapista. Alta, snella, lunghi capelli castani, sorridente e spigliata, cerca un uomo serio, eta' massima 50, anche con figli ma motivato per seria unione sentimentale. TEL.0321.331711

Cod. 60294C1 - "Dolce, tollerante e molto femminile, spontanea e amante della sincerita', cerco un uomo maturo per seria relazione...no perditempo o avventure!" Monica, 33enne, nubile, insegnante, e' una ragazza molto intelligente e bella, prova a conoscerla! TEL.0321.331711

Cod. 120526 - Occhi grandi e verdi, capelli biondi, molto socievole e romantica, si chiama Viola, 35enne, divorziata/senza figli, impiegata in banca. Vive sola, le piace tenersi in forma praticando lunghe corse all'aria aperta, cerca un Lui no esibizionista, riservato e razionale, per iniziare una seria relazione. TEL.0321.331711

Cod. 60226C1 - "L'uomo che conquistera' il mio cuore sara' colui che mi fara' ridere!" Rita e' una donna molto simpatica, piena di vita e sempre sorridente, sa trarre il meglio da ogni situazione, ama viaggiare, fare sport e suonare la tastiera. Ha 37 anni, nubile, impiegata. Chiamala anche solo per amicizia. Ti aspetto! TEL.0321.331711

Cod. 60256C0 - "Sono timida e molto sensibile, mi prendo cura degli anziani, mi piace uscire e stare in compagnia. Cerco un uomo paziente e sincero per iniziare una seria storia". Lory, straniera 38enne, divorziata, diplomata, mora, occhi scuri e profondi...Chiamala! TEL.0321.331711

Cod. 120553 - Mi chiamo Carmen ho 41 anni sono nubile e insegno in una scuola media. Sono una donna molto socievole, dolce e sensibile mi piace scrivere e viaggiare. Vorrei incontrare un uomo anche divorziato che sia dolce ed estroverso. TEL.0321.331711

Cod. 60322C0 - Cerco un uomo curato, sincero e motivato a intraprendere una seria storia d'amore, sono una donna donna passionale, femminile e positiva. Chiamami! Lorena 42enne nubile parrucchiera, è una donna molto bella cosa aspetti? TEL.0321.331711

Cod. 24110B6 - Allegra, simpatica, travolgente, appassionata di viaggi in paesi esotici, Alessia, 46enne, nubile, insegnante. Cerca un uomo che ami la vita sociale e apprezzi la semplicità di una passeggiata in riva al mare. Chiamala! TEL.0321.331711

Cod. 120547 - Mi chiamo Martina sono separata, ho 48 anni, farmacista. Chi mi conosce mi definisce bella dentro e fuori, piena di virtu', ma non ho ancora incontrato un uomo capace di apprezzare i miei pregi! Alta 1.70, bionda, occhi castani raffinata...se ci sei rispondimi presto! TEL.0321.331711

Cod. 120590 - E' questo un modo interessante per poter conoscere gente e parlare di tutto...di piu', in fondo tentar non nuoce! Il mio nome e' Giovanna, 50enne, nubile, insegnante, sono una donna solare ed eclettica, ottima conversatrice, alta 1.60, bionda, occhi chiari, il resto lo scoprirai da te. TEL.0321.331711

Cod. 24132B1 - Lei è Giulia 51enne, divorziata, strumentista paramedico. E' una donna socievole e affettuosa adora andare al cinema e a ballare. Desidera incontrare un uomo romantico, forte ma allo stesso tempo sensibile. Scopo matrimonio. TEL.0321.331711

Cod. 60230C0 - "Sono una donna leale, di gran cuore, credo nell'amore e nel valore della famiglia; cerco un uomo elegante, affidabile e molto sensibile". Lei e' Flavia, 54enne, vedova, pensionata. Donna affascinante, molto dolce e simpatica. Chiamala anche solo per amicizia. TEL.0321.331711

Cod. 120549 - Ciao, mi chiamo Daria, ho 55 anni, divorziata, imprenditrice. Sono una donna piacente, semplice e spontanea, adoro il dialogo, credo nell'amore e nella famiglia. Se sei solo, non esitare a contattarmi e ci incontreremo presto! TEL.0321.331711

Cod. 120649 - Sono una donna sincera e simpatica, sola affettivamente, mi piacerebbe incontrare una persona con la quale chiacchierare piacevolmente e sinceramente. Ho 58 anni, divorziata, maestra d'asilo...un abbraccio e un sorriso da Silvana! TEL.0321.331711

Cod. 24086B5 - Separata, 61 anni splendidamente portati, preside. Ursula e' una donna molto affascinante, alta 1.70, bionda, bellissimi occhi azzurri, ha una grande passione per i viaggi e per l'arte. Vorrebbe incontrare un uomo attivo, estroverso colto e di bella presenza. TEL.0321.331711

Messaggi per Lei

Cod. 60255C1 - "Vorrei incontrarti dolce e sensibile ovunque ti trovi". Lui e' Luigi 22enne celibe operaio ama lo sport e ascoltare buona musica. Chiamalo! TEL.0321.331711

Cod. 120614 - Ciao sono Umberto ho 31 anni, celibe, cuoco. Sono un ragazzo dolce e sensibile mi piace andare al cinema o a teatro. Il mio sogno? Trovare una ragazza socievole, dolce e carina per una seria e stabile relazione. TEL.0321.331711

Cod. 60275C1 - "Sei pronta a seguirmi in questa splendida avventura? Un amico in più non guasta mai!" Danilo 35enne, divorziato, avvocato, alto 1.83, biondo, occhi chiari, molto elegante e cordiale, cerca una bella donna per formare una splendida unione. TEL.0321.331711

Cod. 120506 - Ciao a tutti sono Claudio, ho 37 anni, celibe, impiegato. Sono romantico, serio ed onesto amo i bambini e cerco una donna che creda ancora nei valori della famiglia. TEL.0321.331711

Cod. 120662 - Ciao sono Piero ho 43 anni sono celibe e impiegato. Per carattere sono socievole ed equilibrato. Ho molti hobbies tra cui la musica, l'informatica e guardare i bei film d'autore. Ti cerco dolce e sensibile per iniziare una storia d'amore infinita. TEL.0321.331711

Cod. 120664 - Ciao sono Marco ho 44 anni celibe sono maresciallo dei carabinieri. Mi piacemolto lo sport e pratico la pesca subacquea e il paracadutismo. Di carattere sono romantico, estroverso e allegro. Cerco una ragazza umile, semplice e molto dolce per serio rapporto finalizzato al matrimonio. TEL.0321.331711

Cod. 24132B0 - Lui è Mauro 46enne divorziato, ispettore vendite e titolare di un'autorimessa. E' una persona molto allegra, solare e dinamica adora stare con gli amici e divertirsi ma gli piacerebbe continuare a fare tutto ciò insieme alla donna giusta che per lui deve essere romantica e affettuosa. Cosa aspetti a chiamarlo? TEL.0321.331711

Cod. 60327C0 - Mi reputo un uomo sincero, tranquillo, romantico e affabile che ha voglia di conoscere una donna dolce e romantica per vivere una bella storia d'amore. Lui e' Biagio, 48enne, divorziato, funzionario amministrativo, sportivo, amante dell'arte e della musica. Chiamalo e ti sorprendera'. TEL.0321.331711

Cod. 120556 - Salve sono Errico ho 52 anni sono celibe e impiegato. Mi reputo una persona romantica e tranquilla mi piace andare al cinema e viaggiare. Sogno di incontrare la donna della mia vita, la cerco dolce e sensibile. TEL.0321.331711

Cod. 120436 - Salve, mi chiamo Carmine, 54enne, celibe, ferroviere. Sono un uomo socievole e romantico, vivo solo, appassionato di barca a vela, giardinaggio, musica di ogni genere, cerco una compagna tranquilla e dolce per una seria storia. TEL.0321.331711

Cod. 24122B2 - Pietro 60 anni celibe : è un uomo curato e piacevole, funzionario statale. Molto dinamico, vive solo in casa di proprieta', alto 1.75, capelli brizzolati, occhi castani, cerca una donna sincera e dolce scopo convivenza. TEL.0321.331711

Conosci il nuovo Club Prestige?
Ti aspettano "Occasioni Speciali"!

Ritaglia e spedisci all' Agenzia MEETING più vicina

Chiedo di ricevere gratuitamente:
☐ Video persone selezionate
☐ Elenco persone selezionate
☐ Programmi di feste e cene
☐ Chiedi info sul Club Prestige

nome cognome
via
città
telef.
professione
stato civile età

Ritrovarsi è un pensiero stupendo

La storica sede della Banca Popolare di Novara in via Negroni: qui sono nate le proposte dedicate ai clienti

Flessibili i servizi offerti ai clienti dalla Banca Popolare di Novara

Sono «Patti chiari» per otto voci

Le banche rassicurano così privati e imprese

Il progetto «Patti Chiari» è stato fortemente voluto dal vertice del settore bancario per riscrivere su basi nuove e positive il sistema dei rapporti tra Banche e Società. Ad ottobre dello scorso anno è stato così inaugurato il lancio di otto iniziative finalizzate ad assicurare alla clientela la trasparenza, la comprensibilità e la comparabilità dei prodotti offerti allo sportello: Faro, conti correnti a confronto, servizio bancario di base, disponibilità assegni, criteri generali di valutazione del credito, tempi medi di risposta sul credito alle piccole e medie imprese, obbligazioni a basso rischio, obbligazioni bancarie strutturate. Per rendere ognuna delle iniziative del progetto visibile e riconoscibile al pubblico è stato ideato il marchio di qualità Patti Chiari che garantisce l'affidabilità di questi strumenti destinati a milioni di utenti privati, famiglie e imprese, assicurando la riconoscibilità delle banche che hanno deciso di impegnarsi nell'adesione a standard elevati (e certificati) di qualità nella relazione con la clientela. Uno dei maggiori punti di contatto tra le banche e la clientela è lo sportello Bancomat che, oltre al prelievo di contante, offre numerosi servizi, ad esempio il saldo e l'estratto conto, la ricarica del cellulare, il pagamento delle utenze, l'acquisto dei biglietti. «Faro» è il servizio che, grazie ad una nuova tecnologia, consente di conoscere gratuitamente, ovunque ci si trovi, via telefono o via Internet, lo sportello automatico più vicino, la mappa della zona e il percorso più breve per raggiungerlo a piedi o in auto. E' possibile accedere alle informazioni fornite da «Faro», servizio multicanale sempre attivo, 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

La Banca Popolare di Novara offre una vasta gamma di soluzioni per le esigenze delle famiglie: una vasta gamma di conti correnti inseriti in offerte realizzate su misura per ogni tipo di clientela, carte di pagamento, numerose tipologie di carte di debito e di credito per «vivere liberi dai contanti», soluzioni innovative di investimento, possibilità di accedere a finanziamenti, mutui e prestiti per dilazionare il pagamento delle spese più importanti.

La giornata di dibattiti e testimonianze è organizzata dall'Associazione industriali

I mercati domani: opportunità per i ragazzi

Ritorna l'«Orientagiovani» dedicato agli studenti

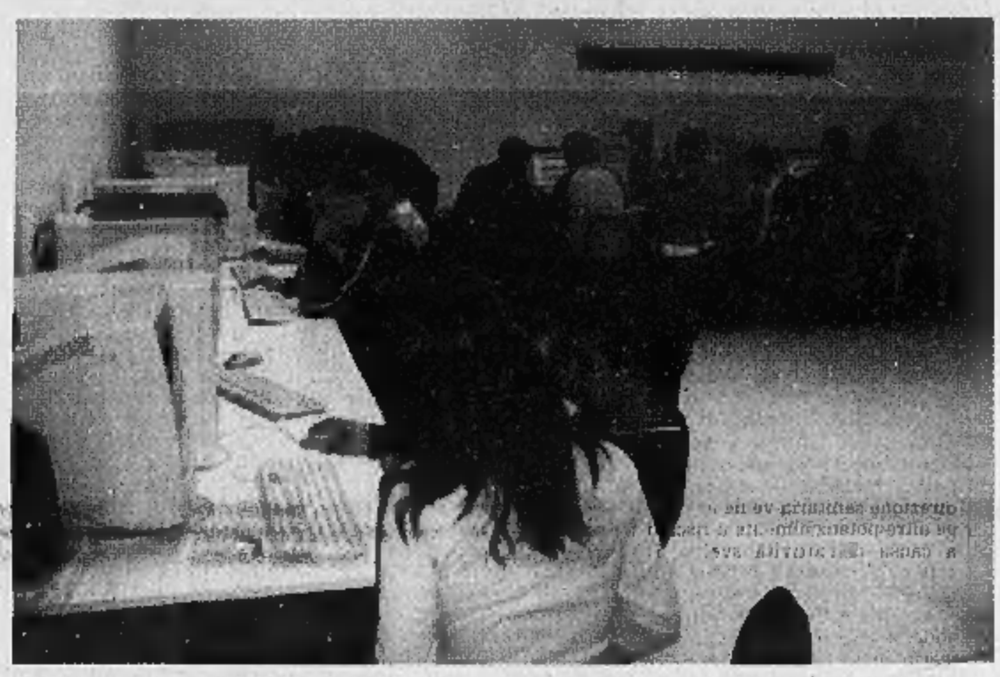
CONTO alla rovescia verso il nuovo appuntamento di «Orientagiovani», undicesima edizione dell'ormai tradizionale incontro tra il mondo della scuola e dell'impresa organizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriali di Novara. L'appuntamento è martedì prossimo 26 ottobre alle 9,30 nella sede dell'Ain di corso Cavallotti 25; il tema del dibattito è «L'internazionalizzazione delle imprese: nuove opportunità per i giovani».

La giornata rientra nelle manifestazioni indette dalla Confindustria per favorire l'orientamento degli studenti delle ultime classi delle scuole superiori: «L'iniziativa - dice Giacomo Ponti, presidente del Gruppo giovani imprenditori - ha lo scopo di fornire ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e agli studenti dell'ultimo delle scuole medie superiori di Novara e della provincia utili informazioni sulle opportunità che vengono offerte ai neo-diplomati, sia per quanto concerne la prosecuzione degli studi sia per l'inserimento nel mondo del lavoro».

Per dedicare maggiore impegno e attenzione a tutte le scuole, a differenza delle passate edizioni, il Gruppo giovani dell'Ain ha programmato due diversi incontri per gli istituti dell'Alto e Basso Novarese: «A breve sarà definita e comunicata la data dell'incontro che organizzeremo, con l'Amministrazione provinciale, per le scuole dell'Alto Novarese che si svolgerà in un istituto scolastico di Borgomanero e Arona».

Introduce Franca Capurro, presidente dell'associazione degli imprenditori, seguono gli interventi di Paola d'Alessandro, Provveditore agli studi della provincia di Novara, e Giacomo Ponti, presidente del gruppo Giovani imprenditori. Quindi la tavola rotonda con Paola Turchelli, vice presidente provinciale, Valeria Galli, assessore al Lavoro sempre per palazzo Natta e Alberto Musy, docente di Diritto privato comparato alla facoltà di Economia dell'università del Piemonte Orientale.

Porta la sua testimonianza d'impresa Andrea Giacomini, membro del consiglio d'amministrazione della Giacomini spa. Coordina il dibattito Giacomo Ponti che concluderà i lavori, tirando le fila delle opportunità che possono essere sfruttate dai giovani nell'ambito della diffusa internalizzazione. dei mercati. Per scoprire, insomma, che cosa il mondo globale possa offrire ai lavoratori di domani.



All'«Orientagiovani» sono invitati tutti gli studenti di superiori e università: potranno avere indicazioni sul mercato del lavoro futuro

PrestAttivo Il prestito personale facile e veloce

Una vacanza o un'automobile o un motorino o l'arredamento o ...

Tasso conveniente

1ª rata dopo 6 mesi

Senza spese

Cogli il desiderio

Banca Popolare di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

UNIONE INDUSTRIALI

A Verbania seminario su tagli ai costi aziendali

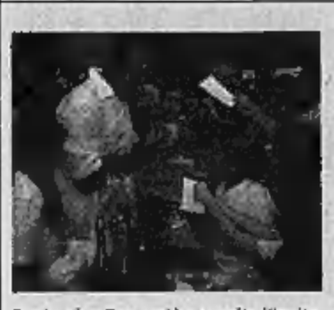
■ Il taglio dei costi in azienda è il tema a cura dell'Unione Industriale del Vco che viene sviluppato domani pomeriggio alle 17 presso la sede di Villa Pariani a Verbania Intra per fornire alle aziende criteri di valutazione e opportunità di miglioramento in termini di produttività ed equilibrio economico. Relatore dell'incontro è Giorgio Ziemacki, esperto in organizzazione e controllo di gestione. [s. r.]

INCONTRO DI LEGAMBIENTE

Lotta biologica alle zanzare sul lago

■ Si parla di lotta biologica alle zanzare nella serata che il Circolo Verbano di Legambiente organizza venerdì alle 21 nella sede verbanese al Centro San Francesco. Intervengono gli studiosi che stanno lavorando in materia per il Comune di Verbania ed esperti del Parco regionale dei Laghi di Avigliana. Sarà presentato anche un sondaggio realizzato dal Circolo ambientalista con la collaborazione di alcuni studenti. [s. r.]

INIZIATIVA ECOLOGICA ALLA «RODARI» DI TORCHIEDO



Beniamino Bonomi ha accolto l'invito

Castagnata anti-auto con scolari e Bonomi

■ La scuola elementare Gianni Rodari di Torchiedo organizza domani alle 15 nel giardino dell'istituto una castagnata ecologico-sportiva «Tutti a scuola a piedi», alla quale sono invitati tutti i cittadini. Condizione per partecipare è arrivare sul posto a piedi, lasciando l'auto nelle zone indicate in Pastura, a Zoverallo e ad Antoliva e facendo una passeggiata. Chi arriva in auto riceve il «bradipo di bronzo», simbolo di pigrizia. Partecipa anche l'olimpionico Bebo Bonomi. [s. r.]

DICIANNOVE POSTI NEL VCO

Mobilità per gli uffici del Ministero Interno

■ Scade il 28 ottobre il termine per presentare al Ministero dell'Interno le domande di ammissione alle procedure di mobilità. Il bando prevede per gli uffici del Verbano Cusio Ossola 19 posti: due collaboratori amministrativi, altrettanti amministrativi-contabili, tre assistenti amministrativi, due informatici e dieci operatori amministrativo-contabili. Il modulo si può scaricare dal sito http://pers.mininterno.it

LA CABINA DI REGIA REGIONALE RIUNITA NEL VCO: ENTI LOCALI ESORTATI A COMPLETARE GLI ITER AUTORIZZATIVI

Corsa contro il tempo per funivia e Palasport

A rischio cinque opere olimpiche

Carlo Bologna
VERBANIA

Riflettori puntati sulle opere di accompagnamento alle Olimpiadi 2006 che rischiano di restare soltanto sulla carta. Ieri in Provincia è stato fatto il punto, in particolare, sui cinque interventi che secondo il monitoraggio della Regione non procedono nei tempi previsti. Due di queste opere valgono esattamente la metà dell'intero costo dell'operazione-Torino 2006: la funiva di Bognanco e il palazzetto dello sport a Gravellona Toce. Per ognuno è prevista una spesa di 10 milioni e 300 mila euro, il totale delle opere è di 39 milioni di euro. Al «alto rischio» anche il pacchetto che riguarda Domobianca (4 milioni e 30 mila euro), Stresa (2 milioni e 730 mila)e il percorso turistico-mineralogico di Macugnaga (3 milioni e 150 mila).

Dall'incontro è emersa la spinta ad accelerare l'iter per convocare le conferenze dei servizi. Entro il 31 dicembre, poco più di due mesi, tutti i progetti esecutivi delle opere devono essere pronti. L'assessore regionale Ettore Racchelli incontrando l'assessore provinciale Diego Caretti e gli altri amministratori locali ha battuto il tempo: «O si accelerano al massimo le procedure o, in alternativa, devono valutare attentamente se rinunciare. La Giunta regionale ha appena prorogato di cinque mesi, dal 31 dicembre 2004 al 31 maggio 2005, il termine per iniziare i lavori: proroga della quale potrà beneficiare solo chi avrà ottenuto entro il 31 dicembre tutte le necessarie autorizzazioni ambientali, urbanistiche e idrogeologiche. Chi non riuscirà ad avviare i lavori entro fine maggio perderà automaticamente il finanziamento regionale già stanziato».

Si corre e si cerca di restare ottimisti. Come il sindaco di Gravellona Toce, Anna Di Titta: «Ce la possiamo anche fare. Il 26 ottobre il Consiglio di Stato si esprimerà sul ricorso presentato da uno studio associato in merito all'affidamento della progettazione del nuovo Palazzetto dello sport. E' l'ostacolo che sbarra la strada, lo faremo cadere. Poi avremo tempo per completare il progetto fino al 31 dicembre, siamo ancora nei tempi». I problemi, secondo Di Titta, rischiano di arrivare dopo: «Bisogna affrontare per tempo il nodo della gestione. Il Palazzetto sarà un'opera con 3500 posti che non servirà soltanto per accogliere eventi sportivi ma diventerà anche polo fieristico a servizio di tutto il territorio. Dobbiamo pensare ad una gestione di più soggetti, a partire dalla Provincia. Il Comune da solo non può farcela». Piuttosto che costruire una cattedrale nel deserto meglio fermarsi per tempo. E l'assessore Diego Caretti su questo punto è chiaro: «Non penso che la Provincia possa assumersi l'onere di una gestione del genere. Si parla di 500-700 mila euro all'anno. Una scelta così impegnativa deve essere condivisa pienamente. E chi riempie un Palasport da 3500 posti? Credo sia ancora troppo grande per le esigenze del territorio».

SU 24 INTERVENTI

Quattro promozioni a pieni voti

■ Sui 24 interventi semaforo verde per 4 che non presentano criticità. Druogno ha già iniziato i lavori; via libera anche per il fondo di Ceppo Morelli, Toceno e la pista Sagesboden a Formazza. Rischio medio-basso - per 13 interventi nei Comuni di Craveggia, Malesco, tre a Santa Maria Maggiore, quattro a Macugnaga, uno a Formazza (peraltro già appaltato) e Stresa. Tutte sono allo stadio di progetto definitivo. Per essi sono state avviate ma non ancora concluse le procedure autorizzative; e stanno per iniziare quelle d'appalto. Il rischio più elevato è per 5 opere tutte allo stadio del solo progetto preliminare, a Domodossola, Bognanco, Gravellona, Stresa e Macugnaga.

Tra le opere anche il collegamento da Bognanco a Domobianca in funivia

Per quanto riguarda la funivia di Bognanco (così come Domobianca, Mottarone) i problemi sorgono sulla necessità o meno della procedura di valutazione d'impatto ambientale. Oggi in Regione è previsto un incontro specifico su questo aspetto. La necessità della procedura di «Via» potrebbe allungare pericolosamente i tempi. Per quanto riguarda il percorso mineralogico di Macugnaga è il vicesindaco Tiziano Iacchini (e coordinatore della cabina di regia provinciale con la precedente amministrazione) a spiegare la situazione: «Abbiamo dovuto rifare la progettazione perchè per motivi di sicurezza non si farà più la galleria dal ribasso Morghen e Pestarena. Per il resto tutto procede senza problemi».

SABATO NOTTE HA PICCHIATO E CERCATO DI VIOLENTARE L'EX DATRICE DI LAVORO LASCIANDOLA A TERRA ESANIME NEL LOCALE

E' in carcere accusato di tentato omicidio

Aggressore della barista di Stresa arrestato dai carabinieri

Aristide Ronconi
STRESA

Rimane in carcere a Verbania G.F. 27 anni, che sabato sera intorno alle 23 ha tentato di usare violenza sessuale alla sua ex datrice di lavoro, 40 anni, titolare di un bar nel centro storico di Stresa. La convalida dell'arresto è avvenuta in carcere alla presenza del gip del tribunale, dell'avvocato difensore e del sostituto procuratore Nicola Mezzina che coordina le indagini dei carabinieri del comando provinciale.

Di fronte alla resistenza della donna, l'aggressore l'avrebbe agguantata per il collo e colpita ripetutamente con calci e pugni lasciandola esanime e priva di sensi sul pavimento del bar. Forse convinto di averla uccisa è poi fuggito in auto in direzione di Verbania ma è stato bloccato e identificato dai carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia verbanese messi in allarme dalla donna che dopo aver ripreso i sensi ha telefonato al «112». La poveretta è stata trasportata con un'ambulanza del 118 all'ospedale Castelli dove i medici le hanno diagnosticato lesioni ed escoriazioni al volto, una ferita al capo e una sospetta frattura ad una costola. Ieri è stata interrogata in ospedale dal magistrato che sta ricostruendo il grave episodio e tentando di individuarne i motivi. L'aggressore è stato già interrogato dal sostituto procuratore Mezzina al quale avrebbe confessato le proprie responsabilità che al momento si concretizzano nelle pesanti accuse di tentato omicidio e tentata violenza sessuale.

Nato a Roma da genitori di origine sarda, il giovane vive da circa 4 anni a Stresa dove pare abbia frequentato la scuola alberghiera e poi lavorato in bar e ristoranti della zona. Per qualche tempo aveva lavorato nel bar della donna che sabato scorso ha aggredito. Non sono chiari al momento i motivi del suo gesto. Secondo una prima ricostruzione dei fatti ha atteso l'orario di chiusura del locale, sabato sera intorno alle 22.30. Entrato, avrebbe avvicinato la donna con intenzioni inequivocabili.

Lei avrebbe dapprima tentato invano di dissuaderlo ma alla fine sarebbe stata costretta a difendersi con forza dall'aggressione. Nell'ambito delle indagini i carabinieri avrebbero anche ricostruito un precedente episodio di violenza accaduto nei mesi scorsi e rimasto irrisolto. Potrebbe in qualche modo ricondurre a G.P. che però avrebbe smentito la tesi degli investigatori.

INCIDENTE A PREMIA

Cade dalla palestra di roccia, rischia le gambe

■ Una brutta caduta che potrebbe compromettere l'uso delle gambe. E' quanto accaduto ad un alpinista lombardo, domenica pomeriggio, mentre arrampicava su una parete di roccia nella palestra di Premia in Valle Antigorio. Simone Miramonti, 32 anni di Vergiate, primo in cordata, stava salendo per una via attrezzata. A fargli da sicurezza un amico che era salito con lui insieme alla sua fidanzata. All'improvviso il giovane ha mancato l'appiglio ed ha fatto un volo di almeno una decina di metri. Secondo alcune testimonianze il giovane è caduto con la schiena su uno spuntone di roccia. Ai soccorritori ha detto di aver un forte dolore al braccio e di non sentire le gambe. Sul posto insieme ai volontari del 118 e del Soccorso alpino è arrivata l'equipe medica dell'Elisoccorso. Dopo le prime cure l'alpinista è stato imbragato con le dovute cautele e caricato sull'elicottero del 118. Per il grave trauma subito alla colonna vertebrale il medico ha deciso il trasporto al Cto di Torino. Non ancora chiare le cause della caduta sulle quali stanno indagando i carabinieri. [f. ru.]

L'episodio di violenza è avvenuto a Stresa

in breve

■ **SUICIDA DAL PONTE**
Un quarantenne si è suicidato ieri pomeriggio gettandosi dal ponte della superstrada a Domodossola, nei pressi del rione Badulerio. E' caduto sul greto del Toce. Sul posto 118 e polizia. [re. ba.]

■ **CROLLA UN MURO**
Un muro di circa quindici metri e alto due che delimina una proprietà al parco della Pastura di Verbania è crollato sopra due altalene e altrettanti scivoli durante la castagnata di domenica. Al momento i giochi non erano utilizzati. Nessun ferito. A Fondotoce, invece, un palo è caduto sabato notte danneggiando tre auto. [a. r.]

■ **CONTRO LA DROGA**
Ininterrotta l'attività della guardia di finanza contro spaccio e consumo locale di droga. Dall'11 al 17 ottobre scorsi le fiamme gialle hanno condotto a termine 12 interventi con il sequestro di 37 grammi di marijuana, 22 di hashish e 1 di cocaina. [a. r.]

■ **VANDALI A DOMO**
Danneggiamenti notturni tra sabato e domenica in centro città. I vandali hanno colpito ancora, prima gettando un grosso blocco di cemento contro un portone i via Verdi e poi danneggiando la vetrata di un negozio nel centro storico. Sull'accaduto indagano i carabinieri di Domodossola. [re. ba.]

■ **VINCITA AL BINGO**
Super vincita nella Sala Bingo di Gravellona Toce sabato sera. Ad aggiudicarsela Serena Azzalin che ha portera a casa oltre 7 mila euro. La donna riceverà questa sera alle 23, nella Sala Bingo, l'assegno con la cifra vinta. [f. ru.]

■ **ASSEMBLEA DEL FAI**
Si terrà stasera al «Galletti», alle ore 21, l'assemblea degli aderenti e dei simpatizzanti del Fai del Vco. Si parlerà delle giornate di primavera 2005, della verifica dello scorso anno e di proposte di organizzazione locale. [re. ba.]

■ **CASA RESISTENZA**
Riunione oggi alle 17 alla Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce dei volontari che vogliono partecipare all'attività dell'«Associazione Casa della Resistenza». Si discuterà di come accogliere e accompagnare le scolaresche in visita. [f. ru.]

RICORDATI NELLA FRAZIONE DI BACENO I CADUTI SOTTO IL FUOCO NAZISTA

«Mai dimenticheremo quel giorno»

A Goglio anche i cinque superstiti dell'eccidio della funivia

BACENO

Un volo di candide colombe liberate nel cielo di Devero. Simboli e parole di pace, di grandi valori ideali fra la melodia struggente di un canto partigiano, intonato da una voce femminile, e le note del «silenzio». Momenti di straordinaria intensità hanno caratterizzato domenica mattina a Goglio di Baceno la commemorazione del 60° anniversario dell'eccidio della funivia. Era il 17 ottobre del 1944 quando il fuoco nazista spezzò le giovani vite dei partigiani milanesi Giuseppe Conti, 22 anni, Giovani Faccioli, di 32, del maniscalco vogognese Gaudenzio Pratini, ventenne e dello studente torinese Giorgio Fossa, 17 anni, di nobile famiglia. Un quinto, il partigiano ossolano Orlando Corani di Vogogna, nome di battaglia «Malombra», resta ferito ad una gamba, che gli verrà poi amputata. Anche lui, recentemente scomparso, è stato ricordato nella cerimonia di domenica, coordinata da Angelo Bersani, presenti numerosi di sindaci dell'Ossola, il prefetto Carmine Rotondi, il deputato Walter Zanetta, la presidente provinciale dell'Anpi Maria Grazia Medali, rappresentanti dei carabinieri della Guardia di Finanza, che ha reso onore ai caduti anche con un sorvolo di elicottero. Oratore ufficiale il presidente della Provincia Paolo Ravaioli, che nel suo intervento ha richiamato gli ideali della Resistenza, pàagati con tributi di sangue, i valori fondanti delle Repubblica. Fra delegazioni dell'Anpi ed ex combattenti a Goglio sono saliti anche cinque superstiti dell'eccidio nazista: i domesi Natale Gaggiotti e Bruno Torricelli, Mario Maffioli di Mergozzo, Ubaldo Marta di Vogogna e Michele D'Agostino di Busto Arsizio. «Non dimenticheremo mai» dicono. E posano per la foto ricordo propio vicino alla funivia, accanto alla bandiera della formazione «Valdossola» di Superti, nella quale erano inquadrati. Vicino a loro c'è anche l'ex commilitone Celeste «Tito Tabacchini, che si è sobbarcato oltre 900 chilometri per essere presente. Gaggiotti e Torricelli, oltre al cippo, hanno voluto rendere omaggio anche alla croce posata fra le rocce dove cadde Fossa. «Fui l'ultimo a parlargli», ricorda commosso Torricelli. [p. ben.]

IL PRESIDENTE EMERITO GIOVEDI' A VERBANIA

Scalfaro e la Costituzione

■ «Attualità e futuro della Costituzione» è il tema sul quale giovedì 21 alle ore 17 a Palazzo Flaim di Verbania interviene per un pubblico dibattito l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. L'incontro è promosso dal Circolo Iginio Fabbri della Margherita. Dice Giuseppe Grieco, coordinatore del Circolo: «Vogliamo offrire alla comunità un'occasione straordinaria di riflessione e dibattito sulle problematiche concernenti le modifiche della Costituzione che proprio in questi giorni il Parlamento ha approvato in prima lettura dopo un confronto aspro e contrastato. Per questo motivo abbiamo invitato il presidente emerito della Repubblica». [a. r.]

Da sin. Mario Maffioli, Bruno Torricelli, Ubaldo Marta , Natale Gaggiotti e Michele D'Agostino

E' UN'INIZIATIVA DEL COMUNE DI DOMODOSSOLA

Film «40 giorni di libertà» in dono alle scuole del Vco

DOMODOSSOLA

E' un bilancio positivo quello che ha tracciato ieri il sindaco di Domodossola Gian Mauro Mottini sulle celebrazioni del 60°anniversario della Repubblica dell'Ossola.

Manifestazioni che, ha ricordato il presidente dell'Anpi, Paolo Bologna, hanno fatto registrare iniziative interessanti: dalla pubblicazione di un volume scritto da Angelo Del Boca, alla presentazione da parte dell'Istituto Storico della Resistenza di un cd sui giornali usciti nell'autunno del 1944, alle iniziative delle scuole Marconi e Spezia, alle trasmissioni mandate in onda da RaiTre con testimonianza raccolte in Ossola.

Il sindaco Mottini ha ricordato i contributi dati dalla Compagnia San Paolo (42 mila euro) e dalla Regione Piemonte (13 mila euro). «Il primo contributo - ha spiegato Mottini - sarà utilizzato per la riproduzione del film «40 giorni di libertà», per la riedizione del libro «La repubblica dell'Ossola», per il restauro e il riallestimento della mostra documentaria permanente presso la sala storica del municipio. Il contributo della Regione verrà utilizzato per la stampa di un catalogo fotografico, l'allestimento di una mostra fotografica e la realizzazione di un documentario televisivo sul 60° anniversario».

Le copie del film «40 giorni di libertà» saranno distribuite a tutte le scuole della provincia. L'altro materiale verrà donato alle associazioni e dia protagonisti del 60° e messo a disposizione di biblioteche, enti e scuole.

Domenica un altro appuntamento per non dimenticare: sarà ricordato l'eccidio dei partigiani all'alpe Meccia di Macugnaga. Interverrà l'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. [re. ba.]

Anche il freddo si combatte utilizzando gli antichi rimedi

Il piacere di curarsi con le erbe

Bellezza e relax grazie a prodotti naturali

Tra le erbe usare per il rilassamento particolare predilizione per la melissa, il biancospino, la verbene e l'arancio dolce

L'utilizzo delle erbe per il trattamento estetico del corpo e delle sue funzionalità è una pratica che si perde nel tempo. Negli ultimi trent'anni è stata riscoperta e sono sempre di più in aumento le persone che ricorrono alle ricette dei nonni per trovare sollievo quando sono in difficoltà. L'Erboristeria di Elena Pacchioni dal 1981 asseconda questo bisogno di ricorrere ai prodotti naturali per migliorare la qualità della vita e tenersi in forma senza dover utilizzare prodotti aggressivi. Con l'allargarsi della clientela Pacchioni inizialmente presente solo a Pallanza, ha aperto altri due negozi: uno a Intra, in corso Garibaldi, e l'altro a Gravellona Toce, in corso Marconi. L'esercizio propone oltre duecento erbe che normalmente vengono richieste come coadiuvanti di disturbi di natura fisiologica e come cosmetici per trattare il corpo. Sono tre gli usi più diffusi. Parecchie le persone che utilizzano le erbe come lassativo ricorrendo a infusi di rabarbaro, psillio e semi di lino. Particolarmente utilizzate le erbe per il rilassamento con particolare predilizione per la melissa, il biancospino, la verbene e l'arancio dolce. Con l'arrivo delle stagioni fredde rientra sempre più nelle abitudini il tentativo di contrastare la tosse ed il raffreddore con eucalipto, timo, erisimo e propoli. E' ormai pratica diffusa l'utilizzo di molti prodotti naturali per il trattamento dei capelli e del corpo. Sempre di più si consumano saponi poco aggressivi per il bagno e la doccia, sempre di più si ricorre a creme naturali per rivitalizzare e rilassare la pelle dopo una giornata di lavoro. Pure per il trucco al mattino e lo 'strucco' a sera si ricorre a prodotti soft, preparati con elementi naturali. Nella gamma dei prodotti naturali non poteva mancare l'olio per il trattamento dei piedi. Tra i più usati l'olio Tea-Trèe un antibatterico e antimicotico per debellare i funghi.

Negli ultimi anni l'erboristeria Pacchioni ha allargato le sue proposte con molti articoli da regalo che a Natale finiscono per fare la parte del leone. E difatti sono molto apprezzati i cosmetici, i saponi, le candele, i profumi e gli incensi atossici da chi li riceve. Tra le più gettonate le essenze per rinfrecare gli ambienti messe ad evaporare nei propri diffusori. Non mancano i saponi naturali per fare delle rasature rilessanti. Di grande freschezza le creme dopo-barba preparate rigorosamente senza alcool.

Erboristeria Elena Pacchioni

Depurativo Antartico
Con Alga Durvillea Antarctica
Dai ghiacci dell'Antardide le virtù depurative delle alghe
Contro i danni dell'ambiente e dell'alimentazione scorretta
VENTI ERBE IN SINERGIA.
Fra i componenti è presente l'acido alginico che assorbe veleni come il piombo, il cadmio, il mercurio contenuti nei radicali liberi che danneggiano le molecole delle membrane cellulari.

METEOR - MEK
Senza aria, più leggeri
L'azione sinergica di ben 30 ERBE per contrastare e attenuare un disturbo sempre più diffuso.
L'intervento delicato ed efficace della Decottoppia a sostegno di un INTESTINO IPERSENSIBILIZZATO degli stress della vita moderna.

VERBANIA PALLANZA P.zza Garibaldi, 22 Tel. 0323.501440
GRAVELLONA TOCE C.so Marconi, 8 Tel. 0323.846901
VERBANIA INTRA C.so Garibaldi, 44 Tel. 0323.519336

In via De Angeli a Omegna oggi s'inaugura la nuova sede di Audiofocus Maico

«Sentire meglio è davvero possibile»

Tecnologie d'avanguardia contro i danni all'udito

I rumori del traffico sono particolarmente fastidiosi

ANCHE sul lago d'Orta arriva finalmente un aiuto per chi ha difficoltà di udito o disturbi legati alla sfera uditiva.

Proprio oggi, nel primo pomeriggio, verrà inaugurata la nuova sede di Audiofocus Maico, ad Omegna, in via De Angeli 20. La sede, almeno inizialmente, resterà aperta due giorni la settimana: il martedì pomeriggio ed il giovedì mattina.

Per i deboli di udito l'apertura della sede cusiana di Audiofocus Maico significa avere un punto di riferimento in più di grande importanza, dal momento che nel centro opera personale specializzato e qualificato, che può contare sulla straordinaria esperienza di Audiofocus Maico.

«Oggi sentire meglio è molto più semplice - dicono i responsabili ed i tecnici specializzati di Audiofocus Maico - perchè ormai tutte le protesi vengono realizzate in tecnologia digitale, sono completamente automatiche e l'utente non deve fare altro che applicare la protesi: a quel punto non gli resta che riscoprire il piacere di avere un buon udito, in quanto non ci sono altre operazioni da eseguire. Quindi c'è la massima facilità di utilizzo e la sicurezza di un livello qualitativo molto elevato».

Il problema della sordità, con l'aumento della vita media, diventa un problema sempre più diffuso, pertanto è essenziale rvolgersi a centri altamente specializzati come appunto Audiofocus Maico. Le attuali protesi acustiche sono «invisibili» perchè collocate all'interno del condotto uditivo, sono automatiche e non richiedono alcun tipo di regolazione da parte del paziente.

Gli apparecchi digitali consentono inoltre un eccellente standard della qualità sonora e di comfort di ascolto.

La vita sociale torna ad essere viva, ricca, grazie alla possibilità di ascoltare ed interagire con facilità, nelle diverse situazioni. I tecnici Audiofocus Maico sapranno poi consigliare la soluzione più adatta al singolo caso.

Audiofocus ha la risposta giusta e 100% automatica

Soluzioni innovative nel mondo dell'udito! Audiofocus è il punto di riferimento per chi ha disturbi uditivi e vuole sentire meglio.

I nuovi sistemi acustici digitali distribuiti da **Audiofocus** sono 100% automatici, leggerissimi ed esteticamente accattivanti.

L'utilizzatore non deve fare altro che accenderli e ... a farvi sentire in modo accurato ci pensa automaticamente il nuovo dispositivo.

La tecnologia digitale più moderna consente di elaborare il suono secondo la specifica necessità dell'utente e riprodurlo in modo chiaro e naturale senza mai sentire troppo o troppo poco.

Grazie all'esclusivo "Metodo di adattamento Audiofocus" il Cliente viene seguito in modo particolare durante e dopo il periodo di scelta e adattamento così da poter garantire un comfort uditivo in ogni situazione: niente è lasciato al caso e alla fretta!

È fondamentale affidarsi a specialisti in questa materia, perché l'udito è un elemento troppo importante per la qualità della vita. Per questo i centri come Audiofocus rappresentano una garanzia per gli utenti.

MAICO

APPARECCHI ACUSTICI PER SENTIRE MEGLIO

- Piccoli ed estetici
- 100% Automatici
- Assistenza tecnica
- Nessuna regolazione da fare
- Convenzione Asl
- Ritiro dell'usato

Audiofocus Maico

NOVARA Via dei Mille, 1/e Tel. 0321.36292
VERBANIA INTRA Via XXV Aprile, 13 - Tel. 0323.408349
NUOVA APERTURA
OMEGNA Via De Angeli, 20 n° verde 800-151866

+GUSTO -CALORIE

BABY YOGURT

ASSAGGIA LE NOSTRE DELIZIE DI STAGIONE
GELATO CON SALSE CALDE...
BRIOCHE CALDE CON GELATO...
TORTE E PASTICCINI

CONSEGNA QUESTO COUPON E AVRAI UNA COPPETTA ASSAGGIO IN OMAGGIO

NOVARA - C.SO MAZZINI, 15/A TEL. 0321.32226